• Anno 115 - Numero 221 •

LA STAMPA

• Venerdì 18 Settembre 1981 •

A PAGINA 3

PCI

Tecnologia e potere nelle fabbriche. Dopo i 40 giorni della Fiat il partito comunista impara a vivere con le macchine

di Mario Pirani

A PAGINA 11

DOLLARO

La moneta Usa ha perduto altre 24 lire scendendo a quota 1152; risale l'oro. A fine settembre saranno emessi Bot e Cct per 17.500 miliardi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 55661 - Selezione passante telefono 55.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 55.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 55; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 659.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 226.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45: per lestivi, posizione e data di uscita tariffa indicata in perentesi. Occasionali L. 205.000 (248.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (226.000) - Istituzionali L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (248.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione

Una strategia in attesa di verifica

Il vento dell'Ovest nella Cina di Deng

DI RITORNO DA PECHINO — Un occidentale in Cina porta con sé due domande a cui cerca risposta. E' o non è irreversibile, nella politica interna e nell'economia della Cina, la «svolta» di Deng? Ed è o non è irreversibile l'attuale politica estera cinese, antisovietica e filo-occidentale? Queste domande sono legate l'una all'altra. Vi sono stati rapporti d'interdipendenza tra il quadro politico interno della Cina e la sua strategia nel mondo, e la risposta che si dà alla prima domanda determina, almeno in parte, la risposta che si può dare alla seconda; anche se non va dimenticato che la rottura con Mosca e poi l'apertura all'Occidente furono ambedue scelte di Mao Zedong e non dei suoi successori, il che dà solide basi alla politica di «quasi-alleanza» con l'Occidente oggi perseguita dalla Cina di Deng Xiaoping.

Nel corso di una visita in Cina di due settimane, al seguito della prima delegazione ufficiale del Parlamento Europeo, non si possono scoprire risposte categoriche ai quesiti che ci dettano i nostri interessi, o le nostre paure. Le risposte vanno comunque cercate, più che in impossibili tentativi di penetrare i segreti della città proibita del potere comunista cinese, in un'analisi della consistenza e validità della strategia politica della Cina di Deng.

Usando quest'espressione — «la Cina di Deng» — ho già dato, istintivamente e involontariamente, una risposta al primo quesito. Se è infatti già finita la Cina del «dopoMao», e se con essa è stata sepolta anche la Cina di Mao, con la sua ininterrotta e mai risolta battaglia politica tra la destra e la sinistra, tra i pragmatici e gli ideologi, tra i realisti e i volontaristi; se è giusto cioè definire, come tutti fanno, la fase storica attuale come quella della «Cina di Deng», allora ciò vuole dire (ma questa è appunto l'ipotesi che si deve verificare) che la svolta c'è stata e non può essere disfatta, giacché la dialettica maoista del potere è stata finalmente lasciata indietro.

Ciò, si badi bene, può essere vero anche se continuano e continueranno le battaglie tra i politici «riformisti» e i gruppi di potere gelosi dei loro privilegi, le divergenze tra i «desarrollisti» e i «consumisti», gli scontri tra gli innovatori politici più spregiudicati e i più prudenti difensori dei poteri del partito e della tradizione.

Queste battaglie hanno già caratterizzato la fase del «dopo-Mao», quando il giuoco politico ancora irrisolto tra Hua Guofeng e Deng Xiaoping aveva molti oscuri risvolti e poteva sembrare la continuazione dell'accesa dialettica politica tra la destra e la sinistra dell'epoca di Mao. Vi è effettivamente un filo conduttore, nella vita politica della Cina, che si dipana almeno fin dagli Anni Cinquanta, dalle polemiche tra gli economisti revisionisti e i sostenitori del «balzo in avanti».

Ma sottolineare questi elementi di continuità nella ricca e drammatica storia politica della Cina non deve far chiudere gli occhi dinanzi al carattere radicale della svolta che c'è stata con la morte di Mao, con la sconfitta storica della sinistra, impersonata nella «banda dei quattro», e poi col trionfo di Deng su Hua.

La dialettica politica che oggi continua sembra infatti interna a quell'ampio e articolato schieramento di forze della «destra», della quale Deng era stato forse l'uomo di punta, ma che comprendeva grandi e diverse personalità, da Liu Shaoqi a Peng Dehuai allo stesso Zhou Enlai. La potenza di Zhou, o la saggezza di Mao, avevano impedito che questi uomini, anche dopo sconfitti, venissero tutti eliminati per sempre dal giuoco politico, che manteneva perciò una sua grande vitalità. Da ciò le «loro resurrezioni» di Deng.

La novità, che richiedeva appunto la morte di Mao per affermarsi, sembra essere piuttosto questa: scomparso l'arbitro supremo, una dialettica politica più che ventennale è arrivata ad uno sbocco — la sconfitta politica, l'arresto e la condanna della «banda dei quattro» — che sembra avere un carattere definitivo, che mancava ai precedenti *rounds* della lotta politica cinese.

Ma, se la «svolta di Deng» si rivelerà davvero tale, e cioè un voltar pagina nella storia politica della Cina, ciò accadrà soltanto in quanto la politica di Deng sappia concretamente soddisfare la Cina, in ciò che essa chiede e vuole. La «irreversibilità» della svolta di Deng dipenderà insomma dal successo della politica di Deng, con il suo pragmatismo, la sua disponibilità all'innovazione, la sua ambizione di stimolare nuove domande di benessere e di partecipazione e di soddisfarle suscitando nuove energie nella società e nella vita economica della Cina.

E' chiaro che quanto più «irreversibile», pur nell'alternarsi dei prudenti rallentamenti alle fasi di più audaci innovazioni, sarà la «svolta di Deng» in politica interna, tanto più solida e irreversibile sarà anche la sua strategia internazionale, antisovietica e filo-occidentale. Questa strategia ha le sue prime motivazioni in una situazione geopolitica che si era già fatta valere nella Cina dell'ultimo Mao; ma nella politica di Deng, con la sua insistenza sui temi dello sviluppo economico e dell'innovazione tecnologica, la scelta filo-occidentale trova certamente nuove e robuste radici.

Senonché, a questo punto, un terzo quesito s'impone: e cioè se siano valide le risposte che l'Occidente, e in particolar modo l'Europa, stanno dando alle aperture offerteci dalla strategia di Deng. Paradossalmente, questo quesito ha forse oggi una risposta più insoddisfacente dei due precedenti; sia l'America di Reagan, che l'attuale Europa delle divisioni e delle incertezze, suscitano infatti inquietudini nella Cina di Deng. Il tempo di rimediare ancora c'è; ma non è un tempo illimitato.

Arrigo Levi

A PAGINA 4

Gromyko è a New York. Timido «dialogo» Usa-Urss?

Il sindacato indipendente replica al poup: Non cadremo nelle provocazioni

Seduta d'emergenza del governo polacco «Solidarietà» sarà dichiarata fuori legge?

Riunito anche l'ufficio politico del poup per discutere «la gravissima situazione politica ed economica del paese, e i danni provocati dal congresso sindacale» - Il portavoce di Walesa: «Il partito manca di realismo» - Il quotidiano dell'esercito: «Si vuole trasformare "Solidarietà" in organizzazione anticomunista»

VARSAVIA — Ore drammatiche in Polonia, dopo il durissimo attacco dell'ufficio politico del poup al sindacato indipendente «Solidarietà», accusato di spingere il Paese verso un «bagno di sangue». Ieri sera si sono riuniti, in seduta d'emergenza, il consiglio dei ministri e l'ufficio politico del partito comunista. Il telegiornale polacco ha annunciato che «sono in discussione la gravissima situazione politica ed economica del Paese, e i danni provocati dal recente congresso di "Solidarietà"». Un comunicato del Consiglio dei ministri è atteso nella notte.

Dalle poche voci filtrate finora dalle riunioni dei massimi organismi del Paese, pare sempre più probabile la proclamazione dello stato d'emergenza e la messa al bando del sindacato libero (la seconda fase del congresso di «Solidarietà» è prevista per il 26 settembre, ma sembra destinata a saltare).

Poche ore prima della seduta straordinaria del governo e del poup, il sindacato aveva risposto al durissimo comunicato del politburo, secondo il quale «Solidarietà» cerca di conquistare il potere in Polonia e «viola unilateralmente» i patti sottoscritti la scorsa estate a Danzica. Un portavoce di «Solidarietà» ha detto che il sindacato libero non si lascerà coinvolgere nella «provocazione»: «Gli accordi sociali sono la base dell'ordine, della pace sociale e della sicurezza della nazione — ha dichiarato —. Nessuno può distruggere questa base. L'ultimo comunicato dell'ufficio politico del poup è la prova di mancanza di realismo. Ci appelliamo a tutti i lavoratori — ha aggiunto — indipendentemente dal fatto che appartengano al partito o al sindacato.

Il giornale dell'esercito, «Zolnierz Wolnosci» ha ripetuto ieri i suoi quotidiani attacchi a «Solidarietà», iniziati durante il congresso, accusando alcuni attivisti di voler trasformare il sindacato in un'organizzazione che lotta contro il comunismo. «Paradossalmente nel sindacato di uno Stato socialista si manifesta una tendenza anticomunista. Contraddicendo la realtà dei fatti, "Solidarietà" continua a sostenere di non essere un'organizzazione politica. L'organizzazione estremista americana, la "società John Birch", non si stupirebbe dei metodi che vengono usati da alcuni dirigenti di "Solidarietà"».

Su istruzioni di Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Una lettera del Cremlino al poup, qualcuno addirittura dice firmata da Breznev, potrebbe essere all'origine del duro e a tratti minaccioso comunicato con il quale il Comitato centrale del partito operaio polacco ha denunciato l'aggravarsi della situazione in Polonia rivolgendo a «Solidarietà» le stesse accuse lanciate nei giorni scorsi dal portavoce di Mosca. Si tratta, per ora, soltanto di voci. Nè la *Tass*, nè gli organi d'informazione hanno dato conferma o smentita. Ma si ricorda che tre mesi fa, alla vigilia del congresso straordinario del poup, un perentorio richiamo all'ordine da parte del poup era stato inviato a Varsavia e soltanto dopo alcuni giorni reso di pubblico dominio.

Secondo numerosi osservatori occidentali il documento diramato dal poup nella notte fra mercoledì e giovedì spesa troppo platealmente la linea del Cremlino per essere interamente scaturito dai dirigenti di Varsavia. Non a caso l'agenzia ufficiale *Tass*, ieri, vi ha dato ampio rilievo, facendone lo strumento della sua quotidiana critica agli «antisocialisti» del sindacato autonomo in luogo delle «lettere operaie» dei giorni scorsi o delle «citazioni pilotate» dagli organi di stampa polacchi.

Nel documento di Varsavia, si sottolinea a Mosca, la denuncia dell'attività politica svolta da «Solidarietà». In seguito ad alcuni capoversi nei quali si mettono in risalto, per esempio, la «pericolosa direzione» della condizione politica, il «continuo peggioramento» della situazione economica, l'abbassamento del tenore di vita: tutti elementi che ascrivono a conferma delle analisi sovietiche in quest'ultima fase della crisi, gli stessi che potrebbero giustificare un futuro intervento **f. gal.**

«Le armi chimiche russe a Cuba hanno causato gravi incidenti»

NEW YORK — Per la seconda volta in due giorni, Cuba è stata accusata di custodire depositi di armi batteriologiche sovietiche. Dopo le rivelazioni del «columnist» Jack Anderson, un altro giornalista americano, Sterling Seagraves, ha detto ieri che i cubani hanno già avuto incidenti a causa delle armi batteriologiche russe. Seagraves ha affermato di aver assistito all'autopsia di un agente segreto americano all'Avana coinvolto in uno di questi: «E' morto per una emorragia interna — ha detto —: era spaventoso».

Dopo il duro discorso di Fidel Castro, che ha accusato il presidente Reagan di essere «fascista», gli Stati Uniti hanno negato il visto a quattro alti funzionari del governo cubano, che dovevano partecipare a una conferenza internazionale.

(A pagina 4 il servizio di Ennio Caretto)

Chi al Senato dopo Montale?

Quel posto vuoto

ROMA — Moravia al posto di Montale? Oppure Fellini o De Filippo? Guttuso, Manzù, Calvino, Bacchelli, Bassani... la rosa dei nomi è lunga. Ma nessuno di essi riceve una nuova conferma dal Quirinale. Sandro Pertini è deciso a non lasciare vuoto il banco del poeta che Saragat fece senatore a vita nel '67. Il Presidente della Repubblica però non ha fretta e ha fatto sapere che «ci vuole pensare un po'». Ma è bastata la notizia semiufficiale che la scelta sarà fatta tra coloro che hanno dato lustro alle arti, per scatenare la curiosità e l'interesse di intellettuali e politici. Così, nella Roma degli equilibri «impossibili», dei «trabocchetti» al governo, dei patteggiamenti di questo autunno difficile hanno cominciato a circolare nomi diversi, nuovi nuovi, pescati dai ricordi di letture o evocati da legami di amicizia.

Le arti e la cultura sono un campo assai vasto, e allora per quale motivo Pertini non dovrebbe pensare a un musicista (Goffredo Petrassi, ad esempio) dato che la musica non ha mai avuto un suo rappresentante al Senato? Oppure a studiosi di scienze filosofiche e politiche, come Norberto Bobbio o Eugenio Garin? Sembra escluso che la scelta di Pertini possa cadere su una donna: la ricerca è risultata difficile anche se Rita Levi Montalcini non è l'ultima arrivata. Ma la biologia è cultura? Il secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione dice: «Il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita cinque cittadini che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario».

Il deputato che illustrò questo articolo alla Costituente spiegò che si trattava di «assicurare ai sommi, ai geni tutelari della Patria una tribuna che essi non hanno». Esposta in questi termini enfatici, l'impresa potrebbe diventare disperata. Contrario all'istituzione di senatori a vita fu invece Terracini: «Se vi sono persone che, in possesso di requisiti di carattere particolarissimo, rifuggono dalla vita politica, è bene che dalla vita politica siano tenuti fuori, perchè la loro avversione rappresenta un elemento deteriore», affermò facendosi paladino di una tesi che oggi troverebbe pochi sostenitori.

La candidatura di Eduardo De Filippo non è certo nuova. Risale addirittura al 1975, quando la Regione Campania decise di chiedere a Leone di onorare in questo modo i 75 anni del grande Maestro. In quel momento la Regione cercava di rimediare ai guasti provocati dal contrasto fra Eduardo e il Comune, dopo la vendita del San Ferdinando e la decisione di De Filippo di impiantare altrove la sua scuola di teatro. Una candida-

Sandra Bonsanti

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Alla vigilia delle prove più impegnative contro l'inflazione

I partiti di governo litigano si torna a parlare di elezioni

Polemica tra dc e psi, scambio di accuse tra psdi e pli per le giunte - Martelli: «Non drammatizziamo, la colpa è del caos in Parlamento» - De Mita: «Equivoci nella maggioranza»

ROMA — Quattro franchi tiratori, spuntati in un voto di commissione alla Camera, hanno riportato all'improvviso allo scoperto le tensioni sotterranee all'interno della maggioranza di governo. L'incidente è avvenuto ieri mattina, alla commissione Bilancio, dove si doveva eleggere il presidente del «comitato pareri». Due schede bianche non previste, e due voti della maggioranza passati al candidato dell'opposizione, hanno portato alla riconferma alla presidenza del comunista Pietro Gambolato, che è così prevalso sul presidente indicato dalla maggioranza, il socialista Giuseppe Tocco.

Nell'aria ancora arroventata dalle ultime pesanti polemiche sulle giunte (e in particolare sulla giunta di Roma), che hanno diviso le forze di maggioranza, il voto a sorpresa della Camera ha avuto come risultato uno scambio di accuse tra dc e psi, una nuova occasione di contrapposizione tra comunisti e socialisti, e soprattutto un nervosismo crescente all'interno dei partiti di governo. Un risultato che è l'ultima, significativa spia di un malessere che rischia di logorare dall'interno il quadro politico su cui si regge il governo Spadolini.

Da Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio guarda all'appuntamento del suo governo con i problemi economici (il 25 settembre il governo dovrà approvare i provvedimenti finanziari) e, dopo aver evitato di lasciarsi coinvolgere nella delicata questione delle giunte, non drammatizza i segnali di nervosismo.

Su tutto, pesano poi gli strascichi lasciati dalla «battaglia delle giunte». Ieri, socialdemocratici e repubblicani si sono scambiati pesanti accuse di incoerenza dagli editoriali dei due giornali di partito. La *Voce repubblicana*, difendendo il comportamento del pri al Comune di Roma, «respinge» le «lezioni di correttezza che vorrebbero impartire i socialdemocratici, presenti in giunte di alternativa di sinistra, come quelle della Regione Piemonte e del Comune di Milano». Il pri, dice l'editoriale, non ha mai fatto parte della giunta di sinistra a Roma, «cioè non ha mai condiviso quel potere locale in cui altri partiti sono specialisti».

La risposta del psdi, ispirata da Longo, chiama direttamente in causa il quadro di governo. «Il pri — scrive infatti l'*Umanità* — sembra molto agitato e nervoso, così più non agevolare l'opera difficile del presidente Spadolini». L'accusa principale che Longo rivolge ai repubblicani, è quella di riproporre la solidarietà nazionale, «dimenticando le basi politiche su cui si regge l'attuale coalizione». Di qui l'ultimo ammonimento socialdemocratico: Spadolini, in quanto presidente del Consiglio, «dovrebbe essere più di ogni altro il garante politico dell'alleanza di governo».

Che cosa significano, e dove portano questi segni di logoramento dell'intesa di maggioranza? «Fanno temere che si voglia imboccare l'ennesima scorciatoia elettorale», scrive con allarme *La Discussione*, il settimanale della dc. «Che tiri aria di elezioni anticipate, non mi sentirei di negarlo — ci spiega il segretario liberale Valerio Zanone —. Lo dimostrano varie circostanze, magari casuali, ma certo preoccupanti».

Anche al psi c'è preoccupazione, ma non c'è pessimismo per le sorti della maggioranza. «Non è il caso di drammatizzare — dice il vicesegretario, Claudio Martelli —, perché non mi sembra si possa parlare di un logoramento politico del quadro di governo. Piuttosto, siamo davanti ad una situazione caotica, contraddittoria, dei lavori parlamentari, che segna una crisi profondissima delle istituzioni. Senza una razionalizzazione, non c'è formula, intesa o coalizione che possa di per sé risolvere questo problema: di qui la necessità, oggi, di mettere al primo posto la modifica dei regolamenti della Camera».

Siamo dunque di fronte ad un malessere che nasce da ragioni di ordine «tecnico», più che politico? Il vicesegretario della dc, Ciriaco De Mita, non sembra convinto: «Questa allegria ha in sé equivoci non risolti. Non si capisce se è aperta a un rapporto con l'opposizione, oppure se è chiusa in se stessa. E questo comporta movimenti sfasati, secondo le interpretazioni di ogni partito, e il suo tornaconto. E in più, qualcuno crede ormai di fiutare aria elettorale. Il risultato è che i partiti guardano più ai loro problemi che agli interessi generali, muovendosi su rotte di collisione più che di intesa».

Ezio Mauro

A PAGINA 2

PARLAMENTO

Continua la paralisi, anche per colpa della maggioranza

di **Alberto Rapisarda**

A PAGINA 9

Tassa sulla seconda casa scoppiano le polemiche

Servizi di:
Giacinto Grisolia
Stefano Lepri
Eugenio Palmieri

Il ministro del Tesoro minaccia di dimettersi

Andreatta: senza i tagli non firmerò il bilancio

«Non intendo ingannare i concittadini», ha detto a Bruxelles - Sino a marzo il deposito del 30% sull'import (calerà gradualmente)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il ministro del Tesoro Beniamino Andreatta, parlando con i giornalisti italiani, ha minacciato di non firmare il bilancio dello Stato italiano se le spese non saranno contenute entro i limiti massimi da lui indicati ed ha adombrato persino la possibilità di dare le dimissioni «per un dovere di verità rispetto al Paese». Andreatta, che parlava dopo la riunione del Consiglio delle finanze della Cee nel corso della quale era stato approvato il rinvio del deposito previo infruttifero sulle importazioni, ha detto con tono fermo che «non sono disposto a firmare un bilancio elettorale».

Prendendo lo spunto dalle difficoltà incontrate con la Germania per il rinnovo delle misure monetarie italiane, Andreatta ha detto: «Non intendo ingannare i miei concittadini. Solo se sarà possibile trovare tra le contrastanti esigenze delle amministrazioni e dei vari ministeri una soluzione compatibile con un movimento verso il risanamento del bilancio lo sono disposto a firmare questo bilancio. Dipende dalla volontà delle forze politiche e della maggioranza al Parlamento».

A questo punto abbiamo chiesto al ministro del Tesoro di precisare a quali condizioni è disposto a firmare il bilancio e se le sue parole erano una minaccia di dimissioni. Ha risposto: «Il bilancio deve mantenere un deficit per la parte corrente pari alla metà di quello del 1981 (50 mila miliardi: n. d. r.). Io trovo preoccupanti le cifre massime menzionate, ma sono ancora compatibili con i nostri scopi. Un ministro del Tesoro, tra le richieste contrastanti, deve applicare il principio della razionalità. Certo, ogni ministro del Tesoro è suscettibile alle tentazioni di un cedimento. Ma io ribadisco l'impegno di non cedere di fronte alle esigenze del Paese».

A sbloccare il problema della richiesta italiana sulle misure monetarie è stato il cancelliere dello Scacchiere inglese, sir Geoffrey Howe, mentre la delegazione tedesca si è opposta strenuamente, rimettendo in causa l'accordo anche dopo che era stato raggiunto. Il deposito previo sulle importazioni, imposto all'inizio di giugno sarà del 25%, anziché del 30, a partire dal 1° ottobre sino alla fine di dicembre, poi scenderà al 20% il 1° gennaio e al 15 il 1° febbraio, per essere eliminato del tutto il 1° marzo 1983.

Dal deposito previo, che è stato prolungato di cinque mesi, saranno esclusi i prodotti energetici, il grano, i metalli non ferrosi, i prodotti siderurgici e quelli agricoli comunitari.

Andreatta ha così commentato la vicenda: «Non è stato facile ottenere l'approvazione perché si tratta di uno strumento scarsamente popolare nella Comunità, anche se in Italia è giudicato efficace per dimostrare una seria politica di stabilizzazione. Si era pre-

Renato Proni

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Cova lo scandalo in Inghilterra

Lettera inopportuna del signor Thatcher

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — E' stato il Times a rivelare la «story». L'11 dicembre 1980, Denis Thatcher, il marito del premier, scriveva a Nicholas Edwards, chiamandolo «Dear Nick». L'epistola non portava l'intestazione ufficiale della residenza del capo del governo, ma era su carta dello «Stato».

Denis Thatcher, un arzillo sessantenne, diceva: «Caro Nick, in primo luogo, io salto sempre prima di seccare con "problemi" gli affaccendati ministri: ne ricevono già abbastanza da altre fonti. In secondo luogo, devo dichiarare di essere "parte interessata", in quanto sono un consulente della *Ide Ltd.*, proprietaria della consociata *Housing Development and Construction Ltd.*, che in questa vicenda è l'appellante». Qual era il «problema»? Da undici mesi, il ministero rinviava l'approvazione chiesta dalla Housing Development Ltd.

Denis Thatcher concludeva: «I funzionari avanzeranno senza dubbio delle buone scuse, ma dubito che possano avanzare delle buone ragioni... Ho pensato che questo incidente ti potesse interessare. Enorme è il costo per l'industria edilizia di questi colossali ritardi. In questo caso, centinaia di migliaia di sterline sono rimaste bloccate in modo improduttivo. Tuo Denis». Il ministro passava la lettera ai suoi funzionari, commentando, a penna: «Parete bene a farmi avere una spiegazione buona e rapida, cioè entro questa settimana».

Le cose si muovevano. L'istruttoria aveva finalmente luogo e, nonostante la feroce opposizione delle autorità e degli abitanti locali, il ministero approvava. Il mese scorso, la costruzione in quel distretto del Galles, vicino ad Harlech, di 63 case e un motel. Gli ingredienti di un piccolo scandalo sono visibili. A Downing Street si ricorda che tutti possono scrivere a un ministro, quindi anche Denis Thatcher. Ma i gallesi furibondi parlano di «abuso d'influenza», vogliono chiarimenti e spiegazioni.

m. r.

Distrutta la sede dell'Olp a Sidone: 20 morti, 75 feriti

Sidone (Libano) - La sede del quartier generale regionale dell'Olp, distrutto ieri dall'esplosione di una bomba. Nell'attentato hanno perso la vita 20 persone e 75 sono rimaste ferite. L'attentato è stato rivendicato dal «Fronte di liberazione del Libano agli stranieri», un'organizzazione araba di destra, ma l'Olp la attribuisce agli israeliani. Un altro attentato è avvenuto a Chekka, una città controllata dai siriani della Forza di disussione araba: una bomba è esplosa in un cementificio uccidendo dieci persone. Anche questo attentato è stato rivendicato dal «Fronte». (Tel. Ap)

Molti libri contro i felini in Usa

Come odiare i gatti e vivere felici

Ventata di follia collettiva negli Stati Uniti. Nuova caccia alle streghe? Recrudescenze di odi razziali? No: ce l'hanno coi gatti. Negli ultimi mesi sono usciti diversi libri i cui soli titoli risultano difficili da citare; non c'è senso d'umorismo nero che permetta di scrivere senza raccapriccio «Centouno usi di un gatto morto» (best seller: 600.000 copie in 13 settimane), «Come odiare i gatti e vivere felici», «Manuale del persecutore di gatti», «Il libro ufficiale dell'allurofobia» (si dice così). Uno di questi libri è illustrato da Tomi Ungerer, del quale si conoscono anche in Italia libri di fiabe, che sono per le mani dei nostri bambini.

Gli osservatori economici spiegano che le spese per i gatti hanno raggiunto livelli impensabili. Si investe a beneficio dei gatti annualmente negli Usa una cifra superiore a quella stanziata per la difesa militare del Brasile. Dunque sale nella scala dell'odio chi sale nella scala dei «redditi».

Si sono moltiplicate anche le barzellette contro i gatti (come da noi c'erano le barzellette antifasciste, e poi quelle sui carabinieri). Qui il settimanale «Time» ha una giustificazione pronta: «Si prendono in giro i gatti, dice, da quando, coi fatti di "Solidarnosc", non si possono più raccontare barzellette contro i polacchi, "polish jokes"».

g. d.

Recuperati i primi 6 lingotti d'oro da nave da guerra

LONDRA — I primi sei lingotti del carico d'oro dell'incrociatore britannico Edimburgo, che giace sul fondo del mare di Barents, sono tornati alla superficie. Ne ha dato notizia la compagnia britannica specializzata Esop - Marine Recoveries.

L'Edimburgo stava trasportando circa cinque tonnellate e mezzo d'oro sovietico da consegnare agli alleati in pagamento delle forniture di armi durante la seconda guerra mondiale.

Riconosciuto l'errore, si ripete la votazione in Campidoglio

La scheda viene letta due volte Petroselli è sindaco in anticipo

L'esponente comunista, votato anche dal psi e dal pdup (39 suffragi su 80), eletto al 5° scrutinio, quando bastava la maggioranza semplice - Nicolini resta alla cultura

ROMA — Luigi Petroselli è di nuovo sindaco di Roma: l'esponente comunista è stato confermato alla guida del Campidoglio ieri mattina, con 39 voti su 80, in rappresentanza di una giunta ritrovata formata da pci, psi e pdup. Le prime tre votazioni, nella serata di mercoledì, erano andate a vuoto, anche se non era mancata la «suspense»: un errore di conteggio, subito chiarito, dava eletto Petroselli già alla terza votazione, con la maggioranza semplice e non più quella assoluta dei votanti e così le decine e decine di simpatizzanti e iscritti al pci che gremivano la parte riservata al pubblico nell'aula Giulio Cesare hanno potuto dare sfogo alla loro gioia con battimani e cori inneggianti al primo cittadino della capitale.

Luigi Petroselli, 49 anni, sorridente nel suo scranno, sotto la statua di Giulio Cesare e un dipinto della Madonna col Bambino, ha accolto con evidente piacere le ovazioni e gli applausi, che si sono ripetuti quando, nel discorso di rito, ha ricordato Pertini e quando ha fatto un accenno al «*popolo romano, forte e generoso*». Fra il pubblico, che aveva seguito sin dalla seta precedente le ultime, convulse fasi dell'elezione, qualcuno aveva gli occhi lucidi. A parte queste concessioni alla retorica, il discorso è stato coerente con lo stile del personaggio: pragmatico, senza svolazzi, moderato nei toni, anche là dove ha parlato del psdi, la cui uscita dalla giunta ha reso le prospettive di quest'ultima più fragili e incerte. «*Posso esprimere solo rammarico* — ha detto Petroselli — *per il fatto che il psdi, con il quale eravamo avviato positivamente a conclusione il discorso sul programma e sulla struttura della giunta, abbia compiuto una scelta diversa. Posso garantire che ci adopereremo affinché l'apporto di questo partito essenziale, anche se non determinante, al governo della città possa riprendere quanto prima*».

Mercoledì sera l'assessore Pala (psdi) che aveva difeso in direzione l'autonomia di scelta a livello locale, ha fatto chiaro riferimento alle pressioni dc sul governo. «*E' nota a tutti la fragilità del momento politico, che vede la prima presidenza laica* — ha detto —; *il psdi ha preferito privilegiare la governabilità dell'esecutivo nazionale, a quella della capitale*». Caustico il commento di Renato Nicolini, il popolare assessore alla cultura, inventore dell'estate romana: «*Al psdi agiscono con metodi stalinisti: la federazione romana mi è sembrata un po' riluttante a uscire dalla giunta. Mi dallo stalinismo qualcosa di buono l'abbiamo imparato, loro hanno preso solo il brutto*».

Nicolini sarà riconfermato alla cultura: dicono che si è fatto aiutare da *Napoleon*, battendo la Biennale di Venezia... «*A Venezia* Napoleon *l'abbiamo offerto* — ribatte — *ma non erano in grado di proiettarlo*».

Le ultime trattative fra socialisti e comunisti si erano svolte nella serata di mercoledì. I sette rappresentanti del psi (l'ottavo è il ministro Formica), oltre al posto di vicesindaco, con delega al coordinamento della cultura, avranno i seguenti assessorati: piano regolatore, «tecnologico», annona, lavori pubblici, patrimonio, personale, nettezza urbana e giardini.

Dopo l'accordo, la procedura sembrava scontata: la giunta non disponeva della maggioranza assoluta e quindi, per l'elezione, bisognava attendere il quinto scrutinio, in cui era sufficiente la maggioranza semplice. Ma per qualche attimo è parso possibile il colpo di scena. Alla terza votazione di mercoledì sera il nome di Petroselli è stato pronunciato 60 volte. Tripudio in sala e cori di «*bravo Mammì*». La vox populi indicava nel capogruppo repubblicano il titolare del fatidico quarantesimo voto. Lo stesso Mammì è volato al tavolo della presidenza e ha chiesto un controllo delle schede. L'errore è apparso subito: una scheda era stata letta due volte. «*Ho votato scheda bianca tutte e tre le volte* — diceva Mammì — *senza aprire la scheda. Mi sono detto: vuoi vedere che hanno fatto uno scherzo da prete? Avrei chiesto in quel caso una commissione di inchiesta e una perizia calligrafica*».

Marco Tosatti

Nasce una giunta di centrosinistra

Faenza: il psi rompe l'alleanza col pci

FAENZA — La giunta monocolore comunista di Faenza, che reggeva il Comune dalle elezioni dello scorso anno con l'appoggio esterno dei socialisti, si è dimessa avendo il psi ritirato l'appoggio. I socialisti faentini hanno accusato i comunisti di non voler rispettare l'accordo siglato il 4 marzo, che stabiliva il principio dell'alternanza nella carica di primo cittadino, appunto fra i due partiti della sinistra. Il «cambio» avrebbe dovuto essere attuato entro agosto. I comunisti, secondo il psi, avrebbero rinviato la questione sollevando altri problemi. I quattro partiti, socialisti, repubblicani, socialdemocratici e democristiani, hanno approvato un documento per un'alleanza maggioritaria che porterà, quindi, ad una giunta organica a direzione socialista.

I socialisti hanno sostenuto che non esistono più le condizioni per un nuovo confronto con i comunisti e hanno proposto un documento, sottoscritto poi anche da repubblicani, democristiani e socialdemocratici, nel quale si prende atto della crisi amministrativa e si dichiara la necessità di un confronto fra i partiti del centro-sinistra per ricercare una comune piattaforma programmatica che consenta di dare a Faenza un'amministrazione stabile. Il problema sarà discusso nelle segreterie regionali e, a questo proposito, il segretario regionale comunista, Luciano Guerzoni, ha già chiesto un incontro con la delegazione socialista. A Faenza, però, si ritiene che la situazione sia ormai decisa e che il partito comunista, dopo sei anni, sarà costretto a lasciare la guida di uno dei sei maggiori comuni romagnoli.

Medici ospedalieri chiedono incontro con il governo

ROMA — I medici ospedalieri e di medicina pubblica chiedono di essere urgentemente convocati da governo, Regioni e Comuni per definire in base agli accordi già raggiunti gli aspetti tecnici «che consentano — dice una nota — un contestuale riconoscimento economico per i medici ospedalieri, in particolare di quelli a tempo pieno».

Intanto il governo è costretto a ritirare provvedimenti urgenti

Continua la paralisi del Parlamento anche per colpa della maggioranza

Tensione per un voto a sorpresa alla commissione Bilancio - E' stato rieletto il comunista Gambolato in luogo del candidato socialista - Colloquio tra Bianco e Labriola

ROMA — Sono corse parole grosse ieri alla Camera tra socialisti e democristiani per una votazione a sorpresa nella commissione Bilancio. La maggioranza che appoggia il governo aveva deciso di sostituire alla presidenza del comitato pareri della commissione il comunista Gambolato col socialista Tocco. Pareva cosa fatta, tanto che su era stata data notizia in anticipo. Ma ieri quando si è votato, non si sa bene per responsabilità di chi, Gambolato ha prevalso. I socialisti furibondi hanno puntato i loro sospetti sui democristiani ed hanno chiesto, anche se non in modo diretto, le dimissioni del presidente della commissione Bilancio, il dc La Loggia, reo di aver ritenuto inopportuna la sostituzione di Gambolato.

«*A causa del comportamento dei deputati della dc "franchi tiratori"* — è scritto in una nota ufficiale del psi — *si è creata una crisi di rappresentatività al vertice della commissione Bilancio della Camera, che allo stato non esprime politicamente tutta la maggioranza*».

Se il psi avesse insistito su questa strada la tensione, già fortissima, con il gruppo democristiano sarebbe sfociata in una rottura. C'era un agile colloquio telefonico tra il capogruppo del psi Labriola e quello della dc Bianco, e quest'ultimo riconosceva che il collega aveva ragione di protestare. Era fondato il sospetto che due dc avessero votato scheda bianca, lasciando così prevalere Gambolato. A sera Bianco riuniva il suo gruppo per un energico rimprovero.

L'«incidente» seccava al candidato socialista alla commissione Bilancio veniva interpretato come un segnale di ulteriore logoramento tra i due maggiori partiti della maggioranza. Uno scontro analogo tra psi e dc c'era stato prima dell'estate quando il candidato socialista alla Corte Costituzionale, Federico Mancini, era stato bocciato per cinque volte dalle Camere riunite. Anche allora il psi aveva sospettato apertamente di «*franchi tiratori*» democristiani.

In questo clima di «*nervosismo acuto*», secondo una dichiarazione del capogruppo dc, l'attività della Camera sta ormai raggiungendo la paralisi totale. Non c'è più solo il problema del minacciato ostruzionismo radicale. C'è astio e sospetto tra i gruppi che dovrebbero votare i provvedimenti presentati dal governo. Stando così le cose, nessuno può garantire a Spadolini che avrà alla Camera una maggioranza compatta. Ieri sera il governo ha deciso di bloccare la discussione sul decreto legge che stabiliva un «ticket» del 15% sulle analisi cliniche probabilmente perché temeva di inciampare in una votazione a scrutinio segreto che era stata già chiesta dal psi su un articolo.

«*La gran parte della battaglia di sostegno grava sul gruppo dc* — ci diceva ieri sera amareggiato il capogruppo Gerardo Bianco —; *se poi troviamo pure che il governo fa marcia indietro, si ha la sensazione di sentirsi scavalcati. Noi la nostra parte la facciamo, a parte l'episodio della commissione Bilancio*».

«*Questa maggioranza ha paura di presentarsi in Parlamento* — era la replica del vicepresidente del gruppo comunista, Spagnoli —; *al di fuori dei decreti, non c'è ancora un provvedimento del governo previsto per la discussione in aula*». I comunisti insistono molto sulla presunta «*inefficienza*» dei partiti di maggioranza per sottolineare che la paralisi del Parlamento è più colpa loro che dell'ostruzionismo dei radicali. «*Se si trovano nei guai trovano il modo di bloccare i lavori. L'ostruzionismo dei radicali può anche essere come sollecitato da altri*» insinuava l'on. Pochetti.

Certo è che è venuto il momento per affrontare la riforma del regolamento della Camera dopo che se ne è tanto chiacchierato.

In serata si è appreso che il segretario del psi Bettino Craxi ha avuto un colloquio con il presidente della Camera, Nilde Jotti, probabilmente per ridimensionare la polemica sorta attorno alle dichiarazioni attribuite al socialista Balzamo (aveva chiesto che la Jotti lasciasse la sua carica).

Alberto Rapisarda

Ticket sulle analisi cliniche Il governo ritira il decreto

L'annuncio a Montecitorio durante il dibattito - Istituito a fine luglio, il provvedimento doveva essere approvato entro il 28

ROMA — Il governo ha chiesto di sospendere la discussione del decreto che ha istituito dalla fine di luglio il ticket del 15 per cento sulle analisi cliniche. Il dibattito era in corso a Montecitorio, dopo che il Senato aveva dato il voto favorevole al provvedimento.

L'annuncio è stato dato dal sottosegretario alla Sanità, Orsini, che in pratica ha ritirato il provvedimento, che scadeva il 28 settembre. Il governo potrebbe sostituirlo con un'altra iniziativa nella quale siano ricomprese alcune modifiche dettate da una più approfondita valutazione sulla base dei numerosi emendamenti presentati. Il punto più controverso e dibattuto è quello dell'introduzione di un ticket.

Secondo quanto prevede il decreto, l'assistito è tenuto a partecipare alle spese dell'assistenza medico-specialistica (con l'esclusione delle visite e prestazioni terapeutiche e riabilitative) usufruita presso strutture pubbliche o private convenzionate, nella misura del 15% delle tariffe indicate nelle convenzioni. Dalla partecipazione è esentato, sempre secondo il provvedimento decaduto, l'assistito che dimostri di aver dichiarato nell'anno precedente un reddito imponibile ai fini Irpef non superiore a 12 milioni. Questa norma non avrebbe neppure portato le maggiori entrate sperate nel momento di formulazione della legge.

Deputati chiedono la soppressione della sovrattassa universitaria

ROMA — La soppressione delle tasse erariali supplettive per l'iscrizione annuale all'università è stata sollecitata dalla Commissione pubblica istruzione della Camera. E' questa una delle due condizioni poste dai deputati nel dare parere favorevole al decreto legge di contenimento della spesa del bilancio statale e di quelli regionali, che contiene appunto gli aumenti delle tasse universitarie e il blocco del numero delle classi. Anche quest'ultimo punto è stato criticato

I farmacisti minacciano: dal primo ottobre faremo pagare le medicine

ROMA — «Siamo decisi a denunciare dal primo ottobre prossimo la convenzione se il governo non interverrà per sanare la drammatica situazione determinatasi nel settore dell'assistenza farmaceutica, dovuta alla carenza di finanziamenti che ha bloccato i pagamenti in favore dei farmacisti». Lo ha detto, nel corso di una conferenza stampa, il presidente della Federfarma (Federazione nazionale unitaria dei titolari di farmacia italiani), Giacomo Leopardi, il quale ha chiarito che la denuncia della convenzione sarà decisa dagli organi collegiali della categoria, che si riuniranno oggi e sabato prossimo.

«Quasi tutte le Regioni si trovano nell'impossibilità di erogare i pagamenti — ha aggiunto il presidente della Federfarma — al punto che nel Lazio, a partire da lunedì scorso, gli assistiti sono costretti a pagare i medicinali, senza poter fruire dell'assistenza diretta, e non certo per colpa dei titolari di farmacia».

Se i farmacisti dovessero denunciare l'accordo, i cittadini italiani sarebbero costretti a pagare per intero le medicine.

Senza i tagli

(Segue dalla 1ª pagina)

sentato l'ipotesi di un conflitto aperto tra la Cee e l'Italia, ma per merito della delegazione inglese l'atmosfera si è rasserenata durante la colazione. Non sarà comunque facile applicare in altre occasioni que-

Dopo 70 anni sciopero politico ieri in Svezia

STOCCOLMA — Circa trentamila lavoratori dell'industria tessile svedese si sono ieri astenuti dal lavoro per due ore, in quello che è considerato il primo «sciopero politico» della storia svedese degli ultimi settant'anni.

sto strumento. La soluzione trovata oggi copre in maniera sostanziale il periodo stagionale in cui si verifica un cattivo andamento della nostra bilancia con i pagamenti. Si tratta di una pausa per accelerare su tutti gli scacchieri l'adeguamento della politica economica italiana a quelle degli altri Paesi europei». E' stato a questo punto che Andreatta ha profferito la minaccia di non firmare il bilancio dello Stato.

Andreatta ha quindi proseguito: «*Vedo emergere proposte, capisco i punti di vista, ma sento l'esigenza di un maggiore mix tra la politica monetaria e la politica di bilancio. La leva fiscale fu usata con severità in Italia negli Anni Sessanta in termini che attualmente equivarrebbero a dieci-quindicimila miliardi di lire. A me sembra che esista questa possibilità attualmente*». E ha ripetuto: «*Non firmerò un bilancio elettorale*».

Il ministro del Tesoro ha poi criticato la Germania anche perché ha posto il limite di 1300 miliardi di lire per il «*nuovo strumento*» dei prestiti comunitari.

Sulla proposta di dibattito della Commissione europea per modificare il sistema di indicizzazione dei salari, il ministro del Tesoro ha detto che «*essa risponde alla logica del governo italiano per porre un tetto all'inflazione*». Andreatta ha aggiunto che la questione della scala mobile in Italia ha radici storiche «*tra lotte e conquiste sociali e fallimenti economici*». Ha espresso il parere che essa può determinare cadute del salario reale, il quale potrebbe invece aumentare grazie ad altre forme di garanzia.

Renato Proni

Montale

(Segue dalla 1ª pagina)

tura vecchia, ma che potrebbe non essere abbandonata, perché Pertini è un grande ammiratore del teatro di Eduardo ed è convinto che una scelta di questo tipo sarebbe molto popolare. Si sa anche però che da quando vide «Prova d'orchestra» il Presidente ha rafforzato il suo rispetto per Fellini e per le sue grandiose rappresentazioni di tutti i volti dell'umanità italiana.

Moravia è senz'altro lo scrittore più noto in Italia fra i lettori di almeno tre generazioni, ma i quadri di Renato Guttuso piacciono molto al Capo dello Stato. C'è poi chi ricorda che quando morì Jemolo, Pertini si rammaricò di non aver avuto il tempo di farlo senatore a vita, e questo mostrerebbe una certa inclinazione del Quirinale verso gli uomini di pensiero.

Insomma la designazione del senatore che impropriamente si dirà successore di Montale non è facile. Giuseppe Saragat ricordò con una certa emozione il giorno in cui chiamò il poeta al Quirinale: «Fu un lungo colloquio, anche se Montale cercò di evitare di parlare di sé. Per me si trattava di scegliere tra lui e uno scrittore altrettanto degno, Riccardo Bacchelli. Poi il mio amico Guido Piovene mi disse che Montale era il maggior poeta vivente del mondo, e la decisione fu quasi obbligata. Fu una scelta non soltanto di carattere estetico, ma tenni presente anche le qualità morali di Montale che era stato coraggioso antifascista. Qualche anno più tardi, quella scelta fu confermata dal Premio Nobel. Mi pare comunque che l'aver fatto qualcosa per il proprio Paese sia un presupposto essenziale di qualsiasi nomina a senatore a vita».

Sandra Bonsanti

Confagricoltura protesta contro Spadolini

ROMA — La Confagricoltura ha protestato, in una sua nota, contro «*la persistente mancata convocazione da parte del presidente del Consiglio Spadolini degli imprenditori agricoli che assumono manodopera*» negli incontri con le parti sociali.

Secondo la Confagricoltura, questa «*mancata convocazione accresce il malessere dei produttori, quasi fossero oggetto di un'inaccettabile discriminazione*» e rientra in una politica di «*ghettizzazione*» del settore agricolo.

Il comitato direttivo della confederazione — informa una nota della Confagricoltura — ha dato perciò mandato al presidente Serra di illustrare ai segretari dei partiti della maggioranza «*l'allarmante situazione dell'agricoltura italiana*» e di convocare un'assemblea straordinaria «*allo scopo di stabilire un programma di azioni per manifestare*» lo scontento degli agricoltori.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Chi ha paura dei poeti?

I poeti si celebrano soprattutto quando sono scomparsi. Si rilegge Montale che se n'è andato da poco, si riscopre Virgilio dopo duemila anni. Più passa il tempo meno i poeti sono pericolosi, meno ci fanno vergognare di noi stessi. Montale in vita era un imbarazzo per tutta la classe politica. Si faceva mostra di onorarlo, lo si chiamava senatore, si domandava perfino a quale partito andassero le sue simpatie (era il repubblicano); ma ci si guardava bene dal prendere esempio da lui. Qual è il difetto dei poeti? Dicono in poche parole quello che i politici dicono in diecimila. Soprattutto Montale è stato l'uomo della concisione: il suo Nobel è affidato a qualche centinaio di versi.

I politici che hanno lodato Montale sono già pronti a ricadere nella trappola consueta. Ecco l'intervistatore che passa da un politico all'altro per avere risposte chiare alle domande più scottanti. Trova Andreotti e gli chiede se la solidarietà nazionale è del tutto tramontata, se la dc non cercherà ancora un rapporto preferenziale col pc. E lui che pure ha fatto buone letture: «*La prospettiva non può chiudersi senza una verifica almeno parziale di quello che è stato progettato nel clima oggi tanto discusso dell'unità nazionale. Si vedrà che alcuni legami non sono stati completamente recisi, per una condizione oggettiva dei rapporti di forza in vista particolarmente di una politica estera non ingenerosa*». (Quanto meglio il poeta in Egloga, verso 27/28: «*Tutto potrà rinascere l'idillio. / S'è ricomposta la fase che pende...*»).

L'intervistatore trova Lama e gli chiede come si può collaborare alla lotta contro l'inflazione e Lama è assai pronto: «*Noi siamo in prima fila per battere questo mostro che divora i guadagni dei lavoratori, ma non ci si chieda di farlo a prezzi di sacrifici a senso unico. Bisogna trovare una formula medicina in cui aspetti ad altre categorie il carico maggiore e sia salvaguardato il potere d'acquisto dei salari, siano bloccati i prezzi e conservata la scala mobile*». (Quanto più chiaro Montale in Ossi di seppia: «*Non domandarci la formula che mondi possa aprirti*»).

Ecco il ministro Marcora che viene interrogato sul controllo dei prezzi: «*Non si tratta di un calmiere, poco adatto alle linee liberistiche di una economia pur mista come la nostra, si tratta di un invito ai commercianti i quali prendano a cuore l'economia italiana, si tratta di un invito ai consumatori che facciano più strettamente i loro interessi, sento che da questo soltanto potrà venire un beneficio reale*». (Come era più sintetico il poeta: «*A vortice s'abbatte / sul mio capo reclinato / un suono agro di lazzi*»).

Ma gli economisti avranno pure un modo tecnico per formulare la battaglia contro l'inflazione. Ecco Andreatta: «*Il controllo del ciclo comporta da un lato un contenimento della spesa pubblica, dall'altro un'attenta verifica del costo del lavoro. Questi problemi sono complicati in Italia dalla mancanza di un accordo politico che superi la controversia delle parti per giungere ad alcune modalità tecniche di attuazione*». (Il poeta era stato più spiccio sull'inflazione: «*Né sosta mai: perché tutte le immagini portano scritto: I più in là*»).

E a Piccoli si potrà chiedere da quali forze trarrà l'animo per rifondare la dc. Dirà: «*Dal solco vigoroso della tradizione che da De Gasperi in poi traccia una via dalla quale non si può uscire pena la perdita del contatto popolare. In questo sono certo di avere il concorso e la collaborazione delle varie componenti del partito*». (Più incisivo, naturalmente, il poeta: «*Il nulla alle mie spalle, il vuoto dietro / di me, con un terrore di ubriaco*»).

E certo, sulla questione della risorgente guerra fredda, del militarismo, Montale ebbe parole non più lunghe di una riga: «*Il canto che singhiozza è un canto di pace*» e anche «*Passarono i generali / con le feluche di cartone / e impugnavano assi di tornio*»).

Anche Virgilio che torna nel bimillenario non fu mai capito dagli italiani. Troppo pietoso, troppo rispettoso, troppo perfetto, troppo celebrativo. Forse era un provocatore. Si vede che l'arte quando è troppo alta si separa dalla politica. Tutte le cose che Virgilio pensava di Roma e della sua sapienza politica erano probabilmente licenze poetiche. Fecero scalpore duemila anni fa, adesso è possibile studiarle con un minimo di sangue freddo.

Per esempio, quell'invocazione dell'Eneide mai avverata: «*Sei tu dunque colui / sei tu quel Massimo che solo paziente salvi lo Stato?*» o quel verso che sembra un ammiccco sarcastico a Reagan o a Breznev con la scusa di Roma: «*Ma tu, romano, ricorda che i popoli devi al tuo cenno piegare (questa sarà la tua arte) e imporre / di pace sicura le norme, e grazia / concedere ai vinti e debellare i superbi*». Si può essere più pazzi dei poeti? Meno male che Virgilio è lontanissimo. (Se si debellano davvero i superbi chi ci resterà?).

La difficile successione a Di Giulio

Al vertice pci nuovi incarichi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La successione di Di Giulio alla presidenza del gruppo comunista darà con ogni probabilità l'occasione per un avvicendamento negli organismi dirigenti del pci. L'organigramma completo non è ancora definito (anche perché per alcune nomine se ne deve discutere in direzione, eventualmente, in comitato centrale), ma per la maggioranza delle cariche l'orientamento di massima sembra già deciso.

Presidenza gruppo Camera — Anche se i candidati rimangono ancora in quattro, (Tortorella, Reichlin, Spagnoli e Napolitano), le quotazioni di quest'ultimo, in questi ultimi giorni sono notevolmente salite. Innanzitutto perché dopo l'ultima riunione della direzione (che è servita anche a smussare gli angoli delle polemiche interne scoppiate nel mese di agosto) si è migliorato il clima a Botteghe Oscure.

Altri punti a favore della nomina di Napolitano sono venuti da un rapido discreto sondaggio effettuato dalla segreteria tra i deputati comunisti, sondaggio da cui è emerso che la stragrande maggioranza sostiene, e con forza, Napolitano, mentre molto più tiepidi sono i consensi riscossi dagli altri tre candidati.

Segreteria — La nomina di Napolitano renderebbe vacante un posto in segreteria. Ma poiché è imminente la nomina di Pio La Torre a segretario del comitato regionale della Sicilia (la sostituzione di Gianni Parisi si è resa indispensabile dopo i recenti rovesci elettorali del pci nell'isola), i posti vacanti diventerebbero due. Ad occuparli ci sono numerosi aspiranti (tra gli altri si fanno i nomi di Occhetto e dei giovani Quercini e Stefanini), ma per il momento la candidatura con maggiore probabilità di successo sembra essere quella di Alfredo Reichlin, membro della direzione e direttore dell'«Unità», già ingraiano e da tempo molto vicino alle posizioni di Berlinguer.

Direzione — C'è il problema di occupare la poltrona lasciata vacante per la scomparsa di Di Giulio. Fino a questo momento si è fatto solo un nome, quello di Ugo Spagnoli, vicepresidente del gruppo della Camera. L'ingresso di Spagnoli in direzione, oltre a compensare in qualche modo la sua mancata nomina a presidente dei deputati comunisti, gli consentirebbe di coadiuvare da una posizione più autorevole, l'azione del futuro capogruppo.

Stampa di partito — Nella stessa situazione dell'«Unità» sembra trovarsi «Rinascita», il settimanale del pci. Prima delle ferie, in una riunione della segreteria, constatato il calo delle vendite (si parla di 60 mila copie in meno), era stata prospettata l'esigenza di cambiare il direttore Luciano Barca. Ma fino ad oggi non si è riusciti a trovare una collocazione a Barca.

Quanto ai tempi di realizzazione di queste nomine, infine, si prevede che possano concludersi entro la prima decade di ottobre (data entro la quale è anche in programma una riunione del CC del pci).

Il Dizionario della medicina è un'opera fondamentale per approfondire la vostra cultura medica e per capire i meccanismi che regolano la nostra salute. Il dizionario della medicina in 90 fascicoli settimanali, si compone di 9 volumi: I Farmaci, Guida alla Salute, Nuovo Atlante del Corpo Umano, il Dizionario della Medicina.

UNA PROPOSTA DEDICATA ALLA VOSTRA SALUTE.

DA OGGI IN EDICOLA.

GRUPPO EDITORIALE FABBRI

Questa settimana a 1.400 lire i primi fascicoli del Dizionario e in omaggio il primo volume della collana I Grandi Temi della Medicina.

L'AGENDA DI F & L

Anni di piuma

Sarà senza dubbio un premio meritato, giusto, sacrosanto; ma a noi che siamo qui, tardivamente seduti sulla sabbia già ormai un po' freddina di fine settembre, dove non giungono che echi attutiti di festival e giurie e intrighi e pettegolezzi e applausi in sale e sulette di proiezione, a noi che non abbiamo visto nessuna delle opere in concorso e ne sappiamo solo quel tanto che ci concedono scirocco o libeccio strappandoci il giornale di mano, a noi che di cinema siamo vecchi e disinteressati consumatori, e nulla di più, questo «leone» assegnato a un film che si chiama «Anni plumbei» fa l'effetto di un tuffo nell'anche troppo recente passato. Oddio — è la prima reazione — già ci risiamo con l'impegno, già ti ricomincia col 2 novembre.

Cerchiamo allora di farci coraggio. Il titolo? Un po' sul pesante, d'accordo. Ma ricordiamoci che anni fa vedemmo per caso un film di un giovane regista inglese che s'intitolava «Momenti terzi» e che era bellissimo. Bellissimo era anche «Le coup de grâce», sulla guerra dei *freikorps* nei paesi baltici, diretto, guarda guarda, dal marito della Von Trotta (o di una delle sue attrici? il vento ha trascinato la pagina laggiù, contro quella barca capovolta). E poi chissà che recitazione superba. E chissà com'erano gli altri film. Non si può dire, ci ripetiamo, non si può giudicare finché non si è visto.

E in verità non è il film specifico, bellissimo o noiosissimo, titolo o non titolo, a deprimerci. E' un dubbio più generale, un sospetto più complicato. Anche se fra qualche mese, in una sala di seconda visione, ne saremo affascinati (tu credi? con quelle due sorelle che discutono dal principio alla fine? e senza farci vedere — finezza delle finezze — una sola azione terroristica? mah!) anche se, tutto essendo possibile, questi «Anni plumbei» c'inchioderanno visceralmente e intellettualmente alle nostre poltroncine di similpelle, anche in quel caso il dubbio resterà, il sospetto roderà: se per esempio quest'anno a Venezia ci fosse stato in concorso «I soliti ignoti», gli avrebbero dato il «leone»?

Furio Scarpelli, che insieme a Age sceneggiò quel gioiello e che siede con noi sulla spiaggia deserta, elude la lenda le nostre provocazioni. L'ipotesi non è proponibile. «I soliti ignoti» non è ripetibile. Altri tempi, altro clima. Ogni tanto qualcuno vorrebbe riprovarci, scrive, prende smaniosi contatti per una riduzione a *musical*, per una trasposizione a Harlem, per un aggiornamento, un *remake*. Sulla carta, il canovaccio è perfetto, la storia di quella banda di ladruncoli sprovveduti che si atteggiano a *master criminals*, ha una linearità, una semplicità da commedia classica, come i gemelli scambiati o il soldato vanaglorioso.

Ma poi, come appunto un classico, ci si accorge che è meglio non toccarlo, ogni operazione di ringiovanimento si rivela irrealizzabile.

Nel 1957 era ancora possibile presentare dei malviventi in una luce affettuosa, dice Scarpelli, e raccontare le loro gesta in un tono divertito. Era, in fondo, una metafora dell'Italia di allora, sulla soglia della «civiltà moderna» ma con una gran fame arretrata da smaltire, le pezze e gli stracci smessi da poco. E' straordinario quanta parte abbia avuto la fame nel cinema comico italiano di quegli anni, non mancava mai una scena con sfilatini enormi, interminati piatti di spaghetti, e l'eroe che si giocava il posto, l'avvenire, o rinunciava a una procacissima bionda, per una zuppiera di pasta e fagioli, una pizza dal diametro monumentale.

Oggi, la fame come molla comica ha finito di funzionare. E con quale credibilità si metterebbero in scena dei malviventi simpatici? Non c'è spettatore che non sia stato vittima, direttamente o indirettamente, di criminali grandi e piccoli; e li teme, non esce la sera, blinda la porta di casa, sa che rischia pestaggi, coltellate, la pelle. Una banda di delinquenti imbranati, non affiliata a qualche mafia o camorra, dovrebbe essere composta, per verosimiglianza, da tossicomani o teppisti col polso che trema e il colpo che parte. Come si fa a scherzare su queste cose?

Agli scherzi Scarpelli ha dedicato la vita come altri la dedicano ai lebbrosi. La cosa cominciò, ci racconta, dai giornali umoristici. Ragazzetto, collaborava con disegni e battute al «Marc'Aurelio». Nel dopoguerra diresse perfino un foglio anticlericale, «Don Basilio». L'«Avanti!» (diretto da Pertini) pubblicava regolarmente le sue vignette politiche. Frequentava la leggendaria farmacia di Garinei in piazza S. Silvestro, a Roma, formicolante di barzellettieri, umoristi goliardici, caricaturisti, giornalisti e poeti satirici, *gagmen*, scrittori di canzoni e riviste, sceneggiatori di avanspettacoli, registi di varietà.

In questo ambiente un po' sottobosco e un po' vivaio, nel disordine, nel chiasso, nell'improvvisazione, in un calderone becero e irriverente, in completa spontaneità e casualità, nacque il cinema comico italiano, massimo fenomeno di creatività e genialità collettive che la nostra cultura abbia prodotto dopo la commedia dell'arte e l'opera buffa.

Nessuno se ne accorse, naturalmente. Gl'intellettuali dell'epoca, con l'impegno e il 2 novembre che già gli oscurava il ciglio, cercavano piuttosto il tartufo nazional-popolare *du coté* di Luchino Visconti, squisito duca impegnato a ridurre per lo schermo quel raffinatissimo romanzo d'avanguardia che è «Il Malavoglia». Nessuno capì niente, come al solito.

Ma Scarpelli sorride dietro le sue spesse lenti. Non ce l'ha con nessuno, non parla male di nessuno, non recrimina, non si pone problemi di *status*, non gli servono riconoscimenti. La modestia gli aderisce come una muta da sub.

Noi stessi, dice, ci sentivamo a distanza astronomica dal «vero» cinema, formiche sul gradino più infimo della scalinata di marmo. Cucinavamo le nostre farse e farsacce, costruivamo i nostri pazzeschi personaggi, le nostre folli estrapolazioni, pescando però sempre da quello che ci vedevamo intorno, incoscienti, ispirati. Ridevamo, ci divertivamo, che si poteva pretendere di più? Erano anni di piuma. Ci pareva normale che i critici, gl'intellettuali, gli araldi di capolavori, ci guardassero dall'alto in basso, ignorassero il nostro lavoro.

Del resto, era inevitabile in un paese che è rimasto per così dire sottosviluppato in fatto di serietà. Gli italiani escono affranti dalla conferenza del trombone, ma ne hanno soggezione e in fin dei conti lo stimano più del pagliaccio che li ha fatti ridere. Hanno terrore di apparire frivoli, vacui, irresponsabili, cialtroni, ignoranti.

Forse perché lo sono?

Scarpelli non è così drastico, li ha messi in scena tante volte, li ama. Ma sa che si scappellano automaticamente davanti a quelle che ritengono «le cose serie». Sa che mentre i cineasti come lui producevano negli anni di piuma opere di prodigiosa vitalità, gli araldi salutavano soltanto le «prove» di pensosità e profondità umanopoliticosociale, annunciavano intere reti metropolitane scavate nel sottosuolo dell'anima e nel magma dell'inconscio, esaltavano i film coraggiosi, problematici, denuncianti, analizzanti, dissacranti, mettenti a nudo, di cui oggi nessuno si ricorda più, o quasi.

Ci fu un breve risveglio un paio d'anni fa. Deposte le trombe, gli araldi si guardavano intorno perplessi. Ma come, il cinema italiano non sapeva più ridere? Dov'erano andate l'ironia, la satira, la spensieratezza, il buonumore? Tutto a un tratto, quelle trascurabili qualità divennero importanti, indispensabili. Giù allora col gioco e la seduzione, giù con le retrospective e i ricuperi. Basta che siano passati venti o trent'anni e ci si può scappellare davanti a un lazzo d'antiquariato, a una facezia di scavo.

Sarà un caso, osserviamo, ma non appena tre o quattro nuovi talenti comici si sono presentati sulla scena, e un fiotto di nuovi scherzi ha riempito le sale, ecco che gli araldi, a Venezia, premiano con un'ovazione unanime un film che si chiama «Anni plumbei».

Ma Scarpelli, equanime, dice che non si può sapere, che bisogna prima vederlo.

Ma lui andrà poi davvero a vederlo?

Come no? Sorride malizioso, e sembra uno di quei suoi personaggi irripetibili degli anni di piuma.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Trovati relitti di navi romane presso Martigues

MARSIGLIA — Cinque relitti di navi romane sono stati scoperti dal «sub» di un gruppo di ricerche archeologiche sottomarine. Gli scafi giacciono a scarsa profondità (da un metro e 80 a 3 metri e mezzo) nella cala dei Laurons, non lontano da Martigues.

Un esperto di archeologia navale, Jean-Marie Gassend, ha dichiarato che l'ultimo ritrovamento è ricco di interesse: «Lo scafo misura tredici metri. Ma ciò che è molto raro è stato aver trovato intatta la metà del ponte».

«E' ancora più raro — ha aggiunto — che si sia trovato l'apparecchio per governare la nave, che allora non era un timone, ma consisteva in due remi che si manovravano a bratto, come i gondolieri. Per quanto ne so, è la prima volta che vengono recuperati».

DOPO I 40 GIORNI DELLA FIAT IL PCI IMPARA A VIVERE CON LE MACCHINE

Tecnologia e potere nelle fabbriche

Sono lontani i tempi in cui Togliatti liquidava il problema con una battuta - La realtà ha imposto una revisione della strategia sindacale: non si può controllare l'evoluzione tecnologica opponendosi alla mobilità - Al Festival dell'Unità uno stand è dedicato all'automazione e si ammette che la mobilità può favorire la professionalità operaia

TORINO — *Guardando la mostra «Vivere con le macchine; uomini, tecnologie, potere nelle fabbriche degli Anni '80» che dà l'impronta al Festival nazionale dell'Unità a Torino, ci è balzato al ricordo un evento di tanti anni fa: sono che si svolse a Roma, nelle sale dell'Istituto Gramsci, durante l'estate del '56.*

L'Unità da poco da una ripentina e bruciante sconfitta nelle elezioni delle commissioni interne alla Fiat e nelle principali fabbriche italiane, il pci e la Cgil brancolavano alla ricerca dei motivi di un insuccesso che contestava la loro natura di classe e li colpiva alle radici stesse della loro forza.

Un gruppo di intellettuali (molti dei quali sarebbero di lì a poco trasmigrati altrove), militanti allora nel sindacato e nel partito, riuscirono ad imporre un convegno di studi sui lavoratori e il progresso tecnico che analizzò, per la prima volta, realtà produttive completamente trasformate e fino a quel momento sfuggite alla consapevolezza del sindacato, ma che avrebbero formato la base materiale del miracolo economico degli anni seguenti.

Gli errori

Tra i massimi dirigenti solo Longo capì, con il suo spirito empirico, come gli avanzati processi di meccanizzazione e i primi esperimenti di automazione stessero sconvolgendo qualifiche, salari, condizioni di lavoro, produttività del sistema e perfino il suo autorevole avallo ai Leonardi, ai Cominotti, ai Garavini, ai Natoli, ai Giolitti, ai Fancini, ai Mannocchi, ai Trentin e ai tanti altri giovani «revisionisti» che gettarono con quella iniziativa le linee per una strategia di ripresa del sindacato italiano, valide almeno fino al 1968.

Togliatti — e lo ricordiamo per amor della storia — ebbe, invece, da buon crociano, un atteggiamento scettico: «Ma cosa andate scoprendo l'automazione in rapporto alla lotta di classe — ebbe a dire ad uno dei partecipanti — quando in realtà l'automazione esiste almeno da quando è stato inventato l'orologio...».

Sono passati 25 anni ma, di fronte agli interrogativi che la mostra di Torino solleva, vien fatto di chiederci perché, come allora, il pci si trovi ancora una volta nella necessità di «riscoprire» la fabbrica, quasi quella realtà, così intrinseca alla sorgente sociale del partito, tendesse periodicamente a sfuggirgli, fissata in una immobilità fittizia, in uno specchio illusorio volto al passato che cancella le mutazioni successive ma possiede, di contro, il magico vantaggio di non rimettere in discussione certezze e comportamenti acquisiti. Fino a quando un laceronte e inaspettato evento non spezza il soporifero incantesimo, costringe a rifare i conti, apre inquietanti domande che insidiano l'acquisito schema di autoidentificazione con la classe. E' quanto avvenne negli Anni 50 dopo la débâcle nelle commissioni interne, è quanto avviene oggi in seguito alla sconfitta storica dell'ottobre scorso dopo quarantè giorni di lotta alla Fiat.

«Questa mostra — mi dice il segretario della federazione torinese del pci, Renzo Gianotti — ha fatto saltare molte resistenze ad affrontare il tema delle trasformazioni tecnologiche senza gli esorcismi che imprigionavano il movimento sindacale, ed è lo sbocco di una grossa discussione che ha messo in luce gli errori compiuti durante la lotta dei 40 giorni. Il punto di approdo è di ricaratterizzarci come partito operaio. La questione centrale è la fabbrica e non le categorie eteree del patto sociale». *Piero Fassino, responsabile di partito per le fabbriche, aggiunge:* «Una battaglia contro le innovazioni tecnologiche è perdente, ma l'adeguamento al nuovo sviluppo delle forze produttive comporta una ridefinizione di tutta la nostra strategia ed è certo che in questo quadro la lotta dei 40 giorni ha costituito l'epilogo di un decennio, lotte di quel tipo non ce ne saranno più».

Un altro dirigente ammette: «C'è una chiara divaricazione tra il messaggio che la mostra del Festival propone e la linea vincolistica del sindacato che vorrebbe controllare il cambiamento tecnologico con una resistenza su tutti i terreni alla mobilità. Certo oggi la chiusura politica della segreteria della Fiom, di Galli, di Sabattini (segretari nazionali della Fim), di Bertinotti, il segretario regionale della Cgil, un azionista venato di anarcosindacalismo malgrado la tessera del pci, sembra trovare un punto di sutura col ripiegamento imposto da Berlinguer. Ma questa svolta all'indietro come si concilia con i temi che, invece, si impongono in una grande città operaia come Torino? con i dibattiti che il Festival ha aperto? Sarà la classe operaia a far sentire che il ripiegamento porta alla sconfitta».

Per afferrare in pieno il valore dissacrante della mostra, bisogna, infatti, ricordare che dal '55 ad oggi il punto centrale della politica sindacale è consistito nella difesa della rigidità della forza lavoro, nel rifiuto di ogni forma di mobilità, in una contrapposizione netta con le esigenze di ristrutturazione della produzione automobilistica che ha avuto conseguenze di rottura non solo con i quadri e con i tecnici ma anche con le categorie operaie più qualificate.

E' pur vero che il partito e Berlinguer in persona, con il suo discorso ai cancelli di Mirafiori in cui esaltava la lotta sul oltranza e l'occupazione della fabbrica, sono altrettanto responsabili, per cui può sembrare ingeneroso questo scaricare oggi le responsabilità e le critiche solo sui quadri sindacali.

E' pur vero che il partito e Berlinguer in persona, con il suo discorso ai cancelli di Mirafiori in cui esaltava la lotta sul oltranza e l'occupazione della fabbrica, sono altrettanto responsabili, per cui può sembrare ingeneroso questo scaricare oggi le responsabilità e le critiche solo sui quadri sindacali.

Produttività

Le parole con cui il segretario della federazione, Gianotti, presenta il catalogo della mostra sono, peraltro, inequivocabili: «Ad ogni fase storico-sociale corrisponde una certa tecnologia, una certa organizzazione del lavoro, una data scala di professioni. Per reggere bisogna continuamente adeguarsi agli standard tecnologici ed operativi internazionali». L'idea secondo cui le grandi ristrutturazioni rafforzino il potere capitalistico fa parte di un vecchio e superato bagaglio classista. E' ormai netta la separazione tra proprietà e direzione nelle grandi aziende. Il dominio esercitato dalla tecnologia non è quello dei percettori di dividendi, ma quello delle capacità imprenditive, dell'intelligenza dei tecnici e dei managers. La mobilità orizzontale (da posto a posto di lavoro) può favorire quella verticale (a posti professionalmente più elevati). La mobilità dei lavoratori da azienda a azienda è un terreno cruciale per la contrattazione sindacale e la programmazione».

Questo indirizzo trova riscontro nei singoli casi esposti nella mostra e ad ogni innovazione viene quantificato l'aumento di produttività e la diminuzione dell'organico. A volte la contraddizione investe sia la manodopera sia l'impresa come, ad esempio, nel Lam (Lavorazione Automatica di Montaggio Motori) che abolisce la vecchia catena di montaggio. L'operaio su posizioni fisse compie in 5-15 minuti varie operazioni di montaggio del motore che viene chiamato e rimandato dal lavoratore stesso dalla posizione precedente a quella successiva, attraverso un carrello automatico minitrailer.

Le condizioni di lavoro sono molto migliorate ma le conseguenze sono varie: si verranno ambienti molto più puliti e quindi costi fissi assai più alti per l'impresa, dove prima lavoravano 140 operai oggi ne bastano 120 e la produttività passa da 1,9 motori/operaio a 4,5 motori/operaio. Ma in un periodo di crisi strutturale dell'industria automobilistica dove trovare sbocco per una produzione tanto accresciuta? Ecco alcuni tra i tanti ineludibili interrogativi che la mostra propone senza poter risolvere.

Un tentativo di aprire una discussione è stato avviato coraggiosamente con un confronto aperto con personaggi del mondo imprenditoriale come Carli, De Benedetti, Innocenti, Mortillaro ed altri. E' sembrato quasi un ritorno, sotto nuovi cieli, del tentativo che culminò nel dibattito tra Agnelli ed Amendola ai tempi del convegno del «Mulino» quando si auspicava un'alleanza tra forze produttive contro la rendita parassitaria.

Quella stagione sfiorì senza esito, ma quella odierna pone assai più drammatiche scadenze poiché, come tutti i convenuti hanno confermato, l'occupazione industriale è destinata a diminuire e non basterà per dare una risposta ad un esercito di senza lavoro neppure la prospettiva, che qualche grande manager ha caldeggiato, di una partecipazione dei comunisti al governo.

I problemi sono, infatti, di sostanza e non di formule politiche.

Mario Pirani

Interrogativi

«La lotta ad oltranza alla Fiat — *dice uno studioso attento delle vicende aziendali come Ruggero Cominotti* — li coinvolge tutti nella stessa follia. E non bisogna dimenticare la polemica aspra che ebbero nei confronti di Amendola o quella che li contrappose al sindaco Novelli, quando questi puntava allo sviluppo del terziario più che alla difesa a tutti i costi degli organici di fabbrica».

Resta comunque al gruppo dirigente della federazione di Torino il merito di alcune iniziative che non si compendiano solo nella mostra odierna. Basta ricordare il questionario sulla condizione dei lavoratori Fiat che raccolse 17.000 risposte, la maggior parte delle quali esprimevano preferenza per una politica di collaborazione produttiva ed indicarono nella Germania occidentale il paese con il più alto tasso di potere sindacale.

Quanto alla mostra «Vivere con le macchine» essa è già stata ampiamente illustrata perché sia necessaria una descrizione dettagliata. Basta qui ricordare che essa si articola su 12 «rappresentazioni» del vero di nuovi processi produttivi esemplari della rivoluzione industriale in corso, una rivoluzione — accelerata proprio oggi come risposta competitiva alla crisi eco-

La ninna nanna della banda

Monaco di Baviera. Il fragore della banda sembra conciliare il sonno del bimbo in carrozzina

A PESARO, DIRETTA DA POLLINI, UN'OPERA POCO NOTA DI ROSSINI

Acrobazie canore per la Donna del lago

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESARO — Quando si dice il progresso della cultura musicale! E' del mese scorso una polemica nelle pagine dell'«Espresso», dove un lettore siciliano se la prendeva con Giorgio Bocca per un articolo fortemente critico sul ritardo della cultura e dell'informazione nel Mezzogiorno. Enumerando le glorie della Sicilia il professor Santi Correnti, libero docente, medaglia d'oro dei benemeriti della cultura, ci infilava pure Rossini, tra Verga e Pirandello, Bellini, Archimede e Quasimodo. Per parte sua, Giorgio Bocca non faceva una piega ed accettando intrepido l'attribuzione inseriva Rossini tra gli attaccanti d'una sua divertente squadra di calcio delle glorie siciliane.

Quando non avesse altri meriti il «Rossini Opera Festival» che si tiene da due anni a Pesaro dovrebbe almeno cacciare in testa a professori e giornalisti che Rossini non è siciliano, bensì marchigiano. (A meno che il loro errore sia geografico, non musicologico, e credano che Pesaro sia in Sicilia. Misteri «della cultura e dell'informazione»!).

Ma altri meriti il «Rossini Opera Festival» ne ha. Tra l'altro quello di promuovere ogni anno, in collaborazione con la Fondazione Gioacchino Rossini, diretta da Bruno Cagli, la rappresentazione di un'opera tra le meno comuni in repertorio. L'anno scorso era stata la volta della *Gazza ladra*, quest'anno della *Donna del lago*, nell'edizione critica procurata da H. Colin Slim, che sta per veder la luce a cura della predetta Fondazione.

Non che *La donna del lago* sia un'opera così ignota e misteriosa come vorrebbe far credere, con ingenua esagerazione pubblicitaria, il programma di sala. Né che sia *rivelazione* di *Rossini come compositore di opere serie* sia *avvenuta durante il trascorso decennio*». Scherziamo! Se *La donna del lago* si rappresenta relativamente poco, ciò si deve: 1) alle solite, tremende difficoltà vocali; 2) alla lunghezza wagneriana del primo atto (ottantacinque minuti, a andare di buon passo); 3) allo scialbo libretto del Tottola, tratto da un poema di Walter Scott con pessimo taglio narrativo, dove i personaggi si somigliano tutti e riesce difficile orientarsi fra i tre spasimanti di Elena, figlia del capo-clan Douglas d'Angus, ribelle al re di Scozia Giacomo V (meno male che il preferito di questi pretendenti, Malcolm, ha voce di donna e le graziose fattezze del mezzosoprano Martine Dupuy, così si riesce a distinguerlo). A questo difetto del libretto si deve l'innegabile sciattezza d'alcune arie e la monotonia di situazioni troppo prolungate.

Altrimenti, da sempre *La donna del lago* viene ricordata come un insolito accostamento rossiniano alla poesia della natura di gusto romantico, e perciò un antecedente diretto del *Guglielmo Tell*. Inoltre alcuni studiosi ne hanno rilevato la singolare continuità che tende a saldare i pezzi chiusi in un flusso musicale ininterrotto. Non staremo perciò a ripeterci su ciò che ci è avvenuto di scrivere dell'opera in occasione di precedenti esecuzioni.

L'edizione critica di Colin Slim ripristina i passi che Vito Frazzi aveva tagliato nella sua revisione, usata nel 1958 come apertura del ventunesimo Maggio Musicale Fiorentino, poi ripresa a Bologna, e nel 1970 a Torino in un'esecuzione pubblica della Rai, con una superlativa Caballé in stato di grazia. Per contro, naturalmente, elimina le farciture che Frazzi vi aveva introdotto, come se l'opera non fosse già abbastanza lunga, principalmente una scena d'insieme da *Bianca e Faliero* nell'ultimo atto.

Qui a Pesaro l'opera ha goduto di una buona esecuzione, sotto la direzione di Maurizio Pollini, su cui si appuntava fastidiosamente la curiosità di tutto lo snobismo musicale. Premesso che, per un buon musicista quale indubbiamente Pollini è, dirigere l'orchestra non è poi un fatto così anomalo come sarebbe correre il Giro di Francia o scalare la Nord dell'Eiger, bisogna dire che questa volta Pollini ha diretto assai bene, meglio di quanto ci sia accaduto di sentire in sede sinfonica, magari intralciato dalla necessità di suonare contemporaneamente anche la parte pianistica d'un *Concerto* di Mozart o di Beethoven.

Rossini visto da Cariat

Dicono che abbia provato per un mese, e infatti è riuscito a portare a buoni risultati i giovani della Chamber Orchestra of Europe, e quelli del British Choir Abroad, un po' acerbo, ed impacciato nella pronuncia italiana. Ha impostato un'interpretazione scattante e piena di fuoco, ma anche capace di assottigliarsi nelle arguzie dell'embrionale polifonia rossiniana.

Sulla scena, tutti gli hanno corrisposto a dovere: Lella Cuberli, protagonista, dolcissima come sa essere lei, ma anche grintosa e acrobatica quando occorre; Martine Dupuy, così misurata e intensa (con quale intimo fervore ha cantato nel secondat'atto, la splendida aria «Ah! si pera! ormai la morte», catastroficamente omessa nella vecchia edizione!). I tenori erano Philip Langridge, David Kuebler, Oslavio di Credico e Timothy Evans-Jones, sottoposti a prove di forza e d'agilità superiori alle possibilità di chiunque al giorno d'oggi.

Il bravo Langridge ha sofferto tutto il soffribile in quel calvario dei tenori che è l'aria «Aurora! ah sorgerai», ma si è rifatto largamente con lo spirito e l'intelligenza di tante altre parti. E' venuto benissimo, giustamente sospinto da Pollini a foga verdiana, lo straordinario terzetto in cui due tenori (Langridge e Kuebler) si azzuffano come galletti, con le spade brandite e sbattendosi in faccia gli scudi, mentre la povera Elena cerca di separarli.

Bene anche il basso De Corato e il soprano Maria Casadei. Da tutti la regia di Gae Aulenti ha ottenuto recitazione e atteggiamenti gustosi. La spericolata architetta di tante strutture ronconiane ha sentito che qui non poteva staccarsi dalla lettera delle indicazioni di scena, ed ha collocato l'azione in paesaggi alla Rousseau, col lago, la barca, credibili montagne e dirupi, alberi e fronde.

Solo l'ultima scena soddisfa un po' meno: dovrebbe essere un interno («stanza nella reggia»), e invece non è né carne né pesce. Ma qui viene alla riscossa la regista, voltando in farsa il lieto fine della vicenda, quando il Re si rivela per tale alla fanciulla, e rinunciando alle proprie pretese amorose la perdona il padre ribelle e la congiunge col suo amato Malcolm, ribelle anche lui. Avete intuito la convergenza della *Donna del lago*, melodramma serio, con la *Cenerentola*, opera buffa, è un colpo di genio critico che io molti le possiamo invidiare. Brava Gae!

Successo fragoroso, sebbene solcato da qualche vigorosa fischiata all'indirizzo di Pollini e dei tenori. Si registra a titolo di folclore.

Massimo Mila

I DIZIONARI SANSONI

esce contemporaneamente
in Italia e in Francia
il nuovissimo LAROUSSE

**Francese Italiano
Italiano Francese**

1600 pagine, 100.000 lemmi
lire 28.000

un dizionario nuovo,
che è già un «classico»

**Inglese Italiano
Italiano Inglese**

1820 pagine, 152.000 lemmi
lire 30.000

il più venduto oggi in Italia

**Tedesco Italiano
Italiano Tedesco**

1700 pagine, 150.000 lemmi
lire 30.000

**Lalla Romano
Inseparabile**

Una coppia moderna: enigmatica.
Una coppia di anziani, disponibile.
E in mezzo a loro,
la presenza illuminante di un bambino.

«Supercoralli», L. 8000
Einaudi

OSSERVATORIO

Il «nuovo centro» sfida la Thatcher

La Thatcher: minacciata dall'alleanza liberali-socialdemocratici

Il matrimonio, dunque, s'è fatto. liberali e socialdemocratici si presenteranno alle prossime elezioni generali fianco a fianco, spalla a spalla, in un'*alleanza nazionale*». Quei pochi dubbiosi che ancora indugiavano sono stati sommersi iersera da una festosa votazione al congresso liberale, a Llandudno, nel Galles, dove soltanto 112 dei 1600 delegati hanno bocciato l'ambiziosa e importante strategia. Sono ore eccitanti per l'Inghilterra, anche se Margaret Thatcher ha tempo fino alla primavera '84 prima di chiamare il Paese alle urne. Muta la scena politica.

In realtà, matrimonio è una parola ingannevole, evoca l'immagine di un connubio, di una fusione. Ciò potrebbe avvenire, ma fra qualche anno, non certo prima delle elezioni. Frattanto, però, i due partiti, pur restando indipendenti, cercheranno di foggiare politiche comuni e soprattutto sceglieranno un unico candidato liberal-socialdemocratico per ciascuno dei 635 collegi elettorali. Non vi sarà così dispersione di voti. Tutti i suffragi confluiranno verso una sola persona, che, se vittoriosa, rappresenterà la circoscrizione ai Comuni.

I leaders laboristi e conservatori continuano a canzonare questo *«nuovo centro»*, continuano a parlarne come se fosse un'effimera curiosità. Ma sono celie che mascherano a fatica preoccupazioni crescenti. Con un governo tory orgogliosamente a destra e un partito laborista che potrebbe oscillare ancor più a sinistra, c'è ampio spazio per una formazione che predica un ritorno ai principi tradizionali di quest'isola, ragionevolezza, tolleranza, consenso. La polarizzazione dei due «grandi» ha generato una forza nuova, ha spinto alla ribalta un terzo protagonista.

Che l'alleanza piaccia, non c'è dubbio. Benché la socialdemocrazia non abbia che sette mesi di vita, la sua lega con l'antico partito liberale primeggia da molte settimane in tutti i sondaggi della pubblica opinione. Se gli inglesi andassero oggi alle urne, 24 ore più tardi un'amministrazione liberale-socialdemocratica dirigerebbe la Gran Bretagna. L'ultimo sondaggio, 48 ore fa, dava queste percentuali: liberali-socialdemocratici 41 per cento, laboristi 31, conservatori 25. La popolarità labour e tory varia, ma il «centro» è sempre in testa.

Non tutto però è rose e fiori sul fronte liberale-socialdemocratico. Mentre il primo partito ha un programma politico, il secondo ha ancora idee molto vaghe: e talvolta i liberali sono più a sinistra dei nuovi compagni. La fonte maggiore di tensione è però la consapevolezza liberale che più l'alleanza avrà successo più sarà dominata dai socialdemocratici. Già ora, in Parlamento, agli 11 deputati liberali se ne affiancano 16 socialdemocratici. Il futuro potrebbe fare dei liberali i *junior partners* di una nuova e vigorosa socialdemocrazia, così come è avvenuto in Germania.

Sembra crudele dirlo. Ma il partito più antico e più glorioso potrebbe rivelarsi soltanto un trampolino al potere per il partito appena uscito dall'uovo della storia.

Mario Ciriello

S'incontrerà con Haig e forse anche con Reagan

Gromyko è a New York per un timido dialogo

Ufficialmente guida la delegazione di Mosca all'Onu, ma l'attenzione si concentra sui rapporti Cremlino-Casa Bianca - Bomba N, Afghanistan, Cambogia sono i principali punti di attrito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'attività diplomatica per la ripresa del difficile dialogo Usa-Urss è entrata ieri in una nuova fase con la partenza per New York del ministro degli Esteri sovietico Gromyko. Ufficialmente egli guiderà la delegazione di Mosca all'assemblea generale dell'Onu. In realtà tutti i riflettori sono puntati sui suoi incontri con il segretario di Stato Haig. In programma mercoledì prossimo e il lunedì seguente, nonché sul possibile colloquio che nello stesso periodo egli potrebbe avere con il presidente Reagan. Sono i primi contatti ad alto livello fra sovietici e americani, dopo mesi di minacciose polemiche.

Non è facile individuare, da Mosca, gli obiettivi immediati in questa prima fase di potenziale ripresa del dialogo. Haig ha più volte dichiarato di non aspettarsi «drammatici progressi» e il silenzio sotto cui la Mosca ufficiale passa i colloqui di New York (la Tass ne accennò brevemente in estate) fa presumere che anche il Cremlino non si faccia eccessive illusioni sul loro esito. Certo è che Mosca non ha ritenuto — né Washington è stata da meno — di dover ammorbidire il tono della polemica per facilitare la prima presa di contatto.

Ancora ieri, esaminando i temi di fondo che saranno discussi all'assemblea Onu, la *Pravda* osservava come, di fronte alla necessità di «*perseguire gli obiettivi di quella organizzazione, cioè il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali*», Washington si sia invece avviata su un sentiero pericoloso, che consiste nell'«*aggravare la situazione internazionale e accrescere le spese militari*», ricorrendo ad «*azioni pericolose*» come la decisione d'installare i «Cruise» e i «Pershing-2» in Europa e quella di produrre la bomba N. «*Gli Stati Uniti* — conclude va il giornale del pcus — *mirano anche a creare situazioni di crisi nel mondo, a interferire negli affari interni di altri Paesi e ad attizzare i conflitti nei punti caldi del globo*».

Negli ultimi giorni i *mass-media* sovietici hanno dato molto rilievo all'ennesima proposta del Cremlino, quella relativa a un trattato che proibisca l'uso dello spazio a fini militari. Mosca cerca con insistenza di inserire questo argomento nell'agenda Onu e ne fa un cavallo di battaglia accanto ai temi risaputi della sua tanto propagandata «*offensiva di pace*»: la limitazione del riarmo, soprattutto di quello nucleare, il divieto di produrre nuove armi per la distruzione di massa e nuovi sistemi — cioè nuovi vettori — per tali armi, la firma di una convenzione internazionale per rafforzare la sicurezza dei Paesi non dotati di armi nucleari, la creazione di zone denuclearizzate in varie parti del mondo e l'impegno dei due blocchi a non dotare di armi atomiche i Paesi che attualmente non ne dispongano.

Sono tutti temi, tuttavia, che dipendono in buona misura dal dialogo fra Unione Sovietica e Stati Uniti. Se Mosca e Washington riusciranno a gettare le basi preliminari per riaprire il dialogo, molti altri problemi di carattere multilaterale si sbloccheranno. Si ignora — ma non è possibile escluderlo — se Breznev abbia incaricato Gromyko di consegnare un suo messaggio personale al presidente Reagan.

Anche altri, tuttavia, sono i temi del contenzioso sovieto-americano: la bomba N, per esempio, l'Afghanistan, la Cambogia. Sugli ultimi due la *Tass* ha accusato ieri americani e cinesi di avere imposto tali «*argomenti provocatori*» per «*sviare l'attenzione dei delegati dai più importanti problemi del nostro tempo*». Per Kabul si parla di «intrighi», per la Kampuchea addirittura di «*tentativi per mascherare il genocidio commesso dal regime di Pol Pot*». L'Urss, in sostanza, pare disposta a discutere le iniziative americane che infastidiscono il Cremlino, molto meno ad affrontare, del proprio operato, i temi che non garbano alla Casa Bianca.

Fabio Galvano

Walesa candidato al Premio Nobel

OSLO — Lech Walesa, il capo del Sindacato Libero Polacco «Solidarietà», è uno dei candidati al Premio Nobel per la pace 1981. Lo ha dichiarato a Oslo il direttore dell'Istituto Nobel, Jakob Sverdrup.

Sverdrup ha detto che i candidati di quest'anno sono 56. Tra questi, oltre al sindacalista polacco, il ministro degli Esteri inglese Lord Carrington, che concluse gli accordi di pace per lo Zimbabwe assieme al leader negro Robert Mugabe, e l'ex ministro per il disarmo svedese signora Alva Myedal.

Nuove rivelazioni negli Usa, sale la tensione con Castro

«Le armi chimiche russe hanno già provocato gravi incidenti a Cuba»

Negato il visto a quattro alti funzionari del governo dell'Avana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Cuba è stata ieri accusata per il secondo giorno consecutivo di custodire depositi di armi batteriologiche sovietiche, le terribili micotossine «T2», per un possibile impiego contro gli Stati Uniti. L'accusa è partita da un altro giornalista, Sterling Seagraves, figlio del famoso chirurgo che operò in Birmania, nella seconda guerra mondiale, Gordon Seagraves. Il giornalista, che studia la guerra chimica da alcuni anni, ha scritto un libro di imminente pubblicazione intitolato «*La pioggia gialla*». Ha calcolato che l'Urss con le micotossine abbia ucciso fino a 20 mila persone in Laos e in Cambogia. Ieri ha dichiarato che i cubani hanno già avuto incidenti a causa delle armi batteriologiche. In particolare, Seagraves ha assistito all'autopsia di un agente segreto all'Avana: «*L'uomo è morto per una massiccia emorragia interna* — ha detto —. *Era spaventoso*».

Il primo accusatore di Cuba era stato mercoledì il columnist Jack Anderson specializzato in notizie sui servizi segreti. Anderson, ha scritto che non solo esistono depositi di armi batteriologiche sovietiche a Limonar, 130 chilometri a est di Cuba, ma che un battaglione di 376 uomini è stato anche addestrato al loro uso.

Le rivelazioni di Anderson e di Seagraves sono una implicita risposta all'accusa, rivolta da Fidel Castro alla Cia tre giorni fa, di aver provocato un'epidemia di febbre tropicale a Cuba. L'epidemia è costata la vita a 156 persone, di cui 99 bambini. Castro ha denunciato la Cia in un discorso in cui ha definito Reagan «*fascista*». Il portavoce del Dipartimento di Stato, Fischer, ha reagito aspramente alle accuse. Rifiutandosi di fare commenti sulle dichiarazioni di Anderson e Seagraves, ha sostenuto che l'epidemia «*era stata importata nell'isola dai soldati cubani di ritorno dall'Angola*».

L'attacco di Castro a Reagan e le rivelazioni di Anderson e Seagraves sulle micotossine hanno spinto i già difficili rapporti tra Cuba e gli Stati Uniti verso il punto di rottura. Il *leader* cubano, lasciando in superpotenza di interferenza, l'ha definita «*genocida*». Per ritorsione, il Dipartimento di Stato ha revocato i visti d'ingresso già concessi a quattro alti funzionari del ministero del Commercio cubano per partecipare a una conferenza negli Stati Uniti. L'obiettivo della conferenza è abolire il blocco dei commerci americani con Cuba. Fischer ha spiegato che il governo Reagan è contrario all'abolizione, ma ha aggiunto che il vero motivo della revoca dei visti è «*l'intervento armato cubano nell'America Centrale*».

L'irrigidimento di Washington nei confronti dell'Avana risale tuttavia a qualche mese fa. Il governo Reagan non nasconde di ritenere Castro e Gheddafi i due bracci armati dell'Urss in Occidente. Ha più volte ammonito il *leader* cubano che se non abbandonerà i tentativi di «*esportare la rivoluzione*» nel Centro America prenderà misure contro il suo regime. La scorsa settimana Washington aveva cercato di impedire a una delegazione parlamentare americana capeggiata dal senatore Stafford di recarsi all'Avana. Adesso, proibendo la visita dei quattro funzionari castristi, sottolinea di avere deciso una politica di confronto. Di colpo il problema dell'isola torna scottante, 20 anni dopo il fallito tentativo di invasione alla Baia dei Porci da parte della Cia.

La crisi cubana è stata ieri e sarà oggi al centro dei colloqui che il presidente Reagan ha avuto e avrà col presidente messicano Lopez Portillo e il presidente canadese Trudeau a Gran Rapids, nel Michigan.

Portillo è su posizioni diverse da quelle di Reagan a proposito di Cuba e dell'America Centrale, ma è in grado di esercitare una mediazione. Non a caso Reagan gli ha inviato a Città del Messico il vicepresidente Bush, che ha trascorso tre giorni al suo fianco nelle più approfondite consultazioni tra Messico e Stati Uniti dalla fine della seconda guerra mondiale.

Ennio Caretto

Bonn: aereo Usa contro elicottero Quattro morti

ALBSTADT — Un elicottero tipo «Alouette» dell'esercito tedesco e un aereo militare americano sono entrati in collisione in volo ieri pomeriggio durante le esercitazioni «Nato» in corso nella Germania meridionale, vicino a Stoccarda. Almeno quattro persone sono morte. Lo ha rivelato un portavoce delle forze armate tedesche che non ha saputo tuttavia precisare le ragioni dell'incidente né il numero di persone che erano a bordo dei due velivoli.

Schiarita dagli Stati Uniti per i negoziati con Mosca

Forse trattativa parallela sugli euromissili e i Salt

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A meno di una settimana dall'incontro all'Onu con Gromyko, il segretario di Stato americano, Haig, ha dichiarato di sperare che «*ne scaturisca una data per l'inizio formale dei negoziati sulla limitazione degli euromissili*». Contemporaneamente, il direttore dell'agenzia per il disarmo, Rostow, ha indicato che gli Stati Uniti potrebbero essere pronti prima del previsto, cioè prima di marzo, ad avviare trattative sui *Salt*. I due uomini hanno indicato che un gruppo di supporto farà da *trait d'union* tra i colloqui per gli euromissili e quelli per i *Salt*, nonostante la sfasatura temporale.

Le affermazioni di Haig e di Rostow hanno portato una breve schiarita nel clima incerto dell'Assemblea generale dell'Onu. Haig ha infatti fatto tre importanti precisazioni sul suo incontro del 23 prossimo con Gromyko. La prima è che non affronterà il problema delle armi batteriologiche sovietiche per non precludere un accordo sull'avvio negoziale: «*Abbiamo denunciato quelle armi all'Onu* — ha detto — *che ne dibatterà nella sede appropriata*». La seconda precisazione è che le trattative coinvolgenti direttamente l'Europa dovrebbero incominciare tra il 15 novembre e il 15 dicembre. La terza è che la delegazione americana sarà guidata da Paul Nitze, uno dei massimi esperti internazionali di disarmo.

Rostow è stato più reticente a proposito dei *Salt*, che però presentano un quadro molto più complesso. Si è limitato a dire che da parte americana i preparativi procedono speditamente. «*Abbiamo definito la strategia da seguire*», ha detto. Tra pochi giorni, ha lasciato intendere, il presidente Reagan annuncerà la produzione del nuovo supermissile MX e del nuovo bombardiere B-1. «*Senza di essi* — ha aggiunto — *i sovietici non avrebbero interesse a negoziare*». L'obiettivo del presidente è di sostituire ai *Salt-1*, teoricamente già spirato, e ai *Salt-2*, firmato da Carter e Breznev nel '79 ma mai ratificato, un *Salt-3*.

Di fatto, tra le trattative sugli euromissili e quelle sui *Salt*, vi sarebbe un parallelismo inevitabile se si vuole che entrambe siano coronate da successo. Né Haig né Rostow hanno commentato la dichiarazione di Breznev che l'Urss smantellerebbe una parte degli *SS-20* che ha ai confini con l'Europa se gli americani non installassero più i *Pershing* e i *Cruise* nella Nato. Ma la posizione degli Stati Uniti è che gli *SS-20* sono già 250, e vanno smantellati tutti: implicitamente, quindi, l'offerta del *leader* sovietico è inaccettabile per la sua proporzione nella sua forma. In ogni caso, nessun problema potrebbe essere esaminato separatamente: andrebbe inquadrato in quello generale del disarmo.

Con Gromyko, come già riferito, Haig avrà un secondo incontro il 28. A cavallo di queste date saranno molto frequenti le consultazioni tra gli alleati. Il ministro degli Esteri italiano, Colombo, ad esempio, vedrà il segretario di Stato Usa il 21 e il ministro degli Esteri sovietico il 25.

e. c.

Il leader laborista «flirta» con Breznev

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il «leader» dei laboristi inglesi, Michael Foot, ha risposto da Mosca alla sfida congiunta dei «secessionisti» socialdemocratici e dei liberali sottolineando — in un incontro con Breznev svoltosi ieri al Cremlino — la vocazione socialista della dirigenza che egli rappresenta. Sui problemi della pace e del disarmo, degli euromissili e della bomba N, egli ha espresso un'identità di vedute quasi completa con il «leader» sovietico, e questo contribuisce a spiegare il rilievo che gli organi d'informazione sovietici danno alla sua visita. Per Mosca Foot rappresenta l'alternativa più allettante alla politica atlantica di Margaret Thatcher.

Con Breznev, come nel precedente incontro con Ponomarev al Comitato centrale, Foot è stato categorico nel sostenere, in campo politico-militare, molti degli atteggiamenti favoriti dal Cremlino. Tanto da affermare, in una conferenza stampa svoltasi in serata, la sua convinzione della sincerità sovietica nel voler avviare il dialogo con gli Usa, e da sostenere che un'azione sulla base delle proposte di Breznev contribuirebbe a spalancare la via verso la fine della gara nucleare.

Il «leader» sovietico ha sfruttato l'occasione per ribadire la proposta sovietica sugli euromissili, e cioè che l'Urss «non insisterà» sul mantenimento di tutti i suoi missili a media gittata nelle regioni occidentali, ma anzi «potrebbe acconsentire» a ridurre il loro numero, a condizione, beninteso, che gli americani «assumano un atteggiamento ragionevole» e rinuncino ad attuare i piani Nato per l'installazione dei «Cruise» e dei «Pershing-2».

Foot ha auspicato rapidi progressi del dialogo, possibili se «entrambe le parti saranno disposte a modificare i loro piani». Ha però corretto quell'alterato «distinguo» esprimendo una «energica opposizione» del suo partito alla produzione della bomba N. Se l'Occidente non è disposto a parlare di disarmo, ha detto Foot, «siamo tutti condannati».

r. gal.

Le riserve chimiche dei russi

LONDRA — Secondo i servizi segreti occidentali, le riserve sovietiche di armi chimiche potrebbero raggiungere una proporzione variabile tra il tre e il trenta per cento delle munizioni convenzionali. I sistemi di impiego sono molteplici: proiettili d'artiglieria, bombe, «spray aerei» — come quelli che sarebbero stati usati nel Sud Est asiatico — e missili terra-terra.

Il modo in cui i sovietici userebbero queste armi dipende dal tipo di gas impiegato. Alcune, con un tempo di persistenza breve o almeno inferiore a tre ore, sarebbero probabilmente impiegate contro le truppe di prima linea, in modo da poter evaporare prima dell'arrivo dei soldati sovietici.

Agenti chimici dalla vita più lunga — fino a tre settimane — sarebbero invece usati per contaminare porti, aeroporti e retroguardie, in modo da rendere difficile l'arrivo di rinforzi e il trasferimento dei feriti.

Osservatori occidentali alle manovre sovietiche ritengono probabile un terzo impiego delle armi chimiche, per proteggere i fianchi delle truppe del Patto di Varsavia, in caso di conflitto, infettando le zone circostanti.

h. s.

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

Tre condanne per spionaggio in Jugoslavia

BELGRADO — Tre jugoslavi albanesi, un prete, un avvocato e un autista, sono stati condannati a pene detentive da cinque a 12 anni per spionaggio a favore di un Paese straniero: lo ha reso noto un funzionario del tribunale di Bitola, nella Macedonia, che ha emesso la sentenza. Il tribunale non ha indicato il nome del Paese straniero in questione, ma ha definito «estremisti» e «irredentisti» gli imputati.

Il processo rientra nell'ambito di una serie di procedimenti giudiziari contro albanesi nella Jugoslavia sud-orientale, in seguito agli scontri sanguinosi nella provincia del Kosovo, ai confini con l'Albania.

Il «Raïss» viene accusato di aver promosso una ingiustificata campagna antisovietica

Mosca replica a Sadat: «Menzogne» Espulso l'addetto militare egiziano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Tre giorni dopo la decisione di Sadat di espellere dall'Egitto l'ambasciatore sovietico e sei altri funzionari, Mosca ha adottato ieri le prevedibili misure di ritorsione annunciando — nel suo primo pronunciamento ufficiale sul grave incidente — l'espulsione dell'addetto militare egiziano Abdel Hamid Khalifa e dei suoi nove collaboratori. La misura decisa dal Cremlino risulta da un comunicato nel ministero degli Esteri reso noto in serata dall'agenzia ufficiale Tass.

Ma l'effetto della ritorsione è in parte vanificato dalla decisione, già presa mercoledì dal presidente egiziano Sadat, di richiamare in patria gli stessi diplomatici che ieri Mosca ha espulso. Partiranno probabilmente oggi.

La misura adottata dal Cremlino, riferisce la Tass, è stata comunicata ieri all'incaricato d'affari egiziano, Hassan Kandyl, convocato al ministero degli Esteri. Finora gli organi ufficiali di stampa avevano taciuto l'energica e improvvisa azione del Cairo. Soltanto mercoledì sera, nel corso del telegiornale della notte, il commentatore di turno aveva brevemente accennato a talune «accuse assurde» indicandole come «l'inizio di una campagna antisovietica».

Nella «dichiarazione» presentata oggi agli egiziani si afferma, secondo la sintesi fornita dall'agenzia ufficiale, che «in anni recenti la *leadership* egiziana ha sempre più solidarizzato con i circoli imperialisti e sionisti i quali accrescono le tensioni nel Medio Oriente e portano al deterioramento della pace e della sicurezza internazionali». Parte di questa linea sono state le «sistematiche misure per peggiorare e ridurre i rapporti sovieto-egiziani». Ecco quindi, come «nuovo passo» su quella via, le «assurde affermazioni» di parte egiziana. Ma nel descriverle il ministero degli Esteri sovietico è molto più cauto delle autorità egiziane.

Non si parla infatti di complotti, ma di un'accusa più generica, secondo cui «alcuni funzionari dell'ambasciata sovietica e di altre istituzioni sovietiche in Egitto erano implicati nel deterioramento della situazione politica in quel Paese». In ogni caso, afferma la Tass nel riferire il documento, «un'ovvia menzogna», e questo perché l'attività dei sovietici in Egitto è «unicamente diretta allo sviluppo della collaborazione e della reciproca comprensione fra i popoli dell'Urss e dell'Egitto».

La verità, si afferma, sta nella necessità della *leadership* egiziana di ricorrere a questa «maldestra mossa antisovietica» per «distrarre l'attenzione dal fatto che la sua politica interna ed estera è fonte di aperta insoddisfazione e di ampie proteste dagli egiziani stessi». Ne sarebbe prova il contemporaneo intensificarsi delle attività svolte dai «partecipanti nell'accordo anti-arabo di Camp David», i quali stanno costruendo «un blocco militare aggressivo sotto l'egida di Washington».

Ecco allora la «ferma protesta» di Mosca per la morsa del Cairo, che «rende impossibile l'ulteriore permanenza in Egitto dell'ambasciatore sovietico e degli altri funzionari» (non si parla di espulsione). Ne deriva («la responsabilità è del governo egiziano, e soltanto sua») un nuovo «carattere» dei rapporti, che rende «non più necessaria la presenza a Mosca del personale dell'addetto militare egiziano». Tutto questo i russi leggeranno oggi sulla Pravda e sugli altri organi di stampa: in un linguaggio formale, tre giorni dopo l'esplosione di una tempesta diplomatica della quale i lettori russi continueranno a ignorare i particolari.

f. gal.

Rientrati i diplomatici del Cremlino

IL CAIRO — L'ambasciatore sovietico Vladimir Polyakov è partito dal Cairo ieri mattina con alcune ore di anticipo sul termine nel quale le autorità egiziane, dopo averlo dichiarato «persona non grata», gli avevano imposto di lasciare l'Egitto. Con lui si sono imbarcati su un volo speciale dell'Aeroflot i sei segretari dell'ambasciata. Un centinaio di esperti sovietici che lavoravano in Egitto con contratti che il governo di Sadat ha annullato sono partiti con un aereo di linea.

Altri mille cittadini sovietici espulsi (tecnici e loro familiari) partiranno nei prossimi giorni.

e. c.

Cade il mistero sul boia mentre l'Assemblea francese discute l'abolizione della pena di morte

Un tipografo manovrava la ghigliottina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — «*Monsieur de Paris*», ossia il boia, sta per andare in pensione con il suo strumento di lavoro, la ghigliottina. Di questo personaggio si è sempre saputo pochissimo, la sua identità era anzi tenuta nascosta per la delicatezza delle mansioni cui era periodicamente adibito nelle carceri dove veniva eretta la ghigliottina. Ma anche questa cortina di segreto è stata infranta, un settimanale ha pubblicato una sua fotografia e poi, qualche tempo fa, un cronista di Libération lo ha identificato ed è riuscito ad intervistarlo.

Ne è uscito un ritratto inaspettabile. Il boia non è un rappresentante della cosiddetta «Francia profonda», contadina e retriva, ma un operaio specializzato, moderno. Ha ereditato l'incarico cinque anni fa dal suocero, che era tecnico in una grande fabbrica. Insomma, è la Francia piccolo-borghese che ha fornito per anni il personaggio addetto alla ghigliottina, con cui difendere la propria sicurezza.

L'uomo si chiama Marcel Chevalier, sessant'anni portati bene, alto, massiccio, dal viso rosso. Lavora come tipografo in uno stabilimento della banlieue, abita in un «casermone» ad una delle «porte» della capitale.

All'intervistatore che gli chiedeva se mai avesse provato dei rimorsi ha risposto asciutto: «Io, dei rimorsi? Vada a chiederlo a quegli assassini che non si pentono mai, sino alla fine. E io li conosco bene».

Naturalmente, «Monsieur de Paris» era favorevole al mantenimento della ghigliottina, ma non solo per ovvie ragioni d'interesse. Lo Stato gli passa 3650 franchi al mese (700 mila lire circa), meno di quanto guadagna in tipografia; in compenso, questo incarico non gli consente di lasciare Parigi senza un permesso scritto dalle autorità. Una vita un po' scomoda, ma Monsieur Chevalier ci si è abituato da tempo. Aveva infatti 37 anni quando ha cominciato la sua «carriera», prima come aiutante, poi come «vice boia». Ha riposato la figlia di «Monsieur de Paris» ed è così che è entrato nella «famiglia». L'incarico si trasmette, infatti, per via ereditaria.

Che cosa pensa sua moglie di questo secondo lavoro? «Non le piace parlarne — dice il boia — è d'accordo, ma dice che son cose da uomini». Tutta una Francia del passato, insomma, che Mitterrand ha deciso adesso di riporre in soffitta.

Paolo Patruno

Vivisezione: referendum in Svizzera

GINEVRA — Un'iniziativa popolare «per la soppressione della vivisezione» ha raccolto in Svizzera, in soli tre mesi, ben 155 mila firme ed è stata presentata oggi a Berna alla Cancelleria federale. A presentarla è stato il promotore, noto mecenate ed industriale elvetico, Frans Weber.

Dopo il controllo delle firme sarà il Consiglio federale a doversi pronunciare ed a sottoporre il testo di una nuova legge sulla protezione degli animali al voto popolare.

L'arringa del ministro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Si faceva la coda, ieri pomeriggio, davanti all'ingresso per il pubblico dell'Assemblea Nazionale, come per un'attesa prima teatrale, benché la televisione avesse programmato cinque ore di ripresa diretta dell'avvenimento, cioè il dibattito parlamentare sull'abolizione della ghigliottina.

Dal 1908 non si discute più della pena capitale in Francia. Oggi non c'è incertezza sull'esito del dibattito perché la stragrande maggioranza parlamentare formata da socialisti, comunisti e radicali sarà ancora rafforzata al momento del voto da numerosi deputati dello schieramento di centro-destra.

Ma con'è naturale, le polemiche fra abolizionisti e avversari della ghigliottina si sono riaccese dopo un'apparente indifferenza, anche sotto la spinta di un sondaggio di opinione il quale conferma come una larga maggioranza di francesi (il 62 per cento secondo *Le Figaro*) resti favorevole alla pena di morte.

Quando il ministro della Giustizia, Badinter (fino a pochi mesi fa avvocato, celebre per la sua campagna abolizionista), si è alzato per illustrare ai parlamentari il suo progetto di legge, nell'aula si è fatto un gran silenzio. Tutti erano consapevoli, al di là della retorica, che davvero la Francia sta scrivendo una pagina della sua storia. Nell'ultima arringa contro la ghigliottina, Badinter ha contestato la validità dei sondaggi anti-abolizionisti, ricordando che in maggio gli elettori hanno votato in maggioranza per Mitterrand (che si era dichiarato contrario alla ghigliottina) e il mese successivo hanno eletto una larga maggioranza parlamentare di sinistra.

Bisogna resistere, ha concluso, «alla *pertigine dell'eliminazione*», alla tentazione di «*uccidere per vendetta o per prudenza*», e riportare la ghigliottina nel museo degli orrori.

p. pat.

Gravemente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Macagno ved. Casale

Ne danno annuncio i figli Lelio con Bianca, Anna con Guido e Patrizia, la sorella Annetta e Maria con Ettelo, nipoti, cugini e parenti tutti. La cerimonia seguirà domani alle ore 10,15 nella parrocchia di Pozzo Strada, Natività di Maria Vergine, via Bardonecchia 161, ogni venerdì 18 ore 10,15. La salma proseguirà indi per il cimitero di Brozolo (Torino).
— Torino, 18 settembre 1981.

Tutto il Personale della FIAT Farmitalia Carlo Erba di Milano si unisce in questo momento di profondo dolore vicino all'amico ing. Lelio Casale per il grave lutto che l'ha colpito con la perdita della sua cara mamma, signora

Caterina Macagno ved. Casale

— Torino, 18 settembre 1981.

Il Gruppo Dirigenti FIAT partecipa al lutto del suo consigliere ing. Lelio Casale per la perdita della MAMMA.

Walter Mandelli e famiglia sono affettuosamente vicini ad Anna, Guido e ai loro cari e partecipano con profondo cordoglio al dolore che li ha colpiti per la perdita della mamma

Caterina Macagno ved. Casale

— Torino, 18 settembre 1981.

La Fondiaria Assicurazioni Giovanni Mandelli partecipano al grave lutto di Guido e Anna Porta per la scomparsa di

Caterina Macagno ved. Casale

— Torino, 18 settembre 1981.

La Assicurazioni Riunite di Catasso partecipano parte al lutto di Guido e Anna Porta per la perdita di

Caterina Macagno ved. Casale

— Torino, 18 settembre 1981.

Giovanni Fracchia e famiglia partecipano al grande dolore di Guido e Anna Porta per la scomparsa di

Caterina Macagno ved. Casale

— Torino, 18 settembre 1981.

Germana Raimondo Lunaghi partecipano al dolore di Anna e famiglia.

Le famiglie Alasia e Molinar Min. partecipano al dolore che ha colpito l'ing. Lelio Casale per la perdita della MAMMA.

Una morte tragica ha stroncato al cuore del figlio Mauro, della moglie Tina, della mamma Adele

Livio Feola

Annunciano la sua morte con immenso dolore. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 nell'atrio Assistenza Martini Nuova Sede (largo Gottardo). La cara salma proseguirà per Mondovì dove avrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 18 settembre 1981.

Partecipano al lutto: Bianca, Carla, Mario e Cesare Dal Rosso, famiglia Masselli.

Condomini ed Amministratore stabile Telesi via Maragliano 7 Torino partecipano al dolore della famiglia Feola.

Zii, cugini e parenti tutti, si associano al dolore di Tina, Mauro e nonna Adele.

A tre mesi dalla scomparsa della sua amatissima Tilde è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Gurato

Ancien FIAT

Con profondo dolore lo annunciano i figli Gino e Danilo, le nuore Luisa Martinetto e Piera Fiora, gli adorati nipoti Bianca e Giorgio, la sorella Rina, le cognate, parenti tutti. Funerali sabato 19 corrente ore 14 da via Onorato Vigliani 140.
— Torino, 18 settembre 1981.

Egle Martano con Elena Giorgio e Lucia partecipano commossi al dolore di Gino e dei suoi famigliari.

Improvvisamente è mancata all'amore di quanti l'hanno conosciuta

Teresa Conrotto ved. Bertaina

Ne danno il tristissimo annuncio le figlie Gabri e Lidia con la sorella Lena, i generi e i nipoti adoratissimi. Funerale dalla chiesa Gesù Maestro alle 10 di venerdì 18 settembre.
— Collegno, 17 settembre 1981.

Prende vivo parte al dolore Battista Rosolino.

Partecipano gli amici:
famiglia Martini
famiglia Casello
famiglia Matteazzo.

Il 15 settembre è mancato

Maria Vigna

Ai funerali avvenuti — secondo suo espresso desiderio — ne danno l'annuncio con tanta tristezza le cognate, i parenti tutti e quanti le hanno voluto bene. Un particolare ringraziamento ai prof. Pier Federico Angelino ed a tutto il suo reparto cardiologico. Tanta riconoscenza alla dottoressa Elena Vigna per le cure prestate ed alla famiglia Marchetti per l'affezionata assistenza. La cara salma riposa nel cimitero di Ceresole Torinese vicino al fratello Alberto.
— Torino, 18 settembre 1981.

E' improvvisamente mancata

Tina Barale Romagnoli

Lo annunciano il marito Carlo; i figli Andrea con Carla e Marco; Paolo con Laura, Chiara e Alessandro; il fratello Luigi; la sorella Nina con Franco e famiglia; i parenti tutti. Funerali a Ceresole Reale: partenza dalla chiesa di Sant'Ilà, nella chiesa di San Sebastiano, sabato 19 settembre, ore 10.
— Collegno - Ceresole Reale, 17 settembre 1981.

Bruna Gaspare Maggio e famiglie sono vicini nel dolore a Carlo e famiglia.

La famiglia Vogliotti partecipa al lutto della famiglia Romagnoli Barale. Si uniscono le famiglie Castaldo e Porta.

Improvvisamente è mancata

Margherita Robino ved. Germano

Le piangono: figli, nuore, generi, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti. Funerali nella parrocchia della Gran Madre. Per orario telefonare al 315.335. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 settembre 1981.

Tiziani e Maestranze della FIAT partecipano al dolore della sig.ra Anna Bocchiardo e dei familiari.

E' mancata all'immenso affetto dei suoi cari

Linda Regis ved. Belli

Con profondo dolore ne danno l'annuncio i figli Enrico, Silvia, Ines, Ornella, i nipoti Rodolfo, Paolo, Carola, Simone, Barbara, Rossella, nuore, generi e parenti tutti. I funerali avrà luogo sabato 19 corrente alle ore 9,30 da ospedale Molinette (via Santena). La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1981.

I Colleghi ed Amici partecipano il cordoglio di Enrico e famiglia per la perdita della MAMMA.

Partecipano al dolore della signora Ornella Macchio le famiglie Cella, Chiavero, Marchisio e Verdi.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Balocco in Franceschini

Dolorosamente lo annunciano: il marito Giuseppe, figli Ornella, Franca con rispettive famiglie, sorella Caterina, parenti tutti. Funerale sabato 19 ore 10,15 parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 17 settembre 1981.

I nipoti Beppe, Rita, Gigi, Marina, Luca Balocco partecipano al dolore.

Famiglie Cassella, Santangelo, Voglino, Ciambella partecipano.

Famiglie Bivona, Peirone partecipano

(Continua a pag. 5)

CONTINUANO LE PROTESTE PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI PENITENZIARI ITALIANI

Gli agenti di custodia «Trent'anni in prigione»

Il Comitato per la riforma del corpo ricevuto dal gruppo del psi della Camera - Darida conferma: «Entro breve tempo un provvedimento legislativo di clemenza contro il sovraffollamento»

ROMA — Il problema della vivibilità all'interno delle carceri è stato sollevato e discusso su due fronti diversi, da parte del ministro di Grazia e Giustizia, Darida, intervenuto alla commissione Giustizia della Camera, e da parte degli agenti di custodia che si sono fatti promotori di incontri con autorevoli rappresentanze politiche.

Da Rebibbia contemporaneamente Jaroslav Novak, a nome della «delegazione che rappresenta i cittadini attualmente ristretti nel carcere», delegazione autorizzata dalla direzione dell'istituto, ha inviato alla Federazione nazionale della stampa una lettera in cui sollecita un incontro con i giornalisti.

Le voci più pressanti sono quelle degli agenti di custodia. Si levano quelle del Comitato di Coordinamento per la riforma del corpo, un organismo che ufficialmente non ha alcun riconoscimento ma già da anni opera per la smilitarizzazione del corpo e ha al suo attivo rapporti con partiti democratici, un convegno con la partecipazione di studiosi del problema carcerario, manifestazioni di autoconsegna nelle carceri, manifestazioni dei familiari degli agenti. Fanno sentire le loro ragioni anche gli agenti del Comitato nazionale di Rappresentanza, l'organismo riconosciuto dal ministero, voluto dai guardasigilli nel '77, elettivo.

«Noi agenti di custodia siamo condannati alla pena più lunga: trent'anni di duro servizio» hanno detto i rappresentanti del comitato nazionale, ricevuti dal gruppo del psi della Camera, presenti il vicepresidente del gruppo on. Raffaelli, il presidente della commissione Giustizia on. Felisetti, il sottosegretario alla Giustizia sen. Scamarcio, l'on. Caprino relatore del progetto socialista di riforma del corpo degli agenti di custodia. Anche il Comitato ha preso apertamente posizione, questa volta, per la smilitarizzazione del corpo *«al pari dei lavoratori della Fs»* e *per una sollecita e adeguata riqualificazione professionale».*

L'on Felisetti ha assicurato che si adopererà perché la riforma sia varata nei tempi più brevi possibili. Apertamente polemico il sen. Scamarcio ha invitato gli agenti ad *«essere attivi e presenti nei confronti dei diretti interlocutori del "palazzo" che non sempre mostrano solerzia e sensibilità».*

Quasi contemporaneamente, mentre un gruppo di agenti del Comitato di Rappresentanza tenevano una conferenza stampa, un gruppo di loro colleghi che si riconoscono del Comitato di Coordinamento venivano ricevuti dal sen. Scamarcio cui hanno fatto annullo presenti le *«insostenibili condizioni in cui si trovano ad operare»*, e hanno polemizzato con quelle persone *«che siedono ai vertici di via Arenula e sono incapaci di porsi seriamente come obiettivo prioritario la riorganizzazione del corpo, preferendo invece seguire le linee del guardasigilli orientato verso le soluzioni parziali e perciò inadeguate».*

Una serie di iniziative stanno per prendere il via. Una delegazione della commissione Giustizia della Camera — accogliendo la proposta del presidente Felisetti — farà visita ufficiale al carcere di Regina Coeli e ad altre case di detenzione: *«Non si tratta di accogliere inviti di non meglio definiti comitati* — ha detto Felisetti — *quanto piuttosto di una decisione della commissione al fine di conoscere in modo diretto le condizioni di vita e di lavoro degli agenti di custodia (mentre si discute della riforma dei corpi), nonché la condizione dei carcerati con riferimento alle norme della riforma carceraria».* Il comitato di coordinamento degli agenti, a sua volta, ha annunciato un incontro con l'associazione dei direttori degli istituti di pena in vista di manifestazioni in varie città d'Italia: la prima di tali manifestazioni sarà a Roma, in ottobre.

Il ministro Darida, illustrando alla commissione Giustizia della Camera gli orientamenti del governo riguardanti il sistema penitenziario, ha riproposto *«l'emanazione entro breve termine di un provvedimento legislativo di clemenza».* Non ha specificato se si tratterà di amnistia o indulto. Ha detto: *«Tale provvedimento produrrebbe certamente effetto sdrammatizzante, comportando la scarcerazione di alcune migliaia di detenuti non pericolosi e, con essa, l'eliminazione della fonte principale del malessere nelle carceri, e cioè il sovraffollamento».* Ha confermato infine le iniziative legislative e amministrative in corso per il potenziamento del personale civile, per l'utilizzazione del personale militare, per l'attuazione del piano pluriennale relativo all'edilizia e la creazione di altre strutture come le case di semidetenzione, per la creazione di un servizio permanente di guardia medica.

Liliana Madeo

Cinque drogati tentano il suicidio in carcere minorile

Notte di tensione al «Filangieri» di Napoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Notte di tensione nella scuola-prigione «Filangieri», dove cinque giovani tossicodipendenti in preda a crisi di astinenza hanno tentato il suicidio colpendosi al petto con armi rudimentali e tagliandosi i polsi con le lamette da barba. L'episodio ha provocato un vivo fermento tra gli altri ricoverati con alcuni casi di suggestione collettiva, improvvisi malori, urla disperate di psicolabili ed epilettici.

Una situazione esplosiva che ha fatto temere il peggio, sospettare piani di evasione. Comunque i timori sono stati fugati, si è riusciti a controllare la situazione, non è stato necessario ricorrere all'aiuto di forze esterne.

I cinque mancati suicidi sono stati trasferiti nel corso della notte in pronto soccorso di un ospedale e ieri pomeriggio, dopo le cure, sono rientrati nella prigione-scuola. Sono Alfonso Monaco, 18 anni, accusato di favoreggiamento; Pasquale Gandolfo (15), detenzione di armi; Paolo Pesce (17), furto; Ciro Visciotto (16), in attesa di giudizio per una serie di rapine; Gerardo Oneste (16), condannato ad una lunga pena per rapine ed altri reati. Sulle lesioni riportate i sanitari non hanno espresso preoccupazioni, rimangono da approfondire le condizioni psichiche.

E' stata una nottata tremenda, iniziata intorno alle 21 di mercoledì, che ha messo a dura prova gli uomini addetti alla sorveglianza, già carenti di numero, alle prese con giovani turbolenti, resi più violenti dal bisogno di procurarsi sostanze stupefacenti. Una vicenda che ripropone in termini drammatici la soluzione di vecchi e cronici mali: carenza di strutture, deficienza di organici, conflitto di competenze, inadeguatezza di attrezzature sanitarie.

Il «Filangieri» attualmente ospita 51 giovani, di cui il 50-60 per cento, secondo la denuncia del medico, è tossicodipendente. *«Prima era un caso isolato il drogato nelle prigione-scuola* — dice il dottor Gerardo Ciannella, che alterna la sua opera tra l'ospedale Monaldi e l'istituto — *ora non c'è giorno dell'anno che non arrivino ragazzi drogati. Una popolazione anche di transito, che non è facile controllare e curare...».*

La prigione-scuola purtroppo non dispone di un centro clinico, di locali isolati per malati infetti, e il lavoro del medico si svolge con estrema difficoltà soprattutto sul piano igienico-sanitario. *«E' una situazione gravissima e l'ho fatto presente alla Regione, al Comune e al ministero. Non posso limitarmi a dare il metadone, il valium o la morfina come vorrebbero i reclusi. Devo fare il medico, cercare di curarli anche a rischio mio personale...».*

a. l.

Italiana espulsa dall'Inghilterra

LONDRA — Patrizia Giambi, un'italiana di 26 anni arrestata durante i disordini avvenuti nell'aprile scorso a Brixton (Londra sud), è stata riconosciuta colpevole di comportamento minaccioso e condannata a 28 giorni di reclusione con la raccomandazione di espulsione dal Paese. Il magistrato del tribunale si è rifiutato anche di concedere alla ragazza la libertà provvisoria.

Cuneo, reclusi in sciopero per «la qualità della vita»

Chiedono colloqui più lunghi, accesso regolare alla biblioteca, visite mediche - La direzione: «Vorremmo fare qualcosa, ma non si può»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO — Dall'8 settembre i reclusi del carcere di Cuneo (sezione giudiziaria e sezione speciale) hanno proclamato uno sciopero generale ad oltranza interrompendo tutte le loro attività all'interno dell'istituto. Da 8 giorni nella *«casa circondariale»*, cintata con cavalli di frisia e filo spinato, non esistono più detenuti-cuochi, detenuti-scopini, detenuti-impiegati postali, detenuti-distributori dei pacchi lasciati dai familiari. Ci sono unicamente detenuti nel senso più stretto del termine: persone che, cioè, stanno rinchiuse nelle loro celle e che, nell'assoluto far niente, combattono quella che in un comunicato definiscono *«battaglia incisiva per i problemi della giustizia ed il miglioramento della qualità della vita in carcere».*

Lo sciopero, che segue quello attuato nella maggior parte degli istituti di pena italiani lii questi giorni, ha qui obiettivi che non si fermano alla richiesta generalizzata dell'applicazione della riforma carceraria: a Cuneo i detenuti (un centinaio della sezione speciale e quasi altrettanti di quella ordinaria) dichiarano di *«lottare»* per cinque punti specifici che potrebbero migliorare la *«qualità della vita»* all'interno dei bracci: ampliamento e ristrutturazione della sala colloqui per garantire un minimo d'intimità senza sovraffollamento e confusione; utilizzazione del campo sportivo, creazione d'una palestra, funzionamento regolare del cinema e della biblioteca; personale specializzato nell'infermeria e possibilità di visite specialistiche (dentista, oculista, dermatologo); istituzione d'una commissione di detenuti per il controllo dei prezzi dei generi acquistabili all'esterno possibilità d'incontro fra le sezioni del giudiziario per svolgere attività ricreative comuni.

Un «paniere» di richieste che, in buona parte, secondo il giudice di sorveglianza dott.ssa Monge e la direzione del supercarcere, non sono realizzabili (*«vista la particolare realtà d'un istituto di pena che ospita un alto numero di reclusi "speciali"»*) o, se attuabili, non possono vedere la luce in tempi brevissimi. Precisa il giudice: *«Il campo di calcio, ad esempio: esiste, ma non è sicuro. Gli spalti potrebbero offrire una comoda via per la fuga. Inoltre concederlo ai detenuti ordinari e negarlo agli altri significherebbe creare malumore e tensioni».*

Negativa anche la risposta che la legge dà al prolungamento dei colloqui: *«Il codice* — osserva la direzione — *dice un'ora. Non è possibile, senza nuove norme, protrarla. Verrà comunque presa in considerazione l'opportunità di ampliare il parlatorio e consentire maggiore intimità».* No su tutta la linea anche all'*«ora d'amore»* richiesta dai reclusi in sintonia con quanto avviene in altri istituti: *«I permessi* — spiega il giudice di sorveglianza — *sono consentiti dall'ordinamento carcerario solo per "eventi familiari di particolare gravità". Il che, naturalmente, esclude qualsiasi ritmo periodico nella concessione».*

Ma, nonostante lo «sciopero generale», il supercarcere non ha subito, in questi giorni, pericolosi scossoni nella sua vita. Gli stessi agenti di custodia (*«Con senso di responsabilità encomiabile»* tiene a precisare la direzione) si sono trasformati in addetti alle cucine: *«Nessuno qui, senza può essere successo altrove in circostanze analoghe, ha mangiato scatolette».*

«E' una dimostrazione — aggiungono i responsabili della casa di pena — *che, nei limiti del possibile e del consentito, si tenta di fare ogni cosa per migliorare la qualità della vita. Ma esistono problemi che non dipendono da noi. Un esempio: abbiamo interpellato decine di dentisti perché il occupassero, all'interno del carcere, della salute dei detenuti. Nessuno ha accettato».*

Il «blocco del lavoro», intanto, prosegue, ma non sembra assumere i toni d'un acceso braccio di ferro: *«I reclusi* — conclude la direzione — *avevano chiesto un incontro con un avvocato, un consigliere comunale di Cuneo ed un giornalista per esporre i propri problemi. Abbiamo inoltrato domanda al ministero per ricevere l'autorizzazione. Idem è avvenuto quando i detenuti hanno espresso il desiderio d'una visita di parlamentari. Di più, proprio, non si può fare».*

Renato Rizzo

Agente di polizia ferisce il giovane che l'ha rapinato

REGGIO CALABRIA — Un agente di polizia ha ferito con alcuni colpi di pistola il giovane che gli aveva rapinato l'auto. E' accaduto davanti al Policlinico.

Il poliziotto Domenico Giofrè, 25 anni, aveva appena posteggiato la vettura davanti all'ospedale, quando è stato affrontato da Antonio Cambariati, 18 anni.

Il poliziotto ha lasciato fare e mentre la macchina si allontanava, ha impugnato la pistola e ha sparato alcuni colpi.

Stato civile di Torino

18 SETTEMBRE 1981

NATI — Pignatti Matteo; Ramilla Lidia; Braghetto Scyrin; Pizzarelli Nazzario; Bandiziol Massimiliano; Corso Andrea; Civallero Elisa; La Rocca Alessandro; Civilotti Gaia; Massimo Filippo; Muzzin Andrea; Mastromatteo Matteo; Sola Claudia; Passarella Maria; Rondinelli Barbara; Morello Andrea; Albanico Paolo; Deleonardis Raffaele; Ghilardi Irene; La Corte Sabrina; Cuberli Sara; Fusini Francesco; Balbo Lorena; Giuffrida Valentina; Tarlea Ilaria; Mandel Ilaria; D'Angelo Alessandro; D'Angelo Marco; Bartolo Gianluca; Baldacchin Lorenzella Stefano; Alessandri Diego; La Duca Morena; Di Caro Guido; Lavorata Fabiana; Miccia Filomena; Massimo Vincenzo; Rabbone Giuseppe; Giuliano Fabio; Petrucci Vittoria; Allgrandi Marvinia; Dello Russo Patrizio; Zucco Valentina; Bertaglia Manoi; Pentassuglia Giovanni; Marino Mirko; Strazzullo Elena; Maffiano Christian; Procopio Barbara; Terranova Jessica; Barbaro Mario; Berio Federico; Mezogalli Maria; Macagno Stefano; Simonetti Michele; Micalef Chiara; Garra Walter; Giusta Angelo; D'Alessandro Simona; Labrano Alessio; Maioli Lorena; Magnotta Cristian; Macagnano Roberto; Nicolo Carmela; Vella Pietro; Tarantini Barbara; Berlese Fabio; Cassano Ivana; Di Matteo Marco; Allegrezza Roberto; Migheli Maurizio; Bellini Andrea; Puolinati Roberto; Cassoli Bonfatti Francesca; Brecola Davide; Rudel Claudio; Semino Ester; Gasco Marzia; Caputo Daniela; Castellano Matteo; Dragotti Luca; Biano Marco; Mollia Antonio; Iannarella Fabrizio; Micoli Francesco; Armillotta Fabiana; Legnaro Armando; Petrelli Marcello; Cavallo Fabrizio; Tatti Francesco; Pasquero Christian; Boccalatte Luna; Liberatore Fabio; Alvino Donato; Chirolli Stefania; Carabelona Silvia; Farro Fabio; Sinaira Nadia; Demichelis Andrea; Ferraro Annalisa; Romano Liza; Colavolpe Daniela; Bossi Davide; Rossetti Valentina; Nota Sonia; Pastella Sebastiano; Pandiscia Michele; Provenzano Massimo; Rizzo Marco; Giangarrà Francesco; Ruggeri Cristina; Russo Tiziana; Gessa Ramona; Vella Federico; Ghirardi Giuliana; Pellegrino Diego; Mangiameli Alice; Oddone Fabio; Ferraro Roberta; Trolamiello Sara

MORTI — Lulai Paola, di anni 87, nata a Palermo, casalinga, abitante in v. Berletta 109/12; Pirastu Lisai Maisella, a. 78, Torino, pens., c. Trapani 47; Cebocoli Arnesta, a. 86, Tolmezzo, pens., v. Cassini 14; Scaiaterino Lorena, a. 81, Casapinta, pens., c.so Torlona 6; Libera Irma, a. 80, Cavalese, pens., v. Lomellina 44; Boccalatte Anna, 74, Mombercelli, pens., c.so Francia 15; Maranchi Carolina, a. 82, Torino, pens., v. Einaudi 37; Gonella Carlo, a. 88, Torino, pens., v. Varalla 9.

Deceduti in ospedale: Tosato Maria, a. 75, Cortemilia, pens.; Trentini Fernanda, a. 57, Occhieppo, pens.; Massa Francesco, a. 68, Penango, pens.; Cascone Gianfranco, a. 36, Arbus, oper.; Fontani Mirella, a. 53, Papoiano Terme, cas.; Testa Vincenzo, a. 58, Corsio, imp.; Magnolo Rocco, a. 72, Venosa, pens.; Valle Clotilde, a. 65, Varrua Savoia, pens.; Serra Caterina, a. 84, Savona, pens.; Arena Salvatore, a. 61, Piazza Armerina, pens.; Prosperi Luciano, a. 30, Genova,comm.te; Perona Ercolina, a. 78, Montegrosso, pens.; Cavallero Antonio, a. 78, Scalisi, pens.; Garrone Ernesto, a. 71, Buttigliera, pens.; Iolandino Alfonso, a. 71, Agrigento, pens.; Bohtabel Pietro, a. 74, Noventa, pens.; Diatatore M. Gisella, a. 82, Pono Empedocle, pens.; Ciselli Elena, a. 80, Bono, pens.

Nati 85 - Morti 28

(Segue da pagina 4)

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Valle
ved. Quadrino

Con grande dolore, a funerali avvenuti, ne annunciano il figlio **Marino** con la moglie **Cristina Bizzarri** e la piccola **Silvia** e **Alessia**, la figlia **Silvana** con il marito **Paolo Galardi**, **Chiara** e **Laura** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 settembre 1981.

Carlo e **Rina Galardi** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Bizzarri** prende viva parte al dolore.

Il **Settore Turismo e Trasporti della FIAT S.p.A.** prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dott. Marino Quadrino per la scomparsa della madre, signora

Clotilde Valle
ved. Quadrino

— Torino, 18 settembre 1981.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **PITUR S.p.A.** e delle società controllate: **Alba, Balbini, Sagar, Savia, Spes, Stia** e **Vantaxo** unitamente a **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti partecipano al lutto del dott. Marino Quadrino per la dipartita della madre, signora

Clotilde Valle
ved. Quadrino

— Torino, 18 settembre 1981.

Ruggero Cavigioli partecipa al dolore del dott. Marino Quadrino per la scomparsa della mamma

Clotilde Valle
ved. Quadrino

— Torino, 18 settembre 1981.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, e **Dirigenti** della **Elan Kompass Periodici Tecnici** partecipano al lutto del dottor Marino Quadrino per la scomparsa della madre

Clotilde Valle

— Milano, 18 settembre 1981.

Il **Presidente**, il **Direttore Generale**, il **Vice Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale della Pubblicazioni** age partecipano al lutto del dott. Marino Quadrino per la perdita della madre

Clotilde Valle

— Milano, 18 settembre 1981.

Anna Maria e **Carlo Bramanda** sono uniti nel dolore all'amico Marino Quadrino per la scomparsa della mamma

Clotilde Valle
ved. Quadrino

— Torino, 18 settembre 1981.

Vicini a Marino in questo momento. **Maurizio** e **Graziana Camerano.**

Gli amici lo ricordano con rimpianto:
Milly Bassolonna Pastore
Letizia Bianco
Franco Mar Biotto
Sofia Bima
Anna Brun
Rita Cerruti
Teresa Collodo
Gianna Luigi Morano
Aldo Murgia
Annamaria Luciano Ramella
Teresa Rollo
Rosso Sandro
Rina Tomalino
Maria Vassero.

Gli **Amici** di via **Peyron Carla, Ferdinando, Massimo, Giovanna, Maurizio** e **Mariangela** partecipano al grave lutto di Silvana per la morte della mamma

Clotilde Quadrino Valle

— Torino, 18 settembre 1981.

Partecipano sentitamente:
Pierluigi e **Graziella Bergna**
Giorgio e **Lalla Bortolucci.**

Gli **Amici** della **Pubblicità Fenero Ben** sono tutti vicini a Gianni De Gasperi per la perdita della mamma signora

Giuseppina Allora Abbondi
ved. De Gasperi

— Pino Torinese, 17 settembre 1981.

(Continua a pag. 6)

Orario accettazione necrologie ed adesioni:
Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore:9-12; 15-19
sabato:9-12
Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32
ore:8,30-12,30; 14-21
sabato:8,30-12,30; 14,30-21

Cecoslovacco ucciso e italiano arrestato da agenti a Ginevra

Volevano far evadere un detenuto dal carcere?

GINEVRA — Sparatoria ieri pomeriggio alla periferia di Ginevra tra polizia e due malviventi — un italiano e un cecoslovacco — che avevano tentato d'introdursi di nascosto nel carcere di Champs-Dollon. Il cecoslovacco è rimasto ucciso da una pallottola al torace, l'italiano è stato ferito e catturato.

Gli inquirenti non hanno voluto rivelare il nome dell'arrestato: si sa soltanto che è nato a Torino nel 1945. A quanto pare, era in libertà provvisoria, accusato della rapina compiuta il 17 luglio del '78 nella gioielleria Cartier a Ginevra.

I due sono stati sorpresi da una pattuglia mentre cercavano di tagliare la rete metallica che circonda la prigione, che dista una decina di chilometri dal centro di Ginevra. Erano muniti di pinze e di una scala di corda che avevano già lanciato all'interno del recinto. Gli agenti hanno aperto il fuoco dopo avere inutilmente intimato ai due di arrendersi. La morte del cecoslovacco, un uomo di una trentina d'anni, è stata istantanea; l'italiano è riuscito a fuggire, ma è stato raggiunto.

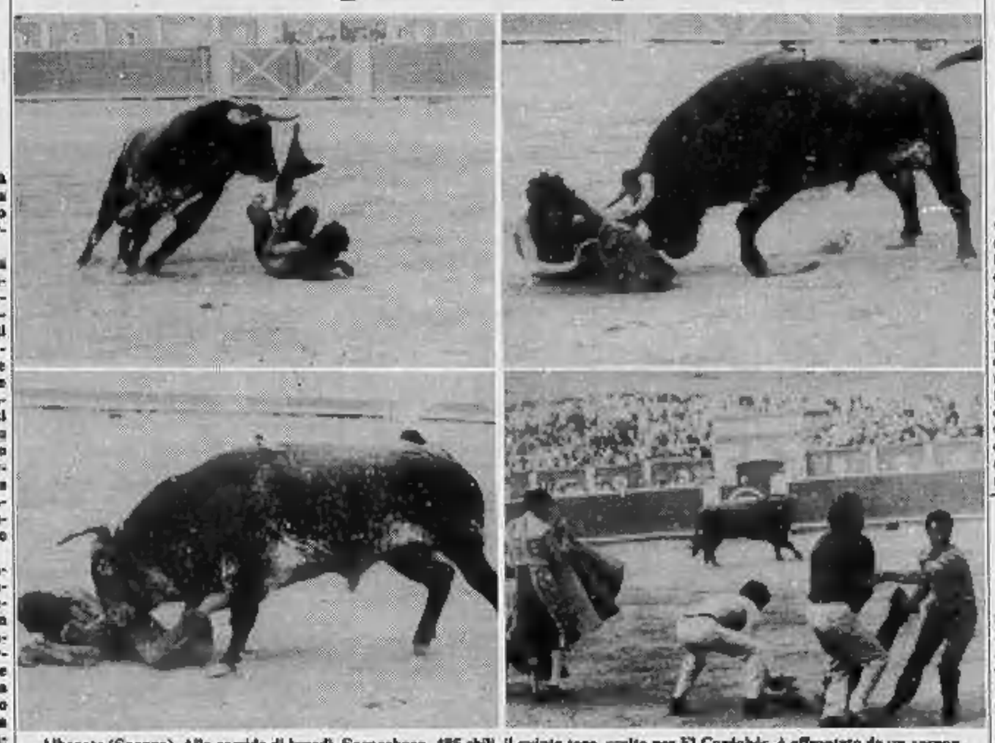
Fonti attendibili affermano che i due avevano l'intenzione di penetrare nel carcere ginevrino per liberare un detenuto. La polizia ha tuttavia rifiutato di fornire informazioni più precise. Sempre secondo notizie non ancora confermate, i due sarebbero giunti ieri mattina a Ginevra con alcuni complici. Si ignorano ora due automobili, una Lancia blu targata TO33412 ed una Mercedes con targa di Parigi.

Arrestati in Usa 800 antinucleari

NEW YORK — Ad Avila Beach in California gli arresti tra i manifestanti che protestano per la prossima entrata in funzione del reattore nucleare di Diablo Canyon sono saliti ad oltre 800, ma potrebbero ancora aumentare.

Gli aderenti alla «Abalone alliance», l'organizzazione che raggruppa una serie di associazione antinucleari, non hanno infatti alcuna intenzione di desistere dal tentativo — arrivato al terzo giorno — di bloccare con i propri corpi l'arrivo delle ultime squadre di operai.

Morte d'un giovane aspirante torero



Albacete (Spagna). Alla corrida di lunedì, Sospechoso, 485 chili, il quinto toro, scelto per El Cordobés, è affrontato da un «spontaneo» (così vengono chiamati i giovani in cerca di gloria che salgono all'improvviso nell'arena per toreare). Ma l'animale gli strappa con un corno l'improvvisata scapas, gli trafigge il petto e la gola, la calpesta. Quando intervengono i toreri e gli inservienti è troppo tardi. El Cordobés è stato violentemente contestato dal pubblico per non aver visto in tempo il toro (Telefoto Upi)

L'Egitto ha chiesto che truppe italiane vigilino sul Sinai

Farebbero parte di un corpo Onu - Si temono reazioni del mondo arabo - Accordi con la Tunisia

ROMA — Una squadra navale italiana potrebbe partecipare alla forza armata multilaterale di pace che presiederà il Sinai dal prossimo 26 aprile, data fissata negli accordi di Camp David per l'evacuazione totale delle truppe israeliane che attualmente occupano ancora la zona. Una richiesta in tal senso è stata formulata ieri dal ministro degli Esteri egiziano, Boutros Ghali, nel corso delle quattro ore di colloquio che ha avuto con il ministro Colombo. La sollecitazione non è giunta nuova al nostro ministro degli Esteri, il quale ha risposto che a decidere in proposito sarà il governo italiano collegialmente.

In via di principio l'invito non è stato dunque respinto. L'Egitto, del resto, sa di poter contare sull'opinione favorevole degli Stati Uniti, che con il presidente Carter sono stati i padrini della pace separata sottoscritta da Egitto ed Israele il 13 settembre 1978. A garantire il rispetto degli impegni è previsto che intervenga provvisoriamente un corpo militare internazionale, in attesa che l'Unione Sovietica accetti di trasferire il controllo degli accordi israelo-egiziani sotto l'egida delle Nazioni Unite.

I Paesi arabi del «Fronte della fermezza» e il blocco socialista che li appoggia vedranno però nella forza multilaterale di pace un nuovo tentativo di salvare un'intesa che essi ritengono nata morta. L'esclusione dei palestinesi da Camp David è infatti considerata una mossa contraria ai Paesi arabi più nazionalisti e una manovra degli Stati Uniti per reinsediarsi nella ricca e delicata regione. L'eventuale partecipazione del nostro Paese all'iniziativa provocherebbe perciò molto probabilmente reazioni da parte di governi come quello libico ed altri.

«Non credo che si Paesi arabi piacerebbe un'eventuale decisione italiana di prendere parte alla forza multilaterale di pace nel Sinai», ha anticipato il ministro degli Esteri tunisino, Caid Essebsi, anch'egli in visita a Roma, dove ha sottoscritto accordi finanziari e culturali. Egli ha espresso così indirettamente anche una prima opinione del suo governo, che pure è vicino agli occidentali.

Livio Zanotti

Susanna Agnelli si dimette da Europarlamento

STRASBURGO — Susanna Agnelli si è dimessa dall'Europarlamento. Susanna Agnelli — precisa un comunicato della segreteria «liberal-democratica» - desidera dedicarsi completamente ai *«gravi problemi di Monte Argentario* (il Comune di cui l'europalamentare repubblicano è sindaco) il cui *territorio è stato distrutto al 50 per cento da un incendio».*

Giovane ferito da un carabiniere

BARI — Un giovane di 20 anni, Giacomo Lattanzi, è stato ferito con un colpo di pistola da un appuntato dei carabinieri durante un inseguimento in via Lioce, nel quartiere residenziale «Poggiofranco». Colpito alla regione lombare, il giovane è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di una settimana. L'appuntato, del quale non è stato reso noto il nome, ha riportato alcune escoriazioni e contusioni.

Hotel in Usa respinge sudafricani

CHICAGO — L'hotel «Abbay» di Fontana, nel Wisconsin, ha cancellato la prenotazione che era stata fatta a nome della squadra nazionale di rugby sudafricana «Springbock» per il timore che la presenza dei giocatori sudafricani potesse provocare dimostrazioni violente.

La direzione dell'albergo ha reso noto alle autorità locali di non essere in grado di garantire la sicurezza degli ospiti, per cui ha deciso di cancellare la prenotazione.

A Montreal si decide sulla libertà condizionata

Piperno al giudice: A Boston avrei insegnato all'università

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — E' comparso ieri in tribunale a Montreal, per la seconda volta dal suo arresto il 9 scorso, Francesco Piperno, il leader dell'Autonomia di cui l'Italia ha chiesto al Canada l'estradizione. Su Piperno pesano sette capi di imputazione tutti concernenti atti terroristici e tentativi di sovversione dello Stato: il più grave è quello di concorso in omicidio nelle persone del magistrato Riccardo Palma, e dei brigadieri di pubblica sicurezza Antonio Mea e Pietro Ollanu. L'udienza di ieri è stata però dedicata alla richiesta di libertà provvisoria su cauzione avanzata dall'arrestato, che ha detto di disporre di ingenti somme.

La convocazione dell'udienza è stata preceduta da una serie di consultazioni tra le autorità canadesi e le rappresentanze diplomatiche italiane di Ottawa e di Montreal. All'inizio della settimana, l'udienza era stata fissata per oggi, allo scopo di decidere sia sulla richiesta di libertà provvisoria sia sull'estradizione. Mercoledì sera tuttavia, all'arrivo di un corriere da Roma con la documentazione concernente le accuse e il ritorno di Piperno in Italia, essa è stata anticipata.

L'udienza si è svolta nell'aula 455 del tribunale, davanti al giudice Hugessen, lo stesso dell'udienza precedente, e alla presenza di un rappresentante del governo italiano. L'avvocato difensore, Pupar, ha mosso alcune obiezioni di fondo. Ha sostenuto che l'arresto del *leader* dell'autonomia era avvenuto senza un legittimo mandato, e ne ha chiesto la scarcerazione.

L'imputato, elegante e tranquillo, non è apparso scosso dalla permanenza di oltre una settimana nelle carceri di massima sicurezza di Montreal. La richiesta della difesa è stata confutata con vigore dal pubblico ministero, che ha sostenuto la legittimità dell'arresto, e l'adeguatezza della documentazione arrivata dall'Italia. Il giudice Hugessen, che il 10 aveva convalidato il fermo, ha anche sentito dei testimoni. In aula era un pubblico attento, che ha seguito le fasi del dibattito minuto per minuto. La complessità della vicenda, e i precedenti francesi dell'imputato, richiamati più di una volta, hanno causato pause frequenti. Incominciata alle 10,30 del mattino, l'udienza continuava ancora alle 16

I motivi del viaggio di Piperno in Canada non sono ancora chiari. Il *leader* autonomo sostiene di essere andato a Montreal per visitare degli amici, e di essere stato invitato a insegnare a Boston. Egli ha infatti conoscenze sia nella metropoli canadese, sia alla prestigiosa università di Harvard. Ma gli inquirenti sospettano che il motivo del duplice viaggio fosse politico, cioè una presa di contatto con circoli dell'estrema sinistra.

e. c.

Rivendicate dalle Brigate operaie

Scoppiano 3 bombe nella notte a Como

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Paura, mercoledì notte, a Como per una serie di attentati a negozi del centro, attentati poi rivendicati dalle «Brigate operaie», organizzazione terroristica legata alle Brigate rosse. Si è in pratica ripetuta la famosa «notte dei fuochi» del 14 luglio scorso, quando le «Brigate operaie» seminarono decine di bombe in centro città facendo saltare otto negozi. Una di queste bombe — probabilmente difettosa — scoppiò nelle mani di un artificiere, Luigi Carluccio, 28 anni. Il giovane morì dilaniato.

Ieri notte le «Brigate operaie» sono ritornate alla carica con tre attentati. Il primo è avvenuto prima dell'una. Una bomba ha devastato il bar «Argentino», di fianco al Duomo. Qualche minuto più tardi un altro boato. Questa volta sul lungolago. La bomba era collocata nei pressi della veranda del ristorante «Alla darsena», un locale alla moda frequentato dai calciatori del Como. Lo scoppio ha mandato in frantumi una vetrata. Mentre gli inquirenti stavano ancora ispezionando il ristorante ecco il terzo boato. Questa volta preso di mira l'ufficio dell'Alitalia, sempre sul lungolago.

Ieri verso mezzogiorno i terroristi hanno fatto trovare al redattore del quotidiano cattolico locale un lungo volantino — due cartelle e mezzo — sul problema delle carceri, considerate come «passaggio obbligatorio di ampie fasce proletarie espulse dal ciclo produttivo». Secondo le Brigate operaie, la costruzione di una novantina di nuove carceri «spezzerebbe definitivamente la ritrovata unità di tutto il proletariato prigioniero».

«Scomporre in novanta piccoli lager — si legge ancora nel documento — quest'unità, significherebbe la morte certa di questo nuovo fantastico movimento...».

a. c.

Arrestato a Genova un capo Italsider per banda armata

GENOVA — Ancora un dipendente dell'Italsider, questa volta un «capo», un quadro intermedio, responsabile del laboratorio chimico metallurgico della vecchia acciaieria di Campi, è stato arrestato dai carabinieri, perché sospettato di far parte delle Brigate rosse. L'arresto è avvenuto alcuni giorni fa. Il presunto terrorista, accusato di partecipazione e associazione a bande armate, si chiama Pietro Silvano Sorbi.

Perito elettronico, 39 anni, Sorbi era stato assunto all'Italsider nel 1962. Di lui per il momento si sa soltanto che è scapolo, vive con la madre. Sembra che conducesse vita ritirata e che fosse un radioamatore: quest'ultima caratteristica ha portato a un supplemento di indagini per accertare se il compito del Sorbi all'interno del movimento terroristico, fosse appunto di realizzare sistemi di trasmissioni clandestine.

Sorbi viene descritto come tranquillo, taciturno, poco interessato alla politica. Era stato iscritto per qualche tempo alle Acli e alle assemblee di reparto non prendeva mai la parola. Sembra che sia stato fermato giovedì scorso, in seguito a una segnalazione.

Secondo i carabinieri non avrebbe svolto sinora all'interno delle Br un ruolo di primo piano.

Tutta la città mobilitata per la manifestazione storica

Asti: domenica si corre il palio tra grandi misteri e incertezze

Asti. Vigilia di Palio: sullo sfondo della Cattedrale e nello sventolare delle bandiere, si provano i costumi (Foto Piero De Marchis)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASTI — Ricordate la notizia di quell'allevatore di volatili che fu trovato dalla Guardia di Finanza con un sacco di semi di canapa indiana? Si giustificò candidamente: «*Ma io quei semi mica li vendo né li adopero per drogarmi! Li dò ai miei uccellini prima delle esposizioni pubbliche e delle fiere, perché cinguettino con più energia, virtuosismo e allegria...*». Una cosa analoga, fatte le proporzioni, avverrebbe con uno o più cavalli del prossimo Palio d'Asti. Un rione periferico, che domenica prossima sarà in gara per l'ambitissimo trofeo, da due mesi starebbe segretamente coccolando un paio di cavalli di razza, nutrendoli con erba miracolosa, coltivata da un semi-eremita dell'Alta Val Maira.

Chi racconta l'episodio ai cronisti (fra molte reticenze, sottovoce, con un'aria di mistero) non fornisce ulteriori particolari che permettano di controllare la fondatezza della notizia. Assicura invece che quell'erba (o pianticella o tubero?) ricca di sostanze minerali corroboranti, stimolanti, energetiche, metterebbe letteralmente le ali ai garretti non soltanto degli equini, ma persino degli ippopotami.

Il cav. Antonio Tedeschini (dirige la commissione tecnica preposta alla storica gara equestre e presiede l'Associazione ippica astigiana) è tuttavia molto scettico sull'efficacia di certi espedienti: «*Ammesso che qualche rione fra i diciassette in gara presenti un cavallo al quale siano state somministrate sostanze particolarmente nutrienti, energetiche — al di là di una buona dose di biada o simili — non avrebbe alcuna garanzia di successo, perché per aggiudicarsi il Palio e entrare in finale non è soltanto la forza dell'animale ad avere peso determinante. C'è una serie di circostanze...*».

Il discorso si fa tecnico, assilla al cav. Tedeschini vi partecipano molti suoi collaboratori, indaffarati in questi giorni di vigilia a controllare che ogni rione concorrente rispetti rigorosamente il regolamento del Palio, per la migliore riuscita della festa.

«*Un fatto è certo comunque* — dicono gli esperti — *non saranno possibili trucchi o piccoli imbrogli, che del resto nessuno ha interesse a fare. La commissione dei veterinari prima delle gare (due batterie di 9 e 8 cavalli per l'ammissione alla finalissima, che vedrà in lizza i quattro primi arrivati di ciascuna selezione) esaminerà attentamente ogni cavallo e sospenderà — ma non è mai successo finora — quei fantini che montassero animali "sospetti". Se un cavallo è drogato si vede subito, dalla pupilla, dal respiro, dalla sudorazione, dalle contrazioni muscolari...*».

Ma il Palio d'Asti incuriosisce e fa parlare di sé soltanto per gli aspetti tecnici e agonistici, sia pure importanti? «*E' curioso come quest'anno* — riconosce Paolo Marchisio, addetto stampa del Comune — *numerosi interessi siano appuntati soprattutto sulla gara, sull'exploit finale dinanzi alle oltre venticinquemila persone che conterrà il "catino" con le sue tribune e il parterre. Persino alcuni giornali sportivi hanno pubblicato le previsioni e si sono detti interessati ai risultati di domenica prossima; persino la televisione, oltre alla terza rete che trasmetterà l'avvenimento, aprirà alcuni spazi della "Domenica sportiva" a telecronache da Asti. Non è un elemento da sottovalutare: con gli aspetti culturali del Palio, importantissimi, hanno valorizzati anche quelli prettamente sportivi*».

Il sindaco della città, avv. Gian Piero Vigna, si soffermerà a sua volta ad analizzare la manifestazione di dopodomani. Che sarà — secondo inoltre previsioni — ancora una volta seguita in tutti i suoi noti risvolti spettacolari, fin dal mattino, da almeno centomila persone. «*Ma accanto al momento acceso ed esaltante della corsa* — dice l'avv. Vigna — *vorrei ricordare la magnificenza della sfilata, che non ha rivali nella presentazione degli splendidi costumi di circa ottocento figuranti. Sfilata senza uguali anche per la perfetta aderenza dei costumi stessi alle antiche caratteristiche dell'abbigliamento italiano dell'epoca comunale, grazie a una ricerca seria e appassionata*».

Dunque, assieme all'erba miracolosa e misteriosa che sia rinvigorendo uno o più cavalli innominati, molti altri sono i motivi di attesa e di interesse che offre il Palio. Forse — dopo l'edizione di quest'anno — la manifestazione otterrà un definitivo clamoroso lancio, capace di oscurare i fasti di Siena. «*Ma è presto per parlarne ora* — dicono cautamente alcuni degli organizzatori — *perché son giorni di tensione.*

Franco Gilliberto

Centosedici aziende all'edizione di Pitti a Firenze

Ritorno del «casual» ma un po' sofisticato

FIRENZE — Chissà se la prossima edizione di Pitti Casual riuscirà a starci tutta in quest'immensa superficie espositiva, che è la Fortezza da Basso. Ora siamo a centosedici aziende per un totale di centoquaranta marchi prodotti per quell'abbigliamento casual, che una volta era sinonimo di vestire alternativo, protestatario, quindi dedicato ai giovani, all'epoca del famoso '68; e ora è venuto stemperandosi in tante sottocategorie intermedie, dal basic, cardine fisso, quasi l'equivalente del classico nell'abbigliamento tradizionale, allo sportwear, ormai privo di eccessi, invece funzionalissimo, sino al casual elegante, non troppo intriso di moda, ma insomma adatto all'età di mezzo e al tempo «occupato».

Fra i numerosi saloni raccolti sotto la prestigiosa sigla di Pitti, quello del Casual sprizza un'energia particolare, per colore e impatto espositivo, da sempre. Ma quest'edizione sa di buona salute: dati recenti di un'indagine di mercato hanno giustamente galvanizzato, con i tempi che corrono, i produttori. Nel primo semestre dell'81, infatti, il casual ha guadagnato circa cinque punti sul totale abbigliamento, cioè esprime ormai il 51% della spesa complessiva degli italiani per vestirsi.

Le ragioni: il casual è aumentato di prezzo, meno del settore tradizionale; ormai giovani e meno giovani sono disinibiti, ci si veste come si vuole, con maggiore libertà, senza rinunciare alle convenienze sociali; la moda cosiddetta informale ha smussato le punte esibizionistiche, un mercato che frutta grosso modo millenovecento miliardi si impone espansioni all'insegna del lavoro ben fatto, del tessuto durevole, del colore giusto. Persino parlando di tempo libero, lo si definisce «ragionato»: il casual di oggi non prende più a modello il cow-boy ma il «preppy» del college americano, jeans in ordine, non troppo sciupati, dicono quelli della Spitfire, magliette e pullover impeccabili.

Come va il jeans? Tutto il casual tipico della primavera-estate 1982 appartiene alla jeanseria. Da una stagione all'altra si possono avere per il jeans delle oscillazioni, ma ormai è come per l'automobile, non è il calo d'un anno a farci temere che il mondo andrà a piedi. Semmai avviene la selezione qualitativa, si punta sul jean classico a cinque tasche, come la Fruit of the Loom fa bene a far uscire dal suo telaio T-shirts a righe, in disegni stampati di tipo vecchia California.

C'è, tra le quinte dei filoni safari, oriente e folk, una ricerca di misura che trova effetti di leggerezza nella ricerca di tessuti scarnificati, di costruzione non più legata alla fodera e riesce a spostare in eleganza, e non solo per la donna — ma il casual non si distacca da un indole unisex, almeno per lo sport — il tema ricorrente degli abiti da lavoro.

Per ragazza il ricamo è quasi di regola, ma semplice, ingenuo, fresco e c'è il pantalone di velluto millerighe in giallo, bianco, azzurro, verde visto dalla G&M, c'è la giacca sahariana più safari che militare, la camicia a strisce «sdraio» e la polo in picchè: ma la sahariana si può indossare sulla voluminosa gonna folk, in colore terroso, fiammeggiato di tinte vive, la camicia in felpatina ha il collo cinese ma il giubbotto è in popeline. Tutto da mescolare, tutto da vivere, ogni filone trasformato dalla fantasia: la tuta cinese è diritta, il bermuda arieggia la pantagonna, il giubbotto ha la manica chimono, svolazzi di ruches complicano la camicia maschilina portata dalla donna.

Tutto può persino stare in tasca, dall'argentina al giubbino ripiegato dal top alla giacca-camicia del nonno; e il casual d'estate, mai altrettanto lieve ma idropellente e adatto alla vita disinvolta, dinamica, al mare o in discoteca.

Lucia Sollazzo

Recuperate a Roma otto sculture rubate a Visso

ROMA — Otto angioletti lignei dorati, del XIII secolo, rubati la notte del 14 settembre dalla chiesa di San Francesco a Visso, in provincia di Macerata, sono stati recuperati dai carabinieri. Tre persone, Alberto Scassa, di 39 anni, Alfredo Pezzotti, 22, e Franco Pappalardo di 34, tutte di Roma, sono state arrestate per furto continuato e pluriaggravato.

Gli angeli sono stati ritrovati in un magazzino alla periferia della capitale di proprietà del Pappalardo. Le indagini proseguono.

Le saune miracolose erano solo una truffa Otto arresti a Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Per arrivare dove si vuole bisogna sapere a che punto si è*», diceva il volantino propagandistico dell'organizzazione; ma poi, quando qualcuno attirato dal messaggio si presentava allo «*Hubbard dietetics institute*» nella centralissima via del Tritone, puntualmente scopriva di essere a un punto pressocché disastroso. Di qui la necessità di una «cura»: saune tutti i giorni, *footing* e somministrazione di una particolare vitamina, con la garanzia di far scomparire dal corpo tutti i veleni che vi erano annidati. «*Droghe mediche, droghe pesanti, conservanti*» e perfino «*insetticidi*».

Adesso gli ideatori di quella originale cura sono finiti in carcere, per ordine del pretore Amendola: sono otto persone, che devono dividere le accuse di truffa, esercizio abusivo delle professioni mediche e farmaceutica, messa in commercio di medicinali non commerciabili nel nostro Paese.

L'indagine, come avevamo riferito nei giorni scorsi, era nata dalla denuncia di un medico, il cui figliolo era entrato in contatto con lo «*Hubbard*» ritrovandosi, pochi mesi dopo, depresso, indebitato per un milione e mezzo e costretto a reclutare nuovi adepti. Il pretore Amendola aveva spiccato una serie di avvisi di reato che ieri, dopo le deposizioni di numerosi testimoni, si sono tramutati in ordini di cattura.

In carcere sono finiti Pierluigi Giallontini, presidente dell'istituto; Antonio Angelo Munno, tesoriere; Paolo Strimati, gestore delle saune; Antonio Cesare Montagna, supervisore del «corso» intermino: un alternarsi di saune, creme e vitamine battezzato «*purification roundou*», ciclo di purificazione. Tutti devono rispondere di truffa e, inoltre, assieme agli altri arrestati (Maria Clara Congora, Laura Minchella, Giovanni Brunetti, Orlando Ciorba) dei reati connessi alla somministrazione di quelle strane vitamine.

Tra i toccasana, che l'istituto proponeva ai suoi iscritti, c'era una vitamina, la «miscina», al cui uso i volantini attribuivano qualità miracolose. Il medicinale, però, non è in commercio in Italia. Quello distribuito agli allievi dello «*Hubbard*», tra l'altro, non era stato sottoposto ad alcuno dei controlli che sono obbligatori per qualunque tipo di medicinale.

(Segue da pagina 5)

All'età di 80 anni è serenamente deceduto il

dott. Eraldo Borio

Dirigente del Municipio di Torino in quiescenza

Addolorati lo annunciano: la moglie **Caterina**, il figlio **Paolo** con la moglie **Franca Pérzia** e la figlia **Andreina** e **Maria Cristina**; parenti e amici tutti. La salma verrà trasferita a Niella Tanaro ove venerdì 18 settembre alle ore 15 avranno luogo i funerali con partenza dalla Cappella di S. Anna. Un particolare ringraziamento alla Casa di riposo Villa Saviana di Carmagnola per l'assistenza sanitaria e umana prestata.

— Niella Tanaro, 16 settembre 1981.

Suocera e cognati con famiglia partecipano al dolore del carissimo Paolo.

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino e il Vicedirettore, il Direttore e i Vicedirettori del Centro progettazione e costruzione idraulica ed elettrica, i Direttori e i Vicedirettori di Settore, del Direttori ed Esercizi distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti e i Collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

dott. Eraldo Borio

padre dell'ing. Paolo Borio, vicedirettore dell'Esercizio distrettuale del Piemonte Occidentale.

— Torino, 17 settembre 1981.

Prendono parte al lutto:
Roberto Rosati
Gianfranco Ottani

Amici e Collaboratori dell'Esercizio Distrettuale Enel Piemonte Occidentale del Compartimento Enel di Torino prendono parte al lutto dell'ing. Paolo Borio per la scomparsa del PADRE.

Partecipano al dolore dell'ing. Paolo Borio per la scomparsa del PADRE gli amici:
Eugenio Amelotti
Dario Blua
Piergiuseppe Bosco
Adriano Castello
Walter Cavallini
Cesare Chiesa
Paolo Cinquetone
Guido De Alessandris
Vittorio Didier
Giovanni Fossati
Aldo Garavento
Luigi Grosso
Domenico Iniverale
Argeo Ladurini
Giuseppe Pigia
Emilio Mazzola
Pietro Piovano
Irano Rocci
Renato Valle
Francesco Vigna
Gaudenzio Vinale
Giovanni Lisanti
Luciano Bertuccioni
Giovanni Bellano
Mariaulisa, Enea Spilenbergo
Alberto Fasi
Umberto Gallglia
Domenico Iaccarino
Enrico Mantovani
Giuseppe Mazzino
Ubaldo Monsacchini
Carlo Pagella
Pierpaolo Parisi
Emilio Petrini
Giacinto Rasu
Florenzo Rollo
Giorgio Sala
Antonio Serafini
Paolo Stalrenghi.

Amici e Collaboratori del Distretto Enel della Valle d'Aosta partecipano al lutto del dott. ing. Paolo Borio per la scomparsa del PADRE.

— Aosta, 17 settembre 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Leone
ved. Casacchi
di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli **Stefano Antonio Giuseppe Nevo** nuora nipoti sorella parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 19 ore 15,30 in Bussoleno partendo dall'abitazione dell'estinta via Trabore 16.

— Bussoleno, 17 settembre 1981.

Cristianamente è mancato

Vittorio Roba

Lo piangono: moglie **Lucia Ulietti**, figli **Francesco** con moglie **Franca Favaro** e figlio **Renato**; **Giuseppina**; parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 10,15 nella parrocchia della SS. Annunziata. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Casetta
ved. Cebisti

Addolorati lo annunciano le figlie **Elda**, i nipoti **Loretta, Daniela e Roberto**, genero, sorella, cognata e parenti tutti. I funerali sabato 19 corr. ore 10,15 alla cappella del cimitero Torino Sud.

— Torino, 18 settembre 1981.

Serenamente è mancato

Luigi Benedetto
ex capo reparto Ilte

Con profondo dolore ne dà l'annuncio la moglie **Margherita** e conoscenti tutti. Funerali oggi 18 corr. ore 14,30 cappella Martini (via Tolano). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1981.

E' mancato

Eugenio Molinaro

Ne danno annuncio i figli **Bruno, Ester** col marito **Giovanni** e la piccola **Irene, Sergio**. Funerali domani ore 9 dall'abitazione.

— Castagnole Pe, 16 settembre 1981.

I Fotografi de «La Stampa» partecipano al dolore di Ester e Gianni.

E' mancato all'affetto e all'amore dei suoi cari

Duilio Costa

Ne danno notizia la moglie **Rosina**, i figli **Annamaria, Mario, Daniele**, il fratello **Mario** ed i parenti e amici che hanno avuto apprezzarlo ed amarlo. Funerali venerdì 18 settembre 1981 in via Cavenice 19/3 ore 14,30.

— Torino, 17 settembre 1981.

E' mancata

Rita Bigando
nata Marietta Bersano
anni 48

L'annunciano il marito Renzo, la figlia **Gianna**, la sorella e parenti tutti. Funerali in Robassomero sabato 19 corr. messa ore 16,30 dall'abitazione via Lesa.

— Robassomero, 17 settembre 1981.

RINGRAZIAMENTI

Il marito e la mamma della cara e indimenticabile

Fernanda Oldrà Zorzoli

profondamente commossi per la grande manifestazione di stima e d'affetto tributate a Torino e Chiomonte ringraziano. Messa di trigesima il 12 ottobre ore 18,30 chiesa S. Cuore di Gesù.

— Torino, 18 settembre 1981.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della tragica scomparsa di

Carlo Perrone

unita a quella del suo collaboratore

Enzo Chiabolotti

la Sip li ricorda con immutato rimpianto agli amici e al personale tutto. Santa Messe in suffragio saranno celebrate: a Cuneo, chiesa del Sacro Cuore alle ore 11 di domenica 20 settembre; a Torino, chiesa di S. Barbara alle ore 8 e chiesa del Cottolengo (via S. Pietro in Vincoli n. 2) alle ore 20 di lunedì 21 settembre; a Roma, chiesa della Carmelitana Scalza (via dei Tre Orologi n. 3) alle ore 18 di mercoledì 23 settembre.

— Torino, 18 settembre 1981.

1980 1981
Nel primo anniversario della scomparsa di

Domenica Crosetto
in Amerio

I suoi cari la ricordano sempre con grande affetto ed infinito rimpianto. S. Messa nella parrocchia B. V. di Campagna via Cardinal Massaia 99 il 19 settembre alle ore 18.

1980 1981
Nel primo anniversario della scomparsa di

Gianni Demaria

Pinuccia e Paolo lo ricordano con infinito affetto e rimpianto. La S. Messa sarà celebrata sabato 19 settembre alle ore 18,30 nella cappella Maria Ausiliatrice, via Pianezza 21/23.

1975 1981
dott. Guido Bertone
Giulia Baudino Bertone

Nel quinto anniversario i loro cari li ricordano con l'affetto di sempre. S. Messa il 19 settembre, ore 18,30, parrocchia N. S. di Fatima.

1979 1981
dott. Aldo Peracchio

La moglie lo ricorda con immutato affetto. Messa anniversaria in Villanova d'Asti il 19 settembre 1981 ore 17.

18-9-'71 18-9-'81
Rinaldo Biasone

Ti ricordano la tua **Gina**, i figli e i nipoti. S. Messa 20 settembre ore 18,15 chiesa Santa Cristina.

La tua Laura e Ludgina ti ricordano con tanto amore

Maria Omegna Jeraco

Messa Sacro Cuore Gesù ore 9,30 il 19 settembre.

— Torino, 18 settembre 1981.

1971 1981
Luigi Gallo

Con infinito rimpianto. Santa Messa parrocchia Tigliole d'Asti 20 settembre 1981 ore 11.

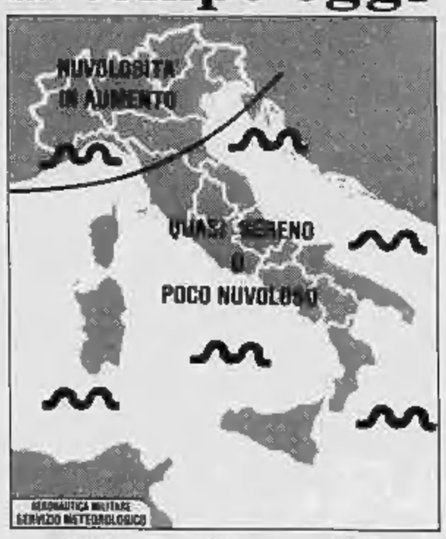
Nel settimo anniversario della dipartita del compianto

Giuseppe Cavigliotto

la moglie ed i familiari lo ricordano con affetto.

— Leini, 18 settembre 1981

Il tempo oggi



FENOMENI: nebbia, nevicate, foschie, pioggia, temporali, brezza, gradine. MARE: quasi calmo, poco mosso, mosso, molto mosso, agitato, grosso. VENTO: debole (1-3 nodi = forza 1), moderato (4-10 nodi = forza 2-3), teso (11-16 nodi = forza 4-5), fresco (17-21 nodi = forza 6-7), molto forte (22-27 nodi = forza 8-9), tempesta (28-47 nodi = forza 10-11), uragano (oltre 48 nodi = forza 12).

situazione: la pressione sull'Italia si mantiene ancora relativamente alta, seppure una residua instabilità pomeridiana potrà manifestarsi sulle regioni adriatiche.

tempo previsto: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo quasi sereno o poco nuvoloso. Dalla tarda serata graduale aumento della nuvolosità alta e stratificata sulle regioni nord-occidentali, in successiva estensione alla Toscana e alle altre regioni settentrionali.

temperatura: pressoché invariata nei valori minimi e massimi.

venti: deboli meridionali sul settore occidentale, variabili sulle altre regioni.

mari: poco mossi.

città italiane

Bolzano	8	25	Pescara	12	26
Verona	14	24	L'Aquila	8	24
Trieste	16	23	Roma	13	27
Venezia	14	23	Campobasso	14	23
Milano	14	25	Bari	14	24
Torino	15	25	Napoli	13	25
Cuneo	12	22	Potenza	11	23
Genova	19	24	Reggio Calabria	19	27
Bologna	14	25	Messina	19	26
Firenze	12	28	Palermo	21	25
Ancona	12	23	Catania	18	29
Perugia	15	25	Cagliari	18	32

città estere

Amsterdam	13	17	coperto	Londra	14	20	coperto
Atene	18	27	sereno	Madrid	18	33	sereno
Bangkok	25	27	pioggia	C. del Messico	13	24	sereno
Belfast	22	25	coperto	Montreal	8	19	sereno
Belgrado	13	27	pioggia	Nizza	8	10	pioggia
Berlino	8	18	sereno	Nuova Delhi	25	35	sereno
Bruxelles	10	20	sereno	New York	16	19	pioggia
Buenos Aires	7	22	sereno	Oslo	7	9	coperto
Il Cairo	23	32	coperto	Parigi	12	21	sereno
Copenaghen	10	14	coperto	Rio de Janeiro	15	27	coperto
Ginevra	13	22	sereno	Singapore	4	9	coperto
Helsinki	4	10	sereno	Sydney	14	20	sereno
Hong Kong	24	28	sereno	Tokyo	19	25	sereno
Honolulu	21	33	sereno	Toronto	11	19	sereno
Johannesburg	14	18	sereno	Vancouver	12	27	sereno
Lisbona	16	27	pioggia	Vienna	11	19	coperto

Vivaci proteste delle associazioni turistiche e degli albergatori

Pianosa: al posto del supercarcere sorgerà una megacentrale nucleare?

LIVORNO — Entrata in punta di piedi, un anno fa, nel discorso nucleare (veniva indicata come «sito possibile» fra le righe di uno studio del Cnen), Pianosa oggi rappresenta uno dei punti di forza del piano energetico proposto dal ministro Marcora: l'attuale «isola dei dannati» (un carcere speciale con 500 reclusi, una popolazione di 250 anime, oltre alle guardie del penitenziario) fra qualche anno dovrà ospitare una centrale atomica per un potenziale di oltre 3000 megawatts.

La notizia, esplosa nella settimana di Ferragosto, ha sollevato un pandemonio di proteste. Già le popolazioni dell'arcipelago toscano (Giglio, Giannutri, Elba) avevano in uggia questa presenza incomoda del supercarcere a Pianosa: figurarsi quando hanno sentito parlare di fare il cambio con l'atomo. I sindaci dei comuni elbani hanno inviato a Spadolini e Marcora un documento sdegnato. Per tutti si è fatto portavoce Piero Landi, democristiano, primo cittadino di Marina di Campo, il comune che comprende anche Pianosa: *Rifiutiamo una scelta irrazionale, inconcepibile. Qui viviamo di turismo ed anche di pesca. Sarebbe la fine del turismo e della pesca. Il turismo anzi cesserebbe di esistere: l'arcipelago si trasformerebbe in un assieme di isole fantasma...*».

Il sindaco si accalora: «*Ci va let al mare a Cavoli, Secchetto, a Marina di Campo, sapendo che là davanti, a undici miglia c'è una megacentrale nucleare?*».

A Firenze, palazzo Butini Gattai, il discorso viene affrontato con cautela ma anche con timore. Quanto c'è chi si chiede il perché della scelta fatta dal ministro secondo la quale la Toscana dovrebbe far energia elettrica per tutti. Si parla soprattutto della megacentrale di Pianosa, ma il piano indica anche che, lungo la costa fra Livorno e Grosseto, oltre all'impianto di Torre del Sale dovrà sorgere un'altra centrale a carbone della potenza di 2500 megawatts. Il vicepresidente della Regione, Bartolini, taglia corto e si domanda se non ci si trovi davanti a una storia da Ferragosto «*per far parlare i villeggianti*» ma spiega anche che la Regione non ha mai detto un «no» preventivo al nucleare e soggiunge: «*Abbiamo sempre subordinato i nuovi impianti alla sicurezza delle popolazioni e alla salvaguardia dell'ambiente*».

Le associazioni degli albergatori e di genere quelle turistiche sono in allarme. A Portoferraio l'altra sera c'è stata una riunione di fuoco fra i titolari degli hotels. E' passata la linea contro la centrale di Pianosa ma non senza contrasti. Anche perché il presidente dell'Associazione, Procchieschi, si è trovato solo nel sostenere che è meglio fare di necessità virtù... «*Tanto se vogliono la centrale la fanno ugualmente*». Meglio quindi non sollevare tanta polvere per non cacciare anzitempo i turisti stranieri. Facciamo invece un bel convegno internazionale all'Elba — è stata la trovata del presidente — «*con studiosi che spieghino come stanno le cose e che le centrali non sono pericolose... Mica fanno tanto chiasso come noi i francesi che stanno costruendo la loro centrale in Savoia!*».

Omero Marraccini

Parla il comandante del DC-9

«Non sono un visionario un oggetto è esploso poco sopra il mio aereo»

ROMA — «*E' stato come un globo di luce bianca, circoscritto, senza code, che è durato pochi istanti, sullo sfondo del cielo scuro, e senza nuvole. In 15 anni che piloto aerei non ho mai visto nulla di simile e non ho formulato nessuna ipotesi sulla natura dell'oggetto che l'ha provocata. Era ad ogni modo fuori dell'aerovia e non l'ho considerata una "mancata collisione"*». Lo ha detto il comandante Eraldo Tortarolo in una intervista all'Ansa a proposito dell'«esplosione» segnalata mentre volava con un Dc-9 postale da Palermo a Roma, la notte fra il 7 e l'8 agosto.

Il bagliore, precisa Tortarolo, «*non è stato grande tanto da occupare la visuale di un settore del parabrezza del Dc-9*». Quanto alla quota «non assolutamente certo — ha detto Tortarolo — *che l'"esplosione" è avvenuta sopra di noi, che volavamo a 22 mila piedi di altezza (circa 6.700 metri). Sono un po' meno sicuro della distanza che infatti ho stimato a 5-10 miglia (9.300 - 18.500 metri)*».

Comandante di Dc-9 nell'Ati, dopo essere stato nell'aeronautica militare come capitano, Tortarolo sa che è molto difficile valutare le distanze in un cielo senza riferimenti, ma è irremovibile sulla quota alla quale si è manifestato il fenomeno che «*è stato osservato anche dal tecnico di volo*».

Tortarolo tende ad escludere la somiglianza con l'esplosione di un meteorite perché non ha lasciato coda e quanto ad un razzo «*non può raggiungere simili altezze*».

Tortarolo è convinto che alla fine il fenomeno sarà spiegato: «*Nessuno finora mi ha dato del visionario*», ma la vicenda gli ha «*sconvolto la vita*»: «*Da una settimana sono sui giornali e non ci sono proprio abituato*», ha concluso.

Terremotata folgorata nella roulotte

AVELLINO — Una terremotata, Anna Beneduce di 51 anni, è morta folgorata nella roulotte nella quale si trovava accampata. Il fatto è accaduto a Pietradefusi, un Comune distante oltre 20 chilometri da Avellino. Per cause in corso di accertamento, la donna è stata investita da una scarica elettrica mentre inseriva una spina nella presa della corrente.

Una pubblicità innocenti solleva molte polemiche

MILANO — Una pagina pubblicitaria della «Nuova Innocenti» con il titolo «*cameriere... per favore una mini*», pubblicata ieri da un quotidiano milanese, ha provocato la secca reazione del consiglio di fabbrica. L'azienda documentava con una serie di fotografie la «storia» di due operai licenziati il 29 luglio perché si erano «*assentati dal lavoro adducendo uno stato di malattia mentre risulta provato che hanno svolto e svolgono attività di lavoro presso il complesso turistico Marina del Giglio*».

Questa la vicenda, secondo l'Innocenti. I due dipendenti, dopo un periodo di Cassa integrazione, fanno assenze di varia entità e il 27 aprile '81 presentano due certificati medici di quattro giorni ciascuno (ponte tra il 25 aprile e il 1° maggio). Il 13 maggio comincia la serie dei certificati che li tiene assenti contemporaneamente e per lo stesso motivo: esaurimento psico-fisico e stati ansiosi, sino all'inizio delle ferie.

L'azienda spiega poi di aver indagato scoprendo che i due stanno «*curando i rispettivi malesseri con una nuova terapia: camerieri all'isola del Giglio*». Da qui il licenziamento. Gli interessati respingono l'accusa minacciando di «*adire a vie legali*». «*Se la mobilità* — conclude polemicamente la pubblicità dell'Innocenti — *ci costringerà a riassumere questi ragazzi come camerieri, come potrà l'azienda offrire loro sono climaticamente terapeutiche a Lambrate?*».

L'episodio è stato definito «*strumentale*» dal sindacato che fa due considerazioni: «*I licenziamenti sono avvenuti da tempo e il provvedimento non è stato contestato perché non abbiamo difeso, non difendiamo e non difenderemo mai chi utilizza, per fare i propri interessi, quanto il movimento operaio ha conquistato in anni di lotta.*

La bilancia «ruba» Chiuso un negozio

ROMA — I vigili urbani, incaricati di ispezionare i negozi di generi alimentari della capitale per accertare se vengano rispettate le recenti disposizioni di legge sulla vendita a peso netto, hanno chiuso una rivendita dell'ente comunale di assistenza in via Flaminia vecchia.

Dal sopralluogo è risultato che due bilance elettroniche «rubavano» cinquanta cinque grammi sul peso e che i generi acquistati erano confezionati con carta di peso superiore a quello stabilito dalla legge.

Impresa Gadola
Milano - Via Tiziano, 21 - Tel. 4696951-5
- Edilizia civile e industriale
- Opere Pubbliche
- Edilizia economica e popolare, edilizia convenzionata e agevolata
- Edilizia sociale, scuole, ospedali, edifici pubblici in genere
- Edilizia residenziale privata ed edilizia turistico/residenziale, edilizia alberghiera.
SOCIETÀ COLLEGATA AL
gruppo gabetti

SIC FINANZIARIA
C.SO RE UMBERTO, 79 - 10128 TORINO - TEL. (011) 562.368
Un mutuo per la tua casa?
Non rimandare a domani ciò che puoi realizzare oggi. La SIC è in grado di intervenire finanziandoti l'acquisto:
RAPIDAMENTE
COMPETITIVAMENTE
SEMPLICEMENTE
TORINO - C.so Re Umberto, 79
Tel. (011) 562.368
Contaci!
I finanziamenti SIC sono consigliati e distribuiti in 60 uffici in Italia dell'organizzazione immobiliare EUROMOBILIARE

INFORMATIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Lugano: lo ha accusato di truffa aggravata per mestiere

Il p.m. ha chiesto per Ambrosio sei anni e 60 milioni di multa

Il «playboy» si è abbandonato a un pianto sommesso - «Suvvia, non faccia così, non si disperi» — gli ha detto l'avvocato difensore —. L'accusatore ha fatto il suo lavoro»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LUGANO — «*Chiesto che Franco Ambrosio sia riconosciuto colpevole di truffa aggravata per mestiere, condannato a sei anni di reclusione e a 100 mila franchi di multa* (circa 60 milioni di lire, n.d.r.) ed *espulso dalla Svizzera per quindici anni*». Scende la sera. Nell'aula maggiore delle assise criminali di Lugano il procuratore pubblico Paolo Bernasconi conclude la sua requisitoria di oltre tre ore svolta con toni pacati, ma ricca d'immagini suggestive, come del resto suggerisce questa storia finanziaria caratterizzata da ascese improvvise e cadute rovinose, da vortici di assegni, profusione di ori e diamanti, culminata nell'ammanco clamoroso di 120 milioni di franchi patito dalla Svirobank, nel suicidio di Mario Tronconi, che aveva tenuto i rapporti con Ambrosio e nell'arresto all'aeroporto Agno di Lugano dello stesso Ambrosio il 22 marzo dell'anno scorso.

L'ex scugnizzo di San Giuseppe Vesuviano, autore, secondo l'accusa, di un autentico atto di «*pirateria bancaria*», «*mina vagante collocata nel porto dove operano le flotte bancarie ticinesi*», «*illusionista dell'assegno a vuoto, vaso di ferro che ha stritolato quel vaso di coccio, quell'omuncolo debole che era il Tronconi*», «*truffatore del secolo*», eccetera eccetera, l'ex scugnizzo di San Giuseppe Vesuviano, dicevamo, si abbandona a un pianto sommesso. L'avvocato Gabriello Patocchi che lo difende con Mario Borghi gli si avvicina, gli stringe il braccio: «*Suvvia, Ambrosio, non faccia così, non si disperi. L'accusatore in fondo ha fatto il suo mestiere*». Ambrosio scuote il capo e si allontana tra i due poliziotti che vigilano costantemente al suo fianco.

Attorno all'asse Tronconi-Ambrosio sarebbe stata architettata e consumata la truffa ai danni della Svirobank. L'accusa ha subito insistito su questo elemento per cercare di eliminare ogni sospetto su collusioni dei vertici dell'istituto di credito il che era stato adombrato dalla magistratura italiana nella sentenza (novembre 1978) con cui Ambrosio era stato assolto dall'imputazione di ricettazione.

«*E' inimmaginabile che gli alti dirigenti fossero d'accordo* — ha detto Bernasconi —, *è invece immaginabile, e i fatti lo hanno confermato, che ogni organizzazione bancaria nonostante i suoi sofisticati sistemi, sia vulnerabile, abbia i suoi difetti strutturali, rappresentati in questo caso dalla presenza di Tronconi che controllava se stesso. Ma la truffa si consuma proprio quando c'è quel punto debole che il truffatore sa individuare con prontezza. Al Cairo si vendono lucertole per coccodrilli, a Roma il Colosseo, in Svizzera oltre ai ghiacciai, c'è chi, come Ambrosio, riesce a vendere il proprio conto scoperto e a trarne vantaggio*».

Come c'è riuscito? L'accusatore Bernasconi per chiarire una vicenda nella quale c'è il rischio di smarrirsi come in un labirinto, si è avvicinato a una lavagna, ha tracciato cifre, frecce e cifre: l'anatomia di un raggiro compiuto tra il giugno del '73 e il settembre del '74.

Eccola in sintesi. Prima fase: Ambrosio, che già ha i conti scoperti in tre istituti di credito svizzeri, si accorda con l'amico Pier Mondini. I due si emettono assegni a vuoto a vicenda saldando i quali sperano di ottenere i finanziamenti dalle banche. Il gioco per un po' riesce. Ambrosio ha dal Banco di Roma i fondi richiesti.

Seconda fase: Tronconi si accorge del «losco giro». Non lo denuncia, ma chiede ad Ambrosio adeguate garanzie. Terza fase: Ambrosio spedisce in banca un autocarro con mezza tonnellata d'oro.

«*E questo* — ha sostenuto Bernasconi — *è stato il suo colpo da autentico illusionista dell'assegno. Infatti ha consegnato al Credito Svizzero assegni tratti sul suo conto al Banco di Roma. In presenza di quegli assegni, il Credito Svizzero ha pagato in contanti all'Aurofin l'oro di cui Ambrosio aveva bisogno per le garanzie. Successivamente il Credito Svizzero si è rivolto al Banco di Roma per avere in pagamento gli assegni di Ambrosio. Sicché il Banco di Roma, per mezzo di Tronconi, ha finito per pagare di tasca propria le garanzie che chiedeva ad Ambrosio, mentre il conto di quest'ultimo tornava a essere scoperto*».

Nel settembre del 1974, il buco era di 120 milioni di franchi, più del capitale sociale della banca. Fu scoperto per caso dai vertici della banca e Tronconi si uccise. La banca doveva avvertire le autorità federali. Non lo fece, l'ammanco fu tenuto segreto e poi coperto con un intervento dell'Istituto per le opere religiose. «*E' comprensibile che il Banco di Roma abbia taciuto* — ha sottolineato Bernasconi — *il timore del "run", della corsa agli sportelli da parte dei clienti preoccupati, era fondato e se quella corsa ci fosse stata avrebbe avuto disastrose conseguenze in un periodo già gravido di pericoli per il sistema bancario svizzero*». Con il che Bernasconi ha voluto «assolvere» anche per questa parte il comportamento dell'istituto di credito. Oggi parla la difesa di Ambrosio.

Clemente Granata

Liggio malato chiede la libertà

PALERMO — Luciano Liggio, che sta scontando la condanna all'ergastolo per delitti compiuti nel Corleonese e che ha subito altre pene reclusive per avere fatto parte della «anonima sequestri» nell'Italia settentrionale, ha chiesto di poter tornare in libertà per motivi di salute.

L'istanza del boss di Corleone è stata presentata dai suoi legali, gli avvocati Tinti e Pezzi di Roma, ed è stata discussa ieri, su decisione della corte di Cassazione, dalla sezione feriale del tribunale di Palermo: è stata rinviata a nuovo ruolo.

Restauri all'obelisco

Roma. A causa delle impalcature erette per i lavori di restauro all'obelisco, piazza del Quirinale ha cambiato aspetto

Ha vissuto dodici anni con le pinze nell'addome

EMPOLI — Una signora ha vissuto 12 anni con una pinza chirurgica nell'addome, dimenticata all'epoca di un intervento operatorio, subito nel 1968 per una gravidanza extra-uterina. Protagonista dell'incredibile vicenda è Rosa Lenzi, 55 anni, residente in frazione Avane, che ha dovuto sottoporsi a un nuovo intervento per l'estrazione della pinza. Per tutto questo tempo la signora Lenzi aveva accusato rari ma acuti dolori addominali tanto che, nel 1973, era stata sottoposta a un esame radiografico che però non aveva messo in evidenza la presenza delle pinze.

Solo un mese fa una nuova radiografia rivelava la presenza dello strumento chirurgico, appunto una pinza di quelle usate per la chiusura dei vasi sanguinei. Da qui il nuovo intervento.

Ora tutto il materiale — cartelle cliniche e reperto inerente la vicenda — è stato posto a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nel 1969, all'epoca dell'intervento chirurgico, primario del reparto ostetricia dell'ospedale di Empoli era il prof. Michele Mancini, morto lo scorso anno.

Si indaga per scoprire gli autori di due raccapriccianti fatti di sangue

Udine: forse un gruppo di teppisti ha ucciso i due giovani nel bosco

E' una delle tante ipotesi avanzate dagli inquirenti - Fra le altre c'è anche quella di un pazzo - L'unica testimonianza è di un contadino che aveva udito tre secche detonazioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

UDINE — La gente parla di un maniaco. Si diffonde la psicosi in Carnia, dopo la tragedia di Marco Marmai e Mara Lupieri, i fidanzati uccisi in auto a colpi di arma da fuoco in un bosco poco lontano da Villa Santina, dove i due ragazzi erano andati in cerca di un po' di intimità. Sinora, gli inquirenti non hanno trovato un movente per questo feroce delitto: così, resta l'ipotesi di un assalto folle.

Ventenni, Marco Marmai e Mara Lupieri s'erano conosciuti quattro anni fa. Lui faceva il falegname in un'azienda di Villa Santina, e stava con i genitori in uno dei prefabbricati del «*Villaggio Piemonte*»: lei viveva in un altro paese friulano, Preone. Si sarebbero sposati presto, appena Marco fosse riuscito a tirar su una piccola casa.

Dicono tutti che insieme stavano molto bene. Nel cerchio della desolazione portata dal terremoto, Marco Marmai aveva trovato questa ragazza semplice, piena di vitalità. Da quando s'era fidanzato con lei, raramente passava serate con i giovani del paese. «*Quelli* — ripetevano gli amici — *vivono per conto loro*».

Nel pomeriggio di martedì, s'incontrano alla solita ora, appena lui ha finito di lavorare. «*Mara, che ne diresti se oggi andassimo per funghi?*». Ci va anche la sorella di Marco, passano qualche ora in mezzo ai boschi. La sera i fidanzati si trattengono in casa del cugnato di Marco, guardano un po' la televisione. Poi il ragazzo dice che s'è fatto tardi: «*Dobbiamo andare, domani c'è da lavorare*». Prende per mano Mara. Escono e si infilano nell'auto.

A circa due chilometri da Villa Santina, c'è la macchia larga di una pineta, dove ci si può immergere nella quiete. Vi si inoltrano spesso altre coppie. «*Stasera andiamo in pineta*», dicono i ragazzi incalzati dal desiderio di appartarsi, nello scenario dei prefabbricati. La stessa frase, probabilmente, dice Marco a Mara. Nessuno li vedrà più.

L'altro ieri, poco dopo mezzogiorno, un uomo passeggia per il bosco. Nello sbucare in una breve radura, ha un sussulto: là in mezzo c'è un'auto, una portiera spalancata e un corpo penzoli dal sedile. Si avvicina sconvolto, getta un grido: Mara Lupieri, senza vita, sfiora l'erba con le mani, come se avesse voluto aggrapparvisi. Nella vettura, un'alfa agghiacciante scoperta: il corpo di Marco Marmai, rannicchiato, il capo sotto il cruscotto, come se il ragazzo avesse cercato un'ultima vana protezione. Lui ha tre fori nel petto, lei è stata colpita alla testa e al seno.

L'uomo si precipita a dare l'allarme, accorrono carabinieri e polizia da Tolmezzo, vien su gente sgomenta da Villa Santina. Perché questo assassinio? Nessuno è in grado di dare una risposta. Sul momento sembra che Marco Marmai e Mara Lupieri siano stati uccisi con un fucile da caccia, poi l'esame necroscopico stabilisce che l'omicida ha sparato con una pistola calibro 9.

Nella zona, si raccoglie una sola lontana testimonianza. E' quella di Valerio Polonio, un muratore che abita a qualche centinaio di metri dalla pineta. Martedì sera l'uomo, mentre usciva dal salotto dopo aver seguito una trasmissione televisiva, ha sentito tre spari, ma non s'è allarmato, perché ha pensato che si trattasse dello scoppiettare di un motore difettoso.

Chissà se si riuscirà a ricostruire questa tragedia? Non è stato un omicidio per rapina, dato che non è stato toccato il denaro che Marco Marmai teneva nel portafogli. Si scava, allora, nella vita di questi fidanzati. Ma chi avrebbe potuto covare rancore nei loro confronti? Forse un folle pretendente di Mara? Nessuno, dicono quelli che conoscevano da anni i due ragazzi, poteva odiare Mara e Marco: «*Quella era una coppia quieta, in pace con tutti*».

Qualcuno prospetta l'ipotesi di un'aggressione da parte di un gruppo di teppisti, uno dei quali potrebbe aver deciso una spietata «esecuzione». Ma fatti simili, ripetono a Villa Santina, non sono mai accaduti da queste parti.

Finché non si riesce a trovare una spiegazione per questo assassinio, la gente continua a dire che forse c'è un maniaco che va ad infilarsi nella pineta di Villa Santina. Adesso, andar dentro a quel bosco per scambiarsi effusioni potrebbe essere un rischio mortale.

Giuliano Marchesini

Como: assassinata da un maniaco la donna scomparsa?

COMO — E' stata uccisa Francesca Bertschinger, 46 anni, la signora ginevrina proprietaria dell'allevamento di cocker vicino a Como, scomparsa domenica sera dalla sua villa di Fino Mornasco? Da allora di lei non si sa più nulla. Nelle vecchie scuderie sono state trovate macchie di sangue, che sino all'altro giorno non si sapeva se fossero di un animale o di un uomo. Ora si ha la conferma da parte dell'Istituto di medicina legale di Milano: sono tracce di sangue umano.

Si fa sempre più concreta dunque l'ipotesi di un orrendo delitto. I carabinieri hanno sentito a lungo i figli della donna, Andrea, 21 anni, Patrik di 19 anni, e Peter di 15, per capire le abitudini della loro mamma, per appurare se nei giorni precedenti abbiano visto qualcosa di sospetto o qualche persona aggirarsi attorno alla villa, molto isolata.

Francesca Bertschinger è scomparsa tra le 21 e le 23 di domenica. Il suo orologio con il cinturino rotto è stato trovato il giorno dopo per terra. Manca la sua borsetta con 400 mila lire e i documenti. E manca la sua auto, una vecchia Ford «Taunus» marrone.

Che cosa può essere avvenuto in quelle due ore? «Nessuno per il momento è in grado di dirlo. La donna era in casa sola. Patrik era andato a trovare la sua fidanzata. Gli altri due suoi figli erano uno all'estero e l'altro a Venezia presso alcuni amici. Dice Patrik: «*Mia mamma è una donna coraggiosa. Quando udiva qualche rumore prendeva la pila e, anche in piena notte, usciva nel giardino a controllare. Stanotte, però, mi sento era capitato. La nostra è una casa sempre aperta. Siamo stati abituati così. Mai e poi mai si sarebbe assentata per così lungo tempo senza dire dove andava*».

A questo punto tutte le ipotesi sono valide, anche le più sconvolgenti. La donna può essere stata aggredita e uccisa da un rapinatore, da un pazzo, da un maniaco, oppure da una persona che conosceva. Quello che lascia perplessi è perché l'assassino, dopo aver infierito su di lei, abbia trascinato il corpo nella vecchia scuderia accanto alla villa per caricarlo poi presumibilmente sull'auto.

Perché far sparire a tutti i costi il corpo della donna lasciando vistose tracce di sangue, spruzzi sul muro e per terra? Difficile per i carabinieri far luce su questo agghiacciante giallo. A meno che, nelle prossime ore — e non è improbabile — non ci sia qualche clamoroso colpo di scena.

a. c.

Muore una giovane forse per droga

MILANO — Una ragazza di 17 anni, Patrizia Paola Caposiena, abitante a Cinisello Balsamo (Milano) è morta dopo essere stata colta da malore. Il medico legale ha indicato in una overdose di droga la causa del decesso. La giovane, secondo la polizia, non aveva precedenti quale tossicomane.

Roma: hanno vuotato la cassaforte che aveva in casa, poi quelle del negozio

Sequestrano 12 persone e rapinano (con bomba a mano) un gioielliere

ROMA — Quattro banditi hanno rapinato un gioielliere di tutti i preziosi che custodiva nell'abitazione e nel negozio. La rapina, che si è protratta per circa due ore, è cominciata sotto l'abitazione di Salvatore Marletta, 52 anni, via Flaminia Vecchia, 761, dove l'orefice si trovava assieme a un amico, Silvio Tucci, 59 anni.

I malviventi, con il volto coperto da passamontagna e armati di pistola (uno aveva anche una bomba a mano), hanno bloccato i due uomini obbligandoli a salire nell'alloggio dove si trovavano due dei tre figli del gioielliere, e Paola, 10 anni, Massimo, di 18. Marietta è stato costretto ad aprire la cassaforte e a consegnare tutti i preziosi. Durante le fasi della rapina sono arrivate le mogli dei due uomini che sono state subito immobilizzate; quindi l'altro figlio di Marietta, Andrea, 16 anni e alcuni amici e clienti. Complessivamente i rapinatori hanno dovuto immobilizzare con nastro adesivo e imbavagliare dodici persone.

Compiuta la rapina, i banditi, non contenti del bottino, si sono divisi; due sono rimasti nell'appartamento a guardia degli ostaggi, gli altri hanno costretto Marietta a seguirli per andare nel suo negozio, in via Portuense, dalla parte opposta della città.

Qui il commerciante ha ripetuto quanto aveva fatto nella sua abitazione; ha aperto le due casseforti dalle quali i rapinatori hanno preso tutto quello che vi si trovava. A questo punto uno dei banditi ha telefonato ai complici che erano in attesa nell'appartamento in via Flaminia Vecchia invitandoli ad allontanarsi. Per precauzione costoro hanno portato con loro un figlio del Marietta, Andrea, che hanno poi spinto fuori dall'auto dopo un centinaio di metri; dal canto loro gli altri due banditi con la refurtiva hanno lasciato la gioielleria con «Alfetta» dell'orefice abbandonando poi quest'ultimo in viale Trastevere.

Il valore della refurtiva non è stato ancora reso noto, ma gli investigatori della squadra mobile hanno affermato che è ingentissimo. I responsabili del «colpo» — hanno aggiunto — sono certamente dei professionisti che hanno agito con estrema freddezza.

«*I banditi non hanno detto nessuna frase che lasci intuire una matrice politica della rapina. Del resto hanno parlato pochissimo fra loro e a bassa voce: sembravano molto tranquilli e sicuri del fatto loro*», ha poi affermato Massimo Marietta, il figlio maggiore del rapinato. E ha aggiunto: «*Ci hanno fatto entrare tutti in una stanza e, minacciandoci con le pistole, ci hanno intimato di non muoverci. Siamo rimasti così circa due ore poi, quando è arrivata la telefonata dei loro complici dalla gioielleria, sono usciti costringendo mio fratello Andrea a seguirli. L'hanno fatto salire su una "Ritmo" e, dopo un centinaio di metri, hanno aperto lo sportello e, con una spinta, l'hanno buttato in strada. Questo è quanto so io*».

La moglie del gioielliere si è rifiutata di dire il valore della merce rapinata. Ha solo commentato, stizzita: «*Certo non lo racconteremo in giro se ci hanno lasciato quattro soldi o no*».

Rapina a Roma da 100 milioni

ROMA — Una rapina con un bottino di 100 milioni di lire è stata compiuta ai danni di un'agenzia del Banco di Santo Spirito, in via Civinini, nel quartiere Pinciano. Tre giovani, armati e a volto scoperto, sono entrati nella banca dopo aver disarmato e colpito con il calcio della pistola la guardia giurata Emilio Elmi. Hanno minacciato con le pistole clienti e impiegati della banca hanno preso il bottino e sono fuggiti con una «Fiat 127», a bordo della quale li aspettava un complice.

Napoli: bimba uccisa per sbaglio dalla sorellina

NAPOLI — Una bambina di cinque anni, Lucia Castaldo, è stata uccisa per sbaglio con un colpo di fucile dalla sorellina più grande, Romina di sette anni. Il fatto è accaduto in una casa colonica a Massa di Cercola, alle falde del Vesuvio.

Le due bambine, ha dichiarato la madre Antonietta alla polizia, erano sole in casa. La donna e il marito Ciro erano sull'aia, quando hanno udito un colpo di fucile.

Una ragazza sconosciuta in coma da 4 giorni

PAVIA — Da quattro giorni, al Policlinico San Matteo di Pavia, una giovane dall'apparente età di 20-25 anni lotta con la morte per le gravissime lesioni riportate in un incidente stradale accaduto poco dopo l'una di notte di lunedì scorso. La giovane, di cui non si conosce l'identità in quanto priva di documenti, è in coma profondo. Nell'incidente ha riportato delle gravi contusioni al cranio e ferite lacero-contuse al volto.

Di lei si conoscono solo pochi particolari: è alta un metro e settanta circa, colorito olivastro, capelli lunghi e neri. Al momento dell'incidente indossava una giacca di pelle marrone, camicetta arancione, pantaloni neri, scarpe marroni.

Il conducente dell'auto investitrice, Leonardo Scarani, 43 anni, di Milano, ha dichiarato ai carabinieri di essersi trovato all'improvviso la ragazza di fronte.

Dopo l'episodio si erano trasferiti ad Amsterdam

Presi in Olanda gli assassini di un giovane orefice romano

ROMA — Catturati in Olanda i presunti responsabili della rapina compiuta il 10 luglio scorso nella gioielleria Mancini, in via Mario De' Fiori, culminata con l'uccisione del figlio del proprietario, Renato Mancini, 24 anni. Gli arrestati sono: Roberto Proietti, 25 anni; Riccardo Frezzolini, di 30; un omonimo della vittima, Renato Mancini, di 36 anni; Isabelle Stumpf, viennese, di 21 e la francese Lucia Gardeblet, di 30, moglie di Proietti.

La rapina era avvenuta nel tardo pomeriggio. Due uomini ed una donna erano entrati nel negozio, clienti, commessi e proprietari erano stati costretti a stendersi a terra mentre i banditi si impossessavano di tutto ciò che c'era nelle vetrine; un bottino sui 50 milioni. Poi la fuga una «Visa» rubata e la istintiva reazione del figlio del proprietario, Renato Mancini che, afferrato un ripiano di vetro aveva tentato di scagliarlo contro l'auto dei rapinatori. Un solo colpo di pistola, sparato dal bandito seduto sul sedile posteriore destro, lo aveva centrato alla testa.

Le testimonianze erano state numerose e abbastanza precise, tali da indurre in un primo momento gli investigatori a sospettare di un gruppo di estremisti di destra.

Poi la traccia decisiva: salta fuori il nome di Roberto Proietti, detto «lo scienziato» e di sua moglie scomparsi da Roma assieme ai loro amici Frezzolini. Le indagini si spostano in Olanda dove Frezzolini aveva vissuto per qualche tempo. I tre sono bloccati ad Amsterdam e con loro c'è anche la Stumpf, una drogata. Renato Mancini è invece fermato a Roma.

Trovato morto su un binario E' stato ucciso?

SALERNO — Misteriosa morte di un uomo il cui corpo è stato trovato oggi orrendamente mutilato accanto al binario sud della linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria in località «San Leonardo», a circa dieci chilometri da Salerno.

Secondo il medico legale la morte risalirebbe a non meno di tre giorni fa. Addosso all'uomo, che era senza documenti, sono state trovate banconote di vario taglio per il valore complessivo di 900 mila lire ed un foglietto di carta sul quale era scritto a penna: «*Al procuratore della Repubblica. Ho solo un minuto di tempo per scrivere che mi vogliono uccidere. Intervenite presto*».

Milano: neonata muore mentre padre e madre si drogano con l'eroina

MILANO — Una bimba di 45 giorni è morta mentre i genitori erano in preda agli effetti dell'eroina; la gemella è all'ospedale: i medici non hanno ancora potuto accertare la natura del male che l'ha colpita. I genitori rischiano l'accusa di omicidio colposo. La tragedia si è svolta in un povero alloggio di viale Faenza 1, nel quartiere Barona, dove abitano Arnaldo Gherardi, 19 anni con la moglie Rosa Marrano, di 21 e le gemelline Chenzia e Giada.

I giovani coniugi hanno raccontato alla polizia che mercoledì sera si sono fatti una iniezione di eroina, poi sono andati a letto. «*Le bambine stavano già dormendo nella culla* — hanno aggiunto — *il loro sonno era tranquillo*». Durante la notte la tragedia: Chenzia è stata colta da malore, oppure soffocata da un rigurgito di latte. Si è dibattuta a lungo, ma i genitori non potevano aiutarla: entrambi erano sotto l'effetto della droga.

«*Mi sono svegliato all'alba* — racconta il padre — *perché il torpore stava svanendo e anche perché Giada urlava. Mi sono subito reso conto che era successo qualcosa: Chenzia aveva le gambe rattrappite, le manine sulle guance. L'ho toccata, non ha reagito. Le ho appoggiato le labbra sulla bocca e praticato la respirazione artificiale. E' stato tutto inutile, ho telefonato all'ambulanza*».

L'intervento dei barellieri è stato immediato. Chenzia è stata portata al San Paolo assieme a Giada, che era svenuta. Per la prima piccina i medici non hanno potuto far altro che stendere il referto di morte e chiedere l'autopsia.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5000 la riga Rubriche di operai/impiegati L. 3500, tecnici L. 3500, dirigenti L. 5000. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 2000. Annisi urgenti: data fissa o recapiti: il doppio. Hermes urgente, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati e meglio precisati al seguente numero 668.2100 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'annunciante è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI ELEPORO a tutti
FIDAUTO
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti ritenendezza via S. Teresa 23, tel. 536 094.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Chiedo confidenziale. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 146, telefono 594.718.

CONCEDO privatamente mutui ipotecari minimo tre milioni. Per informazioni telefonare al 441.450.

PRIVATAMENTE ad in poche ore prestiti e fidi senza garanzie o ipotecari. Volendo vado a domicilio. Tel. 598.212.

3 Aziende, negozi

A. AFFERMATA società immobiliare per aumento capitale sociale cede quote accettando anche persone con precedente esperienza. Tel. 822.150 512.923.

ABBIGLIAMENTO laboria IT. X XIV cedesi anche senza merce rina commerciale. Telefonare 218.6441 ore 13-14.

AFFARE in negozio con alloggio sito dinghere laboria I Bi XIV Madonna di Campagna. Telefonare Consolatta 837.149.

AFFARONISSIMO avvenarsi forte lavoro posizione interna passaggio avendo 14 milioni 500 mila Tel. 668 1633 - 723.260.

AGENZIA Stampa accetta diversamente bar dando alcuna spesa di medicazione. Telefonare o passare in piazza Statuto 16. Telefono 537.213 - 517.280.

AVVIATISSIMO negozio Zona Francia articoli sposa tabelle 9-10-11-14 si escludono tradizioni con intermediari. Telefonare ore ufficio al 596.237.

AVVIATO metallifico elettromeccanici cedesi 40 milioni lorsi utile fortuna famiglia. Tel. 233.822 ore serali 447.2462.

BAR lavoro freddo centralissimo in zona strategia commerciale incassa giornaliero 1 milione 200 mila chiusura serale e domenicale vicolo Orientale 353.900.

CEDO bar superalcolici centralissima ottima posizione forte passaggio 5 vetrine angolari nuova attrezzatura 600 mila incassa giornaliero facilitazioni pagamento a persona italiana. Tel. 512.870.

CEDO licenza rivenditoria bevande alcoliche e superalcoliche per esercizio tipo 25 minori ripicco. Tel. 512.870.

CEDO Miretten Sud licenza rivendita pane e alimentari Tel. 1 - Vil ottimo giro affari L. 18 milioni ilaicaze 512.870.

CEDO rete Aeronautica negozio e laboratorio aerario attrezzatura completa ampi locali forte reddito. Tel. 512.870.

CEDO zona Crocetta negozio abbigliamento ampi locali tabella IX-X-XIV ottima posizione forte passaggio ilaicaze 512.870.

CERCASI bar super alcolici incasso 400 mila lire mensile no casalinghe. Tel. 537.213 - 517.280.

LATTERIA con licenza bar e alloggio Luserna di Celle privatamente 18 milioni. Distanza 8 milioni contanti. Telefonare 751.464.

MINIMARKET alimentari corso Regina incasso 500 mila giorno alloggio e retro mq 100 cedo miori compreso 95 milioni. Telefonare 751.464.

URGENTE torrefazione bar con alloggio fornito stabilimento chiuso pera e domenica 300 mila giorno, stipendi. Telefonare 598.447.

URGENTE vendesi macelleria o gerenza mensile accasa sita in zona signorile di forte passaggio. Tel. 606.0268.

VENDESI negozio abbigliamento arredato corso Francia vera affare. Tel. ore ufficio 505.872 - 598.237.

VENDESI negozio d'arredi 145 vasche d'esposizione con laboratorio annesso. Telefonare ore negozio 637.868.

VERA occasione laboria casa dei formaggio unica in zona forte lavoro privilegiatissimo vendo. Tel. 950.1633.

4 Terreni

AREA industriale Villanova d'Asti terrano mq. 4000 con struttura prefabbricata capannone mq. 2000 bella comoda posizione servizi. Tel. (0141) 94.342.

BEL pianolese vendo appezzamenti di terreno liberi subito da giornata giornaliera 1 a 4.50 adatti proprietà. Tel. (0121) 76.955 ore ufficio.

G. BILLIO Pinni vende appezzamento di terreno mq 3300 agricolo pianeggiante ottima zona L. 13 milioni 500 mila affare. Telefonare 606.0266.

TRE lire e Fossano vendo 6 giornate terreno pianeggiante irrigue zona di espansione industriale comoda autostrada Tre-Re a strada provinciale. Tel. 0141 - 57.288.

UTIP 547.826 vende terreno edificabile a Volpiano adiacente autostrada mq 1500 24 milioni 900 mila facilitando.

1.000.000
terreno agricolo coltivato nel Canavese. Rea immediati vendo. Tel. 512.569 - 532.130.

5 Locali e negozi
domande

A. CERCASI locale capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino e cintura. Tel. 681.914.

AFFITTO o compero locale di mq 250-300 assolutamente o corso centrale o semicentrale anche da ristrutturare. Telefonare 543.330.

PRIVATO affitta locale mq 150-200 piano giralla uso magazzino zona Moncalieri Stadio corso Moncalieri Gran Madre. Tel. mattino o ore pasti 698.5468.

REPERENTIATI cercano locale minimo mq 100 zona centro preferibilmente piazza Vittorio. Tel. 606.8375.

offerte

A.A.A.
Centro via Juvarra regioni vendo Lux Casa tel. 648.478.

A. FIDALCASE vendo Stupa Gardenacchia Kennio via Medici box auto acqua rivalutamento L. 18 milioni. Tel. 590.808.

A. FIDALCASE vendo corso Vercelli bene fabbricato di 800 mq con ampissimo cortile passo carraio. Tel. 590.808.

A L. 1950 mq affittasi complesso industriale in Casale Monferrato costituzione nuova mq 8000 ampi piazzali. Baldi 011 603.636.

A L. 1900 mq si mesa affittasi capannoni industriali da mq. 800/1000 cadauno Torino Nord amministrazione Baldi. Tel. 592.518.

AFFITTASI adiacenze corso Pr. Oddone box auto. Per informazioni tel. Venerdì/sabato 548.781 - 553.204.

AFFITTASI seminterrato 20 mq circa uso magazzino laboratorio elettricista. Tel. 777.633. Libero subito.

AFFITTO stabilimento zona Santena TO mq 2750/5500 coperti palazzina uffici mq 1000 ampi cortili. Tel. 236.676.

ALIBERTI vende corso Grosseto per incompreso muri bar e box 33 milioni 500 mila. Tel. 637.788.

BASSO fabbricato mq 1000 libero due vie, libero, adatto magazzino, rappresentanza, laboratorio zona Cast. Tel. 673.482.

BOX auto a Moncalieri, in costruzione recente. Piano terreno. Farla a Benvenuto 742.974.

BOX auto adiacenze corso Grosseto vendesi. Facilitazioni di pagamento. Telefonare Immobiliarbero 548.781 - 553.204.

BOX auto e magazzini di nuova costruzione varie metrature zona piazza Bernini corso Regina possibili ribassi. Vendo Cerino 748.2623.

BOX semplici e doppi, magazzini zona Maria Adelaide vendesi. Tel. 631.457.

CAPANNONI industriali mq 560 angolo terreno luce acqua uffici e servizi qualsiasi attività in Nole vendesi. Tel. 800.7363.

CAPANNONI industriali validissimi di costruzione recente metrature da 200 - 300 - 500 - 1000 - 1500 mq; strade da 4 a 15 metri con carreponti aerali convenienti. Tel. 011 901.2411.

CASCINE Vica libero lotale mq 100 uso deposito magazzino vano uso ufficio servizi L. 84 milioni. Fidalcasa tel. 668.1133.

CENTROCASA 513.831 (ore pasti) muri negozi locali garage vari, metrature varie possibilità abbinamento.

CHIERI centro locale commerciale adiacente mq 300 mq ampissimo alloggio 100 mq terrazzo 200 mq liberi vendesi 245 milioni. Telefonare 640.9834 S.A.I.P.

GARETTI 011/5767 divisione immobili industriali affitta in Bruino nuovo capannone mq 2100 ca. h ml 8.50, ampio cortile, uffici, spogliatoi, ecc. Tel vero richiesta.

GARETTI 5787 vende libero adiacente piazza Bernini corso Francia negozio con 2 luci i libro servizio e cantina, mq 50.

GECIMA cerca via XX Settembre locale commerciale di 200 mq circa facilitazioni pagamento ulteriori informazioni al 517.566.

GRUGLIASCO via Rizzi magazzino libero 100 mq adatto anche per laboratorio annuo luce L. 18 milioni. Telefonare 853.2832.

HAS prendiamo in considerazione l'immobile che intendete vendere senza alcuna spesa. L'acquirente l'abbiamo noi. Tel. 857.3004.

LINGRI carrozzeria ottima zona vendiamo con suo e magazzini. Ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliarbero 548.781 - 553.204.

LIBERO centrale, adiacente Porta Nuova negozio adatto anche uso ufficio con basso affidamento a 2 posti, sotto 30 milioni più oneri. Fiduciaria Immobiliare 535.936.

LOCALE luminoso presso piazza Rivoli piano terreno mq 400 circa doppio passo carrabile uffici piano superiore indipendente adatto deposito eventuale ristrutturazione affittasi libero 1 gennaio 82. Telefonare 748.2353 ore 9-12.30 - 14-17.

LOCALE uso negozio in Nichelino zona centro libero alla vendita vendesi. Tel. 620.804 no agenzie.

MONCALIERI affittasi capannone mq 1800 con uffici, mq 2500 terreno, impianto riscaldamento - Farla a Benvenuto 742.974.

PROPRIETARIO in via Napione 34 avendo ulteriori posti macchina in autorimessa a partire da L. 7 milioni per 1-2-4 auto. Visite sul posto ore 10-12 - 15-18 tel. 535.037.

SCTRIM Srl 503.360 libero via Abegg (piazza Carducci) box auto per 2 auto acqua e luce indipendente stabile recente.

UNIVERSELLCASE liberi box e magazzini Rivoli Collegno Torino, varie dimensioni. Telefonare 953.3795.

VERO affare vendo capannoni industriali mq 17.000 più uffici mq. 1500 con impianti. Tel. 501.813.

VICINANZE piazza Vittorio affittasi negozio con retro. Telefonare ore ufficio 545.089.

VIGLIANO vendo laboratorio con affittanza mq 100 con 10 stanze abitabili e mq 500 cortile indipendente. Tel. 9125 / 788.398.

6 Domande lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

RECUPERIAMO libretti diversi attivo patente C, esperienza autoscuole, successivi, camione gru; offresi a serio ditta per lavoro continuativo anche part time. Tel. 850.0814 ore pasti.

OFFRESI autista patente C-E per Torino e provincia, lunga esperienza lavoro. Telefonare 882.643.

PERITO chimico esperto in stampaggio e formulazioni poliuretaniche offresi. Telefonare ore pasti 011 996.6316.

commessi, baristi

ZOEGNE assistita diplomata offresi subito anche come stagista commessa boutique. Tel. 696.0100.

impiegati

SEGRETARIA diplomata offresi per impiego in studio legale o farmacia preferibilmente in Piemonte. Tel. 0172/843.16.

SEGRETA Abbene responsabile settore lavoro primaria azienda commerciale con vasta e documentabile introduzione maggiori società di leasing operante sul mercato offresi per mansioni adeguate. Tel. 306.5880.

GEOMETRA 20ennale esperienza consulenza lavori revisione prezzi amministrazione stabili offresi per impiego tempo libero zona Avigliana e dintorni. Tel. 930.193.

IMPIEGATA pratica contabilità-iva e lavori vari ufficio offresi a serio ditta. Tel. 341.227.

INGEGNERE meccanico, abilitato progettazione, esperienza progettazione, offresi. Di vigliano anche offerte part time da studio professionale. Tel. 011 958.6903.

OPERATRICE 1964 Audit con mansioni di contabilità impiegata ufficio giudiziario offresi passaggio diverso. Tel. 216.4388

L'Amministratore Delegato di una Società per azioni di piccole dimensioni, commerciale e di produzione, con un mercato rivolto esclusivamente all'esportazione, ci ha incaricati di ricercare il suo

ALTER EGO

Riteniamo che per ricoprire con successo la posizione non sia fondamentale aver maturato particolari esperienze in un settore specifico, quanto aver avuto l'occasione, durante il proprio iter professionale, di spaziare su più aree aziendali; infatti il Candidato prescelto affiancherà direttamente il titolare, mediante un graduale inserimento attraverso una serie di fasi che lo porteranno inizialmente ad interessarsi delle trattative commerciali, ed in un secondo tempo ad occuparsi della conduzione amministrativa della Società.

Il Candidato ideale è una persona concreta, duttile e versatile, con una buona preparazione culturale di base ed una naturale predisposizione ai rapporti umani, abituata ad operare in aziende di medie o medio piccole dimensioni ed a ragionare in termini di risultati, in possesso di una forte volontà di realizzarsi attraverso una esperienza che può offrire notevoli soddisfazioni sotto il profilo professionale ed economico.

Sono indispensabili una buona conoscenza della lingua inglese ed una precedente esperienza commerciale maturata sui mercati esteri.

La sede di lavoro è situata a circa 40 km da Torino (zona Sud).

Per la completezza della mansione sono previsti **l'inquadramento dirigenziale** ed interessanti incentivi.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un esauriente curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2681, alla:**

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Azienda con sede nella prima cintura di Torino, **produttrice di apparecchiature di illuminazione**, ci ha incaricati di ricercare

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE COMMERCIALE

che dovrà nel medio termine assumere la responsabilità della DIREZIONE VENDITE ITALIA.

La Società, che fa parte di un importante gruppo internazionale operante da anni sul mercato interno nel campo dell'illuminazione pubblica ed industriale, intende potenziare la propria struttura inserendo un Candidato con età intorno ai 30 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea ad indirizzo tecnico, che abbia maturato la sua esperienza di lavoro preferibilmente nel settore elettromeccanico.

Il Candidato prescelto agirà con crescente delega nella gestione, coordinamento e sviluppo della rete commerciale costituita da agenti uni/plurimandatari, e sarà in grado di elaborare, in termini commerciali, i preventivi delle commesse.

Sono previsti corsi di addestramento tecnico presso la casa madre all'estero; costituiscono titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o francese.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2677, alla:**

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata azienda torinese, con un prodotto in continuo sviluppo sul mercato italiano ed estero nel settore della prefabbricazione, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La posizione, che ha contenuti professionali qualitativamente motivanti in un contesto molto dinamico, è adatta ad una persona di età intorno ai 30-40 anni, in possesso di laurea o di livello culturale equivalente, che abbia maturato una esperienza pluriennale ed approfondita di gestione dell'area contabile-amministrativa in società manifatturiere di medie dimensioni, operanti con il supporto del C.E.D., anche in posizione di vice.

Al Candidato prescelto verranno affidate la conduzione del settore amministrativo (compresi i bilanci, le normative fiscali e societarie, le problematiche import-export) ed il coordinamento di un ristretto organico di personale.

E' determinante per questo incarico possedere buone capacità e conoscenze di carattere generale per fornire un valido supporto, nell'area specifica, all'Amministratore Delegato.

L'importanza della posizione ed il particolare contesto aziendale possono portare nel breve-medio termine alla dirigenza, in presenza di Candidature particolarmente interessanti.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2678, alla:**

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata Azienda Tedesca produttrice di MATERIE PLASTICHE TERMOINDURENTI ricerca per la sua sede nelle vicinanze di ULM (GERMANIA):

PREPARATORI PRESSE

addetti al montaggio e smontaggio attrezzature e stampi, che abbiano maturato una qualificata esperienza nella posizione. Sono previsti: assunzione in Germania con contratto almeno biennale; retribuzione netta annua di circa D.M. 14.000; eventuale possibilità di impiego per il coniuge; facilitazioni nel reperimento di alloggio. La conoscenza della lingua tedesca non è indispensabile ma costituisce titolo preferenziale.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SIS 2682, alla:**

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

LA PROGAMEXPO DISTRIBUZIONE S.p.A.
VUOLE INSERIRE NELLA SUA ORGANIZZAZIONE

GIOVANI LAUREATI/E

DOPO LA LAUREA LA SCELTA DI UNA PROFESSIONE È IL TUO PRIMO TRAGUARDO

PUOI SCEGLIERE UNA CARRIERA DIRETTIVA NELLA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA SE:

- HAI CONSEGUITO CON SUCCESSO LA LAUREA.
- HAI UNA ETÀ INFERIORE AI 27 ANNI.
- SEI MILITESENTE O MILITE ASSOLTO.
- HAI CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI.
- SEI IN GRADO DI PRENDERE DECISIONI IMPORTANTI.
- SEI IN GRADO DI ASSUMERTI RESPONSABILITÀ.
- SEI UN LEADER E TI RITIENI CAPACE DI CONDURE UN GRUPPO DI UOMINI.
- VUOI CHE LA TUA CARRIERA SI SVILUPPI SOLO IN BASE AI TUOI MERITI.
- SEI DISPONIBILE AD UN EVENTUALE TRASFERIMENTO PER ACCELERARE LA TUA CARRIERA.

SE QUESTE SONO LE TUE CARATTERISTICHE DIVENTERAI UNIT-MANAGER DELLA PROGAMEXPO UNA POSIZIONE DI PRESTIGIO NEL MONDO DEL LAVORO

IL TRAINING PER QUESTA ATTIVITÀ:

- L'ADDESTRAMENTO DURA MEDIAMENTE 12-18 MESI (NELLA REGIONE DI RESIDENZA) A FIANCO DI ADDESTRATORI QUALIFICATI.
- IN QUESTO PERIODO DOVRAI DIMOSTRARE (SPERIMENTANDO DI PERSONA IL LAVORO DI VENDITORE) LE TUE CAPACITÀ.
- SARAI VALUTATO PER I RISULTATI OTTENUTI.

AL TERMINE DI QUESTO TRAINING TI POTRANNO ESSERE AFFIDATI I COMPITI DI UNIT-MANAGER

IL TUO LAVORO SARÀ:

- COORDINARE UN GRUPPO DI 6-7 VENDITORI
- SOSTENERE LA RESPONSABILITÀ DI UN'AREA IL CUI GIRO D'AFFARI ANNUO È DI CIRCA 10 MILIARDI DI LIRE.
- COLLABORARE STRETTAMENTE CON LA DIREZIONE DELL'AZIENDA.
- ADDESTRARE I VENDITORI SULLE PIÙ AVANZATE TECNICHE DI VENDITA E MERCHANDISING.

QUESTO È SOLO IL PRIMO GRADINO DELLA TUA CARRIERA IN PROGAMEXPO

LA PROGAMEXPO È:

- UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO PROCTER & GAMBLE CHE SI OCCUPA DELLA VENDITA E DISTRIBUZIONE.
- LA PROCTER & GAMBLE È UNO DEI PIÙ GRANDI GRUPPI AL MONDO NELLA PRODUZIONE DI BENI DI LARGO CONSUMO.
- FATTURA OLTRE 10,7 MILIARDI DI DOLLARI ANNUI.
- HA 61.000 DIPENDENTI DI CUI 21.000 FUORI DAGLI U.S.A.
- IL FATTURATO ANNUO IN ITALIA È DI CIRCA 240 MILIARDI DI LIRE.
- ALCUNI DEI PRODOTTI CHE DISTRIBUIAMO: DASH, ARIEL, ACE, MASTRO LINDO, CAMAY, CAFFÈ SPLENDID.
- SIAMO STRUTTURATI IN PICCOLE UNITÀ DI MANAGEMENT UTILIZZANDO AL MASSIMO LE POSSIBILITÀ DEL LAVORO DI GRUPPO.
- LE PROMOZIONI AVVENGONO ESCLUSIVAMENTE DALL'INTERNO.

OFFRIAMO:
ASSUNZIONE IMMEDIATA CON RETRIBUZIONE DIRETTA AI PIÙ ALTI LIVELLI DEL MERCATO, RIMBORSO SPESE, AUTO DELLA SOCIETÀ NON RECLAMIZZATA.
SE QUANTO TI ABBIAMO ESPOSTO TI INTERESSA, MANDACI SUBITO, A MEZZO ESPRESSO, IL TUO CURRICULUM VITAE. IN ESSO RIASSUMI GLI STUDI COMPIUTI, I RISULTATI RAGGIUNTI, LE EVENTUALI ATTIVITÀ LAVORATIVE SVOLTE, LA POSIZIONE MILITARE E TUTTE LE NOTIZIE CHE RITIENI SIGNIFICATIVE. RISPONDEREMO IN OGNI CASO A TUTTI ENTRO 3/4 SETTIMANE. LA SELEZIONE VIENE EFFETTUATA DIRETTAMENTE ED ESCLUSIVAMENTE DALLA PROGAMEXPO DISTRIBUZIONE S.p.A.

Le risposte, siglate in busta e lettera con il RIF. SI. 7450 dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
00196 ROMA - PIAZZA GENTILE DA FABRIANO, 15

AZIENDA LEADER NEL PROPRIO SETTORE CERCA

RAPPRESENTANTE

qualificato per la vendita di prodotti di altissimo consumo nel settore motoaccessori da inserire nella propria organizzazione.

Si offre: un importante portafoglio clientela ed una interessante retribuzione provvigionale.

Si richiede: una approfondita conoscenza del settore, buona cultura, autovettura propria.

Inviare curriculum vitae a:
Mazzantini - Agenzia Pubblicità - Via Ippodromo, 61 - Milano

Importante soc. farmaceutica cerca:

GIOVANE LAUREATO

in discipline scientifiche con esperienze di laboratori di analisi a cui affidare la promozione e la vendita di reattivi diagnostici in Piemonte e Liguria. Si richiede residenza in zona, auto propria, disponibilità a viaggiare nelle zone suddette e facilità di rapporti interpersonali. Si offre inquadramento provvigionale rimborso spese.

Inviare curriculum a
Publikompass 25G - 20123 Milano.

Importante azienda metalmeccanica

ricerca per il proprio stabilimento in provincia di Alessandria

ANALISTA SENIOR

si richiede:

- età non superiore ai 30 anni;
- esperienza pluriennale maturata in ambiente on-line/batch su medio/grosso calcolatore;
- conoscenza linguaggio cobol;
- esperienza di analisi su problematiche di programmazione della produzione;
- costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei sistemi di programmazione con tecniche UTM/UDS.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 20 - 16121 Genova.

Per la promozione dei propri prodotti nel settore dei componenti allo stato solido e dei tubi elettronici di potenza per radio frequenza, un prestigioso gruppo internazionale ricerca per l'Italia un

SALES ENGINEER

Il candidato, al quale si richiede un'ottima padronanza della lingua inglese, riporterà al Direttore Vendite Italia ed avrà sede di lavoro in Torino, con disponibilità a frequenti viaggi.
Esperienza di vendita o di amministrazione delle vendita maturata anche in diversi settori dell'elettronica sarà titolo preferenziale.
L'inquadramento ed il livello retributivo saranno commisurati alle caratteristiche del candidato prescelto.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 6278 — 10100 TORINO**

N.A.S. INDUSTRIA NASTRI ADESIVI

PVC — POLIPROPILENE RINFORZATI IN FIBRA DI VETRO CARTA SEMILISCIA

Cerca AGENTE introdotto industrie

Si offre interessante trattamento economico. Esclusiva regionale — Portafoglio clienti DETTAGLIARE CURRICULUM A:
N.A.S. - VIA SELLA, 5 - CORSICO (Milano)

Società Metalmeccanica a livello internazionale ricerca per la sua sede di Bari

IL RESPONSABILE DELL'OFFICINA ASSISTENZA VEICOLI INDUSTRIALI

Requisiti richiesti:
esperienza ultraquinquennale maturata in mansione analoga o Sua dipendenza
buona capacità di gestire il personale dipendente
conoscenza tempari di lavorazione e manutenzione dei macchinari in dotazione al reparto
Il trattamento economico e l'inquadramento contrattuale saranno commisurati alle effettive capacità lavorative del candidato.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 486 - 10100 Torino.**

Importante industria farmaceutica

cerca

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per parte della città e parte della provincia di Torino.

Si richiede: laurea in discipline scientifiche o diploma di scuola superiore; età fra i 25/30 anni.

Si offre: inquadramento nel contratto nazionale dell'industria farmaceutica. Il trattamento economico sarà commisurato alle esperienze ed effettive capacità del candidato prescelto e comprenderà: rimborso spese, corso di addestramento iniziale retribuito, auto in leasing. Si prega rispondere dettagliando il proprio curriculum. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere casella 24/U - SPI - 50123 Firenze

Importante e affermata società leader nel campo della produzione di semilavorati in alluminio e sue leghe, nel quadro di un costante e progressivo sviluppo della sua organizzazione, cerca

AGENTE DI VENDITA

settore estrusi per la zona di Torino Asti Aosta Vercelli e Cuneo. E' richiesta la residenza in zona. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dallo stesso settore.

Inviare breve curriculum professionale a
Publikompass 482 - 10100 Torino.

COLLABORATORE VENDITE

agente generale Piemonte azienda leader settore macchine per comunità e ristoranti cerca

COLLABORATORE VENDITE

per Torino e provincia con auto propria. Età 25-30, stipendio interessante, rimborso spese incentivi.

Scrivere **Publikompass 8493 - 10100 Torino.**

Importante società concessionaria di pubblicità su quotidiani cerca

SEGRETARIA

del direttore. Indispensabile ottima conoscenza stenodattilografia, buona cultura generale ed esperienza.

Telefonare per appuntamento ai numeri:
011/65.09.363 - 689.672

INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO INTIMO DONNA affermata sul mercato nazionale ed internazionale con prestigiosi marchi nel settore **corsetteria, maglieria,** costumi da bagno

ricerca:

AGENTE MONOMANDATARIO

per la zona di TORINO città e prov.

Caratteristiche dell'Agente:
— provenienza da analogo settore o beni di largo consumo
— attitudine a lavorare per obiettivi
— entusiasmo, dinamismo, comunicativa, cultura livello medio/superiore
— età massima 40 anni.

Si offre:
— portafoglio clienti già costituito
— ambiente giovane e dinamico in una Società in continuo sviluppo
— notevole anticipo provvigionale su commissionato mensile
— inquadramento Enasarco

Dettagliare curriculum per Espresso a:
CASELLA 5/C SPI - 60100 ANCONA

Importante società
ricerca

TECNICO CARTARIO

giovane, anche con breve esperienza di produzione, per una interessante attività tecnico-commerciale. E' gradita la conoscenza della lingua francese. Si assicura pronta risposta. Inviare curriculum con recapito telefonico a:

Publikompass 6276 - 10100 Torino.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (ZONA BRA)

Una dinamica azienda operante nel settore metalmeccanico, in posizione significativa nel suo mercato, desiderando creare una struttura amministrativa adeguata al costante sviluppo ed alla crescente complessità della gestione aziendale, ci ha affidato l'incarico di selezionare una ristretta rosa di Candidati in possesso di una **perfetta conoscenza della legislazione fiscale** ed in grado di esprimere un valido passato professionale nell'area della contabilità generale (compresa la contabilità magazzino) e dell'amministrazione del personale. La persona prescelta, che risponderà direttamente al Presidente, avrà maturato significative esperienze in analoga mansione e sarà in possesso di personalità dinamica con buona propensione alle relazioni interpersonali, doti di equilibrio, precisione ed operatività.

I punti maggiormente qualificanti la posizione sono: le possibilità di operare con un largo margine di autonomia e di mettere così in evidenza le proprie capacità; concrete prospettive di carriera e, in presenza di Candidati con notevole qualificazione professionale, un trattamento economico di sicuro gradimento, anche per una persona già soddisfacentemente occupata (tra i benefici è contemplata l'auto aziendale).

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2684, alla:**

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Un'importante Società Automobilistica operante a livello internazionale ci ha incaricati di ricercare per il PIEMONTE

ISPETTORE COMMERCIALE

La posizione comporta la responsabilità dei rapporti con i concessionari al fine di sviluppare le vendite e di portare a termine tutti i programmi previsti.

Il Candidato ideale è rappresentato da un professionista della vendita, preferibilmente di giovane età, in possesso di cultura a livello universitario, che abbia maturato una valida esperienza di alcuni anni nel settore summenzionato od in settori che presentino problematiche commerciali affini.

Sarà ritenuto requisito indispensabile la disponibilità a viaggiare in tutta la zona di competenza, mentre costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Si offrono condizioni di inquadramento e trattamento economico commisurati alle capacità acquisite, concrete opportunità di sviluppo professionale, auto dell'azienda.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 7459, alla:**

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
00196 ROMA - PIAZZA GENTILE DA FABRIANO, 15

Affermato **SALUMIFICIO** piemontese, con un ragguardevole fatturato e presente a livello nazionale con una produzione di assoluto prestigio e qualità, a seguito della continua espansione del mercato ci ha incaricati di ricercare:

AGENTE per TORINO città (Rif. SP 2679)
AGENTE per la provincia di TORINO (Rif. SP 2680)

ai quali affidare la gestione della clientela acquisita e potenziale.

Per la posizione si richiedono:
— una effettiva, documentabile e personale introduzione presso salumerie, macellerie, gastronomie, etc.
— una pluriennale esperienza di vendita, con ottima conoscenza del settore e dei prodotti ed abilitàne ad operare più in funzione della qualità che del prezzo
— capacità e volontà di acquisire nuovi clienti, spiccata autonomia operativa.

Per la posizione si offrono:
— prodotti qualitativamente validi, supportati da campagne pubblicitarie e promozionali
— zona in esclusiva con portafoglio clienti acquisito
— trattamento provvigionale incentivante, tale da permettere a seri professionisti della vendita di raggiungere rilevanti traguardi economici.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP ..... di specifico interesse, alla:**

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Compagnia leader di primario gruppo assicurativo italiano ci ha incaricati di ricercare per il suo settore RIASSICURATIVO un

PROGRAMMATORE ANALISTA-PROGRAMMATORE

che dovrà gestire, in forma autonoma, un elaboratore IBM 3035 per la meccanizzazione del nuovo sistema informativo del settore.

La presente selezione è una stimolante opportunità per giovani Candidati **che abbiano maturato la propria esperienza di alcuni anni interessandosi di procedure e programmi di carattere amministrativo** e siano in possesso di un'ottima padronanza dei linguaggi BASIC e/o ASSEMBLER rivolti ai minicomputers o ad elaboratori di piccole dimensioni. Sono inoltre richieste capacità organizzative ed attitudine al lavoro di équipe per dialogare proficuamente con l'utenza.

L'assoluto prestigio della Società ed il programma di sviluppo del sistema E.D.P. garantiscono un elevato interesse professionale.

La ricerca è coperta dalla più scrupolosa riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2682, alla:**

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Media azienda ubicata in zona Torino Sud, leader con una immagine di prestigio nel settore meccanico-elettronico sui mercati nazionali ed esteri, ricerca:

CAPO UFFICIO CONTABILITA' CLIENTI (Rif. SIS 2685)

Desideriamo contattare un Candidato, in possesso di diploma di ragioneria o cultura equivalente, con una significativa esperienza maturata nel settore della gestione clienti, con particolare riguardo a pratiche export e doganali, e con spiccate capacità di coordinamento e guida del personale subalterno.

ANALISTA PROGRAMMATORE (Rif. SIS 2686)

in possesso di buona conoscenza del linguaggio RPG II e delle tecniche DB/DC, esperienza almeno triennale su problematiche amministrative, predisposizione al lavoro di gruppo e capacità di conduzione autonoma dei progetti per lo svolgimento di analisi a diretto contatto con l'utenza, e di programmazione diretta o con l'ausilio di junior.

ESPERTO DI SVILUPPO, FORMAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE (Rif. SIS 2687)

Il Candidato prescelto, con età intorno ai 30 anni, avrà maturato un'esperienza di 3-4 anni in almeno due delle aree specificate, con particolare riferimento ad analisi retributive, piani di carriera, statistiche del personale, organizzazione e docenza programmi e corsi di formazione ad alto e medio livello; analisi mansioni, valutazione mansioni e performance.
Per tutte le posizioni costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SIS ..... di specifico interesse, alla:**

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Società di Servizi presente su tutto il territorio nazionale, per il potenziamento delle strutture commerciali piemontesi, ricerca:

FUNZIONARI DI VENDITA

per le zone di

TORINO	**(SIS 2670)**	**CUNEO**	**(SIS 2673)**	**VERCELLI**	**(SIS 2675)**
ALESSANDRIA	**(SIS 2671)**	**NOVARA**	**(SIS 2674)**	**AOSTA**	**(SIS 2676)**
ASTI	**(SIS 2672)**				

La ricerca è orientata verso Candidati in possesso di buon livello culturale (diploma di scuola media-superiore o cultura a livello universitario), con età non inferiore ai 27 anni, che abbiano possibilmente discreta base in campo economico-finanziario (è gradita la provenienza dal settore bancario) e che desiderino intraprendere un'attività autonoma nel settore dei servizi finanziari. Sono richieste, per svolgere con successo tale attività, mentalità dinamica, desiderio di sviluppare la propria professionalità mediante periodi di promozione ed un aggiornamento costante, capacità di intrattenere rapporti interpersonali a tutti i livelli.

Per la posizione si offrono: inquadramento Enasarco con stimolanti forme di incentivazione; sviluppi di carriera che possono portare a responsabilità direzionali nell'ambito di un'area geografica; un ambiente dinamico e stimolante aperto alle reali capacità che i Candidati saranno in grado di apportare.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SIS ..... di specifico interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

I socialdemocratici sono contrari, così come alcuni dc

La tassa sulla seconda casa divide i partiti di governo

ROMA — Le proposte del ministro delle Finanze Formica per la nuova tassazione sulla casa (legata al valore commerciale e non più al reddito) sono state subito bocciate dai socialdemocratici, mentre autorevoli esponenti degli enti locali parlano di idea «stravagante». Alcuni democristiani come il capogruppo della commissione Finanze, Garzia, chiedono chiarimenti per le perplessità e le discriminazioni che il progetto suscita o abbozza. Favorevolmente si è espresso Luigi Spaventa, della sinistra indipendente.

L'accoglienza riservata alle indiscrezioni che da mesi continuano a rimbalzare tra ministeri e Parlamento lascia intravedere ulteriori elementi di attrito all'interno della maggioranza che sostiene Spadolini. Il responsabile dell'ufficio economico del pri, Vizzini, invita Formica ad un ripensamento sugli strumenti per realizzare la riforma «che non può passare attraverso l'istituzione di una patrimoniale». Un termine che il ministro delle Finanze aveva sempre respinto e che ora viene apertamente usato e messo sotto accusa da un esponente di spicco del pentapartito: qualcosa di simile capitò già a Reviglio quando presentò il famoso libro bianco sulla casa. Probabilmente Formica risponderà alle varie critiche dopo il Consiglio dei ministri che deciderà i provvedimenti del patto antinflazione: il suo intervento alla Camera, previsto per ieri sera, è stato aggiornato.

Il «pacchetto» in elaborazione alle Finanze punta all'abolizione dell'Ilor e dell'Invim e alla riduzione dell'imposta di registro e dell'Iva. Tutto con l'obiettivo di incoraggiare la compravendita immobiliare e favorire i proprietari della prima casa. Il «buco» lasciato da queste trasformazioni sarebbe colmato dalla «minipatrimoniale» immobiliare — non è stata scelta alcuna precisa base di calcolo del valore dell'immobile — da far gestire agli enti locali che ritroverebbero così una parziale capacità impositiva. La nuova tassa si chiamerebbe Ici: imposta sui cespiti immobiliari e potrebbe avere una aliquota oscillante tra lo 0,4 e lo 0,6 per cento variabile con una variazione da Comune a Comune. Su un appartamento del valore di 100 milioni una imposta tra 400 e 600.000 lire. Esentate — ma siamo sempre tra le ipotesi — le «prime case» (fino ad un valore massimo di 100 milioni), cioè quelle usate direttamente dal proprietario nel comune di residenza e quelle di persone costrette, magari per motivi di lavoro, a trasferirsi in affitto in un'altra città.

Colpiti dovrebbero quindi risultare i grandi patrimoni e i proprietari di seconde o terze case. Un esercito di un milione e 500.000 persone. Secondo un'indagine condotta dal Censis tempo fa il 37,7 per cento è rappresentato da imprenditori e professionisti; il 33,3 da dirigenti e funzionari; il 14,7 da lavoratori autonomi e l'11,6 da impiegati.

Un altro dato interessante che si ricava dall'indagine è che il 74,6 per cento dei possessori della seconda abitazione sono titolari anche della prima. Per ora il progetto Formica è quanto mai incompleto e si discute soltanto su ipotesi: tempi lunghissimi si vorranno poi per l'approvazione dell'eventuale disegno di legge.

Eugenio Palmieri

L'edilizia non sopporta un altro torchio fiscale

ROMA — *Quando si parla di tasse sulla casa — ed in questi giorni si è ricominciato a parlarne — le reazioni sono puntualmente le stesse: quasi per una sorta di riflesso condizionato si teme immediatamente un aumento della pressione fiscale. Può darsi che sia una reazione emotiva, ma non per questo poco giustificata dai numerosi precedenti. Da questo punto di vista, anzi, non deve affatto stupire che la sola voce, circolata però insistentemente in questi ultimi due mesi, circa una patrimoniale su terreni e fabbricati abbia determinato — nonostante le smentite del ministro delle Finanze — «disfunzioni» gravi nel mercato edilizio che di problemi ne ha già tanti per proprio conto.*

Il governo, per dichiarazioni esplicite anche dello stesso Spadolini, è convinto che nelle attuali condizioni del mercato edilizio e, in generale, per la dimensione gravissima che ha assunto il problema della casa, la leva fiscale non dovrà essere utilizzata per scoraggiare l'investimento in abitazioni. Ciò vuol dire che il trattamento fiscale per la casa non sarà inasprito.

Le nuove tasse di cui si parla in queste settimane sono «nuove» solo perché si chiameranno in modo nuovo e non perché si aggiungeranno a quelle attuali per elevare l'incidenza fiscale sul bene-casa. In pratica il problema che il nuovo governo sta affrontando è di fare un riordino di tutto il sistema di tassazione nel settore immobiliare, con il vincolo dell'invarianza del gettito, nel senso cioè che le entrate fiscali che lo Stato conseguirà tassando le case non aumenteranno e non diminuiranno: resteranno quelle che sono attualmente.

Riordinare l'imposizione immobiliare significa anzitutto fare della politica tributaria uno strumento di politica della casa. Gli studi negli ultimi due anni in questa direzione hanno messo in evidenza che non si tratta di far pagare più tasse sulla casa ma di farle pagare diversamente e in modo più razionale: attualmente alcuni pagano molto ed altri molto poco. Questa realtà va modificata anche con un diverso criterio di determinazione della base imponibile, che tuttavia premi il valore sociale specialmente della prima casa e incoraggi l'acquisto di immobili da dare in affitto.

In questo ambito si colloca l'imposta comunale che si vuole istituire sulla casa ma che dovrà sostituire altre imposte attuali e non dovrà essere un'imposta nuova. Le ragioni di questo tributo sono molte: anzitutto l'esigenza molto diffusa di restituire ai Comuni un'autonoma capacità impositiva che sia rispondente a logiche di politica edilizia. Ve n'è un'altra, non meno importante, che con la casa ha però poco a che fare, e che, per semplificare, consiste nel corresponsabilizzare in qualche modo i Comuni. Questi, attualmente, sono responsabili solo per il lato della spesa, mentre per le entrate, cioè per le tasse, la responsabilità è dello Stato centrale. E' una dissociazione delle due fasi e può comportare una certa indulgenza nelle spese comunali, la cui copertura viene poi richiesta al governo che è costretto ad aumentare di anno in anno i propri trasferimenti.

Un'altra novità di questo riordino del sistema fiscale sulla casa dovrebbe essere costituita da una forte riduzione della tassa di registro (si pensa addirittura di portarla al di sotto della metà) e anche per questa via si vuole raggiungere un obiettivo di politica della casa agevolando i trasferimenti degli immobili che oggi sono fortemente ostacolati dall'imposta di registro, oltre che dall'Invim: si pensi che per vendere una casa, per tassa di registro e Invim, si arriva a circa il 20 per cento. In queste condizioni, non c'è da stupirsi che si sia fortemente ampliato quel che si chiama lo «spreco edilizio»: famiglie piccole che sono costrette a vivere in case grandi e famiglie numerose costrette a vivere in case piccole. In altri termini, nel nostro Paese abbiamo poche case e per di più le usiamo male.

Il modello razionale di politica abitativa, ampiamente adottato in tutti gli altri Paesi europei, si fonda non solo sulla costruzione di case nuove e sul riattamento dei vecchi edifici, ma anche sull'ottimizzazione nell'uso della risorsa abitativa. A questo modello vuole ispirarsi il governo usando anche la leva fiscale.

In sostanza, il punto importante che va chiarito a proposito del progetto governativo di riordino della tassazione immobiliare è che non vi sarà una tassa in più sulla casa, ma un aggiustamento dei vari tributi attualmente in vigore per fare chiarezza in questa materia, ma anche per incentivare la produzione edilizia.

Giacinto Grisolia

Contrari alla proposta governativa su fisco e case

I Comuni: «Cosa stravagante»

ROMA — La proposta del governo di ridare una parziale capacità impositiva ai Comuni per ovviare ai «tagli» alla spesa pubblica viene definita da autorevoli esponenti dell'Anci (Associazione dei Comuni italiani) «*stravagante*». I recenti incontri con il presidente del Consiglio si sono risolti in un mezzo stallo. Nessuna rottura poiché si tratta con molta buona volontà da entrambe le parti, ma in sostanza gli enti locali hanno bocciato il disegno del governo per l'82 abbozzandone uno proprio: il governo deve garantire il 16 per cento in più di risorse finanziarie ai Comuni in ogni caso, a prescindere cioè dal buon esito dell'adozione della cosiddetta «*minipatrimoniale*» e dell'addizionale sull'Ilor.

I Comuni con le proposte di Spadolini si troverebbero in gravi difficoltà poiché verrebbero concessi loro soltanto i soldi dell'81, con un buon venti per cento taglieggiato dall'inflazione. Città come Roma si troverebbero d'improvviso con 340 miliardi in meno, Firenze 48 miliardi, Torino 100. Tutto questo si tradurrebbe nella chiusura, ad esempio, di asili nido, di refezioni scolastiche, di scuole materne, di servizi sociali tout court.

Non c'è problema, sostiene il governo, alle minori entrate si farà fronte con la «*minipatrimoniale*» e con l'addizionale sull'Ilor. Falsole, rispondono i Comuni. Ricorrere all'Ilor per recuperare i 3000 miliardi «*tagliati*» significherebbe una sovrattassa del 50%. Un ritocco inapplicabile per la sua entità e che discriminerebbe ancora una volta il Nord dal Sud, le città ricche da quelle povere. Ancora meno realistico, sostengono all'Anci, il proposito della «*minipatrimoniale*»: una «rivoluzione» nella tassazione sugli immobili che richiederebbe tempi lunghissimi (e i bilanci si devono fare entro la fine del prossimo novembre) con la modifica legislativa di ben 10 meccanismi (Invim, Registro ecc.) e una struttura, gli uffici delle imposte, che molti Comuni non hanno più. E nel frattempo le loro casse languirebbero. Di qui l'invito al governo, caldeggiato dal sindaco di Torino, Novelli, ma che ha trovato larghi consensi in seno all'Anci, di avanzare una proposta fattibile e prima di tutto l'impegno scritto di garantire comunque i flussi finanziari fino al «tetto» del 16 per cento.

Di investimenti, invece, finora non si è mai parlato, ma la situazione non è certo rosea: dei 6000 miliardi che il Tesoro doveva versare per l'81 finora ne sono arrivati soltanto 2000. Un punto che sarà chiarito prossimamente con il ministro Andreatta.

r. pa.

Formalità abolite per export e import sotto i 5 milioni

ROMA — Le importazioni e le esportazioni di valore inferiore ai 5 milioni non saranno più soggette a formalità valutarie dal 1° gennaio 1982. Questa l'innovazione di maggiore rilievo nel pacchetto di misure adottate ieri dal ministro per il Commercio con l'estero, Nicola Capria, e sottoposte al ministro per le Finanze. Si tratta dell'attuazione della prima parte delle misure proposte la primavera dalla commissione per lo snellimento delle procedure all'esportazione presieduta da Federico Caffè.

Un ampliamento è previsto per i termini di validità dei benestari ordinari: da 60 a 90 giorni. In misura ancora maggiore sono stati elevati i limiti di valore delle importazioni e delle esportazioni ammesse alla procedura speciale: dagli attuali importi tra uno e due milioni, si è passati ad importi compresi fra 5 e 50 milioni di lire.

Ipi: da oggi l'aumento di capitale

TORINO — Si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Piemontese Immobiliare (I.P.I. S.p.A. - Gruppo Banco Ambrosiano) sotto la presidenza di Oscar Rigamonti, per esaminare l'andamento gestionale della società. I risultati sono stati giudicati soddisfacenti.

I ricavi inerenti ai servizi prestati ammontano a 3076 milioni con un apprezzabile incremento.

In attuazione della deliberazione assunta dall'ultima assemblea straordinaria la società procederà all'aumento di capitale da 2,2 miliardi a 3,5 miliardi nel periodo 15 settembre-19 ottobre.

Parte una nuova ondata di sfratti

Da agosto scadono i contratti ad equo canone non soggetti a proroga - Piovono le disdette

ROMA — Decadrà nel disinteresse generale il decreto legge governativo che ha rinviato di due mesi una parte degli aumenti di affitto dovuti all'equo canone. Il rinvio da agosto a ottobre riguardava i contratti di affitto che prima del luglio '78 erano bloccati (inquilini con reddito familiare fino a 8 milioni annui nel 1977) e solo per la parte di «aggiornamento al costo della vita». La percentuale di aumento era modesta, gli affitti di questa categoria più bassi degli altri, parecchi inquilini hanno pagato lo stesso: così nessuno sembra disposto a protestare molto perché questo provvedimento non sarà convertito in legge dal Parlamento per tempo e quindi perderà ogni effetto. Unica cosa da stabilire, se si dovranno rateizzare le somme non pagate in agosto e settembre con una apposita legge o se, come desiderano i proprietari, non si farà nulla, obbligando già inquilini a versare il conguaglio all'inizio di ottobre.

Il governo ora pensa, invece, a limitare al 12 per cento l'aggiornamento al costo della vita degli affitti a equo canone pieno. Il 12 per cento equivale ai tre quarti dell'inflazione programmata dal 1981 al 1982: si avrebbe così una riduzione degli affitti che, dallo scorso mese di agosto, sono cresciuti in misura pari ai tre quarti dell'inflazione dell'anno precedente.

Ma il discorso sul livello degli affitti passa in secondo piano rispetto a un altro, più grave problema. La scarsità di case nelle grandi città, rispetto ai bisogni della popolazione, è ormai grave. E dall'agosto scorso hanno cominciato a venire a scadenza i contratti di affitto ad equo canone «già non soggetti a proroga». La loro durata è quadriennale dall'ultimo rinnovo, che era stato fatto prima dell'entrata in vigore della legge (28 luglio '78). Risultato: numerosissime disdette per «finita locazione», molti inquilini che pagano soltobanco somme superiori all'equo canone per non essere sloggiati, aumento degli sfratti.

«*Lo vediamo da come cambia la gente che viene alle nostre sedi* — dice Silvano Bartocci, segretario generale aggiunto del Sindacato unitario nazionale inquilini (Sunia) —: *da agosto si presentano per chiederci aiuto persone più abbienti che in passato, professionisti, impiegati ad alto stipendio, dirigenti: sono gli inquilini non tutelati già non soggetti a proroga, che sono sotto la minaccia della disdetta*».

«*Comprendiamo che il problema è grave* — ribatte il segretario generale della Confederazione della proprietà edilizia (Confedilizia), Andrea Mercio — *e riguarda anche persone che non si possono certo affidare all'assistenza pubblica, perché sono benestanti. Ma non lo si risolve con nuove proroghe*».

Nell'ultimo anno, secondo una indagine del ministero di Grazia e Giustizia, gli sfratti in tutta Italia non sono stati più di 12-13.000. Non si tratta di cifre mostruose, ma la situazione potrebbe aggravarsi e comunque anche pochi sfratti in più, in questa situazione di mancanza assoluta di case, hanno effetti pesantissimi. Il Comune di Roma sta arrivando a spendere quasi un miliardo al mese per assistere gli sfrattati bisognosi, sistemandoli in pensioni, mentre le riserve di case degli enti previdenziali sono finite, di case popolari non ce ne sono più.

Che cosa intende fare il governo? Un blocco generale degli sfratti è escluso. Un gruppo di lavoro fra i ministeri del Lavori Pubblici e della Giustizia sta studiando provvedimenti di blocco parziale e graduale, solo per alcune città, accompagnato da piani straordinari per costruire nuove case in fretta. Anche i proprietari accetterebbero una soluzione del genere. Di certo si riutilizzeranno i meccanismi della «legge 25» (Andreatta) che hanno consentito di abbreviare un poco i tempi: approvata la legge nella primavera '80, le primissime case sono pronte ora, la gran parte lo sarà nel corso del 1982. Per fare ancora prima, c'è ora un'idea nuova: estendere le procedure straordinarie della legge fatta per Napoli dopo il terremoto.

Stefano Lepri

Una delle più importanti società internazionali di leasing ricerca per il potenziamento del proprio staff:

POS. A - CREDIT ANALYST
per la propria sede centrale di Milano
— 2/3 anni di esperienza in posizione similare presso una banca o società di leasing;
— indispensabile la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
— esperienza con una banca americana o inglese costituirà titolo preferenziale.

POS. B - OFFICE MANAGER
per la propria filiale di Torino
— 4/5 anni di esperienza nella vendita di servizi finanziari preferibilmente nel leasing;
— conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
— disponibilità a viaggi frequenti;
— residenza in Torino o dintorni o disponibilità a trasferirsi;
— la retribuzione sarà valutata in base alla reale esperienza, nell'ambito comunque del contratto delle aziende di credito;
— la Società è in forte sviluppo e offre un ambiente di lavoro dinamico con ottime prospettive di carriera.

Inviare dettagliato curriculum citando la sigla di riferimento a:
Publikompass 24G - 20123 Milano

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA operante a livello internazionale con laboratori per la ricerca di base autorizzati dal Ministero della Sanità, assume:

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI
per le seguenti zone:
ALESSANDRIA - COMO - CUNEO - NOVARA - TORINO
Requisiti richiesti:
- laurea in discipline scientifiche
- età non superiore ai 35 anni
- personalità e dinamismo
Offresi:
- inquadramento al 7° livello C.C.N.L.
- retribuzione di sicuro interesse superiore alla media
- rimborsi spese
- auto leasing

Inviare dettagliato curriculum indicando l'attuale livello retributivo ed il recapito telefonico. Massima riservatezza.
Scrivere a **PUBBLIMAN CASELLE 78 (22100) COMO**

Importante Società a carattere internazionale operante nel settore termoidraulico, cerca per completare la propria rete di vendita

N. 1 AGENTE
per la zona di **TORINO**
Richiede: spiccata attitudine alla vendita
ambizione alla realizzazione economica
età massima 35 anni
auto propria
Offre: portafoglio clienti effettivamente acquisiti
inserimento in un'azienda dinamica e in continua espansione
possibilità di carriera
provvigioni di sicuro interesse

Presentarsi per un colloquio preliminare presso **HOTEL ATLANTIC Via Lanzo 163, BORGARO/TORINO** dalle ore 8 alle 14 sabato 19-9-81 e contattare il Signor Perotti.

Importante Azienda Metalmeccanica, operante in campo internazionale, sita in provincia di Alessandria, cerca un

INGEGNERE ELETTRONICO
con i seguenti requisiti:
esperienza specifica pluriennale in servomeccanismi elettromeccanici
28/35 anni di età
Offriamo: inquadramento nel 6° livello con una retribuzione di sicuro interesse ed ampie possibilità di carriera per candidati veramente capaci. L'Azienda è dotata di moderna e funzionale mensa.

Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass 475 — 10100 Torino.
Assicurasi massima riservatezza.

Azienda leader nel settore dei beni di largo consumo per ufficio ricerca
VENDITORI
per TO - AL - AT - CN - VC e province.
Si richiede: attitudine alla vendita, desiderio di miglioramento, bella presenza, auto propria.
Si offre: inquadramento Enasarco, assicurazione di legge, fondo interno di assistenza, guadagni crescenti fin dal primo mese attraverso provvigioni differenziate, incentivi e premi.
Funzionari di Direzione assisteranno i candidati nell'attività di vendita. Presentarsi per colloquio oggi e domani presso Hotel Silbe - Torino, via C. Alberto 35 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14 alle 19 (sabato dalle 9 alle 11,30). Chiedere Signor GIORGIO GAETANO, oppure manoscrivere a:
PUBLIKOMPASS 12 G - 20123 MILANO

Primario gruppo industriale operante nel settore arredamento ed attrezzature per gli uffici - con sede in Cintura Torinese - nel quadro potenziamento propria organizzazione comm.le
RICERCA
Funzionari qualificati
settore vendita
— per Filiali: **Torino - Milano - Genova - Roma**
— età max 35/38 anni
— cultura media superiore
— personalità
— dinamismo
— entusiasmo
— auto propria
Offre:
— inserimento in una dinamica Società in fase di espansione
— emolumenti in base alle reali effettive capacità
— inquadramento sindacale di categoria settore industria:
stipendio fisso
provvigioni
rimborso spese
incentivi
Nel rispondere dettagliato curriculum specificare preferenza città operativa.
A tutti sarà data risposta.
Scrivere a Direzione Vendite a:
Publikompass 478 - 10100 Torino.
N.B. Il personale addetto è a conoscenza di questa inserzione.

Instrumentation Laboratory
Società internazionale leader nella progettazione e produzione di strumentazione per analisi chimico-cliniche ed industriali, nel programma di potenziamento della propria struttura commerciale ricerca:
VENDITORE
per la linea Biomedicale per la zona Piemonte e Val d'Aosta.
Ai candidati, massimo trentenni, è richiesta una preparazione di base in materie scientifiche ed un'esperienza di vendite maturate nel settore della strumentazione analitica. La conoscenza dell'inglese costituisce titolo preferenziale.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti verranno inseriti alle dipendenze dell'Agente di Zona. La retribuzione è di sicuro interesse e comunque commisurata alle capacità ed esperienze dimostrate.
Si prega di inviare curriculum vitae indicando il recapito telefonico a:
INSTRUMENTATION LABORATORY S.p.A.
Divisione Personale - Via Socrate, 41 - 20128 MILANO

Azienda di primaria importanza, con Sede in San Mauro Torinese, ricerca per il proprio Servizio Elaborazione Dati, dotato di 2 calcolatori di medie/grosse dimensioni e collegamenti con calcolatori satelliti
OPERATORE
— Età intorno ai 25 anni
— Esperienza di almeno 2 anni in posizione analoga
— Conoscenza sistema operativo DOS/VS, TP
— Titolo di studio di scuola media superiore
— Eventuale conoscenza sistema operativo OS/MVS
— Disponibilità lavoro a turni
ANALISTA
— Esperienza effettiva di almeno 2 anni nel lavoro di analisi
— Buona conoscenza dei linguaggi di programma Cobol e Assembler, CICS, DL1
— Abitudine al lavoro di gruppo
— Capacità di guidare e coordinare gruppi di lavoro
— Titolo di studio di scuola media superiore
Per ambedue le posizioni l'inquadramento categoriale e la retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità.
Inviare le risposte a: **Publikompass 487 — 10100 Torino.**

Una notissima azienda bolognese operante nel settore liquoriero con prodotti di ottima immagine, nel contesto di un potenziamento dei propri quadri commerciali, ci ha incaricati di selezionare:
L'ISPETTORE per TORINO CITTA' (Rif.: STA/A/TO.11609)
L'ISPETTORE per la PROVINCIA DI TORINO, CUNEO e VAL D'AOSTA (Rif.: STA/B/TO.11609)
i candidati, sui 35 anni, preferibilmente diplomati o comunque di ottima cultura generale, hanno maturato una concreta esperienza in funzioni analoghe in aziende distributrici di Beni di Largo Consumo, preferibilmente alimentari od espressamente liquorieri. Ottimi uomini di vendita, sanno intervenire personalmente nella trattativa e, buoni organizzatori, sono in grado di costituire, pianificare ed incentivare una rete di agenti plurimandatari. Sapranno inoltre effettuare le opportune selezioni per ristrutturare le zone eventualmente carenti di agenti.
La posizione è di alto interesse professionale, di buon livello retributivo e suscettibile di sviluppi di rapido.
La selezione avverrà nella massima riservatezza e nessun nominativo sarà comunicato all'azienda senza il consenso dei candidati. Preghiamo le/gli interessati di inviare un dettagliato curriculum possibilmente con recapito telefonico, citando su busta e su lettera il riferimento in oggetto, allo studio:
Dott. Giorgio Fontanive
Consulente Marketing Aziendale
Via Farini, 5 - 41100 Modena

La CIBA-GEIGY S.p.A.
Divisione Farmaceutica
ricerca
INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO
da inserire nell'ambito della Linea GEIGY
per la zona di:
NOVARA e Provincia
La mansione prevede la laurea in Farmacia o in Scienze Biologiche o in Chimica, un'età compresa tra i 26 e 30 anni, la residenza a Novara o provincia costituirà motivo preferenziale.
Il candidato dovrà aver avuto una breve esperienza in analoga posizione, possedere una solida cultura scientifica, una disponibilità al contatto umano, un orientamento alla realizzazione degli obiettivi.
Le offerte di sicuro interesse prevedono l'inquadramento nel C.C.N.L. dell'Industria Chimico Farmaceutica e saranno comunque commisurate alle reali e dimostrabili capacità.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:
CIBA-GEIGY S.p.A. - Direzione del Personale - Casella Postale 88 - 21047 SARONNO (Va).

Siamo un'azienda internazionale operante nel settore «artigianale» e desideriamo entrare in contatto con
GIOVANI (22 – 32 anni)
che intendano crearsi un solido avvenire nella Società.
Per ampliamento quadri selezioniamo
Agenti di Vendita
per IMPERIA e provincia
I nostri candidati si identificano in:
giovani già avviati alle vendite o determinati ad imparare la professione; in possesso di licenza media, patente di guida e vettura propria; militesenti; residenti in zona.
La nostra opportunità di base si concretizza in:
clientela già acquisita e ben potenziabile costituita da falegnami, fabbri, lattonieri, elettricisti, imprese di ogni genere; marchio altamente qualificato e presente da vent'anni sul mercato italiano; formazione teorico-pratica in zona e presso il «training center» aziendale; **provvigioni e premi di vendita, indennità vettura, pasti, benzina ecc.**
Le nostre referenze sono costituite da 58.175 clienti che utilizzano quotidianamente prodotti e sistemi di fissaggio da noi forniti attraverso un accurato servizio periodico di visite.
Per altre e più precise informazioni sarà a disposizione degli interessati uno dei nostri 324 collaboratori esterni, il Sig. STAUDER Walter
L'appuntamento è dalle ore 8.30 – 12.30 e dalle ore 14.00 – 17.00 del giorno 21.9.1981 **presso** l'Hotel DEP ETRANGERS di Sanremo - Tel. 0184/79.951
I candidati sono pregati di presentarsi muniti di fotografia.
Nell'impossibilità di presentarsi preghiamo inviare curriculum a
Helmuth Gschnell - Direttore Vendite Soc.
WÜRTH - 39018 Terlano/BZ
WÜrth S.R.L.
Via Nazionale
39018 Terlano (BZ)
Prodotti e sistemi di fissaggio

Sulla scala mobile torna a riesplodere la polemica nel sindacato

Benvenuto dà ragione a Carniti «Da tre mesi siamo paralizzati»

ROMA — Stranamente sopiti durante la riunione del direttivo unitario, conclusasi mercoledì sera senza particolari difficoltà, i contrasti fra Cgil, Cisl e Uil sono riemersi ieri improvvisamente mentre si annunciava per lunedì un incontro con il ministro del Bilancio La Malfa che apre la serie di confronti fra governo e sindacato su aspetti specifici del «documento Spadolini» per la lotta contro l'inflazione.

Il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, denuncia senza mezzi termini che «nella federazione a tre, il da aprile che non si riesce più a trovare un'intesa reale sui pochi punti fermi necessari per realizzare condizioni di governabilità nelle fabbriche e di controllo dell'inflazione». Benvenuto aggiunge: «Si vive di inutili rituali. Ha ragione Carniti quando afferma che la scala mobile non può essere il problema che paralizza perché ormai essa ha perduto, con la crisi galoppante, la sua reale funzione di salvaguardia dei salari reali. A quella parte di noi, mi riferisco ai compagni comunisti, che crede di poter aspettare il cambiamento del quadro politico di riferimento per concedere il placet al patto sociale, lo dico che farà bene a mutare atteggiamento se non vorrà portare il Paese al degrado economico».

Mentre Pierre Carniti rilancia l'urgenza che il sindacato definisca le sue «correzioni» indicando chiaramente che cosa intende fare per il raffreddamento della scala mobile e il contenimento del costo del lavoro entro il tetto programmato di inflazione, Sergio Garavini della Cgil esprime sul documento Spadolini un giudizio ben diverso da quello contenuto nella relazione unitaria di Agostino Marianetti, «numero due» della stessa confederazione, in apertura dei recenti lavori del «parlamentino sindacale».

Sottolineati «i limiti, gli elementi negativi e la precarietà del documento governativo», Garavini sostiene che in esso si ritrovano forze padronali e politiche impegnate nel sollecitare una pesante rivalsa sul salario e sul costo del lavoro, «sulle fondamenta stesse del potere contrattuale del sindacato». E qui, una stilettata polemica contro Cisl e Uil. «Nel movimento sindacale — osserva Garavini — permane l'opinione che queste forze possono essere battute, facendo loro concessioni fondamentali, come quella di manomettere l'indicizzazione dei salari e la contingenza, mentre è vero l'opposto, e cioè che operazioni come questa aprirebbero la via di un successo pieno alla politica economica restrittiva».

In tale atmosfera, parte lunedì la fase decisiva del confronto governo-sindacati, tutta dedicata al chiarimento di alcuni aspetti ritenuti fondamentali per la conclusione del patto anti-inflazione. Con il ministro La Malfa, la delegazione della Federazione Cgil, Cisl, Uil esaminerà i problemi relativi ai tagli della spesa pubblica, al mantenimento dei livelli occupazionali, allo sviluppo degli investimenti, al funzionamento del fondo anti-inflazione di 10 mila miliardi. In successivi colloqui con i ministri delle Finanze, delle Partecipazioni Statali, dell'Industria e Commercio, della Giustizia si parlerà di fisco, prezzi, tariffe, equo canone. Si tornerà, infine, a Palazzo Chigi per una sintesi politica.

Sul fisco, il sindacato parte due premesse. La prima è che gli accordi già realizzati siano rispettati; la seconda che si attui una riforma che realizzi la revisione degli scaglioni e delle aliquote con caratteri strutturali, la revisione annuale degli effetti che si producono, la difesa del salario familiare, provvedimenti contro l'evasione fiscale che raggiunge i 15.000-20.000 miliardi di lire all'anno.

Per i prezzi dei prodotti alimentari si invoca maggiore rigore, ma si riconosce la validità dello sforzo compiuto dal governo per coinvolgere direttamente produttori e commercianti. «Uno dei modi più certi per un controllo effettivo dei prezzi — commenta il neo segretario confederale della Uil Giuseppe Agostini — sarebbe stato l'attivazione di canali più attrezzati, in particolare delle cooperative di consumo e della distribuzione organizzata, sia pubblica che privata. La struttura di questi organismi e la loro possibilità di controllo anche attraverso il sindacato avrebbe garantito la migliore applicazione delle linee programmatiche del governo».

Gian Carlo Fossi

Nella Sanità ci sono 4500 miliardi da tagliare l'alternativa è nuovi ticket o tassa comunale

ROMA — *Sono incominciate ieri al ministero del Bilancio le riunioni a livello tecnico per individuare i tagli alla spesa pubblica da inserire nella manovra economica per l'82. Nel vertice a Palazzo Chigi dell'altro ieri il governo si è infatti accorto che molti conti sono da rivedere, se si vuole davvero bloccare l'inflazione al 16 per cento e il deficit pubblico a 58 mila miliardi. I settori presi in esame ieri pomeriggio dai ministri La Malfa, Altissimo e Di Giesi sono stati quelli della Sanità e della previdenza.*

La riunione, andata avanti per diverse ore, è servita per la messa a punto di varie ipotesi alternative che saranno prese in esame nel nuovo vertice interministeriale di martedì prossimo. Se per la previdenza sembra già esserci un preciso orientamento, per la sanità, invece, sono allo studio due linee d'azione differenti che negli ultimi giorni hanno portato a «divergenze d'opinione» tra i ministri (Palazzo Chigi non vuol sentire parlare di contributi o di ticket).

Previdenza. *L'Inps è in gravissima crisi finanziaria, il suo «buco» rischia di andare oltre i 22-23 mila miliardi. Una situazione insostenibile per lo Stato che, alla lunga, potrebbe anche mettere in pericolo il pagamento delle pensioni. Di qui l'urgenza di un rimedio. La soluzione più probabile sembrerebbe quella di un ulteriore aumento dei contributi previdenziali dei lavoratori autonomi (artigiani e coltivatori diretti). Sono questi settori, infatti, che determinano il pesante passivo dell'istituto previdenziale. Si tratterà ora di fissare la nuova percentuale d'aumento.*

Sanità. *L'alternativa è ticket o tassa locale. Per il ministro Altissimo ci sono da tagliare 4500 miliardi (mentre sindacati ed enti locali parlano di 6000 miliardi). In un primo momento si era pensato di inasprire i tickets sui medicinali o su altre prestazioni sanitarie. Ma lo stesso Altissimo e Antoni (Regioni) si oppongono a questo progetto. «Nuovi tickets? Non se ne parla», ci ha detto Antoni, aggiungendo: «Sarebbe una tassa sugli ammalati, semmai si può studiare un'imposta sanitaria che gestiranno gli enti locali».*

E questa ipotesi sembra prendere consistenza dal momento che il governo sta bloccando l'iter parlamentare per la conversione in legge del decreto sul ticket del 15 per cento sulle analisi cliniche. Resta il fatto che il servizio sanitario costerà il prossimo anno 26 mila miliardi, una cifra incompatibile con il piano antinflazione. In un modo o nell'altro si dovrà quindi fermare questa emorragia. Gli incontri proseguiranno nei prossimi giorni. **e. p.**

Intervista con Pininfarina, deputato al Parlamento Europeo

«La disoccupazione non cala riducendo l'orario di lavoro»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STRASBURGO — L'aumento progressivo della disoccupazione impone soluzioni concrete. In Italia le previsioni per il 1982 sono nere: se non riprende il processo produttivo avremo centomila disoccupati in più. Nei Paesi della Cee i senza lavoro sono 8 milioni (oltre l'8 per cento della popolazione comunitaria) con un ritmo di crescita che nel 1981 è stato del 2 per cento (in cifre 1,8 milioni in più rispetto al 1980) e con prospettive di ulteriore aggravamento nei prossimi anni.

Il grave problema è stato ampiamente dibattuto nell'ultima riunione del Parlamento Europeo svoltasi a Strasburgo. In un suo intervento sulla ristrutturazione dell'orario di lavoro il parlamentare italiano Sergio Pininfarina ha affrontato il nodo della disoccupazione, sostenendo che esso ha «ormai dimensioni europee» e perciò «per quanto differenziate a seconda delle specifiche caratteristiche nazionali, occorre trovare soluzioni che abbiano una chiave europea e su questo — ha precisato — ci siamo trovati d'accordo quasi tutti qui a Strasburgo».

Al termine della riunione abbiamo rivolto alcune domande all'on. Pininfarina sul problema da lui affrontato, strettamente legato a quello della disoccupazione.

Lei ha detto che sulla necessità di trovare soluzioni qui a Strasburgo si sono trovati tutti d'accordo. Ma sul come trovarle ci sono state delle differenze?

«Le differenze ci sono state, ed evidenti, nella ricerca delle soluzioni. Personalmente mi sono battuto perché fosse ben chiaro che dalla crisi sociale si può uscire soltanto ritrovando il rispetto pieno di certe leggi economiche ineliminabili. E' un discorso di grande attualità oggi in Italia, ma anche in Francia, dove il governo socialista sta apprestandosi al varo di misure che incideranno sul dinamismo di quel sistema economico».

Sul problema della riduzione dell'orario di lavoro in particolare, che cosa si è detto?

«Il comunista italiano Ceravolo ha fatto una relazione molto ampia sul problema con molti accenni che qualche anno fa erano impensabili da parte del pci. Ma è errato ritenere che i problemi dell'occupazione si possano risolvere con le riduzioni del tempo di lavoro. E' solo un'illusione che viene da alcuni slogans sindacali, ma che non ha basi economiche, almeno in un sistema libero. E' infatti il progresso economico basato su uno sviluppo autentico, cioè non gonfiato artificialmente, che ha consentito in passato la graduale riduzione dell'orario di lavoro che sappiamo, ma così come non si risolve il problema dell'occupazione per decreto, non lo si risolve con abbassamenti indiscriminati del tempo lavorativo. In questo modo si aggrava soltanto la situazione».

Come pensa si possa risolvere la crisi sociale in un momento di crisi economica?

«Non si può commettere l'errore di forzare le leggi dell'economia: esse, prima o poi, si vendicano, colpendo proprio quegli interessi che si vorrebbero tutelare. Occorre dunque trovare una necessaria conciliazione tra l'economico e il sociale: un equilibrio razionale che viene però solo da una politica di sviluppo».

Ci può illustrare meglio i due punti da lei trattati nella riunione di Strasburgo?

«Nel mio intervento ho insistito soprattutto su due punti che sono entrambi di contenuto prima culturale che economico-sociale. Il primo è che occorre avere fiducia nel progresso tecnologico: la storia insegna che le paure iniziali sono ingiustificate. Il progresso del mondo del lavoro, vi comprese le riduzioni di orario, è derivato sempre da un parallelo progresso tecnico. Il secondo è che occorre mettere da parte i ferri vecchi delle ideologie classiste: il benessere dei lavoratori non è conflittuale rispetto al buon andamento delle gestioni aziendali. In Europa queste cose, a lo si è visto anche a Strasburgo, si fanno strada: perché il nostro Paese deve essere l'ultimo a applicarle?».

A livello europeo che cosa occorre dunque fare?

«Qualunque provvedimento di carattere sociale debba essere preso a livello europeo l'esigenza primaria è quella dell'armonizzazione. Ci sono ancora troppe differenze tra Paese e Paese. Nell'orario di lavoro effettivo la differenza tra taluni dei partners europei arriva a toccare il 20 per cento. Questo mette in difficoltà le strutture industriali, costrette a produrre a costi per unità di prodotto profondamente divergenti rispetto a quelli dei concorrenti vicini e lontani. Se l'operaio olandese lavora di fatto 3.400 ore l'anno più di quello italiano, c'è da chiedersi come facciano le nostre imprese a resistere sul piano della competitività. Questo, se il panorama si restringe all'Europa. Ma se pensiamo che gli orari di lavoro delle nazioni extra comunitarie, e per restare tra i Paesi fortemente industrializzati (mi riferisco ad Usa e Giappone), sono molto più alti (2200 ore annue in Giappone contro le 1580 italiane), si deve concludere che ogni provvedimento va indirizzato per aiutare la produttività e la competitività delle nostre imprese. Solo in questo modo si potrà lottare realmente contro la disoccupazione».

Renzo Villare

Pronta al varo la nuova azienda

La Cassa del Mezzogiorno ha ancora sei mesi di vita

ROMA — La Cassa per il Mezzogiorno sarà prorogata per altri sei mesi (il relativo decreto verrà presentato dal ministro Signorile il 23 settembre) dopo di che verrà istituita la nuova «Azienda per il riequilibrio e lo sviluppo» che sostituirà la Casmez stessa. Lo ha annunciato il ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno, Claudio Signorile, al comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali.

La nuova Azienda, secondo quanto si è appreso, avrà una durata decennale e disporrà di un finanziamento di 5000 miliardi l'anno.

Il compito dell'Azienda per il riequilibrio e lo sviluppo sarà quello di una struttura di supporto dello Stato e delle Regioni. Nella sua attività (che sarà incentrata sulla progettazione e gestione di opere interregionali) l'Azienda avrà alle sue dipendenze una serie di «agenzie» finalizzate ad interventi particolari e limitate nel tempo.

Rispetto all'attuale Cassa del Mezzogiorno, la nuova Azienda — secondo quanto si è appreso — dovrebbe avere anche una diversa ripartizione delle incentivazioni così articolata: 40% alla Basilicata e alla Calabria; 40% al resto del Mezzogiorno; 20% al Lazio Meridionale e Ascoli Piceno.

La nuova proroga di sei mesi della «Cassa» dovrebbe essere l'ultima: nel decreto che Signorile presenterà il 25 settembre, infatti, vi saranno alcune clausole (come lo scioglimento del consiglio d'amministrazione della Cassa) che impediranno nuove proroghe.

La Cassa per il Mezzogiorno è stata ieri al centro della riunione del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che ha ripartito i duemila miliardi di lire assegnati dalla legge finanziaria per il 1981 alla Cassa.

Il ministro Dreyfus incontra Marcora e De Michelis

Mitterrand sui rapporti con l'Olivetti lascia «autonomia» alla Saint-Gobain

ROMA — Le prospettive di collaborazione tra Italia e Francia, per affrontare assieme i problemi delle industrie automobilistiche di fronte all'avanzata delle auto giapponesi, quelli della siderurgia, dove i prezzi troppo bassi stanno mandando fuori mercato molte aziende, e quelli dell'energia, dove in primo piano figurano le forniture di gas dall'Algeria che Roma e Parigi stanno trattando separatamente con il governo di Algeri, sono al centro degli incontri che il ministro per l'Industria francese Pierre Dreyfus ha avuto ieri a Roma con il ministro per l'Industria Giovanni Marcora e con quello per le Partecipazioni Statali Gianni De Michelis. Durante gli incontri, illustrati dai tre ministri con una conferenza-stampa, si è parlato di possibili collaborazioni produttive anche nei settori dell'industria nucleare, dell'elettronica, delle telecomunicazioni e dell'industria aerospaziale.

I colloqui, «che non avevano la pretesa di operare scelte definitive» come ha precisato Marcora, sono serviti a svolgere «una ampia informazione sui temi di comune interesse, che per riguardando interessi nazionalistici, sono stati affrontati con spirito europeistico, e tenendo sempre presente il problema di fondo della occupazione».

Scendendo nel concreto Marcora ha auspicato uno stretto collegamento e scambio di informazioni tra italiani e francesi nelle trattative che i due Paesi stanno svolgendo separatamente per l'acquisto del metano algerino. «Siamo due clienti — ha detto Marcora — mettiamoci d'accordo su come trattare con il venditore avendo sempre presente che il prezzo del metano deve essere competitivo con quello delle altre fonti energetiche». Dreyfus si è dichiarato d'accordo, ricordando comunque che la trattativa si svolge nel quadro dei rapporti politici esistenti tra Francia ed Algeria.

Alcune delle imprese italiane interessate a nuove collaborazioni con partners francesi sono state ricordate dal ministro De Michelis, tra queste la Italtel, l'Ansaldo, la Snam, la Sgs Ates. Nell'incontro col ministro per le Partecipazioni Statali, Dreyfus, in qualità di ministro di un governo che si appresta a varare un vistoso piano di nazionalizzazione ha parlato dei problemi delle imprese pubbliche. Dreyfus, nella conferenza stampa ha sottolineato che la pubblicizzazione delle imprese dovrà «stimolare lo sviluppo dell'economia francese e difendere i livelli occupazionali, lasciando sempre la più completa autonomia gestionale alle imprese». In questa autonomia gestionale, è stato detto, sarà anche deciso il futuro del pacchetto azionario Olivetti che la Saint Gobain, prossima alla nazionalizzazione, ha in portafoglio.

Sul tema delle nazionalizzazioni De Michelis ha infine ricordato che con gli stessi obiettivi di economicità, che ispirano la nazionalizzazione in Francia, l'Italia sta «rifondando e rinnovando» la struttura della propria industria pubblica, per metterla in grado di «operare secondo le regole del mercato».

CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa
in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 85.500.000.000
interamente versato
Registro Società: Saluzzo 1/1

COMUNICATO

Il Consiglio d'amministrazione della Cartiere Burgo S.p.A. si è riunito il giorno 17 settembre 1981 presso la nuova sede della società, in San Mauro Torinese, e ha approvato la relazione sull'andamento della gestione aziendale nel 1° semestre 1981. Il fatturato dei primi sei mesi è stato di 221 miliardi contro 202 miliardi del 1° semestre 1980, con un incremento del 9,5%. Nello stesso periodo le vendite all'estero sono ammontate a 47 miliardi (+34,7%).

La produzione di 250.000 t ha ancora risentito di una situazione di mercato depressa e fortemente concorrenziale dall'estero; si è così determinato (dopo ammortamenti per 10 miliardi 571 milioni conteggiati in base ai coefficienti massimi fiscalmente consentiti) un risultato inferiore al previsto, ma pur sempre in lieve attivo.

L'aumento del capitale sociale e l'emissione del prestito obbligazionario convertibile, deliberati dall'assemblea straordinaria del 28 aprile 1981 hanno avuto pieno successo essendo stati interamente sottoscritti.

Con le nuove disponibilità finanziarie è stata data attuazione al programma di espansione già illustrato acquisendo la cartiera del Timavo S.p.A., la cartiera di Avezzano S.p.A. e lo stabilimento di Barletta delle Cartiere Riunite Donzelli e Meridionali.

Le principali consociate hanno avuto un andamento soddisfacente, il che conferma la validità delle iniziative a suo tempo assunte che arricchiscono la patrimonialità della capogruppo.

Il programma di maggior presenza della Burgo sui mercati finanziari prevede di potenziare la Gefim, totalmente posseduta, col conferimento di partecipazioni in Burgo Scott, Burgopack, Natro Cellulosa e Comecart.

Il Consiglio ha deliberato inoltre di proporre all'assemblea straordinaria, convocata per il 21 dicembre 1981 in prima convocazione e per il 22 dicembre 1981 in seconda convocazione, la fusione per incorporazione della Cartiera di Avezzano S.p.A. nella Cartiere Burgo S.p.A., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1981 senza cambio di azioni, effettuandosi mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, interamente posseduto dalla Cartiere Burgo S.p.A.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Il foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 249 del 10-9-1981 pubblica i bandi delle gare di appalto dei lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Le gare riguardano opere stradali - Dighe - Gallerie - Acquedotti e fognature.

I dettagli circa le modalità e i termini per la partecipazione a dette gare potranno essere rilevati dagli interessati nei bandi stessi.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

5 veicoli completi Wagon JACK (perforazione a percussione).

Caratteristiche: veicoli adatti per ogni terreno 4x4 attrezzati per il SAHARA (filtri, pneumatici, ecc.) adatti al terreno sabbioso, muniti di gruppo compressore genere 425 DD AT/COPCO, di martello genere BCC 100 F AT/COPCO, di guide e martelli.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-2 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: **SONATRACH DTP - 2, RUE DU CAPITAINE AZZOUG, COTE ROUGE - HUSSEIN-DEY - ALGER** - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 7 ottobre 1981.

Le offerte, redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta **«APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL Numéro 9010-06/MEC - A ne pas ouvrir - confidentiel»** dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Queste offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 31 ottobre 1981, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

4 (quattro) bulk 22 tonnellate muniti di un compressore

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione escluse i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: **SONATRACH DTP - 2 RUE DU CAPITAINE AZZOUG - COTE ROUGE - HUSSEIN-DEY - ALGER** - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limita per il ritiro: 30-9-1981.

La offerte, redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta **«APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL NUMERO 9032. AO/MEC - A ne pas ouvrir - confidentiel»**, dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Queste offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 24-10-1981, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Venite al mare in Abruzzo a Silvi Marina

La COSTRUZIONI spa vi invita in vacanza a casa vostra

Il nostro complesso «PIOMBA G» si trova a Silvi Marina, contrada Piomba, a 300 metri dal mare, a pochi minuti da Pescara, a 2 Km dal casello autostradale di Città S. Angelo. Vi offriamo, pronta consegna, miniappartamenti da 2-3-4 vani con posto cottura o cucinino arredati. Tutti gli appartamenti al piano terra hanno un giardino privato esclusivo con accesso indipendente ed in alcuni casi con parcheggio privato all'interno. I giardini, di varia grandezza, sono recintati. Ombra e privacy sono assicurate da piante di alto fusto e sempreverdi.

PREZZI E CONDIZIONI ECCEZIONALI - *alcuni esempi:*

- 2 VANI: ingresso, soggiorno, posto cottura, letto matrimoniale, doccia e balcone L. 31.800.000
- 3 VANI: ingresso, soggiorno, posto cottura, letto matrimoniale, letto singolo, doccia e balcone L. 41.800.000

Il pagamento potrà essere effettuato: anticipo L. 5.000.000, Mutuo fondiario 40%, rateazioni decennali

A richiesta forniamo, con poca spesa, anche l'arredamento degli altri ambienti.

«APPARTAMENTI D'AUTORE»

Il complesso PIOMBA G è una realizzazione COSTRUZIONI S.p.A. Un'opera d'autore, risultato di una esperienza ventennale nel settore. Diffidate delle imitazioni. Pretendete di esaminare per prima la nostra offerta. Vi invitiamo poi a paragonarla a qualsiasi altra.

Ricordate:

COSTRUZIONI S.p.A. Via Parisi, 21 Casella Postale 246 Pescara - telefono 085/371121 - 932766
telefonateci il vostro indirizzo per ulteriori informazioni e per ricevere materiale illustrativo.

Ufficio vendite in cantiere aperto anche nei giorni festivi

MANSARDE
TOTALMENTE RISTRUTTURATE

con soluzioni intelligenti, rifiniture ed arredamento elegante, reddito effettivo elevato

Vendonsi in Torino zona Marconi
TELEFONARE 543.414 - 650.7439

Un solo viaggio per più saloni

sait MARE Salone dell'abbigliamento mare
sait MARE Salone dell'abbigliamento mare
sait MEDIAINTIMA Salone dell'abbigliamento intimo
sait MEDIAINTIMA Salone dell'abbigliamento intimo
sait MEDIAINTIMA Salone dell'abbigliamento intimo
sait fashion Salone della moda industriale
sait fashion Salone della moda industriale
sait fashion Salone della moda industriale

Contemporaneamente al
sait modamaglia
Salone dell'abbigliamento italiano
Bologna 19/22 Settembre '81
Orario 9-18.30

La moneta Usa, in ribasso su tutti i mercati, a 1152 lire

Il dollaro perde altre 24 lire e il marco tocca un nuovo tetto

ROMA — Dollaro a 1152 lire sui mercati italiani, lire meno rispetto a mercoledì; forte perdita della moneta anche a Francoforte, dove la quotazione è scesa a 2,2730 marchi contro 2,3254 della vigilia. Non solo: la Bundesbank è tornata ad acquistare dollari per oltre 21 milioni, e questo non accadeva più dal 21 luglio dell'anno scorso, momento della grande ripresa della moneta Usa.

Il dollaro continua quindi nella sua caduta con la stessa rapidità con la quale tra maggio e giugno aveva infranto prima il «muro» 1100 lire e poi quello delle per toccare infine, il 10 agosto, il tetto di agosto, 1271 lire. Gli esperti dicono che il ribasso è causato dalle non buone prospettive dell'economia statunitense; si è creata negli operatori, in sostanza, una sorta di sfiducia nella possibilità che l'America raggiunga i traguardi fissati dall'amministrazione Reagan. D'altra parte le dichiarazioni di esponenti di primo piano del mondo finanziario e politico americano confermano queste preoccupazioni, pur ribadendo, come ha fatto il presidente della Riserva federale, Volcker, la volontà di non abbandonare la rigida politica monetarista seguita fino a oggi.

I fattori più strettamente economico-finanziari, come il calo delle riserve monetarie e il conseguente ribasso dei tassi di interesse, si aggiungono poi preoccupazioni di ordine politico, che deprimono la divisa Usa e favoriscono l'oro. Tra i fattori negativi per il dollaro, inoltre, la ripresa di alcune «guida» le quali il marco, legata a un miglioramento dell'economia tedesca, con previsioni di ulteriore crescita per il 1982.

A parte il recupero nei confronti del dollaro, la giornata sui mercati italiani dei cambi è stata vivacizzata da un nuovo record del marco e da una vistosa flessione della sterlina. Il sospinto dalle favorevoli previsioni sull'economia tedesca per il 1982, è passato dalle 505,85 lire di mercoledì a 506,92 lire, mentre sempre più insistenti si fanno le voci su una sua possibile rivalutazione.

La lira ha perso circa 24 lire, essendo a 2136,625 lire rispetto alle 2170,125 lire del fixing di mercoledì. Il franco francese conferma il suo buono stato di salute, passando da 210,84 lire alle 211,205. Mentre anche il franco svizzero ha fatto registrare un passo in avanti con una quotazione di lire.

Il nuovo indebolimento del dollaro ha avuto per conseguenza una netta ripresa delle quotazioni dell'oro, che sono salite di dieci dollari l'oncia rispetto a mercoledì: al secondo «fixing» giornata sul mercato di Londra il prezzo del metallo è passato così dai l'oncia a 459 dollari.

Le quotazioni espresse in lire (pari a circa 17 mila 560 lire il grammo) sono comunque rimaste sostanzialmente le di a del parallelo indebolimento della valuta americana nei confronti di quella italiana.

Le aste avverranno il 30 settembre e il 1° ottobre

In arrivo Bot e Cct (17.500 miliardi)

ROMA — Il ministro del Tesoro ha autorizzato per il mese di settembre — con decreti in corso — l'emissione di B.o.t. mediante aste per 16.000 miliardi di lire, nonché l'emissione di Certificati di credito del tesoro (Cct) per l'importo di 1500 miliardi di lire con scadenza biennale. E' da tenere conto che, nel mese di settembre vengono a scadere B.o.t. per 11.750 miliardi quasi interamente nelle mani degli operatori. Vengono inoltre a scadere il 1° ottobre '81 C.c.t. per 1250 miliardi tutti nelle mani degli operatori.

Dei B.o.t. posti all'asta per 16.000 miliardi di lire, 6250 miliardi sono offerti con scadenza a tre mesi ad un prezzo base di collocamento di 95,35 per ogni cento lire di valore nominale; 8000 miliardi sono offerti con scadenza a mesi ad un prezzo base di 91,00 per ogni 100 lire; i rimanenti 1750 miliardi sono offerti con scadenza a dodici mesi ad un prezzo base di 83,25 per ogni 100 lire.

Secondo la nuova procedura dal luglio scorso, i rendimenti dei Bot risultanti dai prezzi di base di collocamento — informa il Tesoro — assumono un ruolo di tassi di esclusione, cioè limiti oltre i quali il Tesoro non ritiene opportuno accettare finanziamenti.

I certificati di credito con godimento 1° ottobre 1981 saranno emessi al prezzo di 98 lire per cento lire di valore nominale e la prima cedola in pagamento il 1° aprile 1982 recherà un tasso di interesse del 10%. Il tasso di interesse semestrale per le cedole successive verrà determinato aggiungendo 40 centesimi alla media aritmetica dei tassi semestrali di rendimento dei Bot di scadenza a sei mesi relativi alle aste tenutesi nei mesi di gennaio e febbraio per le cedole godimento il 1° aprile e pagabili il 1° ottobre successivo, e nei mesi di luglio e agosto per le cedole con godimento 1° ottobre e pagabili il 1° aprile successivo.

L'emissione dei Bot avrà luogo il giorno 30 settembre 1981 e quella dei Cct il giorno 1° ottobre 1981.

Prima di Abu Dhabi

All'Opec riunione d'emergenza?

LONDRA — Secondo il ministro del petrolio indonesiano Subroto — attualmente presidente dell'Opec — è ancora possibile la convocazione di una riunione di un'assemblea dell'Opec prima della riunione fissata per il 7 dicembre ad Abu Dhabi. «Attualmente le possibilità che il meeting venga convocato prima di quello fissato per dicembre sono del 50%» ha detto il ministro.

Subroto ha aggiunto che i ministri dei paesi Opec continuano a cercare un compromesso per unificare il prezzo del petrolio prima della riunione di Abu Dhabi e la situazione di stallo creatasi dopo il fallimento della riunione di Ginevra in agosto.

A Ginevra cinque paesi Opec rifiutarono la proposta araba di unificare i prezzi al livello di 34 dollari al barile.

Banche e immagine convegno a Firenze

FIRENZE — Nei giorni 1 e 2 ottobre si terrà a Firenze un convegno su «Politica e gestione dell'immagine nelle aziende di credito», organizzato dalla Ifa (Istituto tecniche aziendali di Torino).

Relatori al convegno saranno Carlo Fiorda, direttore generale Banca di Trento e Bolzano, consigliere Abi; Antonio Dova, giornalista economico, direttore di «Espansione»; Giampaolo Fabbris, ordinario di Sociologia dell'organizzazione nell'Università di Trento; Umberto Burani, relazioni esterne Credito Italiano; Vitaliano Bassetti, direttore marketing Cariplo Milano; Filippo Barbano, ordinario di Sociologia nell'Università di Torino; Armando Testa, presidente Studio Testa Spa Torino. Coordinatore Carlo Miella.

Nuove polemiche per il provvedimento di un magistrato bolognese

I cassieri minacciano lo sciopero Ridotti i controlli antisequestro

ROMA — Ancora una volta un magistrato ha messo in seria crisi il sistema bancario. Il provvedimento di delle banconote 100 mila è partito questa volta dalla procura della Repubblica di Bologna: lo ha emesso il settembre scorso il sostituto Alberto Passarelli che sta indagando sul sequestro dell'industriale emiliano Vittorio Alpi.

L'ordinanza, la cui validità era stata estesa a tutto il territorio nazionale, è stata ridimensionata ieri mattina per evitare che la parte delle organizzazioni sindacali dei bancari facesse ricorso a forme di protesta, compreso lo sciopero dei cassieri. I controlli dovranno essere effettuati solo per depositi superiori ai 5 milioni.

Non è la prima volta che un giudice ordina queste forme di controllo sui versamenti effettuati con banconote di grosso taglio, e non è la prima volta che l'intero sistema degli sportelli bancari viene in subbuglio. A giudicare dai risultati, però, bisogna dare atto ai magistrati di più volte fatto centro: l'estate scorsa fini in galera l'accusa di concorso in sequestro di persona un noto boss calabrese, ieri sono state rintracciate dei banconote provenienti dal riscatto pagato per Vittorio Alpi. Un biglietto da 50 mila è stato speso in un negozio di Forlì ed «isolato» quando è stato portato a banca; un altro è stato rintracciato in un supermercato.

Insieme con linea dura, ormai adottata da quasi tutte le procure nei confronti dei familiari, i giudici hanno scoperto, dunque, un nuovo metodo, ritenuto efficace, per sgominare le bande di sequestratori.

«Il riciclaggio del denaro — dice Maria Cordova, sostituto procuratore a Roma — è un'operazione difficile per l'organizzazione criminale. E bisognerebbe renderla ancora più difficile. Anch'io in estate ho emesso un provvedimento di controllo nelle banche.

«Mi rendo conto — aggiunge — che sono provvedimenti impopolari ma credo che un magistrato non deve porsi problemi di impopolarità».

«Non è questo il punto — ribattono alla Fabi (sindacato autonomo dei bancari) —: è che in pratica diventa impossibile una corretta applicazione dell'ordinanza del magistrato».

Gli impiegati, sostiene la Fabi, dovrebbero controllare l'identità personale di coloro che fanno i versamenti e registrare i numeri di serie delle banconote. Le aziende, però, non predispongono «interventi organizzativi che consentano, nel rispetto degli impegni derivanti dal contratto di lavoro, l'osservanza di obblighi». In sostanza — dicono — non si provvede ad aumentare l'organico in tali circostanze ai «provoca la progressiva paralisi servizio presso gli sportelli di tutto il Paese».

Un'operazione apertura conto corrente, per esempio, che in situazione normale richiede pochi minuti di tempo, si conclude, in presenza del provvedimento, in non meno di quarti d'ora.

«E' possibile — sostengono ancora i bancari — che non vi siano altri mezzi per perseguire quei criminali? Un cassiere costretto a registrare ogni giorno centinaia numeri serie con quanta tranquillità può poi metterci a maneggiare denaro di cui è personalmente responsabile confronti della banca? E qui la protesta e minaccia sciopero che ha rischiato bloccare interamente l'attività bancaria.

r. con.

L'Enel in crisi finanziaria blocca tutte le assunzioni

ROMA — Con 18 mila miliardi di debiti, mille di perdite, l'Enel è sull'orlo del collasso: luglio ha sospeso tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; ora, oltre agli investimenti, ha deciso bloccare anche le assunzioni previste negli accordi contrattuali, salvo che nelle zone terremotate del Sud. La decisione — afferma un comunicato Federenergia, — è stata presa dal consiglio d'amministrazione ed è motivata con le «difficoltà finanziarie dell'ente elettrico».

Difficoltà che possano essere tradotte in poche cifre: per l'82 l'ente ha bisogno di 6000 miliardi, di cui 4000 per gli investimenti, che dovrebbero arrivare da prestiti esteri; ma finché il bilancio non sarà in equilibrio — lo ha detto il ministro dell'Industria Marcora — questi soldi non arriveranno. Non basta: l'Enel, entro poche settimane, oltre che pagare i 127 mila dipendenti, trovare mille per i fornitori (che peraltro hanno già chiesto stato di crisi del settore) e entro ottobre, come non bastasse, deve restituire 800 miliardi un prestito obbligazionario. E' disastro. Insomma, che, in poche settimane non interviene lo Stato, può tradursi in gravi difficoltà per centinaia di aziende.

Di qui la decisione dell'Enel di bloccare le assunzioni. Una decisione che il sindacato dell'energia definisce «una grave violazione degli accordi contrattuali vigenti».

L'indice Comit ha perso l'1,17%

Una Borsa incerta con nuove flessioni

MILANO — Mercato molto contrastato con scambi nervosi. L'ultima del ciclo borsistico di settembre ha conosciuto un andamento assai irregolare con il rapido alternarsi di fasi di recupero e altre di ulteriore flessione. Le contrattazioni continuano a svolgersi in un clima assai incerto, con un pessimismo di fondo dettato dal deteriorarsi della situazione economica e dalle difficoltà che incontra l'azione del nella lotta all'inflazione.

Le quotazioni hanno vissuto oscillazioni e il listino appare spaccato a metà con decisi contrasti all'interno singoli comparti: nel complesso le flessioni hanno finito però per pesare maggiormente sulla quota, che denuncia un arretramento (indice ha perso l'1,17%).

Nuovi ribassi hanno registrato valori che domani daranno il via agli aumenti di capitale, quali ad esempio le tre Bin: Credit —6,6%, Comit —6,8% e Rcm Roma —3,1%.

Eridania, Cogne —12,3%, Dalmine —6,1%, Ifil priv. —6%, Comp. Milano ord. —5,9%, Worthington —5,5%, Bli ord. —5,4%, Aedes —4,9%, Bon. Siele.

Richieste invece le Burgo, che dopo essere state rinviate per eccessivo rialzo hanno terminato a 6275 per le ordinarie e per le privilegiate: le Cred. Varesino +10,1%, Italcementi risp. +9,8%, Unicem +9,4%, Finsider +7,4%, Westinghouse +6,2%.

Rinviate per eccessivo ribasso le Fisac risp. e le Gemina.

Nel reddito fisso apprezzabili recuperi per Cct e Bt. Fra le convertibili migliori Centrale, Interbanca, Sifa.

La Frau diventa internazionale

TORINO — Nata a Torino nel 1913, la Frau (famosa per le sue poltrone), 16 miliardi di fatturato l'anno, 220 dipendenti a Tolentino, in provincia di Macerata) ha deciso di diversificarsi, creando la «Frau international design», una iniziativa — dice una nota della società — porta l'azienda in settori differenti da quello dell'imbottito e la Frau a un rapporto di collaborazione con le più prestigiose ditte europee nel settore del design e dell'arredamento». questa iniziativa è nata contemporaneamente «Casa Nova», che ha una distribuzione internazionale.

Un'analisi curata da Mediobanca

Debiti statali cresciuti di dieci volte in 12 anni

MILANO — I debiti complessivi dello Stato, diretti e indiretti (degli enti cioè di diritto pubblico), collocati presso il pubblico raggiungevano a fine 1980 i 130 mila miliardi circa così suddivisi: 22.600 miliardi di titoli di Stato di medio lungo periodo; 73.300 miliardi di Buoni ordinari del Tesoro, 2000 miliardi di obbligazioni delle Aziende autonome dello Stato e 35.700 di obbligazioni degli enti di diritto pubblico. Queste cifre che indicano il dissesto della finanza pubblica sono contenute nel volume aggiornato all'anno scorso su «Indici e dati relativi ad investimenti in titoli quotati nelle Borse italiane» a cura di Mediobanca.

La dinamica dei debiti in circolazione negli ultimi 12 anni è illuminante: 1968 il totale era di 15 mila miliardi circa, pari cioè a poco più 10 per cento della cifra attuale. Anche la diversa struttura e composizione dell'indebitamento è istruttiva per cogliere la natura della crisi della finanza pubblica: 1968 le obbligazioni di Stato rappresentavano circa un terzo del totale mentre gli altri due terzi erano obbligazioni degli enti di diritto pubblico come l'Iri, l'Eni, il Credirop; dodici anni dopo il rapporto si è invertito con i titoli di Stato che rappresentano oltre i due terzi del totale (quasi 100 mila miliardi) mentre le obbligazioni degli enti di diritto pubblico sono scese ad un quarto.

m. bo.

MONETE E METALLI

	156.000 - 165.000
	000
Marengo it.	125.000 - 135.000
Marengo sv.	125.000 - 135.000
Marengo fr.	145.000 - 155.000
Marengo bel.	120.000 - 135.000
20 Doll. oro	730.000 - 770.000
	— —
Krugerrand	600.000 - 648.000
Argento (*)	425 - 433
Platino (*)	17.000

(*) Per grammo,

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17 - 9	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	—
Edil. Scol. 5,50% 58	80	—
» » 5,50% 68	82	—
» » 6% 70	70	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	78	—
» » 8% 78/91	75	—
» » 10% 77/97	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—
» » » 1/3/82	98 10	—
» » » 1/5/82 I	98 10	—
» » » 1/5/82 II	98 10	+ 0 40
» » » 1/7/82	98 20	—
» » » 1/10/82	98 20	+ 0 40
» » » 1/1/83	97 70	—
B.T.N. 8,50% 1982	92 50	+
B.T.O. 12% 1982 I	97 40	—
» 12% 1982 II	95 95	—
» 12% 1983	96 30	+
» 12% 1984 I	94	—
» 12% 1984 II	94	—
» 12% 1984 III	93 80	—
» 12% 1987	93	—
Enel 6%	66 50	—
» » '68 II	58 30	—
» 7% '73	63	—
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	92	—
» '77 indicizz. II	122 70	—
» 12% '79/88	82 90	—
» 12% '80/87	85 50	—
Enel '80/87 indicizz.	93 05	—
I.R.I. 6% '54	97 50	—
I.R.I. 6% '65	77	—
Autostrade 6% '681	83	—
» 6%	58	—
» 7% '72	84	—
CO.PP. 6%	46 80	—
» 7%	47 50	—
» 8% Auto '75	48	—
» Int. SL 6% IV	57	—
» Int. SL 7% IV	51 50	—
» Anas 6% 66	41 20	—
» » 7% 72 I	47	+ 1 50
» Autostr.	44	—1 50

Titoli	17 - 9	Variaz.
	71	—
» 6% '67	67	—
» 7% '72 II	56	—
A.F.S. 7% '70	67 50	—
» 10% '75 II		
P.S. Agr. 6% Sp VIII		—
» 7% II	66	—
ICIPU varii. 6%	67 70	—
» » 7% I	51 50	—
» » 7% II	52 90	—
» » 7% III	46	—
Imi XXVI 6%		— 0 05
» XXIX 7%	65 40	—
» XXXIII 7%	61 90	—
» XXXVIII 7%	56	—
» XLII 8%	61 50	—
» IL 10%	61 90	—
Isveimer 7% '71 XIX	71	—
» 6% XIII	60	—
Torino Assi 5,50% 60	61	—
» » 5,50% 62	78	—
S. Paolo 5%	65	—
» » 6% comv.	57	—
S. Paolo 6%	51	—
» » 7%	78 50	—
» » 8%	84 50	—
» O.P. 4% ex 5%	47	—
» » 6%	48	—
» » 7%	68	—
» » 9%	73	—
Banco Napoli 6%	60	—
Cr. F. Sicilia 6%	65	—
Cr. I. Sar. 6% '58	60	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.LL. 6%	48	—
M. Paschi 6%	55	—
F. Piem. Val. AO. 6%	55	—
Olivetti 5,50 '62 II	95	—
Viscosa 6% '64	66	—
Città Milano 10% '75	88 80	—
RIV 5,50%	68 80	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	260	—
M. Sip 7%	69 70	—
M. Spirito 7%	425	—
M. Viscosa 7%	90	—
Iri Stet 7% 73/88	87	—
S. Paolo it. 12%	100 20	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 16 - 9	17 - 9	Euroassegni (Milano) 16 - 9	17 - 9	Ufficiale Lire (Milano - Roma) 16 - 9	17 - 9
Dollaro Usa	1170		1175,05	1152,05	1178	1163,05
Dollaro Usa t. p.	1125	1180	—	—	—	—
Dollaro canadese	970		980,40	956,90		958,90
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco				507,09	505,85	507,09
Fiorino olandese			458,90	458,40	458,25	458,40
Franco belga	27,25	27,25		30,925		30,925
Franco francese	205	205	210,73	210,96	210,84	210,96
Sterlina	2157		2171,25	2137	2170,125	
Lira irlandese				1949	1940,25	
Corona danese	157,90	157,60	160,75	160,52	160,765	
Corona norvegese	197	197	200,29	199,89	200,225	
Corona svedese	205	205	210,55	209,44	210,765	209,64
Franco svizzero	590	590	596,10	596,30	589	590,30
Scellino austriaco	71,25	71,25	71,973	72,17	71,973	72,17
Escudo portoghese	15	15	17,80	17,80	17,80	17,80
Peseta spagnola	11,50	11,50	12,43	12,361	12,434	12,361
Yen giapponese	5	4,75	5,175	5,095	5,175	5,095
Dinaro taglio gr.	25,50	25,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	1250	1250	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'ufficio Bancario San Paolo di Torino

	17-9	Variaz.		Titoli	17-9	Variaz.	Quantità Trattate	Titoli	17-9	Variaz.	Quantità Trattate
ALIMENTARI				Italgas	670	— 1	54000	**IMMOBILIARI**			
Alivar	2570	— 130	4000	Lepetit		— 400	3000	Aedes		—	
Bonifiche Ferr.	26200	— 1900	200	Lepetit priv.	23900	— 1200	275	B.I.I. ord.		— 43	
Chiari & Forti	6130	+ 30	1100	Mira Lanza		+ 400		B.I.I. risp.	695	+ 8	
Eridania	13000	— 350	14200	Montedison		—	9050000	CO.GE.		—	
Imm. Vittoria	11750	— 4850	4800	Pellar	6000	—	—	Cond. Acqui	200	+ 4	98000
Ind. Buitoni P.	4000	—	31000	Pierrel	980 50	+ 0 50	53000	De Angeli Frua	20100	— 500	2100
Buitoni risp.	4000	—	7500	Saffa		— 130		Finrex	1400	—	—
Sarmide ord.	100	—	30000	Saffa risp.		+	900	G. Imm. Sogene	1580	+ 20	
Sarmide priv.	120	+ 5	5400	Siosalgeno	15000	—		Initiative Ed.	37950	+ 250	2200
Sarmide risp.	125	+ 5	20000					ISVIM	25000		
Ind. Zuccheri	—	—	—	**COMMERCIO**				Milano Centr.	12700	50	18350
				La Rinasc. ord.	230	— 10				—	2600
ASSICURATIVI				La Rinasc. p.	223	— 9	165000	SIFA		— 30 00	12.000
Alleanza Ass.	48500	+ 900	5150	Silos	4170	— 100	3000				
Ausonia	2350	+ 50	4000	Standa	2456	— 90	18500	**MECCANICI - AUTOM.**			
C. Ass. Mi ord.	18550	— 1050	8580	Standa risp.	—	—	3000	FIAT ord.	1592	— 18	
C. Ass. Mi priv.	15500	— 200	3050	**COMUNICAZIONI**				FIAT priv.	1171	— 52	278000
C. Latina ord.	1319	— 80 50	22600	Alitalia priv.	1100	— 230	2500	Franco Tosi	23300	—	3000
C. Latina priv.	1050	+ 1	19000	Ausiliare	5530	+ 530	7700	Gilardini	4210	+ 5	
FIRS	2960	+ 120	3000	Autostr. To-Mi	4910	+ 160	21000	Olivetti ord.		—	
FIAB risp.	1240	— 20	5000	Italcable	7500	— 201	15100	Olivetti 1-7-80	—	—	—
Generali	132975	— 1225		NAI	169	+ 3	829000	Olivetti priv.		—	
Italia Ass.	23250	+ 220	4350	Nord Milano	1880	— 100	—	Westinghouse	22000	+ 1300	
L'Abeille Ital.	47500	— 500	425	Sip	784	— 11	135000	Worthington	3400	— 200	12000
La Fondiaria	48000	—		**ELETTROTEC.**				**MINERARI ED ESTRATTIVI**			
RAS		—	16100	Magneti M. o.	788	— 5	63000	Breggi-Lem		—	
RAS g. 1-1-81	—	—	—	Magneti M. risp.	700	— 7		Dalmine		— 13 50	
SAI		— 340	28900	E. Marelli	—	—		Falck ord.		— 68	
Toro Ass. ord.		+	12150	Tecnomasio	205	— 5	5000	Falck risp.		— 86	2500
T. pr.	41110	+ 350		**FINANZIARI**				Falck r. 1-1-81	—	—	—
				Acqua Marcia	1650	— 115	13000	Ilssa-Viola	1610	+	
BANCARI				Agricola	14100	— 900		Italsider	186	8	548000
B. Comm. Ital.	46000	—	20300	Bastogi IRSS	340	+ 6	195000	Magona		—	5600
Banco Roma	48000	— 800	10875	Bonif. Siele	42800	— 2200	10400	Partecipata	1340	—	
Banco Lariano	14000	— 350	81700	Borgosesia	7500	— 230	100	Trafilerie	2830	—	20000
Cred. Italiano		— 800	156000	Borgosesia r.	4680	—	—				
Varesino		— 830		Brioschi	2640	+ 115	32000	**TESSILI**			
Interbanca pr.	27510	+ 30	8350	Buton	3700	— 80	8400	Cant. e Zinelli	36	— 3	850000
Mediobanca	145800	—	16350	La Centrale	8500	+ 61	264400	Cantoni		+ 175	6900
				Fin. E. Breda	2790	— 110	16500	Cucirini		— 110	3000
CARTARI - EDITOR.				Finmare	45	—	40000	Cucirini risp.		— 90	84000
Binda	838	—	4500	Finsider	32 50	+ 2 75	110000	Cucirini r.		—	
Burgo ord.		—	13100	Fiscambi	3110	+ 100	3500	Manzotto priv.		+ 5	
Burgo priv.	1100	+ 240	1200	Gemina	846	— 78		Olcese Venez.	33 75	+ 1 75	
De Medici	415	+ 10	4000	Generalfin	831	— 1		Rotondi	19500	+ 1500	250000
Mondadori pr.	4830	— 80	7500	GIM	3900	—		Snia Visc. o.	793	— 12	
				IFI priv.	3380	— 158	64500	Snia o. 1-10-80	—	—	332500
CEMENTI - CERAMICHE				IFIL	4850	+ 30	8700	Snia Visc. p.	725	+ 20	1000
Cementir	3850	— 100	17000	Invest	3139	— 21	84500	Unione Man.	37900	— 2100	100
Pozzi-Ginori		— 1		Italmobiliare	153150	— 3650	6850				
Pozzi-Ginori r.		—	10000	Mittel	1400	— 30	7000	**DIVERSI**			
	730	—	5000	Partec. Finanz.	1910	—	3000	Acq. De Ferrari	3150	— 205	3500
Eternit pref.	520	+ 10	1000	Pirelli & C.	2945	+ 70	18000	Acq. De Ferr. r.	3900	— 10	500
Italcementi	36650	— 425	7350	Pirelli SpA	1435	— 33	253000	Acque Potabili	2550	— 60	7000
Italcementi r.	44800	+	100	Rejna	13500	—	—	Calcest. Varese	4300	—	—
Unicem	15800	+ 1600	7100	Rejna risp.	14995	—	—	CIGA Hotels	11450	+ 60	651
CHIMICI				Riva Finanz.	10300	+ 100	2800	CIR	11960	+ 155	
Anic	—	—	—	Serom	3280	— 30	5000	CIR 1-7-80	—	—	—
Italgas		—	35000	SME	2280	—	17500	CIR risp.	11830	+ 155	
Caffaro r.		— 5	15000	Smi	3000	— 200	19000	CIR r. 1-7-80	—	—	—
Farmit. Erba o.	9080	+	15500	Sniè	515	— 25	35000	Pacchetti	120	—	
				Terme Acqui	1780	— 18	1000	Trenno	6900	— 140	

LE AZIONI A TORINO

Titoli		Variaz.	Titoli	17-9		Titoli	17-9	
TARI			Safta risp.	4200	—	Fer-Co		+ 12
Alivar	2650	—	SAIAG	1350	—	Gen. Imm. Sogene		—
Eridania		—	Schioppiarelli	1475	+ 5	I.P.I.		300
Fiorio		— 17	**COMMERCIO**			ISVIM		—
Agricola Vittoria	12800	—	Rinascente ord.	234	+ 2	Riam. Napoli	11500	—
ASSICURATIVI			Rinascente priv.	237	—			
C. Ass. Milano ord.		—	Silos Genova	4320	—	**- AUTOM.**		
C. Ass. Milano risp.		+ 500	**COMUNICAZIONI**			Castagneti		—
Comp. Latina ord.		—	Alitalia priv.	1460	—	FIAT ord.	1575	—
Comp. Latina priv.	1100	—	Autostr. To-Mi	5800	+ 50	FIAT priv.		—
Generali	134000	—	Italcable	7	—	Gilardini		—
RAS	—	—	NAI	2	—	Graziano	1800	—
RAS god. 1-1-81	—	—	SIP	839	— 19	Olivetti ord.	3135	—
SAI	27800	—	Torino Nord	29 75	— 0 25	Olivetti priv.	2580	—
Toro Ass. ord.	44200	—	**ELETTROTEC.**			Olivetti 1-7-80	—	—
Toro Ass. priv.	41500	—	M.	701	—	Westinghouse	32000	—
BANCARI			M. Marelli r.	710	—	**MINERARI ED ESTRATTIVI**		
B. Comm. Italiana	7	—	E. Marelli	—	—	Dalmine	225	—
Banco di Roma		—	**FINANZIARI**			Fornara	350	—
Credito Italiano	9100	—	Bastogi IRSS		—	Italsider	135	—
Interbanca priv.	27500	—	Borgosesia ord.	7850	—	Talco Grafite	29000	—
Mediobanca	147000	—	Borgosesia risp	5000	—	**TESSILI**		
CARTARI - EDITOR.			Centrale		+ 305	Cantoni	6700	—
Burgo ord.	5600	+	Finsider		—	Fisac	6300	—
Burgo priv.	4450	+ 500	GIM		—	Snia Viscosa ord.	755	+ 62
Cart. Ital. Riunite	145	—	IFI priv.	3475	— 75	Snia Visc. ord. 1-10-80	—	—
CEMENTI - CERAMICHE			IFIL	4930	—	Snia Viscosa priv.	720	—
Pozzi Ginori ord.	72	—	Invest	3100	—	**DIVERSI**		
Pozzi Ginori risp.		—	Mittel	1490	—	Acque Potabili	2750	—
Eternit ord.		—	Fiscambi	3100	—	CIGA		—
Eternit pref.	580	—	Pirelli & C.	2625	+ 25	CIR		+ 30
Unicem	16500	1400	Pirelli S.p.A.	1490	— 70	CIR 1-7-80	—	—
CHIMICI			SAROM	3550	—	CIR risp.		—
Anic		—	SME	2950	—	CIR risp. 1-7-80	—	—
Italgas		—	SMI	3300	—	Pacchetti	125	—
Mira Lanza	17700	—	SIFA		—			
Montedison		—	STET	900	+	**CONVERTIBILI**		
Paramatti	2200	+ 160	**IMMOBILIARI**			M.C. Erba 7% 73/88	166	—
Pierrel	580	—	B.I.I. ord.	710	—	M.S. Spir. 7% 73/88	430	—
Safta ord.		—	B.I.I. risp.		—	M. Moni. 7% 73/88	84	—
			Condotte Acqua	208	—	M. Oliv. 12% 79/89	275	+ 17
						Mira L. 12% 77/82		—
						IRI Stet 7% 73/88	78	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
20/8/81		non rilevato	
30/10/81		non rilevato	
27/11/81		98,981	18,70
30/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82		92,208	19,40
30/3/82		non rilevato	
30/4/82		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
30/7/82		non rilevato	
	340	84,325	18,83

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 17-9		Emiss.	
Ausiliatia	dell.	—	—
Capitalitalia	»	12,31	—
Fonditalia	»	20,28	—
Interfund	»	13,28	—
Int. S. Fund	»	9,30	—
Multifund	»	17,23	17,75
Nazionfund	»	10,14	10,06
Italunion	»	9,94	9,88
Medioi. Sel.	»	14,91	15,55
Rosafund	»	14,85	15,59
Tre R	lire	11.253	—
Eur '68	fr. sv.	178,34	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei rendilori in $ per oncia)

Mercati	16-9	17-9
Londra	448,00	459,00
Zurigo	451,00	
Parigi	518,41	533,12
York		459,00
Milano (lire al grammo)	17.500	17.600
Hong Kong	449,00	458,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	19,875	20,125
7 gg	19,250	19,625
15 gg	19,375	19,750
1 mese	20,000	20,375
2 mesi	20,500	20,875
3 m

GRUPPO PA

SETTORE EDP

Milano

Una Primaria di Consulenza in Informatica, con sede a Milano, ricerca personale da inserire nelle posizioni sottoindicate. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum citando il riferimento di interesse anche sulla busta e indicando «riservato» se la lettera elencata società da escludere, alla:
PA, via Turati 40, 20121 Milano

Laureati/diplomati per gli uffici di TORINO, IVREA, MILANO. Per i candidati che supereranno la prova di selezione è previsto un periodo iniziale di formazione sulle tecniche edp. Requisiti richiesti: ottima votazione; posizione militare definita; età non superiore ai anni; della lingua inglese; residenza nella provincia di una sede di assunzione o comunque in zone limitrofe. Costituisce titolo preferenziale l'indirizzo informatico degli studi. rif.

Analisti Programmatori per l'ufficio di TORINO. Si richiede un'esperienza da 2 a 5 anni maturata in gruppi di progetto coinvolti nella analisi, progetto e sviluppo di sistemi informativi basati su calcolatori di o grande dimensione con utilizzo di tecniche DB/DC. Costituisce titolo preferenziale la della programmazione strutturata e più in generale di metodologie di sviluppo software. rif. 235

Operatori di Sistemi IBM DOS/VSE per l'ufficio di TORINO. Si richiede un'esperienza di almeno 2 anni come operatore, di cui almeno 1 anno su 43XX DOS/VSE. rif.

AGENTI ESCLUSIVI

L. 20.000.000

La fa parte di un che produce e commercializza linea molto diversificata di prodotti. Nell'ambito di un programma di ampliamento della propria struttura di vendita, ricerca Agenti Esclusivi di ambo i sessi, cui affidare zone Piemonte e Liguria. ricerca rivolta a persone non superiore ai 42 anni, dotate di un livello culturale e auto propria, preferibilmente una precedente esperienza di vendita anche se la stessa non è determinante ai fini dell'ass. La Società prevede infatti corsi di addestramento teorici e pratici sia in Italia che all'estero. Si offrono l'inserimento in una società dinamica ed in forte espansione; elevati guadagni (la cifra esposta rappresenta il guadagno medio nel primo anno di attività); possibilità di occupare posizioni manageriali all'interno del gruppo. Si prega di rispond al numero 011 515.511 dalle ore 9 alle 16, venerdì e sabato, chiedendo del sig. Pitinzano oppure inviare dettagliato curriculum citando il rif. 216/e e indicando «riservato» se nella lettera sono elencate società da escludere, alla:
PA, via Turati 40, 20121 Milano.

Prestigioso gruppo operante settore elettromeccanico ricerca nell'ambito articolato programma di espansione

A) PROGRAMMATORE DI PRODUZIONE
(Impianti Elettromeccanici)

Il candidato, diplomato perito elettrotecnico in possesso di cultura equivalente, età intorno ai 30-35 anni, dovrà acquisito un'esperienza pluriennale delle problematiche programmazione di produzione su commessa gestita col supporto C.E.D.

Si richiedono capacità gestire in modo autonomo proprio lavoro, interpersonali e la conoscenza lingua inglese.

B) ACQUISITORE ELETTRICO

Il candidato, perito industriale di 30-35 anni, verrà inserito nell'Ufficio Acquisti e dovrà un'esperienza pluriennale in analoga posizione presso aziende modernamente strutturate secondo sistemi di produzione impostati su lotti ricorrenti.

Si richiede capacità gestire piccoli gruppi di lavoro e la della lingua inglese.

entrambe le posizioni la sede lavoro è nelle immediate vicinanze di Torino.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 6280 — 10100 TORINO**

MEDIA METALMECCANICA, livello mondiale, operante nella provincia di Alessandria, ricerca

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

La posizione si adatta ad una persona con documentabile esperienza nella progettazione di macchine e predisposizione alla guida diretti collaboratori. La funzione risponde direttamente all'amministratore delegato della società.

E' gradita la conoscenza della lingua

Indirizzare curriculum vitae **Carlo Antonioletti,** via Mazzini 8, Alessandria.

Si a tutti i candidati massima riservatezza e risposta anche in caso negativo.

Dr Scholl's

Dr. Scholl's ha dedicato ai piedi decenni di ricerche, ideando una serie di prodotti innovativi, come il famoso plantare anatomico dei sandali Pescura.

Dr. Scholl's ha gamma più completa di prodotti per l'igiene, il conforto e la cura piede.

E' solo in farmacia e nei negozi di articoli sanitari.

La Direzione della Società, in funzione dei piani di sviluppo già deliberati, ci ha affidato l'incarico di integrare l'attuale organizzazione di vendita, con l'inserimento di:

AGENTI DI VENDITA

per di: Torino Città e Torino Provincia e Alessandria e Vercelli

L'opportunità è molto interessante e prevede:
- portafoglio Clienti già consolidato
- forte sostegno pubblicitario e promozionale
- inserimento programmato in una équipe dinamica, motivata dal costante appoggio dell'azienda
- inquadramento Enasarco, provvigioni e incentivi

Se Lei possiede:
- una esperienza nella vendita dei beni di largo consumo (possibilmente nei canali specifici)
- cultura a livello medio superiore
- la residenza in zona
- una età ai 30 anni e l'auto propria,

invii ai Consulenti della selezione un dettagliato curriculum delle sue esperienze professionali, indicando un recapito telefonico per poterLe confermare, riservatamente, un appuntamento in zona.

MARIO SILVANO & ASSOCIATI srl
Div. Ricerca e Sviluppo Personale Corso Magenta, - Milano

W.F.T.

World Furniture Trading S.r.l.

Siamo un'azienda commerciale. Facciamo parte un gruppo industriale operante sui mercati internazionali. Agiamo nel settore arredamento. Vogliamo incontrare

AGENTI GIOVANI

ai quali affidare in monomandato le zone: **Friuli Venezia Giulia, Veneto orientale e Trentino Alto Adige, orientale, Lombardia occidentale, Piemonte, Liguria e basso Piemonte, Emilia, gna e Romagna.**

Pensiamo venditori di successo con qualificata esperienza vendita, meglio se nell'arredamento o in settori affini abituati ad agire in mercato competitivo, intraprendenti di nuovi clienti, preparati alla presentazione di un prodotto che esige un approccio tecnico commerciale, dinamici nel costante controllo del proprio mercato, efficaci dopo un consono formativo, aperti prospettive un possibile inserimento qualificato gruppo.

Prevediamo provvigioni e un iniziale concorso spese.

Inviare curriculum a
- 20123

Importante complesso industriale ricerca, per propria Direzione Generale:

RAGIONIERA

E' specifica esperienza in bilanci societari, sarà gradita provenienza da uffici legali o fiscali.
Sede di lavoro: Torino centro.
Il personale dell'Azienda è stato informato della ricerca.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 497 — 10100 TORINO

INDUSTRIA TESSILE
operante su scala mondiale, nel quadro di potenziamento della propria organizzazione commerciale, cerca

ISPETTORI ALLE VENDITE

per Europa, America, Africa e Australia.
richiede cultura livello diploma, buona conoscenza lingue inglese, eventualmente spiccate attività provvigionamento esterno.
Si offre: vantaggioso compenso commisurato effettiva capacità ed esperienza, piano inserimento/addestramento.
Inviare curriculum a:
Publikompass n. 5495 - 10100 Torino.
Si assicura la massima riservatezza.

AZIENDA ELETTRONICA INDUSTRIALE
con sede in Torino cerca

TECNICO ELETTRONICO

provata esperienza e autonomia operativa per incarico produzione azionamenti per motori
Telefonare ore ufficio

LA PROFESSIONE è quella di operatore finanziario, un'attività autonoma che porta l'acquisizione di una notevole esperienza finanziaria per condurre trattative ad alto livello nella propria zona di residenza. I candidati prescelti seguiranno corsi di ne interna e a contatto con la potenziale clientela.

LA SOCIETA' è una Fiduciaria del Gruppo Eurogest, gruppo che opera da oltre 11 anni e che previa consulenza di investimento e banche e privati per oltre 1.500 miliardi.

Laureati e/o Diplomati

LE PROSPETTIVE DI GUADAGNO E CARRIERA. L'attività comporta un guadagno lordo iniziale di oltre 20 milioni mediante provvigioni a fronte di promozione dei servizi e assistenza alla clientela. La Società prevede una adeguata assistenza pubblicitaria e promozionale per l'acquisizione della clientela, nonché una carriera programmata. È anche prevista l'assistenza previdenziale.

I REQUISITI RICHIESTI. Facilità nel rapporto con la clientela, conoscenze ad alto livello ed elevata istruzione nei settori speciali medio-alti, nonché un adeguato livello culturale. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore bancario e/o finanziario, nonché un'età minima di 30 anni e referenze qualificate.

Inviare curriculum a: Fondus - Fiduciaria della Eurogest - via Carlo Marenco, 26 - 10128 TORINO - indicando il del quotidiano, la data dell'annuncio e il riferimento S03.

EUROGEST

Azienda con Sede in Torino, leader nel settore dei Servizi Informativi, in coerenza un programma di progressiva diversificazione delle sue linee di prodotto, ricerca per l'area

MARKETING

A) GIOVANI QUADRI

quali offre l'opportunità di valorizzare, in termini professionali, l'esperienza già acquisita nel settore attraverso la gestione, entro ampi limiti operativi, dei principali elementi del marketing-mix relativo ai singoli prodotti.

B) NEO LAUREATI

in discipline ad indirizzo economico-statistico, da avviare nel settore delle ricerche marketing, con compiti specifici orientati allo studio del mercato potenziale, alla definizione degli obiettivi di vendita, all'impostazione e gestione dei supporti promo-pubblicitari.

interessati sono pregati di inviare risposte, corredate di adeguato curriculum citando la posizione di interesse, a:
PUBLIKOMPASS 483 — 10100 TORINO

leader nella costruzione di componenti idraulici e pneumatici, cerca

DISEGNATORI di 5° o 6° livello

in possesso di elevato grado di professionalità.
Offresi interessante sistemazione, con retribuzione commisurata effettive capacità candidati.
Pregasi dettagliata offerta a:
Publikompass n° 493 - 10100 Torino.

Industria metalmeccanica di media grandezza con C.E.D. ricerca

AMMINISTRATIVO

con esperienza maturata in tutte le contabili tradizionali, bilanci, normativa fiscali e societaria.
Assicuriamo a tutti riscontro e massima riservatezza.
Scrivere **PUBLIKOMPASS** — 10100 TORINO

Azienda operativa nel Meridione settore stampaggio a caldo acciai cerca:

responsabile tecnico d'officina

al richiedono: esperienza adeguata, capacità organizzative, attitudine al comando.
Si offre retribuzione di sicuro interesse.
Scrivere **Publikompass 477 10100 Torino.**

AUTOLAKKEN
PRODOTTI SIKKENS PER L'AUTOCARROZZERIA

ricerca

TECNICO DIMOSTRATORE

per Liguria Piemonte.

Richiedesi: 25-30 anni,
esperienza maturata in carrozzeria o in aziende del settore
disponibilità a viaggiare e ad apprendere sistemi e tecniche nuove della verniciatura

Offresi: inquadramento a livello impiegatizio e retribuzione interessante
Inserimento in azienda moderna, dinamica ed in forte espansione.

Scrivere **Sig. Marcello Trinchera**
presso: **AUTOLAKKEN S.p.A.**
Gattinella, 2 - 50010 CAPALLE (FI)

SCOTLAND SHOP by GAME

la grande boutique di via Roma ricerca

A) CAPO REPARTO CONFEZIONE UOMO
con approfondita e lunga esperienza acquisita nel settore line sia nella vendita sia nella selezione dei campionari.

B)
provetto per reparto uomo con pluriennale di vendita capo spalla e abbigliamento a livello line.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a
SCOTLAND SHOP Via Roma 34 - Torino. Tel. 540.067-544.547.

NOTA INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA
cerca

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per **TORINO e provincia**

Si richiede: laurea in discipline scientifiche o cultura a livello universitario, esperienza nel settore costituisce titolo preferenziale.

Si offre: inquadramento secondo contratto nazionale, rimborso spese, incentivi

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a
PUBLIKOMPASS 5542 — 10100 TORINO

AZIENDA INTERNAZIONALE
CON MARCHI LEADERS DI MERCATO
CERCA

AGENTI PLURIMANDATARI

RESIDENTI IN PIEMONTE

a cui affidare la vendita prodotti in carta per la pulizia e l'igiene (asciugamani, bobine, strofinacci, fazzoletti, etc.) industrie, alberghi e comunità.
La ricerca è destinata ad operatori che oltre ad una veste professionale siano interessati ad ampliare la propria gamma con marchi di sicuro prestigio.
Si offre l'esclusiva una linea prodotti già introdotti sul mercato, parco Clienti già esistente, quote provvigionali sicuro interesse.
Inviare curriculum-vitae 32G - MILANO.

La GELMAN INSTRUMENT S.p.A.

Leader nella produzione vendita apparecchiature scientifiche per analisi chimico-cliniche

ricerca

Ditta perito interessati a f centro di assistenza tecnica per il Piemonte. Si richiede esperienza nel campo analogico digitale, disponibilità a viaggiare, sede di lavoro Torino, discreta conoscenza lingua inglese, corso di adde- Milano.

Scrivere a:
Gelman Instrument S.p.A., Lambro 23, 20090 OPERA (Milano) - Tel. 02/524.1941. Sig. Erici.

THEMA

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Uno più importanti gruppi industriali italiani, con un fatturato di alcune centinaia di miliardi e con una presenza commerciale all'estero che assorbe il 60% della produzione, ha recentemente potenziato la struttura dei propri sistemi informativi e realizzato un nuovo assetto organizzativo della funzione amministrativa, posizionando in un rapporto di stretta collaborazione Amministrazione e Controllo di
Siamo incaricati di ricercare un Responsabile cui affidare l'intero Settore Amministrazione comprendente quindi i Servizi: Contabilità Clienti, Fornitori, Contabilità Generale, Cassa e Banche, Fiscale/Civilistico, Bilancio. A nostro avviso il candidato ideale è un laureato in Economia e Commercio di 35 anni, che opera da circa 10 anni nell'area amministrativa di contesti aziendali anche di medio dimensioni ma utilizzano sistemi avanzati di E.D.P. Ha un'esperienza consolidata nella gestione di risorse umane, ha una personalità matura e fortemente improntata alla collaborazione tale da permettergli l'inserimento in una struttura complessa. Le responsabilità connesse alla posizione ed i risultati sono la vera garanzia di un sicuro sviluppo di carriera. Le condizioni di inserimento ed il livello retributivo sono tali da soddisfare le esigenze dei candidati più qualificati. La di lavoro è Torino. La nostra veste professionale è garanzia di assoluta riservatezza. Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato, citando la sigla di riferimento A 121 a:

THEMA
CONSULENZA RICERCA SELEZIONE
PIAZZA MARIA BELTRADE, 1 - 20123 MILANO

OCCASIONE UNICA

vi offriamo
AGENTI ESCLUSIVISTI
alto livello professionale
Importante SOCIETA' LEADER assoluta
sul mercato nazionale suo settore (beni largo consumo)
CERCA
per ulteriore completamento e potenziamento della propria organizzazione di vendita in vista di notevole sviluppo fatturato,
AGENTI MONOMANDATARI/VENDITORI
anche giovani, con sicure qualità di successo, costanza e determinazione nel voler conseguire una brillante affermazione personale e professionale. Vogliamo entrare in contatto solo con persone con una effettiva vendita di beni largo consumo dettaglio, grande distribuzione all'ingrosso e cui affidare mandato di agenzia esclusivo condizioni veramente interessanti.
GUADAGNO ELEVATO GARANTITO,
possibilità di sviluppare in futuro una propria organizzazione vendita nell'ambito ciascuna zona insieme notevoli vantaggi.
Preghiamo di rispondere nel caso che si sia certi di poter dimostrare di avere i requisiti richiesti.
PROVINCE INTERESSATE
quelle comprese
NELLE AREE 1 2 NIELSEN
Questo annuncio sarà ripetuto sui quotidiani più importanti solo volte.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS G - 20123 MILANO**

A Francoforte uno dei saloni dell'auto più interessanti degli ultimi anni

Esposti alla rassegna alcuni prototipi di studio messi a punto in Germania. I progetti riguardano nuovi apparati propulsivi e materiali e forme aerodinamiche che permettano di risparmiare benzina. Numerose le soluzioni di tipo avveniristico e pratico

I tedeschi guardano al futuro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FRANCOFORTE — Bisogna riconoscere che questa quarantanovesima edizione [illegible] Francoforte si sta rivelando la più interessante, vivace e completa [illegible] segna automobilistica degli ultimi anni. A parte i suoi aspetti economico-commerciali, sui quali ci siamo soffermati nei giorni scorsi, e anche al di fuori delle numerose novità che per le Case costruttrici e per il pubblico — anello finale di un meccanismo ben collaudato — sono il clou dell'avvenimento di questi giorni, il Salone tedesco offre una stimolante panoramica su quello che le ricerche dell'industria stanno portando avanti [illegible] scrutare l'automo- [illegible] dell'avvenire, in termini di apparati propulsivi, [illegible] nuovi materiali e di forme aerodinamiche veramente tali.

In questo campo sono in evidenza [illegible] Case tedesche, e per una precisa ragione: il ministero federale per la Ricerca e la Tecnologia ha varato [illegible] piano per la realizzazione di nuovi modelli [illegible] concezione avanzata, a [illegible] consumi, promettendo una partecipazione del [illegible] per [illegible] negli investimenti. Avevano risposto di sì la Volkswagen, la Audi, la Mercedes-Benz, [illegible] Bmw e la Porsche (queste ultime due si erano successivamente ritirate). Inoltre, [illegible] nomamente, [illegible] consorzio delle università di Berlino, Stoccarda, Darmstadt [illegible] Aachen, «sponsorizzate» da [illegible] gruppo di [illegible] del settore componenti.

Francoforte. Ecco la Santana, la vettura dell'accordo fra Volkswagen e Nissan (Tel. Ap)

Poi il ministero, a corto di disponibilità, si è tirato indietro (la notizia è di ieri), ma nel frattempo i progetti [illegible] diventati realtà, i relativi oneri rimanendo interamente [illegible] carico delle Case. Le quali affermano tuttavia di essere lo stesso soddisfatte perché è un lavoro che darà sicuri frutti.

I prototipi-studio presentati al Salone in un primo momento sorprendono per la loro forma in qualche [illegible] un po' tozza, con [illegible] superfici perfettamanete lisce, i cristalli a [illegible] fiancate e la [illegible] tronca. Sono concezioni che qualche carrozziere e stilista italiano aveva già proposto, ma dovendo fare i conti [illegible] meccanica convenzionale.

I veicoli sperimentali tedeschi, invece, lo studio aerodin[illegible]neo con la struttura globale, cioè senza vincoli ferrei al di fuori delle misure di abitabilità per quattro o cinque persone. La vettura sperimentale [illegible] Pininfarina realizzata negli anni scorsi per incarico del Cnr, [illegible] Quattro dello stesso Pininfarina (anche per il largo impiego [illegible] materiali compositi), la «Durabo» di Bertone, la «Medusa» della Ital Design, [illegible] per citare qualche esempio, hanno poco [illegible] invidiare, almeno per concezione formale, alle vetture di studio delle Case tedesche.

Comunque, in questi giorni [illegible] parla tanto di «CX», che [illegible] l'espressione convenzionale del coefficiente di penetrazione, rilevato [illegible] tunnel aerodinamico. Più il valore del signor «CX» è basso, migliore [illegible] la penetrazione nell'aria del veicolo. Le berline [illegible]rmali [illegible] serie hanno un «CX» uguale a 0,40-0,45, quelle presentate [illegible] Francoforte [illegible] valori di 0,25-0,30.

Il modello sperimentale Volkswagen, battezzato «Vettura 2000», è lungo poco più di [illegible] metri e la sua forma appare non del tutto gradevole a causa del disegno della coda [illegible] e piatta. Per la costruzione [illegible] stati impiegati materiali speciali, [illegible] vetro rinforzato, resine, ecc. Persino l'assale posteriore, molto innovativo, è di lega leggera, con i bracci della sospensione in plastica. Come motore è stata scelta una doppia soluzione: 4 cilindri a benzina da 75 cavalli e 3 cilindri diesel da 45 cv, con consumi, per quest'ultimo, [illegible] 3,3 litri di gasolio ogni [illegible] chilometri a 90 l'ora e di 4,9 a 120.

L'Audi ha seguito una strada diversa, preferendo realizzare una berlina di linea molto bella e del tutto «credibile». E' lunga m 4,76 e pesa a vuoto [illegible] kg; per [illegible] carrozzeria [illegible] fatto ricorso a materiali [illegible] lega leggera e [illegible] plastica rinforzata, mentre il motore è un normale 4 cilindri [illegible] iniezione elettronica e con turbocompressore montato [illegible] valle del carburatore (è una priorità tecnica). Velocità: 180 l'ora e consumi di [illegible] e 6,9 litri ogni 100 km (dati comunicati dal costruttore).

La Mercedes è invece di nuovo sull'avveniristico, e il risultato estetico non [illegible] altrettanto convincente come quello scientifico. Comunque, affermano i responsabili del progetto, sarebbe difficile raggiungere risultati pratici migliori in una berlina lunga più di 5 metri. Sono previste tre motorizzazioni: 8 V a benzina turbo, 8 V diesel pure sovralimentato, e turbina a gas.

Infine [illegible] «Uni-car» [illegible] sorato universitario, di forma abbastanza convincente («CX» inferiore a 0,25), [illegible] alizzata con materiali di tipo avanzatissimo e munita un propulsore diesel a 4 cilindri di due litri e mezzo, turbocompresso, fornito dalla Man. I consumi normalizzati sarebbero di 4,5 litri/100 km alla velocità di 90 orari, 6 litri a 120 e 7,8 litri nel ciclo urbano.

Lavori tutti [illegible] interessanti, ma è difficile dire davvero prefigurano le automobili di domani, che dovranno tener conto, oltre al problema consumi, di tanti altri fattori che per l'industria sono preminenti.

Ferruccio Bernabò

Francoforte. La Bertone Ritmo Cabrio: torna il cabriolet nell'automobile

Torna di moda il cabriolet

Nel 1950 [illegible] disponibili [illegible] dozzina [illegible] [illegible] - Una formula riproposta [illegible] dalla Bertone Ritmo Cabrio - Le caratteristiche

FRANCOFORTE — *C'era una volta il cabriolet, cioè* [illegible] *berlina «aperta», simile per impostazione allo spider. Ancora nei* [illegible] *contavano* [illegible] *produzione europea* [illegible] *dozzina, suddivisi in varie cilindrate. Un numero che andò progressivamente scemando, vuoi per ragioni di praticità vuoi per motivi di gusto, tanto da ridursi a due o tre modelli.*

Oggi, forse, si registra [illegible] *inversione di tendenza in relazione all'evoluzione* [illegible] *e* [illegible] *e al desiderio* [illegible] *personalizzare l'automobile, «oggetto» che, per molteplici cause,* [illegible] *forme e contenuti sempre più omogenei. In Europa, nel 1980,* [illegible] *sono venduti circa* [illegible] *mila cabriolet* [illegible] *media cilindrata (il 50 per cento in più rispetto* [illegible] *'78): 5000* [illegible] *Germania, 2500 in Italia,* [illegible] *in Francia, il* [illegible] *in Inghilterra e in altri Paesi.*

In questo quadro [illegible] *inserisce* [illegible] *Ritmo Cabriolet che viene presentata al Salone di Francoforte. La* [illegible] *vettura* [illegible] *sviluppata dalla Carrozzeria Bertone sulla* [illegible] *meccanica della Ritmo Super S 85 con motore 1500, accoppia il fascino del cabriolet con* [illegible] *praticità di una berlina e il comportamento di guida* [illegible] *vera «stradista».*

«Abbiamo voluto [illegible]*re — dicono alla Bertone — la stessa linea estetica della Ritmo e la medesima strumentazione, curando soprattutto tre aspetti: la* [illegible] *pianale, per controbilanciare la perdita di rigidità dovuta al taglio della parte superiore della scocca; la capote, per la quale è stata studiata una soluzione* [illegible] *ribaltamento quasi totale in modo da lasciare una buona visibilità posteriore a capote abbassata; la accessibilità* [illegible] *portabagagli, che risulta quella di* [illegible] *tre porte, attraverso il ribaltamento* [illegible] *cofano e della parte posteriore della capote».*

La Bertone Ritmo Cabrio, disponibile in quattro [illegible] *metallizzati (grigio, nero,* [illegible] *so e verde) con capote* [illegible] *nero, mantiene sostanzialmente le prestazioni della berlina originale: velocità oltre 155 l'ora, accelerazione di 33"7 sul km da fermo e ripreso di 35"8 sui 1000 metri con partenza da 40 l'ora (in «quarta»). Consumi contenuti: 8,7 litri/100 km a 90 l'ora, 9,7 a 120 e 11,6 nel traffico urbano.*

Il nuovo cabriolet che [illegible] *insieme Fiat è* [illegible] *verrà messo in vendita agli* [illegible] *dei* [illegible] *Mercati:* [illegible]*, Germania, Francia, Belgio e* [illegible] *sera.*

m. fe.

fiat SEVA
leasing auto
10121 Torino Via XX Settembre, 10
Telef. [illegible] 556826 - 542360

La «svedese» con la turbina

E' [illegible] Volvo 264 sperimentale - Dalla Saab la macchina di [illegible]

FRANCOFORTE — *La Volvo ha portato al Salone una inattesa novità: il modello* [illegible] *una turbina a gas United Turbine, che ruotando a 70 mila giri sviluppa circa 140 cavalli. Il prof. Kronogard, progettista del propulsore, afferma che la turbina per auto — pur presentando per* [illegible] *sviluppo costi elevatissimi — offre caratteristiche molto interessanti: basso peso, economia* [illegible] *esercizio,* [illegible] *scarico puliti e* [illegible] *possibilità* [illegible] *utilizzare diversi tipi di carburante.*

Montata [illegible] *vettura* [illegible] *kg — afferma il tecnico svedese — la turbina, opportunamente dimensionata, potrà* [illegible] *a consumi medi* [illegible] *5-7 litri* [illegible] *carburante ogni 100 km.*

Un'altra casa svedese, la Saab, ha portato invece una curiosità. [illegible] *tratta* [illegible] *turbo scelta per i prossimi film* [illegible] *James* [illegible] *in sostituzione della Aston Martin. L'ha illustrata ai giornalisti John Gardner, lo scrittore che dopo la morte di Fleming ha acquisito il diritto di continuare a immaginare, nei* [illegible] *e nei film,* [illegible] *avventure* [illegible] *famoso agente segreto.*

La vettura è [illegible] *apparenza normale, con lamiere e vetri antiproiettile e la consueta serie* [illegible] *piccole trovate.*

Gomme di tipo speciale per [illegible] i consumi

VIZZOLA — Sulla pista Pirelli di Vizzola [illegible] possibile provare [illegible] comportamento dei nuovi pneumatici P 8, denominati «a basso assorbimento di energia». [illegible] tratta dell'evoluzione di un nuovo tipo [illegible] gomma, lanciato [illegible] di due anni fa. [illegible] copertura, che possiede ottime caratteristiche di tenuta sul bagnato, di confortevolezza e resistenza all'usura, presenta una interessante proprietà: richiede [illegible] energia di rotolamento e quindi consente [illegible] consumare [illegible] benzina. [illegible] pratica, il risparmio [illegible] aggira sul 5% a velocità fino [illegible] km/h.

[illegible] sua configurazione attuale il P 8 può essere mon[illegible] su [illegible] di numerose [illegible] a grande diffusione, mentre nella prima [illegible] erano necessari cerchi con diametro maggiorato di un pollice. Il fatto [illegible] presentava [illegible] problema per i nuovi modelli, [illegible] rendeva costosa l'applicazione di queste gomme su vetture [illegible] in circolazione.

La prova è consistita [illegible] percorrere un tratto di [illegible] metri, ad andamento vario, [illegible] una stessa vettura munita in un [illegible] pneumatici normali Pirelli P 3 ed [illegible] seconda occasione [illegible] P 8. Alla velocità media di 80 l'ora il risparmio di benzina verificato è stato del 4,5%.

Sempre rispetto [illegible] tipo P 3 preso come paragone, il P 8 risulta leggermente più caro. Il [illegible] prezzo, però, [illegible] equivalente a quello del P 6, impiegato su vetture di alte prestazioni.

(g. r.)

Design di Giugiaro

Compasso d'oro alla Fiat Panda

[illegible] — [illegible] Giuria internazionale del premio «Compasso d'Oro», riunitasi [illegible] a Milano, ha assegnato ano del Compassi d'Oro per il settore progettazione alla Fiat Panda disegnata da Giorgio Giugiaro.

Il «Compasso d'Oro», indetto dal Comune di Milano e dall'Adi, Associazione per il disegno industriale, alla sua dodicesima edizione, ha per finalità quella di segnalare e premiare i prodotti dell'industria italiana in Italia particolarmente significativi per i loro contenuti creativi e tecnologici e per i loro [illegible] sociali.

La cerimonia [illegible] premiazione è avvenuta ieri [illegible] nel Palazzo de[illegible] a Milano, in [illegible] sindaco [illegible] Tognoli.

Dalla Francia [illegible] dalla Germania due nuovi [illegible] per i mercati mondiali

R9, berlina che punta sul confort

FRANCOFORTE — *Anche la nuova Renault 9 debutta a Francoforte: si tratta di una berlina [illegible] tre volumi di tipo medio, che non sostituisce alcun modello [illegible] produzione, ma si inserisce tra la 14 e la 18. E' [illegible] prima Renault ad avere il gruppo propulsore anteriore con motore trasversale: viene utilizzato [illegible] gruppo progettato con la Peugeot.*

La R 9 si presenta con [illegible] *e cambio in linea, mentre la 14 ha [illegible] cambio disassato. Grazie al motore trasversale i tecnici francesi hanno potuto fare [illegible] vettura compatta ma con buona abitabilità.*

Ed infatti è sul confort che ha puntato la Régie: oltre [illegible] avere buone sospensioni ed una insonorizzazione adeguata, la R 9 è [illegible] *di un nuovo tipo di sedile anteriore. Esso presenta un supporto molto stretto in corrispondenza [illegible] patrimonio, così da lasciare posto per i piedi [illegible] passeggeri posteriori. Tutto il complessivo sedile-schienale può ruotare secondo un [illegible] orizzontale e [illegible] spostare le posizioni relative dei due componenti. In tal modo [illegible] ha una regolazione nuova, che consente [illegible] trovare la posizione più comoda.*

La [illegible] 9 viene prodotta in cinque versioni sulle [illegible] carrozzerie a quattro porte: [illegible] motore [illegible] 1108 cc e le altre [illegible] motore da 1397 cc (una con cambio automatico). Le sospensioni [illegible] indipendenti per le quattro ruote e la velocità varia [illegible] 138 [illegible] 161 l'ora secondo i modelli e la potenza. [illegible] vettura è lunga m 4,063, larga m 1,634 (oppure m 1,65 con bandelle laterali spesse) [illegible] [illegible] m 1,405. Sarà venduta [illegible] Italia agli inizi [illegible] 1982.

g. f.

Trazione anteriore anche sull'Ascona

FRANCOFORTE — La nuova Opel è una delle debuttanti [illegible] Salone [illegible] Francoforte: qui si chiama Ascona, ma [illegible] nota [illegible] tutto il mondo come «J [illegible] della General Motors, una vettura [illegible] in Europa, ma anche negli Usa ed in Australia. E' presentata [illegible] una [illegible] di versioni, con carrozzeria [illegible] due oppure a tre volumi, [illegible] 4 oppure 5 porte e con due motorizzazioni (1300 a [illegible] cc) e due cambi (manuale a 4 marce ed automatico a tre rapporti con convertitore).

I modelli hanno in comune [illegible] buon livello di finitura [illegible] un notevole confort, ottenuto con una sospensione [illegible] tipo misto, indipendente anteriore e semi indipendente posteriore. Si possono raggiungere i 160 l'ora [illegible] motore da 1300 cc ed i 170 con il 1600 [illegible] (155 e 165 col cambio automatico).

La Opel, e più in generale la GM, ha compiuto un altro passo verso [illegible] trazione anteriore dopo quello [illegible] [illegible] anni fa [illegible] [illegible] Il [illegible] propulsore comprende il motore [illegible] 4 cilindri trasversale con asse [illegible] camme in testa azionato da una cinghia dentata, [illegible] [illegible] in linea [illegible] [illegible] del motore, secondo il sistema universalmente chiamato «Giacosa» perché fu il primo ad adottarlo per [illegible] Autobianchi [illegible] Fiat.

Prestazioni valide per vetture di questa [illegible] e stile collegabile a altri recenti modelli Opel. La carrozzeria, a tre volumi, è leggermente più lunga della [illegible] volumi (m 4,388 contro m 4,264), la larghezza [illegible] m [illegible] e la altezza [illegible] m 1,395. [illegible] peso varia da 940 a 1065 kg secondo [illegible] versioni. I prezzi in Italia non sono [illegible] [illegible] annunciati. La commercializzazione avverrà [illegible] fine anno.

Gianni Rogliatti

Nessun'altra.

Lo styling:
nessun'altra berlina due volumi della stessa categoria sa proporsi con uguale forza estetica. Non a caso la Renault 14 è stata definita una "scultura stradale". Il suo styling innovativo supera i tradizionali schemi stilistici e raggiunge livelli particolarmente apprezzati da chi [illegible] riconoscere, anche nei dettagli, i significati e i messaggi formali di un design anticonvenzionale.

L'equipaggiamento:
nessun'altra automobile della stessa categoria di cilindrata [illegible] prezzo offre una superdotazione di serie paragonabile [illegible] quella montata sulla Renault 14 TS. Dispositivi di concreta utilità [illegible] di grande valore tecnologico come il sistema di bloccaggio e sbloccaggio elettromagnetico simultaneo delle porte e gli alzacristalli elettrici sono assenti persino su vetture di classe superiore.

I bassi consumi:
nessun'altra diretta concorrente è in grado di garantire complessivamente consumi più bassi della Renault 14 TS. Quasi tutte le automobili moderne riescono a contenere i consumi alle basse e medie velocità, ma le cose cambiano sensibilmente quando si superano i 120/130 orari. A 140 all'ora la Renault 14 TS è la vettura più economica della categoria.

Il rapporto qualità-prezzo:
[illegible] due volumi della stessa fascia [illegible] cilindrata è in grado di raggiungere agevolmente il livello di competitività della Renault 14 TS. Nessuna, infatti, offre tutti insieme [illegible] a un prezzo inferiore, i vantaggi di una linea così personale [illegible] differenziata, [illegible] un equipaggiamento di serie così importante e raffinato [illegible] di un consumo così contenuto anche a velocità elevata.

L'equipaggiamento, sempre e totalmente compreso nel prezzo di listino, è moderno, completo ed esclusivo. La versione [illegible] *offre infatti di serie: alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio simultaneo elettromagnetico delle porte, cinture autoavvolgenti, lunotto termico, lavatergilunotto, due retrovisori esterni, cristalli azzurrati, disappannamento cristalli laterali, contagiri elettronico, orologio al quarzo, quadranti del cruscotto antiriflesso con illuminazione notturna a luce verde, indicatore luminoso d'emergenza, tergicristallo a due velocità con lavavetro elettrico, faretto di lettura, ventilatore di climatizzazione a 2 velocità, sedili anteriori a struttura anatomica con poggiatesta regolabili, arredamento in moquettee panno di velluto, predisposizione impianto radio, divano posteriore ribaltabile, quinta porta posteriore con equilibratori pneumatici e pignale a scomparsa su rotaie di scorrimento, fendinebbia posteriore, ruote sportive, fascio dei proiettori regolabile in funzione del carico. Renault 14 TL e GTL (1218 cc), Renault 14 TS (1360 cc). Le Renault sono lubrificate con prodotti* elf

RENAULT 14

In giro, di vetrina in vetrina, tra gli abiti d'autunno

Dati i prezzi, quanti prenderanno alle buone il vecchio cappotto?

Per l'abbigliamento rincari [illegible] del [illegible] per cento - In «boutique» piccole follie - Nei negozi per un impermeabile «double» [illegible] di 130 mila lire - «Vediamo nero»

L'estate è proprio finita. Con lo scadere [illegible] termine (stabilito dalla Camera [illegible] Commercio) per i saldi, sono spariti dalle vetrine bikini, copricostume, bermuda.

In realtà però quello che si definisce «*saldo di fine stagione*» sta diventando sempre più una «*vera e propria tecnica di vendita*». Lo dicono gli stessi commercianti: «*Si inizia a metà luglio quando la stagione estiva non è certo alla fine, ma la crisi del settore deve pur essere combattuta in qualche modo*». Aggiungono: «*Quest'anno in luglio e agosto oltre il [illegible] per cento dei negozi di abbigliamento ha rinunciato alle ferie con la speranza di [illegible] qualcosa in più; negli scorsi anni non accadeva*».

Stagioni da un punto [illegible] vista climatico poco favorevoli, difficoltà economiche, rincari non aiutano la corsa all'acquisto. Se le vendite estive si possono definire «discrete», lo si deve alle donne; poche hanno rinunciato a concedersi almeno un abito alla moda. In compenso gli uomini hanno [illegible] comprato molto meno.

Per l'autunno-inverno i negozi schierano capi pesanti color sottobosco, [illegible] sfumati in netto contrasto con la massa multicolore che, fino alla scorsa settimana, occupava le vetrine.

Anche quest'anno i rincari ci sono. Dicono i rappresentanti di categoria: «*Sono però contenuti in [illegible] 17-18 per cento rispetto alla scorsa stagione. Non mancano punte maggiori ma per particolari capi di stoffe pregiate e anche per comportamenti non proprio corretti di alcune case produttrici*». I commercianti citano, ad esempio, una grande ditta [illegible] jeans che ha preteso il dieci per cento di aumento sui [illegible] tratti già stipulati e un'altra importante casa di abiti giovanili [illegible] i «casual» che ha egualmente preteso un ulteriore aumento. [illegible] maggioranza però i contratti raggiunti [illegible] scorsa primavera (quando i negozianti ordinano, abitualmente, la merce per autunno-inverno) non [illegible] più [illegible] toccati.

Settembre musica

Con Mozart in S. Giovanni

Oggi, ore 18,30, in Duomo, concerto dei Cameristi di Torino, diretto da Alberto Peyrani. Musiche di Mozart: Sei danze tedesche K 509, Concerto per corno e orchestra in mi bemolle maggiore K 495, Serenata notturna per due piccole orchestre in re maggiore K 239, Serenata in re maggiore K 320 «Post Horn». Corno, Gerardo Saglietti.

Alle 18, nella chiesa [illegible] Misericordia, conferenza con esempi musicali di Francesco Luisi e Agostino Gigli: «*Origini storiche della vocalità barocca*».

Alle 21, nella [illegible] Carmine, concerto del Musica Antiqua Köln: «*Cultura [illegible]ale italiana e mitteleuropea nel Seicento*». Musiche di Hausmann, Scheidt, Castello, Marini, [illegible], Biber, Schmelzer.

Tremendo boato ieri alle 15,35 in via Avogadro: casa scoperchiata, vetri infranti, auto ammaccate

Studente liceale apre il gas per uccidersi L'alloggio-bomba esplode, ma lui si salva

Diciotto anni, ha già tentato una volta di togliersi la vita - La [illegible] del [illegible] sconforto sarebbe da attribuire a [illegible] difficile situazione familiare - Aperti tutti i rubinetti, quando ormai le stanze erano sature, una scintilla scaturita [illegible] motorino del frigorifero ha fatto saltare l'abitazione che è andata [illegible] tutto distrutta

Andrea Varca, lo studente [illegible] che ha cercato [illegible] morire - Un'immagine dell'alloggio devastato: i vigili del fuoco rimuovono le macerie, [illegible] tetto [illegible] c'è più nulla

L'angoscia per [illegible] salute [illegible] padre ricoverato in ospedale per un infarto, l'assenza della madre (fuori Torino per affari) e la prospettiva di una probabile separazione tra i genitori hanno spinto un ragazzo di 18 anni, Andrea Varca, a cercare la morte. Rimasto solo in casa, ha aperto tutti i rubinetti [illegible] gas. Ma lo scatto del motorino del frigorifero ha provocato una scintilla che ha fatto esplodere l'alloggio.

E' [illegible] ieri alle 15,35 al quinto piano [illegible] via Avogadro 11. La violenta esplosione, udita in tutto il centro, ha mandato in frantumi i vetri [illegible] palazzo e delle case vicine, e ha fatto piovere calcinacci dal tetto sulle auto in sosta. Per alcuni minuti polizia e carabinieri, [illegible] in gran numero con vigili del fuoco e tre ambulanze, hanno temuto un attentato. L'autore del gesto, ricoverato al [illegible] Vittoria, guarirà in venti giorni.

L'esplosione è avvenuta all'ultimo piano di un elegante palazzo quasi all'angolo con corso Malta e al centro di una zona attorno alla quale sorgono il Comando d'Artiglieria della Regione militare Nord-Ovest, la Questura, la [illegible] del padi e gli uffici [illegible] Gruppo carabinieri.

Ai vigili del fuoco e ai barellieri della guardia medica si è presentato uno spettacolo indescrivibile. A fatica gli infermieri sono riusciti a farsi largo nell'appartamento devastato e [illegible] estrarre dalle macerie Andrea Varca, iscritto al liceo scientifico Galileo Ferraris. Aveva il volto, il torace e gli [illegible] superiori ustionati e sanguinanti: «*Volevo uccidermi*», ha detto ai suoi [illegible] correttori.

In ospedale è stato sottoposto [illegible] prime cure e, tra [illegible] stupore degli stessi sanitari, si è subito ripreso. «*E' stato fortunato* — ha detto un medico — *è la prima volta che vedo una persona cavarsela dopo una simile esplosione*».

Intanto in via Avogadro, da dove [illegible] giunte decine di telefonate al «113», convergevano volanti della polizia e gazzelle dei carabinieri, e si facevano le prime ipotesi.

Dell'alloggio dove era avvenuto lo scoppio non rimaneva più nulla. Le pareti sfondate, mobili e suppellettili polverizzati, il tetto sfondato dallo spostamento d'[illegible] [illegible] i vetri [illegible] palazzo in frantumi, una dozzina d'auto rovinate da tegole e calcinacci.

Dagli appartamenti usciva[illegible] [illegible] ma incolumi, gli inquilini, mentre una folla si concentrava sul luogo dell'esplosione. Racconta Vincenzo Pina, che abita l'alloggio attiguo a quello del Varca: «*Lo scoppio ha buttato giù la parete del bagno, per poco non rimanevo ferito*». Una donna incinta al sesto mese che [illegible] al piano di sotto è stata colta da choc e per precauzione un'ambulanza l'ha accompagnata al Sant'Anna.

Sono intervenuti gli uomini dell'antiterrorismo perché in un primo tempo si pensava ad un attentato o all'esplosione di un ordigno durante la sua confezione. Poi, mentre sul posto giungevano anche il questore dott. Fariello e il comandante del gruppo carabinieri, col. Lieto, si faceva luce sull'episodio e sulla sua causa.

Andrea Varca aveva già tentato di uccidersi ingerendo veleno alcuni mesi fa. Il motivo — secondo quanto accertato da polizia e carabinieri — sarebbe la difficile situazione familiare del ragazzo. Tra il padre, Giuseppe, 56 anni, [illegible] dirigente Fiat, e la madre, Fabrizia, 46 anni, sono in [illegible] pratiche di separazione.

L'uomo da tre giorni è ricoverato alle Molinette in seguito ad un attacco cardiaco, [illegible] donna ieri era a Genova per affari. «*Il giovane* — hanno stabilito vigili del fuoco e tecnici [illegible] — *ha aperto i rubinetti [illegible] contatore centrale a quelli dei fornelli. [illegible] casa è diventata una bomba, [illegible] scintilla scaturita dal frigorifero ha causato [illegible] scoppio. [illegible] l'esplosione fosse avvenuta in un piano centrale, della casa sarebbe rimasto ben poco*».

Contro [illegible] sugli handicappati

La Federazione Giovanile Repubblicana [illegible] una nota diffusa ieri ha reso noto «*il suo dissenso in merito alla decisione della Corte di Cassazione di "legalizzare" l'esclusione dei giovani handicappati dalla scuola*».

Questa risoluzione [illegible] i giovani repubblicani, confermano quanto «*il mito [illegible] burocratismo sopravviva nei massimi organi dello Stato [illegible] contrasto con lo spirito costituzionale e con la legislazione mirante a conseguire la completa integrazione, attraverso una partecipazione attiva, [illegible] cittadini handicappati*».

Da oggi Caravan [illegible] aperto al pubblico

E c'è il camper per il «playboy»

Funzionale e raffinato come una garçonnière [illegible] investono i risparmi in una roulotte

Una roulotte o un motor[illegible] come seconda casa: è questo il tema che da oggi, con l'apertura al pubblico dopo i tre giorni riservati agli operatori specializzati, sarà affrontato a «Caravan Europa 81» aperto fino a lunedì (orario 10-23) a Torino Esposizioni. E la scelta della «*mobilità*» per la seconda casa può, proprio in questi giorni, dopo le precisazioni e le conferme sulla tenuta imposta patrimoniale, avere maggiori elementi [illegible] interesse.

Non solo: caravan e camper, considerati «*beni semidurevoli*», passano sempre di più nel novero dei «*beni rifugio*», costituendo, per una certa fascia medioalta [illegible] popolazione, un investimento variamente impiegabile per vacanze estive ed invernali. Cominciano ad essere molti i clienti della terza età che hanno investito in un camper la propria liquidazione. [illegible] insufficiente anche all'acquisto dei più ridotto dei monolocali.

[illegible] certo che questo tipo di pubblico, [illegible] alla ricerca delle soluzioni economiche, [illegible] della «*macchina durevole*», troverà a Torino Esposizioni una vastissima gamma di mezzi che vanno al di là della sistemazione precaria, non molto lontana [illegible] quella del campeggio, offerta invece [illegible] moltissimi modelli popolari.

Fra i camper non esposti in salone, ma disponibili presso una delle [illegible] presenti, ce n'è anche uno riservato [illegible] playboy, una «seconda casa» che è una «*garçonnière*» di lusso (letto matrimoniale, impianto stereo, frigo, macchina del caffè automatica, servizi avveniristici a scomparsa) e che ha anche un nome esplicito: «*Penthouse*».

Accanto a questo modello, che apre nuovi orizzonti [illegible] «*latte loosers*», la stessa azienda, la Dibicamper, espone invece un «*fai-da-te*» del motorcaravan che con [illegible] «*kit*» a sistemi tubolari permette di trasformare, rendendolo abitabile, un normale furgone. Essendo modulare l'allestimento, può essere variato a piacere a seconda [illegible] diverse esigenze. [illegible] L'insomma, la possibilità di modificare l'arredamento.

Sulla stessa linea è il sistema lanciato dalla torinese Aimo che consente, [illegible] una spesa di poco superiore al milione, di attrezzare un furgone, [illegible] esempio [illegible], a rifugio per le vacanze. Anche in questo caso gli elementi modulari danno ampia possibilità [illegible] moltiplicare l'utilizzazione degli automezzi. Di certo non si tratta di «seconde [illegible] ma, per chi si accontenta, c'è quanto basta per una vacanza economica.

Una circolare del ministro [illegible] tensioni nelle superiori

Classi con 35 studenti insegnanti protestano

E' la conseguenza del decreto legge per ridurre il disavanzo pubblico Lunedì un'ora [illegible] sciopero, delegazioni dalle scuole in provveditorato

[illegible] fredda sulla scuola: una circolare applicativa del decreto legge per ridurre il disavanzo pubblico fa sì che nelle superiori si formino parecchie classi di [illegible] alunni. Finora il massimo consentito era [illegible] 30. La circolare sta arrivando nelle scuole che, nonostante si [illegible] riaperte da [illegible] giorni, stanno ancora formando le classi. Il problema non tocca soltanto le prime, di nuova formazione, ma anche le successive.

Che cosa accade [illegible] pratica di diverso dal passato? Fino a ieri i presidi [illegible] formare le classi dividevano per 30 il numero [illegible] degli alunni. Ogni classe non doveva scendere al di sotto delle 25 unità pena la ridistribuzione degli alunni in altre sezioni.

Da oggi essendo bloccati i nuovi posti dell'organico insegnanti, le classi devono restare tante quante erano lo scorso anno nell'ambito della provincia. Perciò il ministro ha previsto che possano avere fino [illegible] a 35 alunni e la distribuzione degli iscritti avviene quindi dividendo gli iscritti per 35. Significa che anche le seconde, le terze, le quarte che hanno perso alunni [illegible] amalgamate e ridistribuite nelle sezioni. Sono esenti i corsi finali per evitare la discontinuità didattica a chi dovrà affrontare [illegible] esami di maturità.

Il provvedimento è arrivato come una bomba ed ha messo in movimento il mondo scolastico. Tutti protestano, ma per ora non si vede il rimedio.

Un esempio di ciò che accade. La quarta D dello scientifico Einstein è rimasta con 22 allievi, la sezione A [illegible] 34 e la B con [illegible]. La D viene abolita e smembrata [illegible] altre due che avranno rispettivamente 25 e 24 studenti. L'istituto professionale Plana concentra due seconde per tornitori [illegible] un unico nucleo di 33 alunni e forma sei prime di elettricisti tutte con 35 studenti.

Cgil, Cisl, Uil scuola hanno indetto per lunedì un'ora di sciopero. Delegazioni partiranno [illegible] singoli istituti per recarsi in provveditorato a chiedere la revoca della circolare ministeriale. I sindacati sostengono che ci sarà un incremento [illegible] del carosello degli insegnanti, che è impossibile lavorare in classi troppo numerose specialmente quando ci si [illegible] destreggiare fra officine e laboratori, che sarà incrementata [illegible] selezione [illegible] più deboli.

Una voce [illegible] Centro Pannunzio. Dice il direttore prof. Pier Franco Quaglieni: «*Chiamiamo a raccolta docenti, allievi, famiglie per una grande azione di civile protesta. Un paese, anche in periodi [illegible] crisi, deve mantenere la priorità assoluta nei confronti della scuola*».

★ Minacciano lo sciopero i genitori i cui figli frequentano le classi terze e quarte presso la succursale di via Salerno della Bonacompagni. «*Le quattro aule a disposizione* — affermano — *misurano 6 metri e 70 centimetri per 8 metri e 60. Devono ospitare [illegible] 22 e [illegible] alunni che sono costretti alla quasi totale immobilità per 6 ore consecutive*». Continuano: «*I muri sono sporchi e screpolati, i servizi igienici insufficienti*». Le famiglie chiedono che vengano presi provvedimenti perché [illegible] situazione migliori.

Vertenza tra [illegible] pastore sardo e la «Giulio Einaudi»

Ritirato il volume: la foto di copertina non è gradita

L'uomo ritratto con la famiglia dice: «Avete violato [illegible] nostra intimità: [illegible] cinque milioni» - Ma sarà cambiato solo il frontespizio

Una foto [illegible] famiglia stampata sulla copertina di «Antelinu», romanzo [illegible] della Einaudi [illegible] da poco più di un mese, ha creato dei problemi alla [illegible] e all'autore [illegible] libro. Angelo Carta. Un pastore sardo, Antonio Pettorru, che nella fotografia è ritratto con la moglie e il figlioletto, ha denunciato Giulio Einaudi per violazione del «diritto d'immagine».

Pettorru e la moglie sostengono [illegible] quella [illegible] [illegible] sconvolto le loro abitudini, la loro vita tranquilla di paese. Dorgali. «*Siamo oggetti di commenti non sempre benevoli da parte dei compaesani* — affermano —. *Il primo giorno che è uscito il libro, la gente ci fermava per strada chiedendoci quanto avevamo guadagnato dal baratto. Come se avessimo venduto la nostra intimità per pochi soldi*».

Il pastore ha chiesto [illegible] editrice cinque milioni come «risarcimento», ma ha ricevuto in risposta un secco rifiuto. Einaudi [illegible] ha offerto trecentomila lire, ma lui non [illegible] sentirne neppure parlare.

Come è nata la storia della [illegible] Bostengoso i Pettorru: «*Noi non abbiamo mai dato l'autorizzazione ad usare quell'immagine. L'anno scorso il fotografo del paese, Graziano Sedda, [illegible] ha chiesto [illegible] potevo usare una nostra foto per un libro. Abbiamo pensato [illegible] uno scherzo e gli abbiamo risposto con una battuta*».

[illegible] l'autore del romanzo Angelo Carta, sardo trapiantato a Torino: «*Tra il pastore e il fotografo c'era un'intesa ben precisa. I due si sono accordati alla presenza di due testimoni*». E allora perché il Pettorru [illegible] ricorso alla carta bollata? C'è chi insinua: «*Ha trovato il modo di farsi un po' di soldi appena ha visto che il libro [illegible] bene*».

Intanto la casa editrice ha deciso [illegible] ritirare il libro da tutti i punti [illegible] vendita. Il romanzo cambierà copertina e fra due settimane sarà rimesso in commercio.

Angelo Carta, giovane autodidatta, operaio alla Fiat, una laurea in matem[illegible] conseguita con sacrificio, racconta nel suo libro le lotte operaie nell'autunno [illegible]. Anzelinu, ex pastore sardo, aggiustatore di semafori, [illegible] dall'alto delle scale al passaggio dei lavoratori in sciopero. E in Fiat, alle presse, vive la condizione operaia nelle sue fasi più travagliate.

★ Seconda udienza al processo davanti alla sezione feriale (pres. Capirossi, pm Tinti, canc Sanò) contro i fratelli Giuseppe, Santo e Francesco Miano e altri sei imputati sospettati [illegible] aver fatto parte di una banda che taglieggiava alcuni gestori di bische. L'interrogatorio dei [illegible] fratelli (coinvolti nell'omicidio di due carabinieri a Moncalieri) non ha portato nulla di [illegible]

«*Eravamo in carcere* — hanno risposto in coro — *non avremmo contatti con l'esterno. Come potevamo organizzare [illegible] banda per estorcere denaro?*». E [illegible] che arrivavano in carcere (secondo l'accusa sul mezzo milione al mese) a Francesco Miano? Risposta: «*Macché mezzo milione. Ogni tanto i miei genitori mi mandavano centomila lire*».

temperatura di ieri

massima	+ 24,6
minima	+ 15,3
media	+ 20,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 83%. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso per prevalenti nubi medio-alte; venti deboli; visibilità buona con foschie notturne e nelle prime ore del mattino; temperatura senza variazioni. Sole: sorge alle 7,11; tramonta alle 19,35. Temperature delle scorse ore a Torino: [illegible] +27; min +13,5.

Caselle, pronta la [illegible] pista

Concessa l'agibilità da Civilavia - Lunga 3200 metri, chiusi per venti giorni i primi 700 [illegible] Caselle (decolli, in parte, verso Nord)

Tutto «ok» per la pista rinnovata e ristrutturata dell'aeroporto di [illegible] anche l'ultimo tratto verso l'abitato di San Maurizio, terminato la scorsa settimana con 300 giorni di ritardo rispetto ai programmi originali, ha avuto il benestare da parte della com[illegible] di agibilità [illegible] Direzione dell'aviazione civile (Civilavia) che mercoledì ha eseguito i sopralluoghi in aeroporto.

Ora la pista [illegible] [illegible] lunghezza di [illegible] [illegible] anche se non potrà essere subito interamente utilizzata. Alla testata Sud, verso l'abitato di Caselle, sono stati chiusi già ieri i primi 700 metri per consentire la messa in opera delle attrezzature [illegible] consentiranno il passaggio dell'aeroporto di Caselle dalla 1ª alla 2ª categoria, un passo avanti per gli atterraggi [illegible] condizioni atmosferiche difficili. Il miglioramento tuttavia potrà essere utilizzato soltanto da aerei ed equipaggi stranieri perché quelli delle linee nazionali non sono [illegible] abilitati a questi sistemi. Si presume che la limitazione di 700 metri durerà una ventina di giorni, anche per consentire di stendere il manto d'usura sul [illegible] cordo numero 1.

In questo periodo saranno favoriti gli abitanti di Caselle in quanto i velivoli dovrebbero decollare normalmente verso Nord (senza sorvolare il paese) oppure, in caso di partenza verso Sud, passeranno sull'abitato [illegible] un'altezza superiore all'attuale. Quindi senza creare eccessivi disturbi.

Quando sarà tutto terminato si riproporrà comunque il problema dei rumori lamentati particolarmente in questi ultimi tempi. La questione, vista dalla parte dei piloti (e delle compagnie aeree) è semplice. [illegible] verso Caselle significa risparmiare in carburante (un DC9 in fase di decollo consuma circa 200-250 litri [illegible] cherosene al minuto) e semplificare [illegible] manovra, in quanto tutti i velivoli, per immettersi nelle aerovie, devono raggiungere il radiofaro di Potirino. E' ovvio che partendo [illegible] Nord, oltre al problema [illegible] montagne relativamente vicine, è necessaria una virata e quindi un percorso più lungo e una quantità maggiore di carburante.

Di fronte a questi elementi ci sono gli indubbi disturbi alla popolazione di Caselle, mentre per la posizione della pista non è possibile [illegible] le procedure che riducono la rumorosità. La direzione [illegible] circoscrizione aeroportuale intenderebbe comunque affrontare il problema riunendo tecnici e piloti: si tratta di [illegible] compromesso accettabile [illegible] fuor del buon senso.

g. b.

Carlino (ex msi) picchiato a Milano

Il consigliere provinciale Francesco Carlino, 42 anni, abitante in via Ufredurzi 6, indipendente (ex missino). [illegible] stato aggredito mercoledì [illegible] ra in un locale di Brera a Milano [illegible] [illegible] persone appena conosciute. La questura [illegible] cercando [illegible] chiarire l'episodio, ma è escluso che alla base dell'aggressione vi siano motivi politici. Il Carlino [illegible] già [illegible] aggredito [illegible] anni fa davanti alla Provincia.

Specchio dei templ

Certe riparazioni mangiano un anno [illegible] affitto: povero (se è povero) padrone di casa - Adesso, però, c'è il paniere - 187 gradini per la disperazione - Lungopò Machiavelli il orfano - Grazie per quella fiamma - Bigodini d'oro

Un lettore ci scrive:

«Ho appena finito una discussione con il mio inquilino, a conclusione a proroga, che [illegible] corrisponde complessivo [illegible] 69.900 di cui 14.000 per spese, per un alloggio di due camere cucina, cucinino, ingresso, ripostiglio, due balconi posto al secondo piano di uno stabile costruito [illegible], semiperiferico, in buone condizioni di manutenzione.

«Arrivato ieri dalla terra lamentando infiltrazioni d'acqua dal piano superiore e pretende l'urgente riparazione riservandosi di farla eseguire a [illegible] spese, qualora non provveda, sospendendo la corresponsione del canone d'affitto e minacciandomi dannose azioni legali. Cosa devo fare?

«Idraulico e lattoniere, in casi analoghi già verificatisi nella casa, costano dalle 500 mila alle 600 mila lire (rottura scarica orizzontale a pavimento), oltre che "un anno d'affitto puro" [illegible] a coprire l'attuale [illegible] poiché, forse, aumentare l'affitto del 5% della cifra sborsata è ciclo 2500 lire al mese, quando si sa che, oggi, il costo del denaro è sul 23%.

«Secondo l'inquilino è un artigiano con tariffe esposte in laboratorio di lire 15 mila orarie, intervento minimo sulle 5000 (elettricista). Gli ho proposto di corrispondermi l'equo canone pieno. Mi ha risposto di lasciar dicendomi che, nel '77, lui era lavoratore dipendente e reddito fisso. Ha ingoiato il rospo. L'inquilino si farà i lavori [illegible] vuole dormire con l'ombrello aperto nella camera da letto, in quanto al presente non disponendo delle cifre nessuno (credo) potrà obbligarmi a fare un debito che non so come farò ad estinguere. Se contrassi un impegno che, in parienza, so di non poter onorare «tengo che violarei la legge penale».

Francesco Mussa

Una lettrice ci scrive

«In giro c'è poca merietà rigardo ai prezzi, la gente [illegible] disdegna. Se va nei supermercati per acquistare ogni genere di cose, anche perché si trovano i prezzi applicati regolarmente e forse più vantaggiosi. Però ho notato che [illegible] medesimo prodotto, con la medesima qualità e quantità, della medesima casa da un supermercato ad un altro cambia notevolmente prezzo.

«Perché non cercare di livellare per tutti i prezzi uguali in modo che la gente non debba passare la mattinata a correre da un supermercato ad un altro per vedere quale dei tanti [illegible] prezzi più onesti e qualità migliori? Sarebbe una prova di buona volontà».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza madre di 28 anni e ho una bimba di 7 anni. Cristina, che adoro e per la quale ho anche rinunciato a spostarmi nel timore che l'uomo preziato da me possesse non [illegible] gr[illegible]

«Costantemente sono alla ricerca [illegible] di un lavoro e di una [illegible], perché la solitudine deve aiuto già da 2 anni è massima. Sono costretta a far vivere la bimba in un istituto per 5 giorni la settimana e quando viene a casa, dopo [illegible] 187 gradini, mi si stringe il cuore a sentirla ripetere: "Mamma, andiamo in un'altra casa, dove c'è il bagno". Piango e non [illegible] più far fronte a problemi che sono più grandi di me».

Carmela

Un lettore ci scrive:

«Il lungo Po Machiavelli è orfano. Questa magnifica viale padonale non ha la minima manutenzione. Le erbacce la fanno da padrone, e ormai hanno raggiunto il metro e mezzo di altezza; quando qualcuno si deciderà a fare repulisti avrà bisogno di diversi camion per portarle via.

«La magnifica pavimentazione realizzata l'anno scorso è lordata abbondantemente dai cani. Nella mia[illegible]passata mattutina quasi se mi distraggo a guardare il paesaggio.

«La magnifica illuminazione, realizzata anch'essa l'anno scorso, ha ancora i pezzi di supporto che attendono una mano di vernice. La ruggine vorace cancellerà alla sostituzione dei medesimi a breve scadenza.

«Ma con tutta la disoccupazio[illegible] che [illegible] possibile che non si trovi un [illegible] che si [illegible] di tempo pieno alla pulizia di questa splendida passeggiata ricca d'ombra e molto frequentata da mamme con bambini e da pensionati?».

Gilberto Zanchin

Un gruppo di lettrici scrive:

«Siamo un gruppo di ragazze e ragazze di Vici che sovente intraprendono gite in montagna perché sappiamo quanto è utile la presenza di rifugi nelle zone più impegnative dagli alpinisti.

«Chiediamo un piccolo spazio a questa rubrica per poter ringraziare il Club alpino sottosezione di Chieri, in quanto essendo noi stati sorpresi dalla pioggia e dalla grandine durante un'escursione [illegible] il Rocciamelone abbiamo trovato asilo al rifugio Tazzetti (m 2645); e qui fortunatamente abbiamo potuto rifocillarci ed asciugarci grazie alla legna che l'organizzazione del Cai ha gentilmente deciso di lasciare al rifugio.

«Non è facile trovare, ad una altezza simile, un'organizzazione così efficiente che ci ha fornito tutte le comodità, tanto più apprezzate perché in un periodo in cui il rifugio è già chiuso. Grazie di cuore».

Seguono 8 firme

Un lettrice ci scrive:

«Sono una signora che va qualche volta dal parrucchiere, ma l'ultima volta mi è capitato di andare in un negozietto in via Lombroso, nemmeno tanto pulito, dove mi è [illegible] [illegible] pagare L. 28.000 per tintura e L. 7000 per la piega. Totale L. [illegible]

«Per giunta ho dovuto andarmene via senza r[illegible], perché non mi trovavo voluta lì. Il parrucchiere che ha scritto il 22 agosto [illegible] è uno [illegible] pochi [illegible].

Delfina Giorgi

Torino-Lione aree metropolitane

Con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con il Centro Studi Urbanistici dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e con [illegible] Junior Chamber di Torino, la società Ingegneri e Architetti organizza per domani 19 settembre una tavola rotonda [illegible]: «*Urbanistica e politica edilizia nelle aree metropolitane [illegible] Torino e Lione*». Si terrà presso la Sala consiliare della Regione Piemonte, Palazzo Lascaris, via Alfieri, 15.

All'apertura interverranno il presidente del Consiglio regionale G. Benzi, il sindaco Novelli e il prof. Roggero, presidente della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino.

La Torino-Modane fu inaugurata il 17 settembre 1871

Ha compiuto 110 anni li dimostra proprio tutti

Fu celebrata come il più importante avvenimento di [illegible] secolo - Ma oggi è ancora, su un tratto, a binario unico e i treni sono lenti

La ferrovia Torino-Bussoleno-Modane ha compiuto ieri 110 anni. Il 17 settembre 1871, a Bardonecchia, venne inaugurato il traforo del Fréjus ed il 16 ottobre transitò il primo convoglio da Torino a Parigi in 23 ore e 20 minuti. Cominciò una [illegible] epoca storico-economica: quella dei trafori. L'isolamento della cerchia alpina fu vinto: il Piemonte s'ingrandì e l'Europa si restrinse. Tunnel e strada ferrata vennero celebrati come il più importante avvenimento [illegible] di pace di un secolo tormentato.

I lavori cominciarono nel 1857, da un'idea di Francesco Medail. Il parlamento subalpino stanziò 41 milioni e mezzo, compreso l'armamento della linea da Bussoleno a S. Jean de Maurienne. La ferrovia da Torino arrivava a Susa: occorreva quindi realizzare un nuovo tratto che unisse il traforo a questo percorso. Fu scelta la sinistra orografica della Val Susa: Bussoleno-Meana, Chiomonte-Salbertrand-Bardonecchia, con un dislivello di 900 metri.

Furono 40 chilometri di lavori estenuanti, con molte difficoltà idrogeologiche. Vennero realizzate 26 gallerie tra grandi e piccole, quattro ponti sulla Riparia, 15 viadotti e torrenti e strapiombi. Furono costruiti passaggi al torrente Aquila e sulle «Gorge» di Gravere, un abisso profondo centinaia di metri. Dora Riparia a Serre la Voute e Pont-Ventoux costruite ardite infrastrutture in [illegible]. La pendenza variava dal 3 al 5 per mille, la più ripida d'Italia.

Dopo 15 anni di lavori ferrovia e tunnel del Fréjus erano completati: Cavour era già morto, Sommeiller era spirato pochi [illegible] prima. Negli scavi persero la vita 48 operai, 30 per un'esplosione a Fernesux.

Per l'inaugurazione, a Torino molte vie vennero illuminate a giorno; tre convogli di notabili e invitati salirono a Bardonecchia. Quando arrivarono a Bussoleno la banda musicale del posto — invece della marcia reale — suonò «Fratelli d'Italia».

Ormai era aperta la famosa «valigia delle Indie»: Londra-Calais-Modane-Roma-Brindisi, poi canale di Suez e Bombay. Per la val di Susa e Torino era una nuova realtà economica vista l'incipiente sviluppo industriale; Bussoleno diventava un importante smistamento con centinaia di addetti alla linea. Il più grave incidente si verificò nel dicembre del '17, appena dopo Modane: il treno deragliò e morirono 700 soldati francesi. Il più recente è del febbraio '74 a Chiomonte, quando un merci finì nella Dora Riparia, con 3 morti.

Nell'inverno [illegible] '43 i partigiani distrussero il viadotto dell'Arnodera a Chiomonte. Fu [illegible] dei più importanti sabotaggi ferroviari nell'Europa occupata. Lo decise il generale Perotti, lo eseguirono l'ing. Bellone [illegible] un sacerdote, don Foglia, conosciuto come «don dinamite». Poi i tedeschi fecero saltare ferrovia e tunnel a Bardonecchia, per bloccare gli alleati.

La Torino-Modane venne elettrificata nel 1925, ogni giorno transitavano già 19 treni merci, con 73.500 tonnellate di merci trasportate. All'apertura del Moncenisio ('55), i merci erano già 43, [illegible] 1 milione e 450 mila tonnellate. Nell'80 sono saliti a [illegible] con 8 milioni e 400 mila tonnellate. L'anno scorso i treni viaggiatori sono stati 10.202, con 8 milioni e 353 mila passeggeri.

Il binario unico tra Bussoleno e Salbertrand ha sempre condizionato questa linea. Fra tre anni — salvo imprevisti — il raddoppio sarà completato. I lavori sono cominciati 10 anni fa. Dopo i tunnel Exilles-Salbertrand, Chiomonte-Exilles, di 2 e 5 chilometri, ad ottobre sarà aperto il tratto Bussoleno-Meana. Sono già stati spesi [illegible] miliardi, ma non basteranno. Per troppo tempo gl'impianti sono stati lasciati in balia [illegible] dissesto idrogeologico. Il raddoppio e il blocco automatico i treni saliranno a 200 al giorno: tutti i merci assorbiti dallo smistamento di Orbassano. La Torino-Modane diventerà finalmente funzionale e competitiva?

[illegible] Dolfini

Trenino tra le stelle

Prima della Torino-Modane, la fantastica «ferrovia Fell» nel 1868 superava i 2000 metri del Moncenisio

L'entrata in funzione della Torino-Modane decretò contemporaneamente la morte della Susa-S. Michel de Maurienne, la fantastica ferrovia Fell, che superava i 2000 metri del Moncenisio ed era una delle più alte del mondo. Quel trenino lassù tra le stelle ebbe una vita breve, tre anni.

Il 15 giugno 1868 i vetturali del Moncenisio, che percorrevano la strada napoleonica, si videro soppiantare da questo «mostro» che sbuffava fuoco e fumo. La loro fama entrò così nella leggenda.

L'idea di questa ferrovia fu di un ingegnere inglese, John Barraclough Fell, che ubbidì una linea ferrata a tre rotaie con scartamento ridotto. La locomotiva — oltre le ruote normali — aveva anche una coppia di ruote orizzontali, che servivano a superare le pendenze dell'8 per cento, arrancando sulla rotaia centrale.

Il trenino Fell viaggiava a 25 chilometri orari, il percorso veniva coperto in 5 ore. Le diligenze ne impiegavano 12, i posti a sedere erano 12, i carri merci 3. La locomotiva inglese della «James Goss Company» passava 20 tonnellate, le vetture erano della «premiata ditta Chevalier e Chayka di Grenoble».

La linea Fell divenne famosa, trasportò centomila passeggeri di tutta Europa. Una gita al Moncenisio per vedere il lago, il villaggio e l'ospizio napoleonico, era considerata dai torinesi un itinerario d'obbligo. Dopo, gl'impianti finirono in «ferraglia» [illegible] italiana, della fantastica ferrovia Fell ora rimane solo più qualche sbiadita fotografia.

Torino potrà mai diventare una «città turistica?»

La ricetta dei commercianti puntare [illegible] chi può spendere

Parlano quelli di via Roma: agevolare l'accesso dei francesi, recuperare i piemontesi sollecitandone gli interessi culturali, aumentare i parcheggi e inventare nuove manifestazioni nel campo tessile-moda

Sarà, un giorno, «turistica» questa Torino austera avvolta nel suo bel giallo ocra? I commercianti di via Roma non azzardano pronostici. «Siamo con chiunque intende fare qualcosa, purché lo faccia seriamente». Aggiungono che c'è scetticismo diffuso perché la margherita delle occasioni ha perduto i petali [illegible] tempo: chi li ha sfilati buttandoli al vento?

Un centinaio [illegible] commercianti, tanti ne conta l'associazione, non sono pattuglia sparuta e hanno le idee chiare: «Se per turismo intendiamo gente, che magari sfiora soltanto la città nella sua vasta periferia, poco importa che si fermi il a spendere: quei soldi gireranno. Conta che non siano sempre le stesse lire e le stesse persone a girare». Ma per portare gente in città cosa fanno i cosiddetti operatori a cominciare dai politici?

«Noi diciamo cosa sarebbe opportuno fare. Primo: se vogliamo che almeno i francesi in qualche modo converpano su Torino e il Piemonte bisognerebbe realizzare l'autostrada della Valle di Susa».

I portavoce dei suggerimenti sono i commercianti Pier Carlo Provelli e Lucio Simonetti. «Secondo: occorre almeno, in tempi brevi, recuperare i turisti piemontesi, quelli che [illegible] a Torino ci venivano ed oggi la disertano perché non trovano occasioni di interesse o gliele sottraggono. Esempio: se a qualcuno piace lo spettacolo non riesce a comprare il biglietto perché c'è l'esaurito e i pochi abbonamenti per la stagione del Regio sono venduti in mezza giornata».

La critica continua: «Bisogna scegliere: o la demagogia di [illegible] vuole dar tutto a prezzi popolari e quindi cristallizza il mercato delle iniziative nell'ambito della città, o cambiar rotta puntando sul turista che spende».

Per quanto riguarda il centro città ci sono problemi che riguardano tutti: «Mancano [illegible] di parcheggio, sempre occupate, per gran parte della giornata».

Poi un nodo dolente, le manifestazioni a carattere commerciale: «Che non si pensi al cosiddetto turismo tecnico: è semplicemente assurdo. Il Salone dell'automobile insegni; se le manifestazioni commerciali, le fiere degne di questo [illegible] attirano pubblico e quindi "fanno" turismo, non si vede perché Torino debba restare al fondo della classifica nazionale».

Provelli e Simonetti indicano ad esempio il settore tessile e dell'abbigliamento: «C'era il Samia che s'è perduto per strada probabilmente per incapacità organizzativa. Eppure il Piemonte pur avendo una tradizione non indifferente nel campo tessile [illegible] anche di una fiera. Guardiamoci attorno: in questo settore [illegible] sono esposizioni di interesse nazionale e internazionale a Piacenza, Parma, Sanremo, Busto Arsizio, Cernobbio, Stresa. Due a Roma e Genova; tre a [illegible] e a Vicenza; quattro a Civitanova, a Como e a Palermo; cinque a Bologna, sette a Napoli; diciannove a Firenze, ventiquattro a Milano. E c'è magari qualcuno pronto a dichiarare che le manifestazioni a Torino sono aumentate. Ma quali?».

Ancora un occhio su Milano: «Nell'anno vengono organizzate nel capoluogo lombardo 55 manifestazioni specializzate nel settore commerciale. Quante a Torino?».

La conclusione è deludente: «A Torino non si inventa nulla, manca la fantasia». Simonetti mostra un *dépliant* dove tra le curiosità consigliate al turista si indicano il Balôn e il mercato della Crocetta: «Passi il Balôn ma per il resto ricordiamoci che [illegible] ha [illegible] altre tradizioni nel campo della moda e dell'abbigliamento, tradizioni di qualità ed esperienza che non possono, per mille ragioni, trovare accoglienza sui banchi di un mercato».

Pier Paolo Benedetto

Convegno prof [illegible] geografia

Dal 21 al 25 settembre si svolgerà alla Camera di Commercio (via Giolitti 28) il 28° convegno nazionale di professori di geografia sul tema: «Territorio e sviluppo economico, il caso Piemonte». E' indetto dall'Associazione italiana insegnanti di geografia, con l'adesione della Regione, del Comune e della Provincia.

Armando Testa

IL CARAVAN

EUROPA 81

7° salone internazionale caravan [illegible] accessori

torino esposizioni

□ riservato agli operatori: 15-18 settembre (orario 10-20)

□ pubblico: 18-21 settembre (orario 10-23)

a calendario dell'european caravan federation [illegible] con la collaborazione dell'A.C.I.S. e della federcampeggio

Festa Nazionale dell'Unità
PARCO DI [illegible] - TORINO
Dal 5 al 20 Settembre

DAL PROGRAMMA ODIERNO:

Ore 21 Arena centrale — La violenza [illegible] metropoli
Ore 21 Arena grande — Francesco [illegible] Gregori
Ore 21 Teatro Tenda — Balletto di Odessa
Ore 21 [illegible] — Robe di Kappa - Lokomotiv Pallavolo

Inoltre:
David Riondino
New Orleans meeting
Canto vivo
Maratona cinematografica

Consulenze in informatica

Finalmente a Torino un [illegible] PROGRAMMATORI

Preparato da veri professionisti per chi sa guardare al futuro.

Per informazioni ed [illegible] rivolgersi a

SOFT, via [illegible] 2, tel. 835.319, Torino.

Iniziativa del [illegible] Moncalieri per tutelare soprattutto gli studenti [illegible] medie

Carabinieri e vigili davanti alle scuole impegnati in sorveglianza anti-droga

Si spera che [illegible] presenza delle pattuglie [illegible] gli spacciatori - Saranno fermati e identificati gli individui sospetti che si aggirano nei paraggi - Il sindaco Fiumara: «Crediamo [illegible] un'azione di prevenzione»

Sepolta da un mare di polemiche la proposta di legge per istituire visite antidroga nelle scuole, c'è comunque chi affronta il problema, pur in un ambito strettamente locale, con fermezza e decisione.

E' il caso degli amministratori comunali di Moncalieri che, d'intesa con i carabinieri, faranno scattare da lunedì un piano di controllo sulle [illegible] scuolemedie inferiori cittadine. Le forze dell'ordine saranno incaricate di pattugliare le vie adiacenti i complessi scolastici e di fermare e identificare le persone sorprese «in atteggiamento sospetto».

Lo scopo di questa iniziativa è duplice: da un lato si vuole colpire il piccolo spacciatore che ha già clienti fra i più giovani, dall'altro si spera che la presenza dei carabinieri costituisca un deterrente, una sorta di «muro» antidroga capace di proteggere i ragazzi ancora sani, che sono la stragrande maggioranza.

La proposta del sindaco [illegible] Fiumara, e dell'assessore alla polizia urbana, Quattrocchi, ha trovato l'assenso del [illegible] della locale compagnia dei carabinieri, capitano Giachero: «La diffusione della droga all'interno delle scuole da noi non è più elevata che altrove, è però indispensabile mettere in atto un'opera di prevenzione anche perché i sequestri di partite di droghe leggere si sono fatte frequenti nel nostro territorio ed è proprio la marijuana a costituire spesso il primo approccio dei più giovani verso gli stupefacenti».

Nell'operazione, che proseguirà per tutto l'anno scolastico, verranno impiegate pattuglie composte di quattro carabinieri ciascuna. Il ruolo dei vigili urbani, che meglio conoscono la vita scolastica della cittadina, sarà quello di segnalare i personaggi sospetti alle forze dell'ordine.

«Questa misura — spiega il sindaco Fiumara — si inserisce [illegible] precisa strategia studiata dall'amministrazione comunale. Dopo aver assistito alla migrazione dei tossicomani torinesi [illegible] i centri della cintura, abbiamo assistito [illegible] una crescita del mercato dell'eroina e delle droghe leggere. Il pericolo [illegible] nuovi proseliti si [illegible] fatto dunque serio».

Oltre [illegible] istituzione del servizio di controllo nelle scuole, sono state previste altre [illegible] iniziative: «Cercheremo di [illegible] la popolazione di Moncalieri, sino a ieri fortunatamente poco toccata da questo pericolo, attraverso una mostra fotografica sul tema [illegible] ed un dibattito pubblico. Non dimenticheremo però anche i giovani che, sfortunatamente, [illegible] nelle spire della droga. Vogliamo offrire [illegible] una mano per uscire [illegible] questa schiavitù: è questo fine istituiremo un apposito [illegible] presso il nostro ospedale».

C'è la convinzione a Moncalieri che la battaglia contro la droga possa essere vinta. «Nella nostra città i tossicodipendenti — aggiunge il sindaco — sono una minoranza, ma esiste il pericolo che gli intensi controlli effettuati a Torino possano respingere da [illegible] un numero ancor maggiore di drogati. E' bene quindi iniziare subito l'opera di prevenzione, iniziando proprio col pensare ai ragazzi più giovani che [illegible] anche i più indifesi».

a. c.

Aiutarli sì, [illegible] in che modo?

Metadone sì, metadone no? Che fare [illegible] tossicodipendente? Come intervenire in modo corretto senza violare più che la norma scritta una regola di comportamento cui si appellano sia il drogato sia i suoi familiari seppure da opposte posizioni? Il dramma degli interrogativi potrebbe continuare come una litania cui intercalare teorie ed esperimenti non sempre positivi, buona volontà e incomprensioni, polemiche e forse alcuni personalismi. Una babele, purtroppo, mentre urge da ogni parte chiarezza di idee e di interventi.

Vediamo quali sono le posizioni su questo drammatico tema che rischia di entrare in breve tra le priorità sociali. C'è una legge, la [illegible], tutti ritengono superata e che le forze politiche intendono modificare. Buoni i propositi, ma anche a livello parlamentare qualcosa non funziona visto che l'on. Tina Anselmi ha denunciato proprio qui, a Torino, che in commissione prevalgono le assenze di parecchi partiti ad esclusione del pci e della dc. Chi non vuole, allora, la modifica della legge?

Secondo punto: come curare e recuperare i tossicodipendenti? Ecco da una parte la Lenad (lega antidroga che raccoglie la voce dei famigliari dei drogati) [illegible] con decisione il recupero dei tossicodipendenti. Ma le strutture mancano: [illegible] ci si può rivolgere agli ospedali, le comunità (a carattere [illegible] e di ispirazione cattolica) sono insufficienti, mentre [illegible] tendenza prevale la pratica della somministrazione, neppure controllata, del metadone che genera a sua volta dipendenza allo stesso modo di una droga pesante.

Sul versante opposto, una costellazione di operatori che fanno molta accademia: ci sono i «giostrai» (seguaci del Gruppo Abele) che sbraitano il diritto del drogato di scegliere il proprio destino («Uno esce dal tunnel se è motivato e se lo [illegible]»); ci sono i decisi della liberalizzazione, che predicano che la droga leggera non è dannosa e che per stroncare il traffico di eroina e roba simile basta fornire la giusta dose al drogato, subito e sempre. E c'è chi propone come esempio la [illegible] comunità di S. Patrignano, accusata da altri di usare «metodi forti».

C'è poi il pci combattuto tra un'anima giovanile (Fgci) che si pronuncia per la [illegible] metadone e affini, e i «compagni» [illegible] Lenad schierati su opposta sponda.

La dc, almeno, una linea ce l'ha: no alla liberalizzazione, va bene garantire la libertà ma non si può accettare la libertà di diventare schiavi della droga; sì, ad aiutare con ogni mezzo il drogato, per farlo uscire dalla tossicodipendenza. Paradossalmente, i comunisti [illegible] e Tina Anselmi democristiana, [illegible] in un [illegible] alla Festa dell'Unità si è presa non pochi applausi, parlano lo stesso linguaggio.

p. p. b.

Rapinano in sei [illegible] automobilista

Poco dopo mezzanotte, l'altro [illegible] Luigi Stoppa, [illegible] anni, via Genova [illegible], mentre era alla guida [illegible] sua 126, è stato bloccato, in via Principi d'Acaja, angolo piazza Benefica, da sei giovani in ciclomotore. Uno dei malviventi, puntandogli contro una pistola, dopo averlo [illegible] scendere è balzato sull'utilitaria ed è fuggito [illegible] gli altri che lo seguivano sulle motorette.

Fernanda Ligabue, 44 anni, [illegible] Cassini 83, è stata avvicinata, nei pressi di casa, da un giovane che le ha strappato [illegible] polso l'orologio con bracciale d'oro. Lo scippatore è poi fuggito [illegible] una 500, guidata da un complice.

a Spotorno Redilco vende lussuosi appartamenti al Palace

(ex Grand Hotel)

RESIDENCE Palace

Già famoso albergo ed [illegible] in radicale ristrutturazione, il Palace offre, nella [illegible] tranquilla signorilità, appartamenti particolarmente studiati per quelle persone che esigono sempre il meglio.

Affascinanti soluzioni abitative, tutte dominanti il mare, proprio attraversata la passeggiata, perchè anche il mare sia a portata di mano, in alternativa [illegible] piscina coperta, sauna e palestra.

Luogo ideale per coloro che vanno al [illegible] di giovedì, [illegible] di quale mese [illegible] importa, che non conoscono il fine settimana, che bevono il night cap con acqua gelida a lato, che odiano la cucina casalinga, per persone insomma per le quali il mare non [illegible] tutto.

Lungomare G. Marconi — redilco — Tel. 019 745426

Muore contro un'autobotte

Vittima della disgrazia sulla provinciale [illegible] Volpiano, [illegible] muratore [illegible] Ciriè Si è spenta dopo 15 giorni [illegible] agonia [illegible] ragazza investita in via [illegible]

Scontro frontale, ieri alle 14,30, sulla provinciale Leini-Volpiano: [illegible] «127» si [illegible] schiantata contro un'autobotte carica [illegible] gasolio. Il guidatore dell'utilitaria è morto [illegible] colpo. E' il muratore Guglielmo Manente, 58 anni, abitante a Ciriè, via Monte Angiolino 6.

L'incidente è avvenuto lungo un rettilineo, di fronte allo stabilimento «Index». L'autocisterna, carica di 8000 litri [illegible] gasolio viaggiava verso Leini. La conduceva Francesco Cerutti, 46 anni, via Brala 2, Volpiano, titolare dell'omonima ditta.

«Ero nella mia corsia — ha raccontato il Cerutti — improvvisamente la "127" ha sbandato e mi [illegible] venuta contro. Uno schianto [illegible]». Il Cerutti (rimasto illeso) è finito fuori strada e l'autobotte [illegible] è schiantata contro un albero.

Dalla cisterna è cominciato a defluire il carburante e sono [illegible] intervenire i vigili [illegible] fuoco. Poi il gasolio [illegible] stato travasato in un'altra autobotte. Alcune [illegible] [illegible]

Guglielmo Manente, 58 anni

[illegible] finiti nel prato circostante.

La «127» è rimasta incastrata sotto le ruote dell'autobotte; purtroppo per il Manente non c'era più nulla [illegible] fare. Inutile è stato il trasporto all'Astanteria Martini. Secondo l'ipotesi dei carabinieri di Leini, si presume che lo sventurato [illegible] stato colpito da [illegible] malore.

[illegible] Maria Grazia Montelcone, 19 anni, originaria di Melito di Porto Salvo (Reggio Calabria), abitante in via Breglio 141, è morta, [illegible] Centro traumatologico, per fratture [illegible] cranio, al torace e agli arti. La sera del 3 settembre, mentre attraversava via Biradella, all'altezza del 144, era stata investita, insieme [illegible] l'operaio Augusto Oro, [illegible] anni, via [illegible] 169, dalla 124 di Vincenzo Cocola, autotrasportatore di 26 anni, corso Grosseto 361/5. L'Oro, che aveva riportato un trauma cranico e fratture multiple agli arti, è ancora ricoverato, nello stesso ospedale, con riserva [illegible] prognosi.

★ Dario Sappino, di 16 anni, San Mauro, via Torino 26, è grave all'ospedale per fratture al cranio, alla gamba destra e ad una clavicola. Mentre in bicicletta attraversava la strada, nei [illegible] di casa, è stato investito da una 850, guidata da Idelino Beggiato, 60 anni, Torino, via Pavese 32. Dopo i primi soccorsi all'Astanteria Martini, è stato trasferito [illegible] Centro traumatologico. La prognosi è riservata.

★ Colto da malore in [illegible] Savino Avantario, 56 anni, Rivoli, [illegible] Francia 115, è morto mentre [illegible] portavano al pronto soccorso [illegible] Maria Vittoria, [illegible] di ipertensione.

Città e violenza

Un dibattito [illegible] Festa dell'Unità anche su tecnologie urbane - Incontro di pallavolo

Ecco il programma delle manifestazioni di oggi alla Festa Nazionale dell'Unità (Italia '61):

[illegible] — Ore 9, [illegible] del Lavoro, [illegible] B. seminario sulla politica [illegible] trasporti. Ore 18, stand [illegible] Polonia, incontro con [illegible]law Bek, direttore di Trybuna Ludu. Ore 21, Palazzo del Lavoro, sala A, «La città come macchina - Tecnologie e organizzazione del futuro urbano» con Fabio Ciuffini, deputato pci; Carlo Marietti, sociologo; Lorenzo Matteoli, docente; Alberto Paschetto, direttore dei consorzio TT. Ore 21, area centrale, «La violenza nelle [illegible]poli - Cause e comportamenti [illegible] violenza urbana». Interviene: Agostino Pirella, [illegible]chiatra; Ugo Spagnoli, vicepres. dep[illegible] pci; Giglia Tedesco, senatrice; Angelo Ventura, docente Università di Padova; [illegible]ana Zarri, teologa; Pietro Folena, Fgci nazionale; Ugo Pecchioli, direzione pci. Ore 21.30, [illegible] giovani, villaggio America Latina, «Argentina: situazione attuale, analisi e proposte».

Spettacoli — Ore 21, arena grande, concerto di Francesco De Gregori. Ore 21, teatro tenda, [illegible] [illegible] Odessa. Ore 21, [illegible] ballo, New Orleans Meeting. Ore 20, area giovani, «Canti e immagini di [illegible] popolo» con il complesso Mburuguya (dall'America Latina). Ore 21, area giovani, concerto di «Canto Vivo». Ore 21,30, cinema, per il ciclo «Il cinema nella fabbrica», proiezione del film «L'uomo [illegible] marmo» di A. Wajda. Ore 22, discoteca, David Riondino (cabaret). Ore 24, discoteca, maratona cinematografica: proiezione di «Cincinnati Kid» e «Marlowe, il poliziotto privato».

Sport — Ore [illegible], quadrangolare di basket per atleti in sedia a rotelle. Ore 21, Palavela, incontro di pallavolo amichevole tra le squadre Robe [illegible] Kappa e Lokomotiv-Kiev. Ore 21, campi tennis, torneo. Ore 21, [illegible] torneo scacchi uomo-computer.

Voci della città

Circolo Oscar Romero — Su «Disarmo e sviluppo: alternative per una vera pace». [illegible] stasera, ore 20.45, presso [illegible] Acli, via Perrone 3. Relatori: Acanio Dumontel e Luciano Balbocchio. Introdurrà Giuseppe [illegible] burdo.

La Ci[illegible] — Inaugurazione della mostra «Speranza di un futuro a Leriano», stasera, ore 21, corso G. Cesare 121/b, con il patrocinio della Regione e del Comune di Torino per la ricostruzione [illegible] Laviano

echi di cronaca

SIST
[illegible] inizio corsi
segretaria d'ufficio, demografia, stenografia, macchine calcolatrici e contabilità, paghe e contributi, contabilità perforazione-registrazione, [illegible] programmatori. SIST - via Po 2 - Torino - Tel. 893.7218

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Federazioni protesi Via Cibrario 47, tel. 760.617.

TV riparazioni fidate Telexpress tel. 585.055
i migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-color. 8-22 anche festivi.

Cambio [illegible] vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dei nuovi da [illegible] Mobili, via Stradella 30, Sapoa, Str. del Fortino 34, Torino. Vitano ambientale, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, [illegible] ecc. Facili[illegible]

TV Videosécolino TV Assistenza Tv t. 732.881
758.868. Tecnici qualificati riparano qualsiasi TV[illegible] 8-22.

Matrimonio?
L'Associazione Nazionale Amma [illegible] mette vi offre l'opportunità di risolvere rapidamente e vostro problema affettivo. Torino: tel. 518.732; Vercelli: [illegible]; [illegible]; Cuneo 60.970.

EL-LA, regali arredi
Cose belle, cose utili per tutti. Giusti prezzi, articoli originali e classici intramontabili. Vi aspettiamo! Via Genova 70 - Torino. Tram 1-15, bus 35-55-60.

Copisteria [illegible]
c. Palestro 15, t. 511.733
Riduzioni-ingrandimenti plastificazioni qualsiasi formato e copie.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

CONTABILE con pluriennale esperienza contabilità generale cerasi, gradita provenienza studi professionali. Telefonare pomeriggio 531.290.

DIRETTORI MENSA
Pellegrini S.P.A. azienda leader settore, cerca per nostre province Torino, Vc richiedesi preferibilmente dal settore cucina, capacità di comando. Offresi: retribuzione interessante e possibilità di carriera. Telefonare dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 19 al 23 via Rath.

IMPORTANTE società nel settore delle rilegature ci commissiona a cmapalino corso venditori, offresi fisso più provvigioni. Telefonare 847.2048.

RAGIONIERE/A 23/30 anni, con buona esperienza contabilità generale ed eventuale conoscenza inglese, cerca moderna media azienda in Torino Nord. Interessanti prospettive professionali. Scrivere «Pubblimpresa 478 - 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisizioni bella presenza media cultura automunito ottimo trattamento economico. Tel. 501.193 - 505.564 per appuntamento.

SOCIETA' immobiliare cerca abilissimi venditori/trici esperienza commerciale anche part time proveniglio e inoltre ottimo trattamento Tel. 518.318

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari/e acquisizione. Offresi: fisso mensile provvigioni. Richiedesi: diploma, auto, serietà e disponibilità nel settore Tel. 539 605.

SOCIETA' immobiliare ricerca esperti acquisizioni ambosessi cultura media fisso mensile e provvigioni. Orario 8/5 P.Nuova.

SOCIETA' immobiliare ricerca abili acquisitori bella presenza auto munite da inserire nel settore organico ottimo trattamento economico Tel. 501.193 - 505.564.

STUDIO architetti cerca corrispondente persona conoscenza anche perdita lingua tedesco interno 23anni tempo pieno. Telefonare 545 858.

TEDESCO inglese patito sorriso cerca grande industria Torino Grammelo 8 livello servizio commerciale, richiedesi personalità, cultura, spirito iniziativa, disponibilità viaggi e mezzo tecnico. Tel. 531.181 Rorimondial Società selezione personale.

8 Rappresentanti

DITTA rappresentanze industriali cerca agenti rionali o pluriprovinciali autotrasporti preferibilmente introduttrice industria lavorazione metallo, carpenteria. Inquadramento Enasarco interessanti provvigioni Zona Torino e provincia. Tel. 372.861

FORESTAL industria specializzata lavorazione legni e lamiere cerca agente plurimandatario introduca settore alimentare e dolciario per parte di Torino città e provinciali. Telefonare lunedì 21 al numero 011 839.3343 - 859.3341.

IMPIEGATO vivace dinamico conoscente lingue esamineresbe serie proposta rappresentanza preferenza settore moda. Deposito Stefanini Enrique. Tel. 262.358

IMPORTANTE industria beni strumentali elevato livello tecnologico cerca agente di vendita anche plurimandatario per Varese, Novara, Como. Offresi minimo garantito ed ottime provvigioni condizioni speciali prodotti innovativi, portafoglio clienti inquadramento Enasarco. Scrivere «Pubblimpresa 8305 — 10100 Torino».

INDUSTRIA operante su scala internazionale assume rappresentanti a cui affidare previo corso di preparazione prestigiosa clientela in Torino e provincia. Si richiede: serietà, multilaterale, auto propria. Offresi: fisso, provvigioni, Enasarco, zona in esclusiva. Presentarsi lunedì 21/9-9-11 ore 9-12 14-16 Hotel Jolly Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, Torino, sig. Barbero.

SOCIETA' beni larga consumo ricerca per potenziamento organico vendita province To-Al-At-Vc ed collaboratori. Telefonare ore ufficio 0125 424.004

VENDITORI autoveicoli con particolare esperienza vendita autoveicoli commerciali, 4x4, dinamici, inquadramento Enasarco, ottime provvigioni, carpa Pastorino. Concessionaria Volkswagen corso Sebastopoli 227 tel. 337.435 - 363.060.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFRANCHI pecaboni sicuro di tutte le marche consegna in 2 ore rimborso fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofranchi concessionaria Fiat corso Firenze, 341. Sabato aperto.

A.A.A.A. SAVEA vende piccole cilindrata di tutte le marche 500, 126, 127, Dyane, R5, R4, Subaru 900, Minì rateizzati a prezzi ribassati, rateizzori con minimo anticipo permute. Sabato aperto tutto il giorno. Savea, corso Francia 353, telefono 713.113. Savea, corso Vercelli 96, telefono 230.451.

A.A.A. AUTOREGALIA via Genova 291 Torino tel. 606 6653 l'usato revisionato con minimi sconti. Abbiamo 500, 126 73 75 78 79, Panda 30 6 mesi, 127 73 74 80, 128, 131, Ritmo 60 CL, A112, Dyane 6, Dì 78, Simca Brask, Fulvia coupé 3° serie. Visitateci. Aperti sabato tutto il giorno.

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci. Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72, tel 472.047 - 561.008 (aperto anche il sabato)

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti Via S. Chiara 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato)

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vetture anche ipotecate Lincarauto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (anche il sabato) Tel. 472.047 561.008

AUDI 80 GLS del 79 unico proprietario autorizzato metallizzata verde permuta rateizza in garanzia Finanza via Garofalo 62, tel. 316.743.

AU... OK

CENCAR Vasta assortimento di autovetture di ogni marca e tipo completate e collaudate in ogni parte sulle quali potete trovare una serie di ben

6 GARANZIE

su Fiat 126 Personal del 1979 con soli 10 milioni

6 GARANZIE

su Ascot berlina color avorio metallizzato del 1980, ovviamente full-optional

6 GARANZIE

su Alfa Giulietta 1600 del 1978 rosso bella

6 GARANZIE

su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978

6 GARANZIE

su Bedford CF furgonato del 1978 con pochissimi km... ed altre 100 autovetture a vostra disposizione commerciali diesel e benzina. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Cencar, v.le Nizza 185, tel. 668 1755 aperto sabato tutto il giorno

AUTOCITY acquista vende permuta nuovo sempre pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi innocenti, assortimento usato revisionato garantito. Via Planezza 207 angolo corso Grosseto. Tel. 728 8025.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta nuovo anche senza cambiali vetture d'occasione Italiane ed estere. Vasto assortimento 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel 561.008 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCONTI
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna sopralluoghi. Valutazioni Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato visionato garantito tutte le ultime consegnate. Permute dilazioni pagamento. Scotti, corso Turati 16, tel. 504.339 - 599.878.

Euro motor diesel ridicar concessionari, corso Turati 63, tel. 505.262. Serie 320, Serie 520 in condizioni perfette vendesi anche rateizzate.

Euro motor usate aperte a garanzia alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Massaua 47 tel. 547.294.

BMW 318 318 i 320 323 i nuovi da immatricolare prezzo eccezionale. Permute, leasing Goodi, corso Turati 15, tel. 504.238.

BMW 320 dell'80 unico proprietario con tetto apribile vendo permuta rateizza Fiorauto, via Stradella 82, tel. 215 743

CITROEN GSA Pallas 80 metallizzato tetto apribile ampiamo autoradio unit proprietario lavato con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13 D.

CITROEN Visa Super 1978 blu unico proprietario 15 mila km L. 3 milioni 800 mila rateizzabili senza cambiali. Torquato corso Belgio 109.

DAIHATSU rateizzo 132 Augusta 1981 ancora imballata, mod 2, km 1400, immatricolata. Telefonare 364.564.

DISPONIAMO di 500 126 127 Dyane 6 - R5 ed altre occasioni ridottissime e prezzi interessanti da L. 800 mila lunghe rateazioni minimo anticipo valutiamo al massimo Vostro usato. Automarket corso Principe Eugenio 11 Torino tel. 510.736 (sabato aperto tutto il giorno).

FIAT rata in gamma in pronta consegna alle valutazioni permuti, lunghe rateazioni, minimo anticipo, leasing, vasto assortimento usato non garantito. Permuta usato con usato intermediari esclusi aperto tutto il giorno. Corso Vercelli angolo piazza Crimea, telefono 238-975

G. AUTO anno 132 2500 ... 79, 131 diesel 78, Peugeot 504 GLD 73, Opel Record diesel 78, Alfetta GT 1.6 78, Beta coupé 1.3 77. Via Cecchi 68 tel. 218 024.

GIULIETTA 1.6 anno 1978 perfetta vendo permuta rateizza Automercato corso Principe Eugenio 11 Torino tel. 510 736

GOLF diesel Bmw 66 60, Dedra 1500, 1300 R5 Alpine, R5 TL, Panda 45, Mini Cityroten, A112, Esso bollo via Volta 8, telefono 548.581

OLS 1220 SPIDER
cassoe-giardiniera 5 porte anno 1978 garantita «Concessionaria perfetta. Francese corso V. Emanuele 208, telefono 758.282.

HONDA Civic 1200 del 78 Prelude 1800 1980 perfetta garantita anche a 12 mesi Torsano corso Belgio 109.

EuroCar Il nostro vasto con garanzia antidoto 400 mila rate minime senza cambiali e senza ipoteca. Ritmo Diesel, A112, R5 Alpine, R4 Cargo verrado, BMW 320, Gamma 2000, Citroën Gsa, Peugeot 204 D, Panda 30 Eurocar via Sagra S. Michele 45. Tel 738.407 - 726.291.

INNOCENTI Mini 90 SL 78 70 eccezionale garantite da L. 2 milioni 450 mila vende permuta rateizza Torquato corso Belgio 109.

JEEP «GOLDEN HAWK»
nuova di immatricolare tetto motorola tetto apribile. Francese corso V. Emanuele 208 Telefono 758 282

LANCIA A 112 Elite 80 metallizzato tetto apribile ampiamo autoradio unit proprietario lavato con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13 D.

LANCIA Beta Coupé 2000 iniezione 1979 metallizzato full optional vendo permuta rateizza

Reggio: si riordinano i reperti della Magna Grecia

La storia della Calabria nel museo dei guerrieri

CALABRIA — Entro la prossima primavera il museo nazionale della Magna Grecia di Reggio sarà interamente allestito, mentre presto saranno aperte le sezioni che ospiteranno le superstiti vestigia di Reggio, Cirò, Caulonia, Metauros ed il lapidario latino. Il notevole impegno per l'allestimento di queste sezioni, che occuperanno buona parte del secondo piano del grande edificio, è dettato non dall'elevato interesse culturale e turistico per i «bronzi di Riace», ma anche dall'imminente visita del Presidente della Repubblica.

Il Capo ha avuto «ospiti» al Quirinale, per due settimane, i guerrieri di Riace e al momento del congedo, accogliendo anche un invito che gli avevano rivolto gli amministratori calabresi, esclamato: «*Verrò a rivederli a Reggio*».

Se questa circostanza, anche se inorgoglisce, non può naturalmente accelerare la sistemazione dei tanti reperti che — come sottolinea la nuova sovrintendente dottoressa Lattanzi — va fatta in equipe, coinvolgendo archeologo, restauratore, architetto e fotografo.

Con l'apertura di queste nuove cinque sezioni, il museo sarà fruibile, secondo gli esperti, per l'85 per cento, mancando poi il materiale più prezioso rinvenuto prima del a Vibo, Crotone, e Medma. Tra le più belle e interessanti che saranno esposte nelle prossime settimane, un posto di rilievo merita l'Apollo Acrolito, trovato a Cirò, cinquanta anni fa. In effetti si tratta della delle mani e dei piedi in essendo consuetudine greca che il resto del corpo fosse rappresentato da un'impalcatura in legno ricoperta da un manto. Sempre secondo gli esperti, questo Apollo è il più che esista al mondo quanto a conservazione.

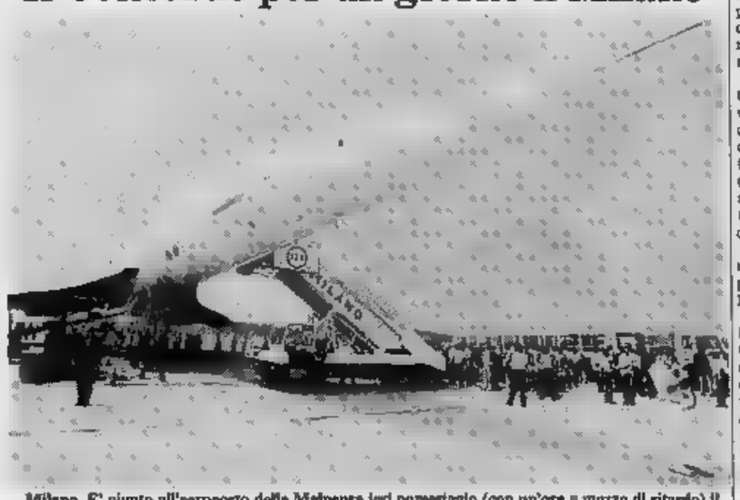
Per sezione Caulonia, grande importanza artistico-storica rivestono il restauro di un tempietto greco e un mosaico policromo pavimentale, che rappresenta un drago, quella di Reggio, una lastra in terracotta dipinta che raffigura fanciulle e poi serie di terrecotte, ceramiche, oreficerie rinvenute nelle necropoli elleniche.

Per Metauros, l'odierna Gioia Tauro, importanza rivestono corredi funerari vari, ceramiche figure di tipo corinzio, attico, etrusco e cartaginese; quest'ultimo particolare dimostra che all'epoca anche le ceramiche venivano usate per il trasporto di vino e olio, poi come urne cinerarie.

Infine il lapidario latino, ricchissimo soprattutto per la parte riguardante la città Reggio.

Con il completamento — sempre la sovrintendente Lattanzi — *si avrà un quadro completo della storia e della vita antica Calabria, ma quel che sarà visibile già sin dalla fine prossimo ottobre permetterà agli studiosi un'ampia testimonianza ciò che ci è pervenuto e al pubblico di fruire una visione quanto larga del passato di questa regione».*

Il Concorde per un giorno a Milano



Milano. E' giunto all'aeroporto della Malpensa ieri pomeriggio (con un'ora e mezzo di ritardo) il supersonico civile francese Concorde per un viaggio premio a dipendenti di un'azienda di profumi

Si apre oggi

Il salone del caffè a Genova

GENOVA — Si inaugura oggi nei locali della Fiera la quinta edizione del Salone internazionale del caffè, che ha nel capoluogo ligure la sua capitale perché questa fece la fortuna dell'emporio genovese ai tempi delle repubbliche marinare.

Al convegno partecipano esponenti del settore di tutto il mondo. C'è un motivo preciso e tanto interesse: il caffè è, nel mondo, il genere commerciale come oggetto di scambio, dopo il petrolio. Ne parte contribuisce all'equilibrio degli scambi valutari, soprattutto del mercato occidentale.

La manifestazione prevede dibattiti, tavole rotonde, proiezioni di diapositive e conferenze (il salone si chiuderà domenica sera, 4 settembre). Si parlerà anche del prezzo del caffè. Spiegano gli organizzatori del salone (raggruppati in un'associazione «*Comitato italiano del caffè*», di cui fanno parte grossisti, importatori, produttori di macchine) che il prezzo è ancora legato alla crisi provocata dal «*grande gelata*» che rovinò il raccolto brasiliano del . In quell'occasione in quantità immensa merce salì di più del 20 per cento e il prezzo triplicò. Ora sono state ricostruite — dicono i dirigenti del «comitato» — delle scorte.

Nel terminale c'è traccia d'ossigeno

Arno d'argento, addio

A Pisa l'inquinamento del fiume ha ormai raggiunto limiti intollerabili - Nei giorni scorsi si è registrata una ecatombe di pesci

PISA — Sono ormai tanti anni che l'Arno non è più «d'argento» come diceva una canzone, ma questi ultimi tempi è diventato un fiume ; nel suo tratto terminale c'è traccia di ossigeno nelle sue acque e quindi poca ogni forma di vita. Non solo: mà i liquami di ogni genere che ancora vi affluiscono, affluenti nascosti ma non troppo, hanno trasformato in una cloaca a cielo aperto; il fetore nelle giornate di sole è insopportabile ed i lungarni di Pisa, come tempo salotto buono caro ai poeti, Leopardi in testa, sono diventati un luogo da evitare.

Responsabili della morte del fiume sono gli scarichi industriali ed urbani che, fino a qualche fa spudoratamente e genere inadeguati, vengono introdotti lungo il suo corso e che contengono sostanze altamente tossiche come sali di cromo, tannino e ganici. A Pisa la maggior parte della colpa dello stato degradazione fiume viene data agli scarichi provenienti dalla zona del cuoio. Cresce sull'Arno, Fonte a Egola e terreni limitrofi) anche il tratto urbano del fiume finisce col fare da collettore dei rifiuti che provengono da tutto il corso.

Che comunque la maggiore responsabilità delle strie è indubitabile. Una prova clamorosa il è avuta pochi giorni fa proprio in coincidenza con la riapertura fabbriche dopo le ferie estive. Come è noto, ci sono alcuni pesci mare vanno a deporre le uova fiumi: entrano dalla foce e risalgono la corrente fino a trovare il luogo idoneo. Ebbene, tregua all'Arno dall'inquinamento a causa delle industrie chiuse favorito notevole ingresso muggini (del tipo mugil cephalus», «mugil chelo» e «mugil auratus») nel fiume e molti di questi lo risalito per parecchi chilometri. Purtroppo nessuno di loro ha avuto scampo. Nei primi giorni di settembre ne morti a migliaia, asfissiati dai veleni reintrodotti aumentati da quelli dei fossi finiti allora trattenuti fuori dal fiume a causa della siccità e portati in Arno da violento nubifragio.

I poveri muggini venuti a morire proprio in mezzo al tratto urbano: affioravano in superficie ricerca d'ossigeno e poi finivano lungo le rive morti. La corrente li ha portati fino al mare e le onde li hanno sospinti sulle spiagge di Marina e Tirrenia dove sono morti prima che gli operai del Comune li portassero via.

E' stata morìa impressionante, la più vasta che si ricordi: il loro fetore si è unito a quello fiume, deleterio e nauseabondo, e la corrente che li trascinava lentissima- al mare ha dato ai pisani alcuni giorni di «spettacolo» veramente allucinante.

A Pisa si sperava di vedere quest'anno i primi risultati degli effetti legge Merli, impone depuratori e filtri ogni industria in modo da scaricare acque pressoché pure, ma finora questi risultati non si sono visti ed anzi si teme che non si possano vedere neppure l'anno prossimo.

Com'è noto, la legge Merli prevedeva due scadenze: prima il 1° settembre scorso, la seconda il 31 dicembre prossimo entro le quali le industrie avrebbero dovuto temperare a quanto disposto; ma decreto legge del facoltà alle Regioni di allungare di un anno tali termini. Questa nuova licenza di inquinare è fieramente avversata movimenti naturalistici, dal comitati antinquinamento e, a parole, da tutti i partiti politici; la Regione invece non si pronunciata e più d'uno teme che una qualche proroga venga alla fine concessa.

Giovanni

La mostra aperta all'istituto di scienze dell'Università di Bologna

Anche un piccolo «museo degli orrori» fra le cere anatomiche del Settecento

BOLOGNA — Ercole Lelli, ceroplasta, il 1° dicembre s'impegnò, con «*pubblico instrumento*», a «*formare, scolpire e colorire, tempo 5 anni, per 17.000 lire bolognesi, otto statue di grandezza naturale, fra cui due nudi, uno di sesso maschile e femminile, e scorticati che mettono evidenza i diversi strati muscolari fino allo scheletro; venti tavole raffiguranti il de la laringe, de gli occhi e le orecchie, de la generazione; molte tavole d'alcuni muscoli particolari grande importanza; tre d'uomo, donne e feto con tutti i loro legamenti, cartilagini e articolazioni; sei tavole comprendenti le ossa de lo scheletro separate, ma componibili*».

Nasceva così, per preciso volere di Papa Benedetto XIV (forse al più il cardinale Lambertini) lo «*studio in cera di anatomia*», nel «*museo di anatomia umana ro di entropometria interna ed esterna*», il 24 novembre 1742.

Lelli impiegò nove anni per finire il lavoro, ma creò «pezzi» di sconvolgente bellezza, parte dei quali visibili in una a che l'Università dedicato alle «*cere anatomiche bolognesi del Settecento*». Accanto a quelle di Lelli le opere, altrettanto raffinate e precise, di altri due ceroplasti bolognesi: Giovanni Maria Manzolini e la moglie Anna Morandi, allievi di Lelli. In tutto sono esposti pezzi, per alcuni dei quali è stato necessario decennale lavoro di restauro per riparare i danni del tempo e delle bombe che semidistrussero l'Università durante il secondo conflitto mondiale. E' così possibile ammirare le due cere anatomiche più antiche che si di conoscere: tavola reni normali e un'altra con rene a ferro di cavallo, plasmate Lelli nel 1737 (e che gli valsero l'attenzione dell'allora card. Lambertini) e quell'utero appena dopo il parto, opera questa dei Manzolini, che è la più antica rappresentazione al riguardo.

La scissione Ercole Lelli e i Manzolini, dovuta a dissapori sul piano professionale, si evidenzia anche nel loro operato. Lelli, infatti, si occupò particolare della muscolatura e dello scheletro; i Manzolini, invece, allargarono i loro agli organi sensoriali, all'ostetricia (stupenda la «coppia di feti nel sacco amniotico»), viscere. Ercole Lelli è l'opera nota come «*scorticato*» e «*spellato*», uno scheletro naturale e di 175 centimetri, che rappresenta il sistema muscolare del corpo umano privo della cute e dei tegumenti: la muscolatura è totalmente in cera è applicata sullo scheletro.

«*Il ferro chirurgico nella raccolta Vittorio Putti di Bologna*» forma, quella dei «*Libri di medicina e biologia a Bologna nei secoli XVI-XVIII*», gli altri settori della mostra. La raccolta ferri richiama alla mente del profano non il cammino compiuto chirurgia nel corso dei secoli, bensì una sorta orrori. Chi siede sulla poltrona di un dentista sotto trapano ad ultrasuoni, può consolarsi osservando la raccolta di antichi strumenti odontoiatrici, ad esempio. Per parlare poi degli scalpelli, delle forbici, per fistole, cauterio doppio (secoli XIV-XV) o delle seghe da ossa. Putti raccolse questi strumenti ogni parte del mondo oltre che nei dimenticati ripostigli dell'ospedale «Rizzoli» che dirigeva.

La mostra resterà aperta, all'istituto Scienze dell'Università, fino alla metà di novembre.

Pupi e pupari riuniti a Firenze

FIRENZE — Pupi e pupari hanno invaso Firenze: fino al 24 settembre numerose strade, spazi teatrali, piazze, compagnie di pupi italiane e straniere si esibiscono di fronte al pubblico fiorentino per iniziativa dell'amministrazione comunale.

Si tratta di una delle più interessanti e curiose manifestazioni teatrali. E' infatti la prima volta, nella storia dell'opera pupi, che i più famosi pupari uscendo dalla loro riservatezza, accettano di presentarsi tutti insieme fuori dalla Sicilia in una manifestazione ormai tradizionale.

Nel quadro manifestazioni ha avuto luogo anche la presentazione della rivista quaderni teatro dedicata interamente pupi e al rapporto col teatro.

AVERNA

ricerca agente

per di Asti

Offre: mandato trattamento Enasarco, livello provvigionale incentivi che nell'insieme saranno inferiori 12 milioni l'anno.

Richiede: età non superiore ai 40 anni, abitudine a svolgere la propria attività per obiettivi e secondo moderni criteri organizzativi, esperienza di maturata in di beni di largo consumo.

Non è indispensabile provenienza dal settore liquoristico.
I candidati dovranno inviare domanda e curriculum, possibilmente entro il giorno 3 ottobre 1981, specificando indirizzo e numero di telefono a:
PUBLIKOMPASS 9277 — 1 TORINO

Tutti gli interessati riceveranno comunque una risposta entro 20 giorni dal ricevimento della domanda.

Media azienda metalmeccanica
ricerca per la

Responsabile del servizio personale

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti. Laurea in Scienze Giuridico-Economiche o cultura equivalente, compresa fra i trenta e quaranta anni. Esperienza pluriennale nel ruolo richiesto maturata in Aziende modernamente organizzate supporto E.D.P. Alle cognizioni tecniche specifiche dovrà accompagnarsi una spiccata qualità a guidare e motivare i propri collaboratori. La retribuzione sarà commisurata ai requisiti evidenziati.

dettagliato curriculum a
Publikompass - 10100 Torino.

Gruppo industriale e commerciale
tra i primi in Italia nel (beni di consumo durevole per l'edilizia) allo scopo di potenziare la sua struttura commerciale all'estero assume:

Funzionari di vendita

RICHIEDE:
— età 25-35 anni
— diploma scuola media superiore
— inglese, tedesco e/o francese parlati e scritti
— esperienza vendita di almeno 2-3 anni in Paesi europei, Paesi arabi, oppure Usa.

OFFRE:
— retribuzione di sicuro interesse per candidati dotati autonomia operativa e spirito di iniziativa
— possibilità sviluppo professionale e di carriera in un gruppo in forte espansione.

Manoscrivere dettagliando curriculum vitae a:
«Publikompass 8498 — 10100 Torino».

SOCIETA' DI SEDE A TORINO
per affidargli importante responsabilità nell'ambito della Direzione Contabilità,

RAGIONIERE CON LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

che abbia maturato buona professionale in ragioneria applicata a bilanci.
Si richiede in particolare:
- conoscenza delle tecniche di gestione dei movimenti economici relativi a costi e forniture;
- conoscenza della normativa in materia di fatturazione attiva e passiva;
- conoscenza delle tecniche EDP applicate alla gestione di procedure concernenti fornitori, clienti, recupero crediti;
- attitudine comprovata alla gestione di uomini;
- età compresa fra i 30 e i 35 anni.

Si offre:
- interessante posizione di leadership;
- retribuzione adeguata;
- motivante possibilità sviluppo.

Scrivere a 8445 — 10100 TORINO

Azienda metalmeccanica torinese, nel quadro di una ristrutturazione generale nei servizi EDP ricerca personale per le seguenti posizioni.

ANALISTA DI SISTEMI rif. a

massimo 35 anni, diplomato o laureato, con esperienza specifica riguardo problematiche relative software e base, alla gestione dei terminali e alle tecniche correlate (DL/1 - CICS). Per candidature particolarmente qualificate è previsto inquadramento e retribuzione particolarmente interessanti.

ANALISTA PROGRAMMATORE rif. b

di circa 30 anni, diplomato, con conoscenza del linguaggio COBOL. Si richiede esperienza nella realizzazione di procedure con utilizzo di tecniche e data base e data comunication. Sono gradite conoscenze di tecniche di progettazione e di programmazione strutturata.

Rispondere indirizzando casella postale indicata e specificando il riferimento di interesse.

Il personale dell'azienda è stato avvertito.

Scrivere:
«Publikompass 5531 — 10100 Torino».

La BOSTON S.p.A. Divisione Adesivi e Sigillanti, nel quadro potenziamento della propria organizzazione di vendita di prodotti destinati a colorifici, ferramenta, autoaccessori, ricerca:

BOSTIK

AGENTI DI VENDITA

che assumono la responsabilità di aree commerciali in:
Torino/Aosta provincia - Cuneo e provincia - Alessandria provincia - Asti provincia

Si richiede un'età di 23-30 anni, un'attitudine promozione prodotti ad elevato contenuto tecnico ed è gradita precedente esperienza di vendita a dettaglianti a grossisti.

offre interessante trattamento economico integrato superprovvigioni per campagne promozionali, alta qualificazione personale, inserimento in un ambiente di lavoro dinamico ed in costante sviluppo.

Presentarsi all'Hotel Villa Sassi - al Traforo del Pino, 47 - Torino. Tel. 011 il giorno 21-9-1981 8,30 chiedendo del Signor

SOCIETA' DEL ALLUMINIO
cerca

FUNZIONARI di vendita

di semilavorati
per lavoro tecnico-commerciale in Piemonte.
Costituiscono titoli preferenziali la conoscenza del settore edile e la residenza in zona.
Scrivere a **Publikompass 30G - 20100 Milano.**

Siamo una dinamica e moderna internazionale che anni opera mercato italiano nel settore dei prodotti di largo

La nostra continua espansione ha portato essere leader mercato richiede l'inserimento di nuovi

GIOVANI e DINAMICI VENDITORI

con un'età compresa tra i e i anni.

I nuovi collaboratori:
— guadagneranno un minimo di **L. 15.000.000** annui che premi ed incentivi può essere notevolmente aumentato.
— potranno apprendere specifiche nozioni del campo in periodo di addestramento retribuito.
— saranno inseriti in una moderna e efficace organizzazione vendita che tiene conto della personalità di ogni singolo.
— godranno di assistenza di vendita saranno aiutati nel loro lavoro da campagne pubblicitarie e promozionali.
— la prospettiva di aperta a tutti i venditori più validi.
— la operazione è composta: **parte Torino e Provincia.**

Preghiamo scrivere a:
Casella 435 - Bergamo e lieti incontrarci.

ORGA

Un'Azienda particolarmente qualificata nel **LAVORAZIONI ACCIAIO INOSSIDABILE,** con sede 20 Km circa a Sud di Milano, ci ha incaricati della ricerca di un

tecnico di officina

al quale affidare un produzione con responsabilità sulla qualità del prodotto, in stretto collegamento la Direzione Tecnica e con il Servizio Acquisti per la realizzazione dei macchinari nel rispetto dei costi economici e dei tempi richiesti.

Desideriamo entrare in contatto con candidati in possesso laurea in ingegneria o diploma perito meccanico professionale equivalente, che abbiano solida esperienza almeno quinquennale in officine meccaniche con funzioni analoghe.

E' necessaria una valida predisposizione alla conduzione e motivazione degli uomini.

L'Azienda, in fase di espansione, è in grado di soddisfare aspirazioni candidati più qualificati.

A garanzia della massima riservatezza inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. Q. 278 S, alla:

Divisione del Personale dell'
S.r.l. 20129 - Via Plinio,

ORGA

3M

La 3M Italia, la più importante azienda del Gruppo 3M e tra le maggiori industrie chimiche nazionali, ricerca per il proprio stabilimento di Ferrania (Savona) un:

perito meccanico disegnatore progettista

Si richiede:
- esperienza nella progettazione meccanica ed industrializzazione di macchine di piccole medie
- buona conoscenza delle tecniche relative alla lavorazione lamiere e stampaggio plastica
- costituisce titolo preferenziale una buona conoscenza dei Analysis e delle tecniche elettroniche di automazione
- età non superiore ai 35 anni
- conoscenza della lingua inglese

Si offre:
- trattamento economico di sicuro interesse che terrà conto reali esperienze e professionalità acquisite
- inserimento in un settore dinamico che offre concrete possibilità di sviluppo professionale.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e chiaramente anche busta SI 1276 S. alla:

- 20129 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA

3M

3M ITALIA, the most important Company the 3M Group and one of the largest national chemical industries, has a vacancy their:

color photographic systems: technical service

for a University degree in science preferably with degree in Chemistry Physics, having a good technical background.

- fluent English is essential
- the knowledge German language constitutes a matter of preference
- willing to travel in Italy and abroad
- maximum age: 30 years.

We offer:
- a very interesting salary
- introduction a dynamic and expanding field which offers real possibilities professional development.

Work location: Ferrania (Savona)

Applications with detailed curriculum vitae and telephone number should quoting S. also on the envelope to:

SI - 20129 MILANO - Via Plinio,

Ritarda il permesso per un nuovo insediamento

In guerra a Frossasco industria e burocrazia

I titolari della Recycling Spa attendono mesi decisione: «Le ferie Comune rischiano di far saltare posti lavoro»

Polemiche tra imprenditori e Comune a Frossasco, dove una serie di intoppi burocratici rischia di far «saltare» un nuovo insediamento produttivo: quello della «Recycling Spa», capitale 3 miliardi e mezzo, prima azienda nel mondo a riciclare, con un nuovo brevetto, fanghi industriali di verniciatura.

Uno dei contitolari, Livio Rossi, proprietario dell'omonima ditta, afferma: «All'inizio dell'anno, il sindaco ha dato parere positivo; ma per vari motivi, tra i quali le ferie assessori e dipendenti nali, siamo ancora in attesa del permesso».

Conclude Livio Rossi: «Non ci sembra opportuno, in questi momenti, ritardare decisioni che comportano ritardi di investimenti, con relativa aggravio dei costi e mancata creazione di posti di lavoro».

Il sindaco, Franco Cuccolo, replica: «L'unico problema inserire l'intervento nel piano pluriennale di attuazione, trattandosi di una zona agricola, ai confini con quella industriale vera e propria». Assicura: «Non vorrà più di un mese, due massimo, per concludere la pratica». Quanto alle dei dipendenti comunali, il sindaco dice: «Sono pochi, hanno diritto vacanza estiva, sia pure a turno».

L'impresario anche informato presidente della Provincia, Maccari, che ha garantito il interessamento: «Purtroppo i processi decisionali degli enti pubblici sono stroncati da un farraginoso e tortuoso cammino».

API — Ieri mattina, a Palazzo Cisterna, una delegazione Api (Piccola industria) ha incontrato il presidente della Provincia Maccari. Gli imprenditori hanno esposto le loro difficoltà, fornendo anche alcune cifre. Delle aziende associate, ben 414 (283 metalmeccaniche) hanno chiesto la cassa integrazione ordinaria nel periodo gennaio-agosto perdendo circa due milioni di ore lavorative. Altre aziende altri ricorse alla cassa straordinaria. «Pesa — è stato rilevato — soprattutto il costo del denaro».

Il presidente Maccari ha risposto: «La Provincia intende incrementare il impegno, come prevede la legge 240 sui finanziamenti ai consorzi misti, nell'acquisizione da trasferire per l'industria». cari ha ricordato che l'ente è già presente, con 300 milioni, nell'area attrezzata Ivrea. infine deciso di collabora- maggiormente per «rilanciare l'area torinese nel sistema economico italiano ed europeo».

CEAT — Il consiglio di fabbrica in un incontro con la direzione ha co ieri (le assemblee nei reparti si svolgeranno lunedì) che integrazione a zero ore mincerà nei corsi della prossima settimana. Riguarderà i 700 addetti attualmente in cassa a rotazione e altri 500 lavoratori, nei settori pneumatici per auto e «giganti».

Che brave le «vigilesse» nel concorso a Nichelino

Con la prova di orale si concluso il concorso bandito comune di Nichelino per l'assunzione vigili Dei 155 candidati che hanno partecipato al concorso, 35 hanno superato la prova di 18 risultati idonei, di la graduatoria finale soltanto sei: tre uomini e tre donne.

Unanime il giudizio della commissione esaminatrice: «Le donne che hanno sostenuto gli esami sono state bravissime, decise a contendere il posto ai maschi. Il risultato è evidente: assoluta».

Con i nuovi assunti, l'organico dei vigili urbani di Nichelino (compresi i mesi) a 38. Quattro le "vigilesse". «Con la ristrutturazione dei servizi e le assunzioni — l'assessore al Personale, Giovanni Parisi — il corpo dei vigili sarà in grado di assolvere bene i compiti di polizia urbana e di incarichi tivi.

aperto problema reperimento di una alle esigenze. Continua l'assenza sul potrebbe venire sp sarà costruita la nuova caserma dei carabinieri: per la cui realizzazione il consiglio comunale ha approvato la Il progetto esecutivo. Si aspetta solo il finanziamento dalla Cassa Depositi e Prestiti». Nel liberi dei carabinieri c'è la possibilità di sistemare il comando e gli uffici per i vari servizi dei vigili. r. so.

Lombardore la scuola è agibile

Nelle elementari di Lombardore, al secondo giorno di scuola, i registri cinque classi erano già zeppi di assenze. Soltanto nove bambini, infatti, sono presentati al suono della campanella. Gli altri, oltre novanta, rimasti a casa, trattenuti dai genitori in aperta polemica l'amministrazione comunale, responsabile, secondo loro, della scarsa pulizia delle aule.

Dice Alberto Ravida, padre di una bambina di prima: «L'amministrazione ha dimostrando una singolare potere. due giorni non manderemo i bambini a scuola, poi vedremo eventuali iniziative da prendere».

La protesta verrà dunque messa in atto anche oggi. Intanto i genitori hanno allestito un pacchetto di richieste da presentare all'autorità comunale. Ad innescare la polemica stato un «p degli anziani» consumato all'interno dell'edificio, domenica scorsa. Al termine del banchetto (o alle 4 mercoledì) sarebbero rimasti a terra — secondo i genitori — avanzi di cibo, cioè categoricamente municipio. La mensa hanno fatto presente la situazione alla direttrice didattica di Leini, che pomeriggio ha compiuto un'ispezione: «Ci presenteremo al lavoro normalmente — dicono —, però i genitori hanno ragione».

Dunque, a Lambardore ci limite dell'igienicità? Il sindaco Caviglio è d'avviso contrario: «A seguito sopralluogo dell'Ufficio sanitario — comunicato ieri con un telegramma — la scuola è stata dichiarata igienicamente agibile».

Susa

SUSA — Una bambina di anni è morta improvvisamente tra le braccia del padre dopo uno svenimento, forse per infarto. Monta Roma, 11 anni, frequentava da pochi giorni la prima media ed abitava col padre Michele, di 42 anni, disoccupato, la madre Annunziata De Filippo, 38 anni, e 3 fratelli maggiori a Buseleno, in regione Salina.

Un operaio Fiat, risponderà di tentato omicidio

Tentò di ferire un agente ma colpì solo le manette

L'episodio l'altra via Isonzo - Dopo litigio con la moglie, l'uomo ha accoltellato poliziotto - Ora scusa: «Ero ubriaco»

Giuseppe Amerisi, 41 anni

In questura ha cercato di scusarsi: «Perdonatemi, avevo bevuto troppo, capisco quello che stavo facendo». Ma per Giuseppe Amerisi, 41 anni, operaio in via Isonzo 60, l'imputazione resta pesante: deve rispondere di tentato omicidio. Ha aggredito con un coltello un agente di polizia, che cercava di immobilizzarlo, e non è riuscito a ferirlo soltanto per caso: la lama ha colpito le manette che l'agente aveva penzoloni alla cintura.

E' accaduto l'altra sera, poco dopo le 22,30, nel cortile di casa dell'Amerisi. L'uomo ha dapprima litigato con la moglie, Vittoria Tufaro, rovesciando mobili e suppellettili. Poi è sceso in cortile con una tanica di benzina di circa 5 litri. Forse voleva solo bruciare un mucchio di spazzatura; ma qualcuno ha avvisato la questura che ha inviato sul posto una volante.

Un agente ha avvicinato l'Amerisi che, rovesciata la benzina a terra, stava per appiccare il fuoco. Lui ha reagito: «Lasciatemi, andatevene via». Il poliziotto ha cercato di tranquillizzarlo: «Non faccia stupidaggini, potrebbe creare un incendio, danneggiando lo stabile» e ha tentato di allontanarlo. A quel punto l'operaio ha estratto di tasca il coltello, si è lanciato sull'agente, vibrandogli un fendente al ventre.

Il metallo delle manette ha fermato la lama e l'uomo è stato immobilizzato. In questura la stranezza gli è passata in fretta: «Non capisco, davvero perdonarmi, ha ripetuto l'uomo. Ma dovrà rispondere di tentato omicidio.

★In tre, armati pistole e mascherati, rapinato la scorsa sera un bar in via Fratelli Bandiera 3. Era quasi l'ora di chiusura e il proprietario, Luciano Piovano, 36 anni, stava conversando con una decina di clienti quando è avvenuta l'irruzione. I banditi hanno immobilizzato tutti, spingendo avventori e proprietario contro un muro. Poi hanno rovistato cassetti, prendendo 500 mila lire, l'incasso della Non soddisfatti, hanno costretto i clienti a consegnare denaro, orologi e collane d'oro: in tutto alcuni milioni di lire.

24 ORE IN CITTA' E PROVINCIA

Calendario

Oggi: San Giuseppe da C., Santa Sofia martire. Domani San Clemente vescovo.

PINEROLO — Due giovani sono ricoverate all'ospedale Agnelli con fratture e contusioni per un incidente avvenuto l'altra notte in centro. Liliana Maugeri, di 19 anni, Persea Argentina, via Piave 6, trasportava sul sellino del suo ciclomotore l'amica Rosangela Galliano, di 20 anni, Bibiana, via San Michele 17. Giunte all'incrocio di via Saluzzo con viale Castelfidardo, hanno investito la Volkswagen di Alfonso Fiorillo, 40 anni, Pinerolo, via 6.

— I carabinieri hanno arrestato in flagranza di furto il 19enne Luca Marino, via Cascina Tolosa 7, Buttigliera Alta. Lo hanno sorpreso alle 3 di notte mentre a Perrero rubava la «500» di un operaio della Teksid, Giovanni Perucchi, 49 anni, via Ramo 3 a Buttigliera.

Tentato furto — Ignoti hanno tentato di rubare nella sede della Democrazia cristiana di via Cibrario 72. Non sono riusciti a portare via nulla.

Auto rubate — Sono state rubate: la Fiat 127 di Giuseppe Ferrero, via Cibrario 72; la Fiat 128

OGGI al LUX

VIVETE IL FANTASTICO!

Le avventure più esaltanti, le lotte più emozionanti! Uno spettacolo e con speciali

Orario spettacoli: 16,10 - 18,15 - 20,25 - 22,30

OGGI al CRISTALLO

MARIO MEROLA, il re della sceneggiata nella sua più grande interpretazione cinematografica.

MARIO MEROLA in **CARCERATO**

Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. PER TUTTI

OGGI APERTURA ORE 10

al Cinema **REGINA**

IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA

HARD CORE SEXY MOVIE

VIETATO 18 ANNI

CRISTINE LA FOLLIA DEL SESSO

Martine, Gopart Geralg

Colori - Distr. CORP.

Prendi RINGO STARR

dagli pelle di pecora e fallo scappare sui banchi...

Prendi BARBARA BACH

togliile la pelle di pecora e fallo scappare sui banchi... poi fagli dire BOBO - CACA - KUDA - PUCA... e anche SOG SOG (vedrete cosa vuol dire)

Infine **OGGI** venite tutti al

GIOIELLO

e ci direte come fate a ridere!!

il cavernicolo

TURMAN-FOSTER COMPANY

"IL CAVERNICOLO"

RINGO STARR - BARBARA BACH - DENNIS QUAID

SHELLEY LONG - JOHN MATUSZAK

AVERY SCHREIBER e JACK GILFORD

Soggetto RUDY DeLUCA, CARL GOTTLIEB

Prodotto da LAWRENCE TURMAN e DAVID FOSTER

Diretto da CARL GOTTLIEB - Musica di LALO SCHIFRIN

Panavision - Technicolor

Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,35 - 22,35

OGGI al VITTORIA

Prima Don Diego Alcozer, poi Ciro Coppa, poi Pepé Alletta, poi...

FINALMENTE SI RIDE!

Produzione di PIERO LA MANTIA

con BERNARD BLIER - GIANNI CAVINA - MILENA VUKOTIC

e con TURI

Regia di TONINO

DOMANI all'OLIMPIA

Il film che ha entusiasmato il pubblico al Festival di Taormina

Se aspettate che ci ammazziamo perché tutto il un state freschi! Abbiamo vent'anni e...

REPOSI

l'assoluto per incassi

l'assoluto per risate

BEN TORNATA EDWIGE

LINO BANFI GIANNI CAVINA

SERGIO MARTINO

Da 6 settimane

BRIVIDIZZA I TORINESI!

Lucio Fulci

maestro

dell'horror-fantasy

Nazionale

QUELLA VILLA ACCANTO AL CIMITERO

STATUTO

Un estenuante delirio amoroso per ritrovare la voglia di vivere

Eliseo Continental

la parola d'ordine

~~RIDERE~~

CINEMATOGRAFI

SECONDE

ALEXANDRA (via Secchi 18, tel. 511.293) Forno nella last girl, Nancy a. Vis. 16: Ore 20,45; 22,30. L. 1

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): I carabbinieri, G. Brecardi, G. Abatantuono. Techn. Non vist. Ore

PORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580): Il figlio della sposa, Tomas Milian. Colori. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso 1500.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.235): vedi mostre.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): Il ritorno della Cina colpisce ancora, Bruce Lee. Non vist.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 260.181): Porno incontri. Vist. 18. Segue striptease di Angelina. Ingresso

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.33.52): **The Blues Brothers**, John Den Aykroyd. Techn. Non vist. (Effetti ed aria dimenticl). Ap. 20; ult. 22,20.

SOCIALE Courmayeur 2, tel. 350.606). I guappi non ci toccano, Gabriele Tinti, Paola Senatore. Non vist. Ore 20; 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Nanni Moretti. Ecce bombo con Nanni Moretti e Fabio Traversa ore 18,30 e 22,30; **Come guri, frate? - La scoritta, Pelé de bourgeois** (prima visione) ore 20,30.

CABARET VOLTAIRE Cavour 7, tel. 515.045): Dalle 18 alle 24 **La cabaret du dr. P. Nov. ass. Donne e motori.** Ingr. soci.

CINECLUB (via Calandra 447.2358): dalle 10 alle 24 continuato **Nauland number.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

POI Alfieri 2 sulla terra, E. Manne.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

BRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.716): **Il magnifico emigrante**, Terence Hill. Colori.

GIARDINO d'Essai (via Montebello 82, tel. 326.873): **4 mosche di velluto grigio** di Dario Argento con Mimsy Farmer. Ore 20,15; 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711) **Fuga da Alcatraz** di Siegel con C Eastwood. Ap. 20; ult. 22,30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 595.125): grande film. **Il delitto** Matteotti, A. Celentano, O. Muti (e grande richiesta) ore 20,25 - 22,30. L. 1200.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 485.764): (Estate e luce rossa) Porno isterici. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.537): **Cavalcom, dimensione selvaggio** con Kirk Douglas, Techn. Non Ore 20,30. 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 5, tel. 749.3843): **L'ultimo valzer** di M. Scorsese con Robbie Robertson.

ZETA d'Essai (via Cibrario 59, tel. 749.2907): **Camere d'albergo** di M. Monicelli con M. Vitti, E. Montesano, V. Gassman. Ap. 20; ult. 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA: Il gendarme De Funes e gli extraterrestri. Non vist.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **La pazza passeggiata di gravicla.** Col. Vist.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.053): **Qualcuno volò sul nido del cucolo**, J. Nicholson. Ore 20,15; 22,30.

CUORE (via Nizza 58, tel. 667.668): **I 4 dell'Ave Maria**, Bud Spencer, Terence Hill. Techn. Ore 15.

OLIMPIA (via Nizza 176, tel. 695.241?): **La seduttrice porno** (luce Vist. 18. Ap. 15. Ingresso 1000.

* Cinema a carattere pornocriticale

I cinecircoli

L'Agile — Cinema: Adriano, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Vittorio Veneto.

Film segnalati dalla Critica: **Qualcuno volò sul nido del cucolo** (Cabiria d'Essai).

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: Piccole collegiali. V.

CARMAGNOLA

SPLENDOR: Una contro l'altra praticamente amici. Non vist.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Lingua calda.

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Per 5 esplosivi.

CHIUSA S. MICHELE

GLORIA: Super Andy.

CIRIE'

CATALANO: L'assassino ti siede accanto. V. 14.

ITALIA: Ripassiamo da tre con Massimo Troisi Techn Non vist.

NUOVO: Asso, Adriano Celentano, Edwige Fenech. Techn Non vist

CUORGNE'

PERONA: Una contro l'altra praticamente amici.

MARGHERITA: Fuga di mezzanotte.

GIAVENO

SAN LORENZO: Don Camillo monsignore

CATALANO: Non Vist.

LEINI'

AMBRA: Porno erotic movie. V. 18.

MONCALIERI

ITALIA: Asso, A. Celentano, E. Fenech. Non vist.

MONTANARO

VITTORIA: Club per apprendisti pornografi.

NICHELINO

SUPERGA:

ORBASSANO

MODERNO: Asso, Adriano Celentano.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il gattopardo.

ITALIA: Per vivere o per morire.

NUOVO: La dottoressa preferisce i marinai.

PRIMAVERA: Angi vere.

RITZ: Alligator.

RIVAROLO

CRISTALLO: Genio incompreso.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Spogliarelli a mezzanotte.

SETTIMO

BECCARIS: Sesso folgorante.

GARIBALDI: Calcio deplorevole erotico.

MODERNO: Il laureato.

CIRIACO: Club per apprendisti pornografi. V. 18.

VALPERGA

AMBRA: Laguna blu.

VENARIA

SUPERCINEMA: La settimana al mare.

DANTE: Joanna la donna terribile.

TEATRI E RITROVI

CENTRO ARTE DRAMMATICA: prenotazione Corso Rastagnone tel. 230.832 (9-14), 713.848 (16-19). Iscrizioni dal 1° ottobre v. Carlo Alberto 12/f, tel. 533.376

TEATRI-RITROVI

...UOVO - tel. 655.552

ore 21.15

«L'OPERETTA»

«LA DANZA DELLE

di Lehar - Lombardo

con **MILLO CLAVA SANDRA NELLI**

di Carlucci XXIV

le roi

Sabato 19 ore 21

RIAPERTURA

con

TRADIZIONE

RITMI

«Noi al sempre: Lusiano»

STUDENTS OF ENGLISH

DON'T MISS

THE RETURN OF THE

ENGLISH TEACHING THEATRE

October 9th at 16.30 and 20.00

TICKETS AND INFORMATION FROM INTERNATIONAL HOUSE, VIA ODONO MORGARI, 31, TORINO. TEL. 883.345

danze **la perla**

1° NOTTURNO DELL'ELEGANZA

ORCH. GRUPPO 5

OMAGGI FLOREALI ALLE DAME

SARGINA... SALATIN... PASTICCINI

E' DI RIGORE DAME ABITO DA SERA CAV. ABITO NERO O BLU SCURO

UISP A VELA

Incontro internazionale di pallavolo

LOKOMOTIV

QUESTA SERA ORE 21

15,30-21 Ingresso

Consumazione

DISCOTECA

danze **arlecchino**

ore 21 **BALLO**

con

ROSE ALLE DAME

LA DAME

Via Giordano Bruno 310 - Tel. 600.819

SABATO 19 settembre

al PIANO BAR

HAWAIAN SISTER SHOW

MOMI e KALOKI

PRINCIPE

ORE 21 **RIAPERTURA**

orch. ROBY e I GENTLEMEN

LA DISCOTECA

V. Rossini 14 angl. Cavaliere Ferrari

Stasera ore 21,30

ERBA: «Corsi di danza moderna» a cura di Carla Parodi. Inf. da lunedì a venerdì pomeriggio, c. M. d'Azeglio 17, tel. 540.568.

- MARIONETTE LUPI: Mimì

GOBETTI: ore 21, Franco Enriquez in «La donna da scoprire». Due tempi comicissimi di Emmedi. Tel. 544.582 - 556.248.

NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» a cura di Loredana Furno; «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione; «Corsi di danza moderna» a cura di Carla Parodi. Iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.568.

NUOVO: ore 21,15 Compagnia Stabile Torinese «L'operetta» in La danza delle libellule di Lehar Lombardo. Pren. c. M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552.

TEATRO D'UOMO (p. San Giovanni): sono aperte le iscrizioni alla Scuola di recitazione diretta da Anna Solaria. Orario 16-19.

PIAZZA S. - CARDINANO (To), ore 21 la Coop. Teatrale «Progetto Centro» presenta **Le mani vuote** (Le mani vuote) di A. Longo e V. Gerina. Autodramma di una città, diretto

IL PATTINAUTA: «Se il mancu una rosellina», v. Genova 255, tel. 808.9001: ore 21,30-1.

AL BAGATELLE (Str. Cerretto 2): 21.

ARLECCHINO: ore 21 bello fisico.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 Rock con i Marmalloni.

CLUB 84: ore 15,30 ingresso libero; 21 eleganza (rallentamento

CHALET: ore 21 i Bassoli

DU PARC: ore 21 Nocco Nicola.

EDEN: ore 21 a Quadrifoglio.

GARDEL: ore 21 ton ed eleganza. Cabaret abbigliamento estivo. Giochi e premi con Nino Bello.

LA PERLA: ore 21 danze.

LE ROI: ore 21 Gal Musette.

MASSAUA: ore 21 ballo liscio.

ODEON: 15,30-21 Take Five.

TROCADERO: ore 21 Escalation.

CHICCO'S BAR (v. Ormea 1, tel. 650.5843): suona Bernard Thomas.

IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 22, t. 485.950): si cena con orchestra.

- MUSIC BAR (v. suona Valerio Galiotto.

IL QUADRATO - PIANO BAR (v. Ormea 6 ang. c. Casale 36, tel. 873.572): suona Nino Lapiana.

MOHE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7461): suona Orlando.

LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, tel. 830.775): Piero e Pino.

QUIRINALE - PIANO BAR - Ristorante Pizzeria (c. G. Bolmida 409, tel. 613.231 - 613.285): M° Rory Mirelli.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Bar: orch. Pino Show.

SHAKER - PIANO BAR (C. Belfiori 3, t. 532.452): Gianni Palumbo, Tiziana e il brasiliano Laurenco Pizzuti

SHAKEN DISCOTECA (C. Belfiori 3).

GALLERIE E MUSEI

- QUAGLINO: della stagione 1981-82 con bei paesaggi in... cerca d'autore.

LOSANO: Pers. Silvio Brustello, via Brunetta d'Usseaux 1, Pinerolo - tel. 0121/73.656.

PIRRA (c. Cairoli 32, t. 577.344): 8° rassegna dei pittori della Galleria Pirra. Domani ore 17 inaugurazione.

PORTICI (ia. 656.476): Fabrizio Avogadro. Ore 15.30-19.30.

- NE PIEMONTESE - MILLENIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO (555.963): «600 - 800».

- DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

OGGI AL CAPITOL

UN THRILLER MOZZAFIATO

un luogo maledetto nasconde terribile mistero

L'ASSASSINO TI SIEDE ACCANTO

Scritto e Diretto da STEVE MINER

Orario Spettacoli: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 — Vietato minori 14 anni

SIP

alla presentazione servizio avrà luogo durante lo 18-23 settembre presso la Fiera Milano, Sala Cicogna (reception porta Carlo Magno)

Videotel, la nuova informazione. È un nuovo servizio che utilizzando la comune rete telefonica permette all'utente di accedere ad informazioni memorizzate su computer.

Le informazioni richieste appaiono sullo schermo televisore opportunamente adattato.

Il servizio consente immediato aggiornamento informazioni su temi economici, finanziari, sportivi.

Altre informazioni quotazioni borsa, spettacoli e tempo libero, attualità, viaggi e turismo possono essere selezionate utente in modo interattivo per consentire il colloquio a due vie. La fase sperimentale del servizio per l'utenza inizierà primi mesi del

SIP

Italiana per l'Esercizio

Un programma imponente con sei produzioni e sei spettacoli ospiti

All'Eliseo arriva una stagione d'oro con Volontè, la Falk e George Wilson

— Negli uffici del Teatro Eliseo, in via Nazionale, il direttore organizzativo Mauro Carboncini, rilegge gli appunti della conferenza stampa che terrà tra poche ore sul cartellone del suo teatro. E', di certo, il programma più imponente che una compagnia a gestione privata presenti quest'anno. Vi figurano, tra Eliseo e Piccolo Eliseo, dodici spettacoli, e sei produzione propria: «*Si tratta di un investimento complessivo di un miliardo e novecento milioni, tra costo degli allestimenti e spese di gestione complessiva lungo un arco di mesi. Le basti sapere abbiamo nei nostri fogli-paga oltre cento scritturati, sessantina d'attori e quaranta tecnici. Dallo Stato riceviamo 780 milioni sovvenzione, niente dagli enti locali perché siamo dei privati: a colmare la cifra dobbiamo pensare noi*».

Vediamoli da vicino questi spettacoli, interpellando ci metterà Sul primo ad andare in scena, nella sala grande, ottobre. *Girotondo* Schnitzler il massimo riserbo. Il neoregista Giancarlo Volontè in prova, non si fa trovare: gli amici dicono è concentratissimo, che punta su una messinscena tutt'altro che frivola e mondana, anzi a un amaro spaccato di costume, con un retrogusto di profondo nichilismo.

Più loquace invece Gerardo Guerrieri, il traduttore secondo spettacolo, previsto per novembre, sempre all'Eliseo. *Memorie* di John Murrell, regia di George Wilson, soli interpreti e Cristone Moschin: «*Murrell, un commediografo canadese, mette in scena Sarah Bernhardt ultrasettantenne, con gamba già amputata, che terrazzo della sua villa - fortezza Bretagna tenta, in compagnia del fido domestico Pitou, rievocare la propria vita. Wilson, che ha ridotto il copione e lo ha recitato a Parigi Cassarès, vi ha instillato un'aura beckettiana, che manterrà nella regia italiana*».

Sempre a novembre esordirà, Piccolo Eliseo, Scaccia con *Nerone* di Carlo Terron, regia del giovane Marco Mattolini: «*C'è chio attore in scena — racconta Terron, che ha costruito la commedia "sulla pelle" Scaccia — tra le smanie della folle ha anche quella di identificarsi con Nerone. Ed ecco truccarsi imperatore, prendersela Shakespeare che non lo ha mai reinventato spiegare a lui e agli spettatori chi Nerone era veramente chi erano Petronio, Seneca, Agrippina*».

Con *L'apriscatole* di La esordirà nella regia e, addirittura, nella scenografia Paolo Paneili, gennaio. Piccolo Eliseo: «*La regia era un mio sogno da molto tempo; disegnare le scene avevo forse pensato mai, ma gli amici sapevano del mio lavoro intagliatore e pittore quadri tutti legno, e hanno insistito* — confessa l'interessato — . *La commedia racconta di due uomini che, nullo sfondo neppur troppo immaginaria fine del mondo, Italiano in un bunker tentando sopravvivere, trovano prese con i grandi dell'esistenza, la solitudine, la E' una commedia seria, ma trattata grande ironia, si addice benissimo al temperamento di grossi attori comici Gianni Bonagura e Gino Pernice*».

Febbraio sarà invece il se d'avvio dello spettacolo forse più ambizioso del cartellone, *I musnadieri* di Schiller, regia di Gabriele Lavia, protagonisti stesso Lavia e Umberto Orsini: «*E' un progetto che covavo dal '68. Stavamo girando* La caduta degli dei *con Visconti: tra gli attori c'era Helmut Grieg, un collega tedesco che stima molto e che di lì a poco mise in scena a Monaco il dramma di Schiller in allestimento che m'affascinò. Non caso pervaso da un giovanile ribellismo trascinante. Impostare così il nostro spettacolo, oggi, non avrebbe più Penso piuttosto che Lavia punteremo sullo abbandonarsi di classe, la borghesia, che vuol fare a ogni costo rivoluzione mentre questo compito non le spetta*».

Chi di voi due impersonerà Franz e chi Karl, il fratello cattivo e quello buono? «*Non sappiamo ancora: abbiamo anche fatto i provini alternarci nei ruoli, non per gigioneggiare, perché sentiamo speculari l'uno all'altro*».

Ed infine, sempre a febbraio, al Piccolo Eliseo, ritorna lei, la Divina, Rossella Falk: «*E' quanto mi chiedevano in camerino, quasi ogni sera, gli spettatori di Applause, e le confesso che mi facevano andare in bestia. Intanto riprendo Applause a Roma, dal 5 novembre sino a fine anno. Poi vogliono proprio che faccia una commedia? E allora ballerina mi trasformerò in paralitica, su una sedia a rotelle. In Due voci per un assolo Tom Kempinski fun attore shakespeariano dell' Vie, che è che commediografi sarò celebre violinista che non può più suonare perché colpita una sclerosi a placche. La commedia rievoca sei sedu dallo psichiatra, un di grande sensibilità. Di questa donna che tenta, per salvarsi mentalmente, un'indagine costruttiva su se stessa*».

La divina Falk da ballerina a violinista malata

Chi sarà partner a chi regista? «*Non li ho ancora trovati, soprattutto l'attore mi preoccupa, perché un grosso ruolo. Per ora ho la traduzione, che ho curato io ho anche una ferma intenzione*». Quale, lecito? «*Tornare mettere in scena un'altra commedia musicale, possibilmente di autore italiano*».

Guido Davico Bonino

Iscrizioni aperte per la «Bottega» di Gassman

FIRENZE — Il anno di attività didattica della Bottega Teatrale di Firenze, promossa dal comune Firenze diretta Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi il suo pieno apporto, inizierà a novembre con le audizioni selettive e concluderà nel giugno

l'ammissione corsi, aperti ai giovani dai ai anni, è necessario compilare e far pervenire entro il 9 ottobre una apposita scheda (richiedibile presso gli di Firenze - teatro della Pergola e di Roma, via del Ghirlandaio presso Agena) e sostenere, se convocati, un'audizione selettiva.

Presentato anche «Cristo si fermato a Eboli» di Francesco

Al Premio Italia una Sand dimezzata nel collage di Albertazzi-Proclemer

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— *Il trentatreesimo Premio Italia è in pieno svolgimento. Partecipano ventisei enti radiofonici e trentaquattro televisivi provenienti ogni parte mondo (quest'anno vi giunto Brasile e tutti concorrono ai riconoscimenti ufficiali che per anni era parlato di abolire — per trasformarsi manifestazione da gara in gna di inediti ad alto livello — e che invece adesso tornati in auge, e guai a chi osa metterne in dubbio validità.*

Il fatto è che poi nella stragrande maggioranza dei le opere vincenti — dire? — perdono. Qui avviene come per le mostre cinematografiche dove i film insigniti del Leone o Palma arrivano sugli schermi tre giorni dopo; qui il meccanismo, per una complicazioni burocratiche, è infinitamente più lento; e sul nostro video la produzione straniera che abbia trionfato comparirà nella migliore delle ipotesi dopo o non comparirà affatto.

Salvo che la produzione vincitrice non italiana. Allora la faccenda cambia perché al concorso la Rai invia opere già note pubblico, soluzionate dalla critica, collaudate. Se vincono, le ripediamo in replica. Stavolta è in Italia, reduce onori internazionali, un lungo giro nelle sale dalla trasmissione televisiva per milioni spettatori Cristo è fermato Eboli Francesco Rosi, protagonista Gianmaria Volontè. Il Carlo Levi è universalmente conosciuto, Rosi gode grande stima, Volontè pure, l'edizione presentata naturalmente quella per la tv, più ampia e completa dell'edizione per il ; quindi le probabilità di convincere i giudici stranieri non sono poche. Ma con quanto «utilità», ormai, per il film, non sappiamo.

L'altra opera italiana in gara, anche questa trasmessa qualche mese fa, è più specificatamente televisiva a grande richiesto: Machiavelli, *testo di Umberto Eco: un'intervista, oggi, a ser Nicolò, divertente trovata e dialogo spiritoso in una cornice da avanspettacolo. L'Italia è pure presente nel radiofonico — cui viene restituito, direi, un'importanza crescente — con alcune cose pregevoli tra cui due reportages di attualità, uno sui bronzi di Riace e l'altro sul «dopo terremoto» a Napoli.*

Intanto prosegue la rassegna opere Rai fuori concorso, ma il secondo appuntamento — molto Georges Giorgio Albertazzi Anna Proclemer — ha suscitato imbarazzo e perplessità. E non per colpa dello sceneggiato, bensì a una decisione sconcertante in base alquale, essendo sceneggiato di consistenti proporzioni (sarà in puntate), ne è stata offerta soltanto parte, della durata pari d'ora. Alla fine proiezione gente in piazza e nella sala capiva se doveva andarsene o restare.

Cosa posso dire? sembra che lo sforzo Albertazzi sia stato quello uscire dagli schemi consueti della biografia per immagini e di costruire il ritratto di una donna e scrittrice eccezionale — in anticipo e in contrasto i tempi, adorata e odiata — non abbedendo ad un ordinato criterio cronologico attraverso collage dall'impronta fortemente drammatica e teatrale, e con uso funzionale del colore e con effetti speciali, di ricordi, impressioni, evocazioni, un presente inestricabilmente avviluppato sato. si è visto troppo poco: c'è ancora Sand a Parigi, si coglie bene il suo impegno politico e culturale, e Chopin l'abbiamo visto transitare per Oslo per un attimo alla fine puntata. Rimando il discorso quando George Sand verrà data per intero e non per membra sparse.

annuncia, a chiusura «fuori concorso», *la parentesi giocosa mondo della Luna che Greporetti ha tratto dall'opera di Haydn su libretto Carlo Goldoni.*

Ugo

Il regista parla del programma televisivo (stasera, rete due) e del suo film con la

Festa Campanile: «Dal cinema alla tv il mio Ladrone è stato arricchito»

ROMA — Nonostante la che Pasquale Festa Campanile continua sfornare film «di cassetta» e romanzi adatti per trasferiti grande schermo. Infatti mentre la tv trasmette (stasera seconda puntata due), la versione per il del *Ladrone* selezionato per il Campiello, è del '77), il regista-scrittore adesso dato «alla stampa» un'altra opera letteraria, *La ragazza di Trieste*, che uscirà in libreria gennaio. E' storia d'amore incentrata su un'inquieta ragazza d'oggi e un più vecchio lei: una storia che l'autore vedrebbe idealmente interpretata per lo schermo da Clio Goldsmith e da Marcello

«*La protagonista del romanzo — osserva Pasquale Festa Campanile — è una ragazza malata un esagerato bisogno di affetto e amore che, volontariamente, è ricoverata in una di quelle istituzioni psichiatriche aperte. Una creatura fragile che vive sull'orlo della follia per cui ogni tanto si le sue misteriose "fughe" dall'uomo che ama dovute soprattutto al fatto che ha la forza di rivelargli malattia. Una donna per il stravagante comportamento è indubbiamente moda per un borghese*». da ricordare che tra il *Ladrone* e *La ragazza di Trieste* lo scrittore pubblicò *Il peccato* del quale il produttore Luigi De Laurentiis si è già assicurato i diritti.

fronte dell'attività cinematografica Pasquale Festa Campanile ha già realizzato in questa stagione un paio film e sta cominciarne un terzo con Enrico Montesano tratto da romanzo di Amurri, «*Più bello di così si muore*». Il primo di questi film, che uscirà ad ottobre, *Nessuno è perfetto* ed è interpretato da Renato Pozzetto e da Ornella mentre per Natale sarà pronto *Culo e camicia*, che ha finito girare il giorno di Ferragosto un film «movie» che ricalca schema produttivo e narrativo di *Qua la mano* essendo articolato in due episodi contrapporranno Pozzetto, Leopoldo Mastelloni e Rosaria Omaggio e Enrico Montesano e Daniela Poggi.

Enrico Montesano scena del «Ladrone»

«*In questo ultimo film* — precisa il regista — si *tano storie autonome completamente differenti. Dalla descrizione di una felice vita coniugale due suali (Renato Pozzetto e Leopoldo Mastelloni) sconvolta dall'apparizione di una donna (Rosaria Omaggio) si passa ad favola che ha per protagonista timida e balbuziente aspirante telecronista (Enrico Montesano). Alla fine la bontà dell'aspirante telecronista premiata sia sul piano professionale sentimentale*».

questo punto viene spontanea domanda: il cinema è veramente in crisi? «*La ragione* — ribatte Pasquale Festa Campanile — *ha imparato a scegliere e non va più a vedere qualunque cosa gli venga proposto faceva negli anni del boom economico. I film che piacciono al pubblico richiamano, però, una consistente di spettatori: i grandi incassi, infatti, si centrano un minor di titoli e dovrebbe suggerire ai produttori e ai registi di essere più cauti nelle scelte dei soggetti. Secondo me anche più rispettato dalla critica cinema d'evasione, fatto bene: grande lezione ci viene dagli Stati che producono in serie commedie brillanti, che sono anche belle e che la gente va a vedere*».

Ma lei ammette di aver sbagliato qualche film? «*Sì* — replica il regista romano — *Ricordo, per esempio, La scuiaciata, un film che andato male e che brutto perché l'avevo fatto male... Ed ho anche pagato questo mio errore. Dopo quell'insuccesso ho trovato delle difficoltà per mettere assieme il film successivo. Non dimentichiamo che l'industria del cinema è spietata verso chi non fa rientrare i quattrini investiti*».

Per televisione il *Ladrone* interpretato da Montesano, stato rimontato Pasquale Festa Campanile e arricchito di nuovi episodi rispetto all'edizione cinematografica che incassò oltre quattro «*Se devo essere sincero* — sottolinea il regista — *versione mi convince più film perché tre ore di trasmissione racconta ha un respiro che lo rende fedele al libro*». A metà settembre il film del *Ladrone* uscirà a Parigi, dove già da qualche settimana in circolazione l'edizione francese che in Italia è stato adesso ristampato Bompiani per la collana tascabili.

Ernesto Baldo

PRIME FILM: «Excalibur» con la regia di John Boorman

Medio Evo cupo e meraviglioso con re Artù e tutti i cavalieri

di John Boorman, con Nigel Terry, Helen Mirren, Nicholas Clay, Cherie Lunghi. Collaborazione alla sceneggiatura Rospo Pallenberg. Musica Trevor Jones. Produzione irlandese-americana a colori. Mitico-avventuroso. Cinema Ambrosio.

Nel Parsifal di Wolfram von Eschenbach c'è una spiegazione sui mali del mondo: «Ma di Adamo fu la sera, la quale anche gli dispensò i suoi frutti nutrì d'essi: ciononostante rimase vergine. Ora sappiate da chi le fu predato il fiore purezza. Accadde per opera Caino, figlio di Adamo, il quale, spinto biecа cupidigia posseso, uccise il fratello Abele; come il sangue in terra, ecco che questa perdette subitamente la sua illibatezza. In tal guisa ebbero origine le lotte fra gli uomini, le quali durerannо in sempiterno».

Eschenbach, si dice, introdusse la crisi religiosa nelle storie cavalleresche, ma il sentimento ci sembra più adatto, forse per nostra colpa, a coprire malinconia tutte le imprese rotonda. Il cinema non ci aiuta a cambiare idea. Certo, si è cercato di trasformare in («Camelot») in disegni animati («La spada nella roccia») leggenda Merlino, di Artù, di Ginevra e compagni. In Bresson («Lancillotto e Ginevra») può sospettare che il ripiegamento moralistico derivi dal registo piuttosto che dal Medio Evo; ma insomma questa grande saga cavalleresca impregnata nebbie celtiche rischiosa, non semplicemente l'alternativa "storica" alle leggende di Tolkien, festa degli eroi.

Il regista Boorman, invece, quelli che sentono i tempi, la magia, il meraviglioso, grande scatto della fantasia, che una c'era poi gli uomini hanno perduto. Le ragioni film e quelle dei suoi estimatori sono toccate in questa profondità meraviglioso riscoprire. Può darsi. Tuttavia, l'operazione di Excalibur fatta dal regista di "Zardos" e "Exorcista II" naviga in acque infide e approda non voleva.

riconquista spicciola dell'eroismo individuale e della violenza iniziatica (effetto che alcuni temono come poco educativo) un correttivo nella forza autonoma miti nordici. Altro che età d'oro dell'avventura. Senza raro, Boorman ha disegnato un'utopia negativa, il Medio Evo dei nostri peccati. Dal concepimento burrascoso Artù, eseguito togliersi la corazza, al trafugamento piccolo per opera Merlino, al possesso della mitica spada Excalibur, alle imbarazzanti riunioni rotonda già trama contro Ginevra) la leggenda è distesa sui prati umidi d'Irlanda un'erba attossicata.

C'è uno scatto di immagini, un'apertura figurativa quando Perceval parte in cerca del Graal: un momento d'emozione nel duello conclusivo tra il re e suo figlio. La salvezza resto è affidata a Merlino, il personaggio più riuscito del film, capace sorridere sui miti corruchi che provoca (e che Boorman corruscamente subita).

N.B. Però è la prima volta che un film concentra tutto il ciclo di Artù. Gli amatori di riassunti sono avvertiti.

Ha Germania il film «La pelle»

BONN — Il *La pelle* di Liliana Cavani, interpretato Marcello Mastroianni, Burt Lancaster, Claudia Cardinale è stato presentato in anteprima europea in Germania, ottenendo un grande successo.

Fo all'Adua cerca attori per il

TORINO — Dario Fo è da ieri a Torino e cerca attori per *L'opera sghignazzo*, tratta brechtiana Opera da tre soldi, realizzerà per il Teatro Al Teatro Adua Fo tiene audizioni riservate a giovani attori che sappiano anche cantare. Ieri è letteralmente preso d'assalto dagli aspiranti attori.

Montale ricordato Strehler che leggerà alcune sue poesie, tv due, 22,45

Alla radio

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19 Gr1 flash; 23. Per gli automobilisti «Onda verde» 6,10-7,15-8,40 La combinazione musicale
8,30 Edicola del Gr1
9-10,30 Radio anghe noi con R. Arbore e G. Boncompagni
11 — Quattro quarti
12,03 Amore vuol dire...
13,15 Master
14,28 Dse. Imparano ad insegnare (2)
15 — Ernepiuno estate
16,10 Rally
16,30 Fonoteca
17,03 Patchwork - Rockland
18 — Cab-musical
18,25 Brignone in Golda Meir
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Radiouno jazz
19,40 Toscanini
20,10 «Perché lei non vola» di B. Shaw
20,35 Stasera con...
21 — Sesto canbiere internazionale d'arte di Montepulciano. Nell'intervallo (ore 21,40 circa) Antologia poetica di tutti i tempi
22,40 Incontro con Tom Jones
23,03 La telefonata

GIORNALI RADIO

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 18,30; 17,30, 18,30; 19,30; 22,30
8-8,06-8,35-7,55-8,45 I giorni d'estate
9,05 «Il della montagna» di G. Deledda
9,32-10,12 La Luna nel pozzo
10 — Speciale Gr2
11,32 Le mille canzoni
12,10-14 Trasmissioni regionali
12,45 Hit parade
13,41 Sound-track
15 — Le interviste impossibili
15,30 Gr2 economia
15,42 Tutto il calcio minuto minuto
19-19,57-22,50 Facciamo un passo indietro
Speciale 2 cultura
20,25 «Tutto per bene» di L. Pirandello - regia di G. De Lullo
22,20 Panorama parlamentare

RADIOTRE

7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 19,45; 20,45
6 — Preludio
6,50-8,30-10,45 Il del
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
11,55 Pomeriggio musicale
15,15 Rassegna culturali
15,30 Un certo discorso estate...
17-19-21,30 Spazio tre
21 — Musiche d'oggi
22,05 Nuovi concertisti: Trio di Parma
23 — Da Milano, il jazz
23,45 Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

8, Superweglia
7,45 Radio Montecarlo motori
10 — La carovana
12,03 Tavola con Roberto
12,35 Il gioco del milione
14 — Il cinema dell'anno
15,30 Musica
17 — Il disco
18,10 Rampa di lancio

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,35
13 — **Maratona d'estate** (c) Rassegna internazionale di danza a cura V. Ottolenghi. **Tra gesto e** (4) con Maurice Béjart Pompidou Parigi
17 — **Quel rissoso, kascibile, carissimo Braccio di Ferro** (c), «**Il re del carnevale**» - «**Costruzione e suoni di musica**»
17,15 **Lo spaventapasseri** (c) «**Un pullover per Werzel**» regia di James Hill
17,40 **Furia - Scherzi pericolosi** con Peter Graves, William Fawcett (c)
18,05 **Mister Fantasy** (c) **Musica** vedere, un programma di Giacolo, regia di E. Uberti
18,50 **Attanti e quel** (c): «**Cottage, dolce cottage**» regia di J. Hill con Tony Curtis e Roger Moore
19,45 **L'almanacco del giorno dopo** (c)
20,40 **Ping pong** (c). Opinioni a confronto su fatti e problemi d'attualità
21,30 **Prima** dilunio, André Cayatte con Bernard Blier, Marina Vlady, Isa Miranda
23,35 **Telegiornale - Oggi Parlamento** (c) - **Che tempo fa**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
10,15 Film per zone collegate occasione della 45ª Fiera del Levante
13,30 **Le cadute casa degli** (c), vetrina racconto e di Riccardo Cassiano. Regia di G. Trueblood
17 — **Spazio 1999** (c) regia di Ray Austin, Martin Landau, Barbara Bain e Barry Morse: «**La missione dei Dariani**»
17,50 **Tv 2 ragazzi: «Tarzan, il signore della jungla»** (c) dis. animati «**Il mondo perduto**»
18,15 **Bonaparte all'isola di Malta** (c) documentario
18,30 **Parlamento - Tg2 - Sportsera** (c)
18,50 (c) regia di Noam Chomsky (5) dal libro di Haley
20,40 **Il ladrone** (c) regia di Pasquale Festa Campanile (2) con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Bernadette Lafont
21,45 **Le Mille** (c) Beppe Viola, «**La storia**». Prima puntata
22,45 **Ricordo** Eugenio Montale: Strehler legge poesie. Ripresa Teatrino di Portofino di Carlo Battistoni
23,10 **Nel corso di Tg2 - Stanotte pugliese Chianciano: Montie, titolo ItaRa leggeri**

Telegiornale: 19; 22,15
10,15 per Bari e zone collegate
14 — Palermo: **Tennis: torneo internazionale**
19,35 **Per felice ritorno dai monti** (c): **Come si evitano gli incidenti in montagna** (3) Pronto soccorso montagna. Regia Joseph Hurton
20,05 **I mestieri dell'artigianato** (c). «**Il caso della liuteria**», un programma di Sergio Miniussi (5)
20,40 **Chiave di lettura** (c), due modi per leggere un classico. Programma di Renzo Giacchieri. **Antigone** Sofocle con la regia Vittorio Cottafavi e nell'adattamento di Remondi Caporossi. Interpreti: Sabina Guida, Claudio Remondi, Pierino Orsini

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,05; 23,50
18,50 **Agricoltura nel 2000**
Consonanze
Il Regionale
20,40 **Sii bella e compera** - I documentari Reporter
21,35 **Bach to the egg** - Varietà
22,15 **Il gioco serio** - Film di Anja Breien

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 22; 23,30
17 — **Ciao ragazzi** - **Appuntamento con i più giovani**
18 — **Film** (replica)
19,30 **Temi d'attualità**
20,30 **amori**, film di Gottfried Reinhardt e Vincente Minnelli con James Mason, Moira Shearer, Farley Granger, Leslie Caron e Kirk Douglas
22,10 **I gioielli del re**, telefilm
23 — **Atletica leggera**

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45; 22,40
17,45 **Chi amico... c'è chiuso** Frank Kramer Lee Van Cleef
19,50 **Editoriale**
19,55 **I giochi di Telemontecarlo**
20,35 **La** Film di Roberto Malenotti con Susan Strasberg, Massimo Girotti, Nathalie Delon
22,15 **Police station**

Il concerto stasera a Italia '61

De Gregori, dopo due anni ritorna in pubblico

Stasera l'appuntamento Festival dell'Unità decisamente eccezionale: Francesco Gregori è infatti l'ospite della serata. Un concerto unico in tutta la stagione, visto che il cantautore si è sottratto alla logica delle tournées estive. De Gregori sarà accompagnato da una nuova formazione: Peppe Caporello al basso e Alfredo Minati alle percussioni, del gruppo romano jazz Papi; Marco Manusso alla chitarra e Mimmo Locasciulli, il cantautore che in Italia spettacolo ieri sera e che da De Gregori stato lanciato, alle tastiere. Per l'occasione, De Gregori presenterà per prima volta concerto alcuni suoi vecchi brani, «Piano bar», «Cercando un altro Egitto» e «Due zingarie». Proporrà in tutto canzoni, una delle quali già nota e con una grande sorpresa, e alcune assolutamente inedite e scritte. Appuntamento alle all'Arena Grande.

FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

I figli contro i padri L'amore tra due sorelle

Un film giovanile, prima del diluvio, diretto nel 1954 dall'avvocato-regista André Cayatte, è presentato stasera TV1. Il processo, immancabile, nelle opere dell'autore di Siamo tutti assassini, porta stavolta sul banco degli imputati un gruppo di parigini che, duplice omicidio, cercano scagionarsi della grave imputazione addossandone responsabilità in parte genitori, perduti nel del benessere portati ad abbandonare moralmente i figli. La tesi difensiva fatta propria palemico regista che «Avanti le dalle» dovette fronteggiare il rigore della critica e il dissenso di vasti settori d'un pubblico propenso a considerare vittime tempi i componenti di certa «gioventù bruciata» d'Oltralpe.

Su TV2 c'è la seconda puntata Il ladrone, il film di Festa Campanile, trasferito ora dal cinema di a quello televisivo.

Le sorelle Il film di Montecarlo interpretato Susan Strasberg, Nathalie Delon, Girotti e Giannini. Tema: morboso amore che due sorelle. Passioni meno peccaminose in Storia di amori (Capodistria) film episodi del 1953. Moira Shearer ballerina classica malata di cuore; Kirk Douglas un ex acrobata sottoposto a una dura prova; Leslie Caron una corteggiata istitutrice. Regista G. Reinhardt e Vincente Minnelli.

Sulla Svizzera gioco di Anja Breien (la regista che presentò a Venezia, in concorso alla strega attirando una «menzione speciale»). Stavolta ella dirige una drammatica storia norvegese interpretata da Stefan Ekman e Liv Tersellus, attrice pur essa premiata al Lido.

Decisa dalla Camera

Legge sul con procedura d'urgenza

— *La Camera deputati ha approvato la richiesta del presidente del gruppo parlamentare Milani sulla procedura d'urgenza all'iter parlamentare legge di riforma della cinematografia.* la propria profonda riserva riguardi proposta legge governativa sulla matografia, il pcup ritiene l'approvazione della procedura d'urgenza un avanti per la presa coscienza sulla grave situazione in cui versa la cinematografia italiana.

Bilancio delle squadre di Coppa: per il ritorno al sicuro soltanto Roma e Inter

Juve più ricca malgrado la sconfitta in Scozia

Tedeschi e polacchi in crisi

L'esordio in sordina dei club tedeschi ovest è il fatto saliente della prima giornata delle Coppe Europee, assieme al calo del calcio polacco, all'impennata di quello [illegible] Germania Est con una sola eccezione, la sconfitta del Karl Zeiss Jena a Tirana.

Per le italiane, un inizio che non conforta molto, anche se il primo round [illegible] già assicurato il passaggio [illegible] turno a Roma [illegible] Inter, impegnate contro rivali modesti, [illegible] ha lasciato [illegible] porta aperta [illegible] Juventus. In definitiva se il gioco non ha [illegible] (bianconeri a parte) i risultati mettono in difficoltà, [illegible] non [illegible] dannano, solo [illegible] Napoli.

Tra osanna e drammi l'avvio del football britannico. In Scozia agli elogi al Celtic (la cui inferiorità tecnica nei confronti della Juventus è unanimemente riconosciuta nonostante la vittoria) rispondono le grida [illegible] dolore per il tracollo (0 a 3) dei Rangers a Praga. Le due squadre di Glasgow [illegible] fronte sabato nel derby, ed andranno in [illegible] po in ben diversi stati d'animo. Rinfrancheveli le vittorie dell'Arsenal (2 a 0) sul [illegible] del Panathinaikos e l'ancor più) quella del Tottenham per 3 a 1 [illegible] Amsterdam contro l'Ajax.

In Germania Ovest le vittorie [illegible] Bayern, Eintracht Francoforte e Kaiserslautern (una per Coppa) non compensano certo tre clamorosi crolli nel torneo Uefa: l'Amburgo è stato sconfitto in casa dall'Utrecht sia pure con il [illegible] scarto. Il Borussia Moenchengladbach è stato dominato (1-3) a Magdeburgo, e con lo stesso punteggio ha perso lo Stoccarda di Hansi Mueller a Spalato contro l'Hajduck.

Sul calcio polacco pesano probabilmente le difficoltà generali del paese, assorbito da preoccupazioni e problemi che tolgono importanza allo sport. In Coppa Campioni il Widzew di Lodz, la squadra di Boniek che l'anno scorso ha eliminato la Juventus, è stata strapazzata in casa (1-4) dall'Anderlecht; Wisla Cracovia e Szombiersky Bytom hanno perso 2 a 0 a Malmoe ed a Rotterdam.

Fra crolli inattesi e previsti equilibri spicca in particolare un risultato di Coppa delle Coppe: il Vasas di Budapest, squadra del Gotha europeo, ha perso 1 a 0 a Famagosta.

b. p.

Gare di ritorno il 30 settembre

COPPA CAMPIONI
Celtic - Juventus 1-0

COPPA COPPE
Ballymena - Roma 0-2

COPPA UEFA
Adanaspor - Inter 1-3
Napoli - Radnicki 2-2

Con la formula Brady-Bonini

L'irlandese più avanzato, l'ex cesenate a centrocampo, riuscita variante agli schemi consueti - Potrà essere utile in altre partite - Trapattoni soddisfatto ma cauto: «Il ragazzo vale, non bisogna fargli fretta» - I rischi del secondo match col Celtic

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GLASGOW — La Juventus è partita [illegible] Glasgow [illegible] gol di troppo [illegible] passivo (sfortunato per la deviazione [illegible] Scirea che ha spiazzato Zoff ed innervosito visto l'andamento del match) e con una importante esperienza [illegible] più. Ha approfondito la conoscenza dell'avversario, in vista della gara di ritorno, di se stessa e di un giocatore in particolare. I giornali britannici se è vero che hanno concesso a McLeod la paternità ed il merito esclusivo [illegible] gol sorvolando sulla meccanica dell'azione, non si [illegible] però lasciati sfuggire la prova di Massimo Bonini il quale si è fatto notare sull'erba scivolosa del Celtic Park per movimento, grinta, intelligenza di gioco (una apertura di mezzo volo [illegible] destra, nel primo tempo, [illegible] stata [illegible] vero preziosismo stilistico ed una dimostrazione di riflessi pronti).

Le speranze concrete di rovesciare il risultato nella partita di Torino si accompagnano agli interrogativi sui tempi [illegible] i modi dell'inserimento graduale di un [illegible] come Bonini in prima squadra. La Coppa, sostituito, il Celtic non ha certo sorpreso Trapattoni e Bizzotto («*Se leggete i nostri rapporti sugli scozzesi troverete la fotografia* [illegible] *squadra*» assicura l'allenatore), ma ha confermato di giocare [illegible] football che si distanzia dall'abituale clichè britannico. Tertini che avanzano (specie McGrain sulla destra, dove [illegible] trovato [illegible] parte di Brady una opposizione troppo assidua) [illegible] sempre «giocando» la palla, cercando lo scambio, senza tentare la via più semplice del cross.

Mancava McGarvey, il goleador squalificato, ma anch'egli ha simili caratteristiche e non è particolarmente temibile nel gioco alto. E' quindi [illegible] Celtic che condisce il dinamismo con buone qualità tecniche [illegible] a sbarrare la strada alla Juventus. Una squadra senza individualità di particolare spicco (Provan, Burns, McLeod e McCluskey sugli altri, comunque) ma che nel match di ritorno potrà avvalersi di maggiori spazi ed essere pericolosa. La Juve ha certamente le qualità per passare il turno, ma non avrà vita facile al Comunale.

Trapattoni è d'accordo: «*Il loro gioco palla a terra, in velocità, richiede molta attenzione. [illegible] contento della squadra, non del risultato ovviamente. Loro [illegible] Torino [illegible] più McGarvey, molto abile nel fare sponda per i compagni, nel toccare indietro per McLeod che ha un tiro notevole. Il turno va passato, lo passeremo, ma soffriremo*». Anche [illegible] è d'accordo: «*Il Celtic mi [illegible] piaciuto, [illegible] la [illegible] intelligenza, ha punte capaci del dribbling stretto. Sarà una bella lotta [illegible] ritorno*». Trapattoni ha individuato nella difesa scozzese qualche falla: «*E' lì che dovremo picchiare*». Boniperti riassume: «*Bella accoglienza, gente squisita. Gol a parte, ovvio. Ce la faremo, bravo il giovane Bonini*».

Anche Zoff elogia Bonini, introduce il tema: «*Ha mostrato autorità, freddezza, coraggio, dinamismo. Non una scoperta certo, ma una magnifica conferma*». Purino annuisce, [illegible] ha certo paura di perdere il posto. Al Celtic Park il capitano è stato splendido [illegible] combattività e concretezza. Resta il fatto che la Juve ha varato mercoledì notte una formula nuova, interessante. Brady più avanzato, spesso in linea con Bettega e Marocchino, [illegible] po' «largo» sulla sinistra, una posizione che occupava spesso — magari più centralmente — nell'Arsenal. E' una formula per certe partite, è chiaro, ma ripetibile. Contro una «grande» [illegible] campionato? Zoff ammette: «*Perchè no, abbiamo visto che il meccanismo funziona*».

Una formula che può diventare offensiva, pur escludendo al tempo stesso sia Virdis che Panna, offrendo maggior copertura. Se Bettega non [illegible] trovava in controtempo sul centro di Marocchino la Juve si sarebbe trovata mezza [illegible] in vantaggio, [illegible] altre volte è [illegible] al tiro. Trapattoni chiede tempo: «*Ogni partita ha la sua situazione*. [illegible] alla domanda «ma un Bonini così può restare fuori?» replica: «*E' un valore, ma non bisogna fargli fretta, esporlo al rischio di errori. Lo sto preparando, ma non dimentico lo schema [illegible] tanto ha funzionato*».

La Juve è così rientrata dalla Scozia [illegible] un rammarico solo, quello del risultato contrario. Fondatissime sono le speranze di recuperare a Torino, giustificata la soddisfazione per il comportamento globale della squadra. E [illegible] Bonini in più un [illegible] souvenir di Glasgow.

Bruno Perucca

Massimo Bonini

Ha seguito la squadra [illegible] Glasgow, dove ha parlato col ct [illegible] Bearzot

Rossi: «Il mio sogno è di esordire fra i bianconeri nella finalissima»

Quasi completamente ignorato da giornalisti e tifosi scozzesi, Paolo Rossi ha passato [illegible] Glasgow tre giorni completi con [illegible] squadra nella quale giocherà [illegible] prossimo [illegible]. Si è allenato con e contro quelli che avrebbero giocato contro il Celtic, ha fatto branco con loro nel passeggio, nello shopping, lontano [illegible] Juventus per un solo dettaglio, il divieto di frequentarla in partita, sia ufficiale che amichevole.

Situazione imbarazzante e imbarazzata, la sua? [illegible] diremmo. Paolo [illegible] perfettamente nella parte, [illegible] di recita deve trattarsi: [illegible] non recita disperata e disperante, soltanto l'acquisizione totale [illegible] *status* provvisorio, [illegible] apparente orientale indifferenza. Il carattere questa recita potrà essere misurato soltanto nel tempo, in giorni lontani [illegible] questi, quando chissà se Rossi si scoprirà [illegible] debito o [illegible] credito, incattivito o ingentilito, oppure semplicemente grande attore.

Contento di essere stato lasciato in [illegible] dai giornalisti scozzesi, evidentemente all'oscuro del suo arrivo, e non bravi fisionomisti, oppure anche questo è un segno [illegible] una notorietà che se ne è andata?

«*Mi [illegible] abituato* — [illegible] ha detto nel viaggio [illegible] ritorno da Glasgow [illegible] Torino — [illegible] parlarmi più domande sulla mia situazione. *Non posso neppure dire che conto i giorni.* [illegible] *li lascio scorrere addosso*, [illegible]. *Non credo che un interesse della stampa scozzese avrebbe cambiato qualcosa, dentro di me. Hanno stampato una pagina a colori su Cabrini, sbattendogli di fianco una fotomodella o qualcosa [illegible] simile, chissà cosa avrebbero combinato con me. O forse mi hanno riconosciuto, ma [illegible] adesso [illegible] conto nulla. Comunque sono indifferente [illegible] queste cose*».

Per la verità [illegible] un giornaletto [illegible] diffuso c'erano alcune righe [illegible] di lui: ma per sottolineare il lusso [illegible] offrire un viaggio a uno che non può giocare [illegible], un pensiero [illegible] calcistico: «*Non ho visto quel giornale, spero di non [illegible] un luogo, ma uno che impara football anche stando in tribuna. In fondo quando tornerò a giocare la Juventus sarà forse in finalissima di Coppa dei campioni. Ecco, sarebbe molto bello per me rientrare in quell'occasione. Sarei d'accordo a [illegible] esistere più [illegible] adesso sino a quel giorno*».

Se [illegible] manco [illegible] un'amnistia? «*Non ci penso più, sconterò tutto la pena, [illegible] sento*». Bearzot l'aspetta per la nazionale: «*Sì, mi dice sempre di tenermi pronto.* [illegible] *pronto fisicamente per maggio, non pronto per riprendere domani*». Bearzot [illegible] a Glasgow, ha parlato con Rossi.

Nessun problema, dice Paolo, nei rapporti con i compagni. Nessuna parte da perseguitato, o da uomo in più. Pochi i riferimenti [illegible] cosa gli è capitato. Con Bonini, [illegible] vigila del match contro il Celtic, stava [illegible] [illegible] qualcuno ha fatto [illegible] al [illegible] cosa è la vita: [illegible] dalla B [illegible] Coppa [illegible] campioni, l'altro [illegible] [illegible] nazionale [illegible] [illegible] quasi. Ma è tutto finito lì.

«*Un po' mi aiuta anche Torino — dice Paolo — in questo stare tranquillo, in questo essere [illegible]. La gente per strada mi ignora abbastanza. La freddezza della città mi [illegible] utile, come un anestetico*».

«*Sono stato io a decidere di portarlo a Glasgow con noi* — dice Boniperti — [illegible] *penso che altrimenti me l'avrebbe chiesto lui. E' giusto che lui veda il mondo, i compagni, gli avversari. Lo porteremo ancora in giro, specie in Coppa, se andremo avanti. Nessun imbarazzo,* [illegible] *mancherebbe altro: la sua squalifica è assurda, ingiusta, e lui sta dando a tutti una lezione di calma*».

Hanno provato a fare arrabbiare Paolo Rossi con un discorso paradossale: mettiti a fare il brigatista, gli hanno detto, colleziona qualche crimine, poi annuncia che sei pentito e ti perdonano tutto, anche le eventuali colpe calcistiche. L'Italia è la nazione dove per avere la grazia bisogna essere molto colpevoli.

Lui non ha neppure sorriso.

Meglio parlare della partita di Glasgow: «*Tutti bravi i miei futuri compagni. Il gol è arrivato proprio quando stavo [illegible] prendendo in pugno l'incontro. Il calcio è* [illegible] *anche di queste assurdità.* [illegible] *nel primo* [illegible] *tempo la Juventus si è avvicinata al gol certamente più del Celtic*».

All'aeroporto di Glasgow [illegible] poi a quello di Londra ha [illegible] tutta la panoplia degli oggetti ricordo per il matrimonio fra Carlo e Diana, qualcuno gli ha ricordato il suo *royal wedding*. [illegible] detto: «*Servono anche, queste trasferte, a farmi* [illegible] *più bene a Simonetta, tanto desidera tornare da lei*». [illegible] vedono poco, [illegible] ancora a Vicenza, [illegible] trovare [illegible] casa giusta a Torino, lui vive [illegible] in albergo. [illegible] *escludo* [illegible] *appello al popolo, come per Falcao a Roma*». Appena [illegible] pena arrivato a Caselle è corso allo stadio per allenarsi.

Gian [illegible] Ormezzano

Liam, applausi e insulti a Londra

Prima incoraggiamenti dei tifosi [illegible] Rangers, di passaggio all'aeroporto, poi intolleranza [illegible] confronti di Brady «irlandese e cattolico» - Fiducia [illegible] giocatori, Celtic battibile

TORINO — *All'aeroporto londinese di Heathrow, tappa intermedia del viaggio da Glasgow verso Torino, Zoff e Furino si sono imbattuti in un gruppo di tifosi dei Rangers, provenienti da Praga dove gli scozzesi erano stati sconfitti dal Dukla con un secco 3-0 in Coppa delle Coppe. Riconosciuti, i due bianconeri hanno firmato numerosi autografi e sono stati invitati a spezzare le reni* all'odiatissimo Celtic il quale non basterà l'1-0 per sopravvivere [illegible] Coppa dei Campioni».

[illegible] *rivalità che divide i due clubs più prestigiosi* [illegible] [illegible] è *notoriamente* [illegible] *origine religiosa più che di campanile calcistico e il fenomeno non ha risparmiato Liam Brady, che è irlandese di estrazione cattolica. E così, dopo quello che sembrava un simpatico incoraggiamento sportivo all'indirizzo dei campioni d'Italia, s'è verificato un episodio di deplorevole intolleranza nei confronti di Brady. «Cattolico, bastardo, torna a casa tua», gli hanno gridato. Brady ha* [illegible] *una replica, ma s'è controllato.*

Più tardi, commentava amareggiato più che indispetto, l'incredibile fatto. Cercava [illegible] *dimenticare parlando dell'incontro con sua madre e le sue due zie, appenato a Glasgow. «Mio padre [illegible] già rivisto a Rotterdam», precisava. Durante il volo finale verso Caselle, dove la squadra è giunta ieri* [illegible] *tarda pomeriggio, Brady, che non rinuncia della leggera distorsione al pinocchio sinistro, ripeteva che l'immeritata sconfitta al Celtic Park è rimediabilissima (il 30 settembre). Una sconfitta scozzese dalla sfortunata deviazione di Scirea al suo primo autogol. In campionato* [illegible] *corre già tre al passivo, Scirea, dopo averci dormito su riuscirà perfino a scherzare nel ricordarlo: «In quattro giorni ho [illegible] to... tre [illegible]. Però non ci voleva quella con il Celtic. Abbiamo disputato una grande partita e il risultato poteva essere diverso. Ci rifaremo nel secondo round».*

Juventus avrebbe potuto addirittura vincere se Bettega avesse [illegible] *trasformato l'occasione capitatagli nel primo tempo. «Se stoppavo male il pallone lo indirizzavo sul destro, anziché sul sinistro e la partita* [illegible] *chiudeva lì», ripetevo il «bomber» con un certo disappunto, ma era convinto, come del resto tutta la Juventus, che la qualificazione sia realizzabile.* [illegible] *sottoscritto l'1-0 anche* [illegible] [illegible] *non ci sta bene: fare due gol agli scozzesi sarà difficilissimo e per riuscirci* [illegible] *dovremo avere fretta ed evitare* [illegible] *offrire il fianco al contropiede del Celtic», osserva Bettega.*

Trapattoni assolveva Bettega per il gol mancato, sottolineando il suo impegno in funzione della squadra e nei recuperi sugli sganciamenti del gigantesco stopper McAdam. Riceddava che la Juventus [illegible] *giocato senza alcun* [illegible] *reverenziale, costruendo ben quattro palle-gol contro una sola dei padroni di casa nel primo tempo. Per la [illegible] conda sfida, Trapattoni sta valutando l'opportunità* [illegible] *utilizzare Fanna (con Bettega e Marocchino) [illegible] Virdis. Ci sarà [illegible] aggredire il Celtic, ragionando e sfruttando le fasce laterali, contro una difesa robusta fisicamente ma che* [illegible] *in sofferenza contro avversari agili. Fanna e Virdis potrebbero alternarsi, un tempo ciascuno, o secondo [illegible] necessità.*

Intanto, per Virdis, sarà importante [illegible] *verifica* [illegible] *domenica prossima* [illegible] *Avellino.* [illegible] *Bonini? Complimentato da tutti («E' un ragazzo tosto, un elemento che potrà rivelarsi molto prezioso a seconda delle necessità», diceva Boniperti), ad Avellino tornerà inizialmente in panchina. Anche lui, come Rossi (che ieri è stato «sfruttato» da Tardelli e s'è trasferito in albergo), sta* [illegible] *casa a Torino.*

E' questa l'unica preoccupazione. C'è l'ottimo prestazione di Glasgow e il [illegible] debutto [illegible] *Coppa* [illegible] *Campioni. Bonini riuscirà perfino a fare... autocritica: «Sono un tipo strano* [illegible]. Ma dopo una gara mi vengono in mente solo gli episodi dove ho fallito. Tutta la squadra ha giocato bene e si è perso: [illegible] ritorno ai fallacheri, ma [illegible] sconfitta è ribaltabile. Io non ho avuto problemi perchè ho trovato un [illegible] aiuto da compagni carichi d'esperienza. Adesso ciò che conta è essere sempre pronto alla chiamata come a Glasgow».

A Caselle [illegible] *c'erano tifosi* [illegible] *solo parenti dei bianconeri, tuttavia la Juventina ha suscitato buona impressione sia* [illegible] *tra i critici e ieri, in un solo giorno,* [illegible] *già stati incassati 20 milioni per la seconda partita con il Celtic. «Vorrà dire che l'1-0 ci frutterà un centinaio di milioni in più», sussurrano Boniperti, sorridendo a denti stretti.*

Bruno Bernardi

■ **JUVENTUS** - [illegible] per la partita di ritorno della Coppa Campioni del 30 settembre (ore 20,30): questi i prezzi dei biglietti: tribuna centrale, lire 30.000; rettilineo di tribuna, lire 12.000; distinti centrali, lire 10.000; curva [illegible] 3500; le tribune centrali sono a disposizione degli abbonati sino al 23 settembre.

Botta e risposta Bearzot-Furino

TORINO — [illegible] Beppe», gli ha detto Bearzot mettendogli una mano sulla spalla. «Bravo sì, però in [illegible] mi hai fatto arrabbiare». Furino, allora, s'è un po' accalorato, dicendo al capitano della Juventus che lui non è responsabile di quanto accadde ai tempi di Valcareggi e Bernardini e che, dopo, c'era [illegible] programma di rinnovamento [illegible] tracciato.

L'episodio s'è verificato l'altra sera nell'albergo di Glasgow che ospitava la Juventus. Poi Boniperti ha invitato Bearzot a Furino al bar e la discussione è finita.

Serio o ironico il tecnico della Roma?

Liedholm: «Forte questo Ballymena»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUSTO ARSIZIO — *Battuto il Ballymena, conquistata* [illegible] *troppi sforzi o pericoli* [illegible] *la qualificazione agli ottavi di Coppa Coppe, la Roma* [illegible] *fatto tappa a* [illegible] *Arsizio nel lungo viaggio fra l'Irlanda del Nord e C*[illegible]*, dove domenica i giallorossi saranno impegnati in campionato.*

Che [illegible] *della partita di Coppa? Gli avversari* [illegible] *no apparsi tanto modesti* [illegible] *rendere quasi inutile ogni commento. Ci* [illegible] *però un paio di rilievi interessanti, raccolti in aereo* [illegible] *viaggio di ritorno con la squadra.*

Il primo riguarda l'atteggiamento [illegible] *Liedholm, che* [illegible] *prendentemente fa vogliamo credere con tranio) ha dato giudizi quantomeno curiosi sul valore degli avversari: «Non credo siano poi tanto scarsi — ha detto l'allenatore —. Anzi, nel primo tempo hanno giocato molto bene. Sono stati aggressivi e pericolosi. Ma* [illegible] *abbiamo impostato bene la partita, impedendo il loro* [illegible] *e facendoli correre a vuoto.*

Proprio così, Liedholm è riuscito [illegible] *dare la sufficienza* [illegible] *Ballymena. Il tecnico, ad un certo punto, si è però tradito:* «Nell'intervallo — *gli è sfuggito* — ho detto [illegible] ragazzi che [illegible] una squadra del genere potevamo fare comodamente due [illegible] tre gol. [illegible] questo la Roma nella ripresa è apparsa più svelta e decisa».

Non solo, Liedholm ha [illegible] *che aggiunto rivolto* [illegible] *giornalisti: «Ora* [illegible] *società ha bisogno del vostro aiuto». Sorridendo* [illegible] *e scherzava,* [illegible] *riferiva all'incasso della partita* [illegible] *ritorno,* [illegible] *pericolo dopo* [illegible] *successo di mercoledì* [illegible] *i giudizi* [illegible] *certamente tanari nei confronti degli avversari irlandesi. I giocatori non sapevano che dire. Da un lato certo di tenere* [illegible] *piedi* [illegible] *Ballymena* [illegible] [illegible] *migliar* [illegible] *alla vittoria, dall'altro non potevano negare,* [illegible] *alle strette, la povertà* [illegible] *degli avversari.*

[illegible] *detto comunque che la Roma, Ballymena a parte, ha fatto* [illegible] *pieno* [illegible] *suo dovere mostrando carattere e decisione. Rispetto* [illegible] *domenica c'è stato un passo in avanti anche* [illegible] *Liedholm, al solito,* [illegible] *è d'accordo.* [illegible] *detto l'allenatore parlando* [illegible] *Roma in generale* [illegible] *Prezzo in particolare: «Contro l'Avellino il gioco c'è* [illegible] *sono mancati solo i gol. In quanto* [illegible] *centravanti, non l'ho mai visto* [illegible] *in forma. Anzi, non ho mai visto* [illegible] *un centravanti* [illegible] *così in forma».*

[illegible] *partita Prezzo* [illegible] *giocato bene,* [illegible] *i giudizi di Liedholm oppaiono un poco gonfiati: evidentemente al tecnico sta molto a cuore la salute psicologica* [illegible] [illegible] *punta.*

Liedholm, al contrario, non [illegible] *voluto approfondire i motivi della scelta* [illegible] *Maggiore* [illegible] *posto* [illegible] [illegible] *L'aveva fatto lunedì* [illegible] *tanto basta. Ha tentato di dare maggior mobilità al centrocampo,* [illegible] *i risultati l'obiettivo è* [illegible] *raggiunto. Dunque,* [illegible] *posto dell'allenatore ha parlato il presidente. Dina* [illegible] *ha spiegato: «Della* [illegible] *mi sono piaciute due* [illegible] [illegible] *maggior rapidità* [illegible] *la disposizione ad affondare l'azione. Non voglio* [illegible] *nomi, ma mi sembra che la soluzione scelta* [illegible] *Liedholm a centrocampo possa avere un futuro.*

Carlo Coscia

Non allarma [illegible] partita [illegible] due facce nella «Uefa» coi turchi dell'Adana

Bersellini difende l'Inter [illegible] una punta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ADANA — *L'Inter a due facce vista in Turchia non è piaciuta, ma alla distanza ha saputo compiere* [illegible] *suo dovere. Nel dopopartita* [illegible] [illegible] *discusso sulla tattica adottata* [illegible] *Bersellini e soprattutto sul modulo ad* [illegible] *punta già adottato a San Siro* [illegible] *l'Ascoli* [illegible] *che sembra destinato a far* [illegible]. Quando [illegible] si [illegible] deciso a lanciare in mischia Serena, la squadra si [illegible] [illegible] dall'1-1 è passata addirittura ad un successo perfino stiracato, anche se l'Adana ha confermato i suoi limiti tecnici.

Qualsiasi squadra italiana forse sarebbe passata sul [illegible] *turchi, avversari impeccabili e leali, pronti a «sacrificarsi» nella gara* [illegible] [illegible] *aver capitato* [illegible] *con* [illegible] *un'arbitro* [illegible] *una direzione che non capitano di vedere da anni.*

Mazzola ha toppato corto, preparato di non fare inutili polemiche: «Contro un simile avversario — è il suo pensiero — qualsiasi tattica sarebbe stata giusta: se poi Orialì invece di tirare in gol, passa la palla ad Altobelli e spreca l'occasione, [illegible] *cosa c'entra la tattica».*

L'Inter vista nella ripresa — secondo Bersellini — è da scudetto, quella della prima parte della gara invece è da dimenticare: «L'Inter è stata impostata con criterio — dice il tecnico — Altobelli centravanti di manovra, Orialì, Pasinato e Prohaska pronti [illegible] *inserirsi. Poi* [illegible] *qualcuno non* [illegible] [illegible] *è certo colpa mia. Nella ripresa si è vista la squadra che* [illegible] *io, soltanto* [illegible] [illegible] *può puntare allo scudetto».*

Altobelli, accusato di aver giocato con le gambe molli e con una gran fifa, si difende così: «Inizialmente non sapevamo come [illegible] *arginarci, loro correvano come* [illegible] *raddoppiavano la marcatura,* [illegible] [illegible] *impossibile passare il pallone.* [illegible] *avessimo segnato nel dopo appena sei minuti la partita avrebbe ricevuto una svolta diversa. Forse* [illegible] *ancora in tempo li rigore sprecato con l'Ascoli, forse se avessi segnato subito mi sarei sbloccato. Bene o male ci sono riuscito in fondo ed* [illegible] *ho un bottino* [illegible] *35* [illegible] *in* [illegible] *internazionale».*

Anche capitan [illegible] *è andato in gol per la prima volta in una gara ufficiale Uefa: «E'* [illegible] [illegible] — dice — anche perchè [illegible] quel colpo di testa sono nati i presupposti della vittoria. Siamo partiti male e i turchi ci hanno sorpreso col loro calcio manovrato e veloce. Ce li trovavamo dappertutto. Stavano facendo, però, una [illegible] immenso, sono partiti [illegible] veloci. [illegible] quando abbiamo capito che [illegible] troppa differenza anche in senso tecnico fra noi e loro la gara non è [illegible] più [illegible]. [illegible] dobbiamo pensare al Catanzaro».

[illegible] *Calabria l'Inter troverà un avversario ben diverso, in grado di mettere in difficoltà una difesa non ancora registrata, soprattutto al centro dove Bachlechner non convince. Il centrocampo* [illegible] *sta ritrovando la* [illegible] *migliore «verve», con Prohaska e anche Marini. Rientrando Beccalossi e Bagni, Bersellini turisterà sulla punta unica.*

Giorgio Gandolfi

Il Napoli tra le polemiche dopo il deludente pari con il Radnicki

Krol e la difesa ora sono sotto accusa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — E' un pareggio che non consente ottimismo specialmente per i due gol segnati dal Radnicki. A Napoli la delusione è stata grande. Alla fine della partita si sono uditi i primi fischi di protesta e si è anche [illegible] coro che invocava il ritorno [illegible] Juliano. Il malumore dei [illegible] è evidente e fra gli stessi giocatori serpeggia [illegible] po' [illegible] polemica. [illegible] «*Non* [illegible] *più tranquilli*». Krol ammette: «*Non so che male* [illegible], *ma qualcosa non va* [illegible] *nostra difesa*».

Dalle parole di Castellini traspare [illegible] una situazione di disagio: «*Credevamo che tutto si fosse appianato. Invece...*». Il riferimento alla rinuncia di Krol ai gradi di capitano è evidente. Krol [illegible] pertanto nel mirino della critica e con lui è coinvolto anche Ferrario. Lo scorso [illegible] la difesa del Napoli era tra le più forti del torneo. Come gol incassati fini al secondo posto, superata [illegible] dalla Juventus. Perché una reti contro il Catanzaro e addirittura due contro il Radnicki? Krol è nervoso: «*Aspettiamo prima* [illegible] *criticare. Aspettiamo gli sviluppi del campionato*».

Sentiamo il parere di Marchesi, [illegible] — al pure blandamente — al momento della sostituzione di Palanca con Damiani. [illegible] difende le [illegible] decisioni e tutta la squadra: «*Non si giudica in* [illegible] [illegible] *risultato, posso capire anche le critiche, ma* [illegible] *dobbiamo affrontare il problema nella sua essenza: contro il Radnicki il Napoli ha giocato* [illegible]. [illegible] raccolto pochi frutti nel momento [illegible] netta superiorità. Poi sono venuti i due gol al passivo a far mutare parere. *Ma sono state semplici ingenuità*».

Rimangono le difficoltà della partita di ritorno a Nis. La squadra slava è parsa [illegible] forte. Ha molti giocatori di ottime qualità. Gioca chiusa ma sa aprire la manovra d'attacco appena se ne presenta l'occasione. Al Radnicki basterà controllare il Napoli e la promozione al secondo [illegible] di [illegible] Coppa Uefa sarebbe assicurata.

[illegible] [illegible] «*A noi, in Jugoslavia, s'impone la necessità di vincere. Un 3-1 appare del tutto improbabile. Tenteremo, perché nel calcio nulla è impossibile*».

Si parla ancora di Krol. Qualcuno accusa l'olandese di concedersi troppe divagazioni all'attacco, sguarnendo così la difesa che, tra l'altro, ha un Ferrario in notevole [illegible] Marchesi difende il suo campione: «*Inutile discutere: Krol è bravo come libero e come suppletivo. Certo dev'essere protetto quando* [illegible]. [illegible] *Il Radnicki* [illegible] *c'è* [illegible] *Guidetti,* [illegible] *l'uomo adatto. Di Ferrario non parlo. L'ingenuità commessa nell'occasione del secondo gol è stata comunque inconcepibile*».

Questi [illegible] errori che [illegible] no è che pesano perché rischiano di cancellare il Napoli dalla Coppa [illegible]a. Una [illegible] festazione che rende soldi e gloria. Alla prima partita il Napoli [illegible] incassato circa 423 milioni. L'eliminazione [illegible] alla società almeno un miliardo.

Giulio Accatino

DA VENERDI' 18 SETTEMBRE
NEI SUPERMERCATI

coop PIEMONTE

Dentifricio MENTADENT formato gigante	990	Olive giganti «BONI» CIRIO gr 500 netto	1490	Salame MILANO ASSO da gr 450 circa l'etto	790	Uva Regina il kg	690
Piselli FIOR DI GIARDINO CIRIO gr 400	445	Punta e bianco costata di vitellone il kg	3380	10 Sottilette fila e fondi KRAFT	1290	Crackers PAVESI formato famiglia	940
Pelati SOLE [illegible] gr 500 netto	315	Bocconcini magri di vitellone il kg	5980	Margarina VALLE' KRAFT vaschetta gr. 200	590	FARINA BARILLA tipo 00 kg 1	460
Trippa MANZOTIN gr 400	1210	Reale di vitellone il kg	4980	Spinaci il kg	790	[illegible] MULINO BIANCO BARILLA Rigoli Tarallucci Folletti Pale	1680

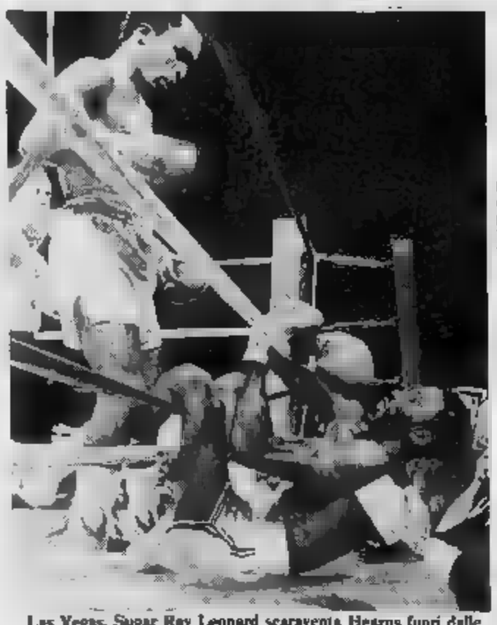
3 Girelle MOTTA	520
Vino MERLOT ZONIN 11° lt 1,5 vetro rendere	925
WHISKY JOHNNIE [illegible] cl 75	6240
Fustino AVA kg 5,5	7240
LAST stoviglie liquid gr 900	860

Con questi prezzi una mano contro il carospesa

Supermercati COOP [illegible] - Torino - Collegno - Cuorgnè - [illegible] - Perosa Argentina - Alessandria - Casale M. - Tortona - Vi[illegible] - Oleggio - Novara - Trecate - Omegna - Intra - Gravellona - Feriolo - [illegible] - [illegible] - [illegible]

La supersfida di Las Vegas si è risolta col successo del fuoriclasse negro per k.o.t. al 14° round

Leonard è proprio il «numero uno» dopo il trionfo su Thomas Hearns



Las Vegas. Sugar Ray Leonard scaraventa Hearns fuori dalle corde nel 13° round. Per lo spilungone negro è l'inizio della

Sugar Ray Leonard si è [illegible] indiscutibilmente come il numero uno della bo[illegible] mondiale, distruggendo l'altra notte sul ring di Las Vegas il lungo picchiatore negro Thomas Hearns e diventando l'[illegible] campione del mondo dei pesi welters riconosciuto sia dal Wbc che dalla Wba. La superfida El Caesar's Palace di Las Vegas ave[illegible] infatti il [illegible] motivo dominante nella riunificazione — senz'altro temporanea, perché gli interessi [illegible] due organismi mondiali non possono coincidere a lungo — della corona della categoria dei pugili di 67 chilogrammi, i cui vertici erano rappresentati dallo [illegible] Leonard per il Wbc e dall'imbattuto [illegible] per Wba.

Leonard ha vinto nel modo [illegible] perentorio possibile, costringendo l'arbitro Davey Pearl a decretare il k.o. tecni[illegible] [illegible] 1'45" dall'inizio della quattordicesima ripresa, dopo [illegible] atterrato due volte Hearns [illegible] finale del tredicesimo round, scaraventandolo addirittura fuori dalle corde.

E' stata [illegible] vittoria dell'intelligenza e della classe sulla potenza fine a se stessa, anche se il modo in cui [illegible] è determinato [illegible] trionfo di Leonard dice che anche Sugar Ray ha sufficiente dinamite nei pugni. Il fuoriclasse negro, ormai l'erede di Ali, sia come popolarità che come capacità di calamitare attorno a sé montagne di dollari, ha saputo annullare l'handicap dell'inferiorità di statura e del minore allungo rispetto a Thomas Hearns, uno spilungone [illegible] velocissimo nelle braccia, ma non altrettanto sulle gambe ed alquanto rigido sul tronco.

Per cinque riprese Leonard ha danzato, bersaglio imprendibile, davanti ad [illegible] Hearns che [illegible] inseguiva implacabilmente cercando di far centro con quel destro che gli [illegible] dato ben 30 k.o su 32 vittorie. Ma la differenza di ritmo e di passo ha spuntato le armi di Hearns che anzi, nel sesto round, quando ha commesso l'errore [illegible] accettare gli scambi a distanza ravvicinata, si è reso conto che anche sul piano della velocità di braccia e della continuità d'azione Leonard [illegible] era chiaramente superiore

Hearns ha rischiato grosso [illegible] sesto round, incassando un folgorante destro alla tempia doppiata da un montante al mento, due colpi che lo hanno costretto a difendersi affannosamente fino al gong di fine ripresa e gli hanno consigliato un giudizioso cambiamento tattico. Dalla settima ripresa in avanti Hearns [illegible] è riscattato anche sul piano schermistico, adottando una tattica sfuggente, bassa su un vigile contropiedalare e sull'efficace sfruttamento della sua superiorità di allungo.

Il jab sinistro dello spilungone negro ha dettato legge in pratica fino al dodicesimo round, consentendo al [illegible] pione della Wba non [illegible] [illegible] riequilibrare ampiamente il punteggio (o addirittura, se[illegible] i giudici, di portarsi [illegible] vantaggio), ma anche [illegible] provocare seri danni al volto di Leonard.

A questo punto critico Sugar Ray è stato capace, facendo appello a tutto il suo orgoglio, di imprimere [illegible] match un decisivo cambiamento [illegible] rotta. Leonard ha intuito la stanchezza nelle braccia [illegible] Hearns, è riuscito a cogliere per un attimo disattento nella guardia e a metterlo in crisi con [illegible] grandine di colpi velocissimi. Hearns [illegible] andato [illegible] volte al tappeto, una volta addirittura scaraventato fuori dalle corde. Il gong lo ha salvato, ma nella quattordicesima ripresa un altro destro micidiale ha [illegible] Hearns praticamente k.o. in piedi, incapace di sottrarsi ai pugni di Leonard [illegible] l'arbitro non ha giustamente interrotto la lotta.

Sugar [illegible] Leonard, che [illegible] borsa e diritti televisivi dovrebbe incassare circa [illegible] milioni di dollari (contro gli 8 milioni ad Hearns) ha ora le più ampie possibilità di scelta per organizzare il suo futuro. Il «numero uno» è lui, può difendere i due titoli di cui è in possesso (è campione anche [illegible] superwelters per la Wba), sfidare Benitez campione per il Wbc, può tentare la scalata ambiziosa, ma non impossibile, anche alla corona di Hagler tra i pesi medi. Ed il record dei dollari salirà ancora.

Gianni Pignata

Stasera a Chianciano

Demontis-Vitillo titolo [illegible] leggeri

CHIANCIANO — [illegible] ring del Palasport di Chianciano il sardo Bruno Demontis difende stasera il titolo italiano dei pesi leggeri (tv diretta alle 23,15 dopo il Tg2) contro Gio[illegible] Vitillo, un avellinese da tempo trapiantato in Toscana.

Clamorosa serie di notizie [illegible] voci in Formula 1

Alan Jones lascia le corse Forse Pironi alla Williams e De Angelis con la Ferrari

Alan Jones

LONDRA — Dopo la notizia-bomba del probabile rientro di Niki Lauda nel mondo dei Grandi Premi, quella, altrettanto clamorosa, di [illegible] ritiro, cui si [illegible] indiscrezioni su un «giro» di piloti che, in caso di conferma, rivoluzionerebbero sensazionali. Dunque: Alan Jones, 34 anni, campione [illegible] con la Williams, lascia le corse a fine stagione. Al suo posto [illegible] finirebbe Didier Pironi, attualmente [illegible] Ferrari, a [illegible] volta sostituito da Elio De Angelis, il «numero uno» della Lotus.

Jones non ha dato l'annuncio personalmente, ma tramite il suo manager, Andrew Marriott. Questi ha spiegato che il [illegible] pione del mondo ritiene [illegible] il momento di dedicare più tempo alla famiglia e alle sue tenute in Australia. Comunque, il pilota australiano parteciperà ancora alle due ultime prove dei mondiale 1981, i Grandi Premi del Canada e di Las Vegas.

[illegible] Jones segue così l'esempio di altri colleghi, i quali, vinto un titolo, non hanno più resistito allo stress delle corse. Il «numero uno» della Williams aveva cominciato a correre in F. 1 nel 1975. Da allora ad oggi ha partecipato a 94 Grandi Premi ottenendo 11 vittorie (la prima in Austria con la Shadow nel '77).

La notizia del [illegible] ritiro di [illegible] stesso team da [illegible] llams, «La decisione di Alan — ha detto Frank Williams — ci sorprende e ci mette in difficoltà. Per ora, non abbiamo in corso trattative con altri piloti».

Ma, al riguardo, la verità probabilmente è un'altra. Secondo fonti qualificate, entro pochi giorni dovrebbe venir concretato il passaggio a ca[illegible] di Pironi al team inglese e di De Angelis alla Ferrari.

Quella che per il momento è solo un'indiscrezione pare essere avvalorata da fatti e concomitanze perlomeno strani. Le «voci» di un possibile [illegible] zio» fra la Ferrari e il francese Didier Pironi circola negli ambienti di Formula 1 da qualche tempo. Si era parlato anche del distacco dalla Casa di Maranello di Gilles Villeneuve, ma il canadese ha smentito nella maniera più assoluta, e ha firmato un contratto ben preciso.

Pironi, invece, ha solo un'opzione con la squadra modenese, opzione che potrebbe non essere rispettata. I risultati ottenuti quest'anno, la possibilità di passare a un team competitivo come la [illegible] sono due motivazioni che potrebbero convincere Didier a cambiare, anche se lasciare la Ferrari è doloroso e può portare a delle recriminazioni.

Nella ridda di notizie che circolano, ci incastra molto bene la possibilità di un passaggio, in cambio di Pironi, del semitreenne romano Elio De Angelis alla squadra italiana. Lo stesso pilota ha confermato ieri che «difficilmente rimarrà alla Lotus e che le trattative con l'Alfa Romeo non sono arrivate ancora in porto».

«Ci sono [illegible] squadre — ha affermato De Angelis — oltre la Lotus e l'Alfa». Ma, conoscendo le intenzioni di Elio, che vuole arrivare al titolo mondiale, dove andare se non alla Ferrari? Inoltre il giovane pilota ha già molta esperienza in Formula 1, ha dimostrato in più occasioni di essere veloce e allo stesso tempo equilibrato. I risultati ottenuti quest'anno, con sette piazzamenti nei primi sei posti [illegible] una [illegible] competitiva, lo confermano. Inoltre De Angelis è il pilota italiano che più piace all'ing. Mauro Forghieri e anche questo ha il suo peso. Enzo Ferrari ha sempre detto che non vuole più piloti nazionali nella sua squadra. Ma forse ha cambiato idea.

Carlo Ricono

Basket, agli Europei di Ancona niente medaglie per le azzurre

Sorpresa nelle bocce

Granaglia escluso dai mondiali

Granaglia non andrà ai mondiali di bocce in programma dall'1 al 4 ottobre a Novara: la clamorosa esclusione del fuoriclasse torinese (da oltre trent'anni è la prima volta che Granaglia non viene convocato per i mondiali), decisa dal c.t. Andrea Robotti, è stata determinata dalla mancata partecipazione del giocatore alle prove a coppie di Aosta e Nizza Monferrato.

«Dopo i mondiali di Montecarlo — ha commentato Granaglia — avevo dichiarato che avrei preferito non più essere convocato in azzurro. Se lo avessero fatto avrei risposto, come sempre, perché ci tengo; sono comunque convinto che la mia esclusione sia stata anche determinata dalla non partecipazione di Chevriet ai mondiali di Novara. [illegible]n sono assolutamente geloso degli altri e garantisco che a Novara sarà il primo tifoso della nazionale italiana».

Insieme con Granaglia non figurano convocati né Benevone né Selva (i tre vinsero il titolo a Melbourne nel '79). A Novara giocheranno, pertanto, [illegible] Sulsi e Nicola Sisria (campioni del mondo a quadrette) insieme con Lino Brunzone che fa così l'esordio tra gli azzurri.

(a. tot.)

ANCONA — *Il gioco degli incontri diretti ha escluso le azzurre del basket dal gioco delle medaglie già ieri pomeriggio, prima ancora che Italia e Polonia scendessero in campo per l'ultimo incontro [illegible] girone eliminatorio dei campionati europei. E' accaduto infatti che nei due incontri pomeridiani la Jugoslavia, capolista del girone, incappasse in una sorprendente sconfitta con la Germania (66-62), mentre l'Olanda riusciva per un soffio a non perdere con la Finlandia (56-63). A quel punto, anche battendo la Polonia, appariva chiaro che l'Italia si sarebbe ritrovata a quota 6 alla pari con Olanda e Jugoslavia, proprio le due squadre con cui aveva perso di un punto nelle giornate precedenti.*

Una serie [illegible] circostanze davvero infelici ha [illegible] punito [illegible]te ogni [illegible] delle [illegible]rre [illegible] questo torneo [illegible] pro. Un [illegible] nato male, capitato [illegible], nella sede [illegible]stata fad Ancona stanno facendo miracoli organizzativi, ma la tribuna [illegible] sono vuote, il fattore campo non esiste), affrontato da una squadra né carne né pesce, a cavallo fra due cicli: le vecchie colonne (Gorlin, Sandon, Pianca-stelli) ormai [illegible] stimoli e le nuove leve non ancora mature (anzi, in preoccupante ritardo di [illegible]. Ne più i problemi [illegible] un allenatore senza dubbio ultraesperto e tecnicamente insospettabile, Vittorio Tracuzzi, [illegible] paracadutato da pochi mesi in un ambiente, quello femminile, mai frequentato professionalmente in precedenza. Tutte cose sulle quali si dovrà meditare in seguito.

Nell'altro girone (Semipolitici, risultati di ieri: Urss - Bulgaria 114-78, Ungheria - Svezia 82-63. Oggi riposo, domani semifinali.

A Palermo oggi Barazzutti-Fibak

PALERMO — [illegible] torneo «Gunn Prix Volvo» il risultato più significativo ieri è stata l'eliminazione [illegible] di Nystrom nel singolo. Lo svedese aveva battuto la testa di serie numero uno, il paraguaiano Pecci, ma il cileno Pierola ha avuto facilmente ragione di lui. Oggi Barazzutti, l'a[illegible] [illegible] in libera, dopo il ritiro [illegible] Panatta e l'eliminazione di Bertolucci, [illegible] fronterà nei quarti il polacco Fibak.

Risultati del singolo: Pierola-Nystrom 6-2, 6-1; Orantes-Damiani 7-6, 3-6, 6-1; Rebello-de-Arraya 6-4, 6-3; [illegible]ourlais 6-2, 3-6, 6-1.

Risultati del doppio: Martinez-Benavides b. Brown-Perkins 6-3, 6-7, 6-1.

NOTIZIE FLASH

● **Corsa Tris**, 14 [illegible] partenti nel premio «Orange Bay», in programma oggi alle 17,35 nell'ippodromo di San Siro: 1. Bad To Me (87); 2. Zampieri (59½); 3. Tahiti (56½); 4. Il Tasman [illegible]); 5. Guarino Guarini (54½); 6. Gharlo Mio (54); 7. Ozenfant (57½); 8. Van Doesburg [illegible] 9. Delphinium (51½); 10. Guest Day (51); 11. Doctor Robert (51); 12. Tuchulca (60½); 13. Casteggio (51); 14. Piuretto (47).

● **Giochi della Gioventù**: è stata presentata ieri a Roma la fase finale dell'importante manifes[illegible] che si svolgerà a Roma dal 5 all'11 ottobre con la partecipazione di 9203 mini-atleti.

● **Tennis**: al Lido di Camaiore si è iniziato ieri il Trofeo Internazionale Almat a squadre; nella prima giornata l'Italia ha battuto il Belgio 2-0 (vittorie di Rohrich e Bolli), la Spagna ha sconfitto la Francia [illegible]-1.

OGGI [illegible]

RETE 2

Pugilato — Ore 23,10 (nel Tg 2 notte): da Chianciano campionato italiano dei pesi leggeri Vitillo-Demontis.

RETE 3

Tennis — Ore 14-17: da [illegible] torneo internazionale [illegible]

Intanto i piloti a Lauda: Non tornare

Per Villeneuve [illegible] rientro è difficile anche [illegible] impossibile - Giacomelli: «E' [illegible] una montatura pubblicitaria» - De Angelis: «Un bene per lo sport, ma lui rischia troppo»

«Non tornare in Formula 1, stai [illegible] il rischio è troppo grosso». *Questo in sintesi il parere dei «colleghi» dell'ex campione del mondo. La notizia di un probabile ri[illegible] di [illegible] Lauda nel mondo [illegible] Grandi Premi, anche se o più ripresa era già stata ipotizzata, ha colto di sorpresa i piloti, stupiti dal fatto che l'austriaco abbia provato la McLaren [illegible] I piloti sono stati più o meno tutti concordi anche se con diverse sfumature.*

Sentiamo Gilles Villeneuve: «Le macchine sono cambiate, tutto è diventato più difficile, anche sul piano fisico. Io penso che [illegible] Lauda dovesse riprendere l'attività rischierebbe molto. Per lui non sarebbe semplice tornare ai vertice, per tanti motivi, anche se ha classe e sensibilità. [illegible] che l'impresa [illegible] impossibile, ma molto improbabile. Niki ha avuto un grande amore per le corse, si è dedicato completamente alla F. 1, poi sono sopravvenuti altri interessi e se n'è andato all'improvviso.

«Ora il fascino [illegible] Grandi Premi è tornato a farsi sentire. [illegible] chi può sapere che fra qualche tempo non [illegible] anche la delusione? Per un uomo del suo prestigio sarebbe un duro colpo. Rischierebbe di rovinare un'immagine costruita con tanti sacrifici».

Fra i giovani piloti italiani, uno dei maggiori ammiratori di Lauda è stato [illegible] De Angelis, il quale divide in due parti [illegible] discorso. «Per la Formula 1, sem[illegible] alla ricerca di personaggi, il [illegible] di Niki potrebbe essere positivo. Porterebbe certamente in pubblico. Parebbe ombra ad altri. [illegible] discutere. Personalmente sarei contento di battermi con lui, spero con una macchina competitiva.

«Da amico, [illegible] osservatore — continua il pilota romano — direi invece a Niki: non tornare. Hai vinto molto, hai guadagnato tanti soldi, cosa cerchi ancora [illegible] Non credo che sia solo per ragioni finanziarie. Per Lauda riprendere l'attività, dopo due [illegible] d'assenza, sarebbe troppo pericoloso».

Più scettico ancora è Bruno Giacomelli, il quale [illegible] è mai stato un grande ammiratore dell'austriaco anche se qualche caratteristica il accomuna (il bresciano è un grande tifoso di Jackie Stewart che considera il miglior pilota di tutti i tempi). Il pilota dell'Alfa Romeo parte con una battuta: «Torna Lauda? E allora perché non chiediamo anche a Fangio di riprendere il volante? Scherzi a parte io non credo che il ventilato ri[illegible] dell'austriaco sia vantaggioso, né per Niki, né per la Formula 1. Rischiamo tutti di credibilità. E' [illegible] un campione ultimato. Non vedo per quale motivo dovrebbe correre il rischio di farsi ridere dietro. Inoltre, la sua pre[illegible] in qualsiasi squadra sarebbe un grosso problema [illegible] un altro pilota.

«Sono convinto — conclude *Giacomelli* — che Lauda continuerà a fare il pilota di aerei. Ha troppo cervello [illegible] buttarsi in una [illegible] avventura. Anzi suppongo che tutta questa manovra sia solo una trovata pubblicitaria. Se poi invece Niki veramente chiederà di guidare una McLaren, che [illegible] il benvenuto. Anche se smentirebbe una parte importante del personaggio che ha costruito, dell'uomo che non torna mai sui suoi passi e che quando dice una [illegible] è quella».

Cristiano Chiavegato

Dopo la prova ef fettuata mercoledì

La Mclaren ora [illegible]

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Le prove effettuate da [illegible] Lauda nei giorni scorsi sulla pista di Donington hanno completamente soddisfatto i tecnici della McLaren. Il direttore sportivo [illegible] scuderia inglese, [illegible] Dennis, ha così [illegible] [illegible] il «test» dell'ex campione [illegible] mondo: «Niki ci aveva chiesto di provare la nostra MP4. Scopo principale di questi collaudi era quello di metterci nelle condizioni di preparargli una monoposto nel caso che [illegible] intenda veramente far ritorno alle corse. Al momento attuale, però, nessuna decisione è stata ancora presa, [illegible] siamo accordati per ulteriori prove. Lauda ha soltanto detto che vuole tempo per riflettere, promettendoci di farci sapere qualcosa a tempo debito. Comunque siamo in [illegible] telefonico con lui».

Non Dennis ha sottolineato [illegible] Lauda, visti i risultati ottenuti nei 45 giri compiuti, sia ancora il [illegible] di un tempo.

Le intenzioni della McLaren per il prossimo anno, Dennis è stato piuttosto vago. «Nessuna illazione — ha affermato — dev'essere tratta dalle prove di Donington. Lauda si è dichiarato soddisfatto delle possibilità della MP4 e da parte [illegible] conferma di quelle di Niki. Per quanto riguarda De Cesaris, a questo punto della stagione tutte le squadre di F. 1 considerano quelle che possono essere la alternative [illegible] loro schieramento per l'anno successivo».

Ciò significa che si prevanno[illegible]vo per certo il giovane pilota romano non si vedrà rinnovare l'ingaggio. [illegible] posto quindi dovrebbe [illegible] disponibile alla McLaren. E' invece probabile che la Brabham sia ormai al completo. Secondo informazioni attendibili di fonte inglese, la squadra di Ecclestone avrebbe rinnovato il contratto con Nelson Piquet al quale affiancherà Riccardo Patrese. Per Lauda alla Brabham non dovrebbero [illegible] delle possibilità. c. r.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini [illegible] Delegato e Direttore Generale Marco Benadon
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Perniotto, Secondino Rigllo
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 25
Copia stampata in rotocalco presso GEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
CERTIFICATO N. [illegible] DELL'11-9-1981

BOEHRINGER BIOCHEMIA ROBIN
ricerca per la propria
DIVISIONE DIAGNOSTICI
giovani laureati [illegible] inserire come
COLLABORATORI TECNICO-COMMERCIALI
nelle seguenti zone:
NOVARA - VERCELLI - VARESE
Sede fiscale in Novara
ASTI - ALESSANDRIA - TORINO
Sede fiscale in Asti o Torino
per la promozione e vendita di prodotti diagnostici e la collaborazione tecnico-scientifica con i [illegible]ratori [illegible] analisi [illegible] [illegible] utilizzatori.
Requisiti [illegible]
— laurea in chimica o scienze biologiche
— conoscenza della lingua inglese e/o tedesca, almeno a livello di lettura
— doti organizzative e predisposizione al [illegible] di gruppo
— eventuali [illegible] [illegible] settore.
L'inquadramento previsto — 7° livello Industria Chimico/Farmaceutica — [illegible] retribuzione, l'aggiornamento continuo, tale da consentire il raggiungimento di una elevata professionalità, potranno soddisfare i candidati più qualificati.
Rispondere a:
BOEHRINGER BIOCHEMIA ROBIN S.p.A.
Direzione del Personale
Via S. Ugozzone [illegible] 5 - 20128 MILANO

[illegible] azienda [illegible]
AGENTE DI VENDITA
per la distribuzione presso gli stellers e le boutiques delle proprie collezioni tessuti [illegible] abbigliamento alta moda per [illegible] e signora.
Zona di attività PIEMONTE e LIGURIA
[illegible] qualità del prodotto ed i [illegible] di distribuzione richiedono esperienza di vendita di qualche anno, [illegible] non maturata [illegible] settore specifico, e la capacità di trattativa di buon livello.
La licenza di scuola media superiore sarà considerata titolo preferenziale.
[illegible] offre un livello retributivo iniziale di sicuro interesse, [illegible] ottime prospettive future e l'inserimento in un'azienda moderna in continuo sviluppo.
Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass 484 - 10100 Torino.

La [illegible] delle OFFICINE di
savigliano
ricerca
MOLATORI
Specializzati in turbine idrauliche
Trattamento economico interessante.
Scrivere a: Off. Savigliano
Servizio Personale
c.so Mortara, 4 - 10149 Torino

La Pasticceria
«ARTEDOLCE»
azienda leader, specialità dolciarie, cerca
CONCESSIONARI e RAPPRESENTANTI
[illegible] lancio [illegible] prodotto natalizio esclusiva tutte le zone, tel. (011) 835.255.

[illegible] DA INSERIRE IN UN'ORGANIZZAZIONE DI
PROPAGANDA MEDICA
ricerca IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA per [illegible] città e province di TORINO e CUNEO.
E' richiesta:
diploma di scuola media superiore
l'aver ultimato l'attività di studio
l'assenza di obblighi militari
[illegible] automezzo proprio
E' gradita:
[illegible] precedente esperienza in attività commerciali
la residenza nella città di TORINO
Si offre:
un trattamento provvigionale con un minimo garantito iniziale di sicuro interesse più concorso spese auto
prospettive di incrementi retributivi a breve termine
completo corso di preparazione professionale presso la sede dell'Azienda e l'inserimento in un'importante organizzazione nazionale.
Inviare dettagliato curriculum precisando il proprio numero di telefono a
PUBLIKOMPASS 21 G - 20123 MILANO

Azienda tessile, distributrice di una marca [illegible] di accessoristica per ufficio, ci ha incaricati di selezionare un:
VENDITORE
Si richiede: — un livello culturale medio-superiore, un'adeguata [illegible] di base delle problematiche contabili e amministrative, — una pre[illegible] attiva esperienza di vendita anche a studi professionali e/o piccole-medie aziende, costituirà titolo preferenziale.
Il trattamento economico e normativo sarà [illegible] in rapporto alle [illegible] anche del candidato prescelto.
Le persone interes[illegible] alle quali si garantisce una totale [illegible] [illegible] pregate di scrivere a:
SISTEM SOCIETA' DI CONSULENZA E PROGRAMMAZIONE SRL TORINO - Corso EINAUDI 30

Una nota Azienda elettromeccanica torinese, fa[illegible] parte di un importante [illegible] internazionale, ci ha affidato l'incarico di ricercare un:
PREVENTIVISTA BS/642
di età intorno ai 30 anni, preferibilmente diplomato, che [illegible] maturato significative esperienze nel settore degli stampi per [illegible] plastiche, gomma e metalli.
La Società nostra cliente offre una retribuzione particolarmente interessante, con concrete possibilità di sviluppo della professionalità e della posizione aziendale.
Rispondere alla nostra Sede di Torino, indicando anche sulla busta il Rif. BS/642; nessuna informa[illegible] [illegible] trasmessa senza [illegible]
SOGES ROMA - Via dell'Archeologia 8 - tel. 595 100

[illegible] INTRODOTTISSIMI
presso maglifici medi e artigianali e a concessionari di zona [illegible] macchine per maglieria uso domestico con o senza deposito
OFFRESI CONCESSIONE VENDITA
di prodotto grande consumo, marca [illegible] der.
Scrivere dettagliatamente a:
«Publikompass [illegible] G — 20100 Milano».

Colorificio
cerca
COLORISTA
esperienza biennale, ottima retribuzione.
Tel. 0173 619.374

Società di progettazioni meccaniche ed industriali operante su tutto il territorio nazionale ricerca per propria [illegible] di Firenze
ABILISSIMO DISEGNATORE
progettista meccanico con attitudine alla organizzazione di gruppo e gestione commesse progetti con grande esperienza nel settore.
Specificare: titolo di studio, posti occupati [illegible] attuale, settori di esperienza, dettagliato curriculum vitae.
Dritmi stipendio, accordi per [illegible].
Massima riservatezza.
Scrivere [illegible] [illegible] SPI - 50129 [illegible]

Importante azienda industriale, articolata su diversi settori [illegible] mercato e caratterizzata da un marchio prestigioso, [illegible] quadro del potenziamento della propria organizzazione distributiva, [illegible]s:
AZIENDE COMMERCIALI (Rif. ST 106)
con propria organizzazione di vendita presenti in una o più province del Piemonte, Val d'Aosta e Liguria presso i dettaglianti nei seguenti settori:
- colorifici
- ferramenta - casalinghi
- au[illegible]i - autoricambi
- [illegible] tecnici
- fai [illegible] te - hobby
[illegible] assicura la [illegible]ma riservatezza.
[illegible] interessati sono pregati di inviare proposte corredate di recapito telefonico e indicando sulla busta il [illegible] di riferimento a:
IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo, 2 Milano

La SOGES Organizzazione e Gestione S.p.A.,
nell'ambito del potenziamento in alto delle strutture della Divisione aziende Pubbliche degli Enti Locali
cerca:
ESPERTI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE BS/643
I Candidati devono [illegible] maturato una esperienza significativa in alcuni [illegible] seguenti settori: contabilità generale, fiscale, finanziaria, bilancio, controllo [illegible] gestione, programmazione, ecc.
E' richiesta la laurea in E[illegible]a e Commercio o in discipline affini.
Costituirà titolo particolarmente preferenziale l'aver operato in [illegible] e/o Aziende Pubbliche.
La Società offre un trattamento economico interessante suscettibile [illegible] sviluppo e la possibilità di una crescita professionale in ambiente dinamico e stimolante.
E' richiesta la disponibilità a spostamenti [illegible] del territorio nazionale.
Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il Riferimento BS/643.
SOGES

Una nota e prestigiosa Azienda nazionale, leader [illegible] produzione [illegible] articoli tecnici per edilizia [illegible] idraulica [illegible] [illegible] contenuto tecnologico, ci ha dato l'incarico di ricercare:
un FUNZIONARIO EXPORT BS/644
di 25-30 anni, diplomato, che abbia maturato in alcuni anni di esperienza di vendita all'estero la capacità di condurre e concludere trattative ad alto livello, operando autonomamente ma programmando la propria attività in sintonia con gli obiettivi aziendali.
La posizione, che risponderà al Direttore Vendite Export, è particolarmente interessante per candidati che provengano preferibilmente dallo stesso settore e che, oltre a presentare i requisiti professionali richiesti, dimostrino una perfetta conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua europea. E' richiesta la disponibilità per frequenti viaggi e soggiorni all'estero. L'inquadramento e la retribuzione sono da considerarsi di sicuro interesse e comunque adeguati alla professionalità dimostrata dai candidati. E' prevista in dotazione una vettura dell'Azienda in comodato; la Sede di lavoro è in provincia di Alessandria.
Rispondere alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il rif[illegible] [illegible] nessuna informazione sarà trasmessa senza consenso.
SOCIETÀ ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOGES 10128 TORINO - C. Turati 46 - tel. 502 720 - 502 730
00144 ROMA - Via dell'Archeologia 8 - tel. 595 100

Per prendere la vita sportivamente.

Invece dei pantaloni, della cravatta, del maglione, della vestaglia, della giacca...

Per stare in casa, per andare a scuola, per il tempo libero: tute, magliette, scarpe da jogging, top, delle migliori marche, all'ultima moda.

Al reparto Sport.

la Rinascente

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CIT G 547.585 vende Moro Borgo S. Paolo via Moretta piano alto cantina ingresso cucinino bagno terrno accessorio

CIT H 547.585 vende libero corso Agnelli piano alto signorile ristrutturato balcone 2 camere cucinino bagno 2 terrazzi terrno accessori.

CIT L 547.585 - 530.294 vende libero Crocetta via Da Verrazzano recente signorile piano alto 3 camere ingresso cucinino bagno terrno accessorio particolari rifiniture pavimenti.

COLLEGNO

zona Fiancà zona Aeroveduta fine frazionamento 1 camera ingresso cucinino bagno Lire Casa tel. 546.478.

COLLEGNO in prestigioso alloggi in realizzando cooperativa a centro commerciale ancora disponibili un 2 locali 5 piani con alloggio di 3/4 camere servizi e box. Telefonare Casa 80003, 011 636 457.

COLLEGNO Tetracorte in palazzina appartamenti di salone 3 camere cucina diservizi. Possibilità box, zona residenziale, tranquilla, ottimamente servita. Tel. 780 0122 Grimaldi.

COLLINE Bella vendesi in stabile stabile libero composto di 4 alloggi mansarda sitta. Complessivi mq 1000 Telefonare 519 981

CORSO EBOLI 533.332 vende in stabile recente via Montevideo/ang. 22 (piazza Pitagora) soggiorno 1-2 camere ampio bagno da 32 milioni 800 mila.

CORSO FERRUCCI 533.322 stabile recente via Cherubini 18, soggiorno con cortile 2 camere cucina ingresso bagno da 44 milioni 700 mila disponibilità

CORSO INDIPENDENZA libero, adiacente corso Re Umberto 2 camere cucina ingresso bagno, accessorio, riscaldamento centrale 36 milioni contanti più dilazioni Fiduciaria Immobiliare 658.958.

CORSO Brunelleschi angolo via Alessandro 102 libero appartamento 3 camere cucinotta bagno 40 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 658.958.

CORSO Casale angolo via Montevideo, camera cucina servizio L. 7 milioni dilazionabili immobiliarestoro 548.781 - 543.206

CORSO Emanuli libero ristrutturato ascensore cucinia bagno 21 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria immobiliare 658.958.

CORSO Francia zona recentissima alloggio decorato salone camera cucina e servizi. Libero subito Tel. 548.808 - 548.534.

CORSO Gesmondo via Cervino 26 recente costruzione 2 camere livello cucinino bagno 36 milioni contanti più dilazioni. 3 camere livello cucinino bagno 43 milioni contanti più dilazioni. Tel. 707.2227 - 704.268.

CORSO Grosseto via Cervino 26 recente costruzione 2 camere livello cucinino bagno 36 milioni contanti più dilazioni. 3 camere livello cucinino bagno 43 milioni contanti più dilazioni. Tel. 707.2227 - 704.268.

CORSO Montecucco adiacenze Lingotto stabile moderno doppio di lusso) servizi appartamenti a partire da L. 28 milioni Tel. Cervino 746.2823.

CORSO Orbassano vicinanze in complesso residenziale con piscina campo gioco giardini privato appartamenti open-space soggiorno camera cucina libertà ampissimo bagno doppio ripostiglio cantina. 31 milioni, 14 milioni mutuo fondiario. Corso 668.748 - 668.667.

CORSO Racconigi adiacenze corso Vittorio costruzione recentissima 2 camere livello cucinino bagno 30 milioni rateali 23 milioni mutuo. 15 anni Fiduciaria Immobiliare 658.958.

CORSO Radaello adiacenze vendiamo 2 camere soggiorno cucinino servizi ristretto e nuovo libero Co.Fim 668.897 - 668.748

CORSO Svizzera stupendo libero 2 camere livello cucinino e servizi vicinanze box auto ascensore Corso Tel 859.377.

CORSO Trapani 173 recente costruzione camere livello cucinino bagno 20 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 658.958.

CORSO Vittorio adiacenze stupendo recente ingresso tre camere cucina balconi posto auto. Tel. 519.726 - 544.153

CROCETTA tasta palazzina prestigiosa appartamento signorile palazzina. Centro tel. 548.153 - 516.229.

CROCETTA S. Secondo, 3° piano, 6 camere (4 libere) mq 102. Possibilità ricavare 3 alloggetti. Felice & Berlendis

CROCETTA via Cibrario 3 camere livello cucinino servizi terrazzo piano attico vendo 32 milioni. Tel. 754.327.

EXMONT 537.333 vende libero subito Centro Europa panoramico 4 camere cucinotta bagno servizi due lato mutuo dilazioni.

FALLA & BERTINETTO Santa Rita - corso Sebastopoli 3° piano ingresso camere cucina bagno balcone e cantina 29 milioni. Tel 742.874.

FALLA & BERTINETTO libero corso Francia (Borgata Paradiso) in palazzina, camere livello cucinino bagno 27 milioni 800 mila. Tel 742.874.

FALLA & BERTINETTO monocamere adiacenze v. Pietro Micca, 1° piano, mq 40 + cantina L. 10 milioni. Tel. 742.874

FALLA & BERTINETTO libero v. Nizza-cn Spezia, termoautonomo, ingresso 3 camere livello cucinino bagno balcone Spaziosissimo 70 milioni 500 mila. Tel. 742.874.

FALLA & BERTINETTO libero centrale ristrutturatissimo camera cucina bagno 33 milioni 500 mila. Telefonare 742.874.

FALLA & BERTINETTO libero recente Maggiano ingresso 2 camere livello cucinino bagno 2 balconi, terrno accessorio 58 milioni Tel. 742.874.

FALLA & BERTINETTO, c.so Regina, c.so Tassoni, case con ascensore, ingresso 2 camere cucina 31 milioni. Tel. 742.874

FILETTO (Carignano) in palazzina nel verde due camere cucina servizi box auto. Centro immobiliare tel. 548.153 - 516.229.

FRASSONARO

via Canonica n. 11, 1-2 camere cucina servizio a partire da L. 10 milioni 500 mila; monolocale libero L. 10 milioni 200 mila possibilità box auto. Minimo contanti e dilazioni di pagamento. Personale sul posto anche festivi Immobiliaresoro 548.781 - 553.304.

GARETTI Rivoli 936.943 vende libero Bruzolano via Trieri nuovo panoramico soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina box.

GARETTI 5787 vende libero soleggiato via Stradella quarto con servizi e ascensore vendo ottima occasione 36 milioni (trattabili)

GARETTI 5787 vende libero Madonna di Campagna via Berlino recente camera libero cucinino bagno 37 milioni 400 mila mensi residuo.

GARETTI 5787 vende libero corso Agnelli piano alto signorile ristrutturato balcone 2 camere cucinino bagno terrazzo.

GARETTI 5787 vende libero Madonni via Alassio zona di soleggiato cameretta livello cucinino bagno terrazzo.

GARETTI 5787 vende libero Madonni via Alassio recentissimo mini-box cucinino bagno 19 milioni (trattabili).

GARETTI 5787 vende Venchiglia piazza Santa Giulia 4° piano, 3 camere cucina servizi cantina, 13 milioni 500 mila (trattabili).

GARETTI 5787 vende libero prossi corso Moncenisio camere cucinotta bagno, mutuo.

GARETTI 5787 vende libero Barriera di Milano via Monginevro camera cucina bagno cantina 32 milioni 800 mila (trattabili).

GARETTI 5787 vende piazza Zara corso Siracusa 21 in palazzina 2 camere cucina servizi da 34 milioni 700 mila Personale sul posto.

GARETTI 5787 vende libero Barriera di Milano via Monginevro camera cucina bagno cantina 32 milioni 800 mila (trattabili).

GARETTI 5787 vende libero adiacente corso Cosenza via Santon case 1873 ascensore 2 camere cucina bagno 2 ripostigli.

GARETTI 6757 vende libero piazza Statuto via Collegno soleggiatissimo mq 45 con bagno anche uso studio 35 milioni dilazionabili

GRIMALDI & C. Cercasi e vendesi appartamento recenti di soggiorno 1-2 camere livello cucinino bagno anche ristrutturati. Informazioni ai 517.586.

GRIMALDI & C. via San Paolo in stabile restaurato, soleggiatissimo 3 camere cucina servizi. Ulteriori informazioni ai 517.586.

GRIMALDI & C. via Sagliano angolo via Pinelli appartamenti diversi metrature da L. 7.500.000 possibilità finanziamenti Tel. 517.586

GRIMALDI & C. centralissimo signorile in casa di epoca salone 4 camere camerette 2 bagni cucina possibilità permuta. Informazioni ai 517.586

GRIMALDI & C. signorile appartamento di recente costruzione 3 camere livello cucinino bagno 2 balconi e cantina 29 milioni. Tel 517.586

GRIMALDI & C. via Sagliano angolo via Pinelli appartamenti diversi metrature da L. 7.500.000 possibilità finanziamenti Tel. 517.586

GRIMALDI & C. via Stradella quarto con servizi e ascensore vendo ottima occasione 36 milioni (trattabili)

GRIMALDI & C. via Stradella soleggiatissimo mq 45 con bagno anche uso studio 35 milioni dilazionabili

GRIMALDI & C. via Sagliano angolo via Pinelli appartamenti diversi metrature da L. 7.500.000 possibilità finanziamenti Tel. 517.586

GRIMALDI & C. via Stradella quarto con servizi e ascensore vendo ottima occasione 36 milioni (trattabili)

GRIMALDI & C. via Sagliano angolo via Pinelli appartamenti diversi metrature da L. 7.500.000 possibilità finanziamenti Tel. 517.586

GRIMALDI & C. via Stradella soleggiatissimo mq 45 con bagno anche uso studio 35 milioni dilazionabili

GRIMALDI & C. via Sagliano angolo via Pinelli appartamenti diversi metrature da L. 7.500.000 possibilità finanziamenti Tel. 517.586

GRIMALDI & C. via Stradella quarto con servizi e ascensore vendo ottima occasione 36 milioni (trattabili)

Lugano: lo ha accusato di truffa aggravata per mestiere

Il p.m. ha chiesto per Ambrosio sei anni e 60 milioni di multa

Il «playboy» si è abbandonato a un pianto [illegible] - «Suvvia, non faccia così, non si disperi, le ha detto l'avvocato difensore, l'accusatore ha fatto il suo lavoro»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LUGANO — «Chiedo che Franco Ambrosio sia riconosciuto colpevole di truffa aggravata per mestiere, condannato a sei anni di reclusione e a 700 mila franchi di multa (circa 60 milioni di lire, n.d.r.) ed espulso [illegible] Svizzera per quindici anni». [illegible] non ce. Nell'aula maggiore delle [illegible] criminali di Lugano il procuratore pubblico Paolo Bernasconi conclude la sua requisitoria di oltre tre ore svolta con toni pacati, ma ricca d'immagini suggestive, come del resto suggerisce questa storia [illegible] caratterizzata da ascese improvvise e cadute rovinose, da vortici di assegni, profusione di ori e diamanti, culminata nell'ammanco clamoroso di 120 milioni di franchi patito dalla Sviribank, nel suicidio di Mario Tronconi, che aveva tenuto i rapporti con Ambrosio e nell'arresto all'aeroporto Agno di Lugano dello stesso Ambrosio il 23 marzo [illegible] scorso.

L'ex scugnizzo di San Giuseppe Vesuviano, autore, secondo l'accusa, di un autentico sito di «pirateria bancaria», «mina vagante collocata nel porto dove operano le flotte bancarie ticinesi», «illusionista dell'assegno a vuoto, peso di ferro che ha stritolato quel vaso di coccio, quell'omuncolo debole che era il Tronconi», «truffatore del secolo», scosterà, l'ex scugnizzo di San Giuseppe Vesuviano, disavanza, si abbandona a un pianto [illegible]. L'avvocato Gabriello Patocchi [illegible] lo difende con Mario Borghi [illegible] si avvicina, gli stringe il braccio: «Suvvia, Ambrosio, non faccia così, non si disperi. L'accusatore ha fatto [illegible] fatto il suo mestiere». Ambrosio scuote il capo e si allontana tra i due poliziotti che vigilano costantemente al suo fianco.

Attorno all'asse Tronconi-Ambrosio sarebbe stata architettata e consumata la truffa ai danni della Sviribank. L'accusa ha subito insistito su questo elemento per tentare di eliminare ogni sospetto su collusioni dei vertici dell'istituto di credito il che era stato adombrato dalla magistratura italiana nella sentenza (novembre 1978) con cui Ambrosio era stato assolto dall'imputazione di ricettazione.

«E' inimmaginabile che gli alti dirigenti fossero d'accordo — ha [illegible] Bernasconi —, è [illegible] fattasi immaginabile, e i fatti lo hanno confermato, che ogni organizzazione bancaria nonostante i suoi sofisticati sistemi, sia vulnerabile, abbia i suoi difetti strutturali, rappresentati in questo caso dalla presenza di Tronconi [illegible] controllava se stesso. Ma la truffa si consuma proprio quando c'è quel punto debole che il truffatore sa individuare con prontezza [illegible]. Al Cotro si vendono lucertole per coccodrilli, a Roma il Colosseo, in Svizzera oltre ai ghiacciai, c'è chi, come Ambrosio, riesce a vendere il proprio conto [illegible] perfino a trarne vantaggio».

Come c'è riuscito? L'accusatore Bernasconi per chiarire una vicenda nella quale c'è il rischio di smarrirsi come in un labirinto, si è avvicinato a una lavagna, ha tracciato sigle, frecce e cifre: l'anatomia di un raggiro compiuto tra il giugno [illegible] '73 e il settembre del '74.

Ecco la in sintesi. Prima fase: Ambrosio, che già ha i conti scoperti in tre istituti di [illegible] svizzeri, [illegible] con l'amico Pier [illegible] due [illegible] assegni a vuoto e vicenda esibendo i quali sperano di ottenere i finanziamenti dalle banche. Il gioco per un po' riesce. Ambrosio ha dal Banco di Roma i fondi richiesti.

Seconda fase: Tronconi si accorge del «loro giro». Non lo denuncia, ma chiede ad Ambrosio adeguate garanzie. Terza fase: Ambrosio spedisce in banca un autocarro con mezza tonnellata d'oro.

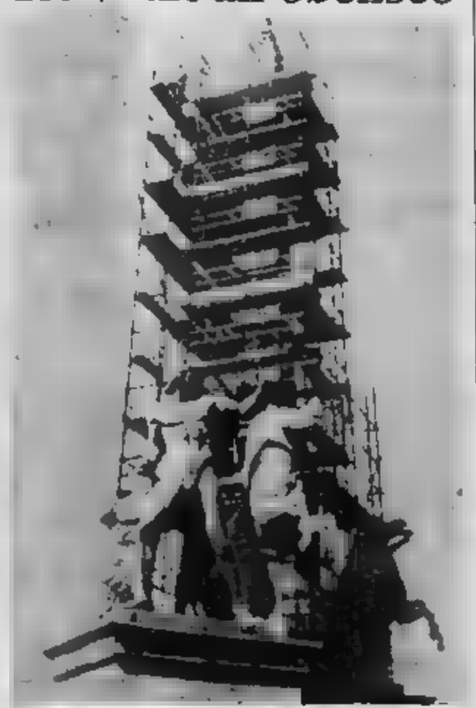
«E questo — ha sostenuto Bernasconi — è stato il suo colpo da autentico illusionista dell'assegno. Infatti [illegible] consegnato al Credito [illegible] assegni tratti sul suo conto al Banco di Roma. In presenza [illegible] di quegli assegni, il Credito Svizzero ha pagato in contanti all'Aurofin l'oro di cui Ambrosio aveva bisogno per la garanzia. Successivamente il Credito Svizzero si è rivolto al Banco di Roma per avere in pagamento gli assegni di Ambrosio. Sicché il Banco di Roma, per mezzo di Tronconi, ha finito per pagare di tasca propria le garanzie che chiedeva ad Ambrosio, mentre il conto di quest'ultimo tornava a essere scoperto».

Liggio malato chiede la libertà

PALERMO — Luciano Liggio, [illegible] sta scontando la condanna all'ergastolo per delitti compiuti nel Corleonese e che ha subito altre pene reclusive per avere fatto parte della «cosiddetta» «anonima sequestri» nell'Italia settentrionale, ha chiesto il poter [illegible] in [illegible] per motivi di salute.

L'istanza del boss di Corleone è stata presentata dal suo legali, gli avvocati Tinti e Pezzi di Roma, ed è stata discussa ieri, su decisione della corte di Cassazione, dalla sezione feriale del tribunale di Palermo: è stata rinviata a nuovo ruolo.

Restauri all'obelisco



Roma. A causa delle impalcature erette per i lavori di restauro all'obelisco, piazza del Quirinale ha cambiato aspetto

Ha rischiato di farsi uccidere con le pinze nell'addome

EMPOLI — Una signora ha vissuto 12 anni [illegible] una pinza chirurgica nell'addome, dimenticata all'epoca [illegible] un intervento operatorio, [illegible] nel [illegible] per [illegible] gravidanza extra-uterina. Protagonista dell'incredibile [illegible] è Rosa Lenzi, 55 anni, residente in frazione Avane. [illegible] ha dovuto sottoporsi a un nuovo intervento per l'estrazione della pinza. Per tutto questo tempo [illegible] signora Lenzi [illegible] sato rari [illegible] acuti dolori [illegible] dominali tanto che, nel 1973, era stata sottoposta a un esame radiografico che però [illegible] aveva messo in evidenza la presenza della pinza.

Solo un mese [illegible] una nuova radiografia rivelava la presenza dello strumento chirurgico, appunto una pinza di quelle [illegible] la chiusura [illegible] vasi sanguinei. Da qui il nuovo intervento.

Ora tutto il materiale — cartelle cliniche e referto inerente la vicenda — è stato posto a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nel 1960, all'epoca dell'intervento chirurgico, primario [illegible] reparto ostetricia dell'ospedale [illegible] era il prof. Michele Mancini, morto lo scorso anno.

Si indaga per scoprire gli autori di due raccapriccianti fatti di sangue

Udine: forse un gruppo di teppisti ha ucciso i due giovani nel bosco

E' una delle [illegible] ipotesi avanzate dagli inquirenti - Fra le altre c'è anche quella di un pazzo - L'unica testimonianza è di un contadino che [illegible] tre [illegible] detonazioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

UDINE — La gente parla di un maniaco. Si diffonde la psicosi in Carnia, dopo la tragedia di Marco Marmai e Mara Lupieri, i fidanzati uccisi in auto a colpi [illegible] arma [illegible] fuoco in [illegible] bosco [illegible] lontano da [illegible] Santina, dove i due ragazzi erano andati in cerca di un po' di intimità. Sinora, gli inquirenti non hanno trovato un movente per questo feroce delitto: così, resta l'ipotesi di un assalto folle.

Ventenni, Marco Marmai e Mara Lupieri [illegible] conosciuti quattro anni fa. [illegible] faceva il falegname in un'azienda di Villa Santina, e stava [illegible] genitori in uno dei pressi [illegible] del «Villaggio Pisenta», lei viveva in un altro paese friulano, Prepne. Si sarebbero sposati presto, appena Marco fosse riuscito a tirar su una piccola casa.

Dicono tutti che insieme stavano molto bene. Nel cerchio della desolazione portata dal terremoto, Marco Marmai aveva [illegible] questa ragazza semplice, piena di vitalità. Da quando s'era fidanzato con lei, raramente passava serate con i giovani del paese. «Quelli — ripetevano gli amici — vivono per conto loro».

Nel pomeriggio di martedì, s'incontrano alla solita ora, appena lui ha finito di lavorare. «Mara, che ne direstì se oggi andassimo per funghi?». Lì va anche la sorella di Marco, passano qualche ora in mezzo ai boschi. La sera i fidanzati si trattengono in casa [illegible] cognato di Marco, guardano un [illegible] televisione. Poi il ragazzo [illegible] che s'è fatto tardi: «Dobbiamo andare, domani c'è da lavorare». Prende per mano Mara, Escono e si infilano nell'auto.

A circa due chilometri da Villa Santina, [illegible] macchia larga [illegible] una pineta, dove ci si può immergere nella quiete. Vi si inoltrano spesso altre coppie. «Stasera [illegible] in pineta», dicono i ragazzi incitati dal desiderio di appartarsi, nello scenario del pregiudizio. La stessa frase, probabilmente, dice Marco a Mara. Nessuno li vedrà più.

L'altro ieri, poco dopo mezzogiorno, [illegible] uomo passeggia per il bosco. [illegible] sbucare in una breve radura, ha un [illegible] sulto: là in mezzo c'è un'auto, [illegible] portiera spalancata e [illegible] corpo penzola dal sedile. [illegible] avvicina sconvolto, getta un grido; Mara Lupieri, senza vita, afloca l'erba con le mani. [illegible] voluto aggrapparvisi. Nella vettura, un'altra agghiacciante scoperta: il corpo di Marco Marmai, rannicchiato, il capo [illegible] crucciato, [illegible] il ragazzo [illegible] cercato un'ultima vana protezione. Lui ha tre fori nel petto, lei è stata colpita alla testa e all'orecchio.

L'uomo si precipita a dare l'allarme, accorrono carabinieri e polizia. [illegible] Tolmezzo, vien su gente sgomenta da Villa Santina. Perché questo assassinio? [illegible] è in grado di dare una risposta. Sul momento [illegible] che Marco [illegible] e Mara Lupieri siano stati uccisi con un fucile da caccia, poi l'esame necroscopico [illegible] che l'omicida ha sparato con una pistola calibro 9.

[illegible] sona, si raccoglie una sola lontana testimonianza. [illegible] quella di Valerio Polonio, muratore che abita a qualche centinaio [illegible] dalla pineta. Martedì [illegible] l'uomo, [illegible] uscito dal salotto dopo aver seguito una trasmissione televisiva, [illegible] sentito tre spari, ma non s'è allarmato, perché ha pensato che si trattasse dello scoppiettare di un motore difettoso.

Chissà se si riuscirà a ricostruire questa tragedia? Non è stato un omicidio per rapina: dato che non è stato toccato il denaro che Marco Marmai teneva nel portafogli, [illegible] scava, allora, nella vita di questi fidanzati. Ma chi avrebbe potuto [illegible] rancore nei [illegible] confronti? Forse un folle pretendente di Mara? Nessuno, dicono quelli che conoscevano da [illegible] i due ragazzi, potevano [illegible] e Marco: «Quella era una [illegible] più quieta, in pace con tutti».

Qualcuno prospetta l'ipotesi di un'aggressione da parte di un gruppo di teppisti, uno dei quali potrebbe aver deciso una spiritata [illegible]. Ma fatti simili, ripetono a Villa Santina, non sono mai [illegible] caduti da queste parti.

Finché [illegible] riesce a trovare una spiegazione per questo assassinio, la gente continua a dire che forse c'è un maniaco che va ad infilarsi nella pineta di Villa Santina. Adesso, andar dentro a quel bosco per scambiarsi effusioni potrebbe [illegible] un rischio mortale.

[illegible] Marchetti

Muore [illegible] giovane forse per droga

MILANO — Una ragazza di 17 anni, Patrizia Paola Caposiena, abitante a Cinisello Balsamo (Milano) è morta dopo essere stata colta da malore. Il medico legale [illegible] to in una overdose di droga la causa del decesso. La giovane, secondo [illegible] polizia, non [illegible] precedenti quale [illegible] mane.

Como: assassinata da un maniaco la donna scomparsa?

COMO — [illegible] uccisa Francesca Bertachinger, 46 anni, la signora ginevrina proprietaria dell'allevamento [illegible] cocker vicino a Como, scomparsa [illegible] era dalla sua villa di Fino Mor[illegible]sco? [illegible] allora [illegible] non si più nulla. Nelle vecchie scuderie sono state trovate macchie di sangue, che sino all'ultimo giorno [illegible] sapeva [illegible] fossero di un animale o di un uomo. Ora si ha la [illegible] da parte dell'istituto di medi[illegible] legale [illegible] Milano: [illegible] tracce di sangue umano.

Si fa sempre più concreta dunque l'ipotesi di un orrendo delitto. I carabinieri hanno sentito a lungo i figli [illegible] donna, Andrea, [illegible] anni, [illegible] di 19 anni, e Peter [illegible] per capire le [illegible] della loro mamma, per appurare se nei giorni precedenti abbiano visto qualcosa di sospetto o qualche persona aggirarsi attorno alla villa, mol[illegible]

Francesca Bertachinger è scomparsa (ra la [illegible] e [illegible] di domenica. Il suo orologio con il cinturino rotto è stato trovato il giorno dopo per terra. Manca la sua borsetta con 400 mila lire e i documenti. E manca la sua auto, una vecchia Ford «Taunus» marrone.

Che [illegible] può essere successo quella domenica? «Nessuno per il momento è in grado di dirlo. La donna era in casa sola. Patrik era andato a trovare [illegible] altri due suoi figli [illegible] uno all'estero e l'altro a Venezia presso alcuni amici. Dice Patrik: «Mia mamma è una donna coraggiosa. Quando udiva qualche rumore prendeva la pila e, anche in piena notte, usciva nel giardino a controllare. Finora, però, mai niente era capitato. La nostra è una casa sempre aperta. Siamo stati abituati così. Mai e poi mai si sarebbe asserragliata per così lungo tempo [illegible] dire [illegible]».

A questo punto tutte le ipotesi sono valide, anche le più sconvolgenti. La donna può essere stata aggredita e uccisa da un rapinatore, da un [illegible] da un maniaco, [illegible] persona che conosceva. Quello che lascia perplessi è perché l'assassino, dopo aver infierito su di lei, abbia trascinato il corpo nella vecchia scuderia accanto alla villa per caricarlo poi presumibilmente sull'auto.

Perché far sparire a tutti i costi il corpo della donna lasciando vistose tracce di sangue, spruzzi sul muro e per terra? Difficile per i carabinieri far luce su questo agghiacciante giallo. A [illegible] che, nella prossima [illegible] — e non è improbabile — non ci sia qualche clamoroso colpo di scena.

a. c.

Roma: hanno vuotato la cassaforte [illegible] aveva in casa, poi quelle del negozio

Sequestrano 12 persone e rapinano (con bomba a mano) un gioielliere

ROMA — Quattro banditi hanno rapinato un gioielliere di tutti i preziosi che custodiva nell'abitazione e nel negozio. La rapina, che si è protratta per circa due ore, è cominciata sotto l'abitazione di Salvatore Marietta, 53 anni, via Flaminia Vecchia, 761, dove l'orefice si trovava a un amico, Silvio Tucci, 44 anni.

I malviventi, [illegible] il volto coperto da passamontagna e armati di pistola (uno aveva anche una bomba a mano), hanno bloccato i due uomini obbligandoli a salire nell'alloggio dove si [illegible] dei [illegible] gioielliere, e Paola, 10 anni, Massimo, di 18. Marietta è stato costretto ad aprire la cassaforte e a consegnare tutti i preziosi. Durante le fasi della rapina sono arrivate le mogli dei due uomini che sono state subito immobilizzate [illegible] quindi l'altro figlio di Marietta, Andrea, 16 anni e alcuni [illegible] e clienti. Complessivamente i rapinatori hanno dovuto immobilizzare con nastro adesivo e imballare dodici persone.

Compiuta la rapina, i banditi, non contenti del bottino, si sono divisi: due sono rimasti nell'appartamento a guardia degli ostaggi, gli altri hanno costretto Marietta a seguirli per [illegible] nel [illegible] gosio, in via Portuense, dalla parte opposta della città.

Qui il commerciante ha ripetuto quanto aveva fatto nella sua abitazione; ha aperto le due casseforti dalle quali i rapinatori hanno preso tutto quello che vi si trovava. A questo punto [illegible] dei banditi ha telefonato ai complici che erano in attesa. Nell'appartamento in via Flaminia Vecchia invitandoli ad allontanarsi. Per precauzione costoro hanno portato con loro un [illegible] Marietta, Andrea, [illegible] hanno poi spinto fuori dall'auto dopo un centinaio di metri; dal canto loro gli altri due banditi con la refurtiva hanno lasciato la gioielleria con «Alfetta» dell'orefice abbandonando poi quest'ultima in viale Trastevere.

Il valore della refurtiva non è stato ancora reso noto, ma gli investigatori della squadra mobile hanno affermato che è ingentissimo. I responsabili del «colpo» — hanno aggiunto — sono certamente del pro[illegible] che hanno agito con estrema freddezza.

«I banditi non hanno detto neanche frasi che lasci intuire [illegible] matrice politica della rapina. Del resto hanno parlato pochissimo fra loro e a bassa voce: sembravano molto tranquilli e sicuri del fatto loro», ha [illegible] affermato Marietta. Il figlio maggiore ha rapinato. E ha aggiunto: «Ci hanno fatto entrare tutti in una stanza e, minacciandoci con le pistole, ci hanno intimato di non muoverci. Siamo rimasti così circa due ore poi, quando è arrivata la telefonata dei loro complici dalla gioielleria, sono usciti costringendo mio fratello Andrea a seguirli. L'hanno fatto salire su una "Ritmo" [illegible] dopo un centinaio [illegible] metri, hanno aperto lo sportello e, con una spinta, l'hanno buttato in strada. Quanto è quanto so io».

La moglie del gioielliere si è rifiutata di dire il valore della merce rapinata. Ha solo commentato, stizzita: «Certo non lo racconteremo in giro se ci hanno lasciato quattro soldi e no».

Rapina a Roma [illegible] 100 milioni

[illegible] — Una rapina [illegible] bottino di 100 milioni di lire è stata compiuta ai danni di un'agenzia del Banco di Santo Spirito, in via Civitinl, nel quartiere Pinciano [illegible] giovani, armati e a volto [illegible] perto, [illegible] entrati nella banca dopo aver disarmato e colpito [illegible] della pistola la guardia giurata Ettio Bi[illegible]ni. Hanno minacciato con le pistole clienti e impiegati della banca, hanno preso il bottino e sono fuggiti con una «Fiat 127», a bordo della quale li aspettava un complice.

Napoli: bimba uccisa per sbaglio dalla sorellina

NAPOLI — [illegible] di cinque anni, Lucia Castaldo, è stata uccisa per sbaglio con un colpo di fucile dalla sua [illegible] più grande, Romina di sette anni. Il fatto è accaduto in una casa colonica a Massa di Ottaiola, alle falde del Vesuvio.

Le due bambine, ha dichiarato la madre Antonietta alla polizia, erano sole in casa. La donna e il marito Ciro erano sull'aia, quando hanno udito un colpo di fucile.

Un altro ucciso a Napoli

NAPOLI — Un pregiudicato, Gennaro Salierno, di 32 anni, è stato ucciso in un agguato avvenuto in via Meliani, [illegible] Afragola, grosso [illegible] a pochi chilometri da Napoli. Un'altra persona, Giorgio Ilardiello, 26 anni — omonimo e non parente — è rimasta ferita. Il fatto è accaduto ieri sera. Il pregiudicato è trovava a bordo della sua [illegible] l'amico, quando ci è avvicinata un'Alfetta, [illegible] quale sono scese quattro persone, che [illegible] dopo [illegible] aperto il fuoco [illegible] pistole e fucili [illegible] all'impazzata. Avevano precedenti per associazione per delinquere, [illegible] contro il patrimonio ed era conosciuta anche come estorsore.

Alla polizia Giorgio Il[illegible]ardiello ha riferito che furtivo d'arma da fuoco alla gamba e all'anca sinistra, ha detto [illegible] non [illegible] riconosciuto gli sparatori.

Dopo l'episodio di [illegible] trasferiti ad Amsterdam

Presi in Olanda gli assassini di un giovane orefice romano

ROMA — Catturati in Olanda i presunti responsabili della rapina compiuta il 10 luglio scorso nella gioielleria Mancini, in via Mario De' Fiori, culminata [illegible] l'uccisione del figlio del proprietario, Renato Mancini, 24 anni. Gli arrestati [illegible] sono: Roberto Proietti, 25 anni; Riccardo Frezzolini, di [illegible] un omonimo della vittima, Renato [illegible] di 30 anni; Isabelle Stumpf, viennese, di 21 e la francese Lucia Gardigliet, di 20, moglie di Proietti.

[illegible] rapina [illegible] avvenuta nel tardo pomeriggio. Due uomini ed una donna erano entrati nel negozio, clienti, commessi e proprietari [illegible] stati costretti a [illegible] a terra mentre i banditi si impossessavano di tutto ciò che [illegible] nelle vetrine: un bottino di [illegible] milioni. Poi la fuga [illegible] «Visa» rubata e la istintiva reazione del figlio del proprietario, Renato Mancini che, afferrato un riparo di vetro aveva tentato [illegible] scagliarlo contro l'auto [illegible] rapinatori. Un solo colpo di pistola, sparato dal [illegible] seduto nella posteriore destro, [illegible] aveva centrato alla testa.

Le [illegible] erano [illegible] abbastanza precise, tali da indurre in un primo momento gli investigatori a sospettare di un gruppo di estremisti di destra.

Poi la traccia decisiva: salta fuori il nome di Roberto Proietti, detto «lo scienziato» e di [illegible] moglie scomparsi da Roma assieme ai loro amici Frezzolini. Le indagini si spostano in Olanda dove Frezzolini aveva vissuto per qualche tempo. I [illegible] sono bloccati [illegible] Amsterdam e con loro c'è anche la Stumpf, una drogata. Renato Mancini è invece fermato [illegible] Roma.

Trovato [illegible] su un binario E' [illegible] ucciso?

SALERNO — [illegible] morte di un uomo il cui [illegible] è stato trovato oggi orrendamente mutilato accanto al binario sud della linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria [illegible] località «San Leonardo», a circa dieci chilometri [illegible] dal centro.

Secondo il medico legale [illegible] morte risalirebbe a non meno [illegible] giorni fa. [illegible] documenti, sono stati trovati banconote di vario taglio per il valore complessivo di [illegible] mila lire ed un foglietto di carta [illegible] quale [illegible] scritto a penna: «Al procuratore [illegible] Repubblica. Ho solo un minuto [illegible] di tempo per [illegible] che [illegible] vogliono uccidere. Intervenite presto».

Milano: neonata muore mentre padre e madre si drogano con l'eroina

MILANO — Una [illegible] di [illegible] giorni è morta mentre i genitori [illegible] in preda agli effetti dell'eroina; la gemella è all'ospedale: i medici non hanno ancora potuto accertare la natura del male che l'ha colpita. I genitori rischiano l'accusa di omicidio colposo. La tragedia si è svolta in un povero alloggio di viale Faenza 1, nel quartiere Barona, dove abitano Arnaldo Gherardi, [illegible] anni con la moglie Rosa Marrano, di 21 e [illegible] gemelline Chenzia e Giada.

I giovani coniugi hanno raccontato alla polizia che mercoledì sera si [illegible] fatti [illegible] iniezione di eroina, poi sono andati a letto. «Le bambine [illegible] più dormendo nelle culle — hanno aggiunto — il loro sonno era tranquillo». Durante la notte la tragedia: Chenzia è stata colta [illegible] malore, oppure [illegible] un rigurgito [illegible] e [illegible] è distesa a lungo, ma i genitori non potevano aiutarla: entrambi erano sotto l'effetto della droga.

I [illegible] svegliato all'alba — racconta il padre — perché il tepore [illegible] rovinando e anche perché Giada urlava, [illegible] sono subito reso conto che era successo qualcosa: Chenzia [illegible] gemelle rattrappita, [illegible] mani [illegible] gelate. L'ho toccata, non ha reagito. Le ho appoggiato le labbra sulla bocca e praticato la respirazione artificiale. E' stato tutto [illegible] ho [illegible] all'ambulanza».

L'intervento dei barellieri è stato immediato. Chenzia è stata portata al San Paolo assieme a Giada, che era svenuta. Per la prima piccina i medici non hanno potuto far altro che stendere il referto [illegible] morte e [illegible] l'autopsia.

ECONOMICI

Le tariffe di L. 2000 la riga. Rubriche di [illegible] Mobili L. 3000, [illegible] L. 2000, [illegible] L. 2000, [illegible] L. 1000, [illegible] L. 1000, [illegible] L. 1

La supersfida di Las Vegas si è risolta col successo del fuoriclasse negro per k.o.t. al 14° round

Las Vegas. Sugar Ray Leonard scaraventa Hearns fuori dalle corde nel 13° round. Per lo sfidangane negro è l'inizio della fine

Leonard è proprio il «numero uno» dopo il trionfo su Thomas Hearns

Ray Leonard si è indiscutibilmente il numero della boxe mondiale, distruggendo l'altra notte sul ring di Las Vegas il lungo picchiatore negro Thomas Hearns e diventando l'unico campione dei pesi welters riconosciuto sia dal Wbc che Wba. La supersfida al Caesar's Palace di Las Vegas aveva infatti il suo motivo dominante nella riunificazione — temporanea, perché gli interessi dei rispettivi mondiali non possono coincidere a lungo — della corona della categoria dei pugili di 67 chilogrammi, i cui vertici erano rappresentati dallo Leonard di Wbc e dall'imbattuto Hearns per Wba.

Leonard ha vinto nel più perentorio possibile, costringendo l'arbitro Davey Pearl a decretare il k.o. tecnico ad 1'45" dall'inizio della quattordicesima ripresa, dopo aver atterrato due volte Hearns nel finale del tredicesimo round, scaraventandolo addirittura fuori corda.

E' stata la vittoria dell'intelligenza e della classe sulla potenza fine a se stessa, anche se il modo in cui è determinato il trionfo di Leonard che anche Sugar Ray ha sufficiente dinamite nei pugni. Il fuoriclasse negro, armai l'erede di Ali, come popolarità che come capacità di calamitare attorno a sé montagne di dollari, ha saputo annullare l'handicap dell'inferiorità di statura e del minore allungo rispetto a Thomas Hearns, lo sfidangane di 1,87 velocissimo nelle braccia, ma non altrettanto nelle gambe ed alquanto rigido sul tronco.

Per cinque riprese Leonard ha dannato, bersaglio imprendibile, davanti ad un lo inseguiva implacabilmente cercando di con quel destro che ben 30 k.o. 32 vittorie. la differenza di ritmo e di passo spuntato le armi di Hearns che anzi, nel sesto round, quando ha commesso l'errore di accettare gli scambi a distanza ravvicinata, si è reso conto che anche sul piano della velocità di continuità d'azione Leonard gli chiaramente superiore.

Hearns ha rischiato grosso nel sesto round, incassando un folgorante destro alla tempia doppiato da un montante al mento, due colpi che lo hanno costretto a difendersi affannosamente fino al gong e fine ripresa e gli hanno consigliato un giudizioso cambiamento tattico. settima ripresa in avanti Hearns è riscattato anche piano schermistico, adottando tattica sfuggente, e vigile contropiedista e sull'efficace sfruttamento della sua superiorità di allungo.

Il jab sinistro dello sfidangane negro ha detiato legge in pratica fino al round, consentendo pieno della Wba non riequilibrare ampiamente il punteggio (o addirittura, secondo i giudici, di portarsi in vantaggio), ma anche provocare seri danni al volto di Leonard.

A questo punto critico Sugar Ray è stato capace, facendo appello a tutto il orgoglio, imprimere al match decisivo cambiamento di rotta. Leonard ha inutilo la stanchezza nelle braccia

Chiancleno

Demontis-Vitillo titolo leggeri

ANCONA — Sul ring del Palasport di Chianciano il sardo Bruno Demontis difende stasera il titolo italiano dei pesi leggeri (tv diretta alle 23,30 dopo il Tg2) contro Giovanni Vitillo, un avellinese da tempo trapiantato in Toscana.

Hearns, è riuscito a coglierlo per un attimo disattento nella guardia e a metterlo in crisi una grandine di colpi vellocissimi. Hearns è andato due le tappeto, una volta addirittura scaraventato fuori corde. Il gong lo ha salvato, quattordicesima ripresa un altro destro ha lasciato Hearns praticamente k.o. in piedi, incapace di ai pugni Leonard finché l'arbitro giustamente interrotto la lotta.

Sugar Ray Leonard, che tra borsa e diritti televisivi dovrebbe incassare circa milioni di dollari (contro milioni ad Hearns) ha ora le più ampie possibilità di scelta per organizzare il suo futuro. uno» è lui, può difendere i due titoli cui è in possesso (è campione anche dei superwelters per Wba), sfidare Benitez campione per il Wbc, può tentare ambiziosa, ma non impossibile, anche alla corona di Ringer tra i pesi medi. Ed il record dei dollari salirà ancora.

Gianni Pignata

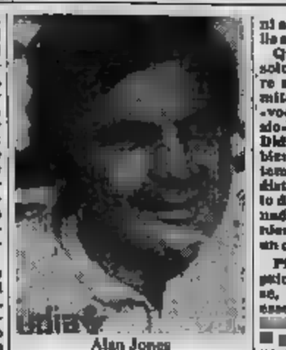
Clamorosa serie di notizie e voci in Formula 1

Alan Jones lascia le corse Forse Pironi alla Williams e De Angelis con la Ferrari

— Dopo la notizia-bomba del probabile rientro Niki nel mondo Grandi Premi, quella, altrettanto clamorosa, di un ritiro, cui si accompagnano indiscrezioni su un «giro» di piloti che, in caso di conferma, rimiterebbero sensazionali. Dunque: Alan Jones, 34 anni, campione 1980 con la Williams, le corse a fine stagione. Al suo posto finirebbe Didier Pironi, attualmente alla Ferrari, a sua volta sostituito da Elio De Angelis, il «numero uno» della Lotus.

Jones non ha dato l'annuncio personalmente, ma tramite il suo manager, Andrew Marriott. Questi ha spiegato che il campione del mondo ritiene giunto il momento di dedicare più tempo alla famiglia e alle sue tenute in Australia. Comunque, il pilota australiano parteciperà ancora alle due ultime prove del mondiale 1981, i Grandi Premi del Canada e di Las Vegas.

Alan Jones segue così l'esempio di altri colleghi, i quali, vinto un titolo, non hanno più resistito allo stress delle corse. Il «numero uno» della Williams aveva cominciato a correre in ad oggi ha partecipato a Pre- 11 vittorie (la pri-



Alan Jones

ma in Austria con nel '71).

La notizia del ritiro stupito lo stesso team della Williams. «La decisione di Alan — ha detto — ci sorprende e ci mette in difficoltà. Per ora, non abbiamo in corso trattative con altri piloti».

Ma, al riguardo, verità probabilmente è un'altra. Secondo qualificato, entro pochi giorni dovrebbe venire concretata il passaggio a catena di Pironi al team inglese e di De Angelis alla Ferrari.

Quella che per il momento è solo un'indiscrezione pare essere avvalorata da fatti e concomitanze parecchio strani. La «voce» di un possibile «divorzio» fra la Ferrari e il francese Didier Pironi circola negli ambienti di Formula 1 da qualche tempo. Si era parlato anche del distacco dalla Casa di Maranello di Gilles Villeneuve, ma il canadese ha smentito maniera più ancora, e un contratto ben preciso.

Pironi, invece, ha solo un'opzione con la squadra modenese, opzione che potrebbe non essere rispettata. I risultati ottenuti quest'anno, la possibilità a un competitivo come la , e motivazioni che potrebbero convincere Didier a cambiare, anche se lasciare la Ferrari è doloroso e può portare a delle incomprensioni.

Nella ridda di notizie che circolano, si incastra molto bene la possibilità di un passaggio, in cambio di Pironi, del ventitreenne romano Elio De Angelis alla squadra italiana. Lo stesso pilota ha confermato ieri che «difficilmente rimarrà alla Lotus» e che le trattative con l'Alfa Romeo non sono arrivate ancora in porto».

«Ci sono anche altre squadre — ha affermato De Angelis — oltre la Lotus e l'Alfa». Ma, conoscendo le intenzioni di Elio, che vuole arrivare al titolo mondiale, deve andare se non alla Ferrari? Inoltre il giovane pilota ha già molta esperienza in Formula 1, ha dimostrato in più occasioni di essere veloce e allo stesso tempo equilibrato. I risultati ottenuti quest'anno, con sette piazzamenti nei primi sei posti con una Lotus non competitiva, lo confermano. Inoltre De Angelis è il pilota italiano che più piace all'ing. Mauro Forghieri e anche questo ha il suo peso. Enzo Ferrari ha sempre detto che non vuole più piloti maleducati nella sua squadra. Ma forse ha cambiato idea.

Carlo Ricono

Basket, agli Europei di Ancona niente medaglie per le azzurre

Sorpresa nelle borse

Granaglia escluso mondiali

Granaglia non andrà ai mondiali di hockey in programma dall'1 al 4 ottobre a Novara: clamorosa esclusione del fuoriclasse torinese (da oltre trent'anni è la prima volta che Granaglia non viene convocato per i mondiali), decisa dal c.t. Andrea Rebotti, è stata determinata dalla maniera partecipazione del giocatore alle prove a coppie di Aosta e Nizza Monferrato.

«Dopo i mondiali di Montecarlo — ha commentato Granaglia — avevo dichiarato che avrei preferito non più essere convocato in azzurro. Se lo avessero fatto avrei risposto, come sempre, perché ci tengo; sono comunque convinto che la mia esclusione sia stata anche determinata dalla non partecipazione di Chevlet ai mondiali di Novara. Non sono assolutamente geloso degli altri e garantisco che a Novara sarò il primo tifoso della nazionale italiana».

Insieme con Granaglia non figurano convocati né Beltrame né Selva (i tre vissero il titolo a Melbourne nel '78). A Novara giocheranno, pertanto, Mario Sciasi e Nicola Starta (campioni del mondo a quadretti) insieme con Lino Brunone, che fa così l'esordio ai «mondiali».

(g. tol.)

ANCONA — *Niente da fare per le azzurre del basket agli europei. Dopo che la sconfitta della Jugoslavia contro la e la vittoria sulla Finlandia le avevano escluse fin pomeriggio dal giro delle medaglie, le cestiste italiane hanno perso di 32 punti con la l'ultima partita loro girone eliminatorio, impedendo partenza che anche vincendo giunte quarto posto, condannate dalle sconfitte un punto contro olandesi e jugoslave.*

Una serie di circostanze davvero infelici ha insomma punito severamente ogni azzurre in questo torneo europeo. Un torneo nato male, capitato male, nella sede sbagliata (ad Ancona stanno facendo miracoli organizzativi, ma le tribune vuote, il fattore campo non esiste), affrontato da una squadra né carne né pesce, a cavallo fra due cicli: vecchie colonne (Gorlin, Sandon, Pieracciani) ormai senza stimoli e le nuove leve non ancora mature (sauf, la preoccupante ritardo di maturazione). In più i problemi di un allenatore senza dubbio ultrasaputo e tecnicamente insospettabile, Vittorio Tracuzzi, ma parcheggiato da pochi mesi in un ambiente, quello femminile, mai frequentato professionalmente in precedenza. Tutte cose sulle quali si dovrà meditare in seguito.

Risultati di ieri - Girone di Ancona: Germania - Jugoslavia 52-50, Olanda - Finlandia 66-57, Polonia - Italia 77-55. Girone di Senigallia: Urss - Bulgaria 111-78, Ungheria - Svezia 82-63, Cecoslovacchia - Romania 68-56.

Classifiche finali - Ancona: 1° Polonia p. 8, 2° Jugoslavia p. 6, 3° Olanda p. 6, 4° Italia p. 4, 5° Germania p. 4, 6° Finlandia p. 2.

Senigallia: 1° Urss p. 10, 2° Cecoslovacchia p. 8, 3° Bulgaria p. 6, 4° Romania p. 4, 5° Ungheria p. 4, 6° Svezia p. 0.

Le semifinali (domani) - 1°-4° posto: Urss - Jugoslavia, Cecoslovacchia - Polonia; 5°-8° posto: Olanda - Romania, Bulgaria - Italia; 9°-12° posto: Ungheria - Finlandia, Germania - Svezia.

OGGI in TV

RETE 2

Pugilato — Ore 23,10 (nel Tg 2 notte): da Chianciano campionato italiano dei pesi leggeri Vitillo-Demontis.

— Ore 17: da Palermo, torneo internazionale.

A Palermo oggi Barazzutti-Fibak

PALERMO — Nel torneo «Gran Prix Volvo» il risultato più significativo ieri è stato l'eliminazione di Nystrom nel singolo. Lo svedese aveva battuto la terza di serie numero uno, il paraguaiano Pecci, ma il cileno Pierola ha avuto facilmente ragione di lui. Oggi Barazzutti, l'unico italiano rimasto in lizza, dopo il ritiro di Panatta e l'eliminazione di Bertolucci, affronterà nei quarti il polacco Fibak.

Risultati del singolo: Pierola-Nystrom 6-3, 6-1; Ocsanic-Damiani 7-6, 3-6, 6-1; Rebolledo-Arraya 6-2, 6-3; Fibak-Goerlain 6-2, 3-6, 6-1.

Risultati nel doppio: Martinez-Benavides b. Brown-Perkins 6-3, 6-7, 6-1.

NOTIZIE FLASH

• Corsa Tris. 14 cavalli partenti nel premio «Orange Bay» in programma oggi alle 17,35 nell'ippodromo di San Siro: 1. Bad To Me (57); 2. Zampieri (58½); 3. Tahiti (56½); 4. Il Thaipan (55); 5. Guarino Guarini (54½); 6. Charlo Mio (54); 7. Orenfant (53½); 8. Van Dasburg (52); 9. Deplinium (51½); 10. Guest Day (51); 11. Doctor Robert (51); 12. Tucubica (50½); 13. Casteggio (51); 14. Fioretto (47).

• Il Trofeo Barocchi, la classica internazionale di pallone a cronometro a coppie per professionisti, emigrerà in Toscana, in occasione della 40ª edizione che si disputerà sabato 24 ottobre: la corsa si svolgerà su un tracciato da Pontedera a Pisa.

Intanto i piloti a Lauda: Non tornare

Per Villeneuve rientro è difficile anche impossibile - Giacomelli: «E' tutta una montatura pubblicitaria» - De Angelis: «Un bene per lo sport, ma lui rischia troppo»

«Non in Formula 1, stai a casa, il rischio è troppo grosso». Questo in sintesi il parere dei «colleghi» dell'ex campione del mondo. La notizia di un probabile rientro di Niki Lauda nel mondo dei Grandi Premi, anche una più riprese era ipotizzata, in ogni caso ha sorpreso i piloti, stupiti dal fatto che l'austriaco abbia provato la McLaren MP4. I piloti sono stati più o meno tutti concordi anche diversamente.

Bentley Gilles Villeneuve: «Le macchine sono cambiate, tutto è diventato più difficile, anche sul piano fisico. Io penso che se Lauda dovesse riprendere l'attività rischierebbe molto. Per lui non sarebbe semplice tornare al vertice, per tanti motivi, anche se ha classe e sensibilità. Non dico che l'impresa sia impossibile, ma molto improbabile. Niki ha avuto un grande amore per le corse; si è dedicato completamente alla F. 1, poi se ne è andato all'improvviso.

«Ora il fascino dei Grandi Premi è tornato a farsi sentire. Ma chi può sapere che fra qualche tempo non arrivi anche un di più prestigio sarebbe un duro colpo. Rischierebbe di rovinare un'immagine costruita con tanti sacrifici».

Fra i giovani piloti italiani, uno dei maggiori ammiratori di Lauda è stato Elio De Angelis, il quale divide in due parti il discorso. «Per la Formula 1, sempre alla ricerca di personaggi, il ritorno di Niki potrebbe essere positivo. Porterebbe certamente pubblico. sono altri, sarebbe discutere. Personalmente sarei contento di battermi con lui, spero con una macchina competitiva.

«Da amico, da osservatore — continua il pilota romano — direi invece a Niki: non tornare. Hai vinto molto, hai guadagnato tanti soldi, cosa cerchi ancora? Non credo che solo per ragioni finanziarie. Per riprendere l'attività, dopo anni d'assenza, sarebbe troppo pericoloso».

Più ancora di Bruno Giacomelli, il quale non è mai stato un grande ammiratore dell'austriaco anche se qualche caratteristica di assomiglia (il Dreziano è un grande tifoso di Jackie Stewart che considera il miglior pilota di tutti i tempi). Il pilota dell'Alfa Romeo parte con una battuta: «Torna Lauda? E allora perché non chiediamo anche a Pangio di riprendere il volante? Scherzi a parte io non credo che il ventilato rientro dell'austriaco sia vantaggioso, né per Niki, né per la Formula 1. Perderemmo tutti di E' stato campione Non vedo quale motivo dovrebbe Il rischio di farsi ridere dietro. Inoltre, la sua presenza di qualsiasi sarebbe un problema per un altro pilota.

«Sono convinto — Giacomelli — che Lauda continuerà a pilota di serie. troppo cervello per buttarsi in una simile avventura. Anzi perché che tutta questa vita alla una pubblicitaria. Se poi invece Niki veramente chiederà di guidare una en, che sia il benvenuto. Anche se smentirebbe una parte importante del personaggio che ha costruito, dell'uomo che non torna sui suoi passi e che quando dice quella».

Cristiano Chiavegato

Dopo la effettuata mercoledì

La McLaren sta aspetta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

— La prova effettuata da Niki Lauda nei giorni scorsi sulla pista di Donington hanno completamente soddisfatto i tecnici della McLaren. Il direttore sportivo della scuderia inglese, Ron Dennis, ha così commentato ieri il «ritorno dell'ex campione del mondo: «Niki ci aveva chiesto di provare la nostra MP 4. Scopo principale di questi collaudi era quello di metterci nelle condizioni di permettergli una decisione nel caso che egli intenda veramente far ritorno alle corse. Al momento attuale, però, nessuna decisione è stata ancora presa, né ci siamo accordati per ulteriori prove. Lauda ha soltanto detto che vuole ancora tempo per riflettere, promettendoci di farci sapere qualcosa a tempo debito. Domenica siamo in contatto telefonico con lui».

Ron Dennis ha sottolineato come Lauda, visti i risultati ottenuti nei 45 giri compiuti, sia ancora il pilota di un tempo.

Sulle intenzioni della McLaren per il prossimo anno, Dennis è stato piuttosto vago. «Nessuna illazione — ha affermato — dev'essere tratta dalle prove di Donington. Lauda si è dichiarato soddisfatto dalle possibilità della MP 4 e da parte nostra abbiamo avuto conferma di quello che Niki. Per quanto riguarda a questo punto una stagione sulle 16 squadre di F. 1 considerano quelle che possono essere le alternative nel loro schieramento per l'anno successivo».

Ciò significa che al novantanove per cento il giovane pilota romano non si vedrà rinnovare l'ingaggio. Un posto quindi dovrebbe essere disponibile alla McLaren. E' invece probabile che la Brabham sia ormai al completo. Secondo informazioni attendibili di fonte inglese, la squadra di Ecclestone avrebbe rinnovato il contratto con Nelson Piquet al quale affiancherà Riccardo Patrese. Per Lauda alla Brabham non dovrebbero esistere delle possibilità. c. r.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato
Consigliere Marco Bellero
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Perdonetto
Secondino Riollo
Stabilimento Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 367 DELL'11-3-1981

BOEHRINGER BIOCHEMIA ROBIN
ricerca per la propria
DIVISIONE DIAGNOSTICI
giovani inserira come
COLLABORATORI TECNICO-COMMERCIALI
nelle seguenti zone:
NOVARA - VERCELLI -
Sede fiscale in Novara
- ALESSANDRIA - TORINO
fiscale in Asti o Torino
per la promozione e vendita di prodotti diagnostici e la collaborazione tecnico-scientifica con i laboratori di analisi utilizzatori.
Requisiti
— in chimica o scienze biologiche
— conoscenza lingua inglese e/o tedesca, almeno a livello lettura
— doti organizzative predisposizione al lavoro di gruppo
— eventuali esperienze nel .
L'inquadramento previsto — 7° livello Industria Chimico/Farmaceutica — retribuzione, l'aggiornamento continuo, tale da consentire il raggiungimento di una professionalità, potranno più qualificati.
Rispondere a:
GEI S.p.A.
del Personale
Ugozzone n. 5 -

nazionale
cerca
AGENTE DI VENDITA
per la distribuzione presso gli atelliers e le boutiques proprie collezioni tessuti abbigliamento per uomo signora.
Zona di attività PIEMONTE e LIGURIA
La qualità prodotto ed distribuzione richiedono esperienza di vendita di qualche anno, non maturata specifico, e la capacità di trattative di buon livello.
La licenza di scuola media superiore sarà considerata preferenziale.
un livello retributivo iniziale di interesse, con ottime prospettive future e l'inserimento un'azienda in continuo sviluppo.
Inviare dettagliato curriculum a
Pubblikompass - Torino.

La NAZ. delle OFFICINE di
saviglianо
ricerca
MOLATORI
Specializzati in turbine idrauliche
Trattamento economico interessante.
Scrivere a: Off. Savigliano
Servizio Personale
c.so Mortara, 4 - 10149 Torino

La Pasticceria
«ARTEDOLCE»
azienda leader, specialità dolciaria, cerca
RAPPRESENTANTI
per lancio nuovo prodotto natalizio esclusivo la zone, tel. (011) 635.255.

GIOVANI INSERIRE UN'OR- DI
PROPAGANDA MEDICA
ricerca IMPORTANTE A FARMACEUTICA per le città e province TORINO e CUNEO.
E'
diploma scuola media superiore
l'aver ultimato l'attività di studio
l'assenza obblighi militari
un automezzo proprio
una precedente esperienza in attività commerciali
la residenza nelle città TORINO
un trattamento provvigionale con minimo garantito iniziale di sicuro interesse più concorso auto
prospettive di incrementi retributivi a breve termine
completo preparazione professionale presso la sede dell'Azienda e l'inserimento in un'importante organizzazione
Inviare dettagliato curriculum precisando il proprio numero telefono a
PUBLIKOMPASS 21 G - 20123

Torinese, distributrice di una Master di apparecchiature per ufficio, ci ha incaricati di selezionare un:
VENDITORE
Si richiede: — un livello culturale medio-superiore, un'adeguata conoscenza di base delle problematiche contabili e amministrative; — una precedente positiva esperienza di vendita rivolta a studi professionali e/o piccole-medie aziende, costituirà titolo preferenziale.
Il trattamento economico e normativo sarà definito in rapporto alle caratteristiche del candidato prescelto.
Le persone interessate, alle quali si garantisce una totale riservatezza, sono pregate di scrivere a:
SISTEMI DI CONSULENZA PROGRAMMAZIONE SRL - Corso EINAUDI 30

A INTRODOTTISSIMI
presso negozi medi e artigianali a concessionari di zona di macchine per maglieria domestico o senza deposito
OFFRESI CONCESSIONI VENDITA
di prodotto grande consumo, marca leader.
Scrivere dettagliatamente a:
«Publikompass 22 — 20100 Milano».

Colorificio
cerca
COLORISTA
esperienza biennale, ottima retribuzione.
Tel. 0173 619.374

Società di progettazione esecuzione ed industriali operante su il territorio nazionale per propria sede Firenze
ABILISSIMO DISEGNATORE
progettista meccanico con attitudine alla organizzazione di gruppo e gestione commessa progetti con grande esperienza nel .
Specificare: titolo studio, posti occupati attuale, settori di esperienza, curriculum
Ottimo stipendio, accordi per
Massima riservatezza.
Scrivere CASSETTA 24/8 SPI - FIRENZE

Importante azienda industriale, articolata diversi mercato e caratterizzata da marchio prestigioso, nel quadro potenziamento della propria organizzazione distributiva, cerca:
AZIENDE COMMERCIALI
con propria organizzazione di vendita presenti in una o più province del
Piemonte, d'Aosta Liguria presso i dettaglianti nei seguenti :
- colorifici
- ferramenta - casalinghi
- autoaccessori - autoricambi
- tecnici
- - hobby
Si assicura massima riservatezza.
Interessati sono pregati di inviare proposte corredate recapito telefonico indicando sulla busta il riferimento a:
IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo, 2 Milano

SOGES Organizzazione e Gestione S.p.A.,
nell'ambito del potenziamento in atto delle strutture della Divisione Pubbliche degli Enti Locali
cerca:
ESPERTI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE BS/643
I Candidati devono maturato una esperienza significativa in alcuni seguenti settori: contabilità generale, fiscale, finanziaria, bilancio, controllo di gestione, programmazione, ecc.
E' richiesta la laurea in Economia e Commercio o in discipline affini.
Costituirà titolo particolarmente preferenziale l'aver operato in Enti e/o Aziende Pubbliche.
La Società offre un trattamento economico interessante suscettibile di sviluppo e possibilità di una crescita professionale in ambiente dinamico e stimolante.
E' richiesta la disponibilità a spostamenti nell'ambito del territorio nazionale.
Inviare curriculum dettagliato alla nostra di Torino, citando anche sulla il Riferimento BS/643.
SOGES

Una nota e prestigiosa Azienda nazionale, leader nella produzione di articoli tecnici per edilizia ed idraulica elevato contenuto tecnologico, ha dato l'incarico ricercare:
un FUNZIONARIO EXPORT BS/644
di 25-30 anni, diplomato, che maturato in alcuni anni di esperienza di vendita all'estero la capacità condurre e concludere trattative alto livello, operando autonomamente ma programmando la propria attività in sintonia con gli obiettivi aziendali.
La posizione, che risponderà al Direttore Vendite Export, è particolarmente interessante per candidati che provengano preferibilmente dallo stesso settore e che, oltre a presentare i requisiti professionali richiesti, dimostrino una perfetta conoscenza l'inglese e lingua europea. E' richiesta la disponibilità frequenti viaggi e soggiorni all'estero. L'inquadramento e retribuzione considerarsi di sicuro interesse e comunque adeguati alla professionalità dimostrata candidati. E' prevista in dotazione vettura dell'Azienda in ; la lavoro è provincia di Alessandria.
Rispondere nostra Sede di Torino, citando anche busta il riferimento BS/644; nessuna informazione sarà senza consenso.
SOGES

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 221 - Venerdì 18 Settembre 1981

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Casale t. 54.783; Tortona t. 872.361
Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Dal 21 settembre l'ultima [illegible] cesserà alle ore 21 esclusa una linea

L'azienda tramviaria decide di sospendere il servizio dei bus durante le ore serali

Un collegamento dalla stazione ferroviaria seguendo un percorso misto [illegible] linee 1-9-7 senza caricare passeggeri lungo il percorso - Le prime [illegible] negative [illegible] cittadini che pensano all'approssimarsi dell'inverno

Fabio Piovani — Teresa Oddone — Igino Loi — Luigi Perissinotto

ALESSANDRIA — [illegible] alessandrini sono avvisati: dal prossimo 21 settembre chi vorrà uscire dopo cena dovrà farlo con la propria auto o prepararsi ad una lunga camminata, [illegible] magari dalla periferia vorrà raggiungere i cinema del centro, perchè contemporaneamente all'adozione dell'orario invernale l'Atm, azienda tramviaria municipalizzata e quindi pubblica, ha deciso di abolire il servizio [illegible] rale. Attualmente il servizio viene mantenuto sino alle 24, ma dal 21 settembre gli autobus smetteranno di circolare alle 21, malgrado la stagione invernale sia la più favorevole, presumibilmente, ad incrementare il numero dei passeggeri.

Ne viene data notizia con uno scarno comunicato della direzione, in cui si precisa che il servizio «pressochè inutilizzato, viene mantenuto soltanto [illegible] linea 1 tra piazza Libertà e le Casermette per gli addetti [illegible] di polizia e le corse serali per gli operai della Montedison e Michelin». Tutti gli altri cittadini, compresi quelli dei sobborghi, non vengono neppure presi in considerazione.

[illegible] si arriva [illegible] all'assurdo. «In sostituzione — precisa il comunicato — dopo le ore 21 entrerà in servizio, dalla stazione ferroviaria, per gli utenti in arrivo con i treni, un pulmino che partirà dalla stazione con una certa elasticità di orario in rapporto all'andamento [illegible] e [illegible] qua [illegible] in presenza di passeggeri, seguendo il percorso misto delle linee 1, 9, 7».

Poteva essere una soluzione logica, ma la frase che segue sbalordisce: il percorso dalla stazione verrà effettuato «senza caricare passeggeri lungo il tragitto ed effettuando fermate a richiesta in corrispondenza delle paline esistenti». Un autobus che rifiuti passeggeri è quasi incredibile, così come il fatto che a bordo di essa siano ammessi soltanto coloro [illegible] giungeranno in città con il treno e che magari [illegible] esibire il biglietto ferroviario prima di salire.

La decisione è stata commentata negativamente dalla cittadinanza. «Penso possa creare dei disagi — ha detto Teresa Oddone — perchè molta gente lavora anche dopo cena o magari rientra tardi e non tutti possono servirsi dell'auto».

[illegible] ne fa una questione di principio. «Se l'autobus è un servizio pubblico — sostiene — va mantenuto indipendentemente dal numero di persone che se ne servono, perchè è una esigenza sociale e l'azienda municipalizzata che lo gestisce non ha bisogno di chiudere in attivo il bilancio».

Alessandria. Il nuovo pulmino che entrerà in servizio nelle ore notturne (Foto Zeta)

Malgrado l'autorizzazione [illegible] ministero per il [illegible] settore dell'Iti

Quarantasette studenti di elettronica rischiano di perdere l'anno a Novi

Gli iscritti al corso sono 77 e le classi dovrebbero [illegible] tre - Ma il provveditorato agli studi ha concesso una sola classe - Gli altri dovrebbero trasferirsi a Casale

NOVI [illegible] — *Gli studenti dell'Istituto tecnico industriale statale di via Verdi* [illegible] *nella nuova sede dell'ex caserma «Bajardi» ristrutturata, appena iniziate le lezioni, sono già in agitazione. La scuola ha ottenuto dal ministero* [illegible] *una nuova specializzazione, quella di elettrotecnica (un tr* [illegible] *dopo il biennio comune).*

L'Istituto ha accettato l'iscrizione di 77 studenti e con questo numero ha diritto [illegible] *tre* [illegible] *Però sino ad og* [illegible] *non è ancora pervenuta dal Provveditorato agli Studi di Alessandria l'autorizzazione al loro funzionamento.*

Il preside, prof. Mario [illegible]*, ha avuto solo una risposta verbale che, contraddicendo ad indicazioni precedenti, autorizzerebbe una sola terza sezione di elettrotecnica a Novi Ligure,* [illegible] *trenta* [illegible] *Il preside ha informato i genitori che 47 giovani* [illegible] *saranno accettati e dovranno trasferirsi a Casale, dove il provveditorato dovrà eventualmente autorizzare il funzionamento di altre due classi.*

Genitori e studenti interessati si [illegible] *riuniti in* [illegible] *blea per concordare* [illegible] *linea* [illegible] *azione* [illegible] *scopo* [illegible] *sbloccare la pesante situazione. Erano presenti il dottor Mario Lovelli,* [illegible] *Pubblica Istruzione di Novi, il dottor Antonino Andronico, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale, il prof. Osvaldo Repetti ed il prof. Giuseppe Grassano, rispettivamente presidente e componente del Distretto scolastico.*

Dopo una animata discussione è stato deciso di nominare una delegazione formata [illegible] *rappresentanti* [illegible] *genitori, del Comune, della Provincia, del Distretto* [illegible] *e dal preside:* [illegible] *recherà* [illegible] *Alessandria dal provveditore agli Studi per sollecitare* [illegible] *risposta favorevole alla sede* [illegible] *Novi Ligure. La situazione si presenta molto delicata; i commenti sono di unanime disapprovazione alle intenzioni del Provveditorato.*

«Una cosa vergognosa — dice Enrico Merendi, padre [illegible] uno studente — mandare allo sbaraglio 77 [illegible] intendono specializzarsi».

«La decisione del Provveditorato è sorprendente — commenta l'assessore Lovelli — in quanto la concessione di [illegible] classi a Novi non è contrastante con [illegible] legge per il [illegible] tenimento della spesa pubblica che limita il numero delle classi da istituire in relazione al [illegible] complessivo delle classi funzionanti nell'anno scolastico precedente. Le tre sezioni di Novi sono possibili considerata la contempora[illegible] [illegible] classi in altri istituti della provincia».

«Il fermento [illegible] famiglie degli studenti è più che giustificato — aggiunge il prof. Repetti — soprattutto perché il mondo [illegible] lavoro [illegible] personale specializzato in elettronica».

g. a.

All'Istituto addestramento lavoratori

Anche quest'anno corsi professionali

ALESSANDRIA — Molti giovani alessandrini potranno trovar lavoro facilmente nelle industrie che necessitano di personale qualificato. [illegible] tempo si parla di «Alternanza scuola-lavoro», di stage, [illegible] periodi che [illegible] allievi delle scuole professionali possono e devono trascorrere nelle varie aziende dell'Alessandrino.

Un grosso sforzo in questa direzione è stato compiuto lo scorso anno e viene ripetuto, a partire [illegible] ottobre, dal [illegible] [illegible] professionale Iai (Istituto addestramento lavoratori) che ha sede in piazza Bini.

«I giovani studiano e lavorano — dice il prof. Alfio Vescovo, direttore dell'istituto che è impegnato come scuola professionale nel settore indu[illegible]ale e terziario — e mentre loro potenziano e migliorano [illegible] cognizioni personali riducendo il divario fra scuola e lavoro, le aziende si rendono conto di poter disporre di personale qualificato».

In ottobre lo Iai riprende la piena attività con corsi nei settori industria, commercio e servizi. Verranno pertanto svolti — e le iscrizioni sono tuttora aperte — corsi per manutentori [illegible] ed elettronici, costruttori di macchine elettriche, aggiustatori, montatori, saldatori, tornitori; corsi per falegnami polivalenti (e di falegnami le ditte hanno estrema necessità e per gli studenti a fine corso sarà facile trovare lavoro) [illegible] per conduttori di impianti termici.

[illegible] quanto riguarda il commercio, i [illegible] interessano, gli addetti al settore amministrativo (fatturazione, contabilità, dattilografia, lingue estere, analisti di bilancio e altro ancora). Infine nel ramo servizi i corsi allo Iai, alla cui segreteria ci si può rivolgere ogni giorno, sono organizzati per creare esperti cuochi.

g. c.

[illegible] esposto nei negozi [illegible] prez[illegible] «paniere»

ACQUI TERME — Solo una decina di commercianti, su circa un centinaio, ha finora provveduto a ritirare negli uffici della polizia municipale i manifesti con il listino uffi[illegible] di venti prodotti ali[illegible]ri che per due mesi dovranno essere venduti a prezzi «bloccati».

«[illegible] martedì — dicono alla polizia [illegible] — i commercianti che vendono prodotti alimentari sono tenuti [illegible] esporre il listino dei prezzi concordati in Camera di Commercio con le associazioni di categoria. Il listino deve essere ritirato al più presto in Comune o all'Associazione [illegible] mercianti (via Cesare Battisti) e [illegible] Confesercenti (galleria Garibaldi)».

«Per gli esercenti del Comune [illegible] visti — prosegueno in Comune — i listini potranno [illegible] ritirati alle Associazioni commercianti [illegible] sindaci dei rispettivi centri. I vigili urbani effettueranno quanto prima ad Acqui Terme controlli [illegible] scopo [illegible] accertare se i listini vengono esposti in modo evidente per i consumatori».

Non mancano lamentele. [illegible] consumatori hanno telefonato in Comune dicendo di non aver trovato in qualche negozio i cartellini dei prezzi esposti su [illegible] merci. Di qui la necessità di controlli più rigorosi. I commercianti acquesi si sono riuniti lunedì sera in assemblea per un'esame della situazione.

«Il prezzo esposto nel listino — [illegible] Francesco Biorgi, direttore della locale Associazione commercianti — è quello massimo: ma nulla vieta al commerciante di vendere il prodotto ad un prezzo inferio[illegible]

(g. Mo)

La decisione presa dalla giunta comunale che ha approvato il progetto

Casale: s'iniziano i lavori di restauro al Teatro Municipale chiuso da 30 anni

CASALE MONFERRATO — *Partono in città le opere di costruzione e* [illegible] *ristrutturazione: anche al «Teatro Municipale»* [illegible] *piazza Castello, da circa 30 anni chiuso ad ogni rappresentazione, saranno finalmente iniziati i lavori* [illegible] *restauro.*

Il Consiglio comunale riunitosi nel salone del Senato della biblioteca — [illegible] *consigliare ristrutturata in agosto sarà presto* [illegible] *agibile — ha approvato il progetto del primo lotto dei lavori di restauro del Teatro, definito da molti una piccola «Scala».*

L'importante monumento barocco, opera di Vitali (1725), è davvero un «piccolo gioiello», come gli stessi casalesi hanno potuto notare quando è stato riaperto [illegible] *pubblico nel '76. «I primi interventi — ha ricordato l'assessore ai Lavori Pubblici, Guido Cattaneo —* [illegible] *sul palcoscenico e nella parte posteriore* [illegible] *Teatro, con modifica del tetto».*

Saranno inoltre installati l'impianto [illegible] *riscaldamento e quello elettrico».*

I lavori di ristrutturazione — progettati dagli architetti Attilio Cartelli e Franco Fusari, con la consulenza di Roberto [illegible] *Amaro Isola — potranno* [illegible] *dopo l'approvazione della Soprintendenza alle Belle Arti, e dovrebbero comportare un importo di 560 milioni.*

Concorde [illegible] *forze politiche di «dare continuità e, possibilmente, accelerare l'opera* [illegible] *ristrutturazione». Ristrutturazioni e rifacimenti di fabbricati erano già stati eseguiti parzialmente in questi ultimi 20 anni, in mancanza* [illegible] *di un progetto globale. Ora l'iniziativa,* [illegible] *sarà affiancata la creazione* [illegible] *un Ente Teatro, dovrebbe portare a termine definitivamente. «Contiamo, sperando non si frappongano imprevisti — ha affermato il sindaco Mario Oddone —,* [illegible] *termine i lavori per l'83 e nell'anno successivo giungere all'inaugurazione ufficiale».*

Nell'intento dell'Amministrazione [illegible] *divenire centro di intensa attività culturale: «La modifica del tetto e* [illegible] *parte posteriore — ha affermato* [illegible] *Cattaneo — permetterà le rappresentazioni delle compagnie teatrali piemontesi. In futuro, potrebbe inoltre diventare un momento di produzione locale, per eventuali gruppi* [illegible] *legni, ed essere utilizzato* [illegible] *distaccata* [illegible] *Liceo artistico, con* [illegible] *scuola per scenografi».*

Il Consiglio comunale ha anche approvato i progetti di [illegible] *sione di un nuovo cassero del cimitero (importo 300 milioni) e di consolidamento e* [illegible] *del* [illegible] *maggiore di* [illegible] *Croce — Il Palazzo sarà* [illegible] *del* [illegible] *— per circa 360 milioni.*

g. d.

Nuovo ponte a Villalvernia

[illegible] — [illegible] il presidente dell'Amministrazione provinciale Franco Provera, viene inaugurato stamane a Villalvernia il nuovo ponte sul torrente Scrivia lungo la provinciale. La nuova opera, progettata dall'ufficio tecnico provinciale, sostituisce il ponte distrutto dall'ultima [illegible] alluvione.

Il [illegible] a [illegible] campate [illegible] cemento armato precompresso, ha una lunghezza di quasi 234 metri e una larghezza di dieci metri; la carreggiata di sette metri e mezzo è due corsie, è delimitata da due marciapiedi [illegible].

La costruzione dell'opera, [illegible] solo un anno (i lavori iniziati [illegible] marzo '80 [illegible] sono conclusi nello stesso mese dell'81) peraltro già aperta al traffico, è costata complessivamente un miliardo e 60 milioni a carico della Provincia.

I due giovani casalesi sono stati condannati

Sorpresi mentre rubano un'auto arrestati e subito processati

CASALE [illegible] — Due giovani casalesi sono stati arrestati dai carabinieri, processati, con rito direttissimo, e condannati dal tribunale di Casale, per tentato furto aggravato. Sono Gabriele Furia, 22 anni, abitante in via [illegible] 21 e Maurizio Caligaris, di 18, via Lanza, 19. [illegible] entrambi è stata negata la libertà provvisoria.

Il Furia — a suo carico erano già due precedenti penali — dovrà scontare [illegible] giorni di reclusione, 15 giorni il Caligaris, che in passato aveva già ottenuto il perdono giudiziale. La scorsa notte, verso l'1,30, erano stati sorpresi dai carabinieri mentre tentavano di rubare un'auto «1100» di proprietà del [illegible] Salvatore Vetrano, 45 anni, Via Parodi [illegible]. Visibili accorti hanno tentato [illegible] la fuga [illegible] sono [illegible] e fermati dai militari.

Particolarmente efficiente si è dimostrato, in questa occasione, l'apparato giudiziario casalese. I due giovani, infatti, fermati dai [illegible] mercoledì mattina, nello stesso pomeriggio [illegible] interrogati [illegible] procu[illegible] della Repubblica di Casale, [illegible] Carlo [illegible] lepa, che li ha rinviati a giudizio per direttissima. Ieri, a distanza di un solo giorno, sono stati processati e condannati dal tribunale.

I carabinieri [illegible] in questi ultimi giorni hanno svolto in città un intenso servizio di pattugliamento, che ha dato esiti sperati: infatti, [illegible] capillare [illegible] sorveglianza hanno sorpreso ed arrestato cinque ladri.

g. d.

Travolta [illegible] uccisa da [illegible] che fugge

VOGHERA — Un veicolo sconosciuto ha investito e ucciso una donna in ciclomotore. La vittima è stata identificata per [illegible] contadina Lina [illegible] Marchese, [illegible] anni, abitante a Voghera in frazione Oriolo (via Lombardia 127), madre di tre figlie — Donatella, Lina e Carla, rispettivamente di 17, 23 e 26 anni. Il responsabile dell'incidente, avvenuto ieri pomeriggio, alle 14, sulla provinciale Voghera-Cervesina è poi fuggito approfittando del fatto che in quel momento la [illegible] deserta.

Il cadavere della donna è [illegible] poco dopo, accanto al ciclomotore, tamponato dal veicolo pirata, da un camionista che era diretto alla Formace Sant'Antonio di Cervesina [illegible] dove l'uomo [illegible] telefonato alla polizia stradale [illegible] Voghera.

(e. g.)

Primaria società operante nel campo dell'intermediazione finanziaria per potenziare propria struttura commerciale

CERCA

per Acqui T. - Alessandria - Casale [illegible] L. - [illegible] - Tortona

INDIVIDUI DI SOLIDA PERSONALITA'

portati alle [illegible] interpersonali, di istruzione almeno medio-superiore (età 28-55).

[illegible] un lungo periodo [illegible] formazione, integrato [illegible] successive fasi di aggiornamento e sviluppo.

Guadagni commisurati alle effettive capacità.

Possibilità di carriera.

Il tutto appoggiato [illegible] continue azioni promozionali a [illegible] [illegible] e locale.

Telefonare allo (0131) 31.502 [illegible] d'ufficio.

NOVI 2

Complesso residenziale e Centro sportivo

in costruzione nel Comune di PASTURANA

A 2 km da Novi Ligure

100 VILLETTE IN 100.000 METRI QUADRATI DI VERDE

Venite a visitarci o telefonateci (0143) 58.122

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA
Alessandrino: L'invincibile Ninja.
Ambra: Bianco rosso e Verdone.
Comunale: Evasi di un delitto.
Corso: Fort Bronx.
Cristallo: La porno segretaria particolare.
Galleria: Le facce della morte.
[illegible]: Scontro di Titani.

ACQUI
Ariston: Uno contro l'altro praticamente amici.
Cristallo: La ragazza di via Millelire.
Garibaldi: Dio perdona lo no.

CASALE
Moderno: Fort Bronx.
Politeama: Per amore e per denaro.
Vittoria: Car Crash.

CAVI
Il Forte: Bentornato Picchiatello.

NOVI
Cristallo: Le quattro porno amiche.
Iris: Il minestrone.
Italia: La villa accanto al cimitero.
Moderno: I carabinieri.

OVADA
Lux: Il padrone e l'operaio.
Moderno: Rollerball.
Territorio: Prima pagina.

SERRAVALLE
Lara: Viaggi erotici.

TORTONA
Moderno: Il killer della notte.
Sociale: Quella villa accanto al cimitero.
Verdi: Carogne e tutto qua.

VALENZA
Nuovo Italia: Il maratoneta.
[illegible]: Spiaggia di sangue.

VOGHERA
Allocchio: Riconoscimi da tre.
Galvani: Fantozzi.
Rosati: Amici miei.
Sociale: Nessuno ci può fermare.

PANORAMA ALESSANDRINO

Casale Monferrato — Il secondo «Trofeo Francesco Martinotti», corsa podistica notturna non competitiva, parte questa sera [illegible] 20,45, dal mercato Pavia. L'incasso sarà devoluto al Centro per la ricerca e lo studio contro i tumori.

Alessandria — L'assessore regionale alla Viabilità e ai Trasporti, Giuseppe Cerutti, con il presidente Carlo Peluzzo e l'architetto Luciano Ferioli, ingegnere capo [illegible] Civile, ha visitato i locali del Compresorio e del Genio Civile di Alessandria incontrandosi con i dipendenti. Durante la visita ha illustrato a [illegible] linee ai tecnici del Genio Civile i punti di riforma della legge regionale con cui si intende responsabilizzare i Comuni [illegible] materia di opere pubbliche.

Ovada — Appuntamento per i cultori dell'arte pittorica con due personali aperte ad Ovada in questi giorni. Alla Loggia di San Sebastiano, fino al 27 settembre, espone Franco Antonini di Alessandria mentre nel locale della biblioteca, al piano terreno di piazza Cereseto, è Pietro Mandi che mette in mostra le sue opere dal 19 al 29 settembre.

Alessandria — [illegible] ladri [illegible] nell'abitazione [illegible] Giulio Canara, 36 anni, via Galimberti 1, che era assente, hanno rubato una pelliccia di visone e una [illegible] agnello afghano, posateria in argento e numerosi oggetti d'oro per un valore di oltre 15 milioni. Il furto è stato denunciato alla polizia.

FARMACIE

[illegible] Comunale Marengo, spalto Marengo. Notturne: Odone, via della Vittoria; Acqui: Centrale, corso Italia; Casale: Bramante, piazza Mazzini; Novi: Giara, via Girardengo; Ovada: Gardi[illegible] via Roma; Tortona: Comunale n. 1, corso [illegible] Orione; Valenza: Centrale, corso Garibaldi; Voghera: non pervenuta.

TACCUINO

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà 53.031; Stazione ferroviaria 51.[illegible]

CI[illegible]RO

Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

BIBLIOTECA

Dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[illegible] [illegible] [illegible] [

ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono [illegible] - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Casale t. 54.782; Tortona t. 872.361
Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Dal 21 settembre l'ultima corsa cesserà alle ore 21 esclusa una linea

L'azienda tranviaria decide di sospendere il servizio dei bus durante le ore serali

Un collegamento [illegible] stazione ferroviaria seguendo un percorso [illegible] delle linee 1-9-7 senza caricare passeggeri lungo il percorso - Le prime reazioni negative dei cittadini che pensano all'approssimarsi dell'inverno

Fabio Piovani

Teresa Oddone

Igino Loi

Luigi Perissinotto

ALESSANDRIA — Gli alessandrini [illegible] avvisati: dal prossimo 21 settembre [illegible] verrà [illegible] dopo [illegible] dovrà farlo con la propria auto o prepararsi ad una lunga camminata, se magari dalla periferia vorrà raggiungere il cinema [illegible] centro, perchè [illegible] temporaneamente all'[illegible]ne dell'orario invernale l'Atm, azienda tramviaria municipalizzata e quindi pubblica, ha [illegible] di abolire il servizio serale. Attualmente il servizio viene [illegible] alle 24, ora [illegible] settembre [illegible] autobus smetteranno di circolare [illegible] malgrado la stagione invernale [illegible] la più favorevole, presumibilmente, ad incrementare il [illegible] dei passeggeri.

[illegible] viene data notizia con uno scarno comunicato della direzione, in cui si precisa che il servizio «pressochè inutilizzato, viene mantenuto soltanto sulla linea 1 tra piazza Libertà e le Caserme per gli allievi della scuola di polizia e [illegible] serali per gli operai della Montedison e Michelin». Tutti gli altri cittadini, come [illegible] quelli dei sobborghi, [illegible] vengono [illegible] presi in considerazione [illegible] si [illegible] all'assurdo. «In sostituzione — precisa il comunicato — dopo [illegible] ore 21 esisterà in servizio, dalla stazione ferroviaria, per gli utenti in arrivo con i treni, un pulmino che partirà dalla sta[illegible] di orario la rapporto all'andamento dell'utenza [illegible] [illegible] in presenza di passeggeri, seguendo il percorso misto delle linee 1, 9, 7».

Alessandria. Il nuovo pulmino che entrerà in servizio nelle ore notturne (Foto Zeta)

Poteva essere una soluzione logica, ma la frase che segue sbalordisce: il percorso [illegible] verrà effettuato [illegible] caricare passeggeri lungo il tragitto ed effettuando *fermate a richiesta* [illegible] corrispondenza delle paline esistenti. Un autobus che rifiuti passeggeri è quasi inaudito, così come il fatto che a bordo di esso siano ammessi soltanto coloro che giungeranno in città con il treno e che magari dovranno esibire il biglietto ferroviario prima di salire.

La decisione è stata commentata negativamente dalla cittadinanza. «Penso possa creare dei disagi — ha detto Teresa Oddone — *perchè molta gente lavora anche dopo cena o magari rientra tardi* [illegible] *servirsi dell'auto*».

Fabio Piovani ne fa una [illegible] di principio. «*Se l'autobus è un servizio pubblico* — sostiene — *va mantenuto indipendentemente dal numero* [illegible] *persone* [illegible] *se* [illegible] *una, perchè è* [illegible] *esigenza sociale e l'azienda municipalizzata che lo gestisce non ha bisogno* [illegible] *chiudere in* [illegible] *bilancio*».

«E' assurdo abolire il servizio proprio nella stagione invernale — dice Luigi Perissinotto — *quando il freddo, la nebbia* [illegible] *il gelo invogliano a servirsi dell'autobus. Si dice che il servizio è in passivo e i passeggeri scarsi, ma secondo me è indispensabile mantenere le corse serali, visto che di spese inutili se* [illegible] *fanno comunque molte e* [illegible] *saranno certo quelle poche* [illegible] *in più a mandare in rovina l'Atm*».

Contrario alla decisione anche il «cittadino dell'ordine» Igino Loi. «*Mi sembra sbagliato abolire il servizio proprio in questa stagione* — afferma — *quando* [illegible] *gente* [illegible] *maggior bisogno di trovare un mezzo di trasporto e maggiori difficoltà* [illegible] *a spostarsi proprio a* [illegible] *del cattivo tempo*».

«*Una decisione quasi non credere* — commenta Aristide Borasio — *proprio quando si fa tanto parlare per convincere la gente a* [illegible] *servirsi dei mezzi privati. In inverno io stesso preferisco lasciare l'auto in garage, al riparo dalla pioggia e dal gelo, ed uscire di sera tranquillamente dall'auto*[illegible] *ma ora non sarà più possibile e* [illegible] *sembra un grosso sbaglio*».

f. sc.

Malgrado l'autorizzazione del ministero per il nuovo settore [illegible]

Quarantasette studenti di elettronica rischiano di perdere l'anno a Novi

Gli iscritti al [illegible] 77 e le classi dovrebbero [illegible] tre - Ma il provveditorato agli studi ha concesso [illegible] sola classe - [illegible] dovrebbero trasferirsi a Casale

NOVI [illegible] — *Gli* [illegible] *denti dell'Istituto tecnico in*[illegible] *statale* [illegible] *da* [illegible] *nella nuova sede dell'ex caserma «Bafarti» ristrutturata, appena* [illegible] *lezioni, sono già in agitazione. La scuola ha ottenuto dal ministero l'istituzione di* [illegible] *nuova specializzazione, quella di elettrotecnica (un triennio dopo il biennio comune).*

L'istituto ha [illegible] *l'iscrizione di 77 studenti e con questo numero ha diritto a tre classi. Però sino ad oggi non è ancora pervenuto dal Provveditorato agli Studi* [illegible] *Alessandria l'autorizzazione* [illegible] *loro funzionamento.*

Il preside, prof. Mario Bisio, [illegible] *avuto solo* [illegible] *risposta verbale che, contraddicendo* [illegible] *indicazioni precedenti, autorizza* [illegible] *una sola* [illegible] *sezione di* [illegible] *a Novi Ligure,* [illegible] *trenta alunni. Il preside* [illegible] *informato i genitori* [illegible] [illegible] *giovani* [illegible] [illegible] *accettati e dovranno trasferirsi a Casale, dove il provveditorato dovrà eventualmente* [illegible] *fortissare il funzionamento* [illegible] *altre due classi.*

Genitori e studenti interessati si sono riuniti in assemblea per concordare una linea [illegible] *azione allo scopo di* [illegible]*localizzare la pesante situazione. Erano presenti il dottor Mario Lovelli,* [illegible] *alla Pubblica* [illegible] *Istruzione di Novi, il dottor Antonino Andronico, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale, il prof. Osvaldo Repetti* [illegible] *il prof. Giuseppe Grassano, rispettivamente presidente e componente del Distretto scolastico.*

Dopo una animata discussione [illegible] *stato* [illegible] *di nominare una delegazione formata* [illegible] *rappresentanti* [illegible] *genitori, Comune,* [illegible] *Provincia,* [illegible] *Distretto scolastico e dal preside: si recherà ad Alessandria dal provveditore agli Studi per sollecitare una risposta favorevole alla sede di Novi Ligure. La situazione si presenta molto delicata; i commenti sono di unanima disapprovazione alle intenzioni del Provveditorato.*

«Una cosa vergognosa — dice Enrico Morandi, *padre di uno studente* — mandare allo sbaraglio 77 ragazzi che intendono specializzarsi».

«La [illegible] del Provveditorato è sorprendente — commenta l'assessore Lovelli — in quanto la concessione di [illegible] classi a Novi non è contrastante [illegible] la legge per il contenimento della spesa pubblica che limita [illegible] numero delle classi [illegible] istituire in relazione al numero complessivo [illegible] funzionanti nell'anno [illegible] precedente. Le [illegible] sezioni di Novi sono possibili considerata la contemporanea diminuzione [illegible] classi in altri istituti della provincia».

«Il fermento delle famiglie e degli studenti è più che giu[illegible] — *aggiunge il prof. Repetti* — soprattutto perchè il mondo del lavoro [illegible] personale specializzato in elettronica».

g. c.

Non esposto nei negozi listino prezzi [illegible] «paniere»

ACQUI TERME — Solo [illegible] decina di commercianti, su circa [illegible] centinaio, ha finora provveduto a ritirare [illegible] uffici [illegible] polizia municipale i manifesti con il listino ufficiale [illegible] venti prodotti alimentari che per [illegible] dovranno [illegible] venduti [illegible] prezzi «bloccati».

[illegible] — dicono alla polizia urbana — *i commercianti che vendono prodotti alimentari* [illegible] *tenuti* [illegible] *esporre il listino* [illegible] *prezzi concordati* [illegible] *Camera* [illegible] *Commercio con le* [illegible] *di categoria.* [illegible] *listino dei* [illegible] *re ritirato al più presto in Comune* [illegible] *all'Associazione* [illegible] *mercianti (via Cesare Battisti)* [illegible] [illegible] *Esercenti (galleria Garibaldi)».*

«*Per gli esercenti* [illegible] *Comuni vicini* — [illegible] [illegible] *Comune* — [illegible] *potranno* [illegible] *sere ritirati alle Associazioni commercianti* [illegible] *sindaci dei rispettivi centri. I vigili urbani effettueranno quanto prima* [illegible] *Acqui Terme controlli allo scopo di accertare se i listini vengono esposti in modo evidente per i consumatori*».

Non [illegible] lamentele. Alcuni consumatori [illegible] telefonato [illegible] [illegible] dicendo [illegible] di non aver trovato in qualche negozio i cartellini [illegible] prezzi esposti sulle merci. Di qui la necessità di controlli [illegible] rigorosi. I commercianti acquesi [illegible] [illegible] lunedì sera in assemblea per un'esame della situazione.

«*Il prezzo esposto nel listino* — dice [illegible] Biorgi, direttore della locale Associazione commercianti — *è quello massimo; nulla vieta al commerciante* [illegible] *vendere il prodotto ad un prezzo inferiore*».

(g. fal

All'Istituto addestramento lavoratori

Anche quest'anno corsi professionali

[illegible]ANDR[illegible] — [illegible] giovani alessandrini potranno trovar lavoro facilmente nelle industrie che necessitano [illegible] personale qualificato. Da tempo [illegible] parla di «Alternanza scuola-lavoro», di stage, [illegible] periodi che gli allievi delle scuole professionali possono e devono trascorrere nelle varie aziende dell'Alessandrino.

Un grosso sforzo [illegible] questa direzione è [illegible] compiuto [illegible] [illegible] anno e viene ripetuto, a partire [illegible] ottobre, dal Centro di formazione professionale Ial (Istituto addestramento lavoratori) [illegible] ha sede in piazza Bixi.

«I giovani studiano e lavorano — dice il prof. Alfio Vescovo, direttore dell'istituto che [illegible] impegnato [illegible] scuola professionale nel settore industriale e terziario — *e* [illegible] [illegible] *potenziano e migliorano le cognizioni personali riducendo il divario fra scuola e lavoro,* [illegible] *aziende* [illegible] *rendono conto di poter disporre di personale qualificato*».

In ottobre lo Ial riprende la piena attività con corsi nei settori industria, commercio e servizi. Verranno pertanto svolti — e le iscrizioni sono tuttora aperte — corsi per manutentori [illegible] ed elettronici, costruttori di macchine elettriche, aggiustatori, montatori, saldatori, termitari; corsi per falegnami polivalenti (e di falegnami le ditte hanno estrema necessità e per gli studenti a fine [illegible] facile trovare lavoro) [illegible] per conduttori [illegible] impianti termici.

Per quanto riguarda il commercio, i corsi interessano [illegible] addetti [illegible] settore amministrativo (fatturazione, [illegible]tabilità, dattilografia, lingue estere, analisti di bilancio e altro ancora). Infine nel ramo servizi i corsi allo Ial, alla cui segreteria ci [illegible] può rivolgere ogni giorno, [illegible] organizzati per creare esperti cuochi.

e. c.

La decisione presa dalla giunta comunale che ha approvato il progetto

Casale: s'iniziano i lavori di restauro al Teatro Municipale chiuso da 30 [illegible]

CASALE MONFERRATO — *Fervono in città le opere di costruzione e di ristrutturazione: anche al «Teatro Municipale» di piazza Castello, da circa 30 anni chiuso ad ogni rappresentazione,* [illegible] *finalmente* [illegible] *i lavori di restauro.*

Il Consiglio comunale riuni[illegible] *nel salone del Senato della biblioteca — la sala consigliare ristrutturata* [illegible] *agosto sarà* [illegible] *agibile — ha approvato* [illegible] *progetto del primo lotto dei lavori* [illegible] *del Teatro, definita da molti una piccola «Scala».*

L'importante monumento barocco, opera di Vitali [illegible] [illegible] *davvero* [illegible] *«piccolo gioiello», come gli stessi* [illegible] *hanno potuto notare quando è* [illegible] *riaperto al pubblico nel '75. «I primi interventi — ha* [illegible] *l'assessore* [illegible] *Lavori Pubblici, Guido Cattaneo — saranno sul palcoscenico e nella parte posteriore del Teatro,* [illegible] [illegible] *del tetto».*

Saranno inoltre installati l'impianto di riscaldamento e quello elettrico.

I lavori [illegible] *ristrutturazione — progettati dagli architetti Attilio Castelli e Franco Fusari, con la consulenza di Roberto Gabetti e Aimaro Isola — potranno iniziare* [illegible] *dopo l'approvazione della Sovrintendenza* [illegible] *Belle Arti,* [illegible] *dovrebbero comportare un importo di 560 milioni.*

Concorde [illegible] *volontà delle forze politiche* [illegible] *dare continuità e, possibilmente, accelerare l'opera di ristrutturazione. Ristrutturazioni e rifacimenti di intonaci* [illegible] *eseguiti parzialmente in questi ultimi 20 anni,* [illegible] *di un progetto globale. Ora l'iniziativa, cui sarà affiancata* [illegible] *creazione di* [illegible] *Teatro, dovrebbe* [illegible] *portata a termine definitivamente. «Contiamo, sperando* [illegible] *si frappongano imprevisti — ha affermato il* [illegible] *Mario* [illegible] —, [illegible] *termina*re i lavori per [illegible] *e nell'anno successivo giungere all'inaugurazione ufficiale».*

Nell'intento dell'Amministrazione dovrebbe diventare centro [illegible] *intensa attività culturale. «La* [illegible] *tetto e della parte posteriore — ha affermato l'assessore Cattaneo — permetterà le rappresentazioni delle compagnie teatrali piemontesi. In futuro, potrebbe* [illegible] *diventare un momento* [illegible] *produzione locale, per eventuali gruppi cittadini,* [illegible] *utilizzato* [illegible] *distaccata del Liceo artistico,* [illegible] [illegible] *scuola per scenografi».*

[illegible] *Consiglio comunale ha anche approvato i progetti di costruzione di un nuovo cassellario del cimitero (importo 300 milioni) e di consolidamento e sistemazione del chiostro maggiore di Santa Croce — il* [illegible] *sarà sede del Museo — per circa 380 milioni.*

g. d.

Nuovo ponte a Villalvernia

ALESSANDRIA — Presente il presidente dell'Amministrazione provinciale Franco Provera, viene inaugurato stamane a Villalvernia il nuovo ponte [illegible] [illegible] lungo la provinciale. La nuova opera, progettata dall'ufficio tecnico provinciale, sostituisce il ponte distrutto dall'ultima grave alluvione.

Il ponte, [illegible] [illegible] campate [illegible] cemento armato precompresso, ha una lunghezza [illegible] quasi [illegible] metri e una larghezza [illegible] dieci metri; la carreggiata [illegible] sette metri e mezzo a due corsie, è delimitata [illegible] [illegible] da cigli.

La costruzione dell'opera, [illegible] solo [illegible] [illegible] (i lavori iniziati [illegible] marzo '80 [illegible] sono conclusi [illegible] dell'81) peraltro [illegible] aperta al traffico, è costata complessivamente un miliardo e 60 milioni a carico della Provincia.

I due giovani casalesi sono stati condannati

Sorpresi mentre rubano un'auto arrestati e subito processati

[illegible] MONFERRATO — Due giovani [illegible] [illegible] arrestati dai carabinieri, processati, [illegible] rito [illegible] [illegible] me, e condannati dal tribunale di Casale, per tentato furto aggravato, Sono Gabriele Furia, 22 anni, abitante in [illegible] 21 [illegible] Maurizio [illegible] di 18, via Lanza 19. All [illegible] è stata negata la libertà provvisoria.

Il Furia — a suo carico erano già due precedenti penali — dovrà scontare [illegible] giorni [illegible] reclusione, [illegible] giorni [illegible] Caligaris [illegible] in passato aveva già ottenuto il perdono giudiziale. La scorsa notte, verso l'1,30, [illegible] stati sorpresi dai [illegible] tori [illegible] di rubare un'auto «1100» di proprietà [illegible] calzolaio Salvatore Vetrano, 45 anni, via Faredi 58. Visti scoperti hanno tentato la fuga, ma sono [illegible] raggiunti e fermati dai militari.

Particolarmente efficiente [illegible] [illegible] in questa occasione, l'apparato giudiziario casalese. I due giovani, infatti, fermati dai [illegible] mercoledì mattina, nello stesso pomeriggio [illegible] stati interrogati [illegible] [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Casale, dottor [illegible] lena, che li ha rinviati [illegible] giudizio per direttissima. Ieri, a distanza di un solo giorno, sono stati processati e condannati dal tribunale.

I carabinieri di Casale in questi ultimi giorni hanno svolto [illegible] un intenso [illegible] di pattugliamento, che [illegible] [illegible] esiti sperati: infatti, con [illegible] capillare [illegible] di sorveglianza hanno sorpreso ed arrestato cinque ladri.

g. d.

Cena Monferrato — Domenica, alle 17, il coro del «Cai-Uget» di Torino eseguirà un repertorio di canti durante la funzione religiosa pomeridiana. Successivamente si [illegible] sul sagrato con un programma [illegible] canti alpini.

Travolta [illegible] uccisa da auto che fugge

VOGHERA — Un veicolo sconosciuto ha investito e uc[illegible] una donna in ciclomotore. La vittima è stata identificata per la contadina Lina Pastore Marchese, [illegible] anni, abitante a Voghera in frazione Oriolo (via Lombardia [illegible] madre [illegible] figlie — Donatella, Lina e Carla, rispettivamente [illegible] 17, 23 e 20 anni. Il responsabile dell'incidente, avvenuto [illegible] pomeriggio, alle 14, sulla provinciale Voghera-Cervesina è poi fuggito approfittando del fatto che in quel momento la [illegible] era deserta.

Il cadavere [illegible] [illegible] è [illegible] visto [illegible] dopo, accanto al ciclomotore, tamponato [illegible] veicolo pirata, da un camionista che era diretto alla Forna[illegible] Sant'Antonio [illegible] Cervesina da dove l'uomo ha telefonato alla polizia stradale [illegible] Voghera.

(e. g.)

Primaria società operante nel campo dell'in[illegible] finanziaria per potenziare pro[illegible] struttura commerciale

per Acqui T. - [illegible] - Casale [illegible] L. - [illegible] - Tortona

INDIVIDUI DI SOLIDA PERSONALITA'

portati [illegible] [illegible] interpersonali, di istruzione almeno media-superiore (età 28-55).

[illegible] un lungo periodo [illegible] formazione, integrato da successive fasi di aggiornamento [illegible] sviluppo.

Guadagni commisurati [illegible] effettive capacità.

Possibilità [illegible] carriera.

Il tutto appoggiato da continue azioni promozionali a carattere nazionale [illegible] locale.

Telefonare [illegible] (0131) 31.509 [illegible]

NOVI 2

Complesso residenziale [illegible] Centro sportivo

in costruzione nel Comune di [illegible]

A 2 km da Novi Ligure

100 VILLETTE IN 100.000 [illegible] QUADRATI DI VERDE

Venite [illegible] visitarci [illegible] telefonateci (0143) 58.122

Spettacoli e taccuino

Alessandrino: L'invincibile Nija.
Ambra: Bianco rosso e Verdone.
Comunale: Estasi di un delitto.
Corso: Fori Brona.
Cristallo: La porno segretaria particolare.
[illegible] La tecca della morte.
Moderno: Scontro di Titani.

ACQUI
Ariston: Uno contro [illegible] praticamente amici.
Cristallo: Mi ragazza di [illegible] [illegible] tre.
Garibaldi: Dio perdona lo no.

CASALE
Moderno: Fori Brona.
Politeama: Per amore e per denaro.
Vittoria: Car Crash.

Il Faro: Sentornato Picchiatello.

NOVI
Cristallo: La quattro porno amiche.
Iris: Il minestrone.
Italia: La villa accanto al cimitero.
Moderno: I carabbinieri.

OVADA
Lux: Il padrone e l'operaio.
Moderno: Rollerball.
Torriglia: Prima pagina.

SERRA
Lavu: Viaggi erotici.

PANORAMA ALESSANDRINO

[illegible] [illegible] — Il secondo «Trofeo [illegible] [illegible]linotti», corsa podistica notturna non competitiva, parte quest[illegible] sera [illegible] 20,45, dal mercato Pavia. Un'assessore [illegible] [illegible] dibattito al Centro per la ricerca e lo studio contro i tumori.

Alessandria — L'assessore regionale alla [illegible] [illegible] ai Trasporti, Giuseppe Cerutti, [illegible] il presidente Carlo Peluccio e l'architetto Luciano Ferioli, ingegnere capo [illegible] Genio Civile, ha visitato i locali [illegible] Compressorio e del Genio Civile di [illegible] incontrandosi [illegible] i dipendenti. Durante la visita ha illustrato a grandi linee ai tecnici [illegible] [illegible] Civile i punti di riforma della legge regionale con cui si intende [illegible] responsabilizzare i Comuni in materia di opere pubbliche.

Ovada — Appuntamento per i collodi dell'arte pittorica [illegible] due personali aperte ad Ovada in questi giorni. Alla Loggia di San Sebastiano, fino al 27 settembre, espone Franco Antonini di Alessandria mentre nei locali della biblioteca, al piano terreno di piazza Cereseto, è Pietro Meardi che mette in mostra le sue opere dal 19 al 27 settembre.

Alessandria — Alcuni ladri, entrati nell'abitazione di Ottulio Canara, 38 anni, via Galimberti 1, che era assente, hanno rubato una pelliccia di visone e una di agnello afghano, posateria in argento e numerosi oggetti d'oro per un valore di oltre 15 milioni. Il furto è stato denunciato alla polizia.

TORTONA
[illegible] Killer della notte.
[illegible] vita [illegible] al cimitero.
[illegible] Canaglia a tutto gas.

VALENZA
Nuovo Italia: Il maratoneta.
Sociale: [illegible]

VOGHERA
Arlecchino: Ricominciò da tre.
Galvani: Fantozzi.
Roma: Amici miei.
Sociale: Nessuno ci può fermare.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Marengo, spalto Marengo. Notturna: Odone, via della Vittoria; Acqui: Centrale, corso Italia; Casale: Bramante, piazza Mazzini; Novi: Giara, via Girardengo; Ovada: Gardelli, via Roma; Tortona: Comunale n. 1, corso Don Orione; Valenza: Centrale, corso Garibaldi; Voghera: non pervenuta.

TACCUINO

Museo [illegible] Marengo: [illegible] 14,30 alle 17,30.

Piazza Libertà 63.031; Stazione ferroviaria 51.832.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 15 [illegible]

BIBLIOTECA

Dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 [illegible]

[illegible]
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): [illegible] via Marengo 159; IP, [illegible] G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico).

Sono l'Ama che produce macchine agricole [illegible] la Tts, settore telefonico

Due aziende di Tortona in «cassa»

TORTONA — Ancora nubi sull'economia del Tortonese. Due aziende [illegible] [illegible] con hanno dichiarato i rappresentanti [illegible] della [illegible] durante una conferenza stampa, l'«Ama» (settore agricolo) di Tortona e la «Tts» di Sale (settore telefonico), avrebbero avanzato richiesta di cassa integrazione per i loro dipendenti. All'«Ama» — 100 dipendenti — la richiesta è per 50 la[illegible]tori a zero ore, a rotazione per 13 settimane. Alla «Tts» — [illegible] dipendenti — la richiesta è analoga per tutti gli operai, due giorni alla settimana, fino al 31 ottobre.

In entrambi i casi il motivo, [illegible] [illegible] nel calo [illegible] ordini registratosi negli ultimi tempi. Secondo i sindacati la diminuzione [illegible] lavoro all'«Ama» è suffragata [illegible] dati reali. L'azienda, [illegible] appartiene all'industriale Gantona, proprietario di un'altra fabbrica di macchine agricole a Vercelli, qualche difficoltà l'a[illegible] palesata da tempo. «*Che ci fosse* [illegible] *nella fabbrica* — hanno detto i rappresentanti della Fim — *lo si è capito quando, nello spazio di soli* [illegible] *anni, i dipendenti* [illegible] *scesi da 180 unità a 100*».

«*Le macchine dell'Ama* — è stato detto — *sono le stesse che venivano prodotte* [illegible] *anni fa. L'azienda, a tutt'oggi, non ha un proprio ufficio tecnico* [illegible] *redigere i progetti di nuove e più moderne* [illegible] [illegible] *questo modo, in* [illegible] *no, le commesse da mille* [illegible] *scese a 900. Ecco quindi le prime difficoltà ed ora la richiesta della cassa integrazione*».

Alla «Tts» il discorso sembra completamente [illegible] L'azienda [illegible] proprietà dell'ing. Trucco, già titolare di un'altra fabbrica [illegible] 300 dipendenti a Crugliasco, in provincia di Torino, [illegible] [illegible]sti [illegible] dovrebbe [illegible] calo di commesse.

«*E' dimostrato* — è detto — *che le aziende artigianali* [illegible] *quali la "Tts" affida alcune lavorazioni, per tutto il periodo delle ferie hanno lavorato a pieno ritmo.* [illegible] *il dubbio, quindi, che la richiesta di* [illegible] *integrazione sia solo strumentale. Per questo da parte nostra vi sarà, nei prossimi giorni, un'attenta verifica*».

Va però [illegible] che già in luglio i dipendenti erano stati messi in cassa integrazione un giorno [illegible] settimana. Poi, l'arrivo di alcune commesse, qualche giorno prima delle ferie, aveva portato una boccata [illegible] ossigeno [illegible] [illegible] ripresa dell'attività.

e. r.

Varzi ricorda la Resistenza

VARZI — La biblioteca comunale Malaspina, nell'ambito del programma predisposto [illegible] dall'Amministrazione comunale, dall'Anpi e dalla Piap per il cinquantesimo anniversario della Liberazione di Varzi, presenta questa sera alle 21, un volu[illegible] deportati pavesi nei la[illegible] nazisti.

L'iniziativa, [illegible] [illegible] anche per [illegible] la [illegible] di cinque giovani partigiani varzesi catturati al [illegible] poi finiti nelle [illegible] a [illegible] campi di sterminio tedeschi: Ugo Pozzi, Mario Casulo, Giacomo Centenaro, Antonio Degli Alberti ed Antonio Poggi.

ECONOMICI

VENDESI in ottime condizioni n. 1 pompe' Maxilift da 40 Ql/ora; n. 1 filtro pulidiesel Vitoria Padovan da 150 l/ora; n. 1 filtro Fecola Comes dal Cin mod. Mangrass; piastre nuove rullerbend nuova linea; n. 1 impianto refrigerazione Glamberre mod. Carrara 30.000 frig. [illegible] [illegible] cartelle revisione 1981; n. 2 cestelloni da trasporto da 20 hl metallici. [illegible]ondere Costa Mirella [illegible]

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL.)
Tel. (0131) 64.108

VENERDI' [illegible] SETTEMBRE
BALLO LISCIO
CON L'ORCHESTRA
«FOLKLORE DI ROMAGNA»
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

I VIAGGI DELLA
[illegible]ENZIA VALDATA
Via Pistoia 16, tel. 443.316
15100 ALESSANDRIA
[illegible]
17/18 [illegible]
ROMA
6/8 DICEMBRE
28/12-3/1/82
Capodanno a
BUDAPEST
31/12-3/1/82
Capodanno [illegible]
TUNISI

Completerebbe sulla collina il nuovo percorso verde

Una funivia dal centro di Tortona alla sommità del parco del Castello

TORTONA — L'Amministrazione comunale prima delle vacanze estive ha aperto lungo il pendio del parco del Castello la magnifica collina naturale che sovrasta la città, un percorso verde.

Subito qualcuno ha proposto, corredando il tutto anche con uno schizzo dimostrativo, l'ipotesi che Tortona potrebbe essere dotata di una piccola funivia per il trasporto della gente dal centro alla [illegible] castello. L'idea, non poco particolare, non ha mancato di sollevare discussioni e un piacevole di ilarità.

Il progetto è di Ettore Milanese, 63 anni, diplomi, uno di geometra ed uno da maestro, inventore per hobby ed poeta dialettale ed in lingua. «Quando nel periodo di Ferragosto sono stato al Castello per visitare [illegible] percorso [illegible] predisposto dall'amministrazione comunale — ha detto — ho notato che [illegible] salivo lassù era [illegible] disposto a cimentarsi lungo gli ostacoli disseminati nel percorso. La cosa mi sembrava abbastanza ovvia, considerando che, tutto sommato, raggiungere lì è più una prova di resistenza. E' insomma quasi percorso verde naturale senza molti ostacoli artificiali da superare. [illegible] bastasse — ha aggiunto Milanese — è stata chiusa al traffico automobilistico la parte alta della [illegible]. Per questo, [illegible] l'unica possibilità per arrivare alla torre sia l'uso di una funivia». Servirebbe a tante persone anziane e a chi la domenica si reca allo stadio «Fausto Coppi» per [illegible] tiere alla partita di calcio.

Si eviterebbe il super affollamento di automobilisti con le difficoltà per il traffico che tutti i tortonesi conoscono.

A conoscenza di questo progetto molti a Tortona [illegible] no ora [illegible] proposta di [illegible] addirittura il servizio [illegible] bus, [illegible] ingombrante, specie nelle vie del [illegible] storico, [illegible] con tutta una serie di funivia.

g. r.

Grave un [illegible] travolto da [illegible]

ALESSANDRIA — Grave incidente ieri in via Marengo, [illegible] fuori [illegible] centro di Alessandria. [illegible] «850», guidata [illegible] Vinicio Cardone, 44 anni, abitante ad Alessandria, via Galimberti 31, diretta [illegible] Spinetta Marengo, ha investito la pensionata Esterina Mazzoglio, 72 [illegible], Spalto Gamondio 37, che, a piedi, [illegible] attraversando la strada.

L'urto è stato assai violento e l'anziana donna, scaraventata a terra, ha riportato una serie di lesioni, ferite e fratture. Soccorsa e trasportata all'ospedale Esterina Mazzoglio vi è ricoverata con prognosi riservata.

Nol: costituita Associazione medici

NOVI LIGURE — Si è costituita l'Associazione [illegible] Novese che si prefigge l'aggiornamento culturale per la qualifica e la difesa della professione. Il consiglio direttivo è formato dal presidente dottor Giovanni Lombardi, dal presidente Angelo Torreggiani, [illegible]; segretari Giancarlo Bollati e [illegible] Agosto; consiglieri Luigi Ralteri, Alessandro Podestà, Francesco Baldi, [illegible] Chiapuzzo, [illegible] Allegri e Massimo [illegible]asi; probiviri Mario [illegible], Elio Dainelli e Bruno Massa; revisori dei conti Gilberto Cottone, [illegible]vambattista Orengo

Alessandrina arrestata

Cameriera in prova ruba il portafogli al datore di lavoro

[illegible] — I carabinieri di Gavi hanno arrestato Elena Antonietta Valente, una cameriera ventiduenne di Alessandria, per aver rubato il portafogli al proprio datore di lavoro. Il denaro (oltre 300.000 lire), e i documenti sono stati recuperati.

La ragazza era «in prova» da circa una settimana nel «Ristorante del cuoco» di Verrone, sulla statale per Vercelli. Il gestore, Angelo Mottino, 46 anni, aveva messo il portafogli in un cassetto, nella cucina, dove stava appunto lavorando la giovane.

La scoperta è stata notata nel pomeriggio. Angelo Mottino ha controllato se per caso l'avesse dimenticato in camera, o se l'avesse preso la moglie, e ha persino ispezionato l'interno della sua auto, nell'ipotesi che gli fosse caduto dalla tasca. I sospetti si sono allora puntati sulla ragazza, che inizialmente è stata esortata a dire la verità, evitando così di mettersi nei guai.

Sono infine intervenuti i carabinieri, che hanno trovato il denaro nella borsetta della giovane e il portafogli, con i documenti, nel bidone della spazzatura. Tra l'altro, fra il denaro c'erano franchi e marchi: il ristorante è rinomato soprattutto fra i camionisti dei «Tir».

Colazione sul gradino

ALESSANDRIA — *Forse è proprio questo il segreto della felicità, senza preoccuparsi di caro vita, inflazione e crisi mondiale. Qualche borsa di plastica per riporre l'indispensabile, un panino imbottito, una bevanda, un sorso di liquore dalla bottiglietta mignon ricevuta in regalo e per finire una sigaretta: per chi si accontenta di poco e non baratta il superfluo con la libertà, anche il gradino di un negozio può sembrare un comodo divano.* (r. so.)

Il «colpo» da quattro miliardi avvenne nel 1978

Altro ferroviere arrestato per assegni rubati a Napoli

ALESSANDRIA — Ha avuto nuovi risvolti la vicenda degli assegni, per un importo complessivo di quattro miliardi, rubati nel luglio alla stazione ferroviaria di Napoli e una piccola parte dei quali erano stati sequestrati ad Alessandria.

Durante quella prima operazione di polizia erano stati arrestati una decina di giovani: ora in uno è finito un terzo, accusato, gli altri, di ricettazione.

E' l'aiuto [illegible] delle ferrovie [illegible] 28 anni, abitante in Alessandria, in via Raffaello Sanzio, di origine calabrese come i complici, Carmelo Caridi, 23 anni, titolare di un bar a Reggio Calabria, e Giuseppe Daitola di 30, un ferroviere occupato a Novi dove viveva con l'amico.

Il Polistena è stato rintracciato dalla polizia, che giorni fa stava cercando di essere riuscita a identificarlo, e arrestato su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dottor Tramontano che conduce l'inchiesta sull'episodio.

I tre farebbero parte di una banda di riciclatori di denaro «sporco» cioè di oltre 4000 assegni del Credito Italiano di Catania che, spediti da Milano nel luglio di tre anni fa a direzioni a Catania, mai giunsero a destinazione.

Gli assegni furono [illegible]

Auto danneggiate

Casale: crolla il [illegible] d'una [illegible]

CASALE MONFERRATO — Grande spiegamento di forze dell'ordine e intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, in via Negri, a seguito del crollo di un muro perimetrale, che ha danneggiato cinque auto in sosta.

Una tragedia è stata evitata proprio [illegible]a presenza di quei [illegible] che hanno impedito il fermento dei passanti.

Il muro in cemento, alto più di due metri, era già stato dichiarato pericolante, e alla distanza di poco più di un metro erano stati disposti paletti di protezione.

Il crollo è stato improvviso: una trentina di [illegible] di parete [illegible] riversati [illegible] strada, sbriciolando la parte anteriore dei veicoli in sosta.

(g. d.)

L'incidente presso Cassine sulla statale Val Bormida

Un morto e quattro feriti nello scontro auto-camion

La vittima, 48 anni, abitava a Ponti - Prognosi riservata per il figlio

[illegible] — Una «500» è stata stritolata da un autotreno: [illegible] tre occupanti l'utilitaria, [illegible] è morto, gli altri sono feriti. [illegible] vittima si [illegible] Maria Acuto, aveva 48 anni e abitava a Ponti [illegible] regione Oltre Bormida; i [illegible] sono il figlio Giovanni [illegible] 20 anni, ricoverato in [illegible] di vita all'ospedale di Alessandria, e il marito Gaetano Ciotti, [illegible] agricoltore di 50 anni, che è all'ospedale di Acqui con prognosi [illegible] 30 giorni.

L'incidente è avvenuto ieri sulla statale della [illegible] Bormida presso Cassine durante il quale sono rimaste ferite, in [illegible] però non grave, altre due persone.

La famiglia Ciotti era diretta ad Alessandria: marito e moglie accompagnavano il figlio Giovanni, che era alla guida della utilitaria, [illegible] stazione ferroviaria dovendo il giovane partire per il servizio militare di leva.

Presso Cassine la «500» si è fermata al centro della strada dovendo svoltare a [illegible] (i Ciotti intendevano far visita [illegible] alcuni conoscenti che abitano in [illegible] cascinale della zona i quali volevano salutare il giovane) e, nello stesso tempo, dare la precedenza ad [illegible] autocarro sopraggiungente in senso inverso.

Dietro [illegible] utilitaria [illegible] accodava [illegible] mezzo del corriere Ermanno Boido, abitante [illegible] Acqui, via Cremna, che era [illegible] guida. In quel momento da Acqui è sopraggiunto [illegible] autotreno con un carico di 450 quintali di pirite guidato dall'autista Lorenzo Moretto, 62 anni, Millesimo che, sembra, viaggiava a velocità un po' sostenuta. L'autotreno ha tamponato l'autocarro del Boido che a [illegible] volta è finito contro la «500» [illegible] Ciotti, sbalzata nella corsia di sinistra.

Il camion [illegible] proseguendo nella [illegible] ha [illegible] volta sbandato, incastrando la «500» [illegible] [illegible] il rimorchio e ridiscendola a un [illegible] di [illegible].

Maria Acuto [illegible] [illegible] veniva trasportata all'ospedale; il figlio è in fin di vita; ferito il marito e, lievemente, il Boido e il Moretto.

[illegible] luogo dell'incidente si è recata, per [illegible] pattuglia [illegible] polizia stradale; il traffico sulla statale è rimasto interrotto a lungo.

g. p.

Ozzano Monferrato — Fronda il via questa sera la «Festa dell'Amicizia» zonale, in piazza Vittorio Veneto, organizzata dalla dc. Alle 21, [illegible] onorevole Riccardo Triglia, [illegible] presidente del Comprensorio

Un «Libro bianco» sulla lotta per impedire l'apertura dello [illegible] della Cromium

Le Valli Stura e Orba contro l'inquinamento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

OVADA — La lotta alla Cromium, l'industria che dovrebbe aprire uno stabilimento a Masone, al confine della Liguria con la provincia di Alessandria, continua senza quartiere. Una lotta che vede impegnati amministratori pubblici, popolazioni, associazioni per la difesa dell'ambiente e della [illegible]. Una battaglia che dovrà salvaguardare dall'inquinamento le valli dei torrenti Stura, che scorre ôcanto alla progettata industria, e Orba, che riceve dell'altro in acque.

Così per questa sera, alle 21, [illegible] Cinema teatro Lux di Ovada, ad iniziativa [illegible] «Comitato contro l'inquinamento delle valli Stura ed Orba», verrà illustrato il libro bianco «Lo scambio ineguale: Genova e le valli Stura ed Orba», predisposto dalle sezioni di Ovada e Novi di «Italia Nostra».

Il volume contiene studi, documenti, articoli, proteste, prese di posizioni. Un insieme di elementi che devono portare [illegible] [illegible] sola conclusione: no alla Cromium, perché non dà prove di sicurezza.

La nuova industria, il cui capannone è in avviata fase di costruzione e che sorge proprio sulla sponda del torrente [illegible], usa nella lavorazione il cromo, [illegible]to velenoso, di qui il pericolo ed il timore di inquinamenti.

Alla riunione di questa sera [illegible] essere presenti tutti i sindaci ed i Consigli comunali dei [illegible] interessati lungo il corso dei due torrenti; sono [illegible] poi invitate [illegible] Amministrazioni regionali del Piemonte e della Liguria e le Amministrazioni comprensoriali e provinciali di Alessandria, Genova e Savona, oltre a vari organismi ed a tutte quelle [illegible] che, [illegible] «Italia Nostra», [illegible] battendosi contro il pericolo dell'inquinamento.

Dovrà essere — questo il significato dell'iniziativa — la dimostrazione di un movimento unitario e responsabile che [illegible] sollecito l'intervento delle autorità governative per [illegible] per il momento [illegible] ancora saputo prendere [illegible] decisione definitiva sull'insediamento industriale contestato, malgrado la marcia ecologica di novembre delle popolazioni delle valli Stura e [illegible].

Intanto c'è da registrare uno «scontro» tra il sindaco di Masone, Comune ligure dove la Cromium dovrebbe insediarsi, e il Comprensorio di Alessandria. Il sindaco ha ritenuto di ravvisare nell'azione del Comprensorio, contraria all'insediamento Cromium, comportamenti «gravi e la diffusione di notizie false ed infondate». Invitando il prefetto di Alessandria ad intervenire.

Dal Comprensorio si risponde che se, come emerge dall'assessore [illegible] regionale ligure Begliato, il piano regolatore vieta a Masone l'insediamento di industrie nocive, la «concessione alla Cromium doveva o poteva essere negata, ai limiti revocata».

Si contesta poi che un singolo Comune, come in questo caso Masone, possa decidere un insediamento quando ciò mette in pericolo le condizioni di vita di una vallata e di decine di migliaia di abitanti.

«Riaffermando — conclude il documento del Comprensorio — il diritto e dovere di farsi interpreti [illegible] richieste delle popolazioni [illegible]ne, chiediamo alla Regione Liguria ed al Comune di Masone di farsi carico dei problemi politico-sociali in atto a valle del loro confini».

Franco Marchisio

Il torneo di calcio per pulcini

L'Asca e la Fulvius al «Papa Managgio»

[illegible] — Sono in pieno svolgimento i due tornei di calcio organizzati dalla Valenzana, il «Papà [illegible]gio» riservato ai pulcini e giunto alla nona edizione, ed il torneo precampionato Under 20.

Venerdì scorso, nel «Papà Managgio» il Monferrato ha superato l'Aurora per 5 a 3, dopo i calci di rigore ed i tempi supplementari erano terminati sull'1 a 1. [illegible] l'Under [illegible] la Castelnovese ha superato agevo[illegible] il Monferrato per 5 a 1. Hanno segnato Leva (3), Vignoli, Mastarone e Severino mentre la rete del Monferrato è stata siglata da Mocanni.

Martedì sera, per i pulcini, il Don Bosco ha regolato con un secco 7 a 0 che non ammette repliche la Juniorcasale. Marcatori Fe[illegible] (2), Fa[illegible] (2), Ferraris, Lodi e Pasquariello. Per la U[illegible], la Don Bosco ha avuto ragione per 4 a 3 della Medese, ma soltanto ai [illegible] di rigore dopo che l'incontro, compr esi i tempi supplementari, era terminato sullo 0 a 0, è stata una partita comunque interessante, con [illegible] squadre di [illegible] levatura [illegible] un gioco molto equilibrato.

Questa sera, alle 21, per il «Papà Managgio» si affronteranno l'Asca Galimberti e la Fulvius, mentre alle 22, per la Under 20 saranno di fronte Asca e Sardese.

Sabato prossimo, alle 21, si giocherà Valenzana-Felizzano ed alle 22, per la Under, Valenzana-Boschese, gare sospese la scorsa settimana a causa del maltempo. Il 22 settembre avranno quindi inizio le semifinali.

r. so.

Incontro Regione, Provincia, Comuni

Che cosa si farà nel settore sport

ALESSANDRIA — *La città è di nuovo al centro dell'interesse [illegible] del [illegible] sportivo regionale. [illegible] svolge domani, [illegible]to, alla Casa della Cultura in via [illegible] un incontro [illegible] gli amministratori pubblici regionali, provinciali e comunali e il mondo sportivo per discutere sul «ruolo dell'ente locale e dell'associazionismo nell'ambito della programmazione sportiva regionale».*

Il programma prevede, dopo il saluto del sindaco Francesco Barrera, un intervento dell'assessore regionale Michele Moretti e dell'assessore comunale allo Sport di Alessandria Pier Franco Gatti. Seguiranno gli interventi degli enti di promozione sportiva e del Coni e per tutta la giornata vi sarà la possibilità di dibattere le problematiche che quotidianamente investono il settore dello sport.

L'argomento è di estremo interesse in quanto lo sport ha assunto un ruolo prioritario nella vita moderna e soprattutto negli interessi dei giovani per cui la domanda è notevolmente cresciuta; la necessità di adeguare le strutture e i programmi diventa impellente ed è quindi opportuno verificare periodicamente la validità delle scelte, delle leggi, degli interventi finanziari.

Da tutto ciò, ovviamente, non può essere escluso il mondo sportivo, né possono essere prese decisioni senza la sua collaborazione: per questo l'incontro di domani, non è casuale, ma voluto con l'intento di offrire ancora una opportunità per affrontare al momento giusto i problemi che investono il settore sportivo.

c. c.

Seconda giornata «Trofeo Piemonte»

Casale Basket-Alba un duro confronto

CASALE MONFERRATO — Il Casale basket gioca domani sera ad Alba con volontà di vittoria. L'obiettivo che la squadra si prefigge, per la seconda giornata del «Torneo Piemonte» non sembra essere proibitivo, contro la formazione locale che milita in C 2.

Intanto, proseguono gli allenamenti dei cestisti casalesi, [illegible] quest'anno sembrano intenzionati a disputare un campionato da «primi della classe». Gli stessi dirigenti non nascondono infatti, le loro ambizioni di promozione.

«Una notevole spinta, per la scalata in classifica — ha affermato il vice presidente [illegible] Cappa — *oltre che dall'inserimento [illegible] fratelli Barbieri e [illegible] Enzo [illegible] recente arrivo dall'Unipol Alessandria».*

Il torneo «Piemonte» sembra, comunque, essere il campo più adatto per verificare le possibilità e i limiti della squadra. *«Domenica, la gara con il Cus Torino* — prosegue Gigi Cappa — *ci ha pienamente soddisfatti. E' stata una gran bella partita, abbiamo dimostrato di essere una formazione agguerrita e competitiva».*

Ricotti al minimo appuntamento gli inevitabili intoppi di inizio stagione. Identica a quella di domenica scorsa, la formazione che disputerà la trasferta ad Alba, manca solo Enrico Barbieri, momentaneamente indisponibile per motivi di lavoro.

r. d.

Gara podistica a Serravalle

SERRAVALLE [illegible] — Organizzata [illegible] dall[illegible] serravallese e patrocinata da «La Stampa» nel quadro delle manifestazioni del «Settembre serravallese '81», si è svolta una gara podistica interregionale di 11 chilometri sulle colline che circondano Serravalle. La vittoria per il terzo anno consecutivo è andata al ligure Vittorio Medica del Cus Genova in 36'34", ai posti d'onore Angelo Facco (Libertas Busalla) in 40'52" e Luigi Strata (G. S. Monterosa di Ronco Scrivia) in 41'44".

Nella categoria amatori si è imposto Aurelio Arecco (Atletica Novese) in 39'56", mentre tra i veterani il successo è andato a Giovanni Ravera (G. S. Peroncino di Asti) in 42'07".

L'Atletica [illegible] si è aggiudicata il trofeo in palio.

Il forte giocatore acquistato dall'Asti

La Vbc ha perso Martini il suo «pezzo» migliore

ALESSANDRIA — Nei giorni scorsi si sono chiuse le liste di trasferimento per giocatori appartenenti a società di pallavolo di serie A e B. L'Alessandria Vbc non avendo concluso per tempo l'abbinamento pubblicitario con la «Gaggia» di Milano si è vista costretta a privarsi del suo pezzo migliore: il nazionale Martini, già da due stagioni in prestito all'Asti, che è stato ceduto definitivamente alla stessa società. All'Asti è andato pure Ferretti, in prestito per un anno.

L'Alessandria Vbc si trova ora con un organico ridotto all'osso: anche il giocatore Colli ha annunciato il suo ritiro definitivo dall'attività agonistica. *«Con questi atleti* — dichiara il presidente Franco Benzi — *avremo i nostri problemi e rimarremo in serie B».*

Prosegue frattanto il quadrangolare di pallavolo [illegible] vede impegnate al Palazzetto le formazioni di Alessandria Vbc, Lasalliano e Safa di Torino, Gbc di Novi Ligure.

Questa sera con inizio alle 20,15 Alessandria-Lasalliano e Gbc Novi-Safa Torino, domani Alessandria Vbc-Gbc Novi; al [illegible] concludendo inoltre il corso per allenatori e insegnanti [illegible] fisica tenuto dal responsabile tecnico [illegible] nazionale Juniores Anderlini.

m. p.

Serravalle Scrivia

Torneo «Robotti» al Libarna

SER[illegible] SCRIVIA — Il Libarna ha [illegible] il [illegible] calcistico «Avvocato Robotti» battendo nella finalissima la Vignolese per 1-0 con rete di Benassi al 78'.

Nella piccola finale — con tempi di 30 minuti — per il terzo posto ha prevalso il Montoggio sul Lagaccio per 5-4 dopo i calci di rigore.

I rossoblù serravallesi hanno così concluso il ciclo delle partite amichevoli e si preparano all'esordio in campionato, domenica prossima, quando, alle 16,30, affronteranno le Dianese al «Luigi Sallo» di [illegible].

Ed formazione che mister Pagnatello farà debuttare nel campionato di Promozione ligure è ancora in alto mare visto che molti giocatori sono fermi per infortunio.

Con la Vignolese hanno giocato: Casalese; Gabbana, Cavalli; Pellavicino, Carrera, Carteagna; Figini, Pagnatello (75' Giglioli), Ponzano, [illegible].

(w. gi.)

il tuo indimenticabile giuoco... firmato

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate

COCCONATO:
vendita e produzione
aperto tutti i giorni
domenica e festivi
compresi

Punti vendita Conbipel:
TORINO, c. [illegible] 27/29
TORINO, [illegible] Amendola 4
ALESSANDRIA, p. [illegible] 11
e [illegible] settembre
BIELLA (tangenziale)

Sfilate nonstop sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno nei rinnovati locali della

CONBIPEL a Cocconato d'Asti

GODITI LA SFILATA... E ACQUISTA CON SICUREZZA

A colloquio con 41 operai dopo l'integrazione

Penalizzata Châtillon per salvare Vercelli?

CHATILLON — Da lunedì si ferma l'intera linea dell'«acetato» (una fibra usata per la confezione di maglieria intima e biancheria) alla Montefibre di Châtillon, quantitativamente la metà della produzione dello stabilimento valdostano del gruppo Montedison. Cassa integrazione a zero ore per 120 dipendenti, la maggior parte donne, sino alla prima decade di novembre.

L'azienda chimica di Châtillon (lavoratori, quasi tutti valligiani) aveva fermato l'ultima volta gli impianti lo scorso novembre.

«Erano rimasti senza lavoro 23 dipendenti— dice Claudio Gioia, del Consiglio di fabbrica —oggi, invece, la situazione è più grave: due reparti "spenti", l'"acetato" e il "tessile" più una certa quota servizi. Ci è stato comunque assicurato che le sette settimane di Cassa integrazione costituiscono il limite massimo necessario all'azienda per ammortizzare la crisi».

Si lavora a pieno ritmo solo nel settore «viscosa», una fibra per foderami. La riduzione produttiva nei restanti reparti è una conseguenza del brutto

Nell'incontro con le parti sindacali la direzione della Montefibre ha motivato la richiesta di «fermata» con l'impossibilità di trovare, attualmente spazi sul mercato. «Non abbiamo più ordini — ha spiegato la direzione — né in Italia, né all'estero».

Riaffiorano dunque i vecchi timori per che pareva dover chiudere lo scorso anno?

«Per il momento non siamo molto preoccupati— dice un dipendente, Pietro Tiller —semmai perplessi perché che nonostante le crisi del "tessile" potesse ugualmente mantenere in funzione qualche macchinario».

A c'è un sospetto che mette paura. Si teme che la Montefibre voglia penalizzare lo stabilimento valdostano per salvare quello di Vercelli.

«E' questa la reale consistenza della crisi? — si chiede il personale messo in Cassa integrazione —. Ci pare per lo meno che analoghe produzioni stabilimenti piemontesi vengano solo in parte ridimensionate».

L'azienda valdostana sta attraversando un periodo di rilancio. Una ripresa voluta anche dai quadri dirigenti e concordata a giugno l'allora ministro del Lavoro, Foschi. Un programma di investimenti (8 miliardi in due anni) per salire di produttività al quale il sindacato aveva affiancato la richiesta d'una maggiore qualificazione della forza lavoro.

Ora la Cassa integrazione può rimettere tutto in discussione. «Quanto dovremo aspettare — si domanda Carla Oulle, membro del consiglio di fabbrica — perché riprenda il piano di investimenti? L'80 per cento di noi appartiene al primo e secondo libello. Appriamo a un grado superiore. Questo nuovo periodo di Cassa integrazione crea più d'una perplessità sul futuro della Montefibre e sulla nostra occupazione».

d. cr.

L'[illegible] Ramera incontra a Cagliari le Regioni [illegible]

Da Roma qualche miliardo [illegible] la sfida rimane aperta

AOSTA — Le regionali ricevuto po' bisogno. Il governo centrale ha provveduto a liquidare alla Regione Valle d'Aosta parte delle quote che le spettano vecchio riparto fiscale.

«Ora siamo più tranquilli — assicura alle Finanze, Sergio Ramera —, abbiamo ripreso il pagamento alle che lavorano per noi e anche gli investimenti procedono secondo quanto stabilito dall'ultimo bilancio regionale».

La Valle ha ottenuto «parecchi miliardi». La cifra esatta non è uscita dagli uffici del palazzo del forse per non riaprire la «corsa al contributo».

Gli stipendi al personale sono comunque assicurati. Il «blocco» è scongiurato o, nella peggiore delle ipotesi, almeno rinviato.

Un'attenzione particolare è sempre rivolta all'iter di approvazione del nostro recente ordinamento finanziario, dal quale dipende l'effettiva ripresa economica della Valle d'Aosta. Il disegno di legge è arrivato due giorni orsono sui tavoli della prima commissione (Affari costituzionali) della Camera, quindi alla quinta (Finanze e Tesoro). I nostri politici al cranio abbronzati: «Sarà approvato per i primi di novembre», avevano detto. Ora c'è perfino chi si dichiara più e accorcia i tempi.

«Abbiamo tirato il fiato — ha l'assessore alle Finanze —, ma per questo rinunciamo alle nostre richieste». Nelle parole di Ramera il riferimento al braccio di ferro con il ministro Andreatta si coglie immediatamente.

L'assessore alle Finanze questo pomeriggio è a Cagliari per la riunione dei rappresentanti regioni a provincie autonome italiane. E' allo studio una linea comune per rispondere al decreto ministeriale che il versamento alla Tesoreria dello Stato dei fondi eccedenti il 12 per cento delle entrate annue. Gli enti locali non ci stanno e giudicano il provvedimento un attacco ai principi di autonomia, sanciti dagli Statuti speciali.

«Il decreto Andreatta — ha detto Ramera — rientra nei piani di contenimento della spesa pubblica e costituisce strumento validissimo. Noi ci opponiamo, tuttavia, per una questione di principio. La Valle d'Aosta, per parlare della nostra realtà, è ancora in attesa del nuovo ordinamento finanziario e sta cercando di risparmiare il più possibile sulle uscite. Una situazione grave che non necessita affatto di nuovi "attentati" all'autonomia». Anche le altre regioni, la Sardegna particolarmente, sono decise a tener duro.

L'incontro di Cagliari dovrebbe aprirsi ad altre proposte. Di rilievo le rivendicazioni delle regioni a Statuto speciale per quanto riguarda i fondi che lo Stato assegna loro al di fuori dei finanziamenti previsti dal riparto fiscale. Si tratta di denaro che le finalizzazioni ben precise e che spesso, per il vincolo ne consegue, enti

Aosta. Sergio Ramera

regione. «Vogliamo — dice Ramera — i fondi d'investimento assegnatici dai finanziamenti per settori possano essere distribuiti sulla base delle leggi, e quindi delle scelte, regionali. Solo così potremmo veramente farli fruttare e non buttare alle ortiche dei che indispensabili a certe attività».

Si reclamano, ad esempio, fondi l'agricoltura, per l'industria, per il terziario non più quelli per «le coltivazioni di arance e patate» o per le abitazioni rurali.

In sostanza il governo dovrebbe fornire alle Regioni indirizzi generali, toccherebbe poi a queste ultime e soprattutto alle autonomie locali, proprio per la loro specificità, individuare i canali più adeguati all'utilizzo dei finanziamenti statali.

d. cr.

Sono i [illegible] contro le auto veloci

Courmayeur: [illegible]

COURMAYEUR — I tanto criticati dossi artificiali voluti dall'amministrazione comunale di Courmayeur lungo via Circonvallazione e viale Monte Bianco per limitare la velocità delle automobili resteranno anche durante l'intero periodo invernale. Lo ha deciso il Consiglio stesso al termine di una lunga discussione.

«Decideremo per una soluzione diversa il prossimo anno — ha concluso il sindaco Truchet —, dopo aver visto i risultati ottenuti mesi seguenti».

All'inizio del Consiglio il sindaco aveva voluto sottolineare la validità dell'iniziativa. «Grazie ai dossi — ha detto — non solo c'è stato un rallentamento, ma anche una diminuzione nel traffico: la gente, stufa di dover affrontare le curette, si è finalmente decisa ad andare a piedi».

Non tutti i consiglieri hanno concordato. «Si potevano trovare altri espedienti per impedire gli eccessi di velocità: un controllo maggiore da parte dei vigili urbani con turni notturni se necessario, l'installazione dell'apparecchiatura elettronica per il controllo della velocità» ha affermato Giorgio Bertaldo, consigliere.

«Inoltre — ha continuato — bisogna tenere presenti i rischi che le curette potrebbero rappresentare durante l'inverno. Anche lo sgombero neve diverrebbe problematico e viabilità precaria, soprattutto in salita dove arrancherebbero le auto non dotate pneumatici antineve».

altro consigliere, Renzino Paris, è intervenuto per sottolineare il fatto che nelle ore notturne, durante l'estate, via Circonvallazione e viale Monte Bianco trasformate in autentiche piste di motocross.

E' stato ancora il sindaco Truchet ad intervenire. «Credo che in ogni caso la soluzione proposta da Bertoldo — ha concluso — comporterebbe maggiori problemi per Comune che si vedrebbe costretto aumentare l'organico. Se l'esperimento dei dossi artificiali si dimostrasse negativo potremmo eventualmente optare per curette pre/abbricate da rimuovere all'inizio di ogni inverno».

Patrizio Rizzo

In polemica assessorato, librai e editrici

A scuola, [illegible] senza libri (problema d'ogni anno)

Parecchi dovranno attendere per colpa loro, prima di i testi necessari - Un disservizio che potrebbe evitato

— Gli studenti scuola, ma senza libri. Come ogni anno in questo periodo la ripresa delle lezioni accompagnata dal nervosismo degli «addetti ai lavori» impegnati nella sistemazione degli organici e nella distribuzione dei testi scolastici.

La situazione che ogni anno si l'apertura dell'anno scolastico la seguente: a coloro hanno i libri entro il di luglio, questi vengono consegnati tempo, salvo qualche eccezione dovuta ad esempio alla ristampa; chi invece ordina in settembre (per dimenticanza perché conosceva sezione cui era destinato, perché obbligato ad attendere l'esito degli esami di riparazione che terminano quasi alla vigilia del nuovo anno) si ritrova a dover aspettare quasi un mese prima di poter disporre dei libri di testo.

Quest'anno la situazione è analoga. Da agosto in poi le case editrici chiudono per riaprire in settembre, mese in cui fanno le loro ordinazioni anche le librerie fuori Valle, le quali, trovandosi spesso sulla piazza e pagando l'intera fornitura alla consegna, vengono servite con priorità rispetto alle librerie valdostane.

Da qui nasce il disservizio. La fornitura dei libri scolastici, in Valle per i residenti a carico della Regione, crea notevoli disagi sia agli studenti sia ai obbligati a sostenere al momento delle ordinazioni una spesa pari al 30 per cento del fatturato, rimborsabile solo dopo il controllo da parte delle scuole dell'avvenuta consegna dei libri ai ragazzi. Inoltre i libri devono sopportare le lamentele famiglie insoddisfatte dalla tenerezza della distribuzione.

«Vendere libri testo libro solo perché porta clientela in negozio — afferma Margherita Pernettaz, titolare di una libreria —; da quando poi certe scuole si servono direttamente a Torino senza neanche interpellare i negozianti della Valle questa impegno è diventato ancora più sconveniente».

I problemi sul tappeto sono molti e finiranno per portare i librai valdostani ad una competitività che danneggerà tutta la categoria.

L'[illegible] Vigilino ha emanato una circolare nella quale è stabilito che gli studenti richiedano il buono dalla scuola e fare la loro ordinazione dove ritengono opportuno, nel rispetto della libertà commerciale.

Molte scuole della Valle, però, distribuiscono buoni che contengono l'ordinazione due o tre libri al massimo, rivolgendosi per i grossi ordinativi direttamente fuori Valle, spesso senza neppure richiedere sconti ulteriori al 2%, percentuale attualmente concordata per i testi scolastici, ai librai valdostani.

«Naturalmente noi non possiamo permettere di applicare sconti pari a quelli che si possono ottenere a Torino — continua Margherita Pernettaz — anche perché sul 23% di guadagno che ci viene dalla vendita dei libri scolastici, gravano le spese di trasporto e in certi casi il costo di un dipendente assunto per sopportare il carico di lavoro. Arriveremo al punto in cui per poter concorrere con le librerie di Torino alcuni commercianti della Valle, pur di non perdere le ordinazioni, aumenteranno gli sconti magari perdendoci scannandosi tra di loro».

«I clienti non capiscono i problemi dei libri — aggiunge Romana Fosson, titolare di una libreria del centro — sono scontenti, litigano tra di loro e pretendono di essere con tempestività che quando hanno ordinato all'ultimo

b. m.

Saint-Vincent — La direzione della «Fons Salutis» di Saint-Vincent rende noto che dal 15 settembre a tutto i valdostani potranno accedere allo stabilimento termale ed usufruire delle cure gratuitamente.

Provvederà il Comune Saint Vincent

Mancano a Moron banchi di scuola

Aperto il problema dello scuolabus

ST-VINCENT — Durante l'ultimo Consiglio comunale di Saint-Vincent si è scoperto che scarseggiano i banchi alle elementari di Moron. Lo scorso anno gli alunni della frazione erano 35, quest'anno sono

Per collegare la scuola l'u- è sufficiente. I bambini della collina Moron funziona anche un scuolabus) risulterebbe della refezione scolastica e ritornano a casa solo al termine delle lezioni pomeridiane. Sarà il Comune a risolvere ogni problema.

Il Consiglio comunale ha inoltre individuato nell'area degli alberghi e «Miramonti» zona colare per l' parasanitario. I due ex-, attualmente inabitati e da ristrutturare, sono addossati collina delle Terme.

Il sindaco ha rassicurato la minoranza specificando che realizzazione del previsto Hotel- sarà da un ente pubblico: Regione o Comune.

Questa iniziativa dovrebbe favorire la nascita di un nuovo turismo termale, una cinquantina di nuovi posti di lavoro e riequilibrare lo sviluppo edilizio del paese, attualmente sbilanciato confine con

E' stato infine deciso di istituire un'accademia musicale comunale. L'accademia organizzerà vari corsi triennali della durata di otto mesi e gli allievi sosterranno gli esami finali al Conservatorio di Torino.

r. c. s.

Ancora integrazione per due settimane

Arnad: la Siv per lavorare attende la merce da Genova

ARNAD — Ancora cassa integrazione per tutti i dipendenti della Siv di Arnad. La mancanza di materia prima nei magazzini ha costretto l'azienda a ricorrere al provvedimento per un paio di settimane. Dietro il problema del cotone, c'è però un discorso legato alla disponibilità finanziaria Carminati, a cui lo stabilimento di Arnad appartiene.

«Per poter sdoganare la materia prima al porto di Genova denaro liquido — spiega Ivo Guerra sindacalista Siv — che la Carminati momentaneamente possiede. L'azienda, durante l'ultimo incontro, ci spiegato che la situazione dovrebbe nel giro di poco tempo quando cioè potrà disporre del denaro che le spetta dalla vendita dello stabilimento di Bergamo».

La pausa feriale di agosto non ha quindi giovato all'azienda tessile della bassa Valle che dal dicembre dell'80 al luglio dell'81 aveva accumulato ben una ventina di settimane di cassa integrazione. Una situazione cruciale quella della Siv, soprattutto se si tiene conto che gruppo Carminati e amministrazione 26 marzo per durata di 18 mesi.

«Il provvedimento è un po' l'anticamera del fallimento — dice Ivo — Una volta i 18 mesi verranno effettuati i debiti controlli situazione stato patrimoniale, libri contabili, rapporti con le banche), dopodiché se l'azienda risulterà "sana" potrà continuare a lavorare, altrimenti chiudere i battenti».

«Bisogna ricordare, inoltre — sottolinea il sindacalista — che dall'80, da quando cioè il gruppo è entrato in crisi, un grosso taglio è stato fatto a livello di investimenti, che nel nostro caso ha ritardato l'installazione di nuovi ring, macchine per la tessitura automatica del cotone».

E' indubbio, che un futuro pieno di incognite la Siv, anche l'azienda dal canto suo continua a ripetere che lo stabilimento Arnad, proprio perché tecnologicamente avanzato e di recente costruzione non subirà alcun pesante contraccolpo al termine di questo difficile periodo, ma che contrario continuerà a rimanere il «loro al l'occhiello» della Carminati.

Anna Nigra

Alla Casa dell'Auto trovi il Ford Transit pronto per il tuo lavoro

Il FORD TRANSIT è stato realizzato per rispondere modernamente alle esigenze dei bassi consumi offrendo anche le massime prestazioni. Lui lavora e ti fa risparmiare energia. Lavora e ti dà sicurezza, con il motore anteriore ed il telaio a longheroni d'acciaio, i freni autoregistranti a doppio circuito ed il servofreno. Si guida con la praticità di una vettura ed è più economico. Se hai ancora qualche dubbio vieni a provare il tuo TRANSIT. La gamma TRANSIT include le versioni: Furgone, Furgone finestrato, Kombi, Autobus, Autocarro, Autocarro doppia cabina, cabinato

Portate fino a 19 q.li con patente B

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

Ford **CASA DELL'AUTO** Corso Ivrea 59, Aosta

STUDIO IMMOBILIARE geom. IORIO
VENDE
Cadesi centralissima attività commerciale articoli pelle
AOSTA Alloggio composto da: soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, garage
AOSTA Affittasi alloggio ad uso ufficio zona centrale
AOSTA Affittasi locale uso negozio, magazzino o ufficio
AOSTA Cadesi mura negozio con o senza attività zona centrale
AOSTA Affittasi ufficio centralissimo parzialmente arredato
Per informazioni previo appuntamento telefonare 0165 2233 - via Festaz 66, AOSTA

CV
CARDERIA TRAPUNTIFICIO
Via Brean 29 - Tel. 0165/552656
11100 AOSTA
Trapunte - Piumoni - Piumini e copertine per culla
INGROSSO E MINUTO
9-12 15-19 sabato pomeriggio chiuso

CINEMA

CORSO: L'assassino è [illegible] accanto di Steve Miner, con A. Steel. Usa 1980, horror — *Un assassino, metà psicopatico, metà «zombie», semina il terrore fra i campeggiatori.* V.m. 14.
GIACOSA: Virus di Vincent Dawn, con F. Garfield. Usa 1980, film dell'orrore — *Un gas tossico trasforma gli esseri umani in morti viventi.* V. m. 14.
ITALIA: Storia di donne di Benoit Jacquot, con M. Piccoli, D. Sanda, I. Huppert. Francia 1981, dramma psicologico — *romanzo di H. James: a Venezia si intreccia un delicato gioco di relazioni fra una prostituta, un musicista e una giovane aristocratica malata.*
LUX: Perne reporter, film luce rossa. V. m. 18.
SPLENDOR: Pisa piselle di Peter Del Monte, con L. Parro e V. D'Obici. Italia 1981, commedia — *Un po' commedia, un po' favola allegorica: un bambino irriducibile si ritrova padre e decide di assumersi le sue responsabilità. Ma qual è il mondo che si trova ad affrontare?*

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Bronco [illegible] viaggio di Lamont Johnson, con [illegible] Lancaster, R. Steiger, J. Savage. 1980, western — *Due ragazzi si uniscono di fuorilegge dell'ormai vecchio Bill Doolin: una storia ironica e leggera sul crepuscolo del West.*

SAINT-VINCENT
SAINT-VINCENT: Sull e pupe di J. Leo Mankiewicz, con M. Brando e J. Simmons. Usa 1955, commedia musicale — *Giocatore d'azzardo corteggia per scommessa una ragazza dell'esercito della salvezza. Poi si innamorano.*

VERRES
IDEAL: Bibi nell'Oasesi di Jerry Jameson, con J. Roberts, R. Jordan. Usa 1980, dramma fantapolitico — *Americani e russi vogliono il relitto del Titanic per impadronirsi di un minerale radioattivo.*

TACCUINO

SOCCORSO [illegible]
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Brusson: strada statale 506, tel. (0125) 300.168.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede Aosta, tel. (0165) 2485.
Valtournenche: fraz. Evette, tel. (0166) 92.348.
Villeneuve: fraz. Trépont, tel. (0165) 85.126.

FARMACIE
Aosta: Nicole, viale Federico Chabod 30 (chiusura al pubblico, escluse le chiamate urgenti, alle 22).

BENZINAI
Servizio notturno (dalle 21,30 alle 7,30 di sabato)
Aosta: «Texaco» via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla statale 26.
Morgex: «Total» di località Marais.

IL TEMPO
Tendenza fino alle ore 12 di domani: soleggiato su tutta la Valle d'Aosta; moderata nuvolosità alta da Ovest. *Temperatura di ieri:* min. 8°, max ore 14 22°. *Umidità:* 51%. *Vento:* debole da nordovest. (Servizio a cura della stazione meteorologica regionale).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10-12,30 Voli de la Valle, 1ª ed.
14-14,30 Pomeriggio in Valle: [illegible] monti e campi (rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura del canonico J. Vaudan)
14,30-15 Voix de la Vallée, 2ª ed.

TV 3
19,10 Tg3 regionale
22,30 Tg3 regionale

RTA
12 — Angie (telefilm)
12,30 Maude (telefilm)
13 — Monelli nello spazio (cartoni animati)
13,30 Police woman (telefilm)
14,30 [illegible] dello spazio (cartoni animati)
15 — Vedovo allegria (commedia di J. Lemmon, con W. Matthau e D. [illegible] tere)
16,30 Chips (telefilm)
17,30 Supercalssifica show (spettacolo musicale)
18,30 Garrison's commando (telefilm)
19,30 [illegible] spazio (cartoni animati)
20 — Onora il padre (film di Paul Wendkos, con J. Bologna e B. Vaccaro. Usa 1974, drammatico)
21,30 [illegible] con basta (film di Green, con Kirk Douglas e M. Mercuri. Usa 1976, drammatico)
23 — S.W.A.T. (telefilm)

CANALE 5 TELE 2000
12,30 Speciale Ca-[illegible]
13 — Popcorn lèri
14 — Io la conoscevo bene (film di Antonio Pietrangeli, con S. Sandrelli, M. Adorf, J. C. Brialy. Italia 1965, drammatico)
16 — Lassie (telefilm)
16,30 Cartoni animati
17 — Robin Hood (telefilm)
17,30 I [illegible] magia (cartoni animati)
18 — Grizzly (telefilm)
19 — Simon Templar (telefilm)
20 — Speciale Canale
20,30 Cricia (telefilm)
21,30 I due marescialli (film di Sergio Corbucci, con T[illegible]o V. De Sica. Italia 1961, comico)
23,30 Speciale Canale
24 — Satiricosissimo (film di Mariano Laurenti, con F. Franchi e C. Ingrassia. Italia 1970, commedia farsesca)

ANTENNE 2
10,30 A2 «Antiope»
11,15 A2 «Antiope»
12,05 Passez donc me voir
12,30 La vie des autres (feuilleton)
12,45 A2, première édition du journal
13,35 Magazine régional de Frà
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — L'âge et le vautour
15,55 [illegible]
16,55 La télévision [illegible] inspecteleure
17,20 Fenêtre sur...
17,52 Récré A2
18,50 C'est la deuxième du journal
18,50 Des chiffres et [illegible] lettres
19,20 Actualités régionales de Frà
19,45 L'escargot
20 — Journal de l'A2 (deuxième édition)
20,35 L'énnemi de la mort
21,35 Apostrophe
22,55 Journal de l'A2 (troisième édition)
23,05 Ciné-club: [illegible] dernières vacances (film de Roger Leenhardt, [illegible] R. Dux, R. Devillers. France 1948).

TV SUISSE ROMANDE
18,40 Point de mire
18,50 Vision 2
18 — Téléjournal
18,05 4, 5, 6, 7... Bonbouchéries
18,15 1, 2, 1... Contact
18,40 Les aventures de la Souris sur Mars
18,50 Les [illegible] régionales
19,10 Quadrillage
19,30 Téléjournal
19,45 Music Magoo
20,05 Tell quel
20,35 La double vie de Théophraste Longuet
22,05 Carte Blanche
22,30 Téléjournal
22,40 La vraie nature de Bernadette (film de Gilles Carle. [illegible] 1972).

RTA
Vi ricorda
l'appuntamento più eccitante spettacolare
31-62 «CHIPS» telefilm
alle ore 20,30 di martedì, giovedì sabato.
RTA

Donnas: presi due ladri d'auto

DONNAS — Due giovani di Vittuone Milanese sono stati arrestati ieri pomeriggio dai carabinieri di Donnas per il furto di una automobile. Si tratta di Vincenzo Gargagliano, 26 anni, e Cacconi, 21.

I due erano fuggiti a bordo della vettura che la proprietaria, Letizia Berti, di Pont St-Martin, aveva posteggiato, lasciandola aperta, lungo una strada del centro, per recarsi a far spesa.

Che cosa rivela [illegible] confronto sul piano Marcora nelle maggiori località

Aosta è la città più cara d'Italia? Facciamo qualche conto nel paniere

La verifica attendibile all'80 per cento - Il restante 20 per [illegible] dovuto alle divergenze nelle scelte [illegible] tipi delle merci in vendita - Genere per [illegible] vediamo l'«onestà» [illegible] prezzi nella nostra Valle

[illegible] — Viviamo [illegible] nella città più cara d'Italia, [illegible] c'è chi [illegible] peggio [illegible] noi?

Un'indagine campione, portata a termine sul [illegible] del 1980, ha posto l'indice generale dei prezzi [illegible] al di sotto di quelli di Torino, Trento, Venezia, Trieste, Genova, Bologna, Firenze e Perugia. L'idea della città [illegible] negozi «invvicinabili» [illegible] non [illegible] portafogli dei turisti, pieni di [illegible] luta «forte» almeno rispetto alla nostra lira, è stata, così, demistificata.

«L'esistenza di una fascia estremamente diversificata delle aziende commerciali e la polverizzazione [illegible] punti [illegible] vendita (1501 nella sola Aosta) — sostengono coloro che difendono il nostro "indice" — *dà una certa garanzia di stabilità dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati».*

Il «paniere Marcora», in vigore da due giorni, permette una verifica attendibile all'80 per [illegible]. Rimangono [illegible] re[illegible] 20% le molte contraddizioni nella scelta dei tipi delle merci e le eccessive divergenze nei prezzi fra le novantacinque province.

Aosta resta città cara, seppur messa a confronto (nella [illegible] pubblicata) proprio con i grossi centri che, secondo lo studio già citato, dovrebbero sopravanzarci nella scala del carovita.

Abbiamo tentato un raffronto.

La [illegible] sostanza che mette nella borsa [illegible] spesa: mezzo chilo di pane, un pacco di spaghetti, mezzo [illegible] di fettine (vitellone naturalmente), tre etti di «grana», 300 grammi di salame e altrettanti di prosciutto crudo spende, con l'applicazione del «paniere», 15.196 lire. Le sue colleghe triestine ne [illegible] 16 romane 14.125, 14.325 la genovesi e 14.675 le torinesi.

Fra le città considerate in questa piccola indagine la nostra [illegible] attesterebbe sulla quinta posizione, [illegible] tolnese [illegible] fatto che a Milano (15.725), Firenze (15.545) e Bologna (15.490) è entrato nell'listino [illegible] tra industriali e com[illegible]ti il «reggiano» che, rispetto al meno nobile «grana padano», costa dalle tre alle quattromila lire in più il chilogrammo. Il suo peso sul borsellino delle famiglie fa registrare una impennata della «quota spesa». Vediamo, genere per genere, l'«onestà» dei nostri prezzi.

Paghiamo profumatamen[illegible] l'olio di [illegible] (3300 il litro) che a Napoli costa 2850, 2900 lire a Roma, Torino e Milano, 3[illegible] a Bologna, e ci costano care pure le confezioni di pipelli, 520 lire per 400 grammi, quando a Torino, Roma, Palermo e Napoli il prezzo al fermaio alle 450, 490 a Bologna, [illegible] a Milano e Genova.

Deteniamo comunque anche due record positivi. Tutt'Italia potrebbe venire ad acquistare la mortadella in Valle d'Aosta. Siamo meno cari di almeno una dozzina di altre città.

Un etto di m[illegible]ulla affettata costa nelle salumerie aostane 450 lire (a Torino 470, a Milano [illegible] a [illegible]

Conveniente anche la marmellata (400 gr) di pesche, ciliegie e albicocche (1050 lire). Solo a Napoli la si trova a 50 lire di meno. Costa carissima, invece, a Bologna (1400 lire).

Il prezzo del burro di panna è vicino a quelli praticati nelle altre città. Torino e Bologna, comunque, hanno scelto un [illegible] 300 lire [illegible] chilogrammo (5600). Il panne[illegible] è quasi regalato [illegible] (5500).

Per la margarina in confezioni da due etti (520 lire) ci affianchiamo [illegible] Genova e Sassari; leggermente inferiori i prezzi di Torino (480), Milano, Roma e Napoli.

Normale il prezzo del pane (1050), ben lontano dalla cifra folle del capoluogo lombardo (1400 lire il kg).

La «fettina» merita uno spazio a parte. Ad Aosta non sarà facile trovare il vitellone.

Le nostre macellerie vendono soprattutto carne di «fassone» piemontese (bovino al di sotto [illegible] due [illegible] di ingrassamento), proveniente dai fori boari di Cuneo, Asti e Chivasso: prezzo concordato — non dopo poche polemiche — 14 mila lire il chilo. Un «tetto» che, a sentire gli acquirenti, pare troppo alto.

Il «paniere» Marcora, che forse ha colto impreparato al[illegible] novità più d'un co[illegible]dante intimorito dal fantasma di un calmiere privo di una scadenza prossima (la «prova» terminerà, invece, il 15 novembre), ha spinto alla «rivitazione» la fettina?

E' [illegible] che fino all'altro giorno i macellai aostani vendevano [illegible] coscia [illegible] *«Non so chi fra di noi possa ancora vendere il "fassone" a 12 mila lire* — dicono gli interessati — *quando paghiamo la bestia vive quasi 5000 lire [illegible] ctilo, spese escluse».*

Logicamente l'istituzione dei prezzi concordati non vieta ai commercianti di applicare prezzi [illegible] quelli indicati dal listino.

Dario Crestodina

Tabella indicativa dei prezzi (al kg.) di alcuni generi alimentari nelle principali città italiane a confronto con Aosta:

	pane	pasta	fettina	[illegible]	salame	prosciutto
[illegible]	1.150	580	12.000	3.500	9.000	16.000
[illegible]	1.350	600	11.500	9.000	8.500	15.000
TRIESTE	1.350	500	9.200	5.900	8.200	[illegible]
GENOVA	1.250	580	11.750	9.500	8.000	14.500
BOLOGNA	1.300	510	11.000	13.000	8.500	16.500
[illegible]	900	480	10.800	13.000	10.500	15.000
[illegible]	1.400	475	11.500	12.000	8.000	[illegible]
ROMA	1.050	500	11.000	9.000	11.000	[illegible]

Sono stati presi in considerazione il pane confezionato con farina tipo 0 (pezzature superiori a 100 grammi e inferiori a 1.000), la pasta alimentare [illegible] di semola di grano duro da 500 gr., il grana da taglio (a Bologna, Firenze e Milano è entrato nel paniere il Reggiano), la f[illegible] vitellone.

Ma già diminuiscono i prezzi di alcuni generi concordati

AOSTA — Una comunicazione dell'«Union Camere» all'assessorato regionale Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti, ha fatto nuovamente riunire produttori, commercianti e rappresentanti dell'amministrazione regionale per rivedere alcuni prezzi del nuovo listino sui generi alimentari di più largo consumo.

I prezzi dell'olio d'oliva, di [illegible] di semi e dei piselli medi [illegible] naturale sono stati riconcordati. L'olio d'oliva passa [illegible] 5300 lire al [illegible] lire, l'olio di semi vari o di soia da [illegible] a 1200, la confezione da 400 grammi di piselli medi al naturale da 520 lire a 500 lire. La definizione di *moltil prodotti* è stata rivista per evitare possibili dubbi e comunque per rendere più chiaro, sia al consumatore che al dettagliante, il nuovo listino. Nelle tre voci riguardanti le carni, la punta [illegible] petto è da intendere con passi fermi restando i prezzi già precedentemente concordati.

Invariati i prezzi anche per il formaggio grana che diventerà nel nuovo listino «grana padano»; alla voce provolone sarà aggiunta la precisazione «tipo similare»; il gorgonzola a [illegible] mila [illegible] il chilo è quello «dolce»; la mozzarella è da intendere «vaccina». Cambierà anche la dicitura per il prosciutto crudo: [illegible] più «tipo Parma» ma «Parma stagionato».

I commercianti dovranno quindi sostituire i listini e ritirare i nuovi presso le associazioni di categoria.

Nell'incontro svoltosi alla Regione è sorto [illegible] il problema del pane. I panificatori hanno [illegible] trovarsi in [illegible] «perchè i tipi di pane inseriti nel listino prezzi non sono tutti egualmente richiesti». Se dovessero essere dunque obbligati a produrre tutti e 41 tipi di pane avrebbero degli scarti notevoli [illegible] un conseguente rialzo [illegible] costi. In tal senso la specifica commissione ha quindi deciso che ogni panificatore produrrà il pane [illegible] richiesta [illegible] consumatore.

Da Natale due nuovi impianti a La Thuile

LA THUILE — Per la prossima stagione sciistica ai 60 km. di piste attuali, La Thuile potrà aggiungerne altri 20 posti in una delle zone più belle del Comune, la conca del Belvedere.

I due nuovi impianti, quasi terminati, che entreranno in funzione per il prossimo Natale, fanno parte [illegible] un programma più ampio [illegible] dovrebbe comprendere [illegible] [illegible] linea di partenza [illegible] La Thuile e altri 5 collegamenti «al[illegible] da [illegible] nei prossimi 5 o 6 anni e che permetteranno di [illegible] l'attuale «domaine skiable» a 120 chilometri.

Il progetto iniziale che quest'anno non ha potuto [illegible]re realizzato per un ritardo da parte dei francesi, prevedeva già dalla prossima stagione invernale il collegamento con la stazione turistica d'Oltralpe [illegible] La Rosière grazie agli impianti ultimamente piazzati [illegible] [illegible]ve italiano e agli altri due da parte francese, progetto che una volta portato a termine offrirà agli sciatori più [illegible] chilometri [illegible] piste.

«Il primo intervento — sostengono i tecnici — *costato circa 2 miliardi e mezzo che aprirà allo sci una zona per il momento solo parzialmente sfruttata, sarà seguito dal terzo collegamento (3400 metri di lunghezza) con partenza da La Thuile il cui costo si aggira, ai prezzi attuali, sui 4 miliardi e mezzo. L'alto costo è dovuto alla zona difficile che non permette l'installazione di strutture leggere ma di una cabinovia o addirittura di una funivia».*

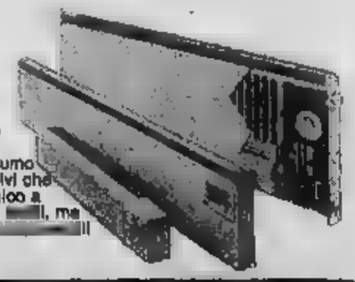
L'attuazione dell'intero programma sarà invece [illegible] dall'aumento [illegible] ricezione turistica del Comune [illegible] attualmente di 5000 posti letto che dovrebbero diventare 7000 nei prossimi tre anni e 9000 per permettere la realizzazione del progetto il cui costo totale supererà i 10 miliardi.

In attesa del collegamento con la stazione sciistica francese posta a 1550 metri di altezza, che offrirà agli sciatori 60 chilometri di piste e la possibilità di compiere nuove gite di sci alpinismo, già dal prossimo inverno sarà possibile «scalare» il monte Belvedere.

CONTRO [illegible]

glamox

Il pannello elettrico con l'anima in alluminio e il cervello elettronico



Tutti i pannelli Glamox [illegible] garantiti 5 anni, e [illegible] pos[illegible] montati su ruote. Consumo medio L. 15 l'ora. I motivi che inducono un buon tecnico a scegliere Glamox sono [illegible], ma tra [illegible] gli elementi f[illegible]ll ed ineguagliabili:

RIVENDITORI DI FIDUCIA: Aosta - JOLLY MARKET - Via Chambery, 7 - Tel. (0165) 45.982 - Ivrea - BISONE LORENZO - Via IV Martiri, 19 - Tel. (0125) 40.057 - [illegible] - ELETTRONICA 2000 srl - C.so Vercelli, 3 - Tel. (0125) 46.667.

Concessionario per l'Italia: M.E.S. S.p.A. Località Amerique - 11020 QUART (AO) - Telex MES 215205 - [illegible]

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

ad esempio questo [illegible]adio

costruito in bois di rose e radica di noce

MOBILI D'ARTE bellesolo [illegible] passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 (FR. CHRISTOPHE) - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Lagorio parteciperà alla manifestazione del 3-4 ottobre?

Alpini, marinai e fanti attesi sotto il nome glorioso di Aosta

AOSTA — Il ministro Lagorio sarà ad Aosta il 3 e il 4 ottobre? A tutt'oggi non è giunta dal ministero della Difesa alcuna risposta circa la visita del ministro che dovrebbe arrivare nella nostra città in occasione della manifestazione «... Nel [illegible] Aosta» organizzata dall'Unci (Unione nazionale [illegible] ufficiali in congedo d'Italia).

A parte questo particolare non [illegible] definito, in [illegible] tutto è pronto per ospitare le rappresentanze militari e civili di gruppi che attualmente o in [illegible] hanno prestato la loro opera al servizio della Patria sotto il nome di Aosta.

«Arriveranno [illegible] *tutto l'Italia, la bandiera,* [illegible] *comandanta ed un centinaio di uomini per ognuno dei cinque reparti militari che ancora oggi fanno onore al nome di Aosta* — dice il generale Bonfanti, capogruppo dell'Unci ed ex comandante del Battaglione Aosta — *oltre ad un gran numero di persone che in passato hanno prestato servizio nei reparti Aosta; forse tra questi ci saranno anche ammalati che hanno comandato durante l'ultima guerra l'incrociatore "Duca d'Aosta" ceduto all'Unione Sovietica alla fine del conflitto mondiale come risarcimento dei danni di guerra».*

I reparti chiamati a questo raduno nazionale sono: la «Divisione di Fanteria Aosta» [illegible] Brigata [illegible] il «Reggimento Lancieri di Aosta» (ora gruppo squadroni corazzato), il «gruppo Artiglieria da montagna Aosta», il «Battaglione Alpini [illegible] che [illegible] gli onori di [illegible] le Divisioni Partigiane Valle d'Aosta che hanno combattuto sul suolo regionale.

L'utilità sociale di ognuno di questi reparti, le cui bandiere sono state tutte fregiate di medaglia d'oro guadagnata in [illegible] periodo che [illegible] Guerre d'Indipendenza [illegible] Guerra di Liberazione, sarà dimostrata da una ricca documentazione [illegible] fotografica che affiancherà agli onori [illegible] passato [illegible] per il [illegible] corso dato in occasione [illegible] pubbliche calamità.

Dalla Sicilia dove [illegible] Divisione Fanteria Aosta di Messina è chiamata a contenere le conseguenze delle bizzarrie dell'Etna, al Friuli con il Reggimento Lancieri di Aosta di Cervignano del [illegible] colpita dal terremoto, al Piemonte con il Gruppo Artiglieria da montagna Aosta per finire alla Valle d'Aosta con il suo Battaglione che come gli altri ha messo a disposizione i suoi uomini per l'ultima sciagura sismica, quella dell'Irpinia.

Un ricco programma con una corrografia d'eccezione aspetta ora gli ospiti del raduno che nei due giorni, [illegible] le prime dei raduni nazionali degli alpini, saranno padroni della città. Nella prima giornata il programma prevede l'inizio della cerimonia in onore dei Caduti alle 16, seguiranno l'inaugurazione della mostra fotografica allestita nel Palazzo Regionale, il ricevimento delle [illegible] da parte [illegible] municipalità [illegible] l'esecuzione di [illegible] [illegible]ni suonati [illegible] Banda Musicale della Brigata Alpina Taurinense e dalla [illegible] del 3° Reggimento Bersaglieri. Le due bande militari suoneranno in piazza della Repubblica e in piazza Arco d'Augusto, da dove alla fine della serata verranno convogliate, con due fiaccolate che attraverseranno il centro della città, in piazza Chanoux. Qui nel frattempo un gruppo musicale non militare avrà tenuto il proprio spettacolo al quale seguirà l'esibizione dei gruppi folkloristici.

Per il 4 ottobre intorno alle 10 è previsto l'afflusso di tutti i partecipanti in piazza Chanoux, per l'occasione sarà allestito un servizio di trasporto con pullman messi a disposizione dall'amministrazione regionale e dal comitato organizzatore che partiranno da Courmayeur e da Pont Saint Martin per raccogliere lungo il tragitto verso Aosta i raduni[illegible] che non dispongono di mezzi propri. Dopo il saluto delle autorità seguirà in mattinata l'offerta delle Drappelle ai cinque reparti «Aosta».

Beatrice Mosca

Aosta. Truppe alpine durante il giuramento

La ristrutturazione attesa da anni

Finalmente i lavori al quartiere Cogne

AOSTA — Sono cominciati i lavori al quartiere «Cogne». L'impresa che [illegible] aggiudicata l'appalto del primo lotto [illegible] nell'area dell'ex-dormitorio pubblico per realizzare, entro due anni (calcolo dell'83), [illegible] nuovo edificio a pianta ottusa, diviso in 64 alloggi non superiori ai 90 metri quadrati che [illegible] agli sfrattati e a quelle [illegible] gile [illegible] case «Filippini» e «Sturo», [illegible] nuclei [illegible] abitazioni che saranno «scalzati» dal proseguimento del primo stabile. [illegible] stessa zona sono anche previsti altri 24 alloggi finanziati dall'Istituto autonomo case popolari.

Sono passati ormai due anni [illegible] quando, nell'ottobre del [illegible] l'amministrazione comunale, dopo un primo incontro [illegible] la direzione della Cogne (proprietaria del «quartiere»), affidò ad una équipe [illegible] architetti l'incarico di progettare il recupero urbanistico della vecchia periferia occidentale di Aosta.

Gli abitanti [illegible] quartiere speravano [illegible] [illegible] intervento più sollecito: *«I partiti che nel giugno* [illegible] *hanno fatto* [illegible] *ristrutturazione del quartiere Cogne il loro cavallo elettorale* — dice la gente — *si sono accaparrati centinaia di voti nei nostri seggi. Poi, il silenzio più assoluto ci ha fatto credere di essere stati presi in giro».*

«Abbiamo dovuto [illegible] *molti problemi* — si difende l'assessore comunale all'urbanistica, Carlo Perina — *non ultimo quello del finanziamento. La Cogne, poi, pur[illegible] inoltrato ricorso al Tar per l'occupazione d'urgenza da noi disposta sull'area del dormitorio. Abbiamo perciò dovuto correre ai ripari per risolvere, contemporaneamente, la trattativa con l'azienda e non buttare al vento, ritardando la decisione del recupero, i fi[illegible]ti [illegible] per l'edilizia popolare».*

Per dare il via ai lavori [illegible] è dovuto sgombrare una decina di garages e trasferire gli impianti di una carrozzeria. Una famiglia di sei persone, che abitava in una parte del vecchio dormitorio, ha traslocato in un alloggio della Cogne. Toccherà comunque al Comune trovarle una sistemazione definitiva.

Aosta: espone Luigi Balbis

AOSTA — Nella saletta d'arte comunale di Aosta (via Xavier de Maistre) espone fino al [illegible] settembre il pittore ritrattista Luigi Balbis.

Nato a Vercelli, Balbis [illegible] frequentato nella sua città i corsi dell'Istituto Belle [illegible] sotto la [illegible] [illegible] pittori Vertice e Cerallo. Numerose sue opere si trovano in collezioni private italiane e estere.

SCEGLIETELA E PARTITE

Largo ai giovani: arriva Opel Kadett. *Arriva con i motori trasversali [illegible] 1000 e 1200 cc., e con il modernissimo motore 1[illegible] OHC ad albero a camme in testa e testate a flusso incrociato. Trazione anteriore su [illegible] i model-*

Il Grande comfort e linee aggressive. *Più prestazioni e minori consumi Kadett, la gioia di vivere. Provatela oggi stesso dal vostro concessionario Opel General Motors*

Opel Kadett. La gioia [illegible] vivere

Concessionaria per Ivrea e bassa Valle d'Aosta

VI.AUTO

Strada [illegible] Lago di Viverone
BUROLO - IVREA - Tel. 0125 57.542

CON I PULLMAN

STAI

Da Courmayeur par[illegible] ore 4,50, Aosta 5,30, St-Vincent 6,00, Verrès 6,15, Pont St-Martin 6,30, Ivrea 6,50, Santhià 7,00 e Vercelli 7,30 per:

— *Le Riviere Liguri:* Varazze, Finale Alassio, Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Genova, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante;

— *La Versilia:* Marina di Massa, Forte dei Marmi e Viareggio;

— *La Toscana:* Montecatini e Firenze;

— *L'Umbria:* Peru[illegible] Assisi e Terni;

— *Il Lazio:* Roma.

— *Per l'Adriatico:* Cervia, Bellaria, Rimini, Riccione, Cattolica. Rivolgersi agenzia Stai - Ivrea - corso Cavour, tel. 49.049.

Informazioni e prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggi e alla Stai: a Casale Monferrato in via Roma 191 - [illegible] 0142/2814 - 2004-2854; a Vercelli, corso Libertà 20 - tel. 0161/2472.

Nella prima giornata [illegible] caccia

Abbattuti 8 [illegible] nella Valgrisenche

ARVIER — La giornata di riapertura della caccia, in Valgrisenche, è trascorsa regolarmente. In una domenica prevalentemente piovosa, nu[illegible] cacciatori hanno setacciato [illegible] sono soprattutti Avise e Arvier e [illegible] Valgrisenche. Nessun [illegible] ha turbato la ripresa dell'attività venatoria e la Guardia fore[illegible] di [illegible] non ha avuto gravi problemi.

Sono stati effettuati due ritiri di permesso per la violazione dell'articolo 7 del calendario venatorio, che vieta ai cacciatori di portare armi prima dell'apertura della stagione di caccia.

Il [illegible]sco[illegible] della [illegible]zione forestale di Arvier, Jorrès Remo, ha detto che domenica 13 settembre sono stati abbattuti otto camosci, sette maschi e [illegible] femmina [illegible] marmotte.

Per [illegible] precisione [illegible] camosci sono stati uccisi in Valgrisenche e uno sul territorio del Comune di Avise.

[illegible] curiosità da segnalare: il ritrovamento di un montone di un anno circa, caduto in un crepaccio. L'animale, precipitato [illegible] giorni prima, aveva una zampa fratturata e sarebbe ben presto morto senza l'intervento delle guardie forestali.

Stabilito il calendario con i gironi di 3ª Categoria

«Spetta ai ragazzi che preparate rilanciare il calcio regionale»

AOSTA — Si è svolta la settimana scorsa l'assemblea dei rappresentanti le società calcistiche, operanti nella nostra regione, per programmare il [illegible] agonistico della prossima stagione. Prima di esaminare la determinazione dei gironi di Terza Categoria, il presidente «Cisco» Ciancimerla si è soffermato sulla necessità di una maggiore [illegible]cipe con l'Aosta Calcio. *«Credo che sia opportuno trovare tutti assieme un punto d'incontro affinché i ragazzi che tutti voi preparate con tanta passione e sacrificio possano contribuire, con il loro talento e le loro capacità tecniche, al raggiungimento di un più elevato movimento calcistico regionale».*

Non sono mancate certamente le posizioni contrarie a questa proposta dopodiché, preso atto che per quanto riguarda il campionato Under 20 sarà Torino a decidere in proposito, si è passati alla divisione delle squadre iscritte alla Terza Categoria.

L'operazione è stata fatta per sorteggio, secondo criteri che non tengono in considerazione gli elementi di trasferimento, onde evitare che siano sempre le stesse squadre ad[illegible] alto [illegible] raggioso, che, [illegible] punto di vista economico, potrà essere valutato con maggior attenzione, a campionato concluso. Questa è pertanto la nuova [illegible]rminazione [illegible] gironi:

Girone A — 8 squadre: Courmayeur — Villeneuve — Arnad — Columba Freide — Robur — St. Marcel — Montjovet e Champdepraz.

Girone B — 8 squadre: Corrado Gex — Introd — Saint Pierre — Aymavilles — Max Cogne — Olimpia — Sangiorgese — Acli Pontey e Donnas.

Il primo incontro per queste formazioni è fissato per il prossimo 4 ottobre.

Carlo Gobbo

VOLKSWAGEN TRANSPORTER DIESEL

Dall'esperienza fatta con 8 milioni di Volkswagen Transporter in tutto il mondo è nata la nuova Volkswagen Transporter con motore Diesel. Motore Diesel a 4 cilindri, 1800 cmc, lo stesso che ha tanto successo su [illegible] Golf, sulla Passat e sulla Audi 80. Velocità massima km/h 115 km/h, consumo 8,5 litri di gasolio ogni 100 km. Anche per il Transporter Diesel i mezzi pesi Carrozzeria Furgone, Giardinetta e 9 posti. Portata kg 1.040/kg. Numerose versioni per svariate esigenze.

...e per provarlo lo troverete qui

VAL-WAGEN

ST. CHRISTOPHE - REG. AEREOPORTO - Tel. [illegible] 20651
IVREA - C.SO VERCELLI, 219 - Tel. (0125) 251.415

AGENZIA COMMERCIALE RAG. FABBRO
Via E. Chanoux 15 - Aosta

Centralissimo negozio bottiglieria e rivendita pasticceria Tabella 7

0165 32'854

AGENZIA [illegible] SANT'ANSELMO

vende Negozio semi-centrale, libero, con magazzino

0165 32'854

STAMPA SERA

una rivista che esce tutti i giorni

Risolti anche i problemi per la pesatura del moscato

Grappoli belli e già ben maturi Vendemmia, per ora è tutto ok

Da domenica s'inizia col barbera

MONCALVO — Nei vigneti più esposti al sole e se il tempo si manterrà al bello i primi grappoli di barbera e grignolino verranno staccati a partire dal 20 settembre. E' confermato quindi l'anticipo di una ventina di giorni della vendemmia per le temperature e all'uniforme distribuzione delle piogge sia in primavera che in estate.

Se la situazione è ritenuta ottima il profilo qualitativo (sono attesi mostimetriti tra i 18 e i 20 gradi Baumè) i contadini non nascondono le loro preoccupazioni a proposito della quantità e soprattutto dei prezzi. «Su 20-30 per cento di produzione in meno dello scorso anno ormai non ci sono più dubbi — conferma il produttore Mario Accardi —. Quanto ai prezzi tutto è ancora da decidere. Non mi aspetto comunque grosse cifre».

Infatti a preparativi ultimati il mercato monalvese non solo procede a rilento, ma pare addirittura bloccato. Mai era accaduto in passato che con la vendemmia alle porte fosse impossibile conoscere cifre e dati esatti. Il fatto è imputato ai grossi commercianti i quali tardano ad avanzare offerte perché un'improvvisa ondata di maltempo potrebbe abbassare di qualche punto le gradazioni.

Le quotazioni ufficiali si conosceranno soltanto domenica prossima, al termine del tradizionale mercatino di piazza Garibaldi. A seconda delle condizioni climatiche si prevedono oscillazioni di prezzo tra il 10-15 per cento in più di quanto ottenuto l'anno scorso.

g. pr.

Donat-Cattin apre la festa della dc nicese

NIZZA MONFERRATO — Il ministro Carlo Donat-Cattin aprirà questa sera la terza edizione della Festa della Amicizia, organizzata dalla sezione cittadina della dc. Donat-Cattin terrà un discorso nella sede del partito, in via Tripoli.

Domani, torneo di tamburello in piazza apertura di uno stand allestito da pittori nicesi; sagra della porchetta e ballo liscio.

Domenica il «Club dei carretti Oleo» organizza una corsa di carretti, lungo un percorso in discesa. Al pomeriggio, per i bambini, gita in trenino per le vie cittadine. Alla sera, sagra della polenta.

f. ia.

Un momento della pesatura delle uve moscato, resa obbligatoria dalla Regione (Foto Giannini)

ASTI — Sole splendido e una calda temperatura pomeridiana favoriscono la maturazione dell'uva sui colli astigiani. «Speriamo che il tempo tenga — ha detto ieri il produttore vinicolo Luigi Pia, di Vaiumida di Montegrosso —, così potremo vendemmiare con tranquillità. Il prodotto è ma un'ottima gradazione». Il raccolto delle uve barbera, freisa, grignolino s'intierà nell'ultima settimana del mese. E' invece in pieno svolgimento il raccolto delle uve moscato.

Dopo le prime polemiche la decisione della Regione che ha reso obbligatoria la pesatura delle uve à stata adottata da tutti i produttori anche se c'è stato un doppio lavoro: infatti i viticoltori dopo aver pesato le uve dovevano ritornare al peso pubblico per la tara.

C'è chi deve percorrere tre o quattro chilometri per raggiungere il peso del paese ma d'altra parte occorreva accertare la reale produzione «moscato d'Asti» per evitare che altre bianche provenienti da vitigni non iscritti nell'albo delle uve doc rinascero per gonfiare la produzione del «moscato» ai danni dei produttori seri.

I controlli vengono compiuti dagli addetti per la repressione frodi, i servizi dell'amministrazione provinciale e le commissioni comunali per vigilanza del settore vitivinicolo.

Quasi un rituale la compravendita dei primi tartufi

Sono quotati a 20-25 mila lire l'etto, ma è previsto un rincaro - Gli acquirenti albesi

— *Sono trascorse le* dall'inizio *ufficiale* raccolta dei *tartufi* e si registrano *prime contrattazioni. Ieri mattina, alle cinque, Pietro Barison, titolare del caffè San Carlo, di piazza Statuto, dove si radunano i trifulau astigiani, ha aiuto da poco la saracinesca quando nel locale fa il suo ingresso il trifulau Angelo Rodano, di Montaldo Scarampi. Ha nel classico fazzoletto bianco/blu alcuni tartufi. Il più bell'esemplare di duecento* è stato venduto per lire al *commerciante albesi cavalier* Giuseppe *Ponzio, il quale poi ha fatto incetta di molti* Dicono che ne abbia acquistati da diversi *trifulau* almeno due chili. *Ponzio frequenta il caffè San Carlo da* attende l'arrivo dei *trifulau delle colline astigiane per iniziare le contrattazioni.*

Il mercato si può dire sia regolato da un rituale tutto particolare. I trifulau infatti mostrano con circospezione i tartufi. Quando il domanda da dove provengono le trifole, difficilmente ottiene la risposta giusta. *Francesco Gagliardi, di Nizza Monferrato, uno dei più anziani trifulau delle Valle Belbo, ci dice il perché di tanta* «Mentre in tutti gli altri mercati la merce è esposta al pubblico, i trifulau — Gagliardi — preferiscono tenere nascoste le trifole, avvolte nei fazzoletti o nella giornale perché non intendono che la loro merce sia osservata dai ite.

In quel momento al San Carlo arriva un altro raccoglitore, Giovanni Bocearis. Il cavalier Ponzio si avvicina, lo prende sottobraccio, esce dal caffè. I due si appartano intro un pilastro dei vicini portici piazza Statuto. Inizia la *contrattazione lontano dagli sguardi indiscreti. Molte* la conversazione dura anche dieci, quindici minuti. *Chi acquista i tartufi prima li esamina con le mani per constatare se sono solidi, poi li* per accertarne il profumo.

Non sempre il commerciante accetta nell'istante il prezzo stabilito dal trifulau e così il «tira e protrae un quarto d'ora, per indurre il *trifulau a cedere; questi,* portarsi avanti i *tartufi, li vende al prezzo fissato dall'acquirente.*

Quest'anno la produzione è superiore *Piogge di questi giorni* favorito il *trifola. I prezzi* per *ora oscillavano dalle 18 alle 20 mila lire all'etto e secondo del tartufo, ma* terranno *nelle prossime settimane.*

Vittorio

Singolare vicenda crea polemiche e contestazioni

Luce più cara a Montegrosso per «colpa» di un incidente

Per pagare i danni dallo scuolabus il Comune ha applicato l'addizionale sulla dell'Enel - Una lettera di protesta

MONTEGROSSO — Una delibera comunale causando polemiche di passo: un gruppo di cittadini che la contesta e l'altra l'amministrazione. La delibera in questione era stata approvata il 27 marzo dal consiglio opposizioni si erano astenute) e riguardava l'applicazione sul consumo di energia elettrica, misura che il governo ha posto come condizione perché i Comuni potessero accedere al

La contestazione un passo che compare sulla delibera, per giustificare l'a della stessa: «*Per affrontare* — dice — la riguardante il risarcimento danni provocati *dal pulmino scuolabus in incidente stradale*».

La frase si riferisce ad un il 5 maggio uno di proprietà del patronato scolastico condotto da Pierino Bosco (il quale risulterà poi non essere in possesso della necessaria abilitazione) investì il perito tecnico Arnaldo Mura, che perse la vita.

Un gruppo di montegrossesi in una lettera inviata in questi giorni giornali scrive: «*E' giusto i capifamiglia di Montegrosso debbano pagare di proprie i danni causati dalla irresponsabilità altrui*». Nella lettera l'amministrazione del patronato di «*meschinità*» per non perto con polizze assicurative i mezzi (era stata stipulata solo la tariffa minima) e l'amministrazione pubblica di aver controllato se l'autista avesse l'abilitazione per il di persone.

L'amministrazione comunale ora risponde con toni pacati: «*Non tutte le cose scritte nella sono esatte* — precisa Il sindaco, Avio Garza —. *Per quanto riguarda la delibera "incriminata" voglio far notare che è stata approvata dal Comitato regionale di controllo: sua legittimità quindi possono essere dubbi*».

Il pulmino scuolabus, al momento dell'incidente, di proprietà del patronato scolastico: successivamente il Comune si in carico la gestione del patronato e l danni dell'incidente. «*La delibera strumento tecnico per poter contrarre mutui* — afferma Garza —, *in sopratassa ci frutta solo 5 milioni e 600 mila lire. Il tribunale invece ha riconosciuto il risarcimento famiglie dei in 75 milioni, 30 sono già pagati dall'assicurazione e il resto versato Comune*».

Fulvio Lavina

Manifestano genitori e

Protesta a Valmaggiore per la scuola soppressa

ASTI — Questa mattina, per il terzo giorno e bambini della frazione Valmaggiore organizzano manifestazione di protesta sulla scuola Chiedono il provveditorato agli studi ha soppresso la pluriclasse frequentata da allievi, ritorni sulla sua decisione.

I restano davanti alla scuola l'orario di «lezione»; i genitori la protesta continuerà e quando la scuola non verrà riaperta. Il braccio di ferro con il provveditorato rischia però di prolungarsi.

E' stata applicata infatti una norma di legge che stabilisce ogni insegnante deve avere allievi. «*La differenza è minima* — ribadiscono i genitori — *e non giustifica i provocati dalla soppressione*».

I bambini dovrebbero trasferiti in un altro istituto ma è necessario i genitori indichino una scelta. Sul problema è intervenuto l'assessore alla Istruzione, Canestri.

«*I bambini utilizzeranno il servizio di scuolabus gratuito* — spiega Canestri — *che manca ogni difficoltà di trasporto nella scuola vicina*».

Il problema delle pluriclassi in precedenza ha provocato polemiche. Il provveditorato ha ceduto anche le scuole di Valbaciglio e Anna. «*La popolazione scolastica diminuisce e in molte frazioni le scuole con pochi* — dice l'assessore — *per i bambini anche dal punto di vista didattico il meglio frequentare classi separate*».

d. c.

Domenica discesa con carretti per le vie del paese

Cocconato, si cerca il brivido con la «Carretera de la muerte»

COCCONATO — *Fine settimana «clou» per i festeggiamenti patronali dei santi Fausto e Felice. Per domani e domenica infatti in programma due manifestazioni di grande richiamo. Domani sul campo sportivo di Sant'Anna si svolgerà la finale del pallo calcistico: si incontreranno per il primo e secondo posto le formazioni di Atrati e Torre. All'ultimo classificato toccherà, come premio di consolazione, il «gran collare dell'ordine della siracca», composta da autentiche acciughe.*

In tarda serata prenderanno il via le prove ufficiali della «Carretera de la muerte», corsa mozzafiato per le vie del paese su rudimentali carretti montati su cuscinetti a sfera.

E' questo l'appuntamento clou del programma dei festeggiamenti. Si disputerà domenica pomeriggio. La corsa, giunta quest'anno alla quarta edizione, è una spettacolare prova di coraggio: i carretti infatti sono, nella maggior parte dei casi, delle semplici tavole montate su sfere in metallo. I concorrenti, nella categoria singoli, si sfrecciano giovani sulla tavola e «pilotano» con funi questa specie di «toboga».

Nella categoria «doppio» invece il carretto di sorta di «bob» e due. L'altezza terra di dieci centimetri. Nelle precedenti edizioni ci sono stati anche incidenti: l'anno scorso tre ospiti hanno ricorrere alle cure dei medici. Il percorso è rigidissimo e disseminato; i circa cinquanta partecipanti partiranno infatti a rotta di collo dal punto più alto del paese ed arriveranno fino al piazzale delle scuole.

L'itinerario comprende anche una tortuosissima schicane» in paio. Tra i concorrenti locali sono sono favoriti: Roberto Giorda, Renato Rocca e Alberto Marocco. La corsa si svolgerà in fasi eliminatorie dirette.

Laura Bosia

La vigilia del Palio

Servizio a pagine e di Franco

Memorandum
Luci: Per amore o per denaro.
Palladium: L'invincibile ninja.
Ariston: Le mogli in bianco; marito al pepe.
Splendor: Super donne porno.
Vittoria: Salmire si Thani.
CANELLI
Balbo: Slinga.
Ferrero d'Ovada: Ricominciò da tre.
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Corpi bollenti d'amore.
Lux: riposo.
Macario: Di che segno sei.
Verdi: Due sotto il divano.

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: Uprandi, Statuto 7.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottorio, via Cavallo 12.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.921, 353.922; Nizza 721.971; Canelli 82.986; Monastero Bormida 68.046; Rocca d'Arazzo 608.150; Calliano 928.444; Montiglio/Monferrato 496.188; San Damiano 578.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.069; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco 967.5468; Villanova 94.565.

Lo scultore astigiano ha terminato la sua opera

Gallo di rame per S. Secondo «firmato» da Pietro Ferrino

Pietro Ferrino mentre dà gli ultimi ritocchi al suo gallo

ASTI — Lo scultore astigiano Pietro Ferrino ha terminato la realizzazione del nuovo «galletto», simbolo di Asti, che sarà innalzato sulla cupola della collegiata di San Secondo. Il «galletto» del peso di 97 chilogrammi è stato realizzato in rame e sarà installato cupola vigili fuoco.

Il «vecchio» galletto in ferro stato tolto in quanto rovinato dalle intemperie. Il partolla della collegiata, dopo guatta, ordinato un altro allo scultore Ferrino. La chiesa di San Secondo è l'unica dell'Astigiano ad avere sulla cupola un simbolo non religioso.

Ferrino si dedica anni da anni alla scultura in metallo. Dal suo studio-officina sono uscite moltissime opere, spesso anche grandi dimensioni, realizzate con una difficile tecnica.

Pietro Ferrino aveva firmato anche il «Cristo dei ferrovieri», il grande monumento in metallo realizzato accanto ai binari della stazione di Asti.

r. s.

A Villanova riunione in piazza per il «Pittaluga»

VILLANOVA — La riunione in programma oggi pomeriggio per discutere sul problema scuola materna «Pittaluga» si svolgerà, anziché nel salone comunale, sul pianale antistante il municipio. L'amministrazione infatti, per precedenti accordi presi con la sezione villanovese dell'Avis, non ha concesso l'uso dei propri locali.

Alla Camera del lavoro e al Comitato libero dei genitori, che hanno indetto il dibattito, il Comune ha proposto come alternativa l'uso del salone del cinema comunale. Ma i genitori hanno intenzione di assieparsi, invece, proprio davanti al palazzo. Ieri mattina sono stati affissi per le vie cittadine, ad opera della Cgil, numerosi manifesti con la richiesta fatta dai genitori. Dopo il dibattito a tarda sera della Cgil e Comitato farà ricevere in municipio per sottoporre agli amministratori le soluzioni prospettate dall'assemblea.

(l. b.)

Incontro Avis

VILLANOVA — Questa sera alle 21, nel salone municipale, l'Avis organizza un incontro, per illustrare le nuove tecniche trasfusionali e la situazione assistenziale venutasi a creare dopo la recente apertura del centro di emergenza.

Interverranno Anna Lucia Massaro, dirigente del centro trasfusionale di Torino, Sandro Fisso, dell'Avis nazionale, e Piero D'Adda, presidente dell'Ual 68. Moderatore dell'incontro sarà il dottor Mariano Bacchi, vicepresidente della sezione provinciale donatori di sangue.

(l. b.)

Acquistato il giovane Vogliotti

Nuova ala dal Savona esordirà già domenica nelle file del «galletti»

ASTI — A tre giorni dall'inizio del campionato di Eccellenza l'Asti è ancora impegnato nella campagna di rafforzamento. I ranghi infatti, contrariamente a quanto pensavano i più, sono tutt'altro che compiuti e domenica nella partita di esordio al Comunale contro l'Abbiategrasso mancheranno le sorprese.

La prima dovrebbe riguardare l'ingaggio di Vogliotti, classe 1959, un'ala tornante prelevata dal Savona. Le trattative per portare Asti Vogliotti si sono più febbrili nelle ultime ore, per poter disporre del contratto firmato da depositare in Lega a Firenze, in tempo a far esordire il giocatore domenica contro i lombardi.

La seconda novità dovrebbe riguardare una punta, far esordire in campionato, l'infortunio di Marchese risultasse più grave previsto. In questo però non è trapelata indiscrezione.

Se dovessero arrivare questi rinforzi, la rosa dell'Asti potrebbe considerarsi completa in tutto e per tutto. Vediamola rapidamente: Ricci, Berard e Bocchino (portieri), Perla, Moretti, Porta, Parri, Sanfilippo in Bellaccomo, Loggia, Vogliotti (?), a centrocampo, Marchese, D'Agostino, più la nuova punta, in A questi si giungono il giovane Varijen e due ragazzi della formazione allievi come Lavuri, considerati fra i più promettenti. Diciotto, mini in tutto su cui lavorare per dare alla squadra un volto e un gioco definitivi il campionato.

l. c.

Sabato 26 si svolgerà la seconda giornata di gare

Campionati senza i record ai provinciali d'atletica

ASTI — Per l'atletica astigiana l'appuntamento la prima giornata dei campionati provinciali serviva innanzitutto per verificare le forze dopo una stagione davvero ricca di impegni.

In pista e sulle pedane gli atleti delle società astigiane hanno mantenuto solo in parte le attese. risultato di grido, un record, ma prestazioni decorose e qualche limite personale eguagliato o ritoccato.

L'Unimorando ha monopolizzato il settore delle staffette maschili e femminili. Nella categoria juniores il quartetto composto da Molinaris, Bertana, Carafa e 44"2 mentre la staffetta allievi Cavallero, Crispoltoni, Mortara e Bertolino (femminile) e Crispoltoni e Amerio (maschile) hanno concluso vittoriosamente la loro prova rispettivamente 55" e 46"6.

Nella velocità ad una Marta Cavallaro un po' logorata da una stagione fitta di impegni (12"9 il suo tempo sui 100) fa fatto riscontro una pimpante Ferrian (Arci Villanova) che sempre sui 100 ha eguagliato il suo limite personale correndo la distanza in 12"6.

Fra gli allievi i 100 sono stati appannaggio con 11"8 di Claudio Marchisio poi ripetutosi nei 400 con un buon che rappresenta il suo Nuovo personale in «Vittorio Alfieri» grazie a Ravina scioltosi e potente in un'anmante gara dei 1500. Per lui i cronometri hanno segnato 4'24"2. Alle sue spalle Matteo Avataneo (Arci) in 4'13"7. Ancora sui 1500 metri allievi però, la lotta è un crescendo di emozioni con Domenico Angelino (Vittorio Alfieri) buon primo su Stefano (Unimorando), 4'14"0 il tempo del vincitore contro il 4'15"4 di Sassone.

Sui 3000 metri con i 1500 la gara più interessante. Mario Malerba (Rabino) ha preceduto Ruggiero (Arci) con buon distacco.

La parte piomati si disputerà 20 settembre, sempre al campo scuola di Asti.

f. c.

Premiazioni per il torneo patrocinato da La Stampa

Parte il quadrangolare di tambass con importanti modifiche tecniche

MONCALVO — Intenso fine settimana per giocatori e appassionati di tambass. Domani sera gli atleti delle 12 formazioni aderenti al torneo di tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa», si ritroveranno nella sala consiliare del Comune per la tradizionale premiazione di fine anno. Oltre alla «super-coppa», del nostro giornale, che andrà a Emilio Medagani del Grana, quale premio speciale per il miglior giocatore 1981, verranno distribuite medaglie d'argento a tutti i giocatori e trofei a ciascuna società.

pomeriggio di domani sfarinatorio comunale aprirà con inizio alle 14,30 la prima partita del torneo quadrangolare «Città di Moncalvo» fra il Montechiaro e il Moncalvo, quest'ultimo rafforzato per l'occasione dal mazzorolo Alfredo Grosso del Grazzano e dal ricettatore Renato Gorbo del Vignale. Il giovane dopo, sempre alla stessa ora, si affronteranno il Calliano e il Castell'Alfero. Le vincenti disputeranno la finalissima sabato 26 settembre.

Questo quadrangolare si presenta di grande interesse, non solo perché è l'ultima manifestazione della stagione, ma per le importanti modifiche al regolamento che, il quale è rimasto intatto per lunghi anni soltanto nel mondo del tambass. In adeguamento alle direttive federali, le partite si disputeranno ai 16 giochi e non più ai 13, come è già avvenuto quest'anno sui campi «liberi».

Le novità di rilievo sono due: quando un quintetto, indipendentemente dal punteggio dell'altro, arriverà al decimo gioco, tutti i «games» successivi finiti eventualmente sul 40 pari verranno assegnati con la disputa del vantaggio, con le stesse identiche modalità nel tennis e nel pallone elastico; abolizione del pareggio sui 13 giochi pari e introduzione di due trampolini supplementari da due giochi ciascuno. Tutte queste novità verranno applicate nella prossima edizione del torneo del Monferrato.

g. pr.

SORDITA' UN PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «apparecchia» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sembra la voce me non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma le vere cause della questione restano nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che le voci non giungono più nitide, ma ovattate, annebbiate, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è sano, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giunto dopo giorno al limite della sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino; una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, applicato la voce nella parte della TV e del telefono. Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una centrale potente, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive. Ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla particolare alla perdita uditiva della singola persona.

ASTI
FARMACIA BARONCIANI
Piazza S. Secondo 12 - Tel. 54.300

Dimostrazioni speciali si
dal 18 al 23 settembre
- Via - Torino - Telef. 541.767

Duecento Mucche - Asti
Jolie
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI
Questa liscio è più liscio
I CARAVAN CENTER
Domani sera domenica
I CARAVAN
Giovedì 24 settembre
PIERANGELO BERTOLI
Domenica settembre
I NEW TROLLS

CERCHIAMO DIRETTORI
supermercati medio-grandi, ubicati nella provincia di Asti, pratici di Lajot, display, scatolame, ortofrutta, salumi-latticini e carni. Retribuzione commisurata esperienza.
(Scrivere Pubblicompass 436 — 10100 Torino

CORSI DI LINGUE
FRANCESE
TEDESCO
AD ASTI
THE BRITISH SCHOOL OF ASTI
Via De Gasperi 2 - - Tel. 0141/52.182
RICORDA
aperte le iscrizioni
- Corsi mattino per: studenti (in lavoro), universitari
- Corsi pomeridiani per: elementari, medie scuole e superiori
- Corsi al mattino o al pomeriggio per bambini di età pre-scolastica
- Corsi pre-serali e per adulti da principianti perfezionamento
- Corsi speciali di conversazione, corsi tecnici e commerciali
- Corsi aziendali ad ogni livello di tecnici
- Corsi speciali circoli
- Traduzioni tecniche e altre di interprete

Biodil anche i problemi per la pesatura del moscato

Grappoli belli e già ben maturi Vendemmia, per ora è tutto ok

Da domenica s'inizia col barbera

MONCALVO — Nei vigneti più esposti al sole e se il tempo si manterrà al [illegible] i primi grappoli di barbera e grignolino verranno staccati a partire dal 20 settembre. E' confermato quindi l'anticipo di una ventina di giorni della vendemmia dovuto alla temperatura asciutta e all'uniforme [illegible] delle piogge sia in primavera che in estate.

Se la [illegible] è ottima sotto il profilo qualitativo (sono attesi tassi mostimetrici tra i 18 e i 20 gradi Babo) l' [illegible] loro preoccupazioni a proposito della quantità e soprattutto dei prezzi. «Su un 20-30 per cento di produzione in meno dello scorso anno ormai non ci sono più dubbi — conferma il produttore Mario [illegible] —. Quanto ai prezzi tutto è ancora da [illegible]. Non mi aspetto comunque grosse cifre».

Infatti a preparativi vendemmiali già ultimati il mercato mancalvese [illegible] procede a rilento, ma pare [illegible] bloccato. [illegible] era [illegible] in passato che con la vendemmia alle porte fosse impossibile [illegible] dati esatti. Il fatto è imputabile [illegible] grossi commercianti i quali [illegible] offerte perché un'improvvisa ondata di maltempo potrebbe abbassare di qualche punto le gradazioni.

Le quotazioni ufficiali si conosceranno soltanto domenica prossima, al termine del tradizionale mercatino di piazza Garibaldi. A seconda delle condizioni climatiche si prevedono oscillazioni di prezzo tra il 10-15 per cento in più di quanto ottenuto l'anno scorso.

g. pr.

Calosso. Un momento della pesatura delle uve moscato, resa obbligatoria dalla Regione (Foto Giemme)

ASTI — Sole splendido e una calda temperatura pomeridiana favoriscono la maturazione dell'uva sui colli astigiani. «Speriamo che il tempo tenga — ha detto ieri il produttore vinicolo Luigi Pia, di Vaiumida di Moncalvo —, così potremo vendemmiare con tranquillità. Il prodotto è sano e avrà un'ottima gradazione». Il raccolto delle uve barbera, freisa, grignolino s'inizierà nell'ultima settimana del mese. E' invece in pieno svolgimento il raccolto delle uve moscato.

Dopo le prime polemiche [illegible] Regione che ha reso obbligatoria la pesatura delle uve e stata adottata da tutti i produttori anche se c'è stato un doppio lavoro: infatti i viticoltori dopo aver pesato le uve devono ritornare al peso pubblico per la tara.

C'è chi deve percorrere tre o quattro chilometri per raggiungere il peso del paese ma d'altra parte occorreva accertare la reale produzione delle uve «moscato d'Asti» per evitare che altre uve bianche provenienti da vitigni non iscritti nell'albo [illegible] uve [illegible] finissero per gonfiare la produzione del «moscato» [illegible] danni dei produttori seri.

I controlli vengono compiuti dagli [illegible] per la repressione frodi, [illegible] dell'amministrazione provinciale e le commissioni comunali preposti per la vigilanza del settore vitivinicolo.

v. ma.

Quasi un rituale la compravendita dei primi tartufi

Sono quotati a 20-25 mila lire l'etto, ma è previsto un rincaro - Gli acquirenti albesi

ASTI — *Sono trascorse 48 ore dall'inizio ufficiale della raccolta dei tartufi e si registrano le prime contrattazioni. Ieri mattina, alle cinque, Pietro Barison, titolare del caffè San Carlo, di piazza Statuto, dove si radunano i trifulau astigiani, ha aiuto da poco la saracinesca quando nel locale fa il suo ingresso il trifulau Angelo Rodano, di Montaldo Scarampi. Ha nel classico fazzoletto bianco blu alcuni tartufi. Il più bell'esemplare di duecento grammi è stato venduto per 45 mila lire al commerciante albese cavalier Giuseppe Ponzio, il quale poi ha fatto incetta di molti altri. Dicono che ne abbia acquistati da diversi trifulau almeno due chili. Ponzio frequenta il caffè San Carlo da vent'anni e attende l'arrivo dei trifulau dalle colline astigiane per iniziare le contrattazioni.*

Il mercato si può dire sia regolato da un rituale tutto particolare. I trifulau infatti mostrano con circospezione i tartufi. Quando il cronista domanda da dove provengono le trifole, difficilmente ottiene la risposta giusta. Francesco Gagliardi, [illegible] Vista Monferrato, uno dei più esperti trifulau della Valle Belbo, ci dice il perché di tanta riservatezza: «Mentre in tutti gli altri mercati la merce è esposta al pubblico, i trifulau — [illegible] Gagliardi — preferiscono tenerla nascosta le trifole, avvolte nei fazzoletti o nella [illegible] de giornale perché [illegible] no che la loro [illegible] vata dai concorrenti».

In quel momento al San Carlo arriva un altro raccoglitore, Giovanni Baccalà. Il cavalier Ponzio si avvicina, lo prende sottobraccio, esce dal caffè. I due si appartano dietro un pilastro dei vecchi portici di piazza Statuto. Inizia la contrattazione lontano dagli sguardi indiscreti. Molte volte la conversazione dura anche dieci, quindici minuti. Chi acquista i tartufi prima li esamina [illegible] le mani per constatare le [illegible] sodati, poi li annusa per accertarne il profumo.

Non sempre il commerciante accetta sull'istante il prezzo stabilito dal trifulau e così il «tira e molla» si protrae un quarto d'ora, per taluno il trifulau a cedere; questi, che non intende portarsi a casa i tartufi, li vende al prezzo fissato dall'acquirente.

Quest'anno la produzione è nettamente superiore allo scorso anno. Piogge e umidità di questi giorni hanno favorito la crescita della trifola. I prezzi oscillano dalle 12 alle 20 mila lire all'etto e secondo del tartufo, ma aumenteranno nella prossima settimana.

Vittorio Marchisio

Singolare vicenda crea polemiche e contestazioni

Luce più cara a Montegrosso per «colpa» di un incidente

Per pagare i [illegible]ni causati dallo scuolabus il Comune ha applicato l'addizionale sulla bolletta dell'Enel - Una lettera di protesta

MONTEGROSSO — Una delibera comunale sta causando polemiche in paese: da una parte un gruppo di cittadini che la contesta e dall'altra l'amministrazione. La delibera in questione era stata approvata il 27 marzo dal consiglio comunale (le opposizioni si erano astenute) e riguarda [illegible] l'applicazione [illegible] sull'consumo di energia elettrica, misura che il governo aveva posto come condizione perché i Comuni potessero accedere ai mutui ordinari.

La contestazione nasce da un passo che compare sulla delibera, per giustificare l'addizionale della stessa: «*Per affrontare* — dice il documento — *la spesa riguardante il risarcimento, danni provocati dal pulmino scuolabus in un incidente stradale*».

La frase si riferisce ad un fatto accaduto il 5 maggio 1977: uno scuolabus di proprietà del patronato scolastico condotto da Pierino Bosco (il quale risulterà poi non essere in possesso della necessaria abilitazione) investì il perito tecnico Arnaldo Mura, che perse la vita.

Un gruppo di montegrossesi in una lettera inviata in questi giorni ai giornali scrive: «*E' giusto che i capifamiglia di Montegrosso paghino di tasca propria i [illegible]ni causati [illegible] irresponsabilità [illegible] altrui?*». Nella lettera si [illegible] patronato di «*meschinità*» [illegible] non aver adeguatamente coperto con polizze assicurative i mezzi (era stata stipulata [illegible] la tariffa minima) e l'amministrazione pubblica [illegible] non aver controllato se l'autista avesse l'abilitazione per il trasporto di persone.

L'amministrazione comunale ora risponde con toni pacati: «*Non tutte le cose scritte nella lettera sono* [illegible] — precisa il sindaco, Avio Ciazza —. *Per quanto riguarda la delibera "incriminata" voglia far* [illegible] *stata* [illegible] *vata dal Co*[illegible] *regionale di controllo: sulla sua legittimità quindi non ci possono essere dubbi*».

Il pulmino scuolabus, al momento dell'incidente, era di proprietà del patronato scolastico: solo successivamente il Comune [illegible] in carico [illegible] del patronato e con esso anche la questione dell'incidente.

Il sindaco contesta [illegible] sovrattasa sul consumo dell'energia elettrica serva esclusivamente per pagare i danni causati dall'incidente. «*La de*[illegible] *uno strumento tecnico per poter contrarre mutui* — afferma Ciazza —, *la soprattassa ci frutta solo 5 milioni e 800 mila lire. Il tribunale invece ha riconosciuto il risarcimento alla famiglia Mura in 75 milioni, 30 sono già stati pagati dall'assicurazione e il resto verrà versato dal Comune*».

Fulvio Lavina

Domenica discesa con carretti per le vie del paese

Cocconato, si cerca il brivido con la «Carretera de la muerte»

COCCONATO — *Fine settimana «clou» per i festeggiamenti patronali dei santi Fausto e Felice. Per domani e domenica sono in programma due manifestazioni di grande richiamo. Domani sul campo sportivo di Sant'Anna si svolgerà la finale del palio calcistico: si incontreranno per il primo e secondo posto le formazioni di Atrali e Torre. All'ultimo classificato toccherà, come premio di consolazione, il «gran collare dell'ordine della saracca», una collana composta da autentiche acciughe.*

In tarda serata prenderanno il via le prove ufficiali della «Carretera de la muerte», corsa mozzafiato per le vie del paese su rudimentali carretti montati su cuscinetti a sfera.

E' questo l'appuntamento spicco [illegible] programma dei festeggiamenti. [illegible] disputerà domenica pomeriggio. La corsa, giunta quest'anno alla quarta edizione, è una spettacolare prova di coraggio: i carretti infatti sono, nella maggior parte dei casi, delle semplici tavole montate su sfere in metallo. I concorrenti, nella categoria sinpoli, si adagiano prona [illegible] tavola e «pilotano» [illegible] funi questa specie di «toboga».

[illegible] categoria «doppio» invece il [illegible] mette diventa una sorta di «bob» a due. *L'altezza massima da terra è di dieci centimetri. Nelle precedenti edizioni ci sono stati anche incidenti: l'anno scorso tre ragazzi hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Il percorso è ripidissimo e disastato: i circa cinquanta partecipanti partiranno infatti a rotta di collo dal punto più alto del paese ed arriveranno sino al piazzale delle scuole.*

L'itinerario comprende anche una tortuosissima «chicane» in pavé. Tra i concorrenti locali sono dati come favoriti: Roberto Giorda, Renato Rocca e Alberto Marocco. La corsa si svolgerà in fasi eliminatorie dirette.

Laura Bosia

La vignetta del Paese

Servizio a pagina 6 di [illegible] Gilberto

Panorama

Luci: Per amore e per denaro.
Canale 5: L'invincibile Ninja.
Italia 1: Mia moglie in bianco, l'amante al pepe.
Retequattro: Super donne porno.
Videomusic: Scontro di Titani.

CANELLI

Balbo: Stinga.
Riposo d'Ore: Ricominciò da via.

MONCALVO

Nuovo: riposo.

NIZZA

Ariston: Corpi bollenti d'amore.
Lux: riposo.
Splendor: Di che segno sei.
Verdi: Due sotto il divano.

FARMACIE DI [illegible]

Asti: [illegible] Liprandi, piazza Statuto 7.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Cillario, via Cavallo.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.921, 353.922; Nizza 721.971; Canelli 62.906; Monastero Bormida 66.048; Piazza d'Arazzo 508.140; Castiano 823.444; Montegrosso 408.188; San Damiano 575.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 486.059; Montiglio 63.283; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555.

Lo scultore astigiano ha terminato la sua opera

Gallo di rame per S. Secondo «firmato» da Pietro Ferrino

Pietro Ferrino mentre da gli ultimi ritocchi al suo gallo

ASTI — Lo scultore astigiano Pietro Ferrino ha terminato la realizzazione del nuovo «galletto», simbolo di Asti, che sarà innalzato sulla cupola della collegiata di San Secondo. Il «galletto» del peso di 97 chilogrammi è stato realizzato in rame e sarà installato sulla cupola dai vigili del fuoco.

Il «vecchio» galletto in ferro era stato tolto in quanto rovinato dalle intemperie. Il parroco della collegiata, don Migliatta, ne ha ordinato un altro alle scultore Ferrino. La chiesa di San Secondo è l'unica dell'Astigiano ad [illegible] sulla cupola un simbolo non religioso.

Ferrino si [illegible] ormai [illegible] anni alla scultura in metallo. Dal suo studio-officina sono uscite moltissime opere, spesso anche di grandi dimensioni, realizzate con una difficile tecnica.

Pietro Ferrino aveva già firmato anche il «Cristo dei ferrovieri», il grande monumento in metallo realizzato accanto ai binari della stazione di Asti.

f. p.

A Villanova riunione in piazza per il «Pittaluga»

VILLANOVA — La riunione in programma oggi, pomeriggio, per discutere sul problema scuola «Pittaluga» si svolgerà, stasera, nel salone comunale, sul pianale artistario il municipio. L'amministrazione infatti, per procedere ai sopralluoghi presso la sezione villanovese dell'Avis, non ha concesso l'uso dei propri locali.

Alla Camera del lavoro e al Comitato libero dei genitori, che hanno indetto il dibattito, il Comune ha [illegible] alternativa l'[illegible] climatico comunale. Ma i genitori hanno intenzione di assieparsi, [illegible] proprio davanti al palazzo. [illegible] sono stati affissi [illegible] manifesti, ad opera della Cgil, nuovamente invitanti sia le richieste fatte dai genitori. Dopo il dibattito è intenzione di Cgil e Comitato farsi ricevere in municipio per sottoporre agli amministratori le soluzioni prospettate dall'assemblea.

(l. b.)

Incontro Avis

VILLANOVA — Questa sera alle 21, nel salone municipale, l'Avis organizza un incontro, per illustrare le nuove tecniche trasfusionali e la situazione assistenziale venutasi a creare dopo la recente apertura del centro di emergenza.

Interverranno Anna Lucia Massaro, dirigente del centro trasfusionale di Torino, Sandro Fisso, dell'Avis nazionale, e Piero D'Adda, presidente dell'Usl 68. Moderatore dell'incontro sarà il dottor Marino Sacchi, vicepresidente della sezione provinciale donatori di sangue.

(l. b.)

[illegible] genitori e bambini

Proteste [illegible] Valmaggiore per la scuola soppressa

[illegible] — Questa mattina, per il terzo giorno consecutivo genitori e bambini della frazione Valmaggiore organizzano una manifestazione di protesta davanti alla scuola elementare. Chiedono che il provveditorato agli studi che ha soppresso la pluriclasse, frequentata da nove allievi, ritorni sulla decisione.

I bambini restano davanti alla scuola chiusa per tutto l'orario di «lezione»; i genitori assicurano la protesta continuerà fino a quando la scuola non verrà riaperta. Il braccio di ferro con il provveditorato rischia però di prolungarsi.

E' [illegible] applicata infatti una norma di legge che stabilisce che ogni insegnante deve avere almeno dieci allievi. «*La differenza è minima* — ribattono i genitori — *basterebbero pochi provvedimenti giuridici: i disagi provocati dalla soppressione*».

I nove bambini dovrebbero [illegible] in un altro istituto ma è necessario che i genitori indichino una scelta. [illegible] problema il intervenuto l'assessore alla Pubblica Istruzione, Giancarlo Canestri.

«*I bambini utilizzeranno il servizio di scuolabus gratuito* — spiega Canestri — *che elimina ogni difficoltà di trasporto nelle scuole vicine*».

Il problema della chiusura [illegible] pluriclassi già in precedenza ha provocato polemiche. Il provveditorato ha cancellato anche [illegible] scuole [illegible] Balbacigilo e [illegible] Anna. «*La popolazione scolastica diminusce e in molte frazioni le scuole restano con pochi allievi* — dice l'assessore — *per i bambini anche dal punto di vista didattico è meglio frequentare classi separate*».

d. q.

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce [illegible] non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo Sonomo elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire le voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che le voce non giunge più nitida, ma sfocata, irriconoscibile, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, bobicina: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo computer elettronico che, racchiuso ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone della TV o del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo computer elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive. Ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, costruito, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, in stretta aderenza alla perdita uditiva della singola persona.

ASTI
FARMACIA BARONCIANI
[illegible] 8, [illegible] 12 - Tel. [illegible]

[illegible] *speciali si* [illegible]
dal 18 al 23 settembre
Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - [illegible]

Acquistato [illegible] giovane Vogliotti

Nuova ala [illegible] Savona esordirà già domenica nelle file dei «galletti»

ASTI — A tre giorni dall'inizio [illegible] campionato di [illegible] di [illegible] l'Asti è [illegible] impegnato nella campagna di rafforzamento. I ranghi infatti, contrariamente a quanto pensavano i più, sono tutt'altro che completi e domenica nella partita di esordio al Comunale contro l'Abbiategrasso non mancheranno le sorprese.

La prima dovrebbe riguardare l'ingaggio di Enzo Vogliotti, classe 1959, [illegible] nante prelevato [illegible] Savona. Le trattative per portare ad Asti Vogliotti si sono fatti più febbrili nelle ultime ore, per poter disporre del contratto firmato da depositare in Lega a Firenze, in tempo utile a far esordire il giocatore già domenica contro i lombardi.

La seconda novità dovrebbe riguardare una punta, da far esordire domenica in campionato, se l'infortunio [illegible] Marchese risultasse più grave del previsto. In questo caso però non è trapelata nessuna indiscrezione.

Se dovessero arrivare questi due rinforzi, la rosa dell'Asti Tsc potrebbe considerarsi completa in tutto e per tutto. Vediamola rapidamente: Ricagrand e Bocchino (portieri), Feria, Balbene, Moretti, Porta, Ferri, Sanfilippo in difesa, Frara, Bellaccomo, Piazza, La Loggia, Vogliotti (?), Falanga e centrocampo. Marchese, D'Agostino, più la nuova punta in attacco. A questi si aggiungono il giovane Varljen e due o tre ragazzi della formazione allievi come Lavuri, considerati fra i più promettenti. Diciotto, diciannove uomini in tutto su [illegible] lavorare per dare alla squadra un volto e un gioco definitivi per il campionato.

f. c.

Sabato [illegible] svolgerà la seconda giornata di gare

Campionati senza i record ai provinciali d'atletica

ASTI — Per l'atletica leggera astigiana l'appuntamento con la prima giornata dei campionati provinciali serviva innanzitutto per verificare [illegible] forse dopo una stagione davvero ricca di impegni.

In pista a [illegible] pedane [illegible] atleti delle società astigiane hanno [illegible] soli in parte le attese. Nessun risultato di grido, nemmeno un record, ma prestazioni decorose e qualche limite personale eguagliato o ritoccato.

L'Unimorando ha monopolizzato il settore delle staffette maschili e femminili. Nella categoria juniores il quartetto composto da Molinaris, Bertana, Carafa e Penna ha vinto in 44"3 mentre la staffetta allievi Cavaliero, Crispoltoni, Mortara e Bertolino (femminile) e Graziano, Marchisio, Crispoltoni e Amerio (maschile) hanno concluso [illegible] la loro [illegible] rispettivamente in 53" e in 55"6.

Nella velocità ad una [illegible] Cavaliero un po' logorata da una stagione fitta di impegni (12"9 il suo tempo sui 100) ha fatto ricorrono una pimpante Ferrian (Arci Villanova) che sempre sui 100 ha eguagliato il suo limite personale correndo la distanza in 12"6.

Fra gli allievi i 100 sono stati appannaggio con 11"9 di Claudio Marchisio poi ripetutosi nei [illegible] con un buon [illegible] che rappresenta il suo nuovo personale. Nuovo personale anche in casa della «Vittorio Alfieri» grazie a Raviola sciolto e potente in un'entusiasmante gara dei 1500. Per tutti i cronometri hanno segnato 4'04"2. Alle sue spalle Matteo Avataneo (Arci) in 4'13"7. Ancora sui 1500 metri allievi però, la lotta è un crescendo di emozioni con Domenico Angelino (Vittorio Alfieri) buon primo su Stefano Bassone (Unimorando). 4'16"0 il tempo del vincitore contro il 4'18"4 di Bassone.

Sui 5000 metri confermatisi con i 1500 la gara più interessante, Mario Maierba (Ratino) ha prepodito Ruggiero (Arci) con un [illegible]

La seconda parte dei campionati si disputerà sabato 26 settembre, sempre al campo scuola di Asti.

f. c.

Premiazioni per il [illegible] patrocinato da La Stampa

Parte il quadrangolare di tambass con importanti modifiche tecniche

[illegible] — Intenso fine settimana per giocatori e appassionati di tambass. Domani sera [illegible] alle [illegible] formazioni aderenti al torneo di tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa», si [illegible] nella sala consiliare del Comune per la tradizionale premiazione di fine anno. Oltre alla «super-coppa», del nostro giornale, che andrà a Emilio Medesani [illegible] Grana, quale premio speciale per il miglior giocatore 1981, [illegible] medaglie d'argento a tutti i giocatori e trofei a ciascuna società.

Nel pomeriggio di domani lo [illegible] comunale ospiterà con inizio alle 15,30 la prima [illegible] (sigla quadrangolare «Città di Moncalvo» tra il [illegible] e il Moncalvo, quest'ultimo [illegible] per l'occasione [illegible] Grosso [illegible] Graziano e dal rimettitore Renato Gerbo del Vigliano. Il giorno dopo, sempre alla stessa ora, si affronteranno il Calliano e il Castell'Alfero. Le vincenti disputeranno la finalissima sabato 26 settembre.

Questo quadrangolare si presenterà di grande interesse, non solo perché è l'ultima manifestazione della stagione, ma per le importanti modifiche al regolamento tecnico, il quale è rimasto intatto per lunghi anni soltanto nel mondo del tambass. In adeguamento alle direttive federali, le partite si disputeranno ai 13 giochi e non più ai 15, come è già avvenuto quest'anno nei campi «liberi».

Le novità di rilievo sono due: quando un quintetto, indipendentemente dal punteggio dell'altro, arriverà al decimo gioco, tutti i «games» successivi finiti eventualmente sul 40 pari verranno assegnati con la disputa dei vantaggi, con lo stesso sistema adottato nel tennis e nel pallone elastico; abolizione del pareggio sui 15 giochi pari e introduzione di due trampolini supplementari da [illegible] giochi ciascuno. Tutte queste novità verranno applicate nella prossima edizione del torneo del Monferrato.

g. pr.

Dancing Music - Hall
[illegible]
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI
[illegible]
Questa sera il liscio [illegible] più liscio con
I CARAVAN CENTER
Domani sera e domenica sera
I CARAVAN
Giovedì [illegible] settembre
GIANANGELO BERTOLI
Domenica 27 settembre
I NEW TROLLS

CERCHIAMO DIRETTORI
per supermercati medio-grandi, ubicati nella provincia di Asti, pratici di Lajot, display, scatolame, ortofrutta, salumi-latticini [illegible] carni. Retribuzione commisurata all'effettiva esperienza.
Scrivere Publikompass 426 — 10100 Torino

[illegible] FRANCESE [illegible] TEDESCO AD ASTI

THE [illegible] SCHOOL OF [illegible]
Via De Gasperi [illegible] - [illegible] - Tel. 0141/52.182
RICORDA
che sono aperte le [illegible]
- Corsi [illegible] mattino per: studenti (in [illegible] di lavoro), [illegible]
- Corsi pomeridiani per: studenti [illegible] elementari, medie scuole e superiori
- Corsi al mattino o al pomeriggio per bambini di età pre-scolastica
- Corsi pre-serali e serali per [illegible] principianti [illegible] corsi [illegible] perfezionamento
- Corsi speciali [illegible] conversazione, [illegible] tecnici [illegible] commerciali
- Corsi [illegible] ad ogni livello [illegible] di tecnica [illegible] traduzione
- [illegible] speciali in circoli sociali
- Traduzioni tecniche [illegible] altre
- Servizio di interprete

SI CONCLUDE IL «VIAGGIO» TRA BORGHI E PAESI CHE PREPARANO LA STORICA SFIDA DEL 20 SETTEMBRE

S. Maria sfida le polemiche In campo con «Canej rosè»

Contrasti sul nome del cavallo - Due fantini in lista d'attesa

Una coppia della sfilata presentata da Santa Maria Nuova

ASTI — Il rione. Una vittoria nel '72, la borsa delle monete del secondo posto l'anno dopo e poi una lunga serie di ultimi posti che hanno sempre escluso il purosangue di Santa Maria Nuova dal duello finale tra i protagonisti della corsa. E' un bilancio che comitato e borghigiani della «Signora del Palio» riconoscono disastroso ma che quest'anno sono sicuri di poter cancellare.

Nel Medioevo era il rione dei ricchi mercanti che commerciando [illegible] l'Oriente e il Nord Europa avevano accumulato enormi fortune. E' una caratteristica che non è stata cancellata neppure dalle grandi trasformazioni subite da questa parte della città dove i palazzi moderni hanno preso il posto dei [illegible] e delle «case forti» del «popolo grasso». Il cuore del borgo infatti tra corso Alfieri e corso Dante ospita ancora oggi un gran numero di negozi e botteghe.

Il corteo. Proprio al suo passato mercantile Santa Maria Nuova dedica il gruppo di figuranti che impersoneranno i componenti della famiglia Allone, una delle più ricche e potenti dell'antico Comune. Tra i personaggi ci sarà anche lo storico Giangiorgio Allone, dalle cui «cronache» i componenti del comitato hanno tratto lo spunto per il corteo. Accanto ai figuranti «astigiani» sfileranno gli Orléans, a cui i mercanti della città «vendettero» la libertà comunale in cambio [illegible] privilegi commerciali.

Il cavallo. Molti borghigiani rimpiangono di non aver rispettato la tradizione del Palio che impone di tener nascosto fino all'ultimo il nome del cavallo. Si limita a rivelare che è astigiano e che avrà un curioso nome «di battaglia»: «Nicchio», che ai borghigiani è stato suggerito dai «rivali» senesi.

«E' il nome della contrada che ha vinto l'ultima edizione del Palio toscano — spiega Aldo Borello

Il fantino. L'«investitura» per Santa Caterina toccherà quest'anno a Domenico Ginosa, un fantino di [illegible] (abita nella vicina frazione di Bessani) che i borghigiani co[illegible]derano «sicuro»

Il corteo. I figuranti [illegible] borgo rievocheranno quest'anno una pagina «nera» della storia della città: l'arrivo del sovrano di Francia e la can[illegible]azione [illegible] libertà comunali che hanno animato gli ultimi anni della manifestazione. Santa Caterina che fino ad allora aveva fatto parte della Torretta ottenne, tra polemiche e discussioni, di costituire un borgo autonomo.

«Non è stata una scissione — puntualizza il rettore, Aldo Borello —, abbiamo ripreso solo una tradizione che si era interrotta per alcuni anni. Ormai la rivalità con la Torretta si è attenuata e per noi è un borgo come gli altri».

La scissione ha coinvolto soprattutto i giovani, presenti in forze nel comitato e promotori di numerose iniziative culturali. Hanno [illegible] stre che una pubblicazione che ricostruisce le vicende storiche e illustra i monumenti del borgo che ha arricchito la piccola «biblioteca del Palio».

Il cavallo. [illegible] Caterina nelle ultime cinque edizioni vanta un record: è sempre riuscita infatti ad entrare in finale. Questa volta però il comitato rossoceleste punta in alto. Per non offrire agli avversari punti di riferimento presiosi il rettore «nasconde»

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 221 - Venerdì [redacted] Settembre 1981

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via [redacted] Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

Uffici di corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153
Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-45.752; Fossano, 0172-62.003

Elaborata la stesura definitiva, dopo la sospensione del precedente

Ecco il nuovo listino dei prezzi

Comprende, tra [redacted] altri generi, pane, latte, carne, salame, mortadella, alcuni formaggi, oli d'oliva e di semi

CUNEO — E' stato completamente «rivisto» il listino dei prezzi concordati in provincia di Cuneo. Ecco la stesura definitiva:

Pane tipo [redacted] in tutte le panetture L. [redacted] kg.

Latte crudo sfuso L. 480 lt.

Latte a [redacted] ne, parzialmente scremato di tipo più diffuso L. 630 lt.; par[redacted]te scremato L. 550 lt.

[redacted] fresca di vitellone: vitellone [redacted] della coscia (class. Cee - E/U); fettina di [redacted] L. 12.000 kg.; punta di petto con [redacted] L. 5000 kg.

Vitellone piemontese tendente coscia (class. Cee - R/O): fettina di coscia L. 11.000 kg.; punta di petto con osso L. 4600 kg.

Vitellone piemontese normale: fettina di coscia L. 9000 kg.; punta di petto con osso L. 4100 kg.

[redacted] alimentare [redacted] a scrola di [redacted] duro, formati normali L. 990 kg.; L. [redacted] al mezzo chilo.

Riso semifino Maratelli, confezione [redacted] gr. 980 circa [redacted] 1100 conf.; [redacted] comune, originario n.q.

Olio di oliva L. 2600 lt.; di tipo più pregiato L. 3200 lt.

Olio di semi vari L. 1100 lt.

Burro L. [redacted] kg.

Margarina, confezione da gr. 200 L. 480 conf.

Formaggi [redacted] grana padano marchiato, a taglio L. [redacted] kg.; preconfezionato L. 9800 kg.

F[redacted] semiduri: provolone tipico, a taglio n.q.

Formaggi molli: gorgonzola dolce [redacted] qualità, a [redacted] glio L. 6500 kg.; preconfezionato L. 7200 kg.; mozzarella di vaccina, preconfezionata L. [redacted]00 kg.; stracchino, a taglio L. 5000 kg.

Salame crudo di puro suino tipo «Piemonte», a taglio L. 9000 kg.; [redacted] in busta L. 9800 al chilogrammo.

[redacted] di puro suino, a taglio L. 6000 kg.; affettata in busta L. 6800 kg.; mortadella G.E., a taglio L. 3800 kg.

Prosciutto crudo, a taglio L. 15.500 kg.; «Parma» o «S. Daniele» L. 18.000 kg.

Pomodori pelati tipo [redacted] ma» «S. Marzano», conf. [redacted] L. 250 conf.; conf. gr. [redacted] L. 490 conf.

Confetture [redacted] pesche, albicocche, albicocche conf. vetro gr. 400 circa L. [redacted] conf.

Piselli medi al naturale, conf. [redacted] grammi circa [redacted] conf.

Prodotti della pesca in confezione, surgelati: [redacted] intero, decapitato L. 4150 kg.; filetti [redacted] merluzzo; confezione grammi 400 L. 2740 conf.

Verdure e ortaggi in confezione, surgelati: fagiolini, confezione [redacted] gr. [redacted] L. 1200 conf.; piselli, confezione da gr. 300 L. 970 conf.

[redacted] che [redacted] prodotti [redacted] genere ma di tipo, qualità o confezio[redacted] diversi [redacted] quelli indicati nell'elenco, sono tenuti a porre in vendita nello [redacted] esercizio commerciale anche i prodotti indicati nell'elenco stesso al prezzo fissato. Per i prodotti dei quali [redacted] stati fissati più prezzi a [redacted] della qualità o della confezione, gli esercenti [redacted] tenuti a porre in vendita almeno [redacted] qualità [redacted] confezioni in[redacted]

Si svolgerà oggi nel salone [redacted] Provincia

Problemi degli handicappati convegno regionale a Cuneo

CUNEO — Si riparla di handicappati, [redacted] loro problemi, [redacted] di un loro inserimento [redacted] società. L'occasione [redacted] fornita da [redacted] convegno-dibattito organiz[redacted] dalla Regione e dall'am[redacted] provinciale [redacted] la [redacted] Comune di Cuneo in programma oggi, [redacted] 9.45 alle 19, nel [redacted] d'onore della Provincia, [redacted] titolo «La comunità e l'handicappato». L'introduzione e la conclusione [redacted] lavori [redacted] affidata [redacted] professoressa Elet[redacted] Cernetti, assessore regionale all'assistenza.

[redacted] significato ha questo convegno? Lo chiediamo all'architetto Giampiero Viale, presidente provinciale [redacted] l'Anfass (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli [redacted] bnormali) su questo problema. «E' [redacted] *convegno molto* [redacted] — risponde Viale — *pratiuto per il suo significato politico.* [redacted] *un'occasione di confronto fra le varie parti presenti oggi per fare il punto sulla* [redacted] *e per presentare le grosse difficoltà, i problemi che ancora* [redacted] *attorno al mondo degli handicappati.*

Viale fornisce qualche dato. Precisa: «E' una cifra campione, [redacted] dopo un'analisi *capillare* [redacted] *territorio monregalese*». E aggiunge: «*Gli handicappati, nella "Granda"*, [redacted] circa [redacted] *un'età fino* [redacted] *quarant'anni*». Un piccolo «esercito» dunque che dispone, [redacted] servizi pubblici, di quattro centri di [redacted] protetto (a Cuneo, Alba, Mon[redacted] e [redacted] prossima apertura di [redacted] a Fossano), [redacted] comunità-alloggio [redacted] e Mondovì), [redacted] due centri di fisioterapia (a Cuneo e Bra) e di alcuni laboratori.

Quello dell'istituto, secondo Viale, è il problema più grosso, soprattutto per il futuro del giovane handicappato. «*Molto spesso* — dice — *gli istituti si trasformano in cronicari. Occorre tenere presente che l'handicappato, invecchiando, si stacca sempre più dalla famiglia, molto spesso rimane completamente solo. Ora, l'istituto può e deve assolvere alla sua funzione solo se rimane struttura aperta, se permette condizioni di vita libera agli ospiti. E' un problema che vale in particolare per gli handicappati di una certa età, ma che in generale si pone anche per buona parte degli altri.*

Si è cercato di inserire, anche nella «Granda», i giovani nel mondo del lavoro. Che risultati hanno fornito questi esperimenti? Viale è sincero: «*Risultati molto deludenti. In provincia un solo handicappato ha trovato una occupazione stabile, gli altri tentativi sono falliti*». Ma crede che sia una strada da continuare.

Luigi Sugliano

Metti i funghi [redacted] vetrina

CEVA— [redacted] i funghi [redacted] vetrina»: in occasione della XX Mostra Micologica (domenica 20 settembre), la Pro loco organizza in collaborazione con «La Stampa - Cronache di Cuneo» un concorso fra i negozi cebani.

La partecipazione [redacted] libera e gratuita. Saranno premiate [redacted] migliori vetrine [redacted] tema «fungo».

Tragico incidente sul lavoro ieri mattina in [redacted] fabbrica meccanica

Operaio [redacted], padre di 2 ragazzi precipita da un capannone e muore

Era addetto alla manutenzione - [redacted] - Faceva parte [redacted] corale «La Baita»

Vittorio Fantini

CUNEO — Un «volo» [redacted] di [redacted] il [redacted] secco [redacted] terra, la testa completa[redacted] [redacted] ieri mattina Vittorio [redacted], abitante in via Carlo Felici [redacted] operaio specializzato, [redacted] «Militari», una fabbrica meccanica con sede in via Bongiovanni.

Il mortale [redacted] avvenuto in un [redacted] della [redacted]», in via Tiziano, [redacted] dopo [redacted] Il ieri: secondo [redacted] dal [redacted] e dagli uomini [redacted] del lavoro — che sono giunti [redacted] posto [redacted] fine continuano nelle indagini — il Fantini sarebbe salito sul tetto del capannone per accertarsi sul cattivo fun[redacted] di [redacted] un bruciatore e della [redacted] fumaria (un ac[redacted] che, peraltro, pare [redacted] stato eseguito in precedenza).

Il [redacted] sarebbe [redacted] pato provocando la rottura di alcune lastre di «Eternit» ed è precipitato a terra, all'interno di un rep[redacted] dopo un volo [redacted] oltre dieci metri.

Sono stati gli [redacted] a dare l'allarme: con una ambulanza della Croce [redacted] l'operaio [redacted] trasportato [redacted] ospeda[redacted] [redacted]. Ma per il Fantini [redacted] nulla da fare.

Vittorio [redacted] un operaio molto [redacted] dai compagni di lavoro, [redacted] con [redacted] Carrasio, 38 anni, ed aveva due figli, una ragazza di 16 ed un bambino di 13 anni. Appassionato di musica e [redacted] canto, [redacted] tempo faceva parte [redacted] corale «La Baita».

l. s.

Investita davanti all'ospedale

Grave un giovane [redacted] Sampeyre [redacted] palo presso Venasca

[redacted] — [redacted] [redacted] dente [redacted] in [redacted] Spielberg, davanti all'ospedale. La casalinga Maddalena Civalleri di 57 anni, abitante a Verzuolo in corso Re Umberto 101 è stata investita [redacted] un'auto mentre [redacted] [redacted] motociclo [redacted] verso il centro [redacted] travolgere la donna, [redacted] le non avrebbe dato [redacted] precedenza. [redacted] il verniciatore Alberto Testa, [redacted] anni, residente a Sanfront, che era alla guida della sua 128.

Subito [redacted] la Civalleri è stata [redacted] dal sanitari [redacted] Pronto Soccorso che tuttavia, constatandone [redacted] gravi condizioni, hanno disposto il trasferimento d'urgenza al Santa Croce di Cuneo, dove è stata sottoposta ad intervan[redacted] chirurgico. La prognosi [redacted] riservata. Illeso [redacted] [redacted] Testa.

VENASCA — Mario Bernardo Galliano, un agricoltore di 28 anni, abitante a Sampeyre in borgata Guarnieri 9, [redacted] ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale delle Molinette di [redacted] in seguito [redacted] un incidente stradale. [redacted] giovane, a bordo della sua 127, stava rientrando verso Sampeyre quando [redacted] periferia di Venasca, probabilmete a causa della forte velocità, [redacted] per[redacted] il [redacted] dell'auto an[redacted] [redacted] schiantarsi [redacted] un palo dell'illuminazione pubblica.

Lo scontro è stato [redacted] mo: [redacted] [redacted] lamiere sono accorsi alcuni abitanti [redacted] casa vicina. [redacted] hanno immediatamente richiesto l'intervento di un'ambulanza [redacted] [redacted] Verde

a. ge.

Protestano i detenuti a Cuneo

Servizio in altra pagina

Spettacoli e taccuino

CUNEO

Corso: L'onorevole [redacted] sotto il letto.
[redacted]ma: Scontri tra Titani.
[redacted] Porno tuquoia.
Nazionale: Car Crash.
[redacted]
Cortile: [redacted] vita [redacted] al cimitero.
Eden: [redacted]

BRA

Impero: Fuga di [redacted].
Politeama: Tony (l'altra faccia) [redacted] Torino violenta.
Vittoria: Una vacanza di cactus.

FOSSANO

Aurora: Spaghetti a mezzanotte.

MONDOVI'

Corso: La ragazza di via Millelire.
Italia: Asso.

SALUZZO

Chiesa: Vestito per uccidere.
[redacted] Qua la mano.
Splendor: Pippo olimpionico.
[redacted]
Rita: La dottoressa di campagna.

FARMACIE

[redacted]: Salus, corso Nizza.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele.
Ceva: Bosel, via Marenco.
Fossano: Bernocco, [redacted]
Elena.
[redacted] Santa Maria, via Sant'Agostino.
Racconigi: Cucco, [redacted] Mornaini.
Saluzzo: Barmasino, corso [redacted]
Savigliano: Albertini, [redacted] Santacroce.

Si Saluzzo sono sostituiti [redacted] trattori

I muli [redacted] in pensione

Saluzzo. Artiglieri alpini e i muli «pensionati» nella caserma [redacted] Musso» (Foto Gedda)

[redacted] — *Dopo 30 anni* [redacted] *servizio i muli se ne* [redacted] «*Mario Musso*» [redacted] *Gruppo di artiglieria alpi*[redacted] *gli ultimi 17* [redacted] *partiti, caricati sui camion, diretti a Borgo San Dalmazzo* [redacted] *Susa. E' un pezzo di storia militare e di tradizione* [redacted] *ivanisce per fare posto a* [redacted] *più moderna concezione* [redacted] *equipaggiamenti e* [redacted] *menti.*

Il vecchio Obice 105/14 [redacted] *muli portavano sul dorso nelle lunghe marce se ne va in pensione, per fare posto al 155/23, molto potente, la cui gittata è di oltre 15 km. «Per trasportare quest'arma — spiega un ufficiale — verrà utilizzato un trattore, il TM/90, coscchè i muli divengono* [redacted] *inutili ed inadeguati* [redacted] *trasporto* [redacted] *dinomio, quello artiglie-re-mulo, quasi* [redacted] *leggenda,* [redacted] *negli ultimi anni* [redacted] *incontrato molte difficoltà per la* [redacted] *attitudine e la poca familiarità delle reclute con i quadrupedi.*

«Trovare [redacted] abituati [redacted] muli, anche se agricoltori, è oggi un'impresa molto difficile — [redacted] *commenta* —, [redacted] questo [redacted] pochissimo e trovare [redacted] ma [redacted] figlio [redacted] che agli alpeggi si serva [redacted] muto e quindi [redacted] la bestia [redacted] invece, [redacted] condurre i muli, ci [redacted] ragazzi, [redacted] laureati, che prima di indossare la [redacted] non avevano mai visto l'animale.

Il gruppo Aosta [redacted] *l'unico* [redacted] *artiglieria alpina in provincia ed è formato da quattro batterie (un* [redacted] *a servizi, gli altri obici) ed è gemello del* [redacted] *Pinerolo, di stanza a Susa, in quanto ogni brigata alpina (la «Taurinense» in questo* [redacted] [redacted] *gruppi* [redacted] *artiglieria* [redacted] *montagna.* [redacted] *Susa rimarrà invece* [redacted] *105/14 che però* [redacted] [redacted] *più trasportato dai muli* [redacted] *delle compagnie, il R/59, ma da* [redacted] *trattore leggero il TL/75.*

I muli, intanto, sono stati trasferiti in [redacted] [redacted] *reparti di salmeria e molti di loro* [redacted] *stati «riformati». A* [redacted] *infatti, questi animali lasciano il servizio* [redacted] *truvite un'asta pubblica che si* [redacted] *ige annualmente al centro nazionale di Grosseto,* [redacted] *venduti.*

Negli Anni 50 nella [redacted] *«Musso» c'erano oltre 300 muli ed era facile vederli, allineati sotto le tettoie nel cortile della caserma,* [redacted] *panchine del Belvedere, per poi incontrarli,* [redacted] *bizzosi, all'uscita dalla caserma per le esercitazioni in collina o al rientro, con gli zoccoli che risuonavano sul selciato. Ora dalla «Musso» usciranno i grandi obici, trainati dai trattori, i cui tiri di prova dovranno essere fatti nei poligoni* [redacted] *Sardegna e del Lazio.*

Alberto Gedda

Un altro incontro per la [redacted] di [redacted]

BRA — C'è uno spiraglio di speranza per [redacted] C.M.B., l'azienda di carpenteria pesante con [redacted] di 300 dipendenti [redacted] deve ancora risolvere i suoi problemi finanziari. La riunione con i dirigenti delle sette banche interessate, che si è tenuta l'altro ieri a Torino per iniziativa dell'assessore regionale Sanlorenzo e del presidente della commissione lavo[redacted], [redacted] un seguito: i partecipanti all'incontro hanno deciso [redacted] rivedersi oggi pomeriggio per un riesame della situazione.

«*A quanto abbiamo appreso* — dicono i dirigenti dell'Fim —, *qualche elemento di novità dalla riunione è emerso, nel* [redacted] *che i rappresentanti delle banche "recalcitranti" non avrebbero espresso un rifiuto pregiudiziale,* [redacted] *si sarebbero impegnati a riferire ai rispettivi consigli di amministrazione le proposte della Regione».* (g. n.)

ECONOMICI

[redacted] 6 mesi; km 12 mila. Vendo occasione Porsche vettura [redacted] ore 20 - 0173/818.248.

SOCIETA' [redacted] LEASING
operante [redacted] anni [redacted]

• **Addetto allo sviluppo** [redacted]
per la provincia di Cuneo.

[redacted] ai contatti con [redacted] clientela
ed all'istruttoria pratiche nella sede di Cuneo.

Si richiede:
—Età compresa tra i 23 ed i 30 anni.
—Spiccata personalità ed attitudine ai contatti con la clientela.
—Titolo di studio minimo: licenza [redacted] superiore.

Per la prima posizione si [redacted] una prece[redacted] esperienza di [redacted] nel [redacted].

E' previsto l'inquadramento contrattuale nel settore commercio.

Inviare dettagliato curriculum vitae manoscritto a: «Pubblikompass 459 — 10100 Torino».

Il Paradiso dei giovani
Aperto
[redacted] - [redacted]
pomeriggio [redacted] sera

SABATO [redacted]
inizio
GRANDE [redacted] di ROCK [redacted] ROLL
e [redacted]
ricchissimi premi iscrizioni gratuite.
[redacted] pomeriggio [redacted]

Dancing
INCROCIO salotto del liscio
[redacted] Beinette 59 - Tel. 0171 73.080 - CHIUSAPESIO
Questa sera [redacted] LANGAROLI
• DOMENICA 27 [redacted] al pomeriggio
per voi giovani [redacted]
• DOMENICA 4 [redacted]

CAMACCO
STUDIO 80
CUNEO - S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
Sabato sera domenica pomeriggio e sera
per voi giovani
I CAELESTIUM
Liscio [redacted] PLATINUM
Venerdì [redacted] CONCERTO [redacted]

INVITO IBM

Il 23 e 24 Settembre, a partire dalle ore 9.30 appuntamento [redacted] Alba, presso l'Hotel Savona (Via Roma, 1 tel. 0173/2381) per [redacted] da vicino il Sistema [redacted] di Videoscrittura.
Per [redacted] vi diciamo soltanto che il Sistema IBM di Videoscrittura imposta, modifica, impagina, evidenzia gli errori ortografici e di calcolo, stampa [redacted] archivia ogni tipo di testo. E poi esegue funzioni aritmetiche, miscela parti fisse con parti variabili, è collegabile ad elaboratori IBM ed [redacted] compatibile con prodotti IBM a scheda magnetica.
Il resto lo scoprirete voi stessi.
Vi aspettiamo.

IBM [redacted] Italia
Gruppo Sistemi Generali
Divisione Macchine per Ufficio

CHERASCO EXPO 81
[redacted] mercato delle attività economiche.
Oltre 100 stands
Con esposizioni agricole artigianali e commerciali delle Langhe
19-27 settembre
[redacted] - Piazza d'Armi
Orario:
sabati [redacted] festivi [redacted] 14 [redacted] 24;
feriali [redacted] 18 alle 24.
Tutte [redacted] sere
in locali totalmente coperti
gastronomia tipica
e spettacoli.

DOMANI
UN INVESTIMENTO

V MOSTRA MERCATO DELLA PORCELLANA D'ARTE EUROPEA
CADORIN
[redacted] 36 - Tel. [redacted]
[redacted] dal [redacted] SALUZZO
[redacted] SETTEMBRE 1981
[redacted] Feriale [redacted]
Sabato e [redacted]
[redacted] raccolta di porcellane, scelte da [redacted] nella corn[redacted] [redacted] mobile in [redacted] anni.
[redacted] offerto alla grande [redacted] al prestigio [redacted] privati.
CADORIN REVELLO
vendita [redacted]

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 221 - [illegible] Settembre 1981

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via XX Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

Uffici di corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153
Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-45.752; Fossano, 0172-62.083

Elaborata la stesura definitiva, dopo la sospensione del precedente

Ecco il nuovo listino dei prezzi

Comprende, tra [illegible] generi, pane, latte, carne, salame, mortadella, alcuni formaggi, oli d'oliva e [illegible] semi

[illegible] — E' stato completamente «rivisto» il listino dei prezzi [illegible] in provincia [illegible] Cuneo. Ecco la [illegible] definitiva:

Pane [illegible] «00» in [illegible] le pezzature L. 1150 kg.

Latte crudo sfuso L. 480 lt.; [illegible] a lunga conservazione, parzialmente scremato [illegible] tipo più diffuso L. 630 lt.; parzialmente scremato L. 550 lt.

[illegible] bovina fresca di vitellone: [illegible] della coscia (class. Cee - R/O); [illegible] di coscia L. 12.000 kg.; punta di petto con [illegible] L. [illegible] kg.

Vitellone piemontese tenerone: fettina di coscia L. 9000 kg.; punta di petto con osso L. 4100 kg.

Pasta alimentare [illegible] di semola di grano duro, formati normali L. [illegible] kg.; [illegible] mezzo chilo.

Riso semifino Maratelli, confezione da gr. 950 circa L. 1100 conf.; riso comune, originario n.q.

Olio di oliva L. 2900 lt.; di tipo più pregiato L. 3300 lt.

Olio di semi [illegible] L. 1100 lt.

Burro L. [illegible] kg.

Margarina, confezione [illegible] gr. 200 L. 480 conf.

Formaggi duri: grana padano [illegible] marchiato, a taglio L. 9000 kg.; preconfezionato L. 9800 kg.

Formaggi semiduri: provolone tipico, a taglio n.q.

[illegible] [illegible] gorgonzola dolce prima qualità, a taglio L. 6500 kg.; preconfezionato L. 7200 kg.; mozzarella di vaccina, preconfezionata L. 8500 kg.; stracchino, a taglio L. 5000 kg.

Salame crudo di puro suino tipo «Piemonte», a [illegible] taglio L. 9000 kg.; affettato in [illegible] L. 9800 al chilogrammo.

[illegible] [illegible] puro suino, a taglio L. [illegible] kg.; affettato in busta L. [illegible] kg.; mortadella [illegible] a taglio L. 3800 kg.

Prosciutto crudo, a taglio L. 15.500 kg.; «Parma» o «S. Daniele» L. 18.000 kg.

Pomodori pelati tipo «Roma» «S. Marzano», conf. [illegible] L. 250 conf.; cubf. gr. [illegible] L. 490 conf.

Confetture di pesche, [illegible] ge, albicocche conf. vetro gr. 400 circa L. 1000 conf.

Piselli [illegible] naturale, conf. [illegible] grammi circa L. [illegible] conf.

Prodotti della pesca in confezione, surgelati: nasello intero, decapitato L. 4150 kg.; filetti di merluzzo, confezione grammi 400 L. [illegible] conf.

Verdura e ortaggi in confezione, surgelati: fagiolini, confezione da gr. 450 L. 1200 conf.; piselli, confezione da gr. 300 L. 970 conf.

Gli esercenti che vendono prodotti dello [illegible] genere ma di tipo, qualità o confezione [illegible] diversi [illegible] quelli indicati nell'elenco, [illegible] tenuti a porre in vendita nello stesso esercizio commerciale anche i prodotti indicati nell'elenco stesso al prezzo [illegible] [illegible] i prodotti dei quali [illegible] stati [illegible] più prezzi a seconda della qualità e della confezione, gli esercenti [illegible] tenuti a porre in vendita almeno una delle qualità o confezioni in[illegible].

Si svolgerà [illegible] nel salone della Provincia

Problemi degli handicappati convegno regionale a Cuneo

CUNEO — Si riparla di handicappati, dei loro problemi, [illegible] necessità di un loro inserimento nella società. L'occasione è fornita da un convegno-dibattito organizz[illegible] [illegible] Regione e dall'amministrazione provinciale con la [illegible] del Comune di Cuneo in programma oggi, dalle [illegible] 16, [illegible] salone d'onore della Provincia, dal titolo «La comunità e l'handicappato». L'introduzione e la conclusione dei lavori è affidata alla professoressa Elettra Cernetti, assessore regionale [illegible].

Che significato ha questo convegno? [illegible] chiediamo all'architetto Giampiero Viale, presidente provinciale dell'Anfass (Associazione [illegible] Famiglie Fanciulli subnormali) [illegible] questo problema. «*E' un convegno molto utile* — risponde Viale — *soprattutto per il suo significato politico. E' un'occasione di confronto fra le* [illegible] *parti presenti oggi per fare il punto sulla situazione e per presentare* [illegible] *grosse difficoltà, i problemi che ancora ruotano attorno al mondo degli handicappati*».

Viale fornisce qualche dato. [illegible]: «*E' una cifra campione, ottenuta dopo un'analisi capillare del territorio monregalese*». E aggiunge: «*Gli handicappati, nella "Granda", sono circa 3200 in un'età fino ai quarant'anni*». Un piccolo «esercito» dunque che di[illegible]o, come [illegible] pubblici, di quattro centri di lavoro protetto (a Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, e [illegible] prossima apertura [illegible] un centro a [illegible] anno), di [illegible] comunità-alloggio (ad [illegible] e Mondovì), di [illegible] centri di fisioterapia [illegible] Cuneo e Bra) e [illegible] alcuni istituti.

Quello dell'istituto, secondo Viale, è il problema più grosso, soprattutto per il futuro del giovane handicappato, «*Molto spesso* — dice — *gli istituti si trasformano in cronicari. Occorre* [illegible] *presente che l'handicappato, invecchiando, si stacca sempre più* [illegible] *famiglia, molto spesso rimane completamente solo. Ora, l'istituto può e deve* [illegible] *solvere* [illegible] *sua funzione* [illegible] *rimane struttura aperta, se permette condizioni di* [illegible] *gli ospiti. E' un problema che* [illegible] *in particolare per gli handicappati* [illegible] *certa età, ma che in generale* [illegible] *pone anche per buona parte gli altri*.

[illegible] è cercato di inserire, [illegible] che nella «Granda», i giovani nel mondo del lavoro. Che risultati hanno fornito questi esperimenti? Viale è sincero: «*Risultati molto soddisfacenti. In provincia un solo handicappato ha trovato una occupazione stabile, gli altri tentativi sono falliti*». Ma crede che sia una strada da continuare.

Luigi Sugliano

Un [illegible] incontro per la CMB di Bra

[illegible] — C'è [illegible] spiraglio [illegible] speranza per la C.M.B., l'azienda [illegible] carpenteria pesante con più di [illegible] dipendenti [illegible] deve ancora risolvere i suoi problemi finanziari. La riunione con i dirigenti [illegible] delle banche interessate, che si [illegible] tenuta l'altro ieri a Torino per iniziativa dell'assessore regionale Sanlorenzo [illegible] presidente della commissione lavoro Montefalchesi, avrà un seguito: i partecipanti all'incontro [illegible] deciso di rivedersi [illegible] pomeriggio per un [illegible] della situazione.

«*A quanto abbiamo* [illegible] — dicono i dirigenti dell'Fim —, *qualche elemento di novità dalla riunione è* [illegible] *nel* [illegible] che i rappresentanti delle banche "recalcitranti" non avrebbero espresso un rifiuto pregiudiziale, ma [illegible] impegnati a riferire ai rispettivi consigli di amministrazione [illegible] proposte della Regione».

(g. m.)

Metti i funghi in vetrina

CEVA — «Metti i funghi in vetrina»: in occasione della XX Mostra Micologica (domenica 20 settembre), la Pro [illegible] organizza in collaborazione con «La Stampa - Cronache di Cuneo» un concorso fra i negozi cebani.

La partecipazione è [illegible] e gratuita. [illegible] premiate le migliori vetrine allestite sul tema «fungo».

Alla [illegible] di Saluzzo [illegible] sostituiti dai trattori

I muli vanno in pensione

Saluzzo, Artiglieri alpini e i muli spensionato nella caserma «Mario Musso» (Foto Gedda)

[illegible] — *Dopo* [illegible] *anni* [illegible] *i* [illegible] *ne vanno dalla caserma «Mario Musso» del Gruppo di artiglieria alpina Aosta: gli ultimi 17 sono partiti,* [illegible] *camion, diretti a Borgo San Dalmazzo e a Susa. E' un pezzo di storia militare e di tradizione che avanza per fare posto a* [illegible] *più moderna concezione* [illegible] *equipaggiamenti e di armamenti.*

Il [illegible] *ce 105/14 che i muli portavano sul dorso nelle lunghe marce se ne va in pensione, per fare posto a 155/23,* [illegible] *potente, la cui gittata è di oltre* [illegible] *km. - «Per trasportare quest'arma — spiega un ufficiale — verrà utilizzato un trattore, il TM/90,* [illegible] *i muli divengono ormai inutili e inadeguati al trasporto binomio, quello artigliere-mulo, quasi leggendario, che negli* [illegible] *anni incontrato difficoltà* [illegible] *la scarsa* [illegible] *e la poca familiarità della recluta con i quadrupedi.*

«Trovare ragazzi [illegible] muli, anche [illegible] agricoltori, è oggi un'impresa molto difficile — [illegible] —. Ormai questo animale è utilizzato pochissimo e trovare in caserma il [illegible] di [illegible] agli alpeggi [illegible] del mulo e quindi conosca [illegible] bestia è rarissimo. Spesso, invece, a condurre i muli, ci [illegible] ragazzi, magari laureati, [illegible] prima di indossare la divisa non [illegible] mai visto l'animale».

Il gruppo Aosta è l'unico di artiglieria alpina [illegible] provincia ed è formato da quattro batterie (un comando e servizi, gli altri obici) ed è gemello del gruppo Pinerolo, [illegible] a Susa, [illegible] quanto ogni brigata alpina (la «Taurinense» in questo caso) ha due gruppi di artiglieria da montagna. A Susa [illegible] *l'obice* [illegible] *che però* [illegible] *più trasportato* [illegible] *muli e dalla campagnole, il R/58, ma* [illegible] *trattore leggero il TL/75.*

I muli, intanto, [illegible] *trasferiti in* [illegible] *sono reperiti di* [illegible] *e molti di loro* [illegible] *stati «riformati». Hanno infatti, questi animali lasciano il servizio e, tramite un'asta pubblica che si svolge annualmente al* [illegible] *tro nazionale di Grosseto, vengono venduti.*

Negli Anni 50 nella caserma «Musso» c'erano oltre 300 muli ed era facile vederli, allineati [illegible] *le testate nel cortile* [illegible] *caserma, dalle panchine del Belvedere, per poi incontrarli, spesso* [illegible], *all'uscita dalla caserma per le esercitazioni in collina o al rientro, con gli* [illegible] *che rincasavano sul sciolato.* [illegible] *dalla «Musso» usciranno i grandi obici, trainati dai trattori. I* [illegible] *tiri di prova dovranno* [illegible] *fatti nei poligoni della Sardegna e del Lario.*

Alberto Gedda

ECONOMICI

PORSCHE 924 [illegible] km [illegible] (ivs. detraibile) accessori Porsche vendesi (rateizzabile) tel. ore 20 - 0173/816.048.

Tragico incidente sul lavoro ieri mattina in [illegible] fabbrica meccanica

Operaio cuneese, padre di 2 ragazzi precipita da un capannone e muore

Era [illegible] - Vani i [illegible] - Faceva parte della corale «La [illegible]

Vittorio Fantini

CUNEO — Un «volo» di oltre dieci metri, il tonfo secco a terra, la [illegible] completamente [illegible] [illegible] ieri [illegible] Fantini, [illegible] anni, [illegible] in [illegible] Felice 112, operaio specializzato, [illegible] alla [illegible], una fabbrica [illegible] con sede in via Bongiovanni.

Il mortale incidente è avvenuto in un capannone della «Militardi», in via Tiziano, poco dopo le 10,30 di ieri: secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri e dagli uomini dell'ispettorato del lavoro — che sono giunti sul posto e che continuano nelle indagini — il Fantini sarebbe [illegible] dal tetto del capannone per accertarsi sul cattivo funzionamento di un bruciatore e della [illegible] fumaria [illegible] certamente [illegible] peraltro, pare [illegible] eseguito in precedenza).

Il Fantini [illegible] inciampato provocando [illegible] rottura [illegible] alcune [illegible] di «Eternit» [illegible] precipitato a terra, all'interno di un reparto, dopo [illegible] di oltre dieci metri.

Sono stati gli [illegible] compagni [illegible] a dare l'allarme: con [illegible] ambulanza di [illegible] l'operaio [illegible] trasportato [illegible] vicino [illegible] le «Santa Croce». Ma per il Fantini [illegible] ch'è stato nulla da fare.

Vittorio Fantini, [illegible] operaio [illegible] molto [illegible] compagni di lavoro, [illegible] sposato [illegible] Cerrato, [illegible] anni, ed aveva due figli: una ragazza di 16 ed un bambino di 13 anni. Appassionato di musica e [illegible] canto, da [illegible] faceva [illegible] parte «La Baita».

l. s.

Investita davanti all'ospedale

Grave un giovane di Sampeyre finito [illegible] [illegible] presso Venasca

SALUZZO — Grave incidente [illegible] in via Spielgo, davanti all'ospedale. La casalinga Maddalena Civalleri di 57 anni, ab[illegible] a Verzuolo in corso Re Umberto [illegible] è stata investita [illegible] un'auto mentre su un motociclo [illegible] [illegible] verso il centro città. [illegible] travolgere [illegible] donna, [illegible] qua[illegible] avrebbe dato [illegible] precedenza, è stato il verniciatore Alberto [illegible] [illegible] anni, residente a Sanfront, che era alla guida della sua 128.

Subito soccorsa, la Civalleri è stata visitata dai sanitari del Pronto Soccorso che tuttavia, constatandone [illegible] gravi condizioni, hanno disposto il trasferimento d'urgenza al[illegible]a Croce di Cuneo, dove è [illegible]a sottoposta ad intervento chirurgico. La prognosi [illegible] riservata. Illeso invece il Te[illegible].

[illegible] — Mario Bernardo Galliano, un agricoltore [illegible] [illegible] anni, abitante a Sampeyre in borgata Guarnieri 9, [illegible] è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale delle Molinette di Torino in seguito ad [illegible] incidente stradale. Il giovane, a bordo della sua [illegible] rientrando verso [illegible] quando [illegible] periferia di Venasca, probabilmente a causa [illegible] forte velocità, [illegible] perso il controllo [illegible] [illegible] dando a schiantarsi contro [illegible] palo dell'illuminazione pubblica.

Lo scontro è stato violentissimo: al rumore delle [illegible] sono [illegible] alcuni [illegible] delle case vicine, che [illegible] immediatamente richiesto l'intervento [illegible] un'ambulanza della Croce Verde [illegible].

Protestano i dializzati a Cuneo

Servizio in altra pagina

Spettacoli e taccuino

CUNEO

[illegible] L'onorevole [illegible] l'amante sotto il letto.
Flamingo: Scontri fra Titani.
Italia: Porno lussuria.
Nazionale: Car Crash.

ALBA

Corso: Quella villa davanti al cimitero.
Edeo: I carabbinieri.

BRA

Impero: Fuga di mezzanotte.
Politeama: Tony l'altro [illegible]
Torino violenta.
Vittoria: Una [illegible] di cecilia.

FOSSANO

Astra: Spaghetti a mezzanotte.
[illegible] BOSY
Corso: La ragazza di via Millelire.
[illegible] Asso.

SALUZZO

Civico: Vestito per uccidere.
Italia: Qua la mano.
Splendor: Pippo olimpionico.

SAVIGLIANO

Vittoria: [illegible] dottoressa di campagna.

FARMACIE

Cuneo: Salsa, corso Nizza.
Alba: [illegible] Giacomi, via [illegible] Emanuele.
[illegible] Cravero, via Vitt. Emanuele.
Corso Soleri, via Maranzio.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena.
[illegible] Senta [illegible] via Sant'Agos[illegible]
Racconigi: Cuoco, via Morosini.
Saluzzo: Sanmartino, [illegible] Piemonte.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

SOCIETA' DI [illegible]
operante da anni nel [illegible] cerca:

- [illegible] allo sviluppo commerciale per la provincia di Cuneo.
- Addetto [illegible] con [illegible] all'istruttoria pratiche nella [illegible] di Cuneo.

Si richiede:
—Età compresa tra i 23 ed i 30 anni.
—Spiccata personalità ed attitudine [illegible] contatti con la clientela.
—Titolo di [illegible] minimo: licenza scuola media superiore.

Per [illegible] prima posizione si [illegible] [illegible] precedente esperienza di [illegible] nei [illegible] servizi.

E' previsto l'inquadramento [illegible] nel settore commercio.

Inviare dettagliato curriculum [illegible] [illegible] a: «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».

INVITO IBM

Il 23 e 24 Settembre, a partire dalle ore 9.30 appuntamento a Alba, presso l'Hotel Savona (Via Roma, 1 tel. 0173/2381) per conoscere da vicino il Sistema IBM di Videoscrittura. Per ora vi diciamo soltanto che il Sistema IBM di Videoscrittura imposta, modifica, impagina, evidenzia gli errori ortografici [illegible] di calcolo, stampa e archivia ogni tipo di testo. [illegible] poi esegue funzioni aritmetiche, miscela parti fisse con parti variabili, è collegabile ad elaboratori [illegible] ed è compatibile con prodotti IBM [illegible] scheda magnetica.
[illegible] resto lo scoprirete voi stessi.
Vi aspettiamo.

IBM Italia
Gruppo Sistemi Generali
Divisione Macchine per Ufficio

DISCOTECA Stop Land MANTA CN Tel 85581
Il Paradiso dei giovani
Aperto VENERDI' - [illegible]
pomeriggio e sera

DISCOTECA Stop Land MANTA CN Tel 85581
SABATO [illegible]
inizio [illegible]
ROCK AND ROLL e DISCO [illegible]
[illegible] premi iscrizioni gratuite.
Aperto VENERDI' - [illegible]
DOMENICA pomeriggio e [illegible]

Dancing
INCROCIO salotto del liscio
[illegible] Belnette 59 - Tel. 0171 73.080 - CHIUSAPESIO
Questa sera I LANGAROLI
• [illegible] 27 [illegible] al pomeriggio
per voi giovani [illegible]
• [illegible] CLAUDIO CASADEI

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO - S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
Sabato [illegible] domenica pomeriggio [illegible]
per voi giovani
I CAELESTIUM
Liscio I PLAYMEN
Venerdì 2 ottobre CONCERTO con I [illegible]

[illegible]
[illegible] PRIVE'
Bonfior

CHERASCO EXPO 81
Mostra mercato delle attività economiche.
Oltre 100 stands
Con esposizioni agricole artigianali e commerciali delle Langhe
19-27 settembre
Cherasco - Piazza d'Armi
Orario:
sabati e festivi dalle 14 alle 24;
feriali dalle 18 alle 24.
Tutte le sere
in locali totalmente coperti
gastronomia tipica
e spettacoli.

V MOSTRA MERCATO DELLA PORCELLANA D'ARTE EUROPEA
CADORIN
[illegible] Valle [illegible] Tel. [illegible]
[illegible] passi da [illegible]
[illegible] SETTEMBRE 1981
[illegible] dal [illegible]
Sabato e fes[illegible]
[illegible] un'occasione [illegible] da Cadorin
[illegible] presentata ne[illegible] esposizione [illegible] migliaia
dei mobi[illegible], con alcu[illegible]
[illegible] giorno alla grazia, allo stile
[illegible] più dei sogni passati.
CADORIN REVALLO
arreda in stile

si concluderà domenica la settimana [illegible]

Nel cielo di Levaldigi «tutto ciò che vola»

Velivoli a motore, alianti, mongolfiere - L'«Mb 339» dell'Aer Macchi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LEVALDIGI — [illegible] cielo dell'aeroporto sfreccia [illegible] dell'Aer [illegible] E' il primo ospite d'onore della «Settimana aerea» che [illegible] concluderà domenica [illegible] grandiosa manifestazione. Il Tour [illegible] organizzato dall'Aero «Provincia [illegible]» con il patrocinio [illegible] Regione, assessorato ai Trasporti. Il «Macchi» atterra [illegible] lungo nastro d'asfalto della pista. I tecnici si fanno avanti. L'aereo viene osservato attentamente. E' [illegible] jet-scuola, disposto che presto sarà in dotazione alla Pattuglia acrobatica in sostituzione dei «G 91».

L'appuntamento è anche e soprattutto tecnico. Ieri sera un funzionario dell'Aeritalia ha parlato dell'«Mb 339» un aereo che dovrebbe servire (quando gli esperimenti saranno completati) per i collegamenti fra gli aeroporti [illegible] Terzo livello, vale a dire per il traffico aeronautico interno.

A Levaldigi è già stata aperta una mostra storica ricca di stand dell'Aeronautica Militare, dell'Aviazione leggera dell'Esercito [illegible] Marina Militare, dell'Aviazione [illegible] dell'Esercito [illegible] [illegible] Militare [illegible] un numero [illegible] dell'Aeritalia.

La Regione ha patrocinato volentieri la settimana aerea e l'ingegner Jacopino spiega perché: «Gli scopi sono essenzialmente due — dice —. Avvicinare la gente [illegible] [illegible] le [illegible] persone di Torino e le 40 mila [illegible] Biella [illegible] una [illegible] fermai e far [illegible] gli aeroporti cosiddetti "minori" del [illegible]. Levaldigi, per la pista, sia per le infrastrutture esistenti non poteva essere dimenticato. Stiamo anche certi [illegible] questo aeroporto potrà svolgere benissimo il suo lavoro di collegamento interno fra le [illegible]».

[illegible] pista (per ora inutilizzata) si sono già esibiti gli Hovercraft, [illegible] e cuscini [illegible] aria e ieri si è vista in [illegible] la flotta dell'Aero Club. L'incontro più ghiotto [illegible] per domenica. Sarà una giornata intensissima ricca di manifestazioni. La più spettacolare è rappresentata [illegible] raduno nazionale delle mongolfiere che si alzeranno nel cielo di Levaldigi.

Interessante e da visitare la mostra dei velivoli. Fra questi spicca il Caproni aliante-jet, un biposto «affiancato» interamente in metallo una delle macchine [illegible] invidiate da tutto il mondo. Dopo l'esibizione in volo di questi aerei arriverà il «Ch 47» militare, un grande elicottero con due rotori che porterà [illegible] pista [illegible] Levaldigi la [illegible] bersaglieri.

[illegible] clou, ovviamente, [illegible] rappresentato dall'esibizione della pattuglia acrobatica delle Frecce tricolori [illegible] all'aeroporto di Cameri.

Fiorenzo [illegible]

L'Odeon Cuneo a Dronero

DRONERO — L'Odeon Cuneo ha vinto il quinto torneo di pallavolo «Città di Dronero» in finale ha sconfitto [illegible] per 3-0 (15-9; 15-13, [illegible] la Fracop [illegible] vi. I giocatori cuneesi hanno così concluso la tradizionale manifestazione sportiva senza sconfitte mariando pienamente il successo. La finale non ha avuto storia.

Soltanto nella seconda partita la squadra monregalese ha messo in difficoltà l'Odeon che tuttavia è riuscito ad imporsi anche se di stretta misura. L'Odeon ha alternato in campo i seguenti giocatori: Bertola, Botto, Aime, Bruno, Bottero, Giallo, Zunin e Bermo.

[illegible] «ultracinquantenni»

Vetture d'epoca per le vie di Alba

Il programma della manifestazione (domani il via)

ALBA — [illegible] (Circolo delle Langhe Auto [illegible] Moto Storiche) con il patrocinio di Alba Manifestazioni organizza per domani [illegible] domenica, [illegible] secondo raduno città di Alba trofeo «Ruggero Mattaseglio» per auto d'epoca. Alla manifestazione parteciperanno 30 autovetture costruite entro il [illegible]. Per due giorni le auto ultracinquantenni sfileranno [illegible] le vie di Alba e daranno [illegible] [illegible] di manifestazioni che richiameranno, come lo scorso anno per la prima edizione [illegible] raduno, l'interesse degli albesi.

Il programma prevede per domani alle 17 l'arrivo ad Alba dei partecipanti presso il Foro Boario e la punzonatura dei veicoli d'epoca. Dopo una prima sfilata per il centro storico, le auto veterane passeranno alla sera nelle strade dei borghi partecipanti al Palio a prelevare i personaggi in costumi medioevali. Alle 22 sulla piazza del Duomo le vetture [illegible] i personaggi [illegible] verranno presentati [illegible] pubblico.

Nella giornata di domenica si disputerà alle 10 il secondo [illegible] Mattaseglio, prova [illegible] abilità cronometrata [illegible] un percorso planeggiante [illegible] circa 15 chilometri. Al pomeriggio alle 16 ultimo carosello per le vie del centro storico chiuse al [illegible] alle 16 premiazione sulla pedana [illegible] piazza Duomo delle vetture partecipanti.

a. s.

Balocco-Berruti [illegible] S. Stefano

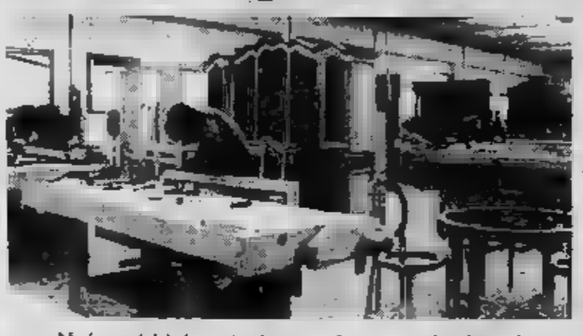
S. [illegible] BELBO — [illegible] della finali per il [illegible] di [illegible]a classifica [illegible] parità decisiva c[illegible] [illegible] per Carlo Balocco e Massimo Berruti (campione uscente): Santostefanese-Cantine Capetta e Accorsi-Valle Bormida, nel nuovo sferisterio di Santo Stefano, sotto l'occhio attento delle [illegible] mere della Rai-Tv, venute a registrare [illegible] per poi trasmetterne le fasi nel corso dei «Pomeriggi sportivi».

Una prova decisiva quindi, con la presenza [illegible] del [illegible] (già è stato parecchio da [illegible] lo sponsor Beniamino Accorsi), per il quartetto di Monastero Bormida che, se [illegible] definitivamente tagliato fuori [illegible] lotta [illegible] lo [illegible] ma anche una grossa soddisfazione per Carlo Balocco e la Santostefanese di conquistare un posto prestigioso in classifica in [illegible] delle scontro-verità (Sempre a S. Stefano) contro il capolista Alcardi.

COMUNE DI ORMEA
PROVINCIA DI [illegible]
Avviso di licitazione privata

[illegible] Comune [illegible] indire licitazione privata [illegible] l'appalto [illegible] lavori di costruzione del secondo lotto dell'edificio [illegible] capoluogo. Importo a [illegible] di [illegible] L. 108.580.000.
Il procedimento [illegible] sarà [illegible] quello [illegible] cui alla [illegible]s 2 feb[illegible] 1973, n. 14, lettera C) dell'art. 1.
Si invitano [illegible] imprese interessate a partecipare [illegible] a far pervenire, esclusivamente [illegible] posta, [illegible] più [illegible] di giorni quindici [illegible] [illegible] di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata con la quale si chiede di [illegible] [illegible] licitazione.
[illegible] SINDACO
dr. Gianfranco [illegible]

MOBILARTE
Mobili artigianali d'arte



Nei nostri laboratori eseguiamo anche lavori di riproduzione e lavorazioni [illegible] misura.
MOBILARTE di COCCHI & C.
Via Valle Po [illegible] bis - Tel. (0175) 75492 - appena fuori Saluzzo

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
DOMANI SERA ORE 22
Francesco De Gregori
In Concerto

LE CUPOLE
STASERA
Basta che se balla Sì... [illegible] con un'ottima orchestra
LORIS EGESTE
Le Cupole [illegible] altro buon motivo per rimanere giovani.

CRAZY BOY
DOMANI SERA
DENIS GRUP
[illegible] nella [illegible]la del liscio
RIVIERA
Il clarino [illegible] Romagna
[illegible] 24 SETT.
ROBERTO VECCHIONI

ECCELLENZA — Una clamorosa decisione [illegible] pochi giorni dall'inizio del campionato

L'Albese ha esonerato Reginaldo Pilzer Gorrino nuovo allenatore degli azzurri

ALBA — A pochi giorni dall'inizio del campionato l'Albese ha esonerato il proprio allenatore Reginaldo Pilzer e lo ha [illegible] con Ferdinando Gorrino, ex giocatore azzurro e finora allenatore delle formazioni giovanili. La notizia, giunta come un fulmine a ciel [illegible]o, è l'ultimo atto di un'estate travagliata che [illegible] va essersi [illegible] positivamente [illegible] l'insediamento [illegible] nuova dirigenza. [illegible] dopo appena due incontri [illegible] Coppa Italia [illegible] 2-2 in [illegible] [illegible] Cuneo e sconfitta per 2-1 in casa nell'incontro di ritorno) l'allenatore Pilzer è stato sostituito.

La società azzurra [illegible] ha [illegible] in proposito [illegible] [illegible] nicato: si è semplicemente appreso che il consiglio direttivo ha deciso all'unanimità di esonerare Pilzer e di sostituirlo con Gorrino. All'origine della clamorosa decisione, che ha colto di sorpresa lo stesso Pilzer, sembrano esserci divergenze di vedute, ma soprattutto una certa incompatibilità di carattere fra l'ex allenatore ed i nuovi dirigenti. [illegible] sembra infatti che possano essere i risultati di due sole gare all'origine del licenziamento. Forse fra Pilzer e i nuovi dirigenti azzurri non si è instaurato quel rapporto di collaborazione che sarebbe stata la premessa indispensabile per la riuscita della squadra in campionato.

[illegible] [illegible] [illegible] questo modo definitivamente [illegible] te [illegible] è non al interesserà neppure, come aveva fatto in passato, delle squadre giovanili. Lo scorso anno a metà campionato aveva sostituito Zanelli, esonerato dopo un girone di andata piuttosto fallimentare.

Il tecnico aveva condotto a termine il torneo di serie D e durante l'estate [illegible] stato [illegible] alla guida della squadra. [illegible] mostrato piuttosto sorpreso ed amareggiato della decisione, anche se ha dichiarato con pacatezza: «Non ho nulla da dire, ci siamo lasciati amichevolmente, anche perché non c'erano mai [illegible] divergenze [illegible] [illegible] economico o tecnico».

Ferdinando Gorrino, il [illegible] allenatore, è nato ad Alessandria 34 anni fa; ha giocato con i grigi in serie B, poi a Mestre, a Legnano ed è giunto nell'Albese dove ha militato per sette stagioni. Ha concluso la [illegible]arriera [illegible] Fossanese e [illegible] Medo Lomellina dove ha rivestito [illegible] [illegible] di giocatore-allenatore. Insegnante di educazione fisica in [illegible] istituto professionale, era attualmente allena[illegible] [illegible] della squadra esordienti.

«Anche se [illegible] assunto la guida della prima squadra — ha detto — non intendo abbandonare i ragazzini perché stiamo ottenendo degli ottimi risultati. Per quanto riguarda la prima squadra, spero di [illegible]scita a creare [illegible] rapporti migliori fra i giocatori in modo da mandare in campo un complesso affiatato e non 11 individui che giocano [illegible] per proprio conto». [illegible] [illegible] sulla panchina azzurra domenica nell'impegnativa trasferta di Vercelli per la prima giornata di campionato.

Aldo Scavino

Gorrino

Reginaldo Pilzer

«LA TIZZONA» offre:
[illegible] BRA - [illegible] - Nuovo capannone Industriale mq 2400 - Parcheggio mq 4800 - oltre 2 [illegible] mq [illegible] cad., 2 uffici mq 120 cad. Affittesi in blocco o frazionato. (Gli alloggi e gli uffici saranno [illegible] secondo le esigenze degli interessati).
Agenzia immobiliare [illegible]
di Geom. E. Giuliano - Bra - via Audisio 47
Ufficio (0172)422.884 - Abitazione (0172)44183

COMUNE DI VILLAFALLETTO
Cooperativa agricola
cerca
DIPENDENTE
Telefonare ore pasti
0175/70.31.62

il tuo indimenticabile successo... firmato
conbipel Pelli e Pellicce pregiate
COCCONATO:
vendita [illegible] produzione
aperto tutti i giorni
domenica [illegible] festivi compresi
Punti vendita Conbipel:
TORINO, c. Bramante 27/29
TORINO, via Amendola 4
ALESSANDRIA, p. Garibaldi 11
[illegible] dal 3 [illegible]
BIELLA (tangenziale)
Sfilate nonstop sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno nei rinnovati locali della
CONBIPEL [illegible] Cocconato d'Asti
GODITI LA SFILATA... E ACQUISTA CON SICUREZZA

Provata [illegible] formazione per domenica

Il Cuneo sconfigge la Narzolese (1-0)

CUNEO — Ultima amichevole per il [illegible] [illegible] [illegible] sconfitto per 1-0, con rete di Bisopoli, la Narzolese. I biancorossi hanno giocato il primo tempo, [illegible] nel ruolo del libero, in cui Bitero ha provato il difensore dell'Albese Malacarne, con quella che, domenica, dovrebbe essere la formazione tipo. Ha infatti potuto schierare anche Stefano Bernardi che, risolti i problemi legati al trasferimento dalla Pro Patria, si è messo a disposizione del tecnico.

Il Cuneo ha così schierato: Accorsi; Panero, Bortolas; Bernardi, Malacarne, G. Chiapello; Facchini, P. Chiapello, Bongiovanni, Bisopoli, Biscaglia.

Le curiosità e le attenzioni maggiori erano legate alla prova di Bernardi; «Nonostante la preparazione appena iniziata — dice Bitero — ha dimostrato di non avere problemi di inserimento. Ha comandato, con autorità, il gioco a metà campo e dovrebbe coniugare quell'equilibrio tattico che, fino ad ora, era un po' mancato».

Nel Cuneo erano assenti Raina (che riprende oggi e che contro [illegible] sarà disponibile), Degiani, Balmasso e Vaschini, ancora indisponibili.

gi. f.

Valeo quest'anno punterà in alto

La società monregalese partecipa al campionato di Prima Categoria - Formazione rinforzata

MONDOVI' — *Sono cinque i giocatori che proveniamo dalle file della Promozione acquistati dalla [illegible] squadra aziendale di Mondovì che partecipa per il secondo anno al campionato di Prima Categoria. Mirgia dal Busco, [illegible] Biangetti, Coppa, Randazzo e De Angelis dal Saluzzo oltre all'allenatore Cavallo, della Carrosseria. Una formazione notevolmente rinforzata rispetto a quella dello scorso anno, con grosse ambizioni.*

«Lo scorso campionato abbiamo [illegible] pagato l'inesperienza — spiega Draghetti, dirigente della Valeo —. Dalla Seconda alla Prima Categoria c'è un notevole salto qualitativo. Non è sufficiente giocare bene. Ci vuole astuzia, malizia in certe occasioni. Per sopperire a queste carenze [illegible] fianco dei nostri giocatori abbiamo voluto inserire alcuni anziani che hanno partecipato a campionati di categoria superiori. Sono certo che saranno in grado di dare stabilità alla squadra».

g. m.

Nella gara di tiro [illegible] segno [illegible] Saluzzo il successo [illegible] alla squadra di casa

SALUZZO — Grande successo [illegible] pubblico e partecipanti per la quinta edizione della gara interregionale di tiro a segno «Trofeo città di Saluzzo», disputatasi nel poligono di tiro comunale in via Barge Vecchia. Ottantaquattro tiratori di dieci società si sono sfidati in tre specialità, divise per classi, e dopo quattro giorni di gare il trofeo è stato vinto dalla squadra [illegible] luzzese composta da Pier Felice Cuniberti, Franco Arnaudo [illegible] [illegible] Mamola che [illegible] così riconfermato il [illegible] ottenuto lo scorso anno.

I risultati. Categoria «pistola aria compressa» - 2° [illegible] 1. Enrico Contessa, Torino; 2. Giuseppe Ammaturo (Torino); 3. Italo Ercoli (Saluzzo). Categoria «pistola aria compressa» - 1° classe e maestri: 1. Giovanni Rizzi (Casale Monferrato); 2. [illegible] [illegible] notti (id.); 3. Ciro Nocerino (Torino).

Categoria «carabina [illegible] compressa» - [illegible] 1. [illegible] Poliotto (Pinerolo); 2. Claudio Gagliardini (Varallo); 3. Diego Monasterolo (Saluzzo). Categoria «carabina aria compressa» - 1° classe e maestri: 1. Edilio Frisone (Alessandria); 2. Franco Arnaudo (Saluzzo); 3. Giuseppe Ponsat (Pinerolo).

Categoria «pistola standard cal. 22» - 2° classe: 1. Pier Felice Cuniberti (Saluzzo); 2. Giovanni [illegible] [illegible] Monferrato); 3. Emanuele [illegible] (Chieri). Categoria «pistola standard cal. 22» - 1° classe e maestri: 1. [illegible] [illegible] (Casale Monferrato); 2. Augusto Saglietti (Pinerolo); 3. Serafino Militello (Torino).

a. zo.

OEVA — Il Bo[illegible] Settano ha vinto la prima edizione di «Contra [illegible] contra», palio [illegible] i rioni cittadini organizzato [illegible] Pro Loco.

Domenica marcia [illegible]era [illegible] tutti

BORGO S. DALMAZZO — [illegible] corre domenica la seconda edizione di «Quatr pass da e Borgh a Monserrà», marcia non competitiva libera a tutti organizzata dal comitato manifestazioni in occasione dei festeggiamenti della «Natività di Maria».

I quattro passi saranno sul tracciato misto di otto chilometri con partenza ed arrivo in piazza Liberazione. Tempo massimo: due ore e mezzo. Il ritrovo è fissato per le 13,30 sul luogo della partenza. Il via sarà dato alle 14,30.

Le iscrizioni si ricevono all'albergo «Roma» (telefono 74.82.52); a tutti i partecipanti sarà consegnata una medaglia ricordo coniata per l'occasione. [illegible] [illegible] [illegible] ni in natura [illegible] sorteggiati [illegible] [illegible] i concorrenti.

(p.p.l.)

Cento motociclisti

Borgo, circuito trial: i vincitori

BORGO SAN DALMAZZO — Un centinaio di motociclisti del Piemonte e della Valle d'Aosta hanno preso parte al «Secondo circuito trial di Madonna Bruna», organizzato dal moto club Condor di Borgo San Dalmazzo e valido quale prova di [illegible]pionato regionale per le categorie cadetti e junior.
Nelle varie gare si sono imposti: Almir Bodro (Valle d'Aosta) tra i senior; Massimo Rivoir (Valli del Canavese) negli junior 125 cc; Renato Chiaberto (Valli del Canavese) tra gli junior 125 cc; Luca Bussi (A. M. C. Gentlemen nei cadetti fino a 80 cc; Gabriele Barbero (Grassotti e Rosa) tra i cadetti fino a 125 cc; Sergio Barbero (Grassotti e Rosa) nei gentlemen.
I motociclisti borghigiani si sono affermati nella categoria cadetti oltre 125 cc, vincendo con Fernando Gardello e piazzando Aurelio Boltraino e Piero Garnero rispettivamente al quinto e settimo posto. Buone prove anche di Aldo Barale, secondo tra gli junior 125 e Vincenzo Fissore, terzo negli junior 125.

p. p. l.

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; S... Gioberti 47 tel. 83.003; Savona, via Astengo 1/1, tel. 386.495
UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; ... Montenotte, tel. 518.263; Ventimiglia, tel. 351.759

Scandalo Casinò: fissata l'udienza con imputati sindaco, assessore e l'ex presidente

Processo a Sanremo il sette ottobre

Il dispositivo della sentenza del pretore - Di cosa devono rispondere Osvaldo Vento, Enzo Ligato e Egidio Lupi - Il «giallo» di capitan Uncino e del rapporto che non è mai arrivato alla magistratura - I controllori comunali al centro della vicenda

SANREMO — La ... processo ... Il sindaco, ... Vento (dc), l'assessore ... patrimonio, Enzo Ligato (psdi) e l'ex presidente del ...sino, Egidio Lupi (dc), rinviati ... a giudizio dal pretore di ... Michele Russo, per «*omissione d'atti d'ufficio*» per pratiche ... alla ... fissata. La causa si svolgerà il 7 ottobre prossimo, mercoledì.

Il sindaco Vento deve rispondere di ... imputazioni. La prima: «*Per aver ... nella sua qualità di primo cittadino, ... promuovere ... infliggere la sanzione disciplinare ... opportuna al ... comunale Mario Tacchi, segnalato per negligenze di servizio ecc. Maggio ...*». Poi ... confida: «*Per ... sempre nella sua qualità di sindaco, ... denunciare all'autorità giudiziaria il fatto di furto e tentato furto di banco... nelle sale da gioco del casinò municipale la notte del 24 luglio ...*». E' il testo della sentenza di ... del pretore.

L'assessore Enzo Ligato, che ... Consiglio comunale ha l'incarico ... sovrintendere ... al corpo dei ...ollori all'interno del casinò, è stato imputato dal dott. Russo di «*aver ... quale ... delegato ... sindaco, indebitamente di trasmettere all'ufficio legale del Comune la pratica n.4756/80 della Cacm* (Commissione amministratrice del ... n.d.r.) *relativa al furto di Sanremo della notte del 24 luglio 1980*».

L'ex presidente della ... da gioco Egidio Lupi deve rispondere del resto 328 dei controlli ... le ... i rapporti sull'andamento ... casinò diretti in Comune) e l'ex direttore ... giochi, Stefano Carabal...

Il «giallo» che ha portato sul banco degli imputati il pri... cittadino, Lupi e Ligato, ... proprio ... e dai rapporti del corpo dei controllori comunali. L'ex presi... avrebbe favorito, a quanto ... permesso, secondo l'accusa, pas... di categoria e promozioni non cristalline di alcuni dipendenti.

... e Ligato devono rispondere della mancata segnalazione in Procura ... presenza, tra le roulettes, di «capitan uncino». Si tratta di ... personaggio stravagante che a più riprese, armato di un uncino, avrebbe sottratto milioni dalle casse del casinò. L'ultima volta si sarebbe fatt... vivo il 24 luglio ... scorso anno quando un valletto trovò misteriosamente una banconota da 50 mila. I controllori comunali inoltrarono ... rapporto ... Comune, il sindaco diede disposizioni perché fosse informata la Procura, ma il ... non è arrivò mai al giudice. Infortunio? ... qui l'origine dell'inchiesta.

... rito ...

Paga la cauzione croupier ...

IMPERIA — Un altro croupier di Sanremo accusato lo ... è stato ... sio ieri ... provvisoria previo ... ma... di dieci milioni.

Si tratta di Bruno Tomi, 28 anni, abitante a Sanremo, via Padre Semeria, 106.

Il pci insiste: «Devono dimettersi»

Osvaldo ... (dc), sin... Sanremo. «*La notizia della sentenza di ... è giudizio, ovviamente, mi ... dolore. Però ... ho nulla ... sempre fatto il ... dovere e confido nella giustizia. Appena ... sono stato recapitate le lettere e le varie segnalazioni ... parte ... controllori comunali o ... organismi ... operano all'interno ... casinò, ... sempre ... disposizioni.*

«*C'è sempre stata la più ampia, cordiale e sollecita collaborazione. Anche nel caso in contestazione ... disposto perché funzionari ed uffici competenti del Comune seguissero la prassi e segnalassero ... prodotti della Repubblica per le eventuali indagini del caso. Non mi so spiegare ancora oggi come mai quella lettera non sia arrivata per tempo*».

Enzo Ligato (psdi), assessore ... patrimonio e ... sabile ... funzionamento dei controllori comunali al casino. «*Ho ... coscienza tranquilla e resterò al mio posto in giunta e in consiglio comunale. Attendo con fiducia l'esito dell'udienza. Più volte ... ripensato a quanto ... sta accadendo a ... ho mai ... un'ombra sul mio operato. I miei legali, Moreno e Caravenna, stanno preparando prove incontrovertibili sulla mia onestà.*

«*I potenziali, oltre a non interessarmi, non fanno mai bene a nessuno. Lo ripeto: sono sereno ed ho un'estrema fiducia nella giustizia. I miei compagni di partito sono ... informati sulla vicenda. A dire la verità, la sentenza di rinvio a giudizio non mi è giunta inaspettata.*

Bruno Marra, (psi), vicesindaco di Sanremo. «*Il punto di vista politico tutta la vicenda presto sarà ... nei ... riunioni ... mio partito. ... so esattamente quando ci sarà, ... è logico che bisognerà farlo a tempi molto brevi. In quella sede, dopo un'attenta analisi della situazione, verrà valutato l'atteggiamento che il psi dovrà tenere in Consiglio comunale.*

«*Sotto l'aspetto strettamente personale ... umano, prescindendo ... valutazioni di natura giudiziaria, riconfermo la ... nei confronti del sindaco Osvaldo Vento, dell'assessore Enzo Ligato e dell'ex presidente ... Egidio Lupi. La parola tocca ora ai giudici. Molto dipenderà dalla sentenza*».

Gino Napolitano, leader ... pci in Consiglio comunale. «Vogliamo chiarezza. Come pci siamo coerenti con la posizione assunta in Consiglio comunale quando al sindaco, ... Ligato e agli ... venne notificata dal pretore ... comunicazione giudiziaria. Allora chiedemmo ... ... ro tutto il mandato al Consiglio comunale. Non ... facemmo. Ora ... chiederemo ... le dimissioni. Non si possono usare due pesi e due misure. Noi vogliamo credere che da parte della dc e degli altri partiti ci sia, soprattutto, ... posizione chiara di difesa dell'istituto che rappresentiamo. Non vogliamo ... ... , non ... nel merito, per noi tutto è e deve rimanere esclusivamente ... atto politico».

... pena ... dall'istruttoria il vicesegretario ... generale del ... Elia Guido, e l'attuale presidente del casino, Antonio ... (dc). Anche loro ... comunicazione giudiziaria.

Il 7 ottobre, giorno dell'udienza, ... aula mu... testi). Tra questi quelli che ... un ... noto vacanziere ... soprattutto Franco Felici, direttore ... corpo dei controllori comunali (dal suo ufficio, infatti, partirono ... rapporti ... mesi a ... superiori. ... 1977 al 7 giugno 1980.

Da Savona a Quiliano? - Il mercato del ... spostato

Savona: il mercato coperto resterà chiuso per un mese

In via Giuria saranno in funzione gli spacci del pesce - Un centro annonario a Quiliano? - Il mercato del ... in spostato

SAVONA — Il mercato ortofrutticolo di via Pietro Giuria chiude per un mese. Da lunedì prossimo ... 20 ottobre (salvo imprevisti) i fedeli ... sempre più numerosi utenti del «coperto» ... costretti a rivolgersi ai negozi tradizionali per i loro acquisti quotidiani. Il provvedimento non riguarda la pescheria e il mercato all'ingrosso del pesce che continueranno a ... nare regolarmente negli attuali locali al piano terra.

Il mercato ... via Pietro Giuria rappresenta per ... na un importante polo commerciale sia per i prezzi, sicuramente concorrenziali, che i bancarellisti praticano, ... per la varietà dei prodotti che vi si può trovare. In pratica la massaia ha la possibilità, senza alcun obbligo di acquisto, ... valutare merci e prezzi, stabilire la convenienza o meno e, quindi, fare la spesa quotidiana.

Le condizioni ... sono però ormai giunte ad un tale stato di degrado da non ... più il rispetto delle ... igieniche previste dalle leggi in vigore. Da qui la decisione dell'amministrazione comunale, maturata recentemente dopo anni di trattative, di sottoporlo a radicali lavori di ristrutturazione ... sistemazione per dare ai savonesi un «nuovo mercato», più pulito, più decoroso, più efficiente e adeguato alle esigenze dei commercianti e dei consumatori.

Sarà rifatto il tetto, verranno realizzati nuovi servizi igienici ... si provvederà ... una ... sistemazione generale e completa dell'edificio. Da parte loro i commercianti provvederanno ai banchi di vendita che saranno completamente rinnovati.

Altri problemi legati alla rete commerciale attendono una soluzione. Da anni si parla ... uno spostamento dal mercato ... all'ingrosso di corso Ricci ma le discussioni non sono ancora uscite dal vago e dal generico. L'intenzione è quella di ... tuire un mercato comprensoriale ... collocarlo in Comune di Quiliano ai confini con Savona. «*Noi* — afferma Umberto Torcello della Confesercenti — *pensiamo che si debba realizzare un ... a proprio centro ... e ... solo un mercato per i prodotti ortofrutticoli. Comunque il discorso deve essere ripreso e le amministrazioni comunali del comprensorio devono affidare a tecnici specializzati uno studio su questo problema*».

... rcati rionali. Sembrava che stesse per giungere in porto la proposta per la creazione nei quartiere di Legino di ... simile struttura. ... sembrano essere sorte difficoltà sulla ... e ... giorni ... funzionamento. La trattativa dovrebbe riprendere tra qualche giorno.

Infine, mercato del ... Tutti, Comune e organizzazioni degli ambulanti convengono sulla inidoneità della zona che oggi ospita il mercato settimanale. «*Non ... mente un buon mercato* — afferma Torcello — ... *in due, ... attraversato dal traffico di ... Palacapa e ... buona organizzazione del lavoro*».

... discussione ... quella della vecchia ... tra via Sormano e via Palacapa. Il Comune però l'ha già ... «spettacoli viaggianti». Il piazzale del Priamar che li ha ospitati sino ad oggi deve essere consegnato agli autotrasportatori) e, quindi, ritiene che la ... per il mercato debba ricercarsi nelle ... aree ferroviarie

Nicolò Siri

Riunione decisiva ... Genova per la giunta regionale?

GENOVA — La soluzione «di sinistra» (giunta a tre psi-psi-psdi) al Comune di Genova non ha semplificato la vicenda della ... Regione. Anzi ... si sono riprese le trattative a cinque, per dar vita alla nuova giunta regionale ... in coincidenza della seduta dell'assemblea ... per ... prossimo 22 settembre.

Perché si possa eleggere la nuova giunta, occorre che il programma, l'elenco degli assessori e le relative firme dei rappresentanti dei partiti della coalizione siano depositati presso l'ufficio di presidenza dell'assemblea, entro oggi alle 17.30.

Nella tarda serata è cominciata, dopo una giornata affannosa, una riunione che potrebbe essere conclusiva, alla quale hanno preso parte i segretari regionali di dc, psi, psdi, pri e pli oltre che i leader di maggior spicco e il presidente dimissionario Alberto Teardo.

p. l.

Giovane rapinato ... Ventimiglia

E' ferito di notte con una coltellata

... — ... meriere di ... anni, Peppino Carnazzola, abitante a Pigna, nell'alta Val Nervia, ... Borgo S. Ilà dovuto ricorrere l'altra notte alle cure dei sanitari per una profonda ferita da taglio ad un ... infortunigli ... due rapinatori che lo ... depredato del portafogli. Sull'episodio, avvenuto in circostanze non ... rite, sono in corso indagini ... parte dei carabinieri.

... giovane si è presentato ... le ... pronto soccorso dell'ospedale S. Spirito con ... lungo squarcio all'avambraccio sinistro che ha richiesto ... numerosi punti ... suture. ... alle ore ... mezz'ora prima, mentre a piedi si trovava sul lungomare ... Ventimiglia, sarebbe stato aggredito ... da ... sconosciuti, presumibilmente della ... età.

«*Uno di essi, alto circa 1,70 e vestito con jeans e maglietta scura, impugnava un ... o forse un coltello a serramanico e mi ha intimato di consegnare il denaro*», ha raccontato.

Il cameriere avrebbe reagito, ingaggiando una breve colluttazione con i banditi, nel corso della quale gli sarebbe stato vibrato un fendente al braccio. Dolorante per la ferita, non avrebbe quindi potuto impedire ai due rapinatori di allontanarsi, dopo avergli sfilato di tasca il portafogli ... circa ... mila lire.

l. l.

Ventimiglia — Ieri mattina al valico ferroviario di frontiera la polizia francese ha consegnato alle autorità italiane il ventisettenne Sadco Josc, di nazionalità jugoslava, da tempo colpito da mandato di cattura internazionale per essere evaso

... PAGINA ...

Spettacoli ... tv private in Liguria

Tra i servizi di oggi

Festival di musica classica ... Imperia

Irregolare la distribuzione del listino-prezzi ... Diano

Un consigliere sotto accusa «Scusate ma non mi dimetto»

... — L'Unione commercianti della provincia di Imperia ha chiesto all'amministrazione comunale di Diano Marina di rimuovere dall'incarico Primo Bonifazio, del pci, consigliere delegato ... commercio. ... cosa ha provocato l'insolita e clamorosa presa di posizione? Secondo un comunicato, siglato dal segretario Claudio Bondi, ... deve «*all'iniziativa di Bonifazio di dare corso alla distribuzione del listino dei prezzi concordati, congiuntamente alla circolare illustrativa di una sola associazione, la Confesercenti, in aperto contrasto con quanto previsto dal protocollo d'intesa, e da una normale correttezza ... comportamento*».

La vicenda che ha provocato la dura reazione dell'Unione commercianti decisa mercoledì sera, dopo un'assemblea degli iscritti alla segreteria di Diano, è accaduta martedì. Precisa l'altro segretario, ... Terragno: «*Il compito di distribuire i listini era di esclusiva competenza della Camera di Commercio e ... categoria: i Comuni avevano soltanto l'obbligo di affiggerli. E invece, mentre ognuno tutto si svolgeva regolarmente, siamo venuti a sapere che, a Diano Marina, a consegnare i listini, per di più accompagnati da una circolare ... nostra concorrente, la Confesercenti, erano i vigili urbani.*

Che ... accaduto dopo? Risponde Terragno: «*Abbiamo spedito subito un telegramma al sindaco per avvertirlo dell'anomalia, e diffidarlo; ed abbiamo anche informato il presidente della Camera di ... e ... Confederazione commercianti.*

Sono bordate che non intaccano la serenità di Bonifazio: «*Sono tranquillo, ho la coscienza a posto. Ho commesso un errore, ma in buona fede, giustificato dall'urgenza del provvedimento sollecitato dalla prefettura. Dimettermi? Non ci penso nemmeno*».

Drammatico conflitto a fuoco ieri pomeriggio ... via Aurelia

Sparano contro la polizia ... Loano poi tentano la fuga: sono catturati

LOANO — ... conflitto a fuoco, nel tardo pomeriggio di ieri, ... una pattuglia della polizia stradale di Finale Ligure e due malviventi, che sono stati poi arrestati. Si tratta di Bruno Zaccaria e di Lino Montin, rispettivamente di 16 e 43 anni. Il primo abita ... Verona, il secondo a Sesto San Giovanni, in provincia di Milano. Molti i colpi di arma da fuoco ma, fortunatamente, nessun ferito.

La pattuglia della stradale era stata avvertita che a Loano, sull'Aurelia, era posteggiata un'auto sospetta e con targa presumibilmente contraffatta. Due agenti hanno subito raggiunto la ... e, scesi dall'Alfetta, ... sono divisi avvicinandosi con circospezione alla vettura segnalata. Improvvisamente, i due giovani che chiacchieravano appoggiati al cofano, alla vista degli agenti sono balzati nell'automobile e, mentre uno si affannava a mettere in moto, l'altro ha aperto il fuoco.

I poliziotti, sfuggiti miracolosamente ai colpi di pistola, hanno immediatamente cercato riparo rifugiandosi dietro ad un'altra macchina. Poi, dopo aver esploso un colpo in aria, hanno risposto al fuoco dei banditi con le rivoltelle d'ordinanza e con la «mitraglietta». I due si sono allontanati a tutto gas ma, non pratici di Loano, si sono trovati ben presto imprigionati nel labirinto delle vie interne del paese.

Armi alla mano, i due agenti della stradale li hanno inseguiti e quando i due sono stati costretti ad abbandonare l'auto la caccia all'uomo è stata di breve durata. Il primo a cadere nelle mani degli uomini della stradale è stato Lino Montin. Lo Zaccaria, invece, è riuscito a dileguarsi alla periferia di Loano. Nel frattempo l'intera ... della polizia stradale di Finale aveva organizzato una battuta a largo raggio e, difatti, meno di un'ora più tardi anche l'altro bandito è stato catturato. Erano le 19 circa quando Bruno Zaccaria è finito, manette ai polsi, nella cella di sicurezza della caserma di Finale Ligure.

Sul conto degli arrestati, ieri sera, le notizie erano ancora piuttosto scarse, gli inquirenti dovevano sciogliere ancora diversi interrogativi. Zaccaria e Montin appartengono alla delinquenza comune oppure ... terroristi? Perché hanno sparato a vista contro i due agenti? Certo è ... i ... hanno sparato per ..., freddamente. Il riserbo sulle indagini è strettissimo.

La sparatoria si è svolta nella zona di via Minniti. Tra i passanti, rari per fortuna, molto panico. Vi è stato un fuggi-fuggi generale, tra il sibilo dei proiettili.

In serata, nella caserma di Finale Ligure, i due pericolosi banditi hanno subito un primo interrogatorio da parte del pretore, Vittorio Praschelli. Non è trapelato nulla, il segreto istruttorio è rigorosissimo. Forse Zaccaria e Montin stavano preparando qualche grosso colpo, forse erano in attesa di complici. Anche per questa ragione, tanto il maresciallo Gioacchino Tom... il ... camento di Finale, che il colonnello Pietro Lampani, comandante la sezione di Savona, hanno organizzato in serata nuove indagini e ricerche in tutta la provincia.

Aldo Lampani

TRIBUNALE DI SAVONA
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili.
Esecuzione immobiliare promossa dal B.n.A. Banco I ameno & Ivri Ghelfi Bonino contro Ronchi Mario.
Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione Dr. Acquaviva ha fissato le vendite ai pubblici incanti delle quote indivise delle unità immobiliari site in Quiliano Varì appezzamenti di terreno e fabbricato rustico, a Cat. Terr. Reg. Part. 2684 Vol. 112:
1) A.F. 33, Mapp. 112, pascolo cespugliato, classe unica, mq 440, R.D. 0,36, R.A. 0,24;
2) F. 33, Mapp. 118, seminativo arborato irriguo, Cl. 2°, mq 670, R.D. 2,60, R.A. 1,04;
3) A.F. 33, Mapp. 183, seminativo irriguo, cl. 1°, mq 190, R.D. L. 0,12, R.A. 0,08;
4) F. 33, Mapp. 303, pascolo cespugliato, cl. unica, mq 90, R.D. 0,07, R.A. 0,05;
5) F. 33, Mapp. 248 Utilizz. cl. 1°, mq 780, R.D. 32,76, R.A. 13,88;
6) F. 34, Mapp. 195, seminativo arborato irriguo, cl. 3°, mq 610, R.D. 34,40, R.A. 14,84;
7) F. 37, Mapp. 38, bosco ceduo, cl. 2°, mq 2530, R.D. 5,08, R.A. 1,77;
8) F. 31, Mapp. 87, bosco ceduo cl. 2°, mq 1320, R.D. 2,64, R.A. 1,27;
9) F. 33 ... bosco ceduo cl. 2°, mq 5[illegible] R.A. 0,88;
10) F. 36, Mapp. 400 parte, cl. 3°, mq 2720, R.D. 36,38, R.A. 25,13;
11) A. 40, Mapp. 479, seminativo irriguo, cl. 3°, mq 500, R.D. 2,58, R.A. 1,36;
12) F. 34, Mapp. 174, uliveti, cl. 2°, mq 340, R.D. 14,25, R.A. 5,95;
13) F. 24, Mapp. 244 uliveto, cl. 1° mq 1960, R.D. 107,08, R.A. 86,86;
14) F. 34, Mapp. 264 seminativo irriguo, mq 4 R.D. 0,13, R.A. 0,07;
15) F. 28 Mapp. 140, pascolo, cl. 1°, mq 980, R.D. 7,84 R.A. 1,01;
16) F. 25, Mapp. 214, uliveto, cl. 1°, mq 910, R.D. 44,69, R.A. 18,39;
17) F. 28, Mapp. 244, uliveto, cl. 3°, mq 830, R.D. 22,86, R.A. 10,69;
18) F. 31, Mapp. 38, canneto da frutto, cl. 2°, mq 3700, R.D. 84,36, R.A. 11,07;
19) F. 31, Mapp. 96, bosco misto, cl. 2°, mq 960, R.D. 1,98, R.A. 0,49;
20) F. 38, Mapp. 37, uliveto, cl. 1°, mq 960, R.D. 84,83, R.A. 15,08;
21) F. 32, Mapp. 143, uliveto, cl. 3°, mq 1070, R.D. 69,56, R.A. 13,81;
22) F. 38, Mapp. 181, uliveto, cl. 2°, mq 1360, R.D. 37,80, R.A. 17,50;
23) F. 32, Mapp. 187, uliveto, cl. 2°, mq 1140, R.D. 48,72, R.A. 22,57;
24) F. 32, Mapp. 180, ... cl. 3°, mq 980, R.D. 16,48, R.A. 8,58;
25) F. 40, Mapp. 209, bosco ceduo, cl. 2°, mq 1340, R.D. 2,96, R.A. 0,84;
26) F. 32, Mapp. 345, ... cl. 3°, mq 7150, R.D. 37,76, R.A. 2,13;
27) F. 34, Mapp. 250, latifoglie fustaia, mq 3000, vetusta, ubicato in zona di abbandono in parte scoscesa da un greto e in parte da due rami ... una, che costeggiano ... scale e dirupi, accessibile con semiero carreggiabile ... dal greto.
28) F. 34, Mapp. 175, uliveto, cl. 3°, mq 210, R.D. 8,62, R.A. 3,80.
Prezzo base L. 13.672.000.
Condizioni e spese (da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): L. 1.367.000 + L. 3.174.000.
Aumenti della offerta non inferiori a L. 400.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria.
Savona, 30 luglio 1981
L. CANCELLIERE G. Dalla

SITUAZIONE SCUOLA: succede ... Perti, una frazione di Finale Ligure

Soltanto Alessandro è rimasto a casa

FINALE LIGURE — Ad Orco, frazione di Orco Feglino, c'è il rischio della soppressione, per insufficienza ... alunni, della scuola ... «pluriclasse»: a Perti San Sebastiano, frazione di Finale, il piccolo Alessandro Garrone, 6 anni, destinato ad una pluriclasse, non può debuttare nel mondo scolastico perché i genitori vogliono che frequenti la prima classe a Finale o a Calice.

Sono i due casi più emblematici di una situazione ... ormai in generale ... l'assurdo pedagogico» delle classi formate da alunni di diverso grado d'istruzione e che vengono mantenute in vita per ragioni di comodità, per rispondere alle esigenze delle famiglie e per non ridurre ulteriormente il numero delle classi di fronte all'aumento degli insegnanti di ... privi di una cattedra.

La vicenda di Alessandro, di cui ci siamo già occupati, si è ormai trasformata in un braccio di ferro tra la famiglia ed i responsabili della scuola. «*Non abbiamo nulla contro la pluriclasse e la ... insegnante che, tra l'altro, neppure conosciamo, ma* — afferma la ... Teresa Noto — ... *nostro interesse del bambino che egli frequenti una "prima" ... e propria. La nostra è semplicemente ... questione di carattere pedagogico. D'altra parte altri due bambini di Perti sono stati autorizzati ad iscriversi nella scuola di Calice Ligure. Noi ci siamo offerti di provvedere ... al trasporto di Alessandro sia a Finale che a Calice, ma le nostre domande sono state respinte. Così abbiamo deciso di tenerlo a casa*».

Da parte sua il direttore ... dott. Salvatore Gonnella dice: «*Il consiglio del circolo didattico non ha concesso l'autorizzazione al trasferimento perché non c'è alcuna motivazione giuridica che ci consenta di farlo. Il problema è stato esaminato con la maggiore apertura possibile ma, purtroppo, ... nulla da fare*».

Caso di Orco. Anche qui esiste una scuola con una sola classe che, ... carta, avrebbe dovuto contare su sette alunni: quattro nuovi, di 6 anni, e tre provenienti dallo scorso ... ma. Ma dei quattro che avendo raggiunto l'età scolare erano stati, per obbligo di legge, ... Comune, due hanno ottenuto, per «ragioni valide», di frequentare, su richiesta ... famiglia, la scuola del capoluogo.

Essendo ... respinta ... domanda ... dai genitori degli altri due, la «pluriclasse» avrebbe dovuto in definitiva essere formata da cinque alunni cioè il numero minimo consentito per mantenerla in vita.

Però in questi primi giorni di ... sono stati solo tre i bimbi ... si ... presentati a lezione: ... probabilmente per «protesta» dei genitori, i due per i quali l'autorità ... non ha ritenuto che esistessero valide ragioni per autorizzare l'iscrizione nel capoluogo.

n. s.

In altre due aziende di Imperia

Operai in «cassa» (l'Enel non paga)

IMPERIA — Si aggrava la minaccia di disoccupazione nella provincia di Imperia: dopo la Sirt di Bordighera, altre ... aziende hanno fatto ricorso alla cassa integrazione per il proprio personale. Sono la «Impianti Elettrici Roberti Federici», che ha sede in regione Santa Lucia di Pontedassio, e la «Sirve» di Genova, che opera tuttavia sulla riviera di ponente. Complessivamente, dispongono di una cinquantina di dipendenti.

Per la ... Federici il provvedimento è scattato dal 1° settembre, e resterà in vigore sino a novembre; per la Sirce, ha avuto inizio qualche giorno fa. Quali sono le ragioni che hanno indotto le direzioni delle due società a prendere la drastica iniziativa? Lo spiega il sindacalista Almori, ... «Si tratta di aziende che eseguono lavori in appalto per conto dell'... Ma, da parecchi mesi, attendono invano che l'ente paghi quanto loro dovuto. La Federici e la Sirce si sono considerevolmente esposte nei confronti degli istituti bancari, è rischiavano un serio collasso. Non potevano, quindi, che comportarsi così».

La situazione verrà ... a ... ottobre: allora, verrà deciso, anche in base al comportamento dell'Enel, se chiedere una proroga alla cassa integrazione.

s. d.

L'incidente di ... sulla via Aurelia, ... pressi della frazione Latte di Ventimiglia

Auto contro il guard-rail: gravi due giovani

VENTIMIGLIA — Due giovani sono rimasti seriamente feriti in un incidente stradale avvenuto l'altra notte sulla via Aurelia, nei pressi della frazione Latte. ... tratta di Attilio Macrì, 21 anni, da Delianova (Reggio Calabria), aiutante carpentiere, domiciliato presso parenti a Ventimiglia e di Franco Carini, 28 anni, bracciante agricolo, residente nella stessa città in via Calandre 34.

L'auto con la quale stavano ri... dalla Francia, una ... condotta dal ... probabilmente a causa della velocità, dopo aver urtato contro il guard-rail e fracassato un'aiuola in sosta, ha compiuto una serie di testa-coda schiantandosi poi contro un ...

Nel terribile urto i due giovani hanno riportato gravi lesioni al capo, oltre a ferite varie e sospette fratture. Dall'ospedale ventimigliese, dove sono stati ricoverati in un primo tempo con prognosi riservata, sono stati trasferiti ieri mattina al reparto rianimazione di Sanremo.

(t. l.)

Due arresti a Camporosso

VENTIMIGLIA — I carabinieri hanno tratto in arresto, per ... furto, ... uomini sorpresi nottetempo all'interno dello stabilimento Frenoceramiche di via della Repubblica 46 a Camporosso. Si tratta di Giuseppe Divietri, 36 anni, artigiano, originario di ... e Jean-François Tardivo, 30 anni, agricoltore, entrambi residenti a Sospello, località francese della Val Roja. I due erano stati sorpresi dal figlio del titolare dell'... Preno, mentre all'interno di un capannone, dov'erano entrati furtivamente da una finestra, erano in procinto di asportare un grosso cambiamento da salotto.

(t. l.)

Fughe dall'ospedale

IMPERIA — Trasferito dal pronto soccorso dell'ospedale di Imperia a quello di Genova-Sampierdarena (il Galliera non lo aveva accettato) un degente affetto da schizofrenia con mania di persecuzione, è fuggito l'altra notte, un'ora dopo il ricovero. Si tratta di Mario Arnaldi, 31 anni, ... Arma di Taggia. E' stato rintracciato a Genova dalla polizia, al termine di affannose ricerche, dopo che la famiglia aveva dato l'allarme.

(t. d.)

Fersini dal magistrato

SAVONA — Puntualissimo, Gabriele Fersini, che i carabinieri hanno denunciato per la sanguinosa aggressione nella villa di Spotorno, si è presentato ieri mattina nell'ufficio del giudice istruttore Petrella. Appariva calmo, ha risposto a tutte le domande del magistrato, ha insistito sul suo alibi, quello di non aver lasciato Loano la notte della fallita rapina. Il giudice lo ha lasciato andare, senza adottare alcun provvedimento a suo carico.

In ogni modo il dottor Petrella ha disposto un sopralluogo notturno nella villa di Spotorno, una sorta di confronto all'americana

(t. g.)

LA RESERVE TASTEVIN
"LA TERRAZZA ...
Il nuovo raffinato ristorante di Bordighera vi invita a gustare sulla sua incantevole terrazza il mare la qualità della migliore cucina con la più accurata selezione di vini italiani
LA RESERVE - TASTEVIN
Via Arziglia 20 - Bordighera
Tel. 0184 261.322

Per una variante al piano regolatore approvata dal Comune

Sfrattano i campeggi dal mare I turisti: «Lasceremo Ceriale»

I camping di regione Torsero dovrebbero [illegible] trasferiti a Peagna, una zona suggestiva ma lontana dalla spiaggia - Protestano i proprietari - Cosa dice l'assessore

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CERIALE — Vogliono mandare via i campeggi del mare: tutti a Peagna, una zona suggestiva perché panoramica, [illegible] impervia, lontana due chilometri dalla spiaggia. C'è scritto nella variante al piano regolatore approvata il 28 luglio [illegible] Consiglio comunale. A [illegible] protestano non solo i proprietari del camping ma anche i [illegible] (sono migliaia) che [illegible] questa forma di vacanza all'aria aperta.

Regione Torsero, quasi [illegible] confine con Albenga, ospita i tre campeggi più grandi [illegible] Ceriale: [illegible] (4000 metri quadrati), Delphis (30 mila) e Tempo d'estate (16 mila). A parte la spiaggia (area demaniale, quindi dello Stato) tutta la [illegible] è proprietà privata: ha una capacità [illegible] di 800 posti tra tende, roulottes fisse e mobili. Al «Tempo d'estate» le [illegible] sono [illegible]5 fisse: v[illegible] a propria casetta, i proprietari pagano l'affitto del terreno, vengono a Ceriale d'estate, d'inverno, a primavera. E' [illegible] non stagionale, forse l'unico che [illegible] cura presenza tutto l'anno.

La [illegible] Comune, ovviamente, [illegible] è gradita. [illegible] Antonio Bruzzone, consigliere nazionale [illegible] Falta (Federazione associazioni turismo all'aria aperta), titolare di «Tempo d'estate»: «*Un problema importante* doveva [illegible] *discusso con le categorie interessate. [illegible] si può prendere una decisione del genere [illegible] questo modo. La gente viene da noi perché siamo vicini al mare, se i nostri campeggi fossero spostati in montagna Ceriale perderebbe [illegible] gruzzolo di clienti*».

In regione Torsero, una delle poche [illegible] dove [illegible] sono [illegible] sorti casermoni di cemento, sorgeranno attrezzature «sociali e per l'istruzione». Lo prevede il piano regolatore. Con [illegible] variante l'amministrazione del sindaco Gianatti ha individuato [illegible] zona Te[illegible] a Peagna dove i campeggi potranno trasferirsi avendo un potenziamento del 20% dell'attuale [illegible] e della superficie.

Ceriale. Le tende davanti alla pineta: dovranno scomparire quelle di regione Torsero?

«Sono tutte [illegible] parole per addolcire la pillola — replica Otullo Diomedi, delegato provinciale della Falta — . [illegible] *indagine nazionale* [illegible] [illegible]'85% [illegible] *campeggiatori vuole soggiornare al mare, il resto in collina o in montagna. E poi non dimentichiamo la funzione sociale del campeggio. I nostri associati hanno clienti [illegible] l'anno, i giovani d'estate, parenti e genitori d'inverno. A meno che non [illegible] voglia favorire il fenomeno delle tendopoli abusive, che in altre località creano seri problemi. Non tutti [illegible] permetteranno di andare in albergo*».

Gli ospiti dei campeggi sono pronti a lasciare Ceriale se il provvedimento [illegible] in porto. «*Vengo qui [illegible] 25 anni, piuttosto [illegible] a Peagna smetto [illegible] fare il campeggio*», dice Iole Coppa [illegible] Pinerolo. «*La roulotte [illegible] diventata la mia seconda [illegible] lontano dal mare sarebbe troppo diverso*», afferma Paola Molinotti, insegnante torinese. «*Comincino a risolvere il problema idrico a [illegible] le spiagge pulite, poi pensino ai campeggi*», soltanto polemicamente Antonio Rinaldi, bagnino di Milano.

«*I campeggiatori* — interviene Giovanni Guastavino, consigliere regionale della Falta — *hanno dato vita a Ceriale quando il turismo alberghiero [illegible] [illegible] in separazione. Adesso li vogliono penalizzare. Regione Torsero è circondata da tanti palazzi, il verde lì è salvato grazie ai campings: vogliono fare i giardini agli speculatori*».

L'architetto Sergio Lenci, assessore all'Urbanistica, difende il progetto dell'amministrazione. «*Abbiamo trovato un piano regolatore già fatto — [illegible] — che non prevedeva neppure un'area per i campeggi. Noi l'abbiamo individuata a Peagna ed è un passo avanti rispetto a prima, perché perlomeno l'attività può continuare. Il piano particolareggiato della [illegible] storismo, sempre della precedente amministrazione, [illegible] prevede questo tipo di strutture. [illegible] minereme il problema in giunta, c'è ancora il tempo per discuterne*».

Pier Paolo Cervone

Anche a Cervo camping ridotti?

CERVO LIGURE — Quattro campeggi (Del Mare, Lino, Miramare e Bungalow Miramare) tricolore di venire sensibilmente ridimensionati dalla costruzione della nuova passeggiata a mare di Cervo Ligure. Il percorso previsto attraverserà infatti i loro terreni.

Il progetto di massima, redatto dall'arch. Gabrielli, lo stesso che ha preparato il piano regolatore di Imperia, verrà discusso in Comune, sabato sera, alle 21,30, ed illustrato alla popolazione. Fra le località turistiche della Riviera dei Fiori, quella di Cervo è l'unica a non essere ancora la [illegible]

g. d.

LIGURIA SPORT

Domenica scatta [illegible] Prima categoria: viaggio tra le grandi favorite

Qualcuno vuole imitare la Cairese?

Intemelia e Veloce dovrebbero [illegible] le protagoniste del campionato - Pignotti: «Ormai ci [illegible] tutti gli sguardi puntati» - Il presidente savonese [illegible] «Vogliamo [illegible] la [illegible] sarà forte»

Gerry, la spalla di Manitto

SAVONA — Prima Categoria: [illegible] gran duello tra Veloce e Intemelia Tiscot. Questa [illegible] convinzione del presidente del granata [illegible] nesi, Vittorio [illegible]: «*Gli amaranto di Pignotti [illegible] la nostra grande avversaria, anche se c'è da temere sempre una sorpresa, che potrebbe essere il Ceriale o il Pietra Ligure, o magari un Boys Vado che possiede un'intelaiatura valida e dovrebbe [illegible] lasciato alle spalle i problemi di ambientamento alla categoria*».

Per la Veloce l'obiettivo è uno solo: «*Puntiamo [illegible] tadogio alla vittoria finale, e con ben maggiori chances che in passato. I nuovi acquisti, Cu[illegible] Freccero, Pisani, Lanzafame, Genta, Grosso e Rosu, ci garantiscono [illegible] competitività assoluta, e sono certo che anche Manitto trarrà vantaggio dalla presenza al [illegible] fianco di Gerry Grosso*».

Un giudizio [illegible] [illegible] tennella? «*Ha perso due grossi giocatori (Giorgeschi e Bonparola) e bisognerà [illegible] se i nuovi [illegible] [illegible] bravi. L'ex dianese Brutto è un buon elemento, ma mi stupisce il fatto che non sia stato rinforzato l'attacco*».

L'esordio per la Veloce sarà sul [illegible] del Mallaro: «*E' praticamente un derby. Avremo contro ben sette "ex", e si sa che il campo della Val Bormida è difficile, anche per l'entusiasmo della neopromossa*».

L'inizio [illegible] campionato si [illegible] però abbastanza favorevole [illegible] granata, che affronterà [illegible] prima vera difficoltà alla quinta giornata, a Vallecrosia. Martino è [illegible] del calendario e lo riconosce: «*Abbiamo un girone di [illegible] comodo. Dovremo sfruttarlo, e porre le basi per affrontare il ritorno con [illegible] certo vantaggio*».

Scorrendo il calendario, è chiaro come il periodo di «fuoco» per la Veloce dell'andata [illegible] [illegible] dovrà preferisce [illegible] pronunciarsi: «*Sarà duro per le neopromosse — dice comunque — perché il "salto" è notevole. Conosco poco il [illegible], [illegible] Mallare e Priamar dovranno soffrire. [illegible] in difficoltà anche il Carlin Sanremo, troppo ringiovanito. Ma tutti i casi, è davvero troppo presto per sbilanciarsi*».

Roberto Baglietto

La Delbono-Rosso vince con Anselmo

VADO LIGURE — Ancora un trionfo per la [illegible] ciclistica Delbono-Rosso [illegible] Vadese. L'esordiente Giuseppe Anselmo ha vinto alla grande il 2° trofeo Despar, disputato a Predosa (Al). Anselmo, [illegible] in [illegible] dopo soli [illegible]'52 chilometri di gara, il giusto [illegible] al (riguardo precedendo di 1'55" il secondo, l'acquese Gianluca Baldizzone.

Grazie anche all'ottima prova di [illegible] Amandola, quinto, la Delbono-Rosso si è aggiudicata il trofeo Despar, e per la società vadese è la settima affermazione di squadra nel [illegible] della stagione.

(r. bg.)

Savona: [illegible] elezioni al Coni

SAVONA — [illegible] 20,30, nella [illegible] del Coni [illegible], in via [illegible], avranno luogo le elezioni per [illegible] formazione del [illegible] comitato provinciale [illegible] resterà in carica per il quadriennio olimpico [illegible].

Per [illegible] prima volta l'elezione [illegible] degli organi periferici verrà fatta con votazione segreta. [illegible] parteciperanno i presidenti e i delegati [illegible] delle [illegible] sportive [illegible] provincia. Gli aventi diritto di voto [illegible] nel:

(r. bg.)

Merlotto arriva primo a Varazze

VARAZZE — Con il successo [illegible] Gianfranco Merlotto, del G. S. Caregliese Milk, si è concluso il «1° Trofeo Città di Varazze» organizzato dall'U. C. Azzurra Varazzese in collaborazione con il Comune, l'Azienda di soggiorno e l'Associazione alberghatori.

La gara, disturbata per tutta la durata dal vento e dalla pioggia, ha visto partenti 85 allievi, provenienti da tutte le regioni del Nord Italia. Dopo una serie di ritiri (una ventina) nella prima metà della gara, si sono staccati una quindicina di corridori, ai quali si è poi aggregato un altro gruppetto

(r. bg.)

Sanremese: è arrivato Battoja Baveni lo fa giocare a Trento?

Giorgio Battoja

SANREMO — E' fatta, salvo clamorosi imprevisti: Giorgio Battoja [illegible] il nuovo terzino della Sanremese. Il giocatore — friulano di nascita, 26 anni, con trascorsi calcistici nella Juventus, nell'Udinese, e nel Treviso dove la scorsa stagione, in C1, ha disputato una trentina di partite — si è accordato con il club bianconero.

Ieri si è già allenato con la squadra agli ordini [illegible] «mister» Baveni; [illegible] sera, poi, si è incontrato con il presidente Borra per definire i particolari del suo contratto economico.

Battoja, in estate, si era trovato in disaccordo economico con il Treviso. «Ci siamo *interessati a lui* — ha detto il d.s. biancazzurro Reverchon che ha condotto la trattativa — *perché è un giocatore che ci offre grosse garanzie. Con i problemi che abbiamo in difesa, e causa dei ripetuti infortuni, non potevamo correre rischi*». Reverchon, [illegible] nato di [illegible] a Milano per [illegible] definitiva del contratto con il Treviso.

C'è un unico dubbio da sciogliere: [illegible]attoja arriverà in prestito o in [illegible] alla Sanremese, rafforzando il [illegible] sparmio, [illegible] per la prima soluzione: il Treviso mira alla se[illegible] E' l'ultimo scoglio [illegible] superare, [illegible] dovrebbe avere influenza sul passaggio del terzino ai matuziani.

Battoja, che molti ricordano al «Comunale» sanremese, anni fa, nelle file della Juventus al torneo della Carlin's, si è tenuto in allenamento per tutta l'estate. Si dice pronto a giocare fin da domenica a Trento, ma l'ultima parola spetta, ovviamente, a Baveni.

Proprio per questo, ieri pomeriggio, il «mister» lo ha visionato attentamente in un provino sul campo di Arma di Taggia. Con Battoja d'ora anche Ricci, il libero infortunatosi [illegible] derby di Coppa Italia con l'Imperia, di cui si spera il recupero per Trento. [illegible] uno dei tanti [illegible] [illegible] [illegible] biancazzurra per l'esordio in campionato. Agli altri infortunati (e, quindi, [illegible] in questi giorni si è aggiunto capitan Maggioni.

b. m.

Fusione dimenticata

VENTIMIGLIA — Condan[illegible] a vincere. Per l'Intemelia, in [illegible] Categoria, l'obiettivo è la Promozione: glielo impone, il blasone, il nome, le [illegible] stesse della [illegible].

«E' il nostro obiettivo minimo [illegible] non sarà certo facile perché tutti ci daranno addosso, [illegible] non dobbiamo lasciarcelo sfuggire», dice Claudio Pignotti, neo-allenatore, approdato [illegible] panchina dell'Intemelia [illegible] quella della Carlin Sanremo.

Per la sua operazione-promozione l'Intemelia ha messo il segno una serie di grossi acquisti: Brutto, [illegible] ma pur [illegible] rispettabile centrocampista con nobili trascorsi addirittura in serie A, Lamia, Manteifi, Borgna, ex «enfant prodige» delle squadre minori della Sanremese, oltre al ritorno dello stopper Ventrella (che, però, sarà disponibile solo al cinquanta per cento: durante il campionato, infatti, dovrà subire un intervento chirurgico).

Al mosaico manca solo un difensore. I dirigenti ventimigliesi e Pignotti puntavano su un grosso colpo (Torchio dall'Imperia), ma l'hanno fallito [illegible] extremis. Così stanno cercando in altre direzioni. Si parla del possibile arrivo di Magalone della Carlin Sanremo.

Pignotti, tecnico giovane (33 anni) ma con una notevole esperienza in panchina. [illegible] che il campionato non [illegible] una passeggiata: «Credo che *il campionato sarà molto equilibrato. Non [illegible] escludo una squadra [illegible] come è stato lo scorso anno per la Cairese, ma alcune formazioni come la Veloce, il Pietra Ligure, lo stesso Ceriale, si sono rinforzate molto bene. E poi salterà fuori la solita sorpresa*».

Specie per chi parte con l'obiettivo dichiarato di vincerlo [illegible] «Certo — conclude Pignotti — *per noi l'incognita più grossa sarà rappresentata dal fatto che ora tutti ci conoscono meglio*».

Una curiosità sul football ventimigliese: quest'anno, per la prima volta, non c'è stata la solita proposta estiva di fondere Ventimigliese ed Intemelia in un'unica società. I tentativi falliti troppe volte in passato hanno, evidentemente, fatto scuola.

Bruno Monticone

Ciclismo: corsa a Caramagna

IMPERIA — Si disputa domenica a Caramagna la 39ª Coppa Madonna Addolorata, corsa ciclistica valida come prova unica per il titolo di campione provinciale della categoria allievi.

La gara, organizzata dall'U.S. Caramagna, in occasione della festa patronale del paese, avrà inizio alle 14,30: il percorso, di 92 chilometri, è articolato in 6 giri del circuito della Bastia. Ad ogni 3 abbinato il 1° Trofeo Vincenzo Massabò, detto «Celso», posto in palio per ricordare la figura di atleta (vinse, in una sola stagione, ben 16 corse tra i dilettanti, tra cui due nello stesso giorno), e di dirigente (fu tra i fondatori del sodalizio) nel primo anniversario della sua scomparsa.

(a. d.)

Da domani a Noli

Incontri sul turismo giovanile

NOLI — Centinaia di giovani provenienti da tutt'Italia arriveranno domani a Noli in occasione dell'«Incontro nazionale soci» del Otg, il Centro turistico giovanile, la prima associazione italiana (è nata oltre 30 anni fa) per fare proposte di animazione e di autogestione del turismo giovanile. L'incontro si concluderà domenica e avrà come tema: «*Il mare: sogno e speranza dell'uomo*».

Alle 15,30 di domani, al cinema Cristallo, presentazioni e saluti, relazione introduttiva del sindaco di Noli, Carlo Giambetta, e proiezione degli audiovisivi «*In ma' su pasa ciù russe*» e «*Noli, antica Repubblica marinara*». Alle 21,30, in piazza Ronco, serata folk con la banda «*Cau de Noli*» e la corale alpina savonese. Alle 24 «*Buonanotte sulla spiaggia*», con vino e frittelle. Domenica, alle 9, messa nell'antica cattedrale di San Paragorio, alle 10,30 escursione in motonave nel golfo di Noli.

(l. p.)

Verrebbero concessi troppi permessi per manifestazioni

Lite tra assessori a Alassio Cassarino lascia l'incarico?

La polemica riguarda il suolo pubblico: la giunta non è in pericolo

ALASSIO — Per protestare contro le numerose «invasioni» di colleghi [illegible] proprie deleghe di assessore comunale al suolo pubblico, il democristiano Giuseppe Cassarino ha chiesto di poter lasciare ad altri l'incarico. Il contrasto — che non mette comunque in discussione la giunta formata, [illegible] dc-psdi-pri-pli che governa Alassio da tre anni — da tempo covava sotto le ceneri.

Durante l'estate, in periodo di manifestazioni organ[illegible] da comitati cittadini (dai quartieri ai partiti), sono stati più d'uno i casi in cui, per venire incontro alle iniziative, qualche amministratore comunale si è preso l'impegno di concedere la proroga della manifestazione.

Già alcune discussioni erano avvenute a luglio in occasione di «Arena Carneval», la manifestazione organi[illegible] da «Vivalassio» e, il 2 e 3 set-

Giuseppe Cassarino

tembre scorsi, per la giornata in più concessa in piazza dei Partigiani per l'effettuazione della «Septemberfest» (prorogata da due a tre giorni a causa del cattivo tempo).

Cassarino, minacciando di [illegible] la sua protesta, ha sospeso temporaneamente la firma delle concessioni di suolo pubblico. La decisione deve essere [illegible] in occasione della replica della «Festa di fine estate», che si sarebbe dovuta svolgere in piazza [illegible] nella folla giornata di martedì, ma che all'ultimo momento è stata replicata anche ieri.

r. ar.

Pescata a Sanremo una testuggine

SANREMO — Pesca eccezionale ieri mattina nel porto di Sanremo. Alcuni pescatori dilettanti, aiutati dai marinai di un peschereccio, hanno catturato una grossa testuggine. La tartaruga di mare probabilmente è arrivata alla costa dopo aver attraversato tutto il Mediterraneo: dall'Africa alla Liguria.

(r. b.)

Domenica la [illegible] organizzata dal «Saint-Charles»

Medaglie d'oro a Bordighera per i big della lunga marcia

Impegnati anche i dipendenti dell'Usl - Argento per i veterani

BORDIGHERA — Una marcia nella marcia: sarà quella che faranno, [illegible] per la 2ª edizione [illegible] te», i dipendenti dell'Unità sanitaria locale «Ventimigliese» (ospedali di Bordighera e Ventimiglia) che sono un po' i promotori dell'iniziativa. Per loro sarà allestita una speciale graduatoria per ospedalieri (ai cui premi si aggiungeranno ai tanti previsti per l'edizione [illegible] di questa [illegible], organizzata dal gruppo sportivo «Saint Charles» dell'ospedale di Bordighera, con il patrocinio de «*La Stampa-Cronache della Liguria*».

Lo scorso anno il vincitore, fra gli ospedalieri, fu il dottor Renato Ariano. Quest'anno avrà vita più difficile perché [illegible] più attrattiva il fattore-sorpresa della prima [illegible]. Ovviamente si [illegible] e [illegible] duatorie in [illegible]ata allegria perché lo spirito di questa marcia è essenzialmente non competitivo anche se l'agonistichetta che fiorisce attorno alla preparazione della marcia parla di primari, medici e infermieri, magari non più giovanissimi e con pancetta, che si improvvisano podisti e che vengono colti quotidianamente in frenetici allenamenti sugli undici chilometri e mezzo del percorso.

Continuano intanto ad affluire i premi in palio per la marcia. Sono arrivate le medaglie d'oro offerte dalla ditta Gilbertini per i primi classificati e le medaglie d'argento che andranno ai veterani (oltre i 40 anni): ci sarà, naturalmente, la grande coppa messa in palio da «*La Stampa-Cronache della Liguria*».

Per le iscrizioni c'è tempo fino a dieci minuti prima della partenza, prevista per le 9 di domenica sul piazzale dell'ospedale bordigotto: l'iscrizione si può fare anche facendo pervenire al comitato organizzatore il tagliando, debitamente compilato, pubblicato qui sotto.

b. m.

Marcia della [illegible]

G.S. Saint Charles Bordighera

Domenica 20 settembre 19[illegible]

Nome .....

Cognome .....

(Il comitato organizzatore [illegible] ogni responsabilità per danni a cose o persone).

Ritagliare la scheda e consegnarla, a spedirla, al [illegible] organizzatore pres[illegible] Ospedale S. Charles Bordighera [illegible] compagnata dalla quota di L. 3000.

CRS
COMUNICATO
Contributi Inps artigiani-commercianti:
[illegible] 1981
Tutti gli sportelli della
Cassa di Risparmio di Savona
sono a disposizione per l'incasso dei contributi previdenziali e di malattia dovuti all'Inps [illegible] vona [illegible] artigiani e dai commercianti entro il [illegible] 1981, a [illegible] di conto corrente.
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Tutte le [illegible]
CLUB 06
Laser Light [illegible]
[illegible] - [illegible] Jack - Chemin - Boule

Gallerie e mostre d'arte

Moro alla Hambury

ALASSIO — Rimane aperta, presso la sala Hanbury, alpa a domenica, la mostra personale del pittore Ettore Moro. L'artista milanese (che vive e lavora a Ginisello Balsamo), come rileva una nota critica di Lino Lazzari, sviluppa uno studio attento del po[illegible]cubismo, con una preziosa [illegible]elaborazione della linea in un contesto di strutture geometriche».

Quindici pittori

SANREMO — Quindici pittori espongono contemporaneamente, alla galleria «Giotto» di via Matteotti a Sanremo. Alla mostra collettiva — aperta tutti i giorni fino al 30 settembre — prendono [illegible] Gastone Petrano, Orieff Sasha, Daniela Rossi, [illegible] Pantino, Sante Parolini, Alberto Carnevale, [illegible] Rossi, Roberto Fratalocchi, A. M. Liabor, Mauro Belgiovine, Maurizio Mauri, Vincenzo Fabiani, Antonio Di [illegible] e Gibellato [illegible] Aldo Albani.

Trezzi a Savona

SAVONA — [illegible] Galleria d'arte Sant'Andrea sapone, da domani, la pittrice Ermanna Dotta Trezzi. Milanese di nascita ma ligure d'adozione, allieva di Alo Carpi, insegnante di Brera, la pittrice presenta luminosi paesaggi, incantevoli fiori e sontuose nature morte. La personale rimarrà aperta sino al 30 settembre.

Nature morte

DIANO MARINA — Il pittore ligure Stefano Alcardi espone, nella Galleria del palazzo del Parco di Diano Marina, una sessantina delle sue ultime opere. Alcardi tratta diversi soggetti - paesaggi, nature morte - variando i suoi temi sempre con interessante ispirazione. La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre.

Opere di Dali

SANREMO — Il grande Salvador Dalì è il protagonista della mostra «I mestieri dell'uomo» aperta alla galleria Matusia di via Gioberti. Sono esposte una serie di composizioni su lastra d'argento, firmate in originale dall'artista, che interpretano con genialità le più diverse professioni. Alla mostra, aperta fino al 30 settembre, è possibile l'acquisto, anche rateale, delle opere esposte.

Paesaggi liguri

SAN BARTOLOMEO MARE — Nella saletta «La Revere» della Azienda di soggiorno sapone, fino al 30 settembre, Marcello Marchi, [illegible] Torino.

Due personali

SANREMO — Si chiude domenica al Casino municipale la «personale» del pittore Ottampietro Ceitati; dal 21 al 30 settembre lo stesso Casino ospiterà (nell'atrio porta testrio) la mostra personale del pittore Giuseppe Graziano.

Quel silos nel porto... Rossello lo dipingerà?

SAVONA — Mario Rossello, 64 anni, uno tra i più quotati pittori italiani, dopo 13 anni è ritornato con una «personale» nella sua città. Una mostra ufficiale, patrocinata dall'amministrazione civica, che per l'occasione ha sfrattato il consiglio comunale dalla consueta sala delle riunioni. Con il notissimo dipinto di 35 metri, «*Un chilometro di strada fra Albisola Mare e Savona*», la mostra farà da cornice, domenica 27, alla cerimonia per il centenario di fondazione della «Ceramica Italia» alla presenza del Capo dello Stato, Pertini, e del presidente del Consiglio dei ministri, Spadolini.

«*Da 15 anni* — dice Rossello — *vivo fra Milano e Parigi ma quando posso torno nel mio studio di Albisola. Il lavoro è per me una grandissima soddisfazione: non è un hobby, ma una passione*». Quali cambiamenti ci sono stati, in questi anni, nella sua arte? «*Tutte le mie opere — sottolinea — sono legate da un comune filo conduttore ma in esse c'è sempre la storia di una ricerca nuova. Se con non fosse sarebbe significare che non ho più nulla da dire*».

Quali progetti? «*Beh, per rimanere all'ambito savonese, ne ho uno che mi piacerebbe vedere realizzato: trasformare l'orribile silos granario del nostro porto in un'opera d'arte. La mia idea è quella di dipingerlo con colori tenui in modo che visto dall'Aurelia diventi come una visione di cielo o di mare a seconda dell'angolazione da cui lo si guarda, mentre osservato dalle navi appaia come la continuazione della nostra riviera*».

m. s.

Vince subito il Liguria nell'hockey

SAVONA — Si è aperta ufficialmente la stagione '81-82 di hockey, con il 3° trofeo Città di Altare di «minihockey», organizzato dall'Hc Altare [illegible] il patrocinio del Comune. In campo femminile si [illegible] imposte le ragazze del Savona hockey, che in finale hanno superato per 1-0 (rete della Borione) l'Usodimare Genova.

Nei maschi, al è presentato alla grande il Liguria-Mobilcasa di Carlo Colla, che ha vinto a mani basse davanti al Cassini Genova, [illegible] Finale, al Perseo Genova e al Savona hockey. I biancoblù del presidente Bisi hanno escluso con un secco 4-0 ai danni del Perseo, per poi superare anche Finale (4-1), Savona (10-0), ed [illegible] il pericoloso [illegible].

Domenica prossima, altro appuntamento ad Altare con il «Trofeo 3M Italia» indoor per le squadre al limite dei 18 anni. Saranno [illegible] via sei squadre, coi Liguria-Mobilcasa che punta al «bis» dopo la vittoria di domenica scorsa. La società del presidente Bisi, intanto, sta allestendo il trofeo under [illegible] «Eliseo Colla».

(r. bg.)

Pronta a Vado nuova pista di atletica

VADO LIGURE — Dopo il collaudo avvenuto domenica scorsa con una manifestazione [illegible] regionale [illegible] «staffette», la nuova pista d'atletica dello stadio «Chittolina» di Vado sarà aperta, dalla prossima settimana, per allenamenti ed esercizi di preparazione.

L'impianto sarà a disposizione di società sportive e scuole. Intanto, il Comune di Vado, che gestisce la pista, sta attendendo il finanziamento promesso dal Coni per attrezzare l'impianto del materiale necessario alle varie specialità dell'atletica leggera.

Il programma di lavoro attivi[illegible] [illegible] intanto discusso stasera alle 21 in Comune fra amministratori e rappresentanti di società e organi scolastici. Gli orari di accesso al campo dovrebbero co[illegible] essere i seguenti: dei martedì [illegible] sabato dalle 9 alle 12, e dalle 15 alle 18 nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì. Il Comune di Vado conta molto sulla disponibilità dei vari dirigenti e collaboratori per un miglior sfruttamento di tutto l'impianto.

(r. bg.)

Il Cadibona è in [illegible] con il Celle

SAVONA — Cadibona e Celle Ligure si contenderanno domenica pomeriggio (ore 15,30) il campo Csi di Legino il 1° [illegible] «Arnolfo e Dina» [illegible] calcio. Le [illegible] formazioni [illegible] erano qualificate per la finalissima domenica scorsa.

[illegible] sorprendente [illegible] aveva rifilato un secco 6-0 [illegible] Don Bosco Savona, organiz[illegible] [illegible] manifestazione, dimostrando di poter aspirare ad un ruolo di rilievo nel prossimo [illegible] III Terza categoria. I bianchi hanno approfittato anche [illegible] «esperimenti» degli avversari, che hanno «provato». Il gioco a [illegible] [illegible] pochi risultati. La seconda partita di domenica scorsa ha visto il Celle battere per 1 a 0 il Lavagnola al termine di una partita tesa e nervosa, decisa da un gol di Francese al 55'.

Durante la partita ci sono state tre espulsioni, a testimoniarne della durezza del match. La finale per il terzo e quarto posto tra le battute verrà giocata domenica mattina alle 10,30 sempre al campo del Csi di Legino.

(r. bg.)

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

ambassador (Passo Antoccha 2b, tel. 543.241): Porno lussuria. (Vietato ai minori 18). Or.: 15,15; 17,05; 18,56; 20,46; 22,40. L. 3500

ARISTON (Via San Matteo 18r, tel. 208.544): Dimmi quando mi ami. Vietato ai minori 18. Or.: dalle 15 alle 22,40. L. 3500.

ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. [illegible]): di Peter Del Monte. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,55; 22,40. L. 3500.

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 306.610): Carnelli alla crema con E. Fenech e L. Banfi. [illegible]: 19,25; 20,50; 22,50. L. 3500

DANIELI (Via Colombo 11, tel. [illegible]): Porno pelle. Vietato ai minori 18. Or.: 15; 22,40. L. 3500

GIOIELLO (Via Galliera 101r, tel. 29[illegible]): Superboss giochi. Vietato ai minori 18. Or.: 15; 22,40. L. 3500

GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): L'avventurosa bimba con F. Nero, [illegible]. Or.: 15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 3500.

ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. [illegible]): Sandy Candy e Tarzanella. Or.: 16,50; 13,30; 19,10; [illegible]. L. 3500.

OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Eccellenze. Regia di J. Berman con N. Terry e H. Mirren. Vietato ai minori 14. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. L. 3500.

ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 584 649): L'ultimo harem con C. Clary e O. Lazenby. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,40; 22,30. L. 3500.

LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 19r, tel. 580.360): Eroditore supergarsa. Vietato ai minori 18. Or.: 10; 11,35; 14,55; 16,10; 17,45; 19,20; 20,56; 22,30. L. 3500.

PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 565.852): Fuga di mezzanotte. Vietato ai minori 18. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. L. 3500.

RIVOLI (Via XII Ottobre 18, tel. 580.512): Segni d'oro di Nanni Moretti. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30 L. 3500.

SMERALDO (Vico Camogrande 7, tel. 203.748): Il porno violento. Vietato ai minori 18. Or.: 15; 22,30. L. 3500.

A Genova

Stasera il [illegible] di Gigliola Negri

GENOVA — Questa sera, alle ore 21, avrà luogo in piazza Matteotti un concerto della cantante Gigliola Negri. La giovane artista proporrà il suo repertorio di [illegible] lari.

SUPERFLY (Via Cesare Cantù 2, tel. 883.736): Bocca golosa. Vietato ai minori 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.

UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.213): I cannoli del cielo, regia di M. Cimino con K. Kristofferson e J. Huppert. Vietato ai minori 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 3500.

VERDI (Via XX [illegible] 39, tel. 582.137): Fort Brexx con J. Brolin e R. Castellano. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. L. 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360.881): Pelpilon.

CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 299.057): La cornacchia di Sandro. Vietato ai minori 18.

IDEAL (Corso Montegrappa, tel. 695.380): Per amore o per denaro.

LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. [illegible]): Quattro passi nell'erotismo.

MARINI (Corso Annibale 4, tel. 891.007): Passione d'amore.

[illegible]

ARALDO [illegible] Franco Tori: [illegible] bile.

CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.616): Città pelata dei vasoni. Vietato ai minori 18.

CORALLO (Via Innocenzo IV 15r, tel. [illegible] 5 416): Complotto di famiglia.

SAMPIERDARENA

ASTORIA: Non entrate in quella casa. Vietato ai minori 18.

EL DORADO: A.A.A. porno agenzia. Vietato ai minori 18.

MASSIMO: Porno video. Vietato ai minori 18.

MODERNA: Napoli, Palermo, New York il trionfo della camorra.

SPLENDOR: Pupillon.

PEGLI

EDEN: Urban cowboy.

CERTOSA

COLOMBO: Supersonic girl.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Sensual erection.

CAMPO MORONE

AMERIA: L'uomo ragno sfida il Drago.

QUINTO

FLORA: Robin Hood.

ARENZANO

ITALIA: Black out.

COGOLETO

VERDI: chiuso per ferie.

TORRIGLIA

ITALIA: Anne.

RECCO

ANNA: Pornografia proibita. V. 18.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Maestri stranieri. V. 18.

SPLENDOR: L'ultimo metodo conviene. V. 14.

LUX: riposo.

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo.

DANCING: L'angelo della vendetta.

ITALIA: Marilla una vita, una storia.

CHIAVARI

ASTOR: La dottoressa preferisce i medici.

CANTERO: Specchio per le allodole.

MIGNON: Passione d'amore.

NUOVO: La carne. Vietato ai minori 18.

ODEON: chiuso per ferie.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Assassinio allo specchio.

CENTRALE: Fico d'India.

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 25r, tel. 261.203): L'orgia degli adolescenti. Vietato ai minori 18.

RITROVI

CLUB GIBRALFA (Via Cecchi 9r): Ore 15,30; 17,30; 21; 23. The elephant man.

DISCOTEQUE NEW YORK: discoteca.

[illegible] CLUB LUMIERE (Via Vico Vitale 13): Per le [illegible] «intrattenimento musicale» Jesus Christ [illegible] Or.: 20; 22,15.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Cardinal Siri 1/a, tel. 580.757): Lili Marleen.

DIANA: «Cine Teatro incontro» Jo e Anna.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.180): Carnelli del cielo. (Ore 19; ult. spett. ore 22,30).

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.583): Marlon, play lady superporno (v. 18).

ARS (via Paleria, tel. 20.945): Cameriere di sempre.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): A.A.A. porno agenzia (v. 18).

DIANA (v. Brignoni 17, tel. 25.714): Fort Brexx.

OLIMPIA: Cameriere insieme (v. 18).

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 4/r, [illegible] 32.03.22): Carne rossa non avrai il mio scalpo.

CINEMA d'Essai (via Pietro 13, tel. 21.142): riposo.

LUX (via Boccaglio, tel. 22.973): [illegible] spiaggia.

ALASSIO

COLOMBO: Assassinio sul Nilo.

RITZ: Gustavo vola sul nido del cuculo.

ALBENGA

ASTOR: La villa accanto al cimitero.

CRISTALLO: L'altro volo in bocca (v. 18).

AMERIA: Piacere fino a [illegible] 16).

ALBISOLA

MARCONI: Vestito per [illegible] ALBISOLA

LEONI: riposo.

ANDORA

ROSSINI: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Un centro [illegible] amici.

CRISTALLO: Momenti di gloria.

CENGIALI

ODEON: Piccolo Lord.

FINALE LIGURE

ONDINA: Diabolico imbroglio.

IDEAL: nuovo programma.

VITTORIA: Porgi l'altra guancia.

LOANO

FIAMMA: L'aldilà.

LOANESE: Sexcrotchin (v. 18).

NOLI

CRISTALLO: nuovo programma.

MILLESIMO

ITALIA: [illegible] spaghetti.

LUX: riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Tutto accadde in settembre.

SPOTORNO

[illegible] Dalla 9 alle 6... orario [illegible] nastro.

[illegible]

TEATRO: La [illegible] (v. 18).

VERDI: Radio taxi girl.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Porno nastro love (v. 18).

ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. [illegible] Virus.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 56, tel. 63.971): Bianco rosso e verdone.

DANTE (Oneglia - via S. Barbara, tel. 23.020): Grande violenza.

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Il Gattopardo.

CAVOUR: chiuso per ferie.

[illegible]

DIANEMA: Via l'amore (v. 18).

PERGOLA: Il [illegible] vagabondando [illegible] Genova, a «scoprire» il padiglione offeso dal tempo e dai mancati restauri. L'edificio ha in sé qualcosa di molle, di orientale e al addice per la messinscena d'una commedia che è pervasa di spirito orientale. Inoltre la palazzina del Nuovo Lido si trova sul mare, tutt'intorno è facile trovare parcheggio e all'interno del padiglione si può benissimo capitare duemila spettatori.

Il teatro, come struttura «interna» [illegible] inventato da Gaskill che creerà macchine e strutture, cercando di rievocare l'arredo d'un teatro elisabettiano. Di certo erigerà il palcoscenico esattamente come verso la fine del XVI secolo e i primi del XVII in Inghilterra, cioè con il proscenio [illegible] avanza di tre quarti in mezzo [illegible] platea.

Gaskill sta meditando anche un colpo di scena spettacolare per il finale. Si sta studiando di aprire di colpo la vetrata prospiciente il [illegible] (che è chiusa da scuri) in modo da far entrare il riflesso delle onde, nella speranza che ci [illegible] una luna suggestiva, nella grande platea, al momento della conclusione.

Inutile dire che si tratterebbe d'una soluzione coreografica di grande bellezza: ci sono, naturalmente, dei problemi tecnici da risolvere. Ivo Chiesa, proprio per questo motivo e per questa scelta [illegible] spostare il teatro in diversi quartieri della città (la «trovata» [illegible] Nuovo Lido supera, per fantasia, gli «anni grigi» [illegible] decentramento, realizzato con scomodità, in brutte sale), sembra aver voluto anticipare una «nuova era» del teatro [illegible] Genova, spentre il [illegible] per scatenare risate e gioconi in «Corte Lambruschini», nella zona [illegible] Brignole, dove il piano regolatore ha collocato la nuova, piccola Broadway [illegible] Genova.

Paolo Lingua

Il regista Gaskill lo allestirà in [illegible] liberty del Lido

Il «Pericle» dello Stabile andrà in scena a Boccadasse

Elisabetta Pozzi, una degli interpreti di «Pericle principe di Tiro»

GENOVA — Il padiglione liberty dei Bagni Nuovi Lido [illegible] Genova, in corso Italia, costruito all'inizio [illegible] sulla roccia a pochi metri dal suggestivo promontorio [illegible] Boccadasse, [illegible] teatro di fe[illegible] e «café chantant», tornerà ai fasti della prosa la prossima primavera.

La vecchia palazzina, abrecciata, scandita da leasne e decorazioni floreali giallo ocra, ormai fuligginoso, attualmente avuotata e adibita a garage per i bagnanti [illegible] Nuovo Lido è una città-stabilimento capace di oltre diecimila abbonati), ospiterà dal 27 aprile [illegible] 30 maggio del 1982 le rappresentazioni di *Pericle, principe di* [illegible] di Shakespeare, che sarà interpretata da Paolo [illegible] ed Elisabetta Pozzi, con la regia dell'inglese William Gaskill.

E' stato proprio [illegible] vagabondando [illegible] Genova, a «scoprire» il padiglione offeso dal tempo e dai mancati restauri. L'edificio ha in sé qualcosa di molle, di orientale e al addice per la messinscena d'una commedia che è pervasa di spirito orientale. Inoltre la palazzina del Nuovo Lido si trova sul mare, tutt'intorno è facile trovare parcheggio e all'interno del padiglione si può benissimo capitare duemila spettatori.

Il teatro, come struttura «interna» [illegible] inventato da Gaskill che creerà macchine e strutture, cercando di rievocare l'arredo d'un teatro elisabettiano. Di certo erigerà il palcoscenico esattamente come verso la fine del XVI secolo e i primi del XVII in Inghilterra, cioè con il proscenio [illegible] avanza di tre quarti in mezzo [illegible] platea.

Gaskill sta meditando anche un colpo di scena spettacolare per il finale. Si sta studiando di aprire di colpo la vetrata prospiciente il [illegible] (che è chiusa da scuri) in modo da far entrare il riflesso delle onde, nella speranza che ci [illegible] una luna suggestiva, nella grande platea, al momento della conclusione.

Inutile dire che si tratterebbe d'una soluzione coreografica di grande bellezza: ci sono, naturalmente, dei problemi tecnici da risolvere. Ivo Chiesa, proprio per questo motivo e per questa scelta [illegible] spostare il teatro in diversi quartieri della città (la «trovata» [illegible] Nuovo Lido supera, per fantasia, gli «anni grigi» [illegible] decentramento, realizzato con scomodità, in brutte sale), sembra aver voluto anticipare una «nuova era» del teatro [illegible] Genova, spentre il [illegible] per scatenare risate e gioconi in «Corte Lambruschini», nella zona [illegible] Brignole, dove il piano regolatore ha collocato la nuova, piccola Broadway [illegible] Genova.

Paolo Lingua

Successo l'altra sera al Palasport

Il jazz napoletano di Pino Daniele per 10 mila a Genova

[illegible] — *Ventisei anni, napoletano, una lunga gavetta nei nights e nei piccoli locali campani, la chitarra studiata [illegible] autodidatta e uno stile via via sempre più personale. Poi, quattro anni fa, il primo album «Terra mia» lo propone alla ribalta nazionale, soprattutto al pubblico più giovane.*

Questo è Pino Daniele, il popolare cantautore che l'altra sera si è esibito al Palasport di Genova richiamando circa diecimila spettatori.

Jazz, blues, lirismo [illegible] partenopeo, si mescolano nella musica di Daniele al q[illegible] va riconosciuta una notevole originalità unita a un ineccepibile rigore tecnico. Pino Daniele è ormai un artista affermato, in grado di riempire gli stadi e scatenare l'entusiasmo.

[illegible] concerto genovese, durato circa [illegible] ore, ha proposto i suoi ultimi successi, tratti dall'album «Vaimo», senza dubbio il più maturo e meditato di tutta la sua produzione comprendente altri tre lavori discografici: «Pino Daniela», «Io so' pazzo» e «Nero mezzo».

Merito di Daniele è anche quello di sapersi circondare di musicisti di tutto rispetto, ieri erano [illegible] lui gli stessi collaboratori dell'ultimo lp con[illegible] quali ha effettuato la sua fortunata tournée estiva. Si tratta di Tullio De Piscopo, batterista di fama internazionale che, sparto in tutti i generi musicali, dal jazz alla classica, di James Senese, sassofonista, di Tony Esposito (percussionista fra i più apprezzati del nostro tempo), di Rino Zurzolo, bassista, e di [illegible] Amoruso, tastierista.

Successo vivissimo, con bis richiesti, e due bis concessi.

r. l.

Dal 7 ottobre al teatro «Cavour» di Porto Maurizio

Imperia ospita un Festival con la musica di tre secoli

IMPERIA — Anche quest'anno la città di Imperia si avvia a recitare un ruolo di rilievo [illegible] campo della musica classica. Dal 7 al 18 ottobre ospiterà infatti un [illegible] intitolato: «*La musica [illegible] 1700 al 1900*», che [illegible] propone di offrire un panorama il più esauriente possibile del mondo musicale nell'arco di tre secoli. La manifestazione [illegible] terrà al teatro Cavour [illegible] Porto Maurizio, [illegible] di recente sotto la gestione diretta del Comune. Ad organizzarla sarà il «Teatro Tempo» di Torino, l'associazione [illegible] [illegible] inverno [illegible] curato la realizzazione di una serie di «appuntamenti musicali» con il patrocinio [illegible] ministero e della Tv e la collaborazione del Comune.

Afferma il dott. Neri Valcada, consigliere delegato alla Cultura: «*L'iniziativa è partita dal "Teatro Tempo", che è riuscito ad ottenere un finanziamento dallo Stat[illegible] ed è stata raccolta da noi. Avevamo altri progetti, per [illegible] verità, [illegible] naturalmente, abbiamo accettato volentieri questo festival ed abbiamo messo a disposizione il locale per poterlo allestire. Siamo certi che [illegible] livello artistico sarà elevato e riuscirà ad accontentare i gusti degli appassionati [illegible] settore, particolarmente competenti, specialmente per quanto riguarda la lirica*».

[illegible] programma [illegible] articola in cinque serate, che avranno sempre inizio alle ore 21. Quella d'esordio è stata fissata per [illegible] giorno 7. Verranno rappresentate due operine in un atto: «*Pranzodia*», di Franco Oppo, su testi di Agostino Neto, per soprano, baritono e [illegible] strumenti, e «*Impresario delle Canarie*», di Paisiello, anch'essa per soprano, baritono, mimo e orchestra d'archi. Saranno diretti [illegible] maestro Alberto Peiretti, con la regia di Gianni Caruso, mentre gli interpreti vocali [illegible] Gabriella Ravazzi (soprano), Teodoro Rovetta (baritono) e Michela Zio (mimo).

La seconda serata, l'11 ottobre, sarà [illegible] ai fiati italiani: saranno eseguite musiche [illegible] Mozart, Gliuod, Gentiucci e Corghi. Il 13 ottobre, sarà la volta [illegible] «recital» di pianoforte [illegible] Paola Motta, che suonerà brani di Rameau, Beethoven e Chopin.

Il 15, [illegible] esibirà [illegible] duo Marlaeva Kessick (flauto) e Alberto Cognazzo (pianoforte); presenteranno musiche di Beethoven, Casella, Bloack, Kerrick [illegible] Dutilleux. La [illegible] clusione è prevista per [illegible] 18 [illegible] Luciano Berio e i giovani compositori italiani: Ludovi[illegible] Einaudi, Luca Francesconi, Giampaolo Testoni e Pietro Grechi. Ne saranno esecutori la soprano Ravazzi, il pianista Massimiliano Damerini e la flautista Renata Ferri.

Stefano Delfino

«La lingua [illegible]

Premi a Rapallo

RAPALLO — A Villa Benia l'Istituto [illegible] per [illegible] rieducazione dei disturbi del linguaggio), si terrà domani, alle ore 17,30, la cerimonia del premio giornalistico «La lingua amara», concorso riservato a giornalisti professi[illegible] per un [illegible] di[illegible] sturbi [illegible] linguaggio nell'am[illegible] delle ricerche e degli studi promossi per il [illegible] dell'handicappato.

Successo l'altra sera al Palasport

Genova: film di Richter

GENOVA — Al Teatro Falcone (via [illegible] 10) verrà proiettato oggi pomeriggio (ore 17) un film di Hans Richter per il ciclo dedicato dal Goethe Institut al grande pittore e cineasta tedesco.

I programmi delle [illegible] private e straniere

CANALE 5 ABC TELEVISION

UHF 53-58

12,30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn lari
14 — Per il [illegible] «Pomeriggio con sentimento»: film La bugiarda
15 — Telefilm Boys and girls scuola «Spedizione»
16,30 Cartoni
17 — Telefilm Robin Hood «Il giovane Riorlegge»
17,30 Cartoni «I guerrieri Ninja»: La valle dell'inferno
[illegible] — Telefilm Grizzly - L'oro ele, dove si trova
19 — Telefilm Simon Templar - Invito pericoloso
20 — Speciale Canale 5
20,30 [illegible] - Il colpe[illegible]
21,30 Film Il giglio nero
23,25 Notizie notte
[illegible] Speciale Canale 5
24 — Film Storia di ifa e di [illegible] tello

TIVUESSE

UHF 43-44-50-56-60

12,30 Chi TVS
Telefilm [illegible] Manhattan
13 — Telefilm Reporter
14 — Cartoni
15 — Telefilm Noa è sempre casuale
16 — Cartoni non stop
18 — Telefilm Reporter
19 — Telefilm Famiglia Smith
19,30 Ultimissima
19,45 Cartoni
20,30 Film Più suicidato del mazzolio
22,10 Domani sul Secolo XIX
22,15 Telefilm Ispettore Story
23,10 Film Il Danubio rosso

TELEBUONGIORNO

UHF 34-38-47-57

10,30 Telefilm Agente speciale
11,30 Cartoni
12 — Strada
12,50 Playback musicale
13,15 Dite la vostra
13,30 I programmi del Buongiorno: Weekend
13,55 Il palazzo della Borsa
14,10 Oggi - Oggi - Oggi... di che cosa parliamo?
14,30 Telefilm Agente [illegible]
15,30 Film[illegible] biacchi nell'Africa nera
17 — Strada
18 — Cartoni
18,30 Playback musicale
19 — Il nostro parlo
19,20 I programmi del Buongiorno: Weekend
19,40 Genoa e Samp giorno per giorno
20 — Oggi - Oggi - Oggi... di che cosa parliamo?
20,30 5 minuti con C. Lecca
20,35 Telefilm Agente Pepper
21,30 Il tempo domani
21,35 Film Divorzio all'americana
23 — 5 minuti con C. Lecca
23,05 Oggi - Oggi - Oggi... di che cosa parliamo?
22,50 I programmi del Buongiorno: People - Notiziario

SAVONA TV

UHF 23-41-51-56-30-34

12 — Cartoni I mondi dello spazio
12,25 Cartoni Il fantasma dello spazio
12,45 Film commedia La calandra
14,30 Live in music
16 — Film comm. L'arbitro
17,50 Cartoni: Il fantasma dello spazio
17,30 Cartoni: I mondi dello spazio
18,15 Telefilm SWAT [illegible] speciale - Aula di [illegible]
19,05 Cartoni Il clan di [illegible] Chan
19,25 Notiziario
19,45 Cartoni La famiglia Hudson
20,10 Telefilm Chips - Guida sulle [illegible]
21 — Film Una volta non basta, con Kirk Douglas
22,30 Telesalo

TELEGENOVA

UHF 28-58-62

10 — Film Nefertite la regina del Nilo
11,30 Telefilm Medical Center
12,30 Cartoni Hanna[illegible]
13 — Film La [illegible]
14,30 Telefilm Alfred Hitchcock
15 — Cartoni Danguard
15,30 Telefilm Missione impossibile
16,30 Speciali musicali
17 — Film: Agente 333 Operazione Uranio
18,30 Cartoni Danguard
19 — Cartoni Hanna e Barbera
19,30 Sport
20 — Telefilm Alfred Hitchcock
20,25 Genova notizie
20,45 Film [illegible] lino e lire e [illegible]
22,45 [illegible] Medici center
23,45 Telefilm Missione impossibile
0,16 Telefilm: Alfred Hitchcock

TELERADIOCITY

UHF 25-31-47-60

7,30 [illegible] Casper
8,40 Telefilm Una [illegible] strana
9,40 Telefilm Lavorno & Shirley
10,15 Film
12 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 [illegible]
13,30 Cartoni
14,30 [illegible]: Quella casa nella prateria
[illegible] Cartoni Kum Kum
16 — Cartoni: [illegible]
16,30 Telefilm: Lascollcho 999
17 — Milcara Show
17,30 Cartoni: Birdman and Galaxy Trio
18 — Cartoni Bern free
18,30 Telefilm L'incredibile Hulk
19,30 Circus
20,30 Gran Rodeo
23 — Super play di mezzanotte
24 — Film Gioco d'azzardo per un giovane funzionario di polizia

TELE TRIS

UHF 23-32-37-39-51-57-63

10,30 Film Che femmina... [illegible] dollari
12 — Film Duello al sole
13,30 Film[illegible]
15 — Film La peccatrice di [illegible] Francisco
16,30 Telefilm Rookies
17,30 [illegible]
18 —[illegible]
18,30 [illegible]
20 — Tutto
20,30 Superclassifica show
21,30 Sail Iris
23,15 Tg Iris - Film

TELENORD TN4

UHF 24-29-41-44-49-52-55-66

10 — La vita intorno a noi - Documentario
10,30 Telefilm Times Theater
11 — Sceneggiato Manon Lescaut
12 — Special
12,30 Telefilm Wonderful
13 — Cartoni Gli antenati
13,30 Cartoni Alpha il vichingo
14 — Film commedia Vivendo volando
15,30 TN4 Speciale storia: Diario di un soldato
16 — Special
16,30 Guida sull'alimentazione infantile
17 — Documentario La vita intorno a noi
17,30 Cartoni Maramao - Skyhawks, i falchi del cielo
18 — Telefilm Le avventure di Black Beauty
18,30 Cartoni[illegible]
19 — Telefilm Popi
19,30 Cacola at 13
20 — Telefilm Una [illegible] rebelle
20,30 Telefilm L'uomo di [illegible] sterdam
21,30 Film commedia L'angelo del ring
23,10 Calcio spettacolo [illegible] liana
0,10 Film Appuntamento [illegible] una ragazza [illegible] di [illegible] sola

2RTV DUE RIVIERE TV

UHF 24-27-31-34-38-39-45-48-50-52-66

9 — Il mattino vale il doppio
9,15 L'edicola di 2RTV
9,30 Telefilm Mirade
10 — Dai, prova [illegible] la con 2RTV
11 — Con Pupa nel mondo della certe
12 — Telefilm Fattoria prati [illegible]
13 — Film Una ragazza piuttosto complicata
14,50 Telefilm La volpe dall'occhio d'oro
15 — Film Transeuropa Express
18,30 Telefilm Giorno per giorno
17 — Film Anche il sesso è un affare di Stato
18,30 Telefilm Il sole sorge a Est
19 — Senza all[illegible]
19,30 Reporter, videogiornale
20 — Telefilm Giorno per giorno
20,30 Film La tragedia del Pacific
22 — Telefilm Fattoria prati verdi
[illegible] Reporter, videogiornale
22,55 Giada e lo stallo
23 — Telesalo

CANALE 31 SANREMO

UHF 21-42-21-22

16,15 Sipa, annuncio programmi
Cartoni
18,45 Telefilm
19,30 Star bene
20,10 Telegiornale - Telefilm
20,25 Cartoni
21 — Weekend in Riviera
22,30 Telefilm

TELEIMPERIA

UHF 24-29-58-61

17,30 Abbiamo ripreso per voi
18,05 Film Le chiamavano cialtrone di Dio
19,35 Tre ragioni e di[illegible]
20,05 Arte spazio
[illegible],45 Notiziario
21 — Classica
21,05 Speciali
21,20 Mistralone aperto
22,10 Film 1° tempo Il Pressatore
23 — Notiziario
23,15 Film 2° tempo Il [illegible]
24 — Spettacolo della notte

TELE T.R.I.L.

UHF 27-35-[illegible]-52-64

11 — Cartoni
11,30 Film Ma che musica maestro
13 — Cartoni
13,30 Telefilm Mood
14 — Film A cuore freddo
15,30 Film La morte sull'alta collina
17,30 Cartoni
18 — Studio A
18 — Cartoni
19,30 Telefilm Mood
20 — Oroscopo
20,10 Film Capitan Apache
21,30 Pianeta cinema
22 — Astrofil

TELEARCOBALENO

UHF 46-61-65

12 — Telefilm Scacco matto
12,50 Cartoni Don Chuck il castoro
13,20 Zoom TG Pomerio
13,30 Tenebolasia
14,30 Cartoni Ape[illegible]
15 — Telefilm Bac[illegible] Pavoncelli & Co.
16,30 Film [illegible] [illegible] sono zero
17 — Bye bye boys - I Zanberg (cartoni)
17,25 Cartoni
17,50 Cartoni L'albergo più pazzo del mondo
18,15 Documentario L'uomo e la terra
18,40 Telefilm Sandor & Son
19,30 Rubrica religiosa
19,40 Zoom TG Pomerio
19,55 Giragiorno
20 — Sceneggiato Mazzarino - Meteoliguria
21 — Film [illegible] [illegible] a tre a prego
[illegible] Zoom TG [illegible]
22,50 Uno, due, tre [illegible]

TELESANREMO

UHF 30

[illegible] Film Il leone di Tebe
19,30 Telefilm Agente Pepper
20 — Amanzi - Dove andiamo stasera? - Il [illegible] che ten
20,20 Telegiornale
20,35 Telefilm Agente Pepper
21,30 Superclassifica show
22,15 Film La guerra di Troia
23,55 Telegiornale

TELECITTA'

UHF 45-53-64

12 — Album dei ricordi
13 — Film Nel 2000 non sarge il sole
14,30 Cartoni
18 — Cartoni
19 — Telefilm
19,50 Telefilm
20,40 Film
22,10 Film Vita privata di un pubblico accusatore

LA TELEVISIONE FRANCESE

TF 1

12,05 Réponse à tout
12,25 Une [illegible] pour [illegible] lemaine
12,50 Midi première
13 — TF1 actualités
13,35 Télévision Régionale
13,50 Scoubidou
14,10 Croque vacances
15,20 Tennis: Le national
16 — C'est à vous
16,25 Un rue sésame
16,50 Avis de recherche
19,20 Actualités régionales
19,40 TF1 [illegible]
19,45 Les Paris de TF1
20 — Henri IV - Pièce de Luigi Pirandello
22,30 Pleins feux
23 — TF1 actualités

[illegible]

12,05 Passez donc me voir
12,30 La vie des autres - L'excursion [illegible] Catherine Sarrazin
12,45 Journal de l'A2
13,35 Magazine régional
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
[illegible] — L'aigle et le vautour - Série américaine
16,55 Quatre saisons
16,55 La télévision [illegible] téléspectateurs
17,20 Fenêtre sur... - Miniatures
17,50 Récré A 2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal de l'A2
20,30 L'aimanti de la mort - Feuilleton
21,35 Apostrophes - Le sentiers de la création
22,55 Journal de l'A2
23,05 Ciné-Club: Les dernières vacances - Film français de Roger Leenhardt (1947)

FR3

18 — Actualités régionales
18,30 FR3 jeunesse
18,55 Tribune libre
19,10 Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 Télévision régionale
19,55 Le chemeonnier de l'histoire de France
20 — Les jeux de 20 heures à Selort
20,30 La nouveau vendredi - Les fils du vent - Une enquête de Daniel Le Conte
21,30 Téléfilm Un temps ailleurs 22,45 Thalassa
23,05 Soir 3

Sette film in «prima» per Cairo

CAIRO MONTENOTTE — E' partita la settima edizione del [illegible] d'essai di Cairo Montenotte. [illegible] prima serie prevede sette films e tutti nuovi, alcuni dei quali reduci da Cannes, che sono vere e proprie prime visioni per la Valle Bormida. Lo serate non [illegible] [illegible] s[illegible] ma due la settimana.

Il primo film [illegible] *Momenti di gloria* di Hugh-Hudson; giovedì 24 e venerdì 25 settembre verrà proiettato *Tribute* di Robert Clark; il 1° e il [illegible] ottobre *Atlantic City*, un film americano [illegible] Louis Mal[illegible] giovedì 8 e [illegible] ottobre *Tre fratelli* il film [illegible] Franco Rosi [illegible]me[illegible] premiato alla mostra di Cannes; 15 e 16 ottobre *La storia vera della signora dalle camelie* di Mauro Bolognini; 22 e 23 ottobre *The rocky horror picture show* di D. Sharman; ed [illegible] giovedì [illegible] e venerdì 30 ottobre *Io, Willy e Phil* [illegible] Paul Mazursky.

«Quest'anno — [illegible] uno degli organizzatori, Silvio Eiraldi — *abbiamo cercato films che potessero essere accettati anche dal [illegible] pubblico. Per questo motivo abbiamo deciso di proiettarli per due sere. E' una vera occasione per vedere [illegible] buon cinema, soprattutto a Cairo Montenotte, dove [illegible] ormai [illegible] mesi nel[illegible] due sale cittadine vengono proiettati soltanto films pornografici*».

g. p. c.

Valleggia ospita il coro di Schio

SAVONA — Il [illegible] polifonico di Valleggia, nell'intento di ampliare la propria esperienza in fatto di scambi culturali, ha organizzato per domani alle 21, nella chiesa parrocchiale [illegible] Valleggia, un concerto in collaborazione con il coro «Monte Pasubio» di Schio (Vicenza), diretto dal [illegible] Antonio Mendo. Questo coro è formato da 30 elementi.

OGGI all'UNIVERSAL (GENOVA)

il grandioso film di MICHAEL [illegible]INO

che ha [illegible]amente sbalordito il pubblico dopo IL CACCIATORE e APOCALYPSE NOW[illegible]

SIP invita

alla presentazione del servizio Videotel che avrà luogo durante lo SMAU 18-23 settembre presso la Fiera di Milano, Sala Cicogna (reception porta Carlo Magno)

Videotel, la nuova informazione, è un nuovo servizio che utilizzando la comune rete telefonica permette all'utente di accedere ad informazioni memorizzate [illegible] computer.
Le informazioni richieste appaiono sullo schermo del televisore app[illegible] adattato.

Il servizio [illegible] consente [illegible] immediato aggiornamento [illegible] informazioni [illegible] temi economici, finanziari, sportivi...

Altre informazioni come quotazioni di borsa, spettacoli e tempo libero, attualità, viaggi e turismo possono essere selezionate dall'utente in modo interattivo per [illegible] il colloquio a [illegible] vie. La fase sperimentale del servizio per l'utenza in[illegible] nei primi mesi del 1982.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 221 - Venerdì 18 Settembre 1981

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

CRONACHE DEL NOVARESE

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Situazione sempre più tesa nelle fabbriche dell'alta provincia, dal Cusio all'Ossola

Montefibre: entrano in fabbrica tutti i 120 dipendenti sospesi

La direzione vuole presentare denuncia all'autorità giudiziaria - Omegna: altra manifestazione degli operai della Pietra - Cassa integrazione per la Maulini di Gravellona

VERBANIA — I dipendenti del reparto acetato chimico messi in cassa integrazione a zero ore per un primo periodo di dieci giorni sono entrati regolarmente in fabbrica rispettando — su invito dei sindacati — il loro turno di lavoro e timbrando i cartellini.

Mercoledì sera, non appena esposto dall'azienda, l'elenco dei sospesi, l'esecutivo di fabbrica aveva provveduto a ritirarne i cartellini, che sono stati regolarmente timbrati dai dipendenti e poi restituiti all'esecutivo di fabbrica. La direzione aziendale ha subito reagito con una lettera indirizzata all'esecutivo sindacale e con un comunicato alle maestranze affisso nelle bacheche della fabbrica.

Si afferma che l'atto è di estrema gravità, che la timbratura dei cartellini non costituisce motivo per rivendicare il pagamento delle ore e delle giornate in cui il sospeso è rimasto abusivamente in fabbrica e che l'azienda presenterà denuncia all'autorità giudiziaria.

Esecutivo di fabbrica e sindacati respingono il provvedimento aziendale di cassa integrazione definendolo pretestuoso e ricattatorio. I 120 mila litri di acetato che ogni giorno sono prodotti a Villadossola sarebbero sufficienti per la normale attività.

Frattanto in queste ore la situazione si è ulteriormente appesantita per la richiesta di cassa integrazione a zero ore avanzata dal Cotonificio Verbanese per quindici operai su 120.

La Federazione sindacale unitaria, in un lungo comunicato, afferma che va evitato il loro isolamento ed esteso il fronte unitario.

«*Se questi problemi — si legge — che sono risolvibili, non saranno affrontati con un impegno serio e responsabile, non si potranno certo accusare i lavoratori dell'Alto Novarese di turbare l'ordine pubblico, per ottenere i loro fondamentali diritti*». a. c.

OMEGNA — Oggi alle 15, nella sede omegnese dell'Unione industriale, si terrà un incontro tra la direzione della società per azioni «Fornara e Maulini», con sede e stabilimento a Gravellona Toce, e i rappresentanti sindacali di categoria per ridiscutere la richiesta di cassa integrazione straordinaria presentata dalla ditta.

Per quanto riguarda la Pietra, ieri, via Cavallotti è stata bloccata dalle maestranze in attuazione del programma di lotta continuata. In adesione alle proposte emerse nell'assemblea di mercoledì scorso di un'azione comune di tutte le aziende dell'Alto Novarese, lunedì alle 14 nella sede della Fim si terrà una riunione del consiglio intercategoriale Alto Novarese. a. m.

Ceretti concordato preventivo

PALLANZENO — La «Ceretti» di Pallanzeno è stata ammessa dal tribunale alla procedura del concordato preventivo con cessione dei beni. Giudice delegato è stato nominato il dottor Mauro Bilancetti, commissario giudiziale il dottor Innocente Bernasni di Arona. Il concordato preventivo assicura il pagamento del cento per cento ai creditori privilegiati.

Dopo la decisione del tribunale, l'ultima parola spetta ora all'assemblea dei creditori che è già stata convocata per il 18 novembre: il concordato dovrà essere accettato dalla maggioranza per diventare esecutivo. Secondo gli ultimi dati di bilancio, il totale dei debiti della «Ceretti» assomma a circa 85 miliardi contro un attivo di libro al giugno scorso di 62 miliardi. I crediti privilegiati assommerebbero a 43 miliardi: 27 con istituti bancari, tre miliardi e cento milioni verso i dipendenti, quasi tre per il fondo liquidazioni del personale, tre miliardi e 400 milioni verso istituti previdenziali.

Secondo dati forniti dalla federazione lavoratori metalmeccanici di Villadossola, 350 dipendenti su un totale di 900 hanno lasciato l'azienda durante l'amministrazione controllata per pensionamenti o per una diversa sistemazione. I lavoratori ancora in forza alla società sono più di 650. Martedì scorso a Milano c'è stato un incontro fra gli amministratori della Ceretti e i rappresentanti dell'Eurocoiffer, la società di commercializzazione torinese che nei due anni di amministrazione controllata aveva fornito il semilavorato necessario a far funzionare il laminatoio. Questo contratto scade il due ottobre e le parti non hanno ancora raggiunto un accordo per il rinnovo. a. v.

Novara, i piccioni spaventati

Novara. I piccioni, croce e delizia di parecchie città, a Novara hanno trovato il loro habitat naturale sulle gradinate e nell'atrio davanti al comando dei vigili urbani in largo Don Minzoni. Qui i volatili trovano il cibo per sfamarsi nel bicchiere che alcuni novaresi non esitano a distribuire. Inoltre, adiacente c'è il mercato coperto, i cui rifiuti rappresentano un altro motivo di attrazione

Sono morti in un tragico incidente mentre tornavano dalle vacanze

Gattico, un'intera famiglia distrutta (marito, moglie, due figli e suocero)

Abitavano a Gardone ma erano originari del paese del Vergante - Domani i funerali

GATTICO — *Un'intera famiglia distrutta: coniugi, due figli e il padre della donna. Della famiglia di Angelo Bacchetta, 44 anni, chef gattichese residente a Gardone Riviera, non è rimasto nessuno. Quattro delle cinque salme verranno portate a Gattico domani.*

La famiglia Bacchetta è rimasta coinvolta in un incidente stradale, martedì, sull'Automare A-14, tra i caselli di Faenza e Imola. Nello scontro sono morti: il cuoco; la moglie Liliana Caminotti, 43 anni; i figli Monica e Fabrizio, di 16 e 9 anni; e il nonno materno dei ragazzi.

I cinque viaggiavano su una «127», da Rimini verso Bologna. La disgrazia sarebbe stata causata dallo scoppio della gomma di una Mercedes, la quale ha urtato la vettura dei Bacchetta scaraventandola nell'opposta corsia: l'auto è finita così contro un autofurgone, e i due veicoli sono poi stati travolti da un autotreno. E' morto anche il guidatore del furgone.

Per identificare le salme, sono stati chiamati mercoledì da Gattico la sorella di Angelo Bacchetta, Carla Bacchetta Figoni, abitante in via Roma 52, e due cugini del morto: Mario e Pier Luigi Bacchetta: «Uno spettacolo — ha detto Mario — che non riuscirò a dimenticare per tutta la vita».

Angelo Bacchetta, nativo di Gattico, viveva da molti anni a Gardone dove aveva sposato una giovane del luogo. In paese lo conoscevano però tutti, perché ogni estate tornava con la moglie e i figli per trovare il padre, Carlo Bacchetta, un agricoltore di 74 anni ormai a riposo, e la sorella Carla.

Per molti anni aveva fatto il cuoco, diventando un ottimo chef, e attualmente insegnava nella scuola alberghiera di Gardone: aveva cioè raggiunto un elevato grado di professionalità, tanto da diventare insegnante. Con la famiglia e il suocero Cominotti, Angelo aveva trascorso un periodo di vacanze nel Riminese, e martedì stava rientrando a Gardone perché i ragazzi avrebbero dovuto riprendere la scuola il giorno seguente.

Il viaggio è finito a Faenza. La salma del Cominotti verrà portata a Gardone Riviera per essere sepolta accanto a quella della moglie; le salme di Angelo Bacchetta, della moglie e dei due figli arriveranno domani a Gattico, dove sosteranno nella chiesa parrocchiale: le quattro bare saranno poi tumulate nei loculi del cimitero principale. Dell'intera famiglia rimarrà solo il ricordo. l. a.

Un recital di Finardi questa sera ad Arona

ARONA — Trent'anni di attività, ma sarebbe più giusto dire un trentennio dedicato alla filantropia: oltre 700 soci attivi attualmente; trecento medaglie e diplomi da distribuire ai donatori. In queste cifre è sintetizzato ciò che è stato dal dopoguerra e ciò che è oggi l'Avis, l'associazione dei donatori di sangue, di Arona, che si appresta appunto a festeggiare questo avvenimento.

Il programma è stato predisposto su una tre giorni che comincia oggi. Questa sera, in piazza del Popolo chiusa al traffico ma risplendente di luci per l'adesione dei commercianti di tenere tutti i negozi aperti e le vetrine illuminate, ci sarà un recital di Eugenio Finardi. Una strizzata d'occhio ai giovani, i quali però saranno i benvenuti anche sabato sera quando invece sul palco si esibiranno i Watermelon di Nicola Pankoff e il complesso degli Shuttles: uno spettacolo d'arte varia ai parteciperanno anche le majorettes di Varallo Pombia e che si concluderà con un ballo generale in piazza.

Tutti coinvolti nell'Avis, dunque: e gli aronesi lo saranno soprattutto domenica mattina al raduno di piazza S. Graziano, da dove muoverà un corteo diretto all'ospedale per una messa all'aperto e quindi al cinema Lux per la cerimonia ufficiale presieduta dal presidente nazionale Mario Zorzi. m. b.

Verbania — A Villa Bernocchi di Premeno è in corso il «Convegno della scuola di liuteria» patrocinato dal Comune di Milano e dalla civica scuola di musica della città di Milano.

San Biagio: rinviato il processo all'ex presidente

DOMODOSSOLA — Nuovamente rinviato alla pretura il processo all'ex presidente dell'ospedale San Biagio, professor Michele Del Sordo, imputato di aver violato le norme sulla tutela della maternità.

La denuncia era stata presentata da un'aspirante infermiera, Maria Cavallo, che aveva lamentato di essere stata sottoposta a visita medica e di non aver avuto il posto perché in stato di gravidanza.

La giovane è poi stata assunta. Ieri è stato ascoltato come teste il direttore sanitario dell'ospedale San Biagio professor Francesco Rovello.

Operaio ustionato da saldatrice

VIGEVANO — Un operaio di 21 anni, Roberto Franza, che abita in via Catania 16, è rimasto ustionato alle braccia mentre lavorava di riparare il tubo di scarico di un lavandino in casa di un amico. L'episodio è avvenuto in via Calabria 17, nell'abitazione di Gennaro Oltera, 30 anni. Il giovane, fresatore, stava lavorando con una saldatrice a fiamma ossidrica quando la bombola del gas ha preso improvvisamente fuoco.

La fiammata ha investito l'operaio che è stato trasportato all'ospedale. Ha riportato ustioni di primo e secondo grado alle braccia, ma le sue condizioni non sono fortunatamente gravi: guarirà in un paio di settimane. (gc. r.)

Per uno scolmatore del Ticino a Cerano «braccio di ferro» Piemonte-Lombardia

CERANO — L'accusa è grave: si permetterebbe a un'impresa — la cava «Elmit» di Cerano — di estrarre ghiaia e sabbia dal letto del Ticino per deviare il fiume. Il dito è puntato contro l'assessorato all'ambiente e all'energia della Regione Piemonte, l'organismo che, invece, dovrebbe vigilare sull'integrità dell'asset to idrogeologico del Ticino.

Ad accusare, con una carica polemica assolutamente nuova nei rapporti fra enti che si occupano della tutela del Parco, è un documento di quattro pagine del Consorzio lombardo; in esso è ampiamente riportato il punto di vista dei «lombardi».

«*Il prelievo incontrollato di grossi quantitativi di ghiaia e sabbia dal Ticino, avvenuto negli scorsi decenni, è la causa principale di erosioni, alluvioni, trucimazioni* — dice il presidente del consorzio avvocato Achille Cutrera — *sono stati letteralmente "mangiati" dal fiume interi boschi, coltivazioni agricole, centri ricreativi, difese poste a guardia di importanti opere idrauliche*».

Ora l'attività della «Elmit» (una «spina nel fianco» la definisce il documento) rischia, secondo gli amministratori lombardi, di provocare altri irreparabili danni al «fiume azzurro».

Così duramente tirati in ballo, l'presidente della «Elmit», (sede sociale a Cassolnovo, una quarantina tra operai e tecnici) non si fanno pregare per controbattere.

«*I lombardi esagerano a prendersela con noi* — dice il geometra Alessandro Riva, un dirigente della ditta — *sul Ticino non si contano le cave piemontesi o lombarde che continuano ad estrarre in spregio ai divieti contenuti nella legge istitutiva del Parco. E di danni ne fanno certo più di noi*».

Quelli della «Elmit» si vantano, in sostanza, di essere gli unici fra i «cavatori» a preoccuparsi fin dall'inizio delle conseguenze della loro attività sulla vita del fiume. Hanno addirittura commissionato una ricerca a uno dei tecnici più qualificati del settore, docente di idraulica al Politecnico di Milano, il professor Giorgio Zampaglione. Ammettono che la loro attività persegue fini commerciali (la sabbia del Ticino è la più pregiata del Paese), ma «*restituiamo al fiume più del 30% del materiale che scaviamo; materiale — dicono — che usiamo per rinforzare le sponde*».

«*Abbiamo compiuto studi per la realizzazione di un canale scolmatore, interamente scavato sulla nostra proprietà, parallelo al corso del fiume, che servirà a reggimentare le acque in periodi di particolare piena. E' la soluzione ottimale e poi la faremo a nostre spese*».

La Regione Piemonte ha già dato parere favorevole al loro progetto attraverso una qualificata commissione tecnica, affidando addirittura ai tecnici dell'impresa il compito di effettuare i controlli periodici a monte della cava.

Con queste premesse è fin troppo evidente che la polemica fra gli assessorati continuerà ancora per molto. «*Purché si mettano d'accordo* — dice il sindaco di Cerano Mario Quaglia — *l'amministrazione non sa più che cosa fare. A ogni piena che si susseguono con regolarità stagionale il fiume si porta via tutto quello che trova nelle immediate vicinanze: boschi, prati, addirittura qualche casetta. Noi non siamo in grado di commissionare studi idrogeologici con gli scarsi mezzi di cui disponiamo e d'altra parte la materia è di competenza regionale*».

Mario Finotti

Alla sagra dell'uva di Borgomanero il «Brusapaion» non si farà più

Il «falso eroe» non sarà rappresentato La vedova protesta e annuncia querele

BORGOMANERO — Volano le querele alla Sagra dell'uva. Se il quartiere S. Rocco protesta per la squalifica dell'asino «Belzebù», Virginia Maragno diffida a sua volta il presidente Bigi a voler includere nella sfilata di domenica la rappresentazione della gesta erotcomiche del «brusapaion», «*in quanto di pregiudizio al decoro e alla reputazione del suo defunto marito e di tutti i familiari*».

Virginia Maragno è la vedova di Carlo Monzani detto «brusapaion», il falso eroe di guerra, autore di una clamorosa beffa ai danni dei suoi concittadini.

In breve, la vicenda del «brusapaion» è questa. Carlo Monzani, detto «brucia il paglione» (soprannome già di per se stesso indicativo), era un marinaio. Durante la prima guerra mondiale era sbarcato in circostanze non chiare dalla «Benedetto Brin» andando ad imboscarsi all'aeroporto di Varese.

Proprio da Varese, il 13 agosto 1918, era giunto al sindaco di Borgomanero, avvocato Rossignoli, un telegramma firmato da Cadorna e controfirmato dal Duca d'Aosta. In esso si annunciava che l'aviatore Carlo Monzani (l'aviazione dipendeva allora dalla marina) aveva abbattuto in un sol colpo tre sorci nemici: da solo contro i tre apparecchi austriaci, li aveva fatti fuori tutti, fingendo di fuggire e attaccandoli uno per volta con la tecnica dell'ultimo Orazio contro i tre fratelli Curiazi.

Il telegramma naturalmente era un falso, ma i borgomanesi gli credettero. L'«eroe» venne accolto a Borgomanero con grandi onori, mangiò per giorni «a sbafo» in casa dei notabili locali, fu ospite dell'onorevole marchese Leonardi di Cattico, ascoltò e fece discorsi. Alla fine, esagerò. Un giorno, giunse al sindaco una lettera in cui si informava che lo zar della Russia aveva nominato il Monzani conte di Gokoff, mentre il re del Belgio lo aveva fatto Gran Cavaliere di Cappa e Spada. Gli fecero accertamenti, il Monzani fu costretto a fuggire: il tribunale militare navale di La Spezia lo condannerà a due anni di reclusione per la diserzione dalla «Benedetto Brin», ma non per la beffa di Borgomanero. In merito, il tribunale avrebbe dovuto condannare i beffati.

A vent'anni dalla scomparsa del «brusapaion» (morì il 21 settembre 1961), il quartiere di Leonardo avrebbe voluto far rivivere le gesta dello straordinario personaggio. Il «brusapaion» sarebbe stato lo studente in legge Patrizio Errini. Invece, non se ne farà nulla.

Quando ormai tutto era pronto, è arrivata la lettera dell'avvocato della vedova, in cui si diffida «*ad evitare che venga presentata in macchietta, con riserva, in difetto, di ricorrere all'autorità giudiziaria anche per il risarcimento dei danni*».

«*Per evitare fastidi* — dice Bigi — *ho consigliato il comitato rionale ad abbandonare l'impresa*». Ribatte Errini del S. Leonardo: «*Se non posso fare la "beffa di Borgomanero", farò la "beffa di Buccari"*». Dal «brusapaion» a D'Annunzio. f. a.

Cristianamente è mancato

Francesco Omodei Salè

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano la figlia Edi col marito Antonio e la piccola Giulia, la nuora Anna con i figli Agnese, Monica, Pino. I funerali avranno oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Fratelli 14, Novara.

— Novara, 18 settembre 1981.

VENDIAMO

CALTIGNAGA:
Libero: soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 32.000.000.
In vendita costruzione: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, box. L. 53.000.000.
Libero in vendita costruzione: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, box. L. 55.000.000.
Vendita interiore via Cesare Battisti: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina, solaio. L. 39.000.000.
Lumellogno: libera casa indipendente su due piani di 6 locali: servizio, posto auto, solaio, terrazza. L. 56.000.000.

NOVARA:
Libero uso ufficio c.so Cavour: ingresso, 2 locali, archivio, servizio. L. 58.500.000.
Parallela v.le Giulio Cesare, libero: ingresso, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinotto, servizio, 2 balconi, ripostiglio, cantina, box. L. 55.000.000 trattabili.
Adiacenze c.so Trieste, casa rustica su due piani indipendente con ampio terreno composta da: 8 locali, servizio, magazzino, stalla, rustici, posto auto coperto. L. 70.000.000.
Adiacenze c.so Trieste: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina. L. 31.500.000.
Libero v.le Gerio: negozio con piano camera di 3 luci + servizi. Piano seminterrato di circa 70 mq. L. 105.000.000.
Libero via Renzini: soggiorno, camera, cucinotto, servizi, balcone, cantina, solaio. L. 25.500.000.
Pagamento: 5% prenotazione, 25% compromesso, 70% rogito. 30% mutuo bancario decennale.

Via Morandi 7 - NO
Tel.0321/453.701/2
MINERVA CASE SRL
Filiali: Milano - Monza Novara - Pavia Piacenza - Vigevano

U.D.A.C.E. U.D.A.C.E.
20 Settembre 1981
Gara ciclistica 7° Gran Premio
RUBINETTERIE
FRATELLI FF FRATTINI S.P.A.
Categorie: Cadetti - debuttanti - junior - senior - veterani - gentlemen
Ritrovo: ore 13, via Roma 71, S. Maurizio d'Opaglio (NO)
Partenze: ore 14: Debuttanti-veterani-gentleman; ore 15: Cadetti-junior-senior.
Medaglia oro - Coppe ed altri premi.
13 Settembre 1981
Camminata Sanmauriziese
Partenza: ore 9.

Disponendo vicinanze NOVARA
CAPANNONE INDUSTRIALE
mq 450 - ampio cortile - sollevatore
esaminerei proposta deposito merci
Tel. 0321 22.489 dopo le 20 - Novara

NUOVA
disco bowling
ARONA - Via Trieste, 6 - tel. 46.547
QUESTA SERA cabaret con
LINO TOFFOLO

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 18 SETTEMBRE BALLO LISCIO CON
BRUNA LELLI
SABATO SERA - DOMENICA POMERIGGIO E SERA BALLO MODERNO CON
MAXI DISCOTECA
DOMENICA 20 SETTEMBRE
THE CRESCENT
VENERDI' 2 OTTOBRE ECCEZIONALE SERATA DEL LISCIO per la prima volta
CAMILLO SANTAMARIA
Domenica pomeriggio, per e dal PIRANHA, servizio pullman gratuito partendo dalla STAZIONE DI NOVARA, prima corsa ore 14,30 seconda corsa ore 15.

momenti Moretti

pellicce pronte
MORETTI
Giacca volpe da L. 1.250.000 a L. 2.180.000 - Giacca lapo da L. 1.580.000
Giacca marmotta da L. 1.890.000
Giacche sportive pellicce da L. 880.000 a L. 1.880.000
Visoni da L. 2.580.000 da L. 3.580.000
Ampie facilitazioni di pagamento
Sede unica: Milano Passaggio Duomo, 2
1° piano interno - tel. (02) 861.709 - 870.918

Il 3 ottobre parte il campionato: per gli azzurri subito due trasferte

L'Hockey vuole risalire la china

Questo tutto il calendario

1ª GIORNATA (3-10-81) (ritorno 16-1-82)
Bassano-Castiglione
Corradini-Viareggio
Fortemarmi-Bregnano
Giovinazzo-Valdagno
Goriziana-Novara
Monza-Pordenone
Vercelli-Lodi

2ª GIORNATA (10-10-81) (ritorno 21-1-82)
Bregnze-Monza
Castiglione-Corradini
Lodi-Goriziana
Pordenone-Fortemarmi
Valdagno-Novara
Vercelli-Giovinazzo
Viareggio-Bassano

3ª GIORNATA (17-10-81) (ritorno 30-1-82)
Bassano-Lodi
Corradini-Vercelli
Fortemarmi-Valdagno
Giovinazzo-Bregnate
Goriziana-Viareggio
Monza-Castiglione
Novara-Pordenone

4ª GIORNATA (24-10-81) (ritorno 6-2-82)
Bregnze-Corradini
Castiglione-Novara
Fortemarmi-Bassano
Lodi-Giovinazzo
Pordenone-Viareggio
Valdagno-Monza
Vercelli-Goriziana

5ª GIORNATA (31-10-81) (ritorno 13-2-82)
Bassano-Vercelli
Corradini-Valdagno
Giovinazzo-Pordenone
Goriziana-Castiglione
Monza-Fortemarmi
Novara-Lodi
Viareggio-Bregnana

6ª GIORNATA (21-11-81) (ritorno 20-2-82)
Bregnze-Goriziana
Castiglione-Giovinazzo
Fortemarmi-Novara
Lodi-Monza
Pordenone-Corradini
Valdagno-Bassano
Vercelli-Viareggio

7ª GIORNATA (28-11-81) (ritorno 27-2-82)
Bassano-Pordenone
Corradini-Lodi
Giovinazzo-Fortemarmi
Goriziana-Valdagno
Monza-Vercelli
Novara-Bregnana
Viareggio-Castiglione

8ª GIORNATA (5-12-81) (ritorno 6-3-82)
Bregnze-Vercelli

Angelo Beltempo

Giovanni Innocenti

Corradini-Bassano
Fortemarmi-Castiglione
Giovinazzo-Goriziana
Lodi-Viareggio
Novara-Monza
Pordenone-Valdagno

9ª GIORNATA (12-12-81) (ritorno 13-3-82)
Bassano-Novara
Castiglione-Lodi
Goriziana-Corradini
Monza-Giovinazzo
Valdagno-Bregnana
Vercelli-Pordenone
Viareggio-Fortemarmi

Giulio Fons

10ª GIORNATA (19-12-81) (ritorno 20-3-82)
Bassano-Monza
Castiglione-Valdagno
Fortemarmi-Vercelli
Giovinazzo-Corradini
Goriziana-Pordenone
Lodi-Bregnana
Novara-Viareggio

11ª GIORNATA (15-11-81) (ritorno 17-3-82)
Bregnze-Bassano
Corradini-Fortemarmi
Monza-Goriziana
Pordenone-Castiglione
Valdagno-Lodi
Viareggio-Giovinazzo
Vercelli-Novara

12ª GIORNATA (3-1-82) (ritorno 2-4-82)
Bassano-Goriziana
Castiglione-Vercelli
Fortemarmi-Lodi
Monza-Corradini
Novara-Giovinazzo
Pordenone-Bregnano
Valdagno-Viareggio

13ª GIORNATA (8-1-82) (ritorno 17-4-82)
Bregnze-Castiglione
Corradini-Novara
Giovinazzo-Bassano
Goriziana-Fortemarmi
Lodi-Pordenone
Vercelli-Valdagno
Viareggio-Monza

Lo scorso anno i novaresi si salvarono ma con affanno - E' arrivato Angelo Beltempo

NOVARA — *Come per le altre attività sportive, la crisi ha investito anche l'Hockey che, dimenticata la strada dei venti scudetti conquistati, lo scorso campionato è rimasto per lungo tempo legato alla «paura» della retrocessione.*

Per l'hockey su pista si parla oggi di milioni e le «sponsorizzazioni» si sono rese necessarie. Sono finiti i tempi delle «glorie» locali che avevano portato alla ribalta, al fianco degli azzurri, Trieatina, Monza e Modena che sino all'altro ieri si erano divisi gli scudetti. Dopo i costosi ingaggi degli stranieri si sono già avuti trasferimenti a peso d'oro, come quello del pugliese Marzella finito al Corradini nel fallito tentativo di vincere lo scudetto.

Come sarà il nuovo Novara, ritornato per ora alla sua vecchia maglia senza sponsorizzazioni?

Molte cose sono cambiate a livello di formazione per la partenza della coppia di difensori Borrini-Rollino, finiti entrambi alla neopromossa Vercelli allenata dall'ex azzurro Mino Battistella. «Abbiamo affrontato la situazione con molto coraggio — dice Cesare Ariatti, che ha assunto la "direzione generale" della società novarese — nella speranza di poter contare ancora sul valido apporto di aziende amiche come la "Pavesi", per mettere insieme una squadra competitiva. Ci sono stati degli abbandoni spiacevoli ma i tempi sono cambiati anche nel nostro sport. Non siamo stati però a guardare operando delle sostituzioni di grosso valore. Intendo riferirmi al ritorno tra gli azzurri di Giulio Fona, che non ha bisogno di presentazione dopo aver trascinato il Lodi alla conquista del suo primo scudetto, e dell'arrivo di Angelo Beltempo, validissimo centro-ala già selezionato per la nazionale e deciso a ribadire i suoi successi giovanili. Per il resto — conclude Ariatti — ci sarà il portiere Givoni (che ultimamente ha avuto la conferma in nazionale) con ai fianco i giovani Aspesi e Tedesco; i difensori Scacchetti, Lodigiani e Cocuzza; gli attaccanti Fona, Pier Carlo Ferrari, Brignoni ed il portoghese Jorge Costa più che mai intenzionato a far meglio dello scorso anno».

Il campionato si inizierà il prossimo 3 ottobre e per gli azzurri con due trasferte consecutive: come mai?

«Purtroppo la concomitanza con i "mondiali" di bocce ci hanno creato una serie di problemi — *dice l'allenatore Giovanni Innocenti* — per la preparazione. Non possiamo disporre della pista del "Fazzetto" e in questi giorni ci alleniamo dove capita. Venerdì e sabato parteciperemo ad un torneo a Viareggio portando avanti così la preparazione che continueremo, purtroppo, nelle due trasferte di campionato».

Quali sono, quindi, i programmi riferiti al campionato? «Abbiamo cercato di impostare una squadra di un certo valore — *aggiunge Innocenti* — e proprio per questo avevamo bisogno di poterci allenare seriamente. Gli arrivi di Fona e Beltempo con la riconferma di Costa e del gruppetto di giovani dovrebbero darci una certa tranquillità. Sarebbe bello arrivare al debutto casalingo del 17 ottobre con qualche punto all'attivo per dare ai nostri tifosi l'incentivo della partecipazione». **Liliano Laurenzi**

L'Omegna acquista Fabrizio Prati

OMEGNA — Fabrizio Prati, centravanti ventiquattrenne proveniente dal Trento è la nuova «punta» acquistata ieri dall'Omegna che andrà a far coppia con Formoso. E' tramontato così il «sogno» di Anastasi ed i dirigenti hanno concluso con un elemento di categoria. L'accordo con il giocatore è stato raggiunto ieri pomeriggio dopo un breve colloquio.

Si tratta di un elemento che Binacchi conosce assai bene. «Un attaccante di peso — dice il tecnico — atleticamente dotato.

Fino all'ultimo esito incerto, perché determinante sarà la giuria dei lettori

«Suspense» in mezzo al lago: domani si assegna il premio Stresa di narrativa sull'Isola Bella

STRESA — «Suspense» sino all'ultimo per il «Premio Stresa» di narrativa che viene assegnato domani sera al palazzo Borromeo dell'Isola Bella. E' la stessa formula di questo «Campiello» piemontese che di anno in anno cresce di importanza a non lasciare spazio alle previsioni. Ci sono, sì, sei finalisti, scelti tra le opere di una sessantina di concorrenti, da una giuria di «alto livello», ma sarà il «pubblico dei lettori», questa sera, con il suo voto a decidere.

Istituito nel 1976 e gestito nei primi anni dal Circolo Culturale Borromeo, il «Premio Stresa» è passato ora sotto l'egida dell'azienda autonoma di soggiorno e gode del patrocinio della Regione Piemonte. Pure con nomi prestigiosi in giuria (tra gli altri l'attuale presidente del Consiglio, Giovanni Spadolini) lo «Stresa» non ha avuto vita facile lasciando dietro a sé uno strascico di polemiche.

La prima edizione, quella del 1976, se la aggiudicò uno scrittore al suo esordio letterario, Gian Franco Lazzaro, con «Il cielo color delle colline». Poi fu la volta di Eugenio Taviani con «Il vento in testa» e nel 1978 vinse Marise Ferro con «La sconosciuta». L'anno successivo il «Premio Stresa» entrava in crisi per difficoltà finanziarie ma già l'anno scorso «risorgeva» con la nuova formula e in maniera più autorevole. I favori del pronostico erano tutti per «Una Topolino di colore amaranto» del novarese Dante Graziosi ma il «Premio» se lo aggiudicò Carlo Della Corte con il romanzo «Grida dal Palazzo d'Inverno».

Domani sera sono in lizza sei opere: «Il settimo giorno» di Giorgio Calcagno; «L'iniziazione» di Giorgio De Simone; «I dodici abati di Challant» di Laura Mancinelli; «Se mai torni» di Virginia Galante Garrone; «Sagra di San Lorenzo» di Tarcisio Pona e «Andrea in tre giorni» di Amedeo Giacomini. A scegliersi quali finalisti è stata una giuria composta da Piero Bianucci, Livio Caputo, Guido Gerosa, Renato Giuntini, Gian Franco Lazzaro, Primo Levi, Gian Piero Orsello, Pietro Prini, Ugo Ronfani, Giorgio Barberi Squarotti, Marcello Staglieno e Ugo Zatterin.

Al voto di questi 12 «esperti» si aggiungerà, questa sera, nella splendida cornice di palazzo Borromeo, quello della «donzina» di lettori. Ciascuno designerà il proprio favorito e sarà il notaio, per somma di voti (proprio come per il «Campiello») a designare il vincitore dello «Stresa» 1981. Ecco perché c'è «suspense».

L'assegnazione del «Premio Stresa» avrà un prologo per la consegna delle «Targhe Mario Bonfantini» che la giuria ha destinato a personalità del mondo della cultura: A Lorenzo Mondo («La Stampa») per la critica letteraria; a Renato Treves per la filosofia e sociologia; al Angelo Rozzoni per il giornalismo; a Laurana Lajolo per la saggistica; a Gianna Preda per la memorialistica; a Giovanna Bemporad per la poesia; a Fantasio Piccoli per lo spettacolo e a Mario Agliati per la letteratura straniera in lingua italiana.

Piero Barbè

Castello d'oro a Biancini

VAPRIO D'AGOGNA — Giosuè Biancini, il «pittore ecologico» di Arona, è il vincitore del dodicesimo «Castello d'oro», concorso nazionale di pittura «contemporanea ed estemporanea».

Biancini ha vinto nella prima sezione con un quadro in cui ha voluto rappresentare la degradazione ambientale dei laghi, annunciandone il totale disfacimento. Un quadro ammonitore dunque, che si presenta con un'eccezionale ricchezza cromatica.

Dietro di lui i giudici hanno classificato: Carlo Maria Gilletti di Ponzone, Angelo Mercurio di Novara, Marisa Masetti di Milano, Valentino Castiglioni di Busto Arsizio, Daniela Gaboli di Castelletto Ticino, Francesco Paccin di Varallo Pombia, Ermanno Sommi di Borgomanero, Alfredo Caldiron di Borgoticino, Francesco Bocù di Novara.

Nella sezione estemporanea il primo premio è toccato a Bruno Bibbia di Castelletto Ticino, seguito dal milanese Arnoldo Sidoli, da Ernesto Beretta di Cassano Magnago e Gimmi Longhi di Gallarate. Tra i partecipanti figurava anche l'ex sindaco di Casalino, Carlo Grossini, con due grandi quadri che esaltano l'epopea ciclistica di Fausto Coppi. Le opere rimarranno esposte nella chiesa di S. Rocco fino a domenica. *(f. a.)*

Spettacoli e taccuino

NOVARA
Astra: Porno cameriera senza mutande.
Cecchi: Fuga di mezzanotte.
Excelsior: Monster.
Faraggiana: Rollerball.
Vittoria: Il gatto a 9 code.
Arduino: Un dollaro d'onore.

BORGOMANERO
Moderno: Dalla Cina con furore.
Nuovo: Hard core pornograf.

CAMERI
Oratorio: Ratataplan

DOMODOSSOLA
Corso: Uno contro l'altro praticamente armati.

GALLIATE
Smeraldo: Ratataplan.

OLEGGIO
Comunale: Una vacanza bestiale.
Moderno: The elephant man.

OMEGNA
Sociale: Il barbetico domato.

TRECATE
Vittoria: Dalle 9 alle 5 orario continuato.

VERBANIA
Apollo: Le rinfomani della strada porno.
Ariston: Labbra roglisse.
Vip: I cancelli del cielo.
Sociale (Intra): Il bastione.
Sociale (Pallanza): Cornetti alla crema.

CANNOBIO
Diana: Mia moglie è una strega.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Gente comune.
Astoria: La moglie in bianco e l'amante al pepe.
Cagnoni: Fort Bronx.
Marconi: Car crash.
Colli Tibaldi: Viaggi erotici.

FARMACIE
Novara: Cozzarolo, via A. Costa (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22); Comunale, corso Trieste (dalle 8,30 alle 20); Vescovile, piazza C. Battisti (dalle 22 alle 8,30).
Verbania: Nitsis, piazza Gramsci.
Arona: Negri, corso Repubblica.
Castelletto Ticino: Garzo Picchio.
Sesto Calende: Abazia.
Stresa: Internazionale Giordani.

«Cinema migliore» Ciclo a Verbania

VERBANIA — «Per un cinema migliore» è lo slogan con il quale Bruno Casiraghi direttore del cinema teatro Sociale di Intra lancia anche quest'anno la proiezione di film di particolare interesse artistico e culturale.

Le proiezioni, che si sono iniziate lunedì sera con «Beivaggina di passo» (Germania Occidentale) regia di Rainer W. Fassbinder proseguiranno (sempre nelle serate del lunedì e del martedì) fino a metà dicembre per riprendere un mese più tardi. Per le prossime settimane sono annunciati 21 e 22 settembre «Stalker» (Unione Sovietica) regia Andre) Tarkovski, il 28 e 29 settembre «Scene di caccia in bassa Baviera» (Germania Occidentale) regia di Fleischmann, il 5 e 6 ottobre «Amgi vera (Ungheria) regia di Pal Gabor. *(a. c.)*

A Borgomanero mostra di Sironi

BORGOMANERO — Dopo Sutherland, Morlotti e Guttuso, è la volta di Sironi. La galleria «L'incontro» che, ogni anno, in concomitanza con la sagra dell'uva, propone una rassegna ad alto livello, ha allestito per l'edizione in corso una personale del pittore e scultore, architetto, scenografo e grafico, considerato personaggio-chiave del Novecento italiano.

Di Mario Sironi (1885-1961) vengono esposte a Borgomanero una trentina di opere:

ECONOMICI

Gli avvisi al settimano devono essere PUBLIKOMPASS S.p.A. NOVARA - CORSO MAZZINI, 7 - Tel. 33.341 - 998.260. La tariffa è di L. 750 la riga. Domande lavoro/impiego L. 300. Avvisi urgenti, data fissa o rientri: il doppio. Rientri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

La tariffa è di L. 750 la riga. Domande lavoro/impiego L. 300. Avvisi urgenti data fissa o rientri: il doppio. Rientri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è perseguibile a rapporto alla legge.

2 Affari e capitali

ASSICONSIMBOVI prestiti immediati rivolgersi I.CO.FIN., via Ferrucci 30 Novara. Telefono 0321 46.522. Biella, via Garibaldi 4. Telefono 015 31.050.
FINANZIAMENTI personali a tutti. Massima riservatezza. Per ogni caso la soluzione più conveniente. Telefonare Novara 0321 453.807.

3 Aziende, negozi

VENDESI a Novara avviato negozio di parrucchiere. Telefonare dalle 8 alle 12 0321 452.726.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI operai per custodia villa zona Alto Verbano. Referenziatissimi. Telefonare 0323 42.940.
GIOVANE diplomato ragioneria libero cerca lavoro fuoriclà rappresentanza. Telefonare pomeriggio 0321 30.529 Novara.

Impiegati

AMMINISTRATIVI diplomati Accademia ad applicata Milano, cerca lavoro in studi professionali o negozi di arredamento. Tel. 0321 496.930.

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

AZIENDA cerca per introduzione ufficio esteri neo laureati/e o diplomati/e, ottima conoscenza inglese e francese. Mandare curriculum scritto a: Ol, Immobiliare Sas, via alla Stazione 8, 28062 Cameri.

8 Rappresentanti

PAESI anche Gruppone investitissimo trequarti viaggi provvigionatissimo vendita diretta contributiva. Telefonare Chivasso Eriberto 0322 90.231.

19 Vendita alloggi

CAMARI in nuova Novara 80 complesso residenziale via Rigoli-via Lagrange, Fenegiò (tipo verde appartamenti signorili ogni taglio, ottima finitura, vasto giardino condominiale, bilani e posti-auto, immediata consegna L. 670 milioni. Tutte personalizzazioni esclusivamente oneri di preammortamento e di frazionamento, mutuo, Iva, spese notarili e di registro, spese di frazionamento catastale, allacciamenti ed utenze gas esterno e luce, tende comprese. Mutuo fondiario non indicizzato. Disdoni, Ufficio vendite in loco: via Rigoli ang. via Venezia, telefono 0321 455.870. Chiuso domenica. Sede di Milano, via S. Marcello 4, telefono 02 872.864 - 278.099 - 270.100 - 270.344.

NOVARA via Betel Nuova appartamento composto da: cucina, tinello, soggiorno, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, cantina. L. 27 milioni. Studio Casa 20.756.

NOVARA casa libera da immediatamente composta da 8 locali su unico piano ottima rustici annessi. L. 90 milioni. Studio Casa 20.756.
NOVARA adiacenze viale C. Cesare libera appartamento costituito da: soggiorno da 3 camere letto, salone, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, cantina, box, rimessa accessi. Ristrutturato ammirevole. Prezzo allare. Studio Casa 20.756.
NOVARA S. Cuore appartamento composto tipo '81 composto da: 3 letto, cucina abitabile, salone, 2 bagni, cantina, box, riscaldamento autonomo, finiture signorili, possibilità mutuo fondiario. Studio Casa 20.756.

A Stezzano Novarese, piano alto: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box. L. 48 milioni, discorsi. Telefonare 0321 947.412.

A Maggiora cascina porzione di casa parzialmente da ristrutturare: 6 locali, servizio, cantina. L. 37 milioni, discorsi. 0321 947.412.
CHALET prestigioso Alta Vista Overdare (1500 mq), progettato dagli architetti, soggiorno doppio camino, tinaverie, biservizi, cucina, lavanna, tripiale, cantina, terreno autonomo arte. Ciardino pianissimo. 150 milioni. 0322 63.13 - 24.05 - 41.308.

LAGO d'Orta Pettenasco villa a schiera ottima vista lago disposta su 2 piani con mansarda, cortile e giardino privati, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. Studio Casa 20.756.

LAGO d'Orta Omegna affare, per comodo acquirenti, costruzione recente. L. 6 milioni 750 mila. Studio Casa 20.756.
LAGO d'Orta incantevole in residenza, posizione incantevole, vista lago, giardinetto privato, parco e piscina condominiale (a richiesta altra metratura). Studio Casa 20.756.
LAGO d'Orta Ezio di Cesara, casa civile da ristrutturare su 2 piani con totali 8 vani, ottima posizione su cortile e giardino privati. Alla casa sono affiancati 2 rustici. Studio Casa 20.756.
LAGO d'Orta Pettenasco, piccolo rustico da ristrutturare su 2 piani fuori terra, cortile e terreno circostante, ottima disposizione per panoramico sul lago. L. 29 milioni. Studio Casa 20.756.

FESTA DEL CAMIONISTA 1981

Il 20 Settembre è la tua festa. Dalle 10 di mattina in poi, la Renault Veicoli Industriali ti aspetta per brindare insieme tra musica, balli e allegria.
Vieni anche tu.
Potrai guidare i camion Renault e avere in ricordo un simpatico portachiavi.
Ci sarà anche una gara di abilità e per il più bravo il premio è davvero eccezionale.

RENAULT Veicoli Industriali

S.A.V.I.T.
S.S. 229 - tel. 0322/863313 - Fontaneto d'Agogna (NO)

Vieni il 20 Settembre. Ti aspettiamo.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
cerca
CAPI REPARTO
produzione e meccanica. Dettagliare curriculum. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere Publikompass 491 - 10100 Torino.

Discoteca **CONCORDE**
CANDELO (VC)
VENERDI' 18 - ORE 21
SERATA DI CABARET con
GIORGIO PORCARO
Ingresso unico con consumazione L. 5000
Telef. 015 53.181 - 53.434

DANCING **GLOBO** *BORGOVERCELLI*
VENERDI' 18
Ballo liscio con
GIULIANO MINOTTI
SABATO 19
Discoteca
DOMENICA 20
Pomeriggio e sera
FRANCESCO DE GREGORI

IN NOVARA
capannoni per uso industriale artigianale e commerciale
vendonsi a lotti da mq 350, agevolazioni di pagamento.
Tel. 02/96.380.315 o al 0321/390.443

SOCIETA' per ampliamento propria struttura ricerca
personale ambosessi
libero subito.
Offre inquadramento di legge ed ottimo trattamento economico.
Per colloquio presentarsi solo il 17 e il 18 ore 8-12,30 15-19 Via Sforza 4, angolo V.le Roma, Novara - Telef.

VENDONSI
SAN MARTINO: libero prestigioso attico così composto: ingresso, cucina, sala pranzo, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e box auto. Ottime finiture, terrazzo perimetrale. Lit. 100.000.000.
VIA RAVIZZINI: libero subito appartamento mq 88 così composto: ingresso, sala, zona pranzo, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina e posto auto. Lit. 50.000.000. Finanziamenti.
VIA RATTAZZI: libero subito appartamento in palazzina, recentissima costruzione, mq 100 così composti: ingresso living, salone, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno cantina, box doppio, riscald. autonomo a metano, finiture fuori capitolato Lit. 63.000.000, comprensivo mutuo fondiario.
C.SO DELLA VITTORIA ad. libero subito appartamento mq 120 nuovo, mai abitato, così composto: ingresso living, salone, cucina abitabile, ripostiglio, 2 camere letto, servizi, cantina e box, riscald. autonomo a metano. Lit. 43.000.000 + 16.500.000 mutuo fondiario.
cefim iniziative immobiliari SNC
compra vendita - finanziamenti - promozione vendite
28100 NOVARA - V.le ROMA, 9 - ☎ 0321/34203

BAR LIGURE
cerca
PASTICCIERE
per pizzette e calzoni
forno elettrico,
vasto laboratorio
ottima retribuzione.
Novara, c.so Garibaldi 18, tel. 20.053

Carrelli elevatori
Diesel e
Elettronici nuovi
VENDONSI
sc. 30%
Per informazioni
tel. 0321 436.160
ore 17-19

Novara centralissimo
vendesi complesso commerciale
completamente indipendente composto da:
p.t.: magazzini attrezzati per mq 280, passo carraio, cortile e tettoia, e ufficio di 4 locali più servizi;
1° p.: 2 appartamenti di 3 locali più servizi;
2° p.: 2 appartamenti di 3 locali più servizi.
Prezzo interessante.
Tel.: CEFIM iniziative immobiliari, 0321 34.203.

ZONA S. CUORE
licenza alimentari
tabelle I - VII
ottimo reddito,
compreso arredamento
L. 15 milioni. Possibilità di alloggio in affitto per gestore.
Tel. 0321 458.085

CERCASI
ODONTOTECNICO
disponibile partecipare a società con ottimo profitto.
Scrivere:
fermo posta n. 34704806
28044 Verbania Intra

Valtoce
- INSEGNE LUMINOSE
- CARTELLONISTICA
- DEPOSITO SEGNALITICHE STRADALI

VILLADOSSOLA
Telefono 51.434

Cercasi cameriere
per ristorante dintorni Novara
Tel. 0321/96.064.

SEGRETARIA D'AZIENDA
1° impiego conoscenza scritta e parlata di inglese e francese; parlata tedesco, disposta viaggiare
OFFRESI
a città di Novara provincia e Valsesia.
Scrivere PUBLIKOMPASS 1365 - 10100 TORINO.

Società di servizi - Leasing cerca
ELEMENTI COMMERCIALI
per la provincia di Novara
Cultura a livello superiore.
Indirizzare:
Ing. B. Montalbini via S. Giovanni 36, Borgomanero.
Massima riservatezza.

In provincia di Novara
vendo o cedo
in gestione
TRATTORIA
(alcoolici e superalcoolici) con alloggio con paschiera laghetto più mq 8000 terreno.
Tel. 0322 85.113

DITTA in via di espansione RICERCA per Novara e provincia
ambosessi media cultura
automuniti lancio nuovi articoli regalo su vasta scala.
Buone possibilità di guadagno.
Per informazioni tel. 0321 399.912.
Ore 8-12 15-19 escluso sabato

alba s.r.l.
CASTELLETTO T. - S.S. SEMPIONE 33 - tel. 0331/924426
MERCATO DELL'AUTOMOBILE
APERTO SABATO POMERIGGIO

marca	modello	note	anno	prezzo
FIAT	131 Supermirafiori 1600	bianco condiz.	'77-'78	6.700.000
FIAT	132 1600	verde	1977	6.000.000
FIAT	131 Special 1300	rosso	1978	3.700.000
FIAT	Ritmo Targa oro 3 porte	nera	1980	5.900.000
FIAT	132 2000	azzurro metall.	1978	5.000.000
FORD	Fiesta 900	azzurro	1976	2.800.000
VOLKSWAGEN	Passat L	verde	1975	1.900.000
RENAULT	R 18 GTS	bianco	1979	6.200.000
RENAULT	R 14 TL	bianco	1980	5.200.000
ALFA ROMEO	Alfetta 1.6	marrone	1979	7.200.000
ALFA ROMEO	Alfetta 1.6	beige	1979	7.500.000
CITROEN	CX 2000 S	azzurro	1976	4.500.000
FIAT	Panda 30	rosso	1980	4.200.000
FIAT	126 P 4	rosso	1977	2.700.000
FIAT	124 special	beige	1973	1.200.000
FIAT	127 Special 3 P.	bianco	1974	2.100.000
FORD	Escort familiare	bianco	1976	2.300.000
AUTOBIANCHI	A 112 Abarth	rosso	1978	4.100.000

Il progetto suggerito dall'assessore al commercio Fulvio Bodo

Via i mercati dalle piazze del centro Più spazio ai posteggi e al traffico?

VERCELLI — Nei prossimi mesi sono previste innovazioni, anche importanti, nella circolazione viaria cittadina. Riguarderanno soprattutto i parcheggi, il problema che da anni affligge automobilisti e vigili urbani. Ci saranno poi novità per quanto concerne lo scorrimento del traffico ed i posteggi nelle aree degli ospedali: a questo proposito, una commissione dell'Usl sta preparando un piano globale di interventi per migliorare la situazione che, già ingarbugliata, rischia di diventare caotica quando gran parte degli uffici dell'Usl si verranno radunati nell'area dell'ospedale «Sant'Andrea».

La novità di maggior rilievo dovrebbe comunque riguardare il trasloco dei principali mercati del centro storico in viale Garibaldi. Per ora non c'è niente di ufficiale ma, in via del tutto informale, l'assessore comunale al commercio Fulvio Bodo ha già tastato il terreno lanciando la proposta al termine di una seduta della commissione per l'ambulantato.

Le prime reazioni non sarebbero state del tutto favorevoli, ma l'idea non è certo da buttare. Se ne parla infatti da tempo e a giudizio di molti automobilisti decongestionerebbero il traffico nel centro, liberando per giunta i parcheggi di piazza Cavour e piazza D'Azeglio occupati il martedì e il venerdì dalle bancarelle.

Secondo questo progetto, ancora in fase embrionale, i mercati verrebbero sistemati su metà viale Garibaldi, partendo da piazza Roma. Se questa idea è destinata a maturare a lunga scadenza, le altre novità più importanti sono annunciate in tempi più ristretti. Pare che l'assessorato che si occupa della viabilità abbia deciso di tirare fuori dal cassetto un vecchio progetto del Comando vigili urbani: quello della regolamentazione del traffico in piazza Mazzini.

Secondo questo piano, il collaudo delle auto a cura della Motorizzazione dovrebbe essere trasferito nella vasta area-parcheggio vicino al cimitero. E' questa, una storia annosa. Le auto e i camion che si devono sottoporre al collaudo vengono messi in colonna in piazza Mazzini e nelle vie adiacenti in pieno centro. Dopo qualche ora la zona diventa impercorribile, anche perché su tutte le carreggiate che delimitano la piazza vige il doppio senso di circolazione.

Più volte lo spostamento del collaudo verso un'area più periferica (ed in modo particolare verso il cimitero di Billiemme) era stato sollecitato anche attraverso interrogazioni in Consiglio comunale. Ora pare che piazza Mazzini sarà sgombrata.

A proposito di «traslochi», non si sa ancora, invece, se finirà su viale Garibaldi anche il mercato agricolo di piazza Zumaglini. A giudizio dei molti automobilisti che si rivolgono puntualmente alla nostra redazione, sarebbe auspicabile di sì. «Oltre ad essere anacronistico e a deturpare una delle più frequentate piazze della città — sostiene la gran parte dei nostri interlocutori — il mercato di piazza Zumaglini ci toglie ogni martedì e ogni venerdì la possibilità di parcheggiare e a Vercelli, si sa, i posteggi in centro sono limitati».

Enrico De Maria

Forse anche il mercato di piazza Cavour, che si tiene per due volte la settimana, sarà decentrato

Contestano la decisione presa (per un anno) dall'amministrazione provinciale

Polemici e contrari gli agricoltori sulla zona rifugio animali di Bianzè

VERCELLI — *E' trascorso poco più di un mese dall'istituzione della «zona-rifugio» per la selvaggina a Bianzè, e già scaturiscono le prime polemiche. Il «pomo della discordia» è l'affermazione contenuta in un comunicato dell'amministrazione provinciale, secondo cui l'area sarebbe stata attuata con la «volontà unanime degli interessati», cioè i cacciatori e gli agricoltori. Sono proprio questi ultimi a prendere posizione: sostengono infatti d'aver respinto il progetto anche prima della sua realizzazione e chiedono l'immediata revoca della deliberazione.*

«La decisione che, secondo un comunicato stampa della Provincia — sostengono l'Unione provinciale degli agricoltori e la Federazione provinciale dei coltivatori diretti — è stata presa al fine di operare per la difesa del territorio e la salvaguardia della fauna in generale e della starna in particolare, è respinta dagli agricoltori». *Le organizzazioni fanno osservare appunto che durante la riunione della Consulta provinciale per la tutela della fauna e della disciplina della caccia, svoltasi il 21 luglio scorso, avevano «espresso parere contrario».*

La delibera, secondo quanto sostengono gli agricoltori, sarebbe stata adottata in seguito ad una riunione avvenuta a Bianzè per iniziativa del presidente della Provincia Nervo Croso, su richiesta di alcuni cacciatori ed amministratori di Bianzè. «Riunione alla quale — sostengono gli agricoltori — non sono state invitate né la Federazione coltivatori diretti, né l'Unione agricoltori».

I due organismi affermano d'essere stati informati della decisione a rimorchio avvenuta: in rappresentanza degli agricoltori era presente solamente la Conf-coltivatori che «evidentemente, per l'amministrazione provinciale vercellese è sufficiente per verificare la volontà unanime degli agricoltori».

«Come già accaduto in precedenza per situazioni analoghe — dicono ancora gli agricoltori — l'amministrazione provinciale, al fine di operare con il più ampio consenso, indice riunioni alle quali invita soltanto le componenti politiche, economiche e sociali che esprimono parere favorevole alla propria posizione». *L'istituzione della «zona-rifugio» ha carattere sperimentale, della durata di un anno.* **d. co.**

Inaugurata ieri la Sagra del riso

VERCELLI — Inaugurata ufficialmente ieri pomeriggio, alle 17,30, la ventesima edizione della «Sagra del riso - mostra delle attività economiche». Un'ora dopo l'inaugurazione, mentre già i visitatori affollavano i 250 stand sistemati nell'area del vecchio ospedale, il primo appuntamento ufficiale previsto dal programma stilato dai responsabili della «Famija Varsleisa», il sodalizio che, fin dalla prima edizione, ha curato l'organizzazione della manifestazione fieristica.

Nel Salone Dugentesco si è svolta la cerimonia della consegna della «Pannocchia di riso d'oro» (alla memoria) al «benemerito della risicoltura», Carlo Spada. La «Sagra del riso» in questi giorni sarà aperta al pubblico secondo questo orario: il lunedì, il mercoledì ed il giovedì dalle 15 alle 23, il martedì, il venerdì, il sabato e la domenica dalle 10 alle 23. *(d. co.)*

Breve fermata in città prima di recarsi a Biella

Incontro di Sandro Pertini con gli studenti vercellesi

VERCELLI — *Prima di recarsi a Biella per la solenne cerimonia della consegna della medaglia d'oro al valor militare al gonfalone della città, il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, farà tappa a Vercelli.*

Il presidente arriverà in città nel pomeriggio di sabato 3 ottobre. Come vuole il protocollo, verrà ricevuto nel Palazzo del governo, cioè nella sede della Prefettura, in via San Cristoforo. Qui riceverà il saluto delle autorità della provincia. Il programma stilato in questi giorni prevede quindi una visita alla sede della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in piazza Risorgimento. Qui a Pertini verrà offerto una medaglia ricordo della visita alla nostra città.

Seguirà nel tardo pomeriggio un incontro con i giovani e gli studenti vercellesi. Per ospitare questo appuntamento con la gioventù alla quale Pertini ama dedicare un po' del suo tempo durante ogni visita ufficiale, è stato scelto il nuovo palazzo che sarà sede della scuola media «Bernardino Lanino», in corso Tanaro.

Se non vi saranno mutamenti di programma questo sarà l'ultimo impegno pubblico del presidente per la giornata di sabato. Pertini pernotterà in città e, l'indomani mattina, domenica 4 ottobre, alle 9,30, renderà omaggio al monumento ai caduti di tutte le guerre, in piazza Cesare Battisti. Quindi lascerà Vercelli per trasferirsi a Biella, dove verrà accolto dai rappresentanti della città a Palazzo Oropa. **d. co.**

Nuove tariffe al peso pubblico

VERCELLI — Sono state rese note le nuove tariffe per il diritto di peso pubblico, che saranno applicate a partire dal gennaio prossimo. Il ritocco si è reso necessario per adeguarle a mutate esigenze: l'ultima revisione risale infatti al 1977. Sino a 5 quintali (peso lordo), si pagano 600 lire; da 5,01 a dieci, 900 lire; da 10,01 a venticinque, 1200; da 25,01 a cinquanta, 1800; da 50,01 a cento, 2000; da 100,01 a centocinquanta.

Vercelli — Imminente l'inizio dei lavori di sistemazione della sponda destra del fiume Sesia alla confluenza del canalone Cervetto. Lo ha comunicato l'assessore ai lavori pubblici del Comune Fulvio Bodo.

L'andamento era più favorevole all'inizio della stagione

Il raccolto del nuovo riso sarà uguale allo scorso anno

VERCELLI — Il mercato del riso è ancora in fase d'attesa. Poche le partite contrattate. Il mercuriale della Borsa non reca alcuna quotazione. La mietitura segna il passo. Il buon andamento stagionale generalmente favorevole durante tutto il periodo iniziale, dalla metà di agosto in avanti è andato peggiorando per alcune varietà, anticipando quei 10-15 giorni d'anticipo che si prevedevano per le operazioni di mietitura. Si è rientrati, cioè, coi tempi, nella normalità.

Per tutto ciò, l'ottimismo di qualche settimana fa si è attenuato e i dati previsionali sull'andamento del raccolto si sono alquanto ridimensionati. Comunque, i più realisti non disperano: i conti — dicono — si fanno quando il risone sarà nel sacco.

Le uniche indicazioni ufficiali sono quelle fornite dall'on. Renzo Franzo, presidente dell'Ente Nazionale Risi, durante la tradizionale conferenza stampa, indetta unitamente al presidente della Camera di Commercio, dr. Marcello Biginelli, per presentare gli atti del 9° Convegno internazionale sul riso, tenutosi nel maggio dello scorso anno a Vercelli.

«Da un punto di vista generale — ha dichiarato in tale circostanza Franzo —, anche se non è più possibile, alla luce delle ultime valutazioni, ipotizzare il livello produttivo molto alto che le coltivazioni promettevano di dare fino a 15-20 giorni fa, le attese restano pur sempre per un rendimento medio unitario ragguardevole, dell'ordine di 55-56 quintali per ettaro e per un volume complessivo della produzione attorno ai 9 milioni e mezzo di quintali». Un raccolto pressoché uguale a quello dello scorso anno (9.700.000 quintali) e molto al di sotto di quello del 1979 (11 milioni di quintali).

«Circa le prospettive sull'andamento del mercato — ha aggiunto Franzo — l'esperienza ci suggerisce di essere prudenti nell'esprimere valutazioni e giudizi. Ci sembra, tuttavia, ragionevole lasciare una sensazione di cauto ottimismo, basato sull'incontestabile dato di fatto di un avvio della campagna senza l'appesantimento di eccedenze negli stock di riporto e sulla convinzione che i servizi competenti della Cee non potranno non essere sensibili all'esigenza di tonificare il mercato con adeguati interventi».

Walter Nasi

Per il campionato italiano a squadre

D'Otricoli (judo) nella regionale

VERCELLI — Paolo d'Otricoli, atleta di punta della Yanagi Judo di Vercelli, dopo la vittoria nella fase regionale della Coppa Italia e la conquista di un magnifico quarto posto nella finale nazionale che l'ha lanciato come elemento di sicuro avvenire, ha dimostrato quanto vale a Torino. Ha vinto la selezione valida per la formazione della compagine regionale che il 26 settembre affronterà la rappresentativa della Lombardia nel quadro del campionato italiano a squadre.

D'Otricoli si è imposto con grande autorità. Ha vinto tre incontri per «ippon» — vittoria prima del limite — mentre il quarto incontro è stato suo «per vantaggio». D'Otricoli è stato festeggiatissimo dai presenti per le sue prestazioni che hanno messo ulteriormente a fuoco le sue qualità.

Bellissimo e di grande rilievo anche il terzo posto ottenuto da un altro atleta della Yanagi Judo, Gianfranco Crescentino, che ha combattuto in modo egregio benché non fosse in buone condizioni fisiche. E' riuscito a qualificarsi, fallendo di un soffio la finale che, in questo caso, l'avrebbe visto opposto a D'Otricoli.

C'era anche un terzo atleta vercellese impegnato, Antonio Revello. Si è battuto egregiamente. Rientrava in gara dopo un grave infortunio che l'aveva tenuto lontano per un lungo periodo di tempo dalle competizioni. La gara di Torino hanno evidenziato come sia stato pienamente ricuperato.

Grosse soddisfazioni per i dirigenti della Yanagi Judo e per i due istruttori Giuseppe Monasterolo e Giuseppe Padarni che hanno preparato gli atleti e che stanno anche facendo un grosso lavoro nel settore giovanile.

f. l.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Mogli mordaci.
Chiso: chiuso.
Nuovo Italia: Passione d'amore.
Principe: La moglie in vacanza, l'amante in città.
Viotti: Le lacrime della morte.
Verdi: Ricominciò da tre.

GATTINARA

Italia: Pornografia compagnola.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

TV PRIVATE

BTP (Canali 21-61 UHF)

Ore 12,15 Film: «Cow boy»; 13,45 Telefilm della serie «Mannix»; 14,45 Supercassettica show; 19 Flipper: cartoni animati; 19,20 Telefilm della serie «Police Surgeon»; 19,50 Notizie flash; 20 Telefilm della serie «Medical Center»; 21 Documentario; 21,45 Film: «Chi si ferma è perduto»; 23,15 Telenotte notiziario; 0,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI (Canali 38-48-55-60 UHF)

Ore 16,30 Film «Hi Mom»; 18 Cart. anim.; 18,30 Telefilm della serie «Invadersa»; 19,30 Mille magie show; 20 Cart. anim.; 20,30 Videovercelli notizie; 20,45 Film: «Pesci d'oro e bikini d'argento»; 22,15 Telefilm della serie «Invadersa»; 23,15 Tutti in pista; 23,45 Videovercelli notizie.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Giordano, corso Randaccio 3.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101.

U.D.A.C.E. U.D.A.C.E.
20 Settembre 1981
Gara ciclistica 7° Gran Premio
RUBINETTERIE
FRATELLI FF FRATTINI S. P. A.
Categorie: Cadetti - debuttanti - junior - senior - veterani - gentleman
Ritrovo: ore 13, via Roma 71, S. Maurizio d'Opaglio (NO)
Partenza: ore 14: Debuttanti-veterani-gentleman; ore 15: Cadetti-junior-senior.
Medaglie oro - Coppe ed altri premi.
13 Settembre 1981
Camminata Sanmauriziese
Partenza: ore 9.

momenti Moretti

pellicce pronte
MORETTI
Giacca volpe da L. 1.380.000 a L. 2.150.000 • Giacca lupo da L. 1.580.000
Giacca marmotta da L. 1.680.000
Giacche sportive pellicce da L. 880.000 • L. 1.550.000
Visoni da L. 2.580.000 da L. 3.980.000
Ample facilitazioni di pagamento
Sede unica: Milano Passaggio Duomo, 2
2° piano interno - tel. (02) 804.709 - 870.998

SPORTING Santhià
nella cornice del suo meraviglioso giardino estivo
IL "CLUB AMANTI DEL LISCIO"
invita appassionati e simpatizzanti
tutti i venerdì alle serate eleganti
" SPORTING LISCIO '81 "
INGRESSO GRATUITO A INVITO, richiedete gli inviti presso la biglietteria del locale
Intanto Vi ricorda
venerdì 18 Settembre
Il " VEGLIONE D' AUTUNNO "

con l'orchestra di
RAOUL CASADEI
giochi - cotillons - sorprese
Santhià - casello autostrada TO - MI

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 18
Ballo liscio con
GIULIANO MINOTTI
SABATO 19
Discoteca
DOMENICA 20
Pomeriggio e sera
FRANCESCO DE GREGORI

Sistema Usato Sicuro
molti ti offrono un buon prezzo alcuni la garanzia
ma quando cerchi tutte e due
Tangenziale Sud ang. via Trino
tel. 0161 - 392.201
VERCELLI
FIAT Celoria & Della Piana
VERCELLI
Tangenziale Sud ang. via Trino
tel. 0161 - 392.201
VERCELLI

E dopo tante parole... un fatto
1 chilo di coscia fettine
+ 1 chilo di arrosto magro
+ 1 chilo di bollito
+ 1 chilo di spezzatino o rollata
Il tutto a L. 6950 al chilo
Solo vitellone di 1ª qualità senz'osso
Nicolotti carni
corso Nuova Italia 175 - tel. 0161/94.148 - SANTHIA'
Macelleria PIANALE
Via G. Cavalcanti 27 - tel. 0161/61.279 - VERCELLI

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 21 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Diminuisce la «Cassa» a Pollone

BIELLA — Un incontro fra i delegati dei sindacati tessili e dei Lanificio Piacenza di Pollone (è forse il più antico del Biellese ed è conosciuto soprattutto nell'ambiente dell'eleganza raffinata), avvenuto all'Unione industriale, è valso a dissipare le preoccupazioni delle maestranze sulla situazione della azienda.

Alla ripresa dell'attività dopo le ferie erano stati collocati in cassa integrazione 118 dipendenti del reparto tessitura. I rappresentanti del lanificio hanno assicurato che il provvedimento è determinato da una situazione congiunturale già in fase di miglioramento.

Dalla prossima settimana il numero degli operai «forzatamente inattivi» si ridurrà a una sessantina. p. m.

Corsi musicali a Cossato

COSSATO — L'istituto civico musicale si accinge ad iniziare l'attività per l'anno scolastico 1981/82, che si svolge sotto la direzione didattica del liceo musicale Viotti di Vercelli.

I corsi sono aperti ad allievi di ogni età, abitanti nei Comuni del Comprensorio Biellese, e le lezioni si svolgeranno nel pomeriggio dei giorni e nelle ore che gli allievi potranno concordare con gli insegnanti, con frequenza settimanale o bisettimanale. Come negli scorsi anni, gli studi si riferiscono a tre strumenti musicali: pianoforte, chitarra classica e violino.

Gli insegnanti sono i pianisti Giuliano Cucco e Antonella Maffeo, il chitarrista Raffaele Amoaso e il violinista Renzo Ghirardelli. (f. g.)

Come funziona il «Centro» prevenzione dei tumori

COSSATO — Nell'ambito delle iniziative per la prevenzione dei tumori all'apparato genitale femminile, l'Unità sanitaria locale 48, che ha sede in via Piero Maffei 59, nel poliambulatorio ex-Inam, ha predisposto l'esecuzione degli esami citologici.

I prelievi verranno effettuati due volte alla settimana: al mercoledì, dalle ore 10 a mezzogiorno, e al venerdì, dalle 14 alle 16. Gli esami sono gratuiti. (f. g.)

Dopo due anni la Corte dei conti ha ravvisato delle «presunte irregolarità»

Direttrice elementare è destituita Dovrà tornare a «fare la maestra»

In una situazione analoga si trova anche un altro insegnante - «Una questione assurda»

COSSATO — *La direttrice del secondo Circolo didattico, dottoressa Franca Pissinis, trentenne, dopo due anni di attività assai intensa (fra l'altro realizzato numerose iniziative nell'ambito delle scuole elementari) è stata* «restituita all'insegnamento» *dal ministero dell'Istruzione. L'espressione, tipicamente burocratica, significa in termini correnti che da un momento all'altro le è stato tolto l'incarico e che può tutt'al più tornare a fare la maestra. Il provvedimento è di natura puramente procedurale.*

In una situazione analoga si trova anche un altro insegnante cossatese, il professor Ermes Preto, 31 anni: non può fare il direttore didattico, benché abbia vinto l'apposito concorso, pure per questioni procedurali. Sulla fondatezza dei provvedimenti deve pronunciarsi il Tribunale amministrativo del Lazio, competente per territorio, e pare che una prima sentenza, emessa in questi ultimi giorni, sia favorevole ai ricorrenti.

La dottoressa Pissinis vinse il concorso per 1025 posti banditi nel 1978. Dopo «appena» due anni, la Corte dei conti ha recentemente riscontrato presunte irregolarità procedurali, di vario genere, e non ha ratificato la graduatoria del concorso. Franca Pissinis, a quanto risulta, avrebbe maturato una anzianità di 4 anni e oltre 6 mesi, invece di 5 anni: la questione è legata alla interpretazione di una norma del bando di concorso. Non appena informato della decisione, il ministero ha appunto disposto l'immediata revoca della nomina, acquisita con pieno merito sul piano della capacità professionale.

Il professor Preto ha vinto il concorso successivo, per 442 posti. Nel suo caso la «restituzione all'insegnamento» è determinata dal fatto che è divenuto insegnante di scuola media, passando così ad un «ruolo superiore», prima della scadenza del bando di concorso.

«E' una questione assurda — ha dichiarato l'insegnante —. Prima di imbarcarmi nel concorso ho spiegato la mia situazione al Provveditorato agli studi, poi ho telefonato a Roma, ai due funzionari del ministero che si occupano specificamente di questi concorsi: mi è stato risposto che potevo tranquillamente parteciparvi. Non basta: in occasione delle prove orali ho ancora chiesto assicurazioni in merito e la risposta è stata inequivocabilmente affermativa».

Entrambi gli interessati stanno seguendo con logica trepidazione gli attuali sviluppi della paradossale vicenda.

Franco Grazioli

Bus con «corse celeri» aiuteranno i pendolari della vallata del Sesia

BORGOSESIA — La decisione dell'amministrazione provinciale di potenziare la linea automobilistica Vercelli-Varallo è stata accolta con favore. Il problema dei trasporti, carenti nella Valle del Rosa, rischia infatti di avere ripercussioni negative anche sull'occupazione. La conclusione trae origine da un esame della situazione del Comprensorio di Borgosesia.

Lasciato ormai alle spalle il periodo di ferie, con settembre si sono infatti riaffacciati concretamente i numerosi problemi che si erano prospettati alla fine di luglio, quando si parlava di una crisi dell'occupazione e di una ripresa difficile.

La situazione valsesiana, pur non presentando per il momento aspetti drammatici e senza assumere i connotati di quella di comprensori vicini, comincia tuttavia a dare qualche segnale di difficoltà. Andamenti negativi vengono registrati nel settore cartario ed in quello tessile.

Per il rilancio dell'occupazione, accanto ad adeguati interventi specifici, si fa sempre più attuale il discorso della mobilità. A questo proposito è stata da più parti sottolineata l'inadeguatezza dei servizi di trasporto. m. p.

Un ex ferroviere muore in auto colpito da infarto

BIELLA — Un ex ferroviere di 54 anni, Luigi De Chirico, di Terlizzi (Bari), è morto mentre era al volante della sua «127». Fermatosi al semaforo del rione Riva, che segnava rosso, si è sentito mancare le forze e ha appena avuto il tempo di richiamare l'attenzione del vigile urbano in servizio sul posto, Ruggero Zin, che ha immediatamente fatto intervenire un'autolettiga.

La corsa all'ospedale è stata vana. (p. m.)

Ricostruito il tragico incidente

L'aereo si è schiantato contro una collinetta

Ieri si sono svolti i funerali di Leone e Anna Policante - Commozione per i tre giovani orfani

BIELLA — Un mare di gente ha partecipato ieri mattina ai funerali dei coniugi Leone Policante e Anna Azzariti, di 41 e 36 anni, vittime della sciagura aviatoria avvenuta domenica scorsa nei pressi del santuario di Boca. Ha suscitato particolare commozione la presenza, dietro i feretri, di due dei figli, Marco e Giorgio, di 15 e 11 anni, attorniati dai nonni e dagli zii.

Il più piccino, Alberto (ha tre anni), era all'asilo infantile, istintivamente stupito per le particolari dimostrazioni di affetto nei suoi confronti. Ne comprenderà il motivo quando sarà in grado di capire che il destino è stato particolarmente crudele nei confronti suoi e dei due fratelli.

Erano presenti il presidente dell'Aero club «Luigi Sella», Nino Peletta, (Leone Policante era uno dei piloti più apprezzati, anche per il suo entusiasmo), gli altri dirigenti, il personale dell'aeroporto di Vergnasco e più di cento piloti. L'istruttore Ugo Vergani ha dato l'ultimo saluto al pilota volteggiando a quota relativamente alta, quasi per una forma di discrezione, con un nervo.

I feretri sono stati sepolti nella terra, in due tumuli affiancati. E' stato così esaudito un desiderio espresso dai coniugi in varie occasioni, quando parlavano genericamente con i congiunti di questo argomento, come avviene frequentemente in tutte le famiglie.

I colleghi piloti di Leone Policante hanno ricostruito, in base a vari indizi rilevati anche sul luogo della sciagura, gli ultimi minuti di volo dell'aereo, un «Falco» da turismo, con il quale i coniugi tornavano a Vergnasco dall'aeroporto di Venegono.

La sciagura è avvenuta per fatalità: l'aereo non è precipitato, ma si è schiantato contro una collinetta nascosta dalla bruma, mentre il pilota stava compiendo una manovra che in teoria avrebbe dovuto portarlo fuori dal pericolo. Se il «Falco» in quel momento si fosse trovato a non più di dieci metri di distanza dall'imprevedibile ostacolo, i coniugi avrebbero potuto proseguire e completare felicemente il viaggio.

La gerente di un bar situato nella zona ha riferito che il nubifragio di cui tanto si è parlato si era già praticamente esaurito. Dal terreno si era però alzata la tipica foschia, provocata dall'umidità, che segue immediatamente i temporali estivi. Leone Policante ha presumibilmente notato una «zona chiara» in direzione di Borgomanero e vi si è diretto per uscire appunto dalla foschia.

Leone Policante

Anna Azzariti

Malauguratamente, come si è detto, il sipario caliginoso nascondeva la collinetta, alta circa 600 metri, contro la quale è appunto finito in velocità il «Falco». Il pilota e la moglie non hanno avuto il tempo di rendersi conto che si stava compiendo il loro tragico destino.

Piero Minoli

Ecco l'elenco delle iniziative promosse dai quartieri della città

I rioni biellesi si stanno preparando per la visita del presidente Pertini

A Cossila San Giovanni e Cossila San Grato domani raduno nella cooperativa - A Favaro di Oropa viene presentato il film «Lotta partigiana» - Mostra fotografica all'Oremo

BIELLA — *L'assessore al Decentramento, Mario Giachino, liberale, ha comunicato il programma delle manifestazioni che i singoli Consigli di quartiere organizzano nell'ambito dei festeggiamenti per la consegna alla Città, nella sua veste di capoluogo del Biellese (si spera che disegni presto provincia), della medaglia d'oro al valor militare, per meriti partigiani. Parteciperà alla cerimonia, il 4 ottobre, il presidente Pertini.*

Ecco l'elenco delle iniziative, limitatamente ai prossimi giorni:

Baraggetto: *domenica, alle 12, incontro nel teatro parrocchiale fra gli abitanti del Baraggetto e i concittadini che hanno preso parte alla lotta di liberazione; 12,30 pranzo sociale.*

Chiavazza: *domani alle 20,30 messa in suffragio dei caduti per la Resistenza e fiaccolata per le strade del quartiere; 21,15 presentazione della manifestazione alla popolazione; 21,15 concerto della banda musicale.*

Cossila San Giovanni e Cossila San Grato: *domani alle 15,30 radunо nella cooperativa di San Giovanni e poi Messa al campo, trasferimento al parco «Robinson» di San Grato, commemorazione dei caduti, concerto della banda di San Giovanni; alle 21, film sulla Resistenza al circolo sportivo «La Bufarola».*

Favaro-Oropa: *domani alle 21 film «Lotta partigiana» alla Cooperativa; domenica alle 10 raduno nella piazza della chiesa di Favaro, messa al campo, omaggio ai caduti con la banda musicale.*

Oremo: *domani e domenica, dalle 15 alle 20,30, mostra fotografica nel Circolo rionale.*

Favignano e Vaglio-Colma: *domani alle 20 raduno, rispettivamente nelle piazze della parrocchia e della Cooperativa, fiaccolata fino alla Colma, messa e alle 22,30 canti con eventuali esibizioni dei presenti.*

Vandorno: *domani alle 20,30 benedizione della lapide a ricordo della manifestazione, concerto della banda, consegna di medaglie agli sportivi del rione.*

Versolo-Thes: *domani alle 20,30 film «Giorni di gloria» nell'aula magna dell'Istituto Quintino Sella, dibattito con la partecipazione di Aniello Poma «Italo». Domenica alle 10,15 omaggio al monumento ai caduti dell'Aeronautica e Messa al campo.* p. m.

Cameriera in prova ruba il portafogli al datore di lavoro

BIELLA — I carabinieri di Candelo hanno arrestato Elena Antonietta Valente, una cameriera ventiduenne di Alessandria, per aver rubato il portafogli al proprio datore di lavoro. Il denaro (oltre 800.000 lire), e i documenti sono stati recuperati.

La ragazza era «in prova» da circa una settimana nel «Ristorante del cuoco» di Verrone, sulla statale per Vercelli. Il gestore, Angelo Mottino, 40 anni, aveva messo il portafogli in un cassetto, nella cucina, dove stava appunto lavorando la giovane.

La scomparsa è stata notata nel pomeriggio. Angelo Mottino ha controllato se per caso l'avesse dimenticato in camera, e se l'avesse preso la moglie, e ha persino ispezionato l'interno della sua auto, nell'ipotesi che gli fosse caduto dalla tasca. I sospetti si sono allora portati sulla ragazza. (p. m.)

Vertenza tra direttore e la Svp

Telebiella chiude?

BIELLA — Telebiella, l'emittente televisiva privata al cui nome è legata l'abolizione del monopolio della Rai-Tv in questo campo, rischia nuovamente la chiusura. E' sorta infatti una vertenza assai seria fra Giuseppe Sacchi, fondatore di Telebiella e tuttora direttore responsabile, e la Società Videodiffusione Piemontese, che ne «affitta» gli impianti. E' socio accomandatario della «Svp» Maurizio Poma, gli accomandanti sono Giorgio Alazzone e Giuliano Ramella.

La «Svp» nei giorni scorsi ha licenziato i cinque suoi dipendenti addetti a Telebiella, il cui lavoro è coordinato da Sacchi, con effetto dal 1° ottobre. Non se ne conosce la motivazione ufficiale.

Ieri mattina si sono presentati a Sacchi, nella sede di via Novara, Maurizio Poma e Giorgio Alazzone, accompagnati da un notaio, per riprendersi alcune apparecchiature di proprietà della «Svp», acquistate a suo tempo per modificare, potenziandoli, gli impianti di Telebiella. p. m.

Spettacoli e taccuino

BIELLA
Apollo: L'ira e l'amore.
Impero: Una vacanza al cactus.
Mazzini: Il bimbetico domato.
Odeon: Papillon.
Sociale: Alligator.

BORGOSESIA
Lux: Asso.
Teatro Sociale: Fori Bronx.

COGGIOLA
Ercio: Porno video.
Italia: Robin Hood.
Radar: L'insegnante al mare con tutta la classe.

COSSATO
Primavera: Grande ammucchiata.

CREVACUORE
Aurora: Mia moglie è una strega!

PRAY
Excelsior: Competition.

SERRAVALLE
Corso: Asso.

VARALLO
Teatro Civico: La dottoressa ci sta col colonnello.

FARMACIE
Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.480.
Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.288.
Cossato: Fregonara, via Garibaldi 61, tel. 83.170.
Varallo: Ezzio Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

TELEBIELLA
Ore 20,30: Videogiornale; 20,45 Cartoni animati; 21,15 Diretta: «Telefono aperto»; 23 Shopping; 23,45 Videogiornale.

L'atleta cossatese ha abbassato il record dei 1000 metri a Verona

Elena Moro, primatista piemontese

Positiva anche la prova di Daniela Crestani giunta all'ottavo posto - Gli altri risultati

Elena Moro — Paola Rabacchin

COSSATO — Buona prova della squadra femminile del gruppo sportivo Splendor nel «3° Memorial Cecchini» di atletica leggera disputato a Verona con la partecipazione di 410 concorrenti, in rappresentanza di 36 società provenienti da 8 regioni. Elena Moro, allenata da Sandra Collinetti, nei 1000 metri piani, categoria ragazze, in una gara entusiasmante ed incerta fino all'ultimo istante si è piazzata al posto d'onore, preceduta dalla modenese Basile, vincitrice con il tempo di 2'55"6, ad un solo decimo dal primato italiano.

La Moro è stata staccata di soli due decimi di secondo, ma ha avuto la soddisfazione di migliorare il primato piemontese: 3'26"8. Daniela Crestani è giunta ottava, con il tempo di 3'16".

Fra le allieve, Gianfranca Gariazzo, «pupilla» di Bernardo Florio, si è invece imposta brillantemente negli 800 metri, grazie ad un finale eccezionale, col tempo di 2'17"4.

Sandra Targa ha ottenuto un buon quarto posto (2'18"4) fra le juniores, nonostante abbia perso del tempo prezioso a causa di un fortuito contatto, durante la gara, con un'altra atleta.

Nel salto in lungo, categoria ragazze, ancora una brillante affermazione delle giallo-verdi cossatesi: Paola Rabacchin ha vinto nettamente, con la misura di metri 4,99. Da ricordare, infine, il quarto posto ottenuto da Elena Regis negli 80 hs., (16"7), ed il quinto di Lara Albeltaro negli 80 piani, (11"2).

Lo Splendor Cossato, grazie alla buona prestazione collettiva delle sue atlete, ha conquistato un insperato sesto posto fra le 36 società. f. g.

Oropa — Sabato si riunirà nel santuario la Confraternita di Nostra Signora, ispirata al culto della Vergine Bruna di Oropa. Verrà tra l'altro nominato il nuovo segretario della congregazione, in sostituzione di Alfonso Schiapparelli, recentemente scomparso.

Salussola — Una giovane appassionata di musica, Elena Ballario, 17 anni, allieva dell'Istituto musicale Lorenzo Perosi di Biella, ha superato l'esame di pianoforte dell'ottavo corso con la lusinghiera votazione di 9,35 su 10. Elena Ballario si dedica anche allo studio del violino.

I granata vincono 6-2, ma il mister è preoccupato

BORGOSESIA — E' finito col punteggio tennistico di 2-6 l'incontro amichevole Pray-Borgosesia, ma il risultato non tranquillizza del tutto l'allenatore Pino Rossi. I granata hanno infatti palesato qualche incertezza in difesa, con l'anziano Onor, impegnato ad amalgamarsi con i suoi giovani compagni. Guido Rossi ha ancora una volta confermato di aver talento ma ha peccato di indecisione in fase di copertura. Più in generale, il centrocampo non ancora è riuscito a filtrare il gioco avversario con sufficiente autorevolezza, esponendo così la difesa ai soliti rischi.

In attacco le cose sono andate decisamente meglio: Medana, Giromini, Terroni, Marangon e Marola hanno giocato praticamente a memoria e quando infili arrivano trovano la forma migliore lo spettacolo e i gol saranno assicurati.

Borgosesia «affonda» il Pray

Il Pray, che gioca in Seconda categoria, ha pagato nei minuti iniziali un certo timore riverenziale per la più blasonata avversaria. Dopo il primo gol gli arancioni di De Biasio si sono però rimboccate le maniche, sfoderando grinta e un gioco essenziale che a più riprese hanno messo in difficoltà il «Borgo». Si sono messi in evidenza il portiere Ruggeri, la punta Scaglia e Varola, inesauribile nel dare in continuazione spunti offensivi.

I gol sono stati segnati da Giromini al 6', Gallina (autorete) al 30', Terroni al 35' e al 43'; nella ripresa, Papetti al 24', ancora Giromini al 34' e al 38' e Terroni al 42'.

BORGOSESIA: Mancin (Genestrone), Gallina (Loffredo), Rodighiero; Rossi G., Ravelli, Onor; Medana (Rossi S.), Giromini, Terroni, Marangon, Marola.

PRAY: Ruggeri, Delfino, Beriona (Tumiatti); Papetti, Cravetta, Urban; Boscardin, Varola, Robino, Costenaro (Brignone), Scaglia (Bosco). r. s.

studio PARAM VENDE

BIELLA
via Oberdan 22, telefono 21.882

BIELLA
Posizione centrale, alloggio mq 110 3 camere servizi, piano terreno, completamente risrutturato, riscaldamento gas metano. L. 75 milioni.

BIELLA-CHIAVAZZA
via Milano 7 porzione di casa composta da: piano terreno, negozio di 2 vani, ampio magazzino interno cortile, piano primo appartamento 2 vani + servizio ottimo investimento. L. 32 milioni.

BIELLA COSSILA S. GIOVANNI
residence signorile in fase di ultimazione, appartamenti varie metrature, box auto, giardino, tennis, posizione incantevole, da L. 800.000 al mq.

CANDELO
in palazzina di tre piani, ancora ultimate, appartamenti varie metrature, box auto, finiture ottime, riscaldamento gas metano, pronta consegna, da L. 450.000 al mq.

CAMBURZANO CENTRO
bella casa di recente costruzione, composta da due appartamenti separati con ottime rifiniture, ampio magazzino garage al piano cortile, orto e giardino recintato, vista panoramica. L. 148 milioni 600 mila.

PAVIGNANO
in casa di 3 piani appartamento al 1° piano mq 100 ca. composto da: 4 camere più servizi. Al piano terreno locale uso laboratorio magazzino attiguo e box auto nel cortile. L. 39 milioni.

AZIENDE E NEGOZI

BIELLA
Zona centrale alimentari, bottiglieria tab. 1 reddito dimostrabile L. 38 milioni + scorte disponibili.

ZONA TURISTICA BIELLESE
cedesi macelleria (per raggiunti limiti di età) ottima clientela e alto reddito dimostrabile trattativa riservata.

VICINANZE BIELLA
cedesi, causa trasferimento, avviatissimo negozio, tab. IX-X-XIV con rivendita giornali e ricevitoria totocalcio. Reddito dimostrabile 18 milioni più scorte.

ZUBIENA CENTRO
(zona turistica collinare biellese) bar ristoreria tipico con forno a legna per pizze, adatto a conduzione familiare, ottimo investimento. L. 25 milioni, tutto compreso.

OROPA SANTUARIO
per motivi familiari avviatissimo bar rinomato alto reddito, con annesso appartamento. L. 50 milioni.

PELLICCERIA MAUCCI
Via Mazzini 21 - Cossato - Tel. 015/93.824
PROSSIMA APERTURA
2° PUNTO DI VENDITA
Via Italia 13, Biella, tel. 015/23.143
1/A

Discoteca CONCORDE
CANDELO (VC)
VENERDI' 18 - ORE 21
SERATA DI CABARET con
GIORGIO PORCARO
Ingresso unico con consumazione L. 5000
Telef. 015 53.181 - 53.434

SEGRETARIA D'AZIENDA
1° impiego conoscenza scritta e parlata di inglese e francese, parlata tedesco, disposta viaggiare
OFFRESI
a ditta od ufficio Novara provincia e Valsesia.
Scrivere PUBLIKOMPASS 1363 - 10100 TORINO.

STAMPA SERA
una rivista che esce tutti i giorni